SIGNOR
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 118 - Numero 108

LA STAMPA

Martedì 8 Maggio 1984

A PAGINA 2

Concluso il congresso socialdemocratico, Longo vince Nicolazzi non perde

di Luca Giurato

Pietro Longo

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6581 - Selezione passante: numero 85.68 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.191 - L. 500 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 100.000, consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 231.000 - Abbon. Usa «La Stampa (USPS 644-830) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000. Estero: Austria: as. 15; Belgio fb. 30; Danimarca kr. 3; Francia fr. 3; Germania D.M. 1.60; Grecia dr. 55; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 72; Olanda fl. 2.30; Portogallo esc. 80; Spagna pts. 100; Svezia skr. 7; Svizzera fra. 1.60; Svizzera Ticino fra. 1,50 - inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10126, c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 658.965; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.96, Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904, Genova, via Cesarotti 1/14, tel. 582.540, Bologna, via Independenza 24, tel. 226.875, Padova, via Monfenera 9, tel. 36.642; Padova, piazza Giovanni XXIII 7, tel. 775.224, Mantova, C.so Vittorio Emanuele 3, tel. 361.826 Tariffe: modulo mm 42 x 65; per festivi, posizione e data di rigore tariffe in percentuale. Occasionali L. 370.000 (444.000) mediche: Commerciali L. 345.000 (414.000) - testualoni L. 410.000 (492.000); Ricerche personale, il venerdì, L. 370.000 (444.000) - Finanziari e legali L. 420.000 (504.000) - Necrologi L. 6000 (per parola (Famiglia L. 4900) - Echi L. 10.500 la finta - Economici vedi la rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Donald Regan

A PAGINA 15

Il dollaro balza a 1700 lire. I tassi Usa ritornano a fare paura

Sui missili lettera personale del presidente Usa

Reagan scrive a Craxi opportuno stare uniti

Senza attendere la nota annunciata dal presidente del Consiglio, il capo della Casa Bianca ribadisce il «no» a qualsiasi moratoria - Forse domani Consiglio di Gabinetto per la risposta italiana

ROMA — Senza aspettare il messaggio di spiegazioni del governo italiano che gli era stato preannunciato, Ronald Reagan ha scritto una lettera a Bettino Craxi sugli euromissili. Appena rientrato a Roma dagli Usa, l'ambasciatore americano in Italia, Maxwell Rabb, ha portato il documento della Casa Bianca a Palazzo Chigi. Craxi era a Milano: Rabb è stato ricevuto dal consigliere diplomatico del presidente, Badini, che sabato scorso ha compiuto un passo ufficiale di protesta nei confronti del governo americano, per la reazione con cui aveva liquidato, in un primo commento, la proposta di Craxi per una ripresa della trattativa a Ginevra e un congelamento delle installazioni missilistiche. Dopo questo primo, teso scambio diplomatico, c'è stata — sabato — una lettera del segretario di Stato Shultz ad Andreotti. E ieri, per la seconda volta in tre giorni, è arrivato un altro messaggio dagli Usa, questa volta scritto da Reagan e indirizzato personalmente a Bettino Craxi.

Washington segue dunque con attenzione e forte preoccupazione l'iniziativa del governo italiano per riprendere il filo del negoziato con l'Est. E un'altra preoccupazione si è aggiunta ieri, dopo i primi, secchi «no» dell'amministrazione americana ad ogni ipotesi di moratoria, comunque formulata: riguarda il rischio di un deterioramento dei rapporti politici con l'Italia, di un rialzo di tensione troppo brusco, con il pericolo di incrociare le inquietudini di altri governi europei e di turbare così la strategia dei rapporti tra gli Usa e gli alleati.

Di questo ha parlato Rabb con il suo interlocutore a Palazzo Chigi. E di questo parla anche la lettera di Reagan, che contiene una sorta di riepilogo della posizione americana sui missili, ma è più argomentata e articolata del documento di Shultz alla Farnesina. Il tono è appunto quello, diretto, di un messaggio personale, che punta a superare la piccola crisi politico-diplomatica di questi giorni, anche se ribadisce, nelle conclusioni, la necessità di mantenere ferma e unitaria la posizione occidentale riguardo alla trattativa e ad ogni suo possibile sviluppo.

Craxi, immediatamente informato del messaggio, ha deciso che risponderà giovedì, non in lettera che già aveva annunciato e che verrà discussa e definita in una sede collegiale di maggioranza o di governo (Consiglio di gabinetto o Consiglio dei ministri); in questa occasione verranno affrontati anche i nervosismi, le critiche e le polemiche suscitate dall'iniziativa di Craxi. «*Ho fatto a Lisbona, in una conversazione con il premier portoghese, una riflessione che niente più fatto molte volte in precedenza in diverse sedi e in diverse circostanze, in Italia e all'estero* — ha precisato ieri Craxi —. *La riflessione, divenuta pubblica, non poteva non far discutere. Purtroppo molti di coloro che ne discutono, lo fanno senza riflettere*». Un invito a non inasiare nelle polemiche. Ma anche ieri, pri e dc confermavano le loro riserve. Per il vicepresidente del Consiglio Forlani si può lavorare per una ripresa del negoziato ma «*devono essere ben chiari i dati di partenza e gli obiettivi di pace, sicurezza e autonomia*». Per il ministro della Difesa Spadolini (che ieri ha avuto un colloquio telefonico con Craxi) ogni iniziativa va definita «*in sede atlantica*» e nel rapporto «*costante*» con gli Usa, per evitare la parallisi delle relazioni internazionali, ma anche «*iniziative autonome*» che offrano all'Est un'immagine «*di nuova coesione*».

Ezio Mauro

Le scosse sono state avvertite da Roma a Potenza: panico in molte località

Trema il Centro-Sud, crolli e feriti

Alle 19,55 un terremoto di 5,2 gradi della scala Richter - L'epicentro in provincia di Frosinone - Opi (L'Aquila) completamente evacuata - A Isernia crolli nei palazzi del centro e numerosi feriti nel circondario - Sgomberato l'ospedale di Venafro - I massi interrompono la statale Napoli-Pescara - A Napoli cadono rivestimenti di marmo dalla facciata del Duomo e si inclina la croce su una guglia - Il ministro Zamberletti rientra subito a Roma per coordinare i soccorsi

ROMA — Una sera di paura. Da Roma a Napoli, dall'Aquila a Frosinone. La terra ha tremato ancora nell'Italia Centrale: una scossa violenta, lunga 15 secondi, alle 19,51; un'altra (la più forte) quattro minuti dopo, magnitudo 5,2, pari all'ottavo grado della scala Mercalli. E poi ancora alle 20,10, sesto grado e alle 20,27, quinto Mercalli. Quasi un piccolo sciame sismico. L'asse del terremoto è tra Sora, Cassino e Isernia. L'epicentro a San Donato Val Comino, in provincia di Frosinone. Arrivano le prime notizie: crolli e feriti a Pescocostanzo, Rivisondoli (tutt'e due in provincia di L'Aquila), Mignano Montejungo (Caserta) e Cervaro (Frosinone). Ma in un raggio di 18-20 chilometri sono tanti i paesi per i quali cresce l'apprensione: Settefrati, Gallinaro, Alvito, Picinisco, Ponte Melfa, Opi, Viaroma, Atina, Posta Fibreno, Villa Latina, Casalvieri, Civitella Alfedena, Campoli, Villetta Barrea. E aumentano i feriti, i danni diventano via via più gravi. L'intensità della scossa è la stessa del tragico maggio di otto anni fa, in Friuli. Ottavo grado, come allora. Questa volta però non ci sono ferite così profonde. E per adesso il terremoto non ha fatto vittime.

La mobilitazione e il coordinamento dei soccorsi sono stati abbastanza rapidi: il ministro della Protezione civile Zamberletti è partito subito da Napoli. Si sono organizzati in fretta e furia centri operativi in alcune prefetture, dalla capitale sono partite due autocolonne e da Ciampino nel giro di poche ore si sono alzati due elicotteri. Molte città hanno vissuto lunghi secondi di panico: Roma, Napoli, Macerata, L'Aquila, Frosinone, e anche più giù, a Potenza (e in alcuni Comuni ai confini con la Calabria), Bari persino.

ABRUZZO — Assieme al Lazio e alla Campania è la regione dove il terremoto si è fatto sentire di più. Le zone colpite in misura maggiore sono quelle del Parco Nazionale d'Abruzzo, in provincia di L'Aquila. Opi, un paesino di 850 abitanti appollaiato sulla montagna a pochi chilometri da Pescasseroli, è stato fatto evacuare: la chiesa è rimasta lesionata, il campanile rischia di venir giù da un momento all'altro. Anche il municipio è completamente inagibile. L'ordine di evacuazione è stato dato dal sindaco Carlo Di Vito. Situazione grave anche in altri piccoli centri: Pescasseroli, Rivisondoli e Villetta Barrea. Numerose vecchie abitazioni e casolari hanno subito danni, i muri si sono tirati sopra il tetto che veniva dalla terra. La gente ha passato la notte all'addiaccio, vicino alle case sbrecciate, temendo nuovi crolli. In località Ponte Secco (nei pressi di Rivisondoli) si è aperta la strada.

In tre centri del Parco Nazionale d'Abruzzo sono stati segnalati danneggiamenti: a Bugnara (50 famiglie), a Prezza e Castel di Sangro, dove il numero è ancora imprecisato. Pericoli di crolli a Scanno, Villalago e Roccaraso.

Grande panico a Lanciano (in provincia di Chieti), cornicioni che cadono mentre la gente si riversa nelle strade, terrorizzata. Notte all'addiaccio anche per molti abitanti di Avezzano, già distrutta nel 1915 dal terremoto della Marsica (allora si contarono più di trentamila morti).

LAZIO — L'epicentro di questo terremoto è in provincia di Frosinone. Sul versante laziale, ha comunicato il prefetto Calogero Cosenza, i feriti sarebbero una cinquantina. Due sono gravi: uno a Cervaro (dove è crollata la chiesa dell'Annunziata e quindici persone sono state ricoverate), l'altra ad Atina. Lesioni alle case, collegamenti telefonici difficili in quasi tutti i comuni del Frusinate. Danni si segnalano anche a Sora, a Cassino e in altre località. La ferrovia Roma-Napoli è stata interrotta («per accertamenti», ha annunciato il prefetto di Frosinone): tutti i convogli sono stati bloccati a Ceccano. Anche a Roma la paura è stata grande.

MOLISE — A Isernia lesioni in alcuni palazzi del centro storico. E in tutta la provincia i danni, pare, sono abbastanza gravi. Dalle prime notizie sembrava questa la zona più colpita. A Venafro, è stato evacuato l'ospedale civile. In un primo momento si era addirittura diffusa la voce che il nosocomio era crollato: in realtà un'ala dell'edificio è stata interessata da alcune lesioni e per motivi precauzionali il sindaco ha disposto lo sgombero del padiglione danneggiato. Al bivio di Venafro, inoltre, la statale Napoli-Pescara è stata interrotta dalla caduta di massi. Lesioni nelle case e feriti (quattro) a San Pietro Avellana e Agnone. Cinque i feriti a Pilignano.

UMBRIA — La scossa è stata avvertita distintamente in tutto il Perugino, ferito pochi giorni fa da un altro terremoto. Secondo la prefettura non vengono segnalati altri danni, né a persone né a cose.

CAMPANIA — A Napoli il terremoto ha causato la caduta di pezzi di marmo dal rivestimento esterno della facciata del Duomo. Una grossa croce sulla guglia si è inclinata. Nel capoluogo campano la popolazione presa dal panico si è riversata nelle strade. Il traffico è rimasto bloccato fino a notte. Trenta persone (in maggioranza donne) sono state colte da malore e ricoverate sotto choc all'ospedale Nuovo Pellegrini. Tre feriti in città. Uno ad Eboli: uno studente colpito dai calcinacci. Il comando provinciale dei vigili del fuoco ha ricevuto centinaia di chiamate per verifiche ad edifici pericolanti o per crolli parziali di cornicioni. La scossa è stata particolarmente intensa anche ad Avellino. Le comunicazioni telefoniche sono rimaste a lungo interrotte. Qualche edificio di vecchia costruzione avrebbe riportato lesioni visibili nelle facciate.

BASILICATA — Il sisma è stato avvertito anche a Potenza e nei Comuni della provincia ai confini con la Calabria particolarmente danneggiati dal terremoto del 1980. Le scosse sono state avvertite soprattutto ai piani alti delle abitazioni. Non si segnalano feriti, né danni gravi.

PUGLIA — Solo panico a Bari e in alcuni centri pugliesi.

La prima notte è passata così, fra incertezze e paure, in moltissimi centri dell'Italia centro-meridionale.

r. s.

(A pag. 2: La zona del sisma è a «rischio massimo». L'elenco dei centri più colpiti).

Molti treni rallentati per controlli

ROMA — I tecnici delle Ferrovie hanno fermato il traffico nei tratti compresi tra Napoli e Formia, Napoli e Cassino e nel tratto metropolitano di Napoli per effettuare accertamenti su eventuali danni causati dal terremoto che ha colpito Lazio.

I treni che si avvicinavano alla zona sono stati fatti rallentare e poi fermare.

Da questa sera

Benzina pompe chiuse 48 ore

ROMA — Domani e giovedì resteranno chiuse le pompe di benzina per lo sciopero proclamato dai gestori delle stazioni di servizio stradali aderenti alla Faib - Figisc - Fiepica. Gli impianti chiuderanno questa sera alle 19 per riaprire venerdì alle 7.

Lo sciopero riguarderà, parzialmente, anche gli impianti autostradali che chiuderanno le pompe soltanto di notte: dalle 22 di oggi alle 6 di mercoledì e dalle 22 di domani alle 6 di giovedì. Inoltre domani gli impianti autostradali sperimentano un servizio ridotto garantendo i soli servizi essenziali e d'emergenza.

Un'analoga forma di protesta potrebbe ripetersi per il 23 e il 24 maggio e in quel caso resterebbero completamente chiusi per 48 ore anche gli impianti autostradali.

Alla base dell'iniziativa di lotta — si legge in una nota — «*l'inadempienza delle compagnie circa le intese sottoscritte con le organizzazioni di categoria nell'ottobre scorso.*

Meno tese del previsto le votazioni per il ballottaggio

Duarte vince nel Salvador

Sconfitto il candidato dell'ultradestra D'Aubuisson - I guerriglieri attaccano San Miguel

NOSTRO SERVIZIO

SAN SALVADOR — Il democristiano José Napoleón Duarte si è proclamato vincitore nelle votazioni di ballottaggio tenute domenica nel Salvador in una giornata elettorale sostanzialmente calma ma che ha registrato un forte attacco della guerriglia a San Miguel, la terza città del Paese.

Basandosi sui dati elaborati dalle copie degli atti ufficiali che vengono consegnati ai rappresentanti dei partiti in lizza, la dc salvadoregna ha annunciato di aver ottenuto oltre 800 mila voti, pari al 55,26 per cento, contro i 543 mila suffragi raccolti dal movimento di ultradestra «Arena» del maggiore Roberto d'Aubuisson pari al 44,02 per cento. Tali dati si riferiscono al 90 per cento dei seggi già scrutinati.

La democrazia cristiana si è aggiudicata la vittoria in sei dipartimenti: San Salvador, Santa Ana, Sonsonate, La Libertad, Chalantenango e La Union, tutte regioni con un alto numero di abitanti, mentre «Arena» ha riportato la maggioranza in otto dipartimenti minori (Ahuachapan, Cuscatlan, Cabanas, San Vicente, La Paz, Usulutan, San Miguel e Morazan). L'affermazione della lista di Duarte ha oscillato fra il 60,35 per cento di La Union ed il 50,62 per cento di Chalantenango, ma la destra ha stravinto a Cabanas (67,36 per cento) scendendo al 50,17 per cento di La Paz.

In una conferenza stampa improvvisata dinanzi a centinaia di simpatizzanti entusiasti e numerosi giornalisti stranieri, Duarte ha detto con aria trionfale: «*La democrazia cristiana dichiara di aver vinto le elezioni. Arena ha adesso la tremenda responsabilità di accettare la nostra vittoria, di accettare la democrazia, di rispettare le leggi e di smettere di usare strumenti di oppressione*».

Il futuro presidente del Salvador ha subito precisato di voler governare basandosi sulla Costituzione, che gli dà il potere di dirigere le forze armate, in modo da offrire a tutti, anche agli insorti, la possibilità di avviare il dialogo nazionale che però «*dovrà essere senza armi sul tavolo*». Duarte si è anche impegnato ad investigare a fondo l'assassinio del vescovo Oscar Arnulfo Romero mandando in carcere chiunque sia il responsabile del delitto avvenuto quattro anni fa e rimasto impunito.

Alcune ore più tardi è giunta la replica di D'Aubuisson. «*Appare ormai chiara la fine dell'illusione di un potere assoluto nel Salvador. Se la dc vincerà, Duarte dovrà riconoscere la validità del nostro partito come importante forza politica del Paese*». A giudizio di molti osservatori queste parole piuttosto prudenti del focoso candidato della destra preannunciano di fatto l'ammissione della sconfitta in quanto le dichiarazioni del *leader* di Arena sarebbero state di certo più bellicose se ritenesse fin d'ora di aver vinto il ballottaggio.

Si prevede comunque una lotta al coltello nell'ambito del consiglio elettorale (dove si procederà al controllo di tutti i voti espressi) tra i due partiti che lavoreranno di gomito per ridurre lo scarto che li separa. Nel primo turno del 25 marzo Duarte aveva riportato il 43 per cento dei voti validi ed il suo antagonista il 29 per cento. I risultati ufficiali della seconda tornata sono attesi entro pochi giorni.

Nella capitale l'atmosfera elettorale era stata turbata da tre colpi di bazooka esplosi contro la sede di un istituto venezuelano fiancheggiatore della dc ed accusato dalla stampa americana di aver ricevuto finanziamenti dalla Cia. A San Miguel invece i guerriglieri del Fronte Farabundo Marti hanno raggiunto il centro della cittadina lanciando bombe ed attaccando varie caserme, negozi ed uffici. Non ci ha il bilancio delle vittime ma si parla di almeno tre morti e diversi feriti fra le forze dell'ordine.

In serata l'osservatore del governo italiano, ambasciatore Francesco Mezzalama, ha dichiarato che il ballottaggio «*si è svolto in maniera più ordinata della prima votazione. Va dato atto al popolo salvadoregno di aver dimostrato ancora una volta la volontà di partecipare al processo democratico*».

e. ul.

(A pag. 4: Duarte, presidente del Salvador contadino. Di Igor Man).

Tripoli minaccia ritorsioni economiche

TRIPOLI — La Libia ha lanciato un minaccioso segnale ai Paesi occidentali, ventilando la possibilità di un'interruzione della cooperazione economica. E' stato Abdussalam Jalloud, numero due del regime, a mettere in guardia le «forze imperialiste».

Il Pontefice in Papuasia

Port Moresby. Al suo arrivo il Papa saluta la folla alzando tra le braccia un bambino

PORT MORESBY — Il Papa è da ieri in Papuasia. Al suo arrivo nella capitale, Port Moresby, è stato accolto con una festa al suono dei tam tam. Guerrieri e donne a seno scoperto hanno improvvisato danze di benvenuto e Giovanni Paolo II ha risposto rivolgendosi alla gente in lingua «motu».

Dei tre milioni di abitanti della Papua-Nuova Guinea, un milione sono cattolici e il Pontefice nel suo discorso ha ricordato il ruolo dei primi missionari che giunsero, esattamente un secolo fa, in quello che allora veniva chiamato l'«inferno verde».

(Il servizio a pagina 4)

Il presentatore coinvolto nell'inchiesta sulla camorra si candida alle elezioni europee per il pr: immediate polemiche

Tortora: «Ero stanco di aspettare»

MILANO — La sua candidatura alle elezioni europee con i radicali è una mossa che è stata a lungo discussa, vagliata?

«*Da gennaio io ero convinto che una forza politica, quella in particolare...*».

— Quale?

«*Il partito liberale. Io sono consigliere del partito liberale, dal carcere di Regina Coeli ho votato liberale, preferenza per l'onorevole Battistuzzi. Credo che sia stato l'unico voto che abbia ricevuto da una galera. Ma era implicita la richiesta: fate qualcosa...*».

— E invece?

«*Invece niente. Nessuno ha affrontato in modo decente il problema, e non mi riferisco soltanto ai liberali, nessuno. Mi aspettavo che qualcuno dicesse basta a questa violenza e invece ho continuato a sentir parlare al condizionale, al futuro. Ora mi insultano, dicono che uso le elezioni come grimaldello. E poi dicevano, disquisivano, rispettano i loro tempi interminabili*».

— E lei allora ha scelto un suo tempo. Come lo definisce: politico? Di emergenza?

«*Io non sono un politico e aggiungo grazie a Dio. Il tempo che ho scelto è quello della presa di coscienza violenta di questo dramma. Mi batterò fino alla fine, fino all'ultimo respiro perché si cancelli questo male vergognoso*».

— Qual è il male vergognoso precisamente?

«*Sono i codici di procedura penale, la carcerazione preventiva, il rito inquisitorio che frantuma ogni possibilità di difesa del cittadino*».

— Insomma, il modo in cui funziona la giustizia in Italia?

«*Esattamente. Pannella mi ha offerto questa chance e l'ho accettata. Mi ha telefonato sabato mattina per farmi la proposta, non ne avevamo mai parlato prima, non ci pensavo nemmeno. Ora tutti dicono che è una sorpresa. Sì, certo che lo è. Questo è un Paese dove forse si deve agire per sorpresa, a strappi violenti perché l'alternativa è l'oblio, il sonno...*».

— Lei come si sentiva prima: dimenticato?

«*Ero più che altro rassegnato a starmene rinchiuso qui, a camminare avanti e indietro, e ancora sono fortunato perché a casa mia anche se per motivi di salute. Lo so che non posso mettere il naso neanche sul pianerottolo? Però sono sempre fortunato rispetto agli altri che sono dentro, triturati, macinati giorno per giorno, condannati ai tempi lunghi della giustizia. Voglio occuparmi di tutti loro, altrimenti che sono serio? Io so come si sta dentro, in che condizioni il vivo. Mi fanno ridere i tempi lunghi. Si dice che la giustizia ha i tempi lunghi ma si dimentica che i tempi della giustizia sono i tempi della vita dell'uomo. Devono essere brevi, solleciti*».

— Non la preoccupa il precedente poco glorioso di Toni Negri?

«*Se una bandiera è stata tradita, questo non vuol dire che si deve metterla in naftalina, cancellare il problema. Lo si raccoglie. A me è stato dato questo compito e sono perfettamente cosciente delle difficoltà che comporta*».

— Crede che Pannella abbia scelto lei perché il suo nome ha risonanza nell'opinione pubblica?

«*Pannella voleva portare avanti la sua battaglia contro la carcerazione preventiva. Mi ha detto che aveva pensato a un alibi, a Giuliano Naria, che è in carcere da sette anni, assolto dopo quattro anni dall'accusa per la quale è stato messo dentro ma ancora in galera perché continuano a piovergli addosso nuovi mandati di arresto. Questo la gente non lo sa, ma il carcere genera carcere. Ebbene, Naria non può candidarsi perché è stato privato anche dei diritti civili... Allora mi candido io, ma non credo che Pannella si attacchi a un peppeppallo. E' il mio caso che è emblematico*».

— Dicono che sia stato Leonardo Sciascia a convincerla ad accettare. E' vero?

«*No, assolutamente. E' stato lui me tre giorni fa, mi ha regalato un libro, abbiamo parlato a lungo di tante cose ma non della mia candidatura. Non ci pensavo io, non ci pensava lui*».

— Soltanto un anno fa cosa avrebbe risposto se le avessero proposto la candidatura?

Renata Pisu

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Diritto d'asilo

Ci sono valide ragioni «politiche» per mandare Tortora al Parlamento europeo, oltre a quella umana di tirarlo fuori da una galera in cui rischia di passare un tempo spropositato, prima che un tribunale si decida a dichiararlo colpevole o innocente? I dubbi che aveva già suscitato la candidatura di Toni Negri alle ultime elezioni politiche, si ripresentano in tutta la loro urgenza in questo caso, rafforzati, se possibile, dall'esito a dir poco grottesco della vicenda di Negri, eletto, liberato, ma poi fuggito quando il Parlamento, con l'astensione determinante del suo stesso partito, ne aveva revocato l'arresto.

Nel caso di Negri, e adesso in quello della candidatura di Tortora, il Parlamento, nazionale o europeo, sembra dover funzionare principalmente come, in altre epoche, funzionavano chiese e conventi, e come funzionano oggi le ambasciate in alcuni Paesi: come luogo di asilo, zona franca in cui si può trovare un riparo dalla mano della legge. Sappiamo bene che questo diritto di asilo, l'immunità parlamentare, è utilizzato oggi in Italia da una quantità di politici arraffoni, corrotti, mafiosi; e che è ormai improrogabile una profonda revisione dei compiti della Commissione Inquirente e di tutta la normativa che regola la materia.

In questa situazione, si può pensare, come di fatto sembrano pensare Tortora e i radicali, che un modo per volgere a fin di bene una storttura del

Gianni Vattimo

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

Nel 1915 ad Avezzano un terremoto causò più di trentamila morti

Zona sismica a «rischio massimo» subito partiti da Roma i soccorsi

ROMA — Elicotteri, colonne di soccorso, ambulanze. La macchina degli aiuti si è messa in moto già pochi minuti dopo il sisma, man mano venivano allertate prefetture e stazioni dei carabinieri.

Il ministro della Protezione civile Zamberletti, che si trovava a Napoli, è partito in aereo per Roma: raggiungerà stamane la zona dell'epicentro.

Per fare il punto della situazione il ministro della Protezione civile ha convocato una riunione alla quale parteciperanno il prefetto Comez, direttore generale della Protezione civile al ministero dell'Interno, il prof. Calvino Gasparini, vicepresidente dell'Istituto nazionale di geofisica, ed un ufficiale dello stato maggiore dell'esercito.

Hanno lasciato intanto la capitale dopo le 20 due autocolonne (una dal ministero della Difesa, l'altra da via Genova) dirette al «triangolo nero», l'area fra Sora, Pescasseroli, Frosinone, dove la scossa è stata più devastante. Nelle prossime ore dovrebbero venire seguiti da altri aiuti. Scontato appare anche l'impiego di mezzi dell'esercito.

Primo nemico, l'oscurità in cui sono stati costretti a muoversi fin dalle prime ore i soccorritori. Secondo, più insidioso, l'accavallarsi di notizie sulla gravità del sisma e sulle zone dove l'emergenza, ora dopo ora, si sta facendo più acuta. Bisognerà forzatamente attendere le prime ore di oggi per stilare una mappa che dia le priorità d'intervento.

Il prefetto di Isernia, Fausto Melazzi, ha inviato sul posto, per primi, polizia e carabinieri. «Sì — racconta — *tutte le pattuglie disponibili. Qui in città la scossa è stata non solo violenta, ma anche prolungata. Pochi secondi dopo e tutta la gente era per strada, terrorizzata*».

— Quanti danni?

«*Non lo so dire, ora come ora. Di lesioni, però, ce ne sono parecchie, nella città vecchia. Mi hanno appena detto che nel circondario i danni maggiori sono a Filignano: un mio funzionario è là, spero possa fare qualcosa*».

Passano i minuti, frenetici, a filo diretto con Roma. Ora si viene subito avvisato, dalla capitale partono dieci lettighe, anche i vigili del fuoco sono scesi in prima linea.

I sismologi cominciano a fare il punto. Parlano di «precedenti» nella zona. La gente non ha bisogno di leggerli, è una storia di paura e terrore che i vecchi nella Marsica raccontano da generazioni. 1915, una serie di scosse furiose. Avezzano rasa al suolo, desolazione tutto intorno. Oltre trentamila morti, diranno le statistiche. I documenti storici risalgono più indietro: Sora fu distrutta una prima volta nel 1349, e la terra tremò ancora il 2 luglio 1654, con nuovi lutti. Impressionante solo la catena degli ultimi settant'anni: 1915, abbiamo detto, poi giugno del '18, dicembre 1922, settembre '23 (ancora un settimo grado), ottobre '27, maggio '31, luglio '38, ottobre '67. L'ultimo trauma nell'80.

Le carte geosismiche assegnano ai tre Comuni fra i quali è compreso l'epicentro la prima (Sora) e la seconda (Cassino, Isernia) categoria di rischio. Vuole dire che sono esposte a scosse dal sesto grado Mercalli in su. L'edilizia è vincolata a particolari norme di sicurezza, ma ci si chiede a che benefici effettivi possano portare in zone profondamente rurali come queste, dove molte case d'anteguerra sono venute su pace per volta, alla buona, senza geometra, rincorrendosi le maniche alla domenica. E allora, quando si legge che un ottavo grado provoca lesioni in edifici anche ben costruiti non si può non pensare al peggio.

S. Donato Val di Comino, l'epicentro, ha duemila abitanti, paese di mezza montagna (700 metri) come tanti altri intorno.

enr. ben.

Nessun danno alle centrali telefoniche

ROMA — Nessun danno alle centrali telefoniche vere e proprie è stato riscontrato dai tecnici della Sip in seguito ad una prima ricognizione sulla situazione dei collegamenti nelle zone colpite.

Ancora incerto — precisa invece la Sip — è il bilancio di eventuali danni a livello di linee minori che collegano abitati isolati o piccoli centri.

Tra l'altro, si rileva che alcune difficoltà nel mettersi in comunicazione con zone interessate dal sisma possono essere anche dovute al sovraccarico di lavoro delle linee telefoniche

Napoli, notte all'addiaccio per centinaia

NAPOLI — Centinaia di napoletani hanno trascorso la notte fuori casa, in piazze e viali del centro. Alcuni si sono spinti anche fuori città con le auto.

Il sisma, avvertito con forza alle 19.30, ha provocato piccoli crolli e cadute di cornicioni in varie parti della Campania. La zona più colpita è stata quella dell'alto Casertano, confinante con la provincia di Isernia.

Segnalazioni di danni provengono da Mignano Montelungo, Rocca Monfina, Tora, Piccilli e Sessa Aurunca.

A Napoli, i vigili del fuoco hanno ricevuto centinaia di chiamate e effettuato alcune decine di verifiche in palazzi già pericolanti per i dissesti provocati dai sismi degli anni precedenti.

Un giovane di 28 anni, Roberto Gerardiello, di Eboli, ha fatto ricorso alle cure dei sanitari per ferite riportate in seguito alla caduta di calcinacci.

Molto panico a Pozzuoli ed in tutta l'area flegrea: qui la violenta scossa ha resuscitato la paura, e la gente è fuggita per le strade ritenendo che l'epicentro fosse nella solfatara.

Il segretario confermato alla carica dal congresso concluso ieri

Longo vince, Nicolazzi non perde

E' stato rieletto, a scrutinio segreto, con il 71,9% - Il ministro dei Lavori Pubblici, che aveva rinunciato a candidarsi, soddisfatto del 29% (aveva il 23) - L'intesa è stata raggiunta dopo una maratona notturna

ROMA — Ha vinto Longo ed ha vinto, sia pure da posizioni di minoranza, Nicolazzi. Hanno perso i «colonnelli», cioè gli uomini vicini a Longo che sino all'ultimo si sono opposti alla firma di Nicolazzi su un documento unitario, che dovrebbe segnare la fine delle ostilità in casa socialdemocratica.

Il congresso psdi si è concluso alle 7 di lunedì mattina, dopo una intera notte spesa per trovare un accordo tra Longo e Nicolazzi, amici personali ma rivali politici. Longo non voleva che il ministro dei Lavori Pubblici presentasse la sua candidatura alla segreteria e così è stato. Nicolazzi voleva che venisse riconosciuto al suo gruppo una forza interna maggiore di quella che gli era stata assegnata prima del congresso e così è avvenuto dal 23 per cento iniziale gli è stato dato il 29,3).

Poco dopo l'alba, Longo è stato dunque rieletto segretario con 511 voti su 711 votanti, pari al 71,9 per cento. Il segretario ha chiesto lo scrutinio segreto «*l'unico modo per sapere esattamente quale sia la mia forza*». Non c'è dubbio che di forza, all'interno del partito, Longo ne abbia da vendere, anche se il suo super-gruppo risulta composto da leader con idee di fondo eterogenee.

Longo è stato infatti votato dall'ex destra di Preti, dall'ex sinistra di Romita (un altro esponente dei psdi che esce contento dal congresso), dalla sinistra di Ciocia, e dai gruppi che fanno capo a «fedelissimi» come Vizzini, Puletti, Marconi. A questi gruppi, si è aggiunto un ex amico di Nicolazzi, il vicesegretario Masari.

Ma per Longo, tutti questi «distinguo» dovrebbero ormai far parte degli archivi congressuali. Longo vuole ora guardare avanti, ad una maggiore intesa con il psi, che rafforzi il governo Craxi, e a un buon risultato elettorale alle europee. L'accordo su un documento unitario c'è stato e questo, al di là di polemiche di vecchia e nuova data, era quanto più stava a cuore al segretario. La parte centrale del documento è la seguente: «*Il psdi si impegna per la realizzazione di un raccordo più incisivo nell'area socialista, nel quale costruire un accordo organico con il psi anche attraverso la creazione di comitati di intesa e di aree culturali comuni*».

Nicolazzi ha insistito per dare più spazio e maggiore incisività alla parte del documento dedicata al psi. Longo ha aderito alle sue richieste solo in parte. «*Il psi* — ha spiegato — *è il nostro maggiore alleato ma ogni segretario ha il diritto-dovere di pensare per prima cosa all'autonomia del suo partito*». «*Devo dare atto a Longo* — ha replicato Nicolazzi — *del senso di responsabilità grazie al quale il congresso si è chiuso nel modo più unitario possibile*».

Il ministro dei Lavori Pubblici, dopo la «maratona» notturna, ha detto d'essere soddisfatto perché aveva ottenuto due risultati, «uno politico e uno numerico. *Il primo c'è stato, perché il congresso ha molto discusso di politica. Il secondo pure: chi sa leggere dietro certe cifre sa qual è la situazione reale*».

Anche il ministro delle Regioni, Romita, non ha rinunciato a scagliare alcune delle frecce che ha nell'arco: «*Come previsto, il presunto indirizzo politico diverso e lo tanto reclamizzato alternativo di guida al Nicolazzi mirava esclusivamente ad ottenere un maggior peso di potere nel partito. La linea del psdi definita dal congresso resta quella proposta fin dalla fase congressuale dalla nuova maggioranza, di cui la sinistra socialdemocratica è parte determinante*».

Per il suo gruppo, Romita dovrebbe chiedere una vicesegreteria e si fa il nome del suo «braccio destro», Gianni Manzolini. Nicolazzi ha detto di non aver fatto nessuna proposta per incarichi a vicesegretario; domenica, nei corridoi dell'Eur, qualcuno gliene aveva attribuite addirittura due. «*Non c'è nessun accordo sulla gestione del partito!* — tuona infatti il vicesegretario Masari, uno dei suoi "colonnelli" —. *E' un problema che la maggioranza dovrà risolvere assieme a Longo nei prossimi giorni*». Longo, almeno per ora, non ha risposto. Lascia però capire che, tra governo ed elezioni, i problemi, per il partito, sono altri.

Luca Giurato

Secondo le prime stime

Questi i centri più danneggiati

ROMA — Questi i centri più colpiti dal sisma in base alle prime indicazioni del ministero dell'Interno e della Protezione civile:

Provincia di Isernia

In tutta la provincia sono segnalati danni. I collegamenti telefonici sono interrotti, in molti centri manca la luce.

Isernia — Lesioni nei palazzi del centro, nessun ferito grave.

Venafro — Evacuato l'ospedale civile; al bivio cittadino la statale Napoli-Pescara è stata interrotta dalla caduta di massi.

San Pietro Avellana — Lesioni nelle case, due feriti.

Agnone — Due feriti, lesioni agli edifici.

Filignano — Crolli di cornicioni, lesioni agli edifici, cinque feriti.

Provincia di Frosinone

Cervaro — Numerosi feriti, sembra 15, nel crollo di una chiesa. Lesioni alle case.

Provincia dell'Aquila

Villetta Barrea — Segnalati alcuni feriti.

Alfedena — Lesioni agli edifici, tre feriti.

Opi — Lesionata la chiesa, l'intera popolazione è stata evacuata per ordine del sindaco. Quasi tutti gli edifici sono lesionati, numerosi i feriti.

Castel di Sangro — Sei feriti di cui due gravi. Numerosi crolli.

Sagnara — Cinquanta senzatetto, alcune strade provinciali sono state chiuse per caduta di massi.

Paura a Roma, la gente in strada

Roma. Avvertita la scossa di terremoto alle 19,55, numerose persone si sono precipitate in strada (Telefoto Ansa)

Si profila l'intesa per i sanitari di famiglia e per quelli delle condotte

Accordo in vista per i medici Aumentano i rimborsi-spese

ROMA — La vertenza dei 70 mila medici di famiglia, che assicurano l'assistenza di base ad oltre cinquanta milioni di persone, è giunta alla stretta decisiva. In un incontro protrattosi fino a sera inoltrata tra il ministro della Sanità Degan e i rappresentanti dei sindacati dei medici di famiglia e dei medici condotti (Fimmg, Snami, Anmc) si è delineata la possibilità di definire un «protocollo di intesa» per il rinnovo della convenzione di settore, scaduta il 31 dicembre scorso e attualmente al centro di vivaci polemiche fra le varie organizzazioni di operatori sanitari. Un'altra riunione, forse definitiva, sarà convocata al più presto.

Il protocollo affronterebbe quattro aspetti essenziali: un incremento economico, sia pure in forma indiretta e non «retributiva»; la riduzione del massimale delle scelte (cioè il numero degli assistiti in carico a ciascun medico, dal quale automaticamente deriva la determinazione del compenso annuale) da 1.800 assistiti a 1.500; la graduale eliminazione del fenomeno dell'«associazionismo» tra medico anziano e medico giovane, senza una ripartizione formale delle scelte; una più precisa e coerente indicazione delle incompatibilità fra i diversi incarichi assunti dai medici.

Per quanto riguarda i miglioramenti economici, verrebbe fissato un congruo aumento del rimborso delle spese relative al funzionamento dell'ambulatorio privato (infermiera, telefono ecc.) e allo svolgimento dell'attività professionale (benzina, ecc): in tal modo si potrà di evitare reazioni negative da parte di altre categorie di medici, meno favorite in passato in occasione del rinnovo delle rispettive convenzioni, e in tralci di varia genere al duplice livello politico e sindacale.

Le delegazioni dei sindacati dei medici di famiglia e condotti hanno apprezzato l'impegno del ministro, costretto ad «amministrare» in non poche contraddizioni del passato, ma non hanno lesinato critiche e riserve sul merito delle proposte avanzate da Degan.

La Fimmg (organizzazione maggioritaria dello schieramento sindacale dei medici) dovrebbe sostenere oggi, in occasione della riunione del coordinamento dei sindacati del settore, la proclamazione di uno sciopero congiunto per maggio. «*Con questa azione di lotta* — ha dichiarato il segretario generale Mario Boni — *i sindacati dei medici intendono ottenere dal governo una serie di impegni che riguardano tra l'altro la gestione dell'assistenza, la riforma sanitaria e il numero programmato per la facoltà di Medicina*».

Prima dell'incontro con i sindacati dei medici, Degan aveva ottenuto dal ministro del Tesoro Goria una chiara disponibilità per la definizione, nel quadro di una manovra generale, di un incremento economico sotto forma di maggiorazione del rimborso spese. Di questo, il ministro aveva informato i rappresentanti della parte pubblica (assessori regionali e comunali, funzionari delle amministrazioni del Tesoro e del Lavoro), illustrando anche le proposte che di lì a poco avrebbe presentato e discusso con le tre organizzazioni. Degan, che parte oggi per Ginevra, riceverà venerdì i sindacati confederali dei medici.

Gian Carlo Fossi

Annuncio di Goria

Il deficit è 26 mila miliardi in 4 mesi

ROMA — Ha raggiunto «quota» 26.000 miliardi il disavanzo dello Stato nel primo quadrimestre di quest'anno, con un incremento di 3500 miliardi rispetto all'83. A dare le cifre è stato il ministro del Tesoro Goria, nel corso di una conferenza stampa. «I 3500 miliardi di disavanzo in più — ha spiegato Goria — sono da collegare al mancato gettito del condono tributario, e a una serie di trasferimenti alle Partecipazioni Statali che quest'anno sono stati effettuati nei tempi giusti».

Secondo Goria, comunque, alla luce delle ultime tendenze, l'obiettivo di contenimento del deficit pubblico fissato dal governo si terranno adottati i provvedimenti in programma «appare un poco meno lontano». «La tendenza — ha detto in particolare il ministro — è verso il miglioramento del disavanzo. Molto dipenderà comunque dalla ripresa, che dovrebbe essere positiva della ripresa sulle entrate tributarie».

L'ina ripresa — ha voluto sottolineare il ministro — che appare maggiore di quanto si potesse immaginare.

Direttive dei vèscovi italiani riuniti in assemblea

«Parrocchie e diocesi devono amministrare meglio i beni»

CITTA' DEL VATICANO — I 265 vescovi italiani sono riuniti da ieri in Vaticano per la loro 23ª assemblea generale. Fino a venerdì si discuterà di temi che toccano da vicino la vita della Chiesa italiana, ma non solo di quella: oltre alla preparazione del convegno ecclesiale della primavera '85, una sorta di «Stati Generali» della comunità cattolica, si parla di amministrazione dei beni ecclesiastici, di catechismi e di insegnamento religioso nella scuola. Questi ultimi due argomenti verranno trattati venerdì, ma costituiscono il substrato nascosto di ogni altro punto all'ordine del giorno, in questa sessione. La firma del Concordato e le nuove disposizioni in tema di materia religiosa a scuola, con la possibilità di avvalersi o no di questo tipo di insegnamento, hanno aperto nel mondo cattolico un problema e un dibattito di proporzioni molto ampie.

E' un disagio che non è sfuggito a Giovanni Paolo II. Nel suo saluto, il Papa (ha lasciato un messaggio scritto, che è stato letto all'assemblea) riferendosi alle norme concordatarie afferma che «*la loro efficacia per l'educazione religiosa dei giovani, nell'ambito delle finalità proprie della scuola, dipenderà dal senso di responsabilità che animerà i pastori d'anime, gli alunni e le famiglie, gli insegnanti, ciascuno secondo il proprio ruolo. Non può non essere nostra preoccupazione di far sì che il maggior numero possibile di giovani, i quali nella scuola ricevono una formazione che è fondamentale per la loro vita, fruiscano, nello stesso ambiente scolastico, di un competente e appropriato insegnamento religioso*».

Ma i problemi della Chiesa italiana non si limitano all'applicazione più o meno gradita delle norme concordatarie. «*E' evidente che la Chiesa in Italia oggi non vive più in condizioni di cristianità*», ha detto aprendo l'assemblea il presidente della Cei, cardinale Anastasio Ballestrero, citando «*l'innegabile incertezza*» presente in molti ambiti, «*il ritorno verso forme di neopaganesimo*», e soprattutto «*un'emergente mentalità privatistica che privilegia al massimo gli interessi particolari*».

In questa situazione, accogliere quelli che vogliono venire alla Chiesa non appare sufficiente: «*Deve emergere una pastorale dell'andare verso coloro che non vengono, che non conoscono, che rifiutano, che osteggiano. Pertanto a una pastorale domiciliare o residenziale deve subentrare una pastorale di annuncio e testimonianza*». Tramite la valorizzazione dei mezzi di comunicazione sociale, per evitare — ha detto il card. Ballestrero — «*che in un mondo come il nostro diventiamo missionari senza voce*».

Il presidente della Cei ha poi dedicato uno spazio piuttosto ampio all'argomento dei beni ecclesiastici e della loro gestione. Il codice di diritto canonico e la revisione del Concordato hanno posto in essere «*situazioni nuove, che è assolutamente necessario affrontare* — ha detto Ballestrero — *non con la mentalità oggi imperversante nel mondo, relativa al possesso e all'amministrazione dei beni temporali, ma con la mentalità del Vangelo*». L'arcivescovo di Torino ha richiamato i responsabili a non dimenticare che «*il rapporto con i poveri sembra interpellarci per una visione dei beni terreni, del loro possesso e del loro uso che rende prioritaria la loro funzione di supporto alla missione della Chiesa*».

Il modo di gestire «*le realtà economiche e amministrative*» della Chiesa in Italia — ha detto Ballestrero — deve uscire da comportamenti troppo legati al passato; deve adeguarsi alle nuove esigenze tecniche; deve preoccuparsi «*della formazione di operatori, i quali sappiano gestire come pastorale l'economia, ma sappiano anche rispettare tecniche amministrative al livello parrocchiale, diocesano, interdiocesano e nazionale, valorizzando al massimo il fatto che i beni della Chiesa sono beni di tutto il popolo di Dio e non di alcune categorie*».

Gli obiettivi del discorso di Ballestrero sono probabilmente molteplici. Esso è rivolto in parte alla Commissione mista che sta discutendo di beni ecclesiastici, per scongiurare il pericolo di una ristrutturazione economica dei beni stessi; dall'altra parte il cardinale parla ad intra, ai vescovi e ai responsabili, affinché non prestino, con il loro comportamento, il fianco ad accuse

Marco Tosatti

Torna il diritto d'asilo

(Segue dalla 1ª pagina)

sistema, e anche di dimostrare come per assurdo l'indifendibilità giuridica, sia proprio quello di spingerne all'estreme le conseguenze: se l'immunità parlamentare, com'è vero, serve oggi per lo più a mantenere in libertà chi altrimenti dovrebbe stare in prigione, tanto vale usarla esplicitamente solo per questo scopo, soprattutto quando si hanno buone ragioni di credere che si tratti di rimediare a una sostanziale ingiustizia.

I dubbi, tuttavia, permangono. Non solo perché con mezzi di questo genere si risolvono appena alcuni casi «speciali» — e, per giunta, speciali per ragioni spesso del tutto irrilevanti: Negri era speciale in quanto accademico? In quanto «teorico» del movimento? E Tortora, in quanto divo della tv? Ma certo qui si potrebbe controbattere che, comunque, meglio liberare pochi che nessuno, quale che sia la casualità della scelta.

C'è però un'altra ragione di dubbio, che a noi pare decisiva: ed è che tutte le critiche che si appuntano, giustamente, contro l'istituto dell'immunità parlamentare così com'è attuato oggi, muovono dalla considerazione che il fine essenziale di tale istituto deve essere esclusivamente quello di difendere la libertà dei parlamentari nell'esercizio delle loro funzioni di rappresentanti del popolo. Ogni «uso» dell'immunità — anche per fini nobilissimi — che contrasti con questo principio è scorretto, e non può che aprire la via a ulteriori compromessi e scorrettezze. Non abbiamo altro criterio per giudicare razionalmente in questa materia, e allora dobbiamo essere conseguenti. Chi, nel caso di Negri, non aveva altre ragioni più specificamente politiche per mandarlo al Parlamento, oltre a quella umanitaria di farlo uscire di prigione, ha fatto bene a non votarlo. Lo stesso deve valere per Tortora.

Naturalmente vale per tutti, in sede di decisioni elettorali, il dovere di scegliere persone e partiti che diano garanzia di lavorare attivamente per la riforma dei codici e per l'eliminazione della carcerazione preventiva e degli arbitri legati alla legislazione speciale sul «pentito». Ma è assai poco verosimile che questi scopi si possano raggiungere con iniziative che, facendo del Parlamento un luogo di asilo, ne riducono (ulteriormente?) la dignità e capacità di azione politica.

Gianni Vattimo

A PAGINA 7

Perplessità sulla candidatura di Tortora

di Giuseppe Zaccaria

Tortora stanco

(Segue dalla 1ª pagina)

avessero detto che si sarebbe schierato con i radicali e con Pannella?

«*Certo non era il mio partito, non era la mia gente, allora. Ma si cambia, per fortuna si cambia. Ora mi insultano, mi hanno definito radicale di comodo. Sapesse che vita comoda faccio da un anno, mi pien da ridere. Ormai giudico le persone a seconda se conoscono o ignorano l'atrocità del carcere*».

— I politici, secondo lei, la ignorano?

«*Temo proprio di sì. Ed ora vengo insultato, mi si danno lezioni di comportamento politico da parte di gente che in politica si comporta in modo ipocrita e impotente*».

— La feriscono questi insulti?

«*No, per niente. Sono disposto a farmi insultare per tutta la vita purché questo problema, il problema della giustizia, venga affrontato e risolto*».

— Come si sente dopo aver preso questa decisione?

«*Finalmente ho fiatato, una data, sono uscito dal tunnel dell'inferno reale che chi sta in galera ben conosce. Mi stralcio, non mi stralcio? Si depositano gli atti, non si depositano? Mistero! Io dico che se non si approfitta di questi grandi appuntamenti popolari come le elezioni per imporre il problema, cosa si aspetta mai?*».

Renato Pisa

GARZANTI informa sul contenuto del XII volume della ENCICLOPEDIA EUROPEA

Questo volume di circa 1200 pagine è non solo complemento e conclusione, ma anche dimostrazione massima dell'impegno culturale dell'opera.

La bibliografia universale
occupa i due terzi del volume, con un contenuto pari a 6000 pagine di un libro in formato normale. L'assunto è stato quello, estremamente impegnativo, di elaborare un sistema che accordasse l'informazione bibliografica alle strutture di un'enciclopedia quale la nostra.
• *80.000 titoli* di libri e articoli di riviste pubblicati in Italia o nei maggiori paesi europei ed extraeuropei formano una sorta di grande «biblioteca ideale» su tutto lo scibile.
Ciascun titolo è stato vagliato secondo due criteri: la verifica dell'effettiva utilità e vitalità dell'opera proposta e il controllo dell'esattezza dei suoi dati (tutte le bibliografie contengono imprecisioni «ereditarie»).
• *Saggi introduttivi* alle varie sezioni e alle principali sottosezioni hanno lo scopo di offrire una chiave di lettura del materiale bibliografico che segue. Firmati da illustri studiosi, essi ripercorrono i diversi itinerari della riflessione critica intorno ai singoli argomenti.

Complementi e aggiornamenti
Un *indice repertorio* allinea, con brevissime notazioni, tutti i lemmi dei precedenti volumi, aggiungendone altri di aggiornamento o d'integrazione. Inoltre esso assolve il prezioso compito di consentire un uso totale, e insieme capillare, dell'intera enciclopedia, rivelando le innumerevoli notizie e «voci minori» che sono disseminate nel denso tessuto dell'opera.
Una serie di *tabelle statistiche* aggiornano tutti i dati raccolti nei precedenti volumi, arricchendoli di nuovi elementi. A queste si affiancano grafici e tabelle riassuntive concepiti e realizzati per rappresentare particolari fatti della vita economica.

11 volumi + 1 di bibliografia universale e repertorio, 12.500 pagine, oltre 300.000 voci, 30.000 illustrazioni

ENCICLOPEDIA EUROPEA GARZANTI

INCONTRO BIOLOGIA-INFORMATICA

Il doppio cervello

Il computer uomo dell'anno sulla copertina di Time

Fin dai primordi degli elaboratori elettronici, una quarantina d'anni fa, si parlò di loro come di «cervelli» o «macchine pensanti». Furono gli stessi studiosi che svilupparono i principi logici su cui tali macchine tuttora si fondano a insistere sull'analogia elaboratore/cervello.

Parecchi anni prima che fosse realizzato un prototipo funzionante, essi convennero in via teorica che allo scopo di eseguire velocemente delle operazioni fisiche, in modo da imitare le capacità di trattare ogni sorta di informazioni che sono proprie del cervello umano, un computer avrebbe dovuto possedere, al pari del cervello, una memoria, una unità centrale di controllo, e dei dispositivi per consentire la comunicazione con l'esterno, in ingresso e in uscita.

Quando i primi computer così strutturati dimostrarono di saper compiere in pochi giorni, poi in poche ore, elaborazioni che avevano sino ad allora richiesto anni di lavoro a squadre di esperti, l'etichetta di «supercervelli» entrò nel linguaggio comune.

Di anno in anno più piccoli e potenti, e più economici, sino a diventare uno strumento comune di lavoro e di svago per milioni di persone, i computer attuali meritano d'altra parte in scarsa misura la denominazione di cervelli, come molti neurologi e psicobiologi hanno fatto spesso notare. In parte perché son fatti di metallo, silicio e plastica; ma soprattutto perché anche i più complessi finora costruiti fanno una magra figura dinanzi alla complessità di strutture e di connessioni che il cervello racchiude in un volume di meno di 1,5 decimetri cubi.

Un microcircuito a *chip* contenente 100 mila elementi di commutazione, o un milione, e perfino un elaboratore che contenga decine di tali circuiti, con gli involucri tuttora rudimentali di cui hanno bisogno per essere protetti e per poter comunicare con l'esterno, sono davvero poca cosa dinanzi ai 30 miliardi di cellule nervose del cervello, alle sue perfezionatissime unità periferiche, ed alle migliaia di miliardi di interconnessioni che fanno di esso, come ha scritto qualcuno, l'oggetto più complesso dell'universo.

Nei laboratori di ricerca si stanno tuttavia preparando novità che potrebbero preludere a un notevole avvicinamento della struttura e della complessità dei computer a quelle del cervello animale e umano, schiudendo scenari di cooperazione, e anzi di vera e propria simbiosi, tra i due tipi di cervello, fino a ieri impensabili, e da oggi in poi sconcertanti.

Rimbalzate di recente anche sulle pagine dei quotidiani, dopo avere quietamente circolato per qualche anno su riviste scientifiche, queste novità e gli scenari che ne potrebbero derivare per l'uomo di fine secolo o poco oltre sono discusse in *The Binary Brain* (Little, Brown & Co.), agile libretto d'un giovane ma già affermato scrittore di materie scientifiche, David Richtie. La novità consiste nel progetto di microcircuiti, gli ormai familiari *chips*, che utilizzano materiali di origine biologica in luogo degli elementi chimici (silicio, ossido di silicio, alluminio e altri) che li hanno resi tanto economici ed affidabili da poter essere prodotti in milioni di copie, ad un costo unitario di poche migliaia di lire.

Quando i nuovi *biochips*, come ormai si suole chiamarli, fossero realizzati con caratteristiche paragonabili di costo e di durata — traguardo che viene collocato a venti-trent'anni di distanza — i computer comprirebbero in breve un balzo qualitativo superiore a quello pur straordinario che hanno compiuto dalle origini sino ai nostri giorni.

La ragione è presto detta. Un *chip* è composto essenzialmente da elementi di commutazione, ossia da piccolissime unità di materiale capaci di assumere alternativamente due stati elettromagnetici, tipo una differenza di potenziale o di tensione, i quali nel linguaggio dei computer diventano i ben noti 0 e 1; e da una fittissima rete di connessioni tra gli stessi elementi. Quanto più numerosi gli elementi che si possono stipare in un *chip*, tanto maggiori le sue capacità di memorizzare ed elaborare dati, e tanto più elevata la velocità nel farlo, perché i segnali debbono percorrere una distanza minore tra un elemento e l'altro.

Ora, stando agli esperimenti e ai calcoli finora compiuti, un solo *biochip* di un centimetro cubo potrebbe contenere un milione di miliardi di elementi: quanti ne bastano, anche supponendo che una gran parte di essi non possano venire utilizzati per i limiti imposti dai collegamenti del *chip* con l'esterno, per memorizzare alcune centinaia di migliaia di libri.

Dinanzi a simili prospettive ci si può sbizzarrire a immaginare come cambierebbero il lavoro, la scuola, i mezzi di comunicazione, i modi per conservare testi e documenti del passato e del presente, quando tutti andassero in giro avendo in tasca, o al polso, un computer non più grande di un orologio, contenente in memoria tutti i libri della Biblioteca Nazionale, ciascuno dei quali consultabile pagina per pagina in pochi istanti. (Pensi al successo che un simile congegno avrebbe tra coloro che, dovendo per studio o lavoro usare le biblioteche italiane, sono continuamente frustrati dalle storiche lentezze per avere un libro, dagli orari scoraggianti e dalla povertà di risorse).

Ma la prospettiva che maggiormente solleci[illegible] immagini al di là del futuribile è quella che vede i computer basati su *biochips* comunicare direttamente con il cervello umano. Per intanto i ricercatori ci stanno provando con degli animali, i soliti umili ratti cui tanto debbono le scienze dell'uomo, ma è evidente che una volta imboccata, questa strada sarà percorsa sino in fondo: fino al punto, cioè, in cui il cervello umano, usando solamente il pensiero, dirà a un computer non più grosso d'una moneta che cosa vuole sapere o fare, ricevendo la risposta per la stessa via. Senza compiere uno sforzo maggiore di quello che ci costa richiamare dalla nostra attuale memoria una formula, una data o i nomi d'un gruppo di amici.

Sarebbe davvero un salto smisurato non semplicemente della tecnologia, quanto dell'evoluzione biologica e culturale, divenute non solo inscindibili (di fatto lo sono sempre state), bensì del tutto indistinguibili. Un cervello comunicante in ogni momento che lo volesse con un computer biocompatibile, dalla memoria e dalla capacità di elaborazione virtualmente infinite a ogni fine pratico, diventerebbe ben presto un cervello del tutto nuovo, pur mantenendo la sua struttura biologica.

Non ospiterebbe più una mente che comunica con un mezzo esterno, per quanto fornito di capacità insolite, come già non avviene con gli attuali computer; sarebbe piuttosto una mente elevata a potenza ennesima, entro la quale non avrebbe più senso, e non sarebbe più tecnicamente possibile, cercare di capire quali capacità sono propriamente umane, e quali sono dovute alla macchina: che d'altra parte sarebbe ben difficile continuare a chiamare macchina, perché sarebbe pur essa intrisa di memorie umane.

Da quando ho colto queste prospettive nella letteratura informatica, che articoli e libri come quello di Richtie prendono ora utilmente a divulgare, ho spesso chiesto ad amici e conoscenti se scetterebbero d'avere — portato magari sulla fronte, come una leggiadra medaglia — un computer comunicante direttamente con il loro cervello. Con mio stupore, rispondono quasi tutti di sì: come sarebbe comodo, aggiungono, non dover penare per anni sui libri, o sui mille scritti che bisogna decifrare ogni giorno. Mi sbaglierò, ma il *biochip* ha davanti a sé un brillante avvenire.

Luciano Gallino

All'Università di Roma

Ricordato il giurista Arangio Ruiz

ROMA — *«Fu un rigoroso anti-fascista, fu ministro della Pubblica Istruzione della Liberazione, ma fu soprattutto uno dei più grandi esperti mondiali del diritto e dei documenti giuridici latini, greci ed egiziani. Seppe trasmettere la sua cultura in modo tale da porsi come modello di vita per i suoi studenti e per gli altri docenti»*.

Con queste parole Giovanni Pugliese, ordinario di istituzioni di diritto romano, all'Università di Roma, ha commemorato Vincenzo Arangio Ruiz nel centenario della nascita.

VIAGGIO NELLA NUOVA CULTURA DELL'ORGANIZZAZIONE SINDACALE

Un elefante sulla scala mobile

Gino Giugni: «Oggi il patto sociale è l'unica strategia possibile», ma appare ardua, «tra la torre di Babele comunista e il pudding di misure ministeriali» - Trentin e il rischio delle «minoranze schiacciate tra sindacato di regime e sindacato d'opposizione» - Piero Craveri: un potere sindacale che va oltre la rappresentatività, legato alle «mostruose dimensioni» dell'apparato

ROMA — «Il neocontrattualismo sbandierato come una scoperta scientifica dal vertice delle organizzazioni sindacali è soltanto l'estrema propaggine della crescente sensibilità borghese al richiamo dell'autorità, della decisione operata indipendentemente dal consenso sociale conseguibile. La lotta sociale di questi giorni ha perciò il fondamentale merito di aver fatto cadere il velo che ricopriva, con l'ipocrita messa in scena del patto sociale, le scelte di fondo compiute dalla borghesia imperialistica italiana». Così recita il comunicato n. 19 delle Brigate Rosse, un documento di 60 cartelle dedicato alle lotte della classe operaia, improntato a una riproposizione ideologica e in cui, pur mantenendo ben viva la polemica nei confronti del vertice del pci e della Cgil, i teorici del terrorismo non si differenziano poi molto da questi ultimi quando si tratta di giudicare le ragioni che hanno portato alla rottura dell'unità sindacale e il significato dei decreti Craxi.

Gino Giugni, ispiratore di numerosi ministri del Lavoro da Brodolini a Scotti e Lo Michelis, è, proprio in quanto tale, vittima di un attentato che si richiama alla «critica delle armi» contro ogni filosofia di patto sociale, è particolarmente aspro nei confronti delle ultime posizioni del pci: «Sta emergendo fra i comunisti una cultura negativa come giustificazione di una scelta politica conflittuale e avventurista che mentre riscopre la centralità del partito sconfigge il sindacato in partenza. Dallo hegelo-marxismo di scuola bassa, rinverdito dal professor Barcellona, alla ricerca del "concreto rivendicativo" adombrata da Trentin, la cultura sindacale comunista appare una torre di Babele agganciata ad un movimentismo disordinato. Eppure l'unica strategia oggi possibile è quella della concertazione. Non però quella che finiamo per praticare come effetto della spinta messa demiurgica e mezzo pasticciona di ministri che, dopo estenuanti maratone, mettono assieme il pudding prendendo per il collo parti sociali incapaci di decidere, di intendere e di volere».

Lo «scambio politico», fulcro dell'iniziativo cgilina, è quindi anche un punto di riferimento essenziale della strategia sindacale socialista, almeno da parte dei suoi teorici più ascoltati. «Bisogna però — precisa Giugni — stabilire in partenza cosa deve essere scritto nel patto e cosa, invece, far rientrare in un metodo continuativo di consultazione, per affrontare di volta in volta gli stati di crisi che possono sopravvenire e che non vanno riportati ad accordo unico, altrimenti elefantiaco. Così, se è giusto che i sindacati negozino le aliquote fiscali dei lavoratori dipendenti, è assolutamente fuorviante che allarghino il campo ad aspetti tributari che riguardano certi ceti sociali da loro non rappresentati o i risparmiatori in generale.

«Al centro dello scambio va posta la contrattazione annuale del livello salariale in rapporto al livello d'inflazione con la contropartita di una politica attiva dell'occupazione. Il sindacato può così recuperare la sua tradizione solidaristica e sconfiggere la disgregazione corporativa. Non dimentichiamoci che esso infatti sta solo con un piede nel mercato economico e con l'altro nel mercato politico: se non difende i salari e l'occupazione il sindacato cosa ci sta a fare?».

Al posto dell'attuale scala mobile, sia pure attenuata, Giugni prevede un salario minimo garantito per legge e indicizzato al 100%, mentre la rimanente parte della paga — e, cioè, il cosiddetto salario professionale — ricadrebbe nell'ambito della contrattazione fra le parti: «In questo modo il governo manterrebbe una regolazione primaria dei salari e i sindacati recupererebbero capacità contrattuale adeguando la loro azione alla struttura reale del mercato del lavoro. Se la Cgil non lo capisce è perché non ha una grande tradizione contrattualistica e la scala mobile, accompagnata da un po' di lotta aziendale, è l'unico legame con la base. Ma i sindacalisti socialisti non possono rinchiudersi in questa strettoia».

Basta ascoltare quello che in ogni intervista ripete Bruno Trentin per rendersi conto di quanto divergente sia questa sia la politica sindacale socialista. Le ipotesi caldeggiate dalla Cisl e ormai fatte proprie anche dai socialisti prefigurano infatti, secondo il leader della Cgil, «uno schieramento sindacale funzionale a un sistema di contrattazione fortemente centralizzata e istituzionalizzata, cioè politicamente funzionale al patto neocorporativo, a un modello neocorporativo in una fase di crisi economica e sociale come l'attuale».

Trentin non manca inoltre di sottolineare come gli stessi sindacalisti socialisti finirebbero per perdere spazio perché l'ipotesi neocorporativa concepisce «una riaggregazione delle forze sindacali secondo un modello bipolare: nel senso di una grande Cisl in grado di dialogare con il partito comunista dopo aver realizzato una piena egemonia su tutte le forze intermedie e sulle varie componenti ideali e politiche diverse da quelle comuniste che esistono nel movimento operaio. Le minoranze vecchie e nuove perderebbero ruolo e verrebbero schiacciate tra un sindacato di regime e un sindacato d'opposizione».

Piero Craveri, ordinario di storia dei partiti politici e già presidente della fondazione Brodolini, è stato per anni uno dei teorici della Uil. Oggi è in una posizione critica più distaccata: «Vi è una inadeguatezza generale di tutte le culture sindacali legate al vecchio impianto tayloristico, ma se le aziende sono proiettate altrove neppure la contrattazione può esaurire il rapporto contrattuale, esso al massimo riesce a realizzare una politica congiunturale dei redditi guidata dal governo. In realtà assistiamo alla fine storica di una cultura che era basata prima sul compromesso e poi, negli Anni 70, sull'osmosi tra la tradizione classista-riformista delle sinistre e il populismo contrattualistico cattolico. Tutto questo è saltato e la ricucitura non può avvenire né sulle vecchie culture né su quelle scaturite dal '68. A questo punto il sindacato deve abbandonare la pretesa di una rappresentatività che non ha più (al di sopra del quinto livello le politiche sindacali non significano più nulla). Invece, purtroppo, l'unico collante che ancora tiene in qualche modo assieme i tre tronconi della federazione unitaria è il concetto di delega all'apparato burocratico».

La profonda incapacità del sindacato di darsi procedure chiare e definite di rappresentatività effettiva è a parere non solo di Craveri il vero scoglio del rinnovamento sindacale. Una rappresentatività generale che si accompagna al monopolio contrattuale consente, infatti, ai sindacati un potere che va ormai molto al di là delle forze che realmente rappresentano a tutti i livelli, dal centro fino ai consigli di fabbrica. «Si fa un gran discutere — spiega Craveri — sul futuro del sindacalismo socialista, se la corrente lo sarà meno alla Cgil ancora, se confluirà nella Uil, se è prevedibile un grande sindacato riformista che unisca socialisti e cislini, ma in realtà la domanda che resta senza risposta è dove mettere, e come pagare se si decidesse la scissione, i tremila funzionari socialisti della Cgil. Il fatto è che non ci si rende ancora conto che la buona misura il mancato rinnovamento, la lentezza nell'uscire dai vecchi schemi, rigidità e settarismi discendono dalle mostruose dimensioni dell'apparato sindacale italiano, il più grande apparato socio-politico del mondo occidentale, che con i suoi 40.000 quadri permanenti è paragonabile solo alle organizzazioni sovietiche. Non vi è dubbio che il questo apparato sia ben presente la consapevolezza che da una rivolta della rappresentatività e da un adeguamento democratico esso, in termini di potere, ha ormai tutto da perdere».

Mario Pirani

Gemellati i premi Guggenheim e Montale

MILANO — Il premio *Librex Eugenio Montale per la poesia* diventa internazionale: la *Solomon R. Guggenheim Foundation* e la *Fondazione Montale* hanno infatti deciso di unificare i due premi (uno al migliore poeta italiano dell'anno e l'altro al miglior poeta giovane americano) nel premio *Librex - Guggenheim - Eugenio Montale*.

Per l'edizione di quest'anno, la premiazione, fissata per la sera del 28 settembre alla Piccola Scala, sarà duplice: il poeta italiano risultato vincitore riceverà i 25 milioni di lire del premio *Librex Montale* e il poeta americano i cinquemila dollari del premio *Peggy Guggenheim*.

In seguito all'unificazione è stato chiamato ad integrare la giuria del premio il poeta di lingua inglese sir Stephen Spender.

Un costume firmato Picasso

Londra. Questo costume cinese, ispirato da Pablo Picasso e commissionatogli da Diaghilev per un balletto andato in scena nel 1917, è stato posto all'asta dalla galleria d'arte Sotheby's ed è stato aggiudicato per 28 mila dollari, circa cinquanta milioni di lire (Telefoto Associated Press)

UNA MOSTRA A CASALE RIPERCORRE L'ITINERARIO DELLO SCULTORE

Bistolfi, bohémien del simbolismo

DAL NOSTRO INVIATO

CASALE MONFERRATO — Negli ambienti di Palazzo Langasco, compreso il cortile chiostrato sino a ieri cantiere di restauro e trasformato oggi in suggestiva sede espositiva, questa sera verrà inaugurata la mostra «*Bistolfi 1859-1933, il percorso di uno scultore simbolista*».

Ordinata da Sandra Berresford che, autrice con Rossana Bossaglia di testi e schede, ne ha curato anche il catalogo, l'esposizione, voluta dall'assessorato alla Cultura, comprende circa 150 sculture (appartenenti in gran parte alla Gipsoteca destinata a costituire uno dei nuclei più interessanti del rinnovato Museo Civico di Casale), una trentina di grandi disegni tra i più belli, dodici medaglie e altrettanti dipinti.

E' una mostra straordinaria che, fin dal cortile trasformato in una sorta di giardino, accoglie il visitatore con i grandi gessi i cui marmi son disseminati nei cimiteri e sulle piazze di tante città italiane, e all'estero: da Arco dov'è il *Monumento a Segantini*, con lo splendore muliebre dell'*Alpe*, alle Fonti del Clitunno con l'ara che vi ricorda il Carducci, sino al Sud America dove sono altre opere significative, come *L'Olocausto*, *Il monumento per Angelo Giorello*, *L'Armonia*, senza dire di quanto, come *La Patria*, è andato distrutto.

Nel suo sviluppo cronologico, la rassegna fa subito posto alle prime statue e ai piccoli gruppi veristici, comprese le *Lavandaie* giudicate addirittura *indecenti* alla loro comparsa alla Promotrice del 1882. All'accostamento dei modelli e dei bozzetti, quando possibile, si deve la possibilità d'una più approfondita lettura filologica dello sviluppo creativo di alcuni importanti monumenti.

Dagli *Amanti*, d'un delicato realismo datato negli Anni Ottanta, si passa subito a *La Sfinge*, prima opera simbolista, lungo un percorso che si conclude col *Trittico* per il *Monumento a Carducci* di Bologna, il cui fervido, fermentato plasticismo domina l'intero ambiente.

Destinato il sottoportico ad alcuni superstiti bassorilievi — anch'essi valorizzati dal prezioso restauro che sotto la direzione di Carlenrica Spantigati, della Soprintendenza per i Beni artistici, ha lungamente impegnato i Nicola di Aramengo, lo Studio Formica di Milano e Minima Pignoni di Torino — in una piccola sala al pian terreno si son riuniti documenti diversi dell'attività dell'artista, con una scelta delle sue più belle medaglie e dei piccoli dipinti dal vero sino a ieri apprezzati quasi più della scultura, con i libri illustrati e alcuni dei disegni, mentre altri figurano al piano superiore accanto alle sculture cui si riferiscono. Con i sembianti più noti, di *De Amicis* e di *Giacosa*, sono soprattutto quelli femminili a segnare il tempo con riferimenti alla moda.

Non manca una sezione di ritratti e di autoritratti, anche caricaturali, quasi a spiegare il mito stesso dell'immagine bistolfiana cui, fin dal 1899, alludeva Paola Lombroso che, nella scia della teoria paterna sulle deviazioni del genio, lo indicava come «*...il tipo che il pubblico immagina dell'artista... Eccessivo, bizzarro, fantastico...*», non senza descriverlo così come poi lo ritrassero, tra gli altri, Felice Carena e Boccioni: «*Sul corpo sottile e nervoso una testa e un profilo semita, la fronte ampia, la bocca sarcastica, l'occhio nero in cui lampeggia volta a volta qualche cosa di Cristo e di Mefistofele... In equilibrio continuamente instabile, pieno di contraddizioni, di aspirazioni insoddisfatte... uno spirito inquieto...*».

Anche se non gli erano mancate alcune delusioni in certi pubblici concorsi, fin dagli inizi del secolo Bistolfi era riconosciuto come esponente incontrastato d'un plasticismo grandioso e delicato insieme, in cui dovevano esprimersi del Simbolismo le esigenze spiritualistiche del suo tempo. Vero è, come nota Rossana Bossaglia, che il simbolismo bistolfiano «*...subì negli anni una lenta trasformazione, la quale indicò le tappe della crisi del Liberty, del recupero di valori "eroici" e infine della decadenza della formula simbolista stessa*».

La pur grande considerazione di cui il Bistolfi aveva continuato a godere, sottolineata dalla stessa nomina a senatore (1923), non gli aveva però impedito fin da allora di apparire come un sopravvissuto, mentre i nuovi modelli espressivi erano ormai offerti non diciamo dalle avanguardie storiche, ma dallo stesso Novecento. Causa non ultima, questa, del momento negativo attraversato per qualche tempo dalla memoria dell'artista: la cui opera tornò tuttavia assai presto a richiamare l'attenzione degli studiosi, appena s'incominciò a restituire considerazione critica all'intero corso del Liberty, in una prospettiva storica nella quale la figura stessa dello scultore italiano non poté tardare a riacquistare la singolare sua portata internazionale.

Angelo Dragone

Leonardo Bistolfi. Modello della testa della Patria

Non piace ai tedeschi il servizio militare

BONN — Il governo di Bonn ha annunciato la progressiva riduzione degli effettivi delle Forze Armate dalle attuali 495 mila unità a 420 mila entro il 1987, mentre 25 mila posti saranno coperti da donne e civili, per cui la diminuzione sarà di 50 mila unità.

Dovranno essere altresì adottate misure per eliminare la frustrazione dei militari, documentata da un'indagine dell'Istituto Batelle di Francoforte.

La metà degli interrogati ha detto di considerarsi come forza lavorativa sottoretribuita; per il 40 per cento il servizio è una pura perdita di tempo. Un terzo considera positiva tale esperienza, ma solo il 4 per cento è dell'opinione che essa abbia rappresentato un arricchimento.

Martedì 8 maggio ore 21
JOLLY HOTEL AMBASCIATORI
corso Vittorio Emanuele 104

DIBATTITO
IL ROMANZO POLITICO

Intervengono: GIORGIO CALCAGNO, ROBERTO GIARDINA, FRANCO PIERINI, EMILIO POZZI, ARMANDO VERDIGLIONE

in occasione dell'uscita del libro di
Roberto Giardina
LA LINGUA DEL PARADISO

Questo romanzo è il caso letterario degli anni '80. Non un altro *Gattopardo* perché incomincia dove il *Gattopardo* termina. E' la storia italiana degli ultimi quarant'anni e la scrittura dei prossimi quaranta.

romanzo SPIRALI EDIZIONI

CAROLUS L. CERGOLY
FERMO LA' IN POLTRONA

Amori, viaggi, avventure di un nobile libertino fra Venezia, Parigi e Vienna. Gli ultimi affascinanti bagliori della Felix Austria.

MONDADORI

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 66.66.66/66.66.44
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/20.301

Duarte, il Presidente del Salvador contadino

San Salvador. Un po' di relax per Napoleon Duarte in attesa dei risultati elettorali

José Napoleon Duarte, detto Napito, di professione ingegnere, 59 anni, sposato con sei figli, democristiano da sempre: per certa sinistra è «un *turacciolo di sughero che galleggia in un mare di sangue*», per i suoi estimatori è «un *De Gasperi campesino*». In verità, Duarte non merita nessuna delle due definizioni.

L'ingegner Duarte è un uomo coraggioso, non privo di vanità ma sostanzialmente pragmatico. Parla correttamente l'inglese, si muove con estrema disinvoltura nelle conferenze stampa e dispiega un talento populista invero straordinario quando tiene comizio.

**

E qui va detto come la democrazia cristiana salvadoregna sia un partito atipico se raffrontato a quelli occidentali. E', infatti, un partito contadino, di gente dura e povera alla quale Duarte sa parlare il giusto linguaggio con quel tanto di umiltà che lascia pensare al nostro Di Vittorio, e quel poco di enfasi che, se per questo, ricorda sia pure alla lontana De Gasperi. Cito codesti due «mostri sacri» dell'Italia democratica solo perché il lettore possa farsi un'idea, con una certa facilità, del personaggio Duarte.

E' un uomo coraggioso, dicevo. Nel 1972 si candidò alle elezioni presidenziali con Guillermo Ungo come vicepresidente (quell'Ungo, socialista, che oggi è presidente del FDR democratico rivoluzionario, il braccio politico della guerriglia salvadoregna). Le vinse ancorché con uno stretto margine, ma la borghesia compradora, che non tollerava di perdere il potere per la misera differenza di 24 mila voti, a metà scrutinio operò un broglio che portò alla Presidenza il colonnello Arturo Armando Molina del partito di conciliazione nazionale, espressione della destra latifondista.

Duarte venne esiliato in Venezuela. Aveva due falangi della destra in meno, perdute nella tortura, e una cicatrice sul volto, colpito di striscio da un proiettile 7,65. E' un uomo di giusta statura, con gli occhi un po' obliqui da indio e un velo di antica mestizia sul volto olivastro; non gli va di parlare di quei tempi, ama piuttosto ricordare il suo ritorno in patria, nel 1979, dopo il «*golpe democratico*» dei giovani colonnelli guidati da Majano. Venne accolto come un trionfatore. Prese il posto di Ungo, scettico sulle prospettive future, e quando, un po' alla volta, tutti gli altri compagni di strada salirono in montagna, rimase, divenendo presidente di una Giunta a mezzadria coi militari.

Nel marzo scorso, al termine del primo turno elettorale, nel corso di una colazione di lavoro, chiesi a Duarte se credesse in Duarte. «*Certo* — rispose —, *ma credo soprattutto in quelli che credano in Duarte*». Cioè? «*Nei contadini, vale a dire nella maggioranza del popolo salvadoregno che dopo 50 anni di massacri e di fame ha diritto se non altro alla speranza di un domani migliore*». E il domani sarà migliore? «*Forse, ma so di certo che, con la speranza che assicura la democrazia, il cammino, duro e difficile, verso la conciliazione nazionale sarà meno lungo*».

**

Infine gli chiesi di dirmi la sua idea della democrazia. «*La democrazia, per me, significa poter andare a dormire senza il timore d'esser arrestato nella notte, poter andare al lavoro senza il terrore d'essere ucciso, poter leggere sui giornali le opinioni di tutti*».

In queste risposte è tutto il personaggio Duarte, ormai alla prova del fuoco della sua storia umana di leader camperino, ostinato più che intellettualmente sofisticato, ma coraggioso. Epperò vien fatto di domandarsi se basta essere un uomo coraggioso per guidare un Paese-chiave come il Salvador, al centro di così gravi opposte tensioni.

Igor Man

Riprende la Conferenza di Stoccolma

L'Est per un patto di non aggressione con i Paesi Nato

MOSCA — Alla vigilia della ripresa della conferenza di Stoccolma, i Paesi del Patto di Varsavia hanno ieri *formalmente* proposto alla Nato di aprire consultazioni «*su base multinazionale*» per poter arrivare alla conclusione di un «*trattato sul non-impiego reciproco della forza militare e sul mantenimento dello stato di pace*» tra i due blocchi.

La proposta della comunità socialista — si apprende dall'agenzia Tass — è stata presentata ufficialmente a Budapest dal ministero degli Esteri ungheresi agli ambasciatori dei Paesi dell'Alleanza Atlantica.

Il Patto di Varsavia invoca un trattato di non-aggressione Est-Ovest dal gennaio '83, quando l'idea fu per la prima volta avanzata a Praga, ad un vertice dell'alleanza militare della comunità socialista. L'idea è stata ora tradotta in una proposta formale, esaltata a Mosca come una delle «urgenti» e «concrete» misure necessarie per «*ridurre la sfiducia tra i Paesi membri del Patto di Varsavia e quelli della Nato, facilitare la diminuzione della tensione e rafforzare la pace e la sicurezza*» in un momento in cui è particolarmente elevato il rischio di «*catastrofe nucleare*».

Perciò i Paesi della comunità socialista auspicano che «*i governi degli Stati aderenti alla Nato studino la proposta attentamente e in uno spirito costruttivo ed esprimano un atteggiamento positivo verso di essa*».

Alle consultazioni multilaterali — si precisa nel testo della proposta consegnato agli ambasciatori — dovrebbero partecipare non solo i Paesi dei due blocchi ma anche «altri Paesi europei interessati». Modi e tempi delle consultazioni e anche il luogo del loro svolgimento possono essere discussi e concordati — a giudizio del blocco militare dell'Est europeo — nel corso della Conferenza paneuropea di Stoccolma, che riprenderà oggi i suoi lavori.

Il trattato di non-aggressione potrebbe andare molto al di là di una solenne promessa di non far ricorso per primi alla forza militare. E' pensabile una sua estensione a Paesi terzi, è contemplabile un impegno collettivo a «*non minacciare la sicurezza delle linee internazionali marittime, aeree e commerciali fuori della giurisdizione nazionale*».

(Ansa)

Giovanni Paolo II nell'«inferno verde» dei primi missionari

Festa al suono dei tam tam accoglie il Papa in Papuasia

A Port Moresby corone di fiori e danze di guerrieri e donne a seno nudo - Il Pontefice ha parlato alla gente in «motu» - Un milione di cattolici su 3 milioni di abitanti

PORT MORESBY — Una collana di fiori bianchi è stata posta al collo del Papa da una bambina in punta di piedi, dopo che Giovanni Paolo II aveva baciato il suolo della Papuasia. Sulla pista dell'aeroporto della capitale, dinanzi ad uno splendido tramonto tropicale in un cielo contrastato di nuvole, il Pontefice ha cominciato ieri l'altra faccia del suo viaggio, nella zona equatoriale del Pacifico dove resterà tre giorni.

Avventurieri e missionari la chiamarono «*Inferno verde*» finché non trovarono il modo di sopravvivervi. Fino ai primi del secolo chi vi giungeva poteva sperare di non morire, per malattie o aggressioni, al massimo cinque anni. Oggi tutto questo è solo un ricordo. Il Papa aveva lasciato, sette ore prima, in un fresco mattino, la Corea del Sud. Appena sceso sulla pista di Port Moresby è stato subito afferrato dalla poesia d'una ospitalità diversa: uomini seminudi, armati di lance e nei costumi primitivi di queste isole, danzavano al ritmo dei tam-tam con copricapi ornatissimi, accanto a donne dai seni scoperti e dalle ampie vesti frusciami al ballo ritmato.

Alcuni hanno donato al Papa conchiglie, altri si sono inchinati: in questo Paese, su tre milioni di abitanti, quasi un milione è cattolico. Il benvenuto in Papua-Nuova Guinea (aggregazione di duemila tribù in 600 isole tra piccole e grandi con 800 dialetti) ha avuto carattere informale, ben diverso dagli inquinamenti militari di Seul, dove la folla era stata tenuta lontana dallo scalo. Qui il governatore dello Stato, in uniforme, con un breve discorso ha salutato l'ospite, che ha suscitato l'entusiasmo della gente quando, dopo poche parole in inglese, ha parlato prima in lingua «motu», la più capita nella zona, e poi il «*pidgin-english*», cioè il linguaggio dei mari del Sud impastato di termini britannici.

Il Papa ha ricordato anzitutto il motivo del viaggio: giusto un secolo dall'arrivo dei primi missionari, ora festeggiato da una Chiesa giovane e fiorente, in amicizia con molti altri papuasi battezzati nell'anglicanesimo e neppure più in contrasto con gli animisti e gli spiritisti, in buona parte assorbiti nelle forme cristiane. Patrono nazionale è l'Arcangelo Michele: i vescovi locali, come ha ricordato il Papa durante una messa all'aperto, «*hanno scelto uno spirito, dato che voi credete negli spiriti buoni e temete quelli cattivi*».

In questa terra calda dove sopravvive l'uccello del Paradiso, divenuto emblema nazionale, ci sono tuttavia i duri problemi dello sviluppo: dalla sanità alla fame. Alla gente il Papa ha parlato, quand'era già buio, nel campo sportivo «Murray» in una vallata lussureggiante tra le colline di Port Moresby. C'erano oltre cento guerrieri di tribù venute a rendergli omaggio, anche se non tutte cristiane. Il rito è proseguito nella fitta umida e calda, ogni tanto bagnato da leggeri scrosci di pioggia tiepida che rallegrava più che infastidire, mentre i partecipanti rispondevano nelle lingue d'una liturgia insolita per il Papa (alla quale, però, si era preparato in anticipo a Roma con un prete locale). Nel discorso, Giovanni Paolo II ha voluto fare una breve storia delle missioni in questo Paese e dei primi martiri (un gruppo di Maristi con un monsignore francese fu divorato dai cannibali, un missionario italiano fu ucciso da una rivolta di guerrieri) e ha concluso affermando che la Chiesa locale era cresce «*in maturità*» ma ha ancora bisogno di vocazioni: dei 23 vescovi, solo quattro sono autoctoni.

E' la seconda volta che Wojtyla è in Papuasia: ci venne nel '73 come arcivescovo di Cracovia.

(Ansa)

Una foto ricordo del Pontefice

Port Moresby. Addobbato con i colori e le acconciature tradizionali, un uomo d'una tribù della Papua Nuova Guinea non si lascia sfuggire l'opportunità di scattare una foto al Papa (Telefoto)

Corea del Sud Maxi amnistia (per Buddha)

SEUL — Il ministero della Giustizia sudcoreano ha annunciato oggi la liberazione di almeno mille detenuti per celebrare il 2527° anniversario della nascita di Buddha.

Tra i detenuti che lasceranno il carcere figurano 19 condannati all'ergastolo e 21 a pene superiori ai 21 anni. Dell'amnistia non usufruiranno tuttavia i detenuti politici.

Il buddhismo è la religione più seguita nella Corea

Ha vinto la destra

In Ecuador è Febres nuovo capo dello Stato

QUITO — Il candidato della destra, Leon Febres Cordero, ha vinto, al secondo turno, le elezioni presidenziali in Ecuador battendo il socialdemocratico Rodrigo Borja Cevallos e, dal 10 agosto prossimo, succederà all'attuale presidente Osvaldo Hurtado (del partito di centro).

Leon Febres Cordero ha ottenuto 1.353.988 voti (pari al 52 per cento), solo 110 mila in più di Borja che, nel primo turno elettorale, si era assicurato il maggior numero di suffragi seguito dal candidato della destra e da quello del centro. Nel ballottaggio, gran parte degli elettori del centro non ha votato (le astensioni sono state il 24 per cento).

Il neo presidente ha 54 anni, è un costruttore e rappresenta l'alta borghesia. Nel suo primo discorso ha preannunciato l'intenzione di formare un governo di unità nazionale. Ha di fronte a sé un compito difficile: l'inflazione è al 45 per cento e, in Parlamento, l'opposizione (centristi e socialdemocratici) è in netta maggioranza.

Il ministro degli Esteri tedesco discute il piano col segretario di Stato

Genscher in Usa prende le distanze dalla proposta Craxi per i missili

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — In un incontro col ministro degli Esteri tedesco Genscher, il segretario di Stato Shultz ha ribadito ieri la determinazione degli Stati Uniti di non fare concessioni preventive all'Urss per la ripresa del negoziati di Ginevra sulla riduzione delle armi strategiche e di teatro. Shultz ha riaffermato l'impegno americano al disarmo nucleare, e ha citato l'ennesimo invito rivolto domenica ai sovietici da Reagan affinché ritornino alle trattative ginevrine («*è nel desideri della comunità internazionale e del popolo russo*» ha detto tra l'altro il presidente). Ma, ha aggiunto il segretario di Stato, mentre deve esplorare ogni possibilità di rilancio del dialogo, la Nato non può sacrificare la propria difesa.

Sebbene i portavoce al sicuro rifiutati di confermarlo, sembra che Shultz e Genscher abbiano discusso anche della proposta di Craxi di sospendere l'installazione dei *Pershing* e dei *Cruise* nel caso che i negoziati riprendano. Si sarebbero trovati d'accordo nel rinviare un parere a dopo il chiarimento preannunciato dal presidente del Consiglio del ministri italiano in una lettera a Reagan. Se si trattasse di una moratoria pura e semplice — cosa peraltro smentita da Craxi — avrebbe osservato Genscher, anche la Germania nutrirebbe riserve.

Il segretario di Stato Usa e il suo ospite hanno comunque concluso che alla riunione della Nato a Washington alla fine del mese bisognerà compiere il massimo sforzo per persuadere i sovietici a un nuovo round di trattative nucleari.

Secondo il Wall Street Journal, un alto funzionario della Casa Bianca — ma su ciò esiste un gelido riserbo — avrebbe indicato che l'Urss non tornerà ai negoziati prima delle elezioni presidenziali americane di novembre, nella speranza di contribuire così a una sconfitta di Reagan. L'atteggiamento sovietico cambierebbe qualora il presidente venisse rieletto. Genscher, recatosi alla Casa Bianca ieri pomeriggio, notte inoltrata in Italia, non ha fatto cenno di questo commento. Il ministro degli Esteri tedesco ha affermato che la maggior parte delle sue consultazioni — egli ha visitato anche il Senato e la Camera — si sono svolte sulla Conferenza sulla pace e la sicurezza di Stoccolma, che riprende oggi i lavori dopo l'interruzione pasquale.

A Stoccolma si è riferito Reagan in una dichiarazione scritta domenica. Il presidente ha sollecitato la firma di un accordo sulla prevenzione di una guerra accidentale, dicendo che «*l'Occidente ha presentato in merito proposte molto serie ed è importante ora che l'Urss le accetti*». «*Noi speriamo che progressi vengano compiuti anche in altre aree*» ha proseguito Reagan, sottolineando che la Nato ha assunto iniziative di distensione nel settore delle armi convenzionali e in quello delle armi chimiche.

Il Presidente ha annunciato un discorso alla televisione per domani sera, giovedì mattina in Italia. Il tema principale sarà il Centro America. Ma Reagan intende parlare anche del disarmo, in vista del Consiglio atlantico a Washington, e del vertice delle sette potenze industriali a Londra ai primi di giugno. Riaffiorerebbe pertanto l'asserzione che «*nessun premio va pagato all'Urss*» per un accordo sui *Pershing* e sui *Cruise* da un lato e sugli *SS-20* dall'altro, e che gli Usa manterranno le distanze dalle proposte che possono destare questa sensazione.

Presidenziali nel Panama I due candidati sostengono d'aver vinto

CITTA' DEL PANAMA — Entrambi i principali candidati alla Presidenza del Panama sostengono di aver vinto la consultazione di domenica, la prima in 16 anni.

I candidati sono Arnulfo Arias Madrid, 82 anni, capo del partito «Alleanza democratica d'opposizione», e Nicolas Ardito Barletta, 45 anni, leader dell'Unione democratica nazionale». Entrambi perseguono una politica di centrodestra filoamericana.

Karamé crea un dicastero «su misura» per superare l'opposizione di Berri

Il capo sciita entra nel governo Sarà ministro per il Libano Sud

BEIRUT — Il leader musulmano sciita libanese Nabih Berri ha accettato di entrare a far parte del nuovo governo di unità nazionale dopo avere ottenuto l'incarico di ministro per il Libano Meridionale e per la Ricostruzione. Lo ha annunciato un suo portavoce.

Berri aveva rifiutato di partecipare al governo guidato da Rashid Karamé perché giudicava poco importante e «lontano» dal Sud del Libano occupato da Israele, e dove vivono gli sciiti, l'incarico di ministro della Giustizia e dell'Energia che gli era stato offerto.

L'accettazione di Berri dovrebbe avere sbloccato la formazione del nuovo governo al quale partecipano sia musulmani che cristiani. Il Consiglio dei ministri è convocato per domani; secondo fonti del movimento *Amal*, il leader sciita vi prenderà parte. Berri ha accettato anche i ministeri della Giustizia e dell'Energia che gli erano stati offerti in precedenza.

Il capo druso Jumblatt, nominato ministro del Turismo e dei Lavori Pubblici, aveva già annunciato domenica in un'intervista la sua disponibilità. Resta da superare l'opposizione del leader maronita del Nord, Franjieh, che discute l'equilibrio «religioso» del governo, e che finora non ha voluto farsi rappresentare dal genero Abdallah Rasi, nominato ministro dell'Interno.

«*Tra me e Franjieh* — ha però dichiarato ieri Karamé — *vi è piena comprensione e coordineremo il nostro operato alla luce degli avvenimenti*». I due uomini si sono incontrati domenica a Zgherta, nel Nord del Libano, dove Franjieh risiede.

Karamé e il presidente Gemayel avevano annunciato il 30 aprile la costituzione di un gabinetto «di *unità nazionale*» di dieci ministri senza avere consultato gli interessati.

Primo compito di Karamé sarà ora ripristinare un minimo di sicurezza, dopo il bombardamento sui quartieri più popolosi di Beirut che sabato ha provocato 24 morti e 134 feriti. Anche ieri vi sono stati scontri fra milizie cristiane e musulmane lungo la «linea verde» che divide la capitale e i mortai hanno sparato a intermittenza.

Lungo colloquio a Pechino tra Deng Xiaoping e Arafat

PECHINO — Un colloquio di oltre un'ora fra Yasser Arafat e Deng Xiaoping ha concluso la visita di tre giorni effettuata in Cina dal *leader* dell'Olp. Prima di ripartire alla volta di Pyongyang, nella Corea del Nord, il presidente del comitato esecutivo del Fronte di liberazione della Palestina si è dichiarato grato per l'appoggio «*sempre politico*» ricevuto dai governanti cinesi ma non ha voluto precisare l'eventuale ottenimento di aiuti militari o finanziari.

Deng, nell'accogliere l'ospite al quale erano stati riservati gli onori concessi ai capi di Stato, ha tuttavia ribadito la posizione cinese che resta quella di aperto riconoscimento del principale obiettivo politico dell'Olp, avversata la creazione di uno Stato palestinese.

Nel corso di una conferenza stampa è stato chiesto ad Arafat di confermare le voci del prossimo trasferimento del quartier generale dell'Olp da Tunisi, la sede in cui si è insediato dopo il ritiro dal Libano, al Cairo. Molto secca la risposta: «*No, no, non ne abbiamo mai fatto cenno*». Alla domanda se i cinesi avessero accettato di fornire altre armi, Arafat ha evitato di rispondere direttamente dicendo: «*Se volete saperlo, rivolgetevi al mio Consiglio supremo militare*».

Il *leader* palestinese ha inoltre ribadito che alla conferenza internazionale dal lui proposta per il Medio Oriente dovrebbero partecipare tutte le parti interessate ed i cinque Paesi membri del Consiglio di sicurezza dell'Onu. Alla richiesta di chiarire se ciò includesse anche Israele, Arafat si è limitato a ripetere: «*No detto tutte le parti interessate*».

Figlio di una Borbone Parma, trovato cadavere il 27 aprile nella Senna: due colpi di fucile

Fu ucciso il principe Edouard Xavier

PARIGI — «Un omicidio a freddo, studiato bene. L'opera di professionisti. Un'esecuzione». Dopo l'autopsia, ieri, ogni dubbio è caduto: il principe *Edouard Xavier Lobkowicz, 23 anni, figlio di una Borbone Parma, non è morto annegato, non si è suicidato. E' stato ucciso con due colpi di fucile da caccia (sparati con due armi diverse) e buttato nella Senna. La morte risale ai primi giorni di aprile: al suo corpo, riconosciuto soltanto sabato scorso a Nord di Parigi, erano stati legati due blocchi di cemento.*

La lunga permanenza nella Senna (almeno tre settimane) ha reso meno evidenti i segni lasciati dagli spari: per questo l'ipotesi del suicidio non era stata scartata.

Vendetta? Ripicca? Delitto politico? La polizia non sa che dire. E la personalità del giovane non è d'aiuto. Figlio della principessa Françoise di Borbone Parma e del principe Edouard Lobkowicz, finanziere internazionale, Edouard Xavier aveva — si dice — una vita tranquilla. Nessun incidente, mai. Nessuna simpatia politica compromettente. Nessuna amicizia «pericolosa». I giornali non si erano mai occupati di lui.

In mancanza di indizi precisi, la brigata criminale s'accontenta di ipotesi. Il padre è un uomo molto ricco: qualcuno avrebbe potuto rapire Edouard Xavier, si dice, ma non sembra che una richiesta di riscatto sia mai stata avanzata. Il principe Lobkowicz discende da una grande famiglia di Boemia. E' cavaliere dell'Ordine di Malta e «ambasciatore itinerante» in Libano di questa istituzione che, di recente, ha di nuovo preso posizione in favore dei cristiani libanesi. Edouard Xavier vittima innocente del suo nome?

Ma si pensa anche a una «guerra di clan», a un nuovo episodio della lotta che da trent'anni divide carlisti di destra e di sinistra, pretendenti al trono di Spagna, all'interno della famiglia Borbone Parma. L'ultimo atto di questa lunga lite era stato sanguinoso: nel maggio del '76 a Montejurra, in Navarra, i «carlisti rivoluzionari» del principe Ugo di Borbone Parma si erano scontrati con i «carlisti di estrema destra», guidati dal fratello di Ugo, il principe Sisto-Enrico. Una fucilata aveva fatto un morto e parecchi feriti.

Edouard Xavier era scomparso da casa (un appartamento al numero 30 di Avenue Marceau, poco lontano dall'Etoile) il 6 aprile, alle dieci di sera. «Ho un appuntamento, tornerò fra un'ora», aveva detto alla madre. Da allora nessuno l'aveva più visto. Un'assenza incomprensibile, inesplicabile, date le abitudini del giovane: la famiglia, nella notte, aveva avvisato la polizia. Una settimana dopo, l'auto del principe è ritrovata nel parcheggio della Gare de Lyon: all'interno, nessun indizio, nessun segno in grado di stimolare l'inchiesta. Si interrogano tutti i familiari, gli amici. Nessuno sa niente. Il 27 aprile, all'alba, un corpo si arena su una sponda deserta della Senna a Ivry, poco lontano da Parigi. Per una settimana, resta senza nome. Solo il 5 maggio, sabato scorso, Edouard Xavier è riconosciuto.

Il giovane era tornato in Francia da tre mesi, dopo un lungo soggiorno negli Stati Uniti. «Era un ragazzo brillante, intelligente», ha detto un amico di famiglia. «Gli piaceva lo studio. Usciva, come tutti alla sua età, ma amava anche starsene in casa, tranquillo». Una vita normale, nonostante ricchezze e tradizioni di famiglia. Il padre, una volta, aveva detto di lui: «Con i figli, succede così: li si tira su in un certo modo e si spera che continueranno. Ma non è possibile forzarli: è una questione di fortuna».

Emanuele Novazio

Francia vieta l'ingresso agli inglesi che non hanno passaporto

LONDRA — La Gran Bretagna ha accolto con «estremo rincrescimento» la decisione della Francia di imporre, dopo 111 anni, l'ingresso nel Paese ai cittadini britannici non muniti di passaporto.

Poiché in Gran Bretagna non esiste la carta di identità, la Francia aveva finora permesso l'ingresso e il soggiorno per un massimo di 90 ore dei cittadini britannici non muniti di passaporto sulla base della compilazione di un modulo.

Parigi ha deciso di sospendere questa procedura per gli «abusi» da parte di alcune centinaia di lavoratori di colore che hanno tentato di immigrare clandestinamente.

Hai dedicato la vita alla famiglia e al lavoro, hai sofferto, goduto, ma il tuo cuore generoso ha cessato di battere

Pietro Alternino

Ti piangono la moglie Giulia, i figli Renzo con Piera; Anna con Giorgio; Giuseppe con Piera; Piera con Achille e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al sig. Leo Di Conza e alla signora Anna Ghini per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo oggi, alle ore 10,15, nella parrocchia Santa Rita.
— Torino, 6 maggio 1984.

Piangono il caro nonno PIETRO i nipoti: Giuliana, Raffaella, Enrico, Claudio, Stefano, Federico, Roberto e Claudia.

Carla, Guido, Germana, Angela, Giuseppe, Gabriella e Paola Joannes, si uniscono al dolore della famiglia Alternino.

La famiglia Calve e Gili partecipano al dolore

Mario e Cesira Valentini prendono parte al dolore della famiglia Alternino.

La famiglia Bosco e Ylenrega partecipano al grande dolore di Pina e famiglia.

La famiglia Thiella e Bo con Argano Terli partecipano al dolore della famiglia Alternino.

La famiglia De Mario e Zerbinati partecipano al dolore che ha colpito i Cari amici per la scomparsa del padre

Pietro Alternino

— Torino, 6 maggio 1984.

La Direzione e il Personale della Fiat-farm S.p.A. partecipano al lutto del dott. Giorgio Joannes, amministratore delegato della società, per la morte del SUOCERO.

Giulio e Rosemarie Longhitano partecipano al dolore del dott. Giorgio Joannes e della consorte sig.ra Anna.

La famiglia Maggio, Costa, Cresta partecipano al dolore della famiglia Alternino.

Domenico e Lucia partecipano al dolore di Anna.

Giacomo e Miranda Camandona sono affettuosamente vicini alla famiglia Joannes e Alternino.

Partecipano al lutto Giannini, Mariangela e Tino Dellmastro.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Delfino Bruno

Ne danno il triste annuncio: la moglie Margherita, il figlio Luigi, il papà Francesco, la sorella Adelina, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 8 corrente ore 15 a Castagnole Monferrato, parrocchia S. Marino; con partenza da abitazione Marconi (via Tofane) ore 13,45.
— Torino, 5 maggio 1984.

Partecipano al dolore le famiglie
Giovanni Bella
Pietro Bello
Michele Fasolo
Costantino Occhetti
Aldo Bruno
Ivaldi Gorello
Francesco Boudracco
Enrico Demetio
Geometra Comello
Aldo Calosso
Michelangelo Martino

La famiglia Marenzana partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia Bruno e Marengo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Armando Caratti

Ne danno il dolorosso annuncio la moglie Pina, il fratello, le cognate, nipoti e cugini. La cara salma riposa nel cimitero di Borgaro S. Nicolò. La presente è partecipazione e ringraziamento. Di poco di non inviare fiori.
— Borgaro, 5 maggio 1984.

La famiglia: Allari, Bassi, Dassetto, Camilleri, Demaio, Faraut, Moreno, Nebbia, Romano, Rossi si uniscono al dolore del congiunto.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

COMM. DOTT. Carmelo Laoita

Ne danno il triste annuncio la moglie Sabrina, nipoti e parenti tutti. La benedizione della salma avverrà martedì 8 c.m. alle ore 13,30, in corso Ingnilberti 17 bis, per poi proseguire per Giaveno.
— Torino, 7 maggio 1984.

Partecipano affettuosamente al lutto della cara Sabrina gli amici:
Tinuzza Pietro Armenio
Ciella Carmelo Buscema
Cate Angela Cali
Maria Laura Michele Cali
Vincenzo Salvatore Cali
Concetta Turi Fregalè
Piera Alberto Sivel
Lina e Lallo Zagarrigo

Partecipano costernati al dolore di Sabrina gli amici:
Lyli Belicardi
Beatrice Brasolo
Carla Burelli
Jolanda De Giacomi
Maria e Attilio Farina
Mariuccia Ferracane
Anna Gallo
Paola Hardain
Ida Marini
Annamaria e Lallo Marselli
Lydia Nivolo
Rina Porta
Clelia Vidotto

Condomini del fabbricato di corso Inghilterra 17 bis partecipano sentitamente al dolore della signora Laoita.

E' cristianamente mancato

Virginio Vernero

ex-dipen. FIAT
anni 71

Ne danno il triste annuncio la moglie Albina Maria, figli Marcello e Maria Rosa con rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali si terranno mercoledì 9, ore 15, partendo da via Bastone 5. Un particolare ringraziamento al dottor Zaccagno.
— Rivoli, 5 maggio 1984.

Cristianamente è mancato al suo cari

Ettore Leyduan

anni 72

L'annuncio: la moglie Gemma Perino, i figli Domenico e Franco con rispettive famiglie, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì 9 corr., ore 15,30, dall'abitazione via Fiera 2. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 7 maggio 1984.

Presidenza, Consiglio, Dipendenti Ascom - Ciriè partecipano al dolore di Domenico per la scomparsa del PAPA'.

Improvvisamente è mancata

Anna Bertolino ved. Becchio

La piangono le figlie Gianna e Irma con le famiglie, il fratello Luigi, cognate, parenti tutti. Benedizione mercoledì ore 8 Decedute Nuova Assistenza, funerali, ore 8,30, parrocchia San Domenico Savio.
— Torino, 6 maggio 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Zeppegno

Lo piangono moglie, figlia, genero, nipoti Gabriella e Leo, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali domani ore 10,15 parrocchia Beata Vergine Immacolata. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 maggio 1984.

La famiglia Amante sono vicini a Maria, Gaetana, Renzo e Lia.

E' mancato

Giuseppe Barale

Con grande dolore e rimpianto ne dànno l'annuncio, ai funerali avvenuti la moglie Rita Cantamagna, i figli Sergio con Emilia ed Eleonora, Carlo ed Annalisa con Diego e Damiano, le sorelle Lodovica e Nina, cugini, parenti tutti.
— Barolo, 6 maggio 1984.

(Continua a pag. 5)

Nella Siberia americana, nuova vera frontiera, il boom cominciò venti anni fa con la scoperta del petrolio

Alaska, sesta potenza d'Occidente

Ha un potenziale superiore a quelli del Texas e della California, produce greggio come l'Arabia Saudita e ogni anno, sotto le nevi eterne, rivela nuovi e rari minerali - Mille aeroporti e ottomila aerei, una flotta sterminata: «Anchorage sarà la New York dell'Artico», dice il senatore Fisher - I giovani vi accorrono perché possono guadagnare fino a 10 milioni il mese - Alcolismo e tentazioni separatiste

DAL NOSTRO INVIATO

ANCHORAGE — La prima sensazione è quella di un gigante addormentato. Tra i rompighiaccio della Federazione, come li chiama il sociologo Naisbitt, l'Alaska è il più giovane, ventiduesimo anno. Ma possiede un potenziale superiore a quelli del Texas, della California e della Florida, a cui somiglia per versi differenti. Dall'Alaska viene il 20 per cento del petrolio Usa, sotto le sue nevi eterne si trova la metà delle riserve nazionali di carbone, e annualmente si scoprono minerali nuovi e rari. Il tasso di crescita della sua popolazione ha segnato il record dell'ultimo decennio, 19 per cento, e il suo reddito pro capite, 17 mila dollari, pari a 29 milioni di lire, rimane insuperato. L'Alaska è e si sente la vera nuova frontiera americana: «per gli Stati Uniti», dice Bill Sheffield, il suo governatore, «noi siamo più importanti che la Siberia per la Russia».

Il paragone con la Siberia è facile, non soltanto a causa delle dimensioni sconfinate, della dura realtà dell'Artico, delle risorse minerarie, dell'esiguità degli abitanti (mezzo milione di persone, il 5 per cento della sterminata New York). Come quella siberiana, la gente dell'Alaska sa di avere i mezzi per cambiare il corso della storia. Essa guarda avanti, non indietro, diffida del potere a Mosca e a Washington perché conservatore, si propone di sconfiggere l'ignoto con le tecnologie. «Prendiamo i trasporti — proclama ancora Sheffield — la verifica sta nelle statistiche. Noi abbiamo oltre mille aeroporti e ottomila aerei, e i porti e i vascelli sono dieci volte tanto. E' un fenomeno senza riscontro anche nel superbo Texas, o nella California della fantasiosa».

Il boom dell'Alaska è incominciato venti anni fa con la scoperta del petrolio. Ciascuno dei 150 pozzi della baia di Prudohe, nell'estremo Nord, è capace di produrre 10-11 mila barili al giorno, lo stesso dell'Arabia, contro una media nazionale di 11 mila soltanto. L'oleodotto per Valdez, costato 7000 miliardi di lire, un terzo del programma Apollo per la conquista della Luna, oltrechè una delle più ciclopiche opere dell'uomo dopo la grande muraglia della Cina, è altresì un miracolo scientifico. «E' stata concepita — spiega Sheffield per resistere ai terremoti e alle inondazioni: e in caso di incidenti il tratto danneggiato si isola automaticamente da quelli più vicini». L'esperienza petrolifera ha dato all'Alaska una forza e una fiducia senza precedenti. Essa ha capito di poterni spingere più a Nord nella ricerca di rame, di tungsteno e di altre sostanze indispensabili alla sua economia. Proprio in questi giorni, Sheffield ha deciso di comprare la poderosa ferrovia dal governo federale, e di ampliarla insieme con le autostrade che percorrono già un terzo dello Stato. «Storicamente — commenta — abbiamo già stato un boom, quello dell'oro, nascere e morire. Era una cosa improduttiva. Ma questa volta è diverso: abbiamo un sogno e lo realizzeremo». Il sogno è la trasformazione dell'Alaska nella sesta potenza industriale d'Occidente, dopo gli Stati Uniti, il Giappone, la Germania, la Francia e l'Inghilterra e prima del Canada e dell'Italia.

Parliamo con il senatore Victor Fisher, uno dei padri della Costituzione dell'Alaska. «Guardate Anchorage — ci dice — ogni anno i suoi abitanti crescono del 10-15 per cento. I mutui immobiliari sono i più bassi e i prestiti dalle imprese i più generosi del Paese. Vi hanno trasferito i propri comandi due delle maggiori compagnie di petrolio. Le prospettive di carriera sono le più eccitanti che si possano immaginare». Fa una pausa: «Presto, Anchorage sarà la New York dell'Artico». «Juneau — continua il senatore — è la capitale dell'Alaska, ma è come Washington: politica e burocrazia: l'industria, la finanza e l'agricoltura sono qui». L'agricoltura — sottolinea — è la riprova dell'impegno generale: l'Alaska distribuisce terre vergini, ne promuove la coltivazione intensiva, non vuole più dipendere dal granai e dai frutteti del Middlewest o del profondo Sud».

Secondo Fisher, la garanzia del successo sta nei giovani. «Accorrono persino dalla California, l'isolamento e il gelo non li terrorizzano. Pagano lo scotto del lavoro spietato al Polo, ma guadagnano parecchio, fino a 3500 dollari la settimana, circa 10 milioni di lire al mese. Messo da parte un capitale, diventano ocultati imprenditori. Si stabiliscono ad Anchorage, a Juneau, a Fairbanks e fanno da pionieri nel campo dei computers, dell'impiantistica, della consulenza. Quasi nessuno torna indietro. Gli hippies sono pochi: la natura è crudele, per sopravvivere bisogna mungiare e coprirsi bene, avere un tetto e una famiglia». Sorride: «E' l'opposto del Far West che ti ripele un secolo più tardi, con maggiore consapevolezza e organizzazione. Non può fallire».

Incontriamo David Cannon, 27 anni, figlio del noto giornalista del *Washington Post* e biografo di Reagan. E' venuto ad Anchorage appena laureato, e nel '78 ha aperto una gioielleria. E' entusiasta della città, sorta al fondo di un braccio di mare esplorato da James Cook, il grande navigatore inglese, circondata da montagne innevate anche d'estate. «Ha una vitalità umana — ci racconta — e una vitalità stupenda. La si vede crescere di giorno in giorno. A mio parere fra poco è che vedere col resto degli Stati Uniti d'oggi: è un anticipo sull'avvenire». Semidistrutta da un terremoto nel '64, Anchorage è stata ricostruita sull'esempio dei centri di Manhattan, ad angeli retti. «Qui si produce molto, ma non si è perso il contatto diretto con la natura: ci si scopa con la pesca, la vela, lo sci, il pallone aerostatico, l'aereo, le cacce».

L'opulenza dell'Alaska — dice Cannon — ha permesso agli abitanti di concretare il mito del croglolo americano. «In nessun altro Stato della Federazione — afferma — esistono opportunità migliori per le minoranze. Degli indiani Athabaskan ai nuovi immigrati dal Nicaragua e dal Vietnam, dagli eschimesi ai negri, lo Stato aiuta tutti. Se lo fossi stato uno di essi, avrei goduto di un'assistenza straordinaria». I «natives», gli indigeni, sono stati costituiti in tredici grandi corporations, o società, con i loro proventi del petrolio, e ciascuno è un azionista. Per la prima volta, la loro integrazione nell'America dei bianchi non è ostacolata. «Qui si parlano 65 lingue e dialetti diversi — osserva Cannon — ma non esistono problemi etnici o razziali. Le tare sociali sono altre, innanzitutto l'alcolismo, un effetto dell'ambiente».

Come il senatore Fisher, il giovane Cannon distingue fra tre parti dell'Alaska, quella meridionale di Juneau, centrale di Anchorage, e settentrionale a Nord di Fairbanks. «La prima è la più conosciuta dai turisti: è l'Alaska dei salmoni, dei fiordi, dei ghiacciai, degli scomposti rilassi, prima che gli zar ce la vendessero nel 1867. La seconda è il cervello e il cuore dello Stato: supperisce a Juneau ciò che bisogna fare e poi lo attua. La terza è quella della fatica e dell'avventura. E' impossibile descriverla. La baia di Prudohe, per esempio, è la dimostrazione di come l'uomo può piegare la natura omicida: là, a 40-50 gradi sottozero, i motori dei camion vengono tenuti sempre accesi, mai, anni se non si guasta nulla».

A sentirli parlare, gli abitanti dell'Alaska, vecchi (sourdough) e nuovi (cheechako), paiono i texani (guasconi) dell'Artico. Essi hanno nel McKinley il monte più alto degli Stati Uniti, nell'orso bruno il carnivoro di terra più grande, in quella di Tongass la foresta più estesa. Vantano il numero di laghi più elevato del mondo, oltre tre milioni, la massima concentrazione di vulcani (nelle isole Aleutine), l'unica città equidistante dall'Europa, dal Sudamerica e dall'Asia (Anchorage) e la totale assenza di tasse statali (le ricevute alla Washington). In Alaska il separatismo è forte: Joe Vogler, un uomo d'affari di Fairbanks, paragona paradossalmente il presidente Reagan a Giorgio III d'Inghilterra, contro cui gli Stati Uniti fecero la rivoluzione.

Nelle città, la mancanza di programmazione ha creato problemi di traffico e d'inquinamento, e le infrastrutture scolastiche e ospedaliere sono risultate inadeguate. Mentre non c'è quasi disoccupazione, il costo della vita ha superato del 30 per cento e talora del 50 per cento quello medio nazionale. Nel clima di euforia, gl'insuccessi personali si sono tramutati in drammi: una delle poche statistiche che gli abitanti dell'Alaska non amano citare è quella dei suicidi, tra i più alti del Paese. Sono squilibri di crescita forse inevitabili, ma che richiedono una soluzione urgente.

Ennio Caretto

Karla, bancaria e un po' alpinista

Londra. Karla Mitchie, 25 anni, aiutata dal sergente dei marines John Harley, si prepara a scalare i 183 metri del palazzo della Barclays Bank. Con altri dodici impiegati di banca, Karla sta raccogliendo fondi per l'Associazione contro la sclerosi multipla

Stato Civile di Torino

SABATO 1984

NATI — Gigliarano Alessia; Bosco Cristina; Mossa Maria Cristina; Ottanno Natale; Lucarelli Alberto; Revisio Silvia; Calabrese Innocenzo; Cossuto Stella; Dorion Patrizia; Delmasso Federico; Fagnani Margherita; Guglielmetti Paolo; Patti Salvatore; Francescato Luca; Tassoni Luigi; Carli Rita; Magliolo Gianluca; Pisanielli Marianna; D'Elia Gaetano; Trasmil Dario; Cavallo Nadia; Bertone Valerio; Pagnanelle Federica; Gelodia Sara; Dino Luigi; Fossati Luca; Pippo Erika; Cassoli Paolo; Petrucci Chiara; Diamante Angelo; Anzaldo Manuela; Martino Davide; Pensi Sara; Tesore Lara; Sudiberti Andrea; Facetta Alessandro; Sodano Valentina; Gargano Lucia; Barosso Antonino; Rotta Eugenio; Del Treppo Davide; Rocca Paola; Pignata Andrea; Lepore Margherita; Marra Eleonora; Bosco Stefano; Borella Monica; Pasello Letizia; Brocca Federica; Brangetto Elena; Cavallo Katia; Pellone Giorgia; D'Agul Monica; Brescello Simone; De Pinto Emanuele; Tiralongo Piero; Frola Violante; Pinel Antonio; Marocco Lavinia; Voltan Roberto; Di Girolamo Marco; Bellino Angela; Borgia Federica; Di Maio Davide; Lampavelli Maria; Chiesa Alessia; De Matteo Luca; Verolino Paola; Piastra Sara.

MORTI — Gavello Francesco, di anni 88, nato a Castelnuovo Don Bosco, pens., abitante in v. Cast. Lanze 15; Obbero Teresa v. Sordo, a. 80, Diano d'Alba, pens., v. Marconi 24; Bava Pia v. Carlantino, a. 71, Torino, pens., v. Cesana 9; Bella Sebastiano, a. 81, Alba, pens., v. Servais 140; Degiorgis Carolina, a. 91, Alessandria, pens., v. Texiore 14; Gilli Maria v. Rosselli, a. 93, Torino, pens., v. Legnano 27; Primatic Giuseppe, a. 78, Torino, pens., c. Agnelli 98.

(Segue da pagina 4)

Un male inesorabile, dopo lunghe sofferenze, ha spento il dolce sorriso di

Adele Straniero Fasano
(Dede)

Lo annunciano con infinita tristezza la figlia Gabriella col marito Flavio Stelli ed il piccolo Marco, il marito, la consuocera e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai cari amici Rita e Giorgio per l'affettuoso costante interessamento. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 cappella Mortuaria (via Saluzzo).
— Torino, 8 maggio 1984.

Sei stata una sorella meravigliosa. Grazie DEDE. Giuliana ed Ezio non ti dimenticheranno mai.

Il fratello Stefano con la moglie Maria Paola e la figlia Sandra, Camillo, e Valentina piange la morte dell'adorata sorella DEDE.

Con profondo dolore la sorella Maria con il marito Felice ed i figli Paola e Nicola piange la cara sorella DEDE.

Partecipano al dolore della cara Gabriella gli zii Carla e Alberto con Simona e Alessandro.

Piero e Tullio partecipano commossi e addolorati DEDE amica carissima.

La Presidenza, la Direzione generale ed il Personale tutto dell'Istituto Bancario di Credito Agrario per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta partecipano commossi al cordoglio della famiglia per la scomparsa della collega della sede centrale, signora

Adele Straniero Fasano
— Torino, 8 maggio 1984.

Si associano al dolore della famiglia gli amici e colleghi:
Giusy Alegna e mamma
Fabiana Baratto
Giancarlo Bacchetti
Giuseppe Bargi
Franco Bruno
Luciano Carbone
Carla Carmagnini
Domenico Carrera
Roberto Cassata
Franco Cattaneo
Sergio Ciliè
Alberto Colombo
Graziella Cusato
Osvaldo Dalbosco
Lorenzo Delbello
Franco Franceschetti
Marco Frè
Tommaso Gallo
Renato Garelli
Milli Giannone
Vittorio Giordano
Pio Levenaco
Piero Lai
Gianfranco Magliano
Giovanni Masino
Domenico Mazzei
Anna Nastri
Tranquillo Orlandini
Giovanni Orsini
Luigi Pardi
Giuliana Parisio
Giovanni Peni
Giuseppina Perrone
Antonio Piacentini
Massimo Pomatiana
Emma Rangione
Mario Rolo
Aurelio Sanna
Giuseppe Segato
Guglielmo Solavagione
Luigi Tabasso
Alberto Terrone
Teresa Trotta
Nicola Vanara
Vicenzo Vinai

E' serenamente mancata all'amore della famiglia la signora

Teresa Banchio
nata Gramaglia

Ne partecipano affranti la figlia Annamaria con il marito dott. Concetto Spadaro, i nipoti Franca Ferrari, con i figli Gianluca e Massimo, Paola, Fabrizio, Gianluca, parenti e parenti tutti. Funerali martedì 8 maggio alle ore 15 nella parrocchia di Cristo Redentore di Corso Vittorio Emanuele 112. Grazie quanti si uniranno alla preghiera.
— Torino, 7 maggio 1984.

P.S. — Luigi Mercadante si unisce con

Teresa Galliano
ved. Cena

Annuncio a funerali avvenuti per volontà dell'estinta. Maria Ingianna il giorno ore 8,30 N.S. della Salute.
— Torino, 7 maggio 1984.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale ed il Personale tutto dell'Istituto Bancario Popolare di Novara hanno il dolore di annunciare la scomparsa del signor

cav. rag. Carlo Carelli
già direttore della sede di Torino
— Novara, 7 maggio 1984.

La famiglia Cachorano e i Dipendenti del Grissinificio bergero si uniscono al cordoglio per la perdita del signor

Tonino Sozzani
— Torino, 8 maggio 1984.

Fam. Barbero, dipendenti Grissinificio Ciliè Dar ricordano il signor

Tonino Sozzani
— Alba, 7 maggio 1984.

Antonio e Pietro De Angelis e maggiorenti porgono al dolore della famiglia Rossi Cerrito per l'improvvisa scomparsa della mamma

Flora Marcelli
in Cerrito
— Torino, 7 maggio 1984.

I Colleghi e Collaboratori tutti della Ditta De Angelis s.n.c. partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Rossi.

La SIM Italia S.p.A. Divisione Privata Radiogardol partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

dott. Giancarlo Bertone
Amministratore unico
dell'Agenzia 90 s.r.l. di Torino
— Torino, 7 maggio 1984.

Il Presidente ed i famiglia partecipano al dolore della signora Wanda Bertone.

Il senatore vince in Colorado ma i sondaggi gli sono tutti a sfavore

Oggi Hart potrebbe uscire di scena

Si vota nell'Ohio, in Indiana, nella Carolina del Nord, nel Maryland: l'ex vicepresidente Mondale è il favorito

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Gary Hart, che lo scorso marzo appariva quasi certo della candidatura democratica alla presidenza, rischia di uscire di scena oggi, di fatto se non nella forma, alle primarie dell'Ohio, dell'Indiana, della Carolina del Nord e del Maryland. Il giovane senatore del Colorado ha probabilmente ottenuto ieri, nei *caucuses* del suo Stato, un trionfo isolato in un panorama di brucianti sconfitte. Ma i sondaggi d'opinione indicano che un solo successo non può risollevarne le sorti: esso lo danno perdente in tre su quattro delle odierne consultazioni. L'eccezione è rappresentata dall'Indiana, ideologicamente più vicino al leader del rinnovamento.

Nella politica americana, retta dall'imponderabile e abituata alle smentite più clamorose, tutto è sempre possibile, e sarebbe quindi arrischiato escludere la resurrezione di Hart. Ma la logica dei dati è contraria a uno sviluppo del genere. Per ottenere la candidatura ufficiale del partito alla Casa Bianca, il senatore dovrebbe ottenere al congresso la metà dei delegati più 1, ossia 1967: ne ha invece 780 circa contro i 1300 e oltre di Mondale. I delegati in palio sono ancora 1350: all'ex vicepresidente ne servono la metà, un po' meno della media che ha tenuto finora, al suo giovane avversario servono tutti, un traguardo irraggiungibile.

Le ambizioni di Hart si scontrano anche contro la realtà dell'Ohio (154 delegati), uno dei maggiori Stati industriali Usa, e quindi più favorevole a Mondale; della Carolina del Nord (75 delegati), dove promette il precedente persino il leader negro Jackson; nel Maryland (93 delegati) che si colloca a metà: e in parte anche dell'Indiana (77 delegati) che farà finire per decidersi in base agli orientamenti dei mezzi d'informazione di massa, orientamenti che nel corso degli ultimi mesi si sono capovolti. Proprio ieri, il *Los Angeles Times* ha riferito che l'elettorato preferisce con Mondale per il 38 per cento contro il 33 per cento; e *Usa Today* che le preferisce addirittura per il 43 per cento contro il 37.

Il senatore, tuttavia, non si dà per vinto. Ha dichiarato pubblicamente che: 1) condurrà la sua battaglia fino in fondo, e anche se al secondo posto in apertura del congresso, riuscirà a passare al primo alla sua conclusione; 2) che l'ex vicepresidente è «una tigre di carta», in quanto ha raccolto solo il 40 per cento del voto popolare, circa della minoranza del partito. Hart rifiuta di ascoltare il suo entourage, che gli ha consigliato di ritirarsi in sconfitto oggi. Ha respinto i tentativi del segretario Manatt di ristabilire la concordia tra i candidati, definendola «una manovra di *Mondale*». Al congresso, ha ammonito, denuncerà il rivale per violazione delle norme sul finanziamento elettorali.

E' Hart l'esempio tipico dell'uomo politico che non sa perdere? Che cosa è successo del «carisma» che ne aveva fatto l'astro nascente dei democratici? A queste domande, gli Stati Uniti rispondono in modo ambiguo. Il declino del senatore è attribuito alla sua incapacità di tradurre in casi concreti il suo messaggio di rinnovamento e alle sue ossessive inversioni di rotta (gli si imputa di aver assunto posizioni diverse a seconda dell'uditorio).

In verità, Hart è altresì vittima del ripensamento dei «mass media», che prima ne hanno fatto una stella, e poi si sono ricreduti: e della straordinaria ascesa di Jesse Jackson, un uomo controverso, ma di intelligenza e magnetismo fuori del comune. Gli Stati Uniti hanno percepito che il vero significato della campagna elettorale democratica è da cercare nell'ingresso della massa negra nella politica attiva.

Se Hart cadrà, sarà dunque innanzitutto perché i democratici sono in una fase di transizione, perché si staccano dal rooseveltismo e definiscono una linea nuova. Ma la ricerca non può essere né così rapida né così semplice come il senatore si auspicava. Sembra chiaro che Mondale rappresenta l'ultimo rigurgito dell'*establishment* partitico. Sembra anche chiaro che se così è, a novembre, con Reagan, andrà incontro a una sconfitta. Mondale si prepara al duello evocando Truman, di cui si celebra oggi il centenario della nascita. Ma i sondaggi d'opinione dicono che Reagan ha il 53 per cento dei voti contro il suo 41 per cento: e, peggio, che in quanto a stella del comando fa su di lui un vantaggio del 49 per cento.

e. c.

India: fulminati 35 passeggeri su un autobus

NEW DELHI — 35 passeggeri di un autobus indiano che aveva urtato un cavo dell'alta tensione sono morti fulminati. Il veicolo ha poi preso fuoco

I particolari dell'incidente non sono chiari, ma secondo il capo della polizia locale il cavo dell'alta tensione si sarebbe impigliato in due biciclette piazzate in posizione verticale sul tetto dell'autobus.

Forse dal 3 al 6%, accuse pcf al governo di «ipocrisia»

Delors conferma ai francesi «Saranno ridotte le tasse»

DALLA REDAZIONE DI PARIGI

PARIGI — Il presidente Mitterrand l'aveva promesso, sei mesi fa. Il ministro Delors l'ha confermato domenica sera: i francesi, tutti, pagheranno meno tasse. Nessuna cifra, ancora, nessun dato preciso. Ma le indiscrezioni, le ipotesi (non sostenute dal governo, commentate al contrario con fastidio) dicono: il ribasso sarà proporzionale, fra il tre e il sei per cento.

Qualunque sia la sostanza — una decisione sarà presa probabilmente solo a giugno — il messaggio è chiaro: meno tasse per favorire l'iniziativa privata, secondo un modello sperimentato negli Stati Uniti dall'amministrazione Reagan. «Meno allo Stato, più al mercato» (i soldi che i contribuenti non pagheranno allo Stato andranno al risparmio o ai consumi, e, nel caso delle imprese, agli investimenti). E' rinnovato rigore nel bilancio pubblico: per compensare la diminuzione delle entrate, bisognerà spendere di meno, fare economie consistenti. La Francia non può permettersi di aggravare il proprio deficit, fissato al tre per cento del prodotto interno lordo, senza dar fiato all'inflazione.

Ma il «vento dell'Ovest» scandalizza: il segretario del partito comunista, Georges Marchais, e quello della Cgt, Henry Krasucki, hanno criticato aspramente «la nuova scelta liberista».

Krasucki ha parlato di «bilancio masochistico». Marchais, domenica sera, ha attizzato le fiamme della contestazione a Mitterrand e Delors: «Meno imposte? Sarebbe soltanto una finzione, un'ipocrisia, che non compenserebbe la riduzione delle spese pubbliche in settori essenziali. Il governo ci prenderebbe un po' meno di adesso dalle tasse di destra, ma molto di più di quella sinistra».

Nemmeno tra i colleghi di governo c'è entusiasmo. Annunciando il rigore di bilancio, Delors l'ha detto chiaro: lo Stato deve dare l'esempio, in particolare l'amministrazione e i ministeri. «Come si può chiedere a un agricoltore di diminuire la produzione di latte, mentre tutti coloro che sono protetti dalla garanzia dell'impiego continuano a vivere come se niente fosse?», si è chiesto il ministro. Gli umori, per ora, non sono incoraggianti; meno spese di bilancio significa riduzione dei programmi, in ogni ministero; rinuncia a nuove assunzioni, tagli negli interventi pubblici. Una cosa che qualcuno, al governo, ha già mostrato di non gradire.

e. p.

La sinistra in Francia ha perso un'altra città

PARIGI — La sinistra francese ha subito domenica una nuova sconfitta, perdendo al primo turno le elezioni municipative a Nolay Le Grand, un centro della cintura parigina. Il tratta della seiliesa città di oltre 35.000 abitanti che la maggioranza ha perso dopo che il Consiglio di Stato ha annullato i risultati di alcune elezioni amministrative del marzo 1983 a causa di brogli e irregolarità.

Il generale Giap, caduto in disgrazia, rilascia due interviste

«I giorni belli di Dien Bien Phu»

PARIGI — Gentile, sorridente, ottimo francese: il vincitore di Dien Bien Phu torna a parlare. Dopo un lungo silenzio (una «disgrazia a mezzo»?) il generale Giap spiega, giudica, ricorda: quei «giorni terribili e bellissimi» di trent'anni fa, la Francia d'allora e d'oggi, il destino del suo Paese e della sua gente. Due interviste (al *Antenne 2* e al quotidiano *Libération*) misurate, un insieme di distacco storico e passione di polemica.

Un «uomo lucido», secondo il giornalista di *Libération* che l'ha incontrato ad Hanoi. Che scende di buon passo la collina, svelto, e si fa fotografare — in divisa — davanti alla carcassa di un carro armato francese. Un uomo armato di grandi civiltà, secondo le immagini trasmesse da *Antenne 2*. Che guarda fisso l'interlocutore, il pubblico lontano, con occhio alla volta scanzonato alle volte grave. Che sa di essere leggenda, e preferisce non parlare dei suoi ricordi (ancora vivi primo ministro, presidente della commissione nazionale per le scienze e le tecniche e membro del comitato centrale del partito comunista vietnamita, Giap non ha più vere funzioni politiche o militari. Da quando, nell'80, ha dovuto abbandonare il ministero della Difesa, e nell'82 l'ufficio politico).

Dien Bien Phu, dunque. Che cosa rappresenta, oggi, quell'impresa? Che cos'è quella vittoria? gli è stato chiesto. Un evento d'importanza capitale, risponde lui. Perché ha posto fine a una lunga lotta per l'indipendenza. Perché ha permesso di stabilire, nel Nord, una base dalla quale continuare a combattere per l'unificazione del Paese. E, soprattutto, perché «ha provato al mondo che una nazione debole a battersi per l'indipendenza e la pace può vincere qualunque nemico, quali che siano le sue dimensioni, la sua povertà, il suo ritardo tecnico». A Dien Bien Phu è suonata la campana a morto del colonialismo: altri popoli sono stati incoraggiati da quella vittoria».

La pace, però, non è mai tornata in Vietnam, insiste l'intervistatore. E Giap ammette che, certo, «le forze di guerra sono ancora là, alle nostre porte, e che bisogna restare vigili». Ma, aggiunge, Dien Bien Phu ha dato al popolo vietnamita «un'esperienza preziosa, che è possibile utilizzare contro tutti gli aggressori»: quelli venuti dall'Ovest ieri, quelli «venuti dal Nord» oggi. La commemorazione della battaglia di trent'anni fa diventa occasione per una messa in guardia alla Cina, un Paese che — allora — aiutò gli uomini di Giap, oggi è «il nemico».

Sorprendente, commenta il giornalista di *Libération*, Lui, il generale, la pensa altrimenti. «I cinesi ci hanno attaccato contro la Francia, è vero. Ma qual era il loro scopo? Volevano farci ottenere una vittoria per far trionfare la nostra politica di indipendenza? O volevano servirsi della nostra lotta per raggiungere i loro scopi?».

E la Francia, che cosa è diventato il nemico sconfitto? Le relazioni con Parigi, risponde Giap, sono ottime.

e. p.

Agente Orange risarcimento per reduci Usa dal Vietnam

NEW YORK — Un accordo extragiudiziale (della portata di centinaia di milioni di dollari) è stato concluso tra sette grandi società chimiche americane e un gruppo di reduci dal Vietnam a poche ore dall'inizio dell'attesa processo sull'«Agente Orange», il defoliante usato dagli americani in Indocina e denunciato come causa di gravi danni fisici (dal cancro alle malformazioni della pelle) dagli ex combattenti Usa.

Tra molte difficoltà e censure, scelta la concorrente polacca al titolo

Manovre a Varsavia (per Miss Mondo)

DALL'UFFICIO DI BERLINO

VARSAVIA — Per i credenti polacchi *la morte è la retribuzione del peccato*. Ma per molti preti cattolici che tuonano dal pulpito, la retribuzione del peccato è il concorso di Miss Mondo organizzato da Julia Morley. Non senza difficoltà, gli organizzatori polacchi sono riusciti a mettere in campo oltre 40 ragazze decise a combattere fino in fondo, lo scorso weekend, nonostante i timori del Patto di Varsavia al titolo. Sul palco di una sala normalmente riservata alle riunioni del partito comunista, la delentrice del titolo, Sarah Jane Hutt, ha dato il rituale bacio alla fortunata ragazza polacca, e Julia Morley ha fatto il discorso. «Non vogliamo sconfinare in politica — ha detto prima del concorso —; non è assolutamente nostra tradizione». Quindi, evidenti incontri con Walesa, leader del sindacato al bando.

Molte concorrenti di provincia sono state «fermate» dalla prospettiva dell'ira dei loro parroci, o dei genitori timorati di Dio. Nelle prediche, il parlare molto dell'esposizione del corpo per ottenere vittorie terrene, del viaggio nella peccaminosa metropoli di Varsavia, addirittura a Londra. Miss Torun (città della Polonia occidentale) è stata eletta senza rivali, e in questo assomiglia al candidato per le elezioni locali del mese prossimo, uno dei quali ha ricevuto una lettera la quale gli annunciava la sua «selezione» e lo invitava a trovare dei rivali.

Jan Pietrzak, un umorista che ha un difficile rapporto con il regime, doveva essere una delle attrazioni: aveva sottoposto un centinaio di canzoni alla censura, ma all'ultimo è stato escluso dalla manifestazione. Comunque, il concorso ha avuto qualcosa della satira politica. Alla cinetrice sono stati dati una Polski Fiat, che praticamente non potrà circolare a causa della crisi petrolifera, e un viaggio di una settimana in un Paese capitalista. La seconda arrivata ha ricevuto un videotape della manifestazione (ma non ha il videoregistratore) e due settimane di vacanza in un Paese comunista di sua scelta.

Julia Morley, che l'anno scorso aveva deplorato la pessima qualità dei costumi da bagno, è sembrata soddisfatta della nuova recluta per la finale di Londra. La vincitrice, Magdalena Jaworska, studentessa, ha così riassunto i suoi hobby e interessi: «La gente, il segreto della vita, la matematica, la fisica e il mio cane».

Roger Boyes

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Sei incriminati in Polonia per la morte dello studente

VARSAVIA — Due poliziotti, due partigiani e due medici sono stati incriminati per la morte dello studente Grzegorz Przemyk che, un anno fa, era stato selvaggiamente picchiato in commissariato dopo una manifestazione.

Due medici rischiano fino a cinque anni di reclusione per non aver valutato correttamente le gravi condizioni dello studente.

Ragazzo cade in un pozzo Salvato dopo 7 giorni

GINEVRA — E' stato salvato dai pompieri un ragazzo di 15 anni rimasto intrappolato per una settimana in un pozzo profondo 10 metri e con un diametro di 60 centimetri sotto un ponte.

Il primo maggio scorso il ragazzo aveva superato la barriera di sicurezza che circondano il pozzo per osservare da vicino i piloni del ponte. Solo ieri alcuni operai hanno sentito chiedere aiuto e hanno chiamato i pompieri.

(Continua a pag. 7)

Peugeot 305. A conoscerla c'è tutto da guadagnare.

Modello presentato Peugeot 305 GT

GUADAGNI SEMPRE QUANDO LA SCEGLI.

Scegliere Peugeot 305 è già un guadagno. Perché è versatile, resistente, economica. Ha prestazioni di eccezione: 170 Km/h, 94 CV, 18,9 Km/litro* per la versione benzina GT: 152 Km/h, 85 CV, 21,7 Km/litro* per il diesel. Ha una garanzia anticorrosione per 6 anni. È spaziosa. Solida ed elegante: ideale per un viaggio di lavoro, perfetta per una serata importante. Ha un design di prestigio: Pininfarina. È disponibile in 10 versioni: berlina o break, benzina (da 1290 a 1580 cm³, anche in versione GT) o diesel 1905 cm³. Peugeot 305 a partire da **L.10.350.000** I.V.A. e trasporto compresi. (Versione GL). * A 90 Km/h.

GUADAGNI OGGI CON UNA ECCEZIONALE OFFERTA ACQUISTO.

Da oggi Peugeot 305 benzina diventa un investimento eccezionalmente vantaggioso.

Fino al 20 Maggio infatti, su tutti i modelli Peugeot 305 benzina:

- **Sconto pari alla messa su strada ed al bollo per un anno.**
- Prezzo garantito fino alla consegna.
- **Super valutazione dell'usato di qualunque anno e marca.**

E in più, potete pagarla quando e come volete:

- **Nessun anticipo (solo il versamento dell'I.V.A.).**
- 48 mesi senza cambiali.
- 8 diversi interessanti proposte di credito su misura per Voi, da parte della Peugeot Finanziaria.

PEUGEOT 305
IMPAGABILE PER QUELLO CHE TI DA.

PEUGEOT 305
L'OFFERTA ACQUISTO PIU' INTERESSANTE DEL MOMENTO
FINO AL 20 MAGGIO

PEUGEOT TALBOT *COSTRUIAMO SUCCESSI*

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ritenta che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. 5° tra 1° Società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni.
FINANZIARIA FID
Via Cernaia 19
Telefoni 538.445 - 542.854

A.A.A.A.A. A tassi bancari senza cambiali prestiti a lavoratori dipendenti. Tel. 508.524.

A.A.A.A. FINANZIAMO rapidissimo commercianti artigiani professionisti assicurati bancari. Tel. 698.949.

A.A.A.A.A. PRESTITI diretti personali immediati e mutui per ogni esigenza alle migliori condizioni.
FINCOTEX
corso Francia 15, telefono 779.826.

A.A.A.A. EUROFINBANCA prestiti a commercianti artigiani dipendenti. Telefonare 504.760 - 508.018 via Saccarelli 58.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari, ipotecari, anche secondo grado
FIDET s.a.s.
piazza Statuto 10 tel. 839.176 - 548.827, riceviamo ogni Vostro problema distinguendoci per serietà ed immediatezza.

A.A. PRIVATO finanzia rapidamente commessi bancari artigiani ditte anche senza ipoteca. Telefonare 011 561.807.

A. FINANZIAMENTI fiduciari concede/a mo con discrezione e rapidissimamente a dipendenti qualsiasi azienda, ad artigiani e commercianti. Telefonare 011 836.380.

A. FIPAT finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio leasing. Chiarezza e professionalità. Si informi. Via Garibaldi 59, telefoni 518.280 - 538.422.

A tassi convenienti in giornata
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
durata e rate concordabili.
MUTUI IPOTECARI
SOGEFIM S.p.A.
corso Vittorio 39
telefoni 547.756 - 565.231

A tutti, senza spese anticipate,
SUBITO UN PRESTITO
COSFIM
massima riservatezza, modalità di rimborso concordabili. Mutui su auto. Finanziamenti ipotecari su immobili. Torino, corso Re Umberto 23 (scala destra, 3° piano), tel. 011 510.040 - 516.866.

ADVISOR Vi finanzia senza cambiali sino a L. 7 milioni con celerità senza informazioni anche protestati. Tel. 515.030.
AGENZIA Meridiano 278.877 offre prestiti a artigiani commercianti operai fino a L. 10 milioni anche senza garanzia.
ATTENZIONE! Finanziamenti fiduciari e mutui ipotecari artigiani commercianti piccola e media industria. Via G. Tarello 23, telefono 538.088.
ATTENZIONE la Fidem vi aspetta per ammortizzazioni fidi mutui prestiti fiduciari in breve tempo. Corso Peschiera 337. Tel. 790.180 - 7939.866.
BILANCIO finanziaria concede prestiti fiduciari con riservatezza e rapidità. Tassi molto interessanti. Interpellateci. Tel. 485.314.
CENTRALFIN
L. 30 milioni senza cambiali senza ipoteca concede per acquisto ristrutturazione casa. Tel. 748.722.
DIPENDENTI
prestiamo 3 milioni rimborsabili in 18 rate da L. 233 mila. Pinerolo 398.888.

Locale industriale Impresa vende
mq 1500 più servizi ed uffici oppure mq 4500 più servizi ed uffici cortile mq 5000 cabina Enel media tensione casello Settimo.
Telefonare 650.3171.

FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.126 - 530.297.

FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 9 angolo via Nizza. Telefonare 011 632.433 - 831.304 ore ufficio.

Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
A tutti prestito in 24 ore. Massima serietà. Finanziamenti senza protesti su auto e camion.
Agevolazioni per cessioni.
IPIFIM
CORSO VITT. EMANUELE 40
telefoni 615.221 - 617.003

POSSIEDI un gioiello capitale? Non sai come impiegarlo? Allora facciamo di casa tua, perché ti garantiamo un forte guadagno. Tel. 011 833.918.

B.FIN.GE finanziamo anche a Torino può avere un prestito con la convenienza «Formula risparmio». Tel. al 836.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12.

BOFIM
a tutti in giornata prestiti fiduciari senza spese anticipate. Prestiti su autovetture senza ipoteca. Tel. 547.758.

TASSO AGEVOLATO
per artigianato e commercio finanziamo 6 milioni rimborsabili in 12 rate da L. 625 mila. Finanziamo 398.029.

TRE GIORNI
privato finanzia commercianti bancari, artigiani, commercianti, ditte. Mutui ipotecari e auto. Telefonare 547.008.

UN PRESTITO?
senza formalità con la massima riservatezza concede a tutti prestiti in giornata nessuna spesa anticipata. Prestiti senza ipoteca su autovetture e camion. A richiesta visita a domicilio. Geli sei corso Vittorio Emanuele 40. Tel. 817.040.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. ADAMEC 511.601 cessione rimborso negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.
A.A.A.A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato 011 650.2175 compravende attività di ogni genere e prezzo.
A.A.A. CASADIENDE 285.962 case zona Franca calzature esclusività importanti marche. Alto reddito garantito.
A.A.A. CASADIENDE 886.962 Asti cremeria pasticceria incasso L. 200 milioni annui cedesi lautissimo.
A. AZIENDA avviata ottimo reddito produzione confezioni regalo facile conduzione cedesi agevolando. GMP 518.041.
A. CENTRALISSIMO via Roma cedesi ampio negozio in ottima posizione. Per appuntamento Studio GMP. Tel. 518.041.
A. CENTRALISSIMO via Lagrange cedesi prestigioso punto vendita elegantemente ristrutturato. Tel. GMP 518.041.
A. CENTRALISSIMO adiacenza via Roma cedesi ampio prestigioso punto vendita mq 80 più 120. Tel. GMP 518.041.
A. COMMERCIALE posizione c. G. Cesare cedesi punto vendita abbigliamento avviato ottimo incasso. GMP 518.041.
A. LABEO cede alimentari gastronomia tabella 1 VI XIV ampi locali multiservizi, buon incasso. Tel. 748.222.
A. LABEO cede lattaria Cit Turin ottimo incasso giornaliero garantito. Richiesta L. 45 milioni. Tel. 748.222.
A. LABEO cede parrucchiera Rivoli corso Francia ampio locale buona attrezzatura L. 25 milioni. Tel. 748.222.
A. BALVOLDI abbigliamento alimoi prestigiosi posizione presso via Roma incasso L. 100 milioni annui. Tel. 650.2196.
A. BALVOLDI attrezzeria presso corso Svizzera cede panetteria con ampio alloggio 3 vetrine L. 15 milioni. Tel. 650.2196.
A. BALVOLDI cede zona Lingotto lattaria incasso L. 250 mila al dì ottimi arredamento ed attrezzature. Tel. 650.2196.
A. BALVOLDI cede orologeria oreficeria lavorazione posizione zona S. Rita completamente attrezzata. Tel. 650.2196.
A. BALVOLDI cede Madonna di Campagna avviato abbigliamento 2 vetrine incasso L. 240 milioni annui. Tel. 650.2196.
A. BALVOLDI cede Alpignano abbigliamento donna ottima posizione incasso L. 125 milioni annui sicuri. Tel. 650.2196.

A prezzo interessante cedo Cit Turin
FERRAMENTA
TABELLE XII-XIII-XIV
gestione ventennale, buon giro annui.
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

ADAMEC 511.601 laboratorio artigiano lampadari ed oggettistica unico in Torino centralissimo, avviamento 40ennale, predisposto 15 persone cede.
ADAMEC 511.601 autorimessa con officina e lavaggio zona Borgo Vittoria, 1200 mq su 2 piani cede L. 185 milioni.
ALBERGO B. Roma in categoria 50 camere centrale ottimo giro affari annuo. Pensione Tel. 500.012.
ARTICOLI regalo terramente ottima posizione buon giro d'affari zona Mirafiori vendesi. Tel. 360.810.
AUTORIMESSA di 900 mq su corso zona corso Cassa lavaggio e officina completa ottima offerta. Tel. 500.012.
AUTORIMESSA di 1350 mq su 2 piani piano terra ottimo per esposizione nuovo concessio grifico. Tel. 606.365.
AVVIATISSIMA trattoria zona commerciale Grugliasco ottima posizione buon giro d'affari vendesi. Tel. 383.298.

Avviato abbigliamento cedo adiacenza
VIA ROMA
TABELLE IX-X-XI-XIV
modernissimo negozio mq 150 su due piani, ottima clientela con elevato utile
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

AZIENDAL MARKET 650.2175 pasticceria unica in passa Torino L. 25 milioni dilazionabili.
AZIENDAL MARKET 650.2175 ristorazione radio Tv ben attrezzata ideale paresoia zona. Attività docennale.
AZIENDAL MARKET 650.2175 ristorazione elettrodomestici annessi muri 60 mq zona S. Paolo richiesta conveniente.
AZIENDAL MARKET 650.2175 fantasia ben avviata ampio negozio buona zona commerciale cedesi conveniente.

Baldini 596.771
negozi-aziende-capannoni
GIOCATTOLI
corso Regina Margherita
ampio negozio, forte passaggio, ottimo giro, cedesi a L. 69 milioni e fondi

Baldini 596.771
negozi-aziende-capannoni
CONCESSIONARIA
automobili primaria Casa
provincia Cuneo operante su mq 3000 coperti più mq 1800 di piazzali, giro L. 2 miliardi, cede L. 245 milioni

Baldini 596.771
negozi-aziende-capannoni
NIGHT CLUB
provincia Asti
affittiamo in garanzia a persona qualificata, richiesta L. 3 milioni mese

Baldini 596.771
negozi-aziende-capannoni
ASSICURAZIONI
PRATICHE AUTO
primaria agenzia veterinarie con utile di oltre L. 90 milioni annui, facile gestione, cediamo L. 145 milioni

Baldini 596.771
negozi-aziende-capannoni
PASTICCERIA
zona Diano Marina
gestione ventennale ampio negozio completamente attrezzato, buon incasso incrementabile, cede dilazionando.

Baldini 596.771
negozi-aziende-capannoni
studio dentistico unico per 35 posti zona mondana alto in centro sanitario
attrezzatura completa comprendente 2 riuniti, cediamo a L. 32 milioni

BOMA 505.184 cede preliminare [illegible] nuova [illegible] 30 anni attività [illegible] a L. 36 milioni mensili da concordare.
CALZATURE pellame inglese su corso ottimo incasso stagionale vendo no agenzia. Tel. 011 341.055.
CARALUNGHI 3 tabelle centrale dopo 20 anni cedo anche senza merce vero affare L. 36 milioni. Tel. 580.855.
CAVIT 830.8421 cede succursale negozio grandi affari L. 150 milioni. Tel. 637.213 - 517.280.
BAR super incasso L. 300 mila giornaliero con alloggio libero uffici chiusura sabato domenicale e sabato pomeriggio cedesi anticipando L. 25 milioni. Tel. 637.213 - 517.280.
BAR super B. Rita incasso L. 600 mila al giorno conto affezionatissimo cedo anticipo L. 60 milioni. Tel. 648.231.
BAR super su corso principale incasso L. 350 mila giorno cedo anticipo L. 20 milioni. Tel. 648.231.
BAR torrefazione angolare su corso di forte passaggio ottimo incasso buon contratto affitto. Tel. 508.565.
BAR torrefazione super alcolico camerale punto di forte passaggio forte incasso giornaliero vendesi. Tel. 383.298.
BOMA 505.184 cede gastrifico in B. Rita con laboratorio attrezzatissimo buon reddito affitto nuovo L. 25 milioni.
BOMA 505.184 cede panetteria semiautomatica Berliner Milano attrezzatissima ritiro cucina magazzino buon utile L. 18 milioni.
BOMA 505.184 cede prestigiosa attività calze donna uomo punto grande passaggio alluvione reddito L. 75 [illegible].
CAVIT 830.8421 cede rivendita pane 130 kg pane al dì sabato 260 kg lunga gestione. Dilazioni pagamento.
CAVIT 830.8421 cede macelleria zona commerciale ottimo giro affari attrezzata nuova anticipo L. 20 milioni.
CAVIT 830.8421 cede rivendita pane 40 kg Parella adatto 1 persona richiesta L. 20 milioni dilazioni.
CEDESI lattaria in Torino ottima posizione reddito dimostrabile. Tel. 011 780.4403.
CEDO lattaria bar Borgo Vittoria attimo reddito dimostrabile permutabile con alloggio 3 vani. Tel. 205.4316.
CEDO pensione Porta Nuova 9 camere con servizi e cucina con avviata nuova contratto affitto. Tel. 500.012.
CEDO super market zona Vanchiglia avviato incasso dimostrabile, con alloggio, richiesta 95 milioni. Tel. 705.4315.
CENTRALISSIMO oggetti arte e usati tabella XIV mq 50 ceco senza merce L. [illegible] milioni. Tel. 580.905.
CENTRO storico via Barbaroux biglietteria mq 40 con alloggio vistosamente ceco miglior offerente. Tel. 580.905.
COLONI vernici centrale ampio due vetrine alloggio alto ville cede L. 65 milioni Frana 511.090.
FIORI 2 aperture Barriera Milano mq 60 adatto altri generi ceco facilissimo L. 27 milioni. Tel. 580.858.
GIRARROSTO vendesi zona Mirafiori, ottimo incasso. Telefonare 361.992.

INGROSSO
AVVIAMENTO
bimbi maglieria vendita diretta per consumi avviamento 40ennale buon giro affari cede per anzianità
FRANA 511.090

LATTERIA Parella con alloggio incasso L. 350.000 giorno cedesi L. 15.000.000 sistemi resto dilazioni. Tel. 741.3005.
LATTERIA zona Mongioverio ottimo avviamento cede dopo 8 anni prezzo affare L. 25 milioni. Tel. 580.955.
LOCALI posizione intersecazionissima corso Peschiera cedesi con licenza e piazza. Per informazioni Abitare 500.282.
MOTTA vende girarrosto zona Thaiano richieste L. 25 milioni incasso L. 200 mila giornaliere. Tel. 511.060.
MOTTA vende pizzeria ristorante intrattenimento L. 800 mila giornaliere zona S. Paolo L. 140 milioni. Tel. 511.060.
NEGOZIO giochi didattici prima infanzia ideale per nucleo familiare zona centrale cede To. 9000. Tel. 540.949.
NEGOZIO piazza Carlo Felice cede tabelle 2 XI XIII XIV. Tel. 544.958.
OTTICA e fotografia con alto reddito cedo in ottima zona per muri negozio. Tel. 561.372.
PENSIONE centrale 1 stella 20 letti e alloggio 3 camere con nuova locazione cede studio C.L. Tel. 580.955.
REI cede bar super angolare in piazza centralissima di forte passaggio 300 mq su 2 piani incasso 1 milione 200 mila al dì vaste forme di pagamento. Via Lamarmora 27, Tel. 548.503.
REI cede in località turistica 30 km Sestriere bar ristorante con alloggio forte passaggio minimo contanti più ampie dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
REI cede in Porta Palazzo stand tabella XIV XIV attività 20ennale ottimo giro d'affari minimo contanti più ampie dilazioni via Lamarmora 27, Tel. 548.503.
REI cede in zona Orbassano ristorante pizzeria ottimo per banchetti alloggio sale forme pagamento anche permute immobili. Via Lamarmora 27, Tel. 548.503.
REI cede rinomato ristorante in centro città incasso L. 850 mila al dì adatto nucleo familiare. Via Lamarmora 27, telefono 548.503.

RISTORANTE a conduzione familiare ottima immagine e clientela, posizione collinare in accogliente casa ristrutturata recentemente, cedesi eventuale a esperti settore. Tel. 011 643.485 ore 9-12.
TABACCHERIA centro commerciale levata L. 7 milioni ottimo giro affari altri articoli. Pistoia tel. 508.388.
TABACCHI cartoleria profumi edicola rivista turistica frontiera incasso L. 400 milioni annui Frana 511.090.
TABACCHI profumi giocattoli incasso L. 320 milioni intrattenimento pasta L. 120 milioni Frana 511.090.
TABACCHI vasto locale due vetrine Levaria L. 7 milioni 500 mila zona Torino Nord. Cede Frana tel. 511.090.
VENDESI bar gelateria angolare su corso di forte passaggio ottimo giro d'affari orario ridotto. Tel. 011 780.4403.

4 Terreni

AGRIGARETTI 5787 vende libero Cavaglione 36 km (To) terreno mq 45.838 vocato allevamento con casolare 10 vani casa custode stalla attrezzata magazzini.
BORGO Verezzi vendesi [illegible] mq 80 mila con rustico di mq 3000. Tel. 019 610.729, ore 18-20.
FAVRIA vende gi[illegible] sette di terreno fertile adatto a pioppeto L. 1500 al metro. Tel. 0124 35.370.
PRIVATO vende terreno edificabile zona industriale Alpignano regione Camasgnola mq 2715. Telefonare 296.958 ufficio.
PRIVATO vende Moncalieri fronte strada Genova terreno superficie mq 1825, basso fabbricato nuovo di mq 376, costruzione civile su 2 piani per complessivi mq 370 adatto magazzino, deposito merce, vendita al pubblico. Tel. 741.3950.
SARDEGNA fronte mare vendesi lotto 3000 mq a L. 6000 mq lottizzazione in corso. Tel. 656.0329.

TERRENI COSTRUIBILI
per minicondominio e villa schiera
PRIVATO VENDE
SENZA CONTANTI
in Crescentino a pressi Casale con concessioni per vani 80-25-18 con permuta in loco o altrove. Tel. 728.080 ore 18-19,30 tel. 731.309 ore 20

5 Locali e negozi

domande

CARMAGNOLA [illegible] e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali, box.
CERCASI in seguito fabbricato e parte, ad uso ufficio di circa mq 1000 in Torino zona centrale. Tel. 237.846.
NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nome compra vendo affitto locali industriali commerciali. Tel. 747.149.

offerte

A. AFFITTASI locale con o senza vetrine zona [illegible] Potenza da mq 300 a mq 1900. Tel. 651.021.

A L. 2500 al mq affittiamo
CAPANNONE
PIANEZZA MQ 1150
con spogliatoi, servizi, cortile.
LABEO 746.222
specialisti vendita affitto locali

A L. 600 milioni vendo via Barletta
LOCALE
COMMERCIALE MQ 1200
completa unica, passo carrabile e servizi.
LABEO 746.222
specialisti vendita affitto locali

Adatto qualsiasi attività affittiamo
CAPANNONE
BORGARO MQ 3400
L. 2000 al mq con piazzali asfaltati mq 1300, pesa camion, binario 30 tonn.
LABEO 746.222
specialisti vendita affitto locali

AFFARE 518.888 vende in stabile recente in zona S. Salvario via Cedini mq 130 di muri negozio, con 2 vetrine.
AFFARE zona Monterucco basso fabbricato mq 280 1370 mila/mq dilazioni sino al 70%. Bolzano 643.574 617.800.
AFFARE liquidiamo negozio mq 60 via Alassio 4, a L. 32 milioni. Lux Casa vende. Tel. 511.134.

Baldini 596.771
negozi-aziende-capannoni vende
locale industriale
MONCALIERI ZONA INGROS
area coperta mq 4647
di cui mq 1201 a uffici, nuova costruzione d'avanguardia, ampi corpi aziendali, comodi accessi camion, L. 2 miliardi 380 milioni. Leasing

BALDINI 596.771 vende libero via San Domenico 20 mura negozio mq 70 con 3 vetrine. Richiesta L. 49 milioni.
BOX zona Cascine Vica mq 48, tre posti auto, possibilità magazzino vendesi. Telefonare 011 780.4403.
CAPANNONE affittasi o vendesi mq 2400 con uffici e piazzale da 2500 mq fronte statale Nizza via Sestriere 75. Telefonare 626.867.
CAPANNONE industriale in fruizione mq 2400 c.a. e 700 mq uffici vendesi a Gerbido Venovo. Telefonare 680.749.
CASAMERCATO 5586 libero recente pasticceria S. Ambrogio su stradale piazzale esclusiva più servizio ottima autoapparizioni 2 appartamenti. Dilazioni.
CASAMERCATO 6586 libero recente Barriera Milano (corso Taranto) muri negozio servizi 2 vani punto commerciale.
CENTRO via Delle Rocca locale interno cortile uso esposizione e magazzino mq 90 L. 53 milioni. Tel. CR.V./M. 506 661.
EDILCASE vende libero corso Grecia muri negozio mq 110 con annesso magazzino di mq 50. Tel. 548.154.
EDILCASE vende in stabile recente locale commerciale o artigianale di mq 270 attualmente adibito a buon reddito. Tel. 548.154.
EDILCASE vende via Beaulard locale commerciale di mq 70 circa libero con annesso magazzino seminterrato di mq 112. Prezzo interessante. Tel. 548.154.
EUROEDILE vende corso Toscana negozio libero mq 170 ottima occasione. Tel 746.066.
EUROEDILE vende corso Toscana magazzino libero mq 180 recente con passo carrabile per autocarri. Tel. 746.066.
FABBRICATO industriale via Bardonecchia vendo mq 3000 frazionabili a L. 220 mila al mq. Tel. 610.341 - 544.958.
GABETTIMARK 5787 vende Giardini Reali via S. Giulia negozio mq 55 con 2 luci L. 39 milioni dilazionabili.
GABETTIMARK 5787 vende via Catania locali adibiti a negozio mq 180 con alloggio sovrastante e terreno.
GABETTIMARK 5787 affitta adiacenze via Nizza locale di 3 vani e servizio uso ufficio di mq 80.
IMPRESA vende corso Tassoni box auto nuovi diverse metrature pagamento agevolato. Tel. 011 641.430.
LABEO affitta capannone in Settimo mq 1700 con palazzina uffici servizi pesa camion e cabina. Tel. 746.222.
LABEO vende zona corso Giulio Cesare locali commerciali vetrinati con magazzino e uffici. Tel. 746.222.
LABORATORIO libero mq 150 in zona Vanchiglia vendesi prezzo affare. Tel. (011 503.836.
LIBERI box nuovi doppi corso Vittorio Emanuele 36 Lux Case vende. Telefonare 544.100.
LIBERI locali commerciali ottima posizione - Corso Vercelli angolo via Cavriana n. 7. Sopraelevate mq 300 più basso fabbricato uso laboratorio. Favorevoli condizioni, esaminiamo permute con alloggi Torino o Liguria. Tel. 667.88.58.

(continua)

QUESTA SERA ALLE 21.25 DOPO DALLAS

IL PORTIERE DI NOTTE

PRIMA VISIONE TV

canale 5

CON DIRK BOGARDE E CHARLOTTE RAMPLING
REGIA DI LILIANA CAVANI

a casa vostra su Canale 5

I commenti riguardano il problema, irrisolto, del carcere preventivo

Perplessità sulla candidatura di Tortora Il rifiuto degli imputati del «7 aprile»

Battistuzzi, pli: «Non si usano le elezioni per correggere disfunzioni giudiziarie» - Zangheri, pci: «Intanto si aggrava la condizione dei detenuti in attesa di giudizio» - Galloni, dc: «Riformare l'istituto dell'immunità»

ROMA — «*E' stata una scelta personale: noi, di Tortora, siamo i difensori, non i consiglieri spirituali...*». Raffaele Della Valle, uno dei legali del presentatore, sembra perplesso. Tortora, racconta, l'aveva chiamato qualche giorno fa per raccontargli di una telefonata ricevuta da Marco Pannella e di una visita di Leonardo Sciascia: «*I radicali vogliono candidarmi alle elezioni europee: voi che ne dite?*». La risposta, dopo rapida consultazione, era consistita più o meno in un «*fa' come vuoi*». E così, dall'altra sera, dopo l'annuncio del partito radicale, una storia di droga e camorra piena di risvolti editorial-sentimentali si è trasformata di colpo in un «caso» politico. Dalla scelta, l'immagine dello *show-man* non ci può dire che esca rafforzata, soprattutto apprendendo che la stessa offerta (quella di indicare fra tutti un candidato da inserire in lista) era stata respinta proprio in questi giorni dagli imputati del «7 aprile».

A meno di un anno dell'elezione e fuga di Toni Negri, agli elettori i radicali propongono di votare un altro detenuto. I due casi, è evidente, sono molto diversi, ma nel frattempo l'immunità parlamentare non si starà trasformando in una specie di diritto d'asilo?

La mossa sembra destinata ad avere più di una conseguenza. «*Se non sbaglio* — dice Luciano Violante, magistrato in aspettativa e deputato del pci — *nel fino ad oggi il Parlamento europeo ha votato autorizzazioni a procedere per qualcuno dei suoi membri*». Anche da questo punto di vista, dunque, l'elezione di Tortora provocherebbe un «caso» che non è stato ancora affrontato neanche per Toni Negri. Presumibilmente neanche i giudici napoletani (che proprio in questi giorni dovrebbero depositare la requisitoria contro gli imputati della «Nuova camorra») saranno entusiasti dell'iniziativa.

Al momento, però, le reazioni più significative giungono proprio dal mondo politico. I liberali — cui, almeno fino a ieri, Tortora si rifaceva — non nascondono la delusione. La dc, attraverso Giovanni Galloni, propone di riformare finalmente l'istituto dell'immunità. I comunisti ricordano di avere già proposto. Anche Francesco Paolo Bonifacio, già presidente della Corte Costituzionale, è dell'avviso che le norme in questa materia vadano sottoposte «a *trasformazione, anche radicale*».

Ma non erano stati proprio i liberali, qualche mese fa, ad offrire a Tortora l'identica possibilità? Prima di ottenere gli arresti domiciliari, il presentatore aveva fatto capire di aver ricevuto quest'invito, ma di averlo rifiutato perché, dalla vicenda, voleva uscire a testa alta. Ieri il vicesegretario del pli, Paolo Battistuzzi, ha tenuto a chiarire che la proposta non era mai stata fatta: il partito aveva, più volte, pubblicamente appoggiato Tortora, ma con visite in carcere e mozioni. Nient'altro. «*Quello che potevamo fare sul piano del potere legislativo e del potere ispettivo l'abbiamo fatto. Per il resto rimane valida la nostra versione: non si usano le elezioni per correggere disfunzioni giudiziarie. Non è con l'assurda immunità di pochi eletti che si viene incontro alle aspettative di decine di migliaia di detenuti in attesa di giudizio*».

L'opinione dell'ex sindaco di Bologna ed esponente del pci, Renato Zangheri, è identica: «*Le candidature personali sono inutili e devianti, o utili solo per risolvere casi personali, come è già avvenuto, mentre si aggrava la condizione dei detenuti in attesa di giudizio*». Ed anche il socialista Labriola, presidente della commissione Affari costituzionali del Senato, ricorda che l'istituto dell'immunità «*dovrebbe mirare strettamente a impedire azioni persecutorie nei confronti dei parlamentari nel corso del loro mandato*».

Opinioni facili da esprimere, forse, per chi non ha vissuto l'esperienza del carcere. Ma ieri anche i detenuti del «7 aprile» hanno espresso, da dietro le sbarre, un'opinione non del tutto dissimile. Della candidatura di Tortora, loro, sono contenti, e al partito radicale riconoscono grande importanza nel «*movimento della trasformazione*». Ma non accettano l'offerta: «*La fuga di Negri* — scrivono — *lo impone. Troppe storie, troppe colpe collettive pesano sugli imputati-simbolo, troppa responsabilità ci viene chiesta. Non vogliamo rievocare le delusioni causate dal comportamento di Negri mentre sono vive, e sofferte, le aspettative che hanno accompagnato la sua elezione al Parlamento italiano*».

Giuseppe Zaccaria

Nei partiti si chiude oggi la corsa alla ricerca dei nomi di prestigio

Le liste per le europee devono essere presentate entro domani sera

ROMA — Riunioni fino a notte fonda, incertezza fino all'ultimo momento — oggi, dalle 8, quando le liste per le europee possono essere depositate nelle cancellerie delle Corti d'appello dei capoluoghi delle cinque circoscrizioni elettorali: Milano, Venezia, Roma, Napoli e Palermo —, telefonate per convincere il personaggio che può garantire voti: attori, artisti, sportivi, scrittori, docenti, manager. Sono le ultime ore di attesa: il termine, per la presentazione delle liste, scade alle 20 di domani sera.

DC. Già decisi i capilista: il ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro per la circoscrizione Nordovest; il vicepresidente del Consiglio Arnaldo Forlani per il Nordest; il ministro degli Esteri Giulio Andreotti per il Centro; il segretario Ciriaco De Mita per il Sud; l'euro-parlamentare uscente Giosuè Ligios per le Isole. Nelle liste anche Vittorino Chiusano, responsabile Fiat per l'Europa, il presidente dell'Alfa Romeo Ettore Massacesi, l'ex capo della polizia Rinaldo Coronas, il leader del Movimento popolare Roberto Formigoni, lo scrittore Mario Pomilio, i giornalisti Gustavo Selva, Guglielmo Zucconi e Alberto Michelini. Confermati tutti gli europarlamentari uscenti, tranne Mariano Rumor che rinuncia. De Mita, oggi, presenterà le liste da alla stampa.

PCI. Giancarlo Pajetta capolista per il Nordovest, Alessandro Natta a Nordest, Enrico Berlinguer per il Centro, Alfredo Reichlin per il Sud, Pancrazio De Pasquale per le Isole. Natta e Guido Fanti, durante la conferenza stampa convocata per questa mattina, leggeranno i nomi delle cinque liste. Ci saranno, salvo sorprese, il sindaco di Torino Diego Novelli, l'indipendente Altiero Spinelli, il segretario del pci lombardo Ciriaco Cervetti, il capogruppo al Consiglio regionale calabrese Tommaso Rossi, i docenti universitari Umberto Curi e Roberto Fieschi. Per il pdup Luciana Castellina, che dovrebbe prendere il posto dell'eurodeputata uscente Fabrizia Baduel Glorioso.

PSI. Bettino Craxi non si candida. Per il Nordovest capolista è Carlo Tognoli, sindaco di Milano, a Nordest Carlo Ripa di Meana, il vicesegretario Claudio Martelli al Centro, l'ex sindacalista Uil Vincenzo Mattina al Sud, il segretario del psi siciliano Anselmo Guarrasci per le Isole. Sicuri il sindaco di Genova Fulvio Cerofolini, quello di Venezia Mario Rigo, i sindaci di Parma, Lauro e Faenza, Pol Gianni Baget-Bozzo, il segretario della federazione di Biella, Luciano Barcellia, e il presidente della provincia di Torino Eugenio Maccarri. E ancora: il regista Giorgio Strehler, il musicista napoletano Roberto De Simone, lo storico Arduino Agnelli, il giornalista Ugoberto Alfassio Grimaldi.

PRI-PLI. I comitati elettorali dei due partiti si sono riuniti ieri sera per decidere i capilista. Giovanni Spadolini e Valerio Zanone non si candidano. A Nordovest capolista dovrebbe essere il rettore dell'università statale di Milano Giuseppe Schivinato. Riconfermati gli europarlamentari uscenti, i giornalisti Enzo Bettiza e Jas Gawronski. In lista anche gli scrittori Piero Chiara, Carlo Sgorlon e Giorgio Bassani, i giornalisti Sergio Telmon e Giovanni Russo, il costituzionalista Paolo Ungari, Elena Croce ed Anita Garibaldi, il presidente degli industriali piemontesi Sergio Pininfarina, lo storico Romolo Romeo, l'industriale Giordano Zecchi. A vuoto i tentativi con Giampiero Boniperti e Sara Simeoni: hanno ringraziato e rifiutato.

PSDI. Ancora nessuna decisione ufficiale. Capolista a Nordovest Mauro Ferri, al Centro il vicesegretario Ruggero Puletti. Terminato ieri il congresso del partito, solo nella giornata di oggi verranno decise le candidature.

MSI. Giorgio Almirante e Carlo Tassi a Nordest, Ugo Martinai, Giorgio Pisanò e Franco Petronio a Nordovest. Pino Romualdi al Centro, con il principe Abdullah Hassan, nipote del re afghano. Ancora Almirante al Sud e Nino Buttafuoco per le Isole.

DP. Mario Capanna, eurodeputato uscente, rinuncia. Si presentano l'ex segretario della Fim Alberto Tridente, il capogruppo alla Camera Massimo Gorla, il consigliere regionale lombardo Emilio Molinari.

PR. Con Enzo Tortora, che prende il posto di Leonardo Sciascia, Marco Pannella.

g. c.

Per la presidenza il candidato più forte è Carraro, responsabile del Coni

Rai, primo accordo tra dc e psi Agnes resta direttore generale

La nomina è però di competenza del Consiglio, per il cui rinnovo non c'è ancora un'intesa

ROMA — Un passo avanti nell'estenuante tira e molla in atto da dieci mesi per il rinnovo del Consiglio d'amministrazione della Rai è stato compiuto. Democristiani e socialisti hanno sottoscritto una sorta di patto di non belligeranza che si traduce nella conferma di Biagio Agnes (dc) alla direzione generale dell'azienda in cambio dell'avvicendamento alla presidenza, per la quale la candidatura più accreditata è al momento quella di Franco Carraro, presidente del Coni.

I frutti di quest'accordo, a meno che non sorgano nuove difficoltà, non si vedranno comunque fino a quando i comunisti manterranno le proprie posizioni. E il motivo è presto spiegato. Per eleggere i dieci consiglieri Rai di nomina parlamentare, alla Commissione di vigilanza occorrono 24 voti, uno in più di quanti ne dispone la maggioranza governativa. Ma il pci, ovvero il partito determinante per far scattare il quorum necessario, non ha alcuna intenzione di venire incontro alla dc e ai socialisti. Ha chiesto di «azzerare» le sei nomine fatte dall'Iri, di avviare una discussione sulla riforma della Rai e di indicare rose di candidati tra i quali scegliere tenendo conto soprattutto della professionalità.

Dietro queste richieste i comunisti vogliono condizionare la scelta del presidente della Rai. «*E poi* — dice il liberale Paolo Battistuzzi — *nascondo il pci ha interesse a bloccare la situazione. Con la schizofrenia dei due consiglieri socialisti, impegnati a viale Mazzini soprattutto a votare contro Zavoli, la posizione dei tre rappresentanti comunisti all'interno del Consiglio stesso è infatti diventata determinante*». Il visto che neanche nella seduta di oggi la Commissione di vigilanza — convocata per fissare tra l'altro la data in cui dovranno essere nominati i nuovi amministratori dell'ente — si concluderà con l'ennesimo nulla di fatto, a questo punto, aggiunge Battistuzzi, «*sarebbe meglio dimettersi*».

Se quella di Carraro appare la candidatura più forte, non tutti sono convinti che sarà l'attuale presidente del Coni a succedere a Zavoli. Rispuntano nomi già apparsi, fra cui quelli del parlamentare europeo Carlo Ripa di Meana, dell'architetto Paolo Portoghesi e del giurista Enzo Cheli, con alle spalle un'esperienza alla Rai proprio come consigliere d'amministrazione. E in piazza dei Cinesi trova conferma una voce secondo la quale alcuni dirigenti dc si stanno battendo perché Zavoli resti al suo posto.

Che i giochi per varare il nuovo Consiglio non siano ancora tutti fatti lo conferma il capogruppo dc in Commissione di vigilanza, Andrea Borri. «*Faremo dei passi per far sì che la Rai abbia al più presto i nuovi amministratori* — dice —, *ma temo che si finirà col completare la nomina dopo le elezioni per il Parlamento europeo, anche se non escludo che in questi giorni possano esserci novità*».

Per accelerare i tempi del rinnovo del Consiglio si stanno muovendo gli stessi sindacati. La Federazione informazione e spettacolo della Cisl propone che la gestione della Rai venga affidata esclusivamente all'Iri, che è l'azionista di maggioranza. E per rilanciare l'azienda chiede di modificare la legge di riforma 103, in modo che la Commissione di vigilanza, «*per mantenendo i compiti di controllo dell'intera emittenza, pubblica e privata, non abbia più mansioni che sono invece proprie della Rai e della sua struttura*». Infine, la Fis-Cisl sollecita l'istituzione di una commissione bilaterale Rai-sindacato e invita la Cgil, la Uil e il sindacato giornalisti ad «*aderire a questa iniziativa*».

Stamani, intanto, i radicali hanno organizzato nella sede della Commissione di vigilanza, a palazzo San Macuto, un rinfresco con tanto di inviti diffusi alle più alte cariche dello Stato e alla stampa. «*In occasione della spartizione di posti nel Consiglio d'amministrazione dell'azienda* — si legge nel comunicato — *i parlamentari del pr intendono festeggiare la piena riuscita dell'affossamento di ogni regola e garanzia democratica per la campagna elettorale televisiva in vista delle elezioni europee e il contemporaneo pieno successo della mia bassa partitocratica sui resti del defunto servizio pubblico radiotelevisivo*».

Giuseppe Fedi

Pesca alla trota nel Naviglio

Milano, i ragazzi delle scuole medie milanesi si cimentano in una gara di pesca alla trota nelle acque del Naviglio alla darsena di Porta Genova. L'iniziativa durerà sino al 25 maggio (tel.)

Formalizzata l'inchiesta Badalamenti

PALERMO — La procura di Palermo ha formalizzato l'inchiesta scaturita dall'arresto in Spagna, il 9 aprile, del «boss» di Cinisi, Gaetano Badalamenti.

Il procedimento, per traffico internazionale di stupefacenti, riguarda 36 imputati. Fra gli incriminati, sei persone catturate a Palermo, il bloccate o ricercate negli Stati Uniti; e gli altri sono stati arrestati in Svizzera.

In Francia, Belgio e Germania già individuati tre depositi pilota

La Cee cerca i luoghi più adatti per smaltire le scorie radioattive

ROMA — Le soluzioni adottate dai singoli Paesi europei per lo smaltimento delle scorie radioattive dovranno essere approvate a livello comunitario. La Cee ha già pubblicato un atlante delle formazioni geologiche europee adatte ad accoglierle e spende circa 35 milioni di dollari all'anno nel quadro di un programma di ricerca comune per assicurare il massimo della sicurezza.

Lo ha detto oggi a Roma Gerge Orlowski, direttore della divisione «Ciclo del combustibile» della Cee, in una conferenza presso l'Enea, il Comitato nazionale per l'energia nucleare e le energie alternative che ha la responsabilità della sicurezza nucleare.

«*In Europa* — ha detto Orlowski — *tre Paesi hanno già proposto di aprire alla Comunità i loro depositi-pilota che saranno realizzati in formazioni geologiche di granito (Francia), argilla (Belgio) e in miniere di sale (Germania). Lo smaltimento definitivo delle scorie in questa formazioni geologiche sembra infatti già oggi una soluzione tecnologicamente valida, anche se non si trascura la possibilità di seppellire i rifiuti radioattivi nel fondo medesimo degli oceani, utilizzando per esempio speciali silos capaci di resistere, per gravità, 70 metri sotto il fondo marino, a 3-5 mila metri di profondità*».

La Cee promuoverà inoltre una serie di azioni volte a informare i cittadini europei sulla sicurezza delle soluzioni che saranno adottate. I depositi dimostrativi, per esempio, potranno essere visitati dal pubblico.

«*In Italia* — ha aggiunto l'ing. Paolo Venditti, direttore del dipartimento "Ciclo del combustibile" dell'Enea — *solo a partire dagli Anni 90 avremo la necessità di costruire un centinaio di blocchi di vetro con i rifiuti provenienti dal riciclaggio, fatto a Windscale, in Gran Bretagna, del combustibile del reattore di Latina. Per custodire questi blocchi basterà però una piscina di circa 250 metri quadrati*».

«*Un vero e proprio impianto di smaltimento biologico dei rifiuti radioattivi verrà realizzato non prima del 2025; presuppone la costruzione di un impianto di vetrificazione dei rifiuti riprocessati che li giustifica economicamente solo con quantità di circa 400 tonnellate annue, l'equivalente del combustibile esaurito di 12-15 centrali come quella di Caorso. L'Enea è orientata, per il deposito italiano nella scelta di formazioni argillose, anche se non si escludono ricerche sui depositi di sale e sui fondali marini*».

Campagna ecologisti contro tiro al piccione

ROMA — Una campagna contro la pratica del tiro al piccione è stata annunciata dalle associazioni ecologiste e dai movimenti anticaccia.

Nella conferenza stampa in cui hanno chiesto le dimissioni del presidente del Coni Franco Carraro «*per aver egli avallato fino ad oggi una pratica pseudo-sportiva barbara ed incomprensibile*» i segretari nazionali della Lega per l'abolizione della caccia, di quella antivivisezione e dell'associazione radicale ecologista, hanno illustrato un programma di lotta al tiro al piccione che si articolerà sia sul boicottaggio della svolgimento delle gare, sia in petizioni popolari.

Da ieri tutto il personale (sotto organico) si astiene per protesta dagli straordinari

Milano, Palazzo di Giustizia verso il caos

MILANO — Da ieri per tutti i lavoratori del Palazzo di Giustizia è iniziato lo sciopero dal lavoro straordinario. Lo hanno proclamato tutte le organizzazioni sindacali, sia confederali che autonome (Dirstat e Unsa). L'agitazione, è motivata con il fatto che «non si è giunti ad una nuova regolamentazione dello straordinario prevista dal contratto e dalla stessa legge quadro»; che «di ciò nei mesi non viene retribuito lo straordinario neppure quello obbligatorio» e infine che «*il telegramma di protesta inviato ai responsabili governativi non ha avuto alcun esito*».

La notizia di per sè potrebbe sembrare non molto importante, una questione sindacale come un'altra. In realtà, l'estensione degli straordinari rischia di far precipitare gli uffici giudiziari milanesi nel caos. Solo con il lavoro straordinario, infatti, si riusciva a supplire, almeno in parte, alla cronica carenza di personale. Carenza come aveva scritto il presidente del tribunale Piero Pajardi al ministro della Giustizia Martinazzoli «*ormai fortemente condizionante, in modo negativo e riduttivo, quasi a volte paralizzante, le attività dei giudici*».

Alla lettera il dottor Pajardi aveva allegato una relazione dal cancelliere capo da cui appariva evidente come il «grido di dolore» — per usare la sua definizione — non fosse per nulla esagerato. A Milano, secondo la relazione, mancano 87 cancellieri su 209, 50 segretari su 144. Per i cancellieri l'organico è carente di circa la metà (35 su 80) e per i commessi addirittura del 60 per cento: «*Ne mancano 35 su 58. A ciò si devono aggiungere due considerazioni: come tutti i lavoratori anche quelli giudiziari possono ammalarsi o andare in ferie, riducendo ulteriormente le presenze effettive; inoltre se anche l'organico fosse al completo si rimarrebbe ugualmente molto al di sotto delle esigenze del secondo tribunale italiano*».

Gli esempi riportati nella relazione del cancelliere capo risultano quindi emblematici per tutto il «Palazzo»: all'ufficio schede e parcelle l'organico di 10 unità è ridotto a 3, e ci sono diecimila pratiche arretrate; a quello dattilografia ne mancano 17 e ne lavorano solo 7. Nella sezione fallimentare giacciono 1800 istanze, una su 14 impiegati previsti ce ne sono solo 5.

Il dottor Pajardi concludeva la lettera al ministro spiegandogli che l'aveva resa pubblica «*per rispondere alla pioggia di perché e per dire a tutti: in queste condizioni l'unico perché che accetto riguarda la positività di come noi andiamo avanti e riusciamo a fare quello che facciamo*».

Una spiegazione era appunto la diffusa pratica del lavoro straordinario da parte dei «pochi che fanno il lavoro di molti».

Adesso quei pochi, visto che né la lettera del presidente del tribunale, inviata tre mesi fa, né le proteste sindacali hanno fatto cambiare la situazione, hanno deciso di astenersi da quello straordinario divenuto ormai «ordinario» e indispensabile agli uffici giudiziari di Milano.

Rosanna Marzolla

Estradato il capo di «Arancia meccanica»

PERTH (AUSTRALIA) — Maurizio Verbena, accusato dalla giustizia italiana di essere il capo di una banda di malviventi italiani resisi colpevoli di rapine e stupri e chiamata per questo «Arancia meccanica», è partito oggi da Perth (Australia Sud-occidentale) per Melbourne, dove verrà consegnato ufficialmente alle autorità italiane per essere estradato in Italia.

Manette ai polsi, Verbena è accompagnato da due agenti australiani e da due funzionari di polizia italiani. Oggi pomeriggio partirà alla volta dell'Italia con un volo Alitalia.

Paracadutista atterra su distributore: è grave

MILANO — Per un errore una giovane donna paracadutista è atterrata su un distributore di benzina, anziché sul campo. E' ricoverata in gravi condizioni nell'ospedale di Niguarda.

La paracadutista è Ornella Denes, 26 anni, abitante a Cormano (Milano). Ieri verso le 13 si è lanciata da un aereo sul campo di volo di Bresso (Milano); per il vento o forse per un errore di manovra, è atterrata su un impianto di benzina, in via Venti Settembre a Sesto San Giovanni. Ha subito la frattura cranica e contusioni varie.

Eolie: 2 isole protestano Turisti bloccati

LIPARI — Nell'arcipelago delle Eolie, da 4 giorni Alicudi e da due Filicudi sono isolate poiché gli abitanti in segno di protesta non permettono ai mezzi di linea di sbarcare passeggeri e merci. Anche i 300 abitanti di Filicudi, soltanto con i 100 alicudari, sono in agitazione contro lo Stato e la Regione che non risolvono i problemi più vitali quali il porto, la luce, le strade, l'ambulatorio medico, l'acquedotto, le scuole.

Intanto, ad Alicudi non si trovano più pasta, carne, pane; di latte ne è rimasto ben poco ed è razionato per i 30 bambini. Anche la scuola elementare è chiusa, così come il liceo di preparazione esami. Scarseggiano pure alcune medicine e le siringhe. Il sindaco di Lipari, Emanuele Carnevale, e l'assessore Pino Zino, anche se dimissionari, non un attacafo speciale hanno raggiunto Alicudi e Filicudi.

(Segue da pagina 5)

Repentinamente si ha lasciato l'anima mobile di

Sergio Fiora

anni 59

Disperati lo piangono: la moglie Adele, il figlio Gianfranco e via Marluzzia, la sorella Piera con Piero e famiglia, la sorella Margherita con Luciano e figli, i cognati Bruno, Ida e figlia, i cognati Franco, Domenico e figli, zii, zie, cugini, parenti tutti. Funerali in Borgaro mercoledì 9 maggio, ore 15, dall'abitazione, via Canavera 38. Non fiori ma eventuali offerte per il restauro della Cappella dei Santi Cosma e Damiano in Borgaro.

— Borgaro, 8 maggio 1984.

Gli zii Francesco e Maria, con Angela, Tina, Andrea e Anna sono vicini ad Adele e Gianfranco nel loro immenso dolore.

Antonella e Gianfranco partecipano all'immenso dolore che ha colpito zia Adele e il caro cugino Gianfranco.

Fabio piange l'improvvisa scomparsa della zia **BERRO** ed è affettuosamente vicino a madrina e Gianfranco.

Luigi e Teresina Carino, rag. Claudio ed famiglia, famiglia **Rossello**, famiglia **Fiora** partecipano vivamente al cordoglio della famiglia Fiora.

Partecipano commossi al dolore in lutto famiglia **Paolo Cumino**
Lucia e Vittorina Briffada
Franco e Alberto Long
Alberto e Aldo Cumino
Costantino Chiabotto
Francesco Barbotino
Mario Saluto

Troppo breve la vita del caro **Sergio**, ma intanto è suo bene per tutti: le famiglie **Antonio e Alessandro Marchionatti** partecipano commosse al dolore di Adele e Gianfranco.

Luigina Bradoni Centol e famiglia, profondamente addolorati, sono vicini all'amico Gianfranco e mamma Adele.

Marluzzia Gentile con figli e famiglia prendono viva parte al grave lutto.

Agostino, Maddalena, Alessandro, Sheila sono affettuosamente vicini a Gianfranco ed Adele.

Anna, Adelino, Vittorio Chiodi e famiglia; **Giuseppe Mecca** e famiglia sono vicini alla signora Adele e figlio Gianfranco per l'improvvisa dipartita del marito e papà signor

Sergio Fiora

— Cirié, 7 maggio 1984.

La famiglia **Villante Raffaele** partecipa al dolore dei familiari.

E' mancato

Giovanni Vitone (Cirio)

carrettiere di Villarbasse
ex combattente

anni 86

Addolorati ne annunciano la morte la moglie **Teresa Domenica**, il figlio Domenico con la moglie **Elena** e gli adorati nipoti Giancarlo, Claudia e Martina, cognati e congiunti, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 9 c.m., alle ore 15, partenza da via Buonarroti 13.

— Bettino Torinese, 7 maggio 1984.

I cugini Tava si uniscono al dolore per la scomparsa del caro GIOVANNI.

Mario ed **Albina Villano** e famiglia partecipano al dolore.

Nel giorno del suo 90° compleanno, con infinita tristezza annunciano la scomparsa di

Jolande Fubini Treves

I figli **Paola** con **Ornello, Luciano** con **Sandra Roberto Enrico Riccardo Stefano** e tutti i suoi cari. Un grazie affettuoso al-l'amico dott. Mario Levi per le amorevoli cure e molta riconoscenza a Giorgia, Giovanna, Concetta e Giuliana per l'assidua assistenza. Funerali mercoledì 9 ore 9,30 da corso Castelfidardo 1.

— Torino, 7 maggio 1984.

Tutta la **Selvi** si stringe intorno alla famiglia Fubini nel doloroso momento della scomparsa della signora

Jolanda Fubini Treves

— Torino, 7 maggio 1984.

Stefania, Piero, Tilli, Renato, Gisela commossi porgono le più profonde condoglianze a Luciano, Sandro, Roberto, Enrico e famiglie.

Stefania, Maria Pia, Eugenia si stringono intorno a Luciana, Paolo e famiglia.

Susan e Penny Lanza porgono vivissime condoglianze.

Rosa Bellino partecipa al dolore della famiglia Fubini.

Ricordano affettuosamente zia Jolanda i nipoti: **Mimmo, Sergio, Lidia, Annamaria, Guido, Marisa, Aldo, Franco, Marisa Bellino.**

E' mancato

Bartolomeo Operto

anni 62

La annunciano la moglie Lucia con la figlia Daniela e parenti tutti. I funerali in Rivoli (To) martedì 8 maggio alle ore 15,30 da piazza Martiri della Libertà.

— Rivoli, 5 maggio 1984.

E' mancata all'età di anni

Gilda Pavia
vedova Debenedetti

Lo annunciano con profondo dolore i fratelli **Natalia** ed **Umberto**, le cognate **Paola** ed **Alba**, i nipoti ed amici. I funerali avranno luogo mercoledì 9 alle ore 10,15 partendo dalla Clinica Formad. La salma sarà tumulata nel Cimitero israelitico di Chevasco.

— Torino, 6 maggio 1984.

Liliana e Stelio Bontempelli, Michele e Giancarlo Debenedetti, Marisa e Carlo D'Ardia, Mimmy Perla, Ruby e Tano Basano, Cecilia e Clemente Perla, piangono la perdita della loro zia **GILDA**.

— Torino, 8 maggio 1984.

Il Sempiternal Club di Alessandria partecipa con molto dolore la perdita della socia

Gilda Pavia Debenedetti

— Alessandria, 8 maggio 1984.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Morgante in Varalda

Addolorati ne annunciano il marito Paolo, il figlio Gian con la moglie Candida, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo mercoledì 9 ore 10 a Pianezza Vercellese partendo dall'Ospedale Nuova Assistenza largo Orbetello alle ore 14.

— Torino, 8 maggio 1984.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Mario Berta

Capo Gestione Superiore F.F.S.S.

Lo annunciano la moglie Rosa Cattaneo, la figlia Maria Teresa col marito Edoardo Capriata ed il piccolo Marco, sorelle, fratelli, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Castelletto Monferrato oggi 8 alle ore 15,30, non fiori ma offerte per la lotta contro i tumori.

— Torino, 7 maggio 1984.

Dolorosamente è mancata

Luigina Bruno

lasciando nel dolore la sorella Gisalda e parenti tutti. Benedizione mercoledì, ore 9, Cascinale Maiolella, funerali ore 9,30 parrocchia Gran Madre di Dio, indi al proseguire per Piazzano di Carmagnola.

— Torino, 6 maggio 1984.

Ti ricorderemo sempre Teresina, Pietro, Luigina, Carla, Vittorio.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Secondo Cesare Marcelli

Cavaliere Vittorio Veneto

ne danno il doloroso annuncio: i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 8, ore 14,30, Ospedale Nuova Assistenza largo Orbetello. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 maggio 1984.

I fratelli **Bordoni e Mastromauro** partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia **Gilo** e **Jacinto** partecipano con affetto al dolore di Carletto.

La famiglia **Vialinti** annuncia con profondo dolore la morte di

Fabio Vialinti

professore emerito
dell'Università di Parma

— Tassarolo (Al), 6 maggio 1984.

Il Direttore prof. Ludovico Bergamini e i Docenti tutti della Clinica Neurologica dell'Università di Torino piangono la scomparsa del

prof. Fabio Vialinti

maestro di scienza e di vita

— Torino, 6 maggio 1984.

Partecipano al dolore per la scomparsa di

Luciana Serena Perotto

gli amici Maria Teresa e Dino, Bettina e Franco, Lina e Pietro, Graziella e Ignazio.

— Cumiana, 7 maggio 1984.

La famiglia **Gili** e **Colombo** partecipano al dolore per la scomparsa della signora

Luciana Serena Perotto

— Torino, 7 maggio 1984.

E' mancata

Margherita Uccello in Sandra

La annunciano il marito Antonio, il figlio Enrico con la moglie Annamaria Bobbio e la figlia Elisabetta e parenti tutti. Il funerale in Rivoli (To) mercoledì 9 maggio alle ore 15,15 partendo dall'abitazione via Lipari Fossato n. 7.

— Rivoli, 6 maggio 1984.

Il fratello **Giovanni**, la nipote **Luciana** e familiari tutti di

Lucia Bertoglio ved. Voglietti ved. Bosgno

ringraziano e commossi ringraziano tutte le persone che sono state vicine in questa triste circostanza. Messa trigesima 26 maggio 1984, ore 9,30, nella parrocchia di Cantalupa.

— Cantalupa, 7 maggio 1984.

Improvvisamente è mancato

Riccardo Rencurosi

Addolorati ne annunciano il figlio Oliviero, con la moglie Margherita e l'adorato Alberto, parenti tutti. Funerali mercoledì 9 corr. ore 15 da via Oberdan 1.

— Rivoli (To), 6 maggio 1984.

Cristianamente è mancata

Anna Carletto ved. Vitone

Addolorati la partecipano il nipote Pino Tabanelli, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai vicini che hanno assistito la cara scomparsa. Non vi sono parole per esprimere la nostra riconoscenza. Funerali oggi 8 corr., ore 14,30, dalla parrocchia Sassi. Per volontà della cara estinta non fiori.

— Torino, 8 maggio 1984.

RINGRAZIAMENTI

Giuseppe Dardara con i familiari tutti ringrazia commosso quanti hanno voluto porgere l'ultimo saluto alla sua

Franca

Messa di trigesima nella chiesa parrocchiale di Strambino il 4 giugno, ore 10.

— Strambino, 8 maggio 1984.

I famigliari della compianta

Francesca Peretti ved. Bonino

ringraziano tutti coloro che, sia di presenza, con scritti e fiori, hanno preso parte al loro grande dolore.

— Torino, 8 maggio 1984.

I famigliari della cara

Tina Bellan Cerutto

ringraziano sentitamente parenti, amici e conoscenti per la dimostrazione di affetto tributata. Un particolare ringraziamento al dott. Cesare Bionda per la premurosa assistenza.

— Cuneo, 8 maggio 1984.

I familiari di

Delfina Soanzo ved. Morale

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

— Torino, 7 maggio 1984.

ANNIVERSARI

6-5-1974 8-5-1984

A dieci anni dalla scomparsa della

PROFESSORESSA

Maria La Rocca Casalasco

I figli e i suoi cari la ricordano con immutato amore. S. Messe domani ore 10,30 parrocchia S. Bernardino, via Belfiori 24.

1893 1984

Marcello Turigliatto

sempre con noi.

— Pralafera, 6 maggio 1984.

1977 1984

Con immutato affetto ricordiamo

Mariolina Pelotti Noire

pregando insieme il 10 maggio ore 18, Chiesa S. Rocco, via S. Francesco Assisi 1.

1979 1984

Cesare Rolfo

Ogni istante il tuo ricordo dentro il cuore.

1971 1984

Onorato Alberto Cravotto

... se dovessimo camminare in una città nuova, non temeremmo alcun male, perché tu sei con noi. Il tuo bastone e il tuo vincastro ci danno sicurezza.

— Cuneo, 8 maggio 1984.

1901 1984

geom. Aldo Vola

ricordandolo tua buona memoria.

— Borgo S. Dalmazzo, 7 maggio 1984.

1970 1984

Dario Pastoris

Con l'affetto e il rimpianto di sempre i parenti lo ricordano a quanti lo conobbero.

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

LIBERO negozio corso Regina 149 grande locale collegato a magazzino mq 140 totali (volendo lavoriamo inquilino). Tel. 587.66.68 Fiduciaria Immobiliare.
LIBERO piazza Nizza interessante locale 2 vetrine 600 mq cortile 130 mq L. 450 milioni. Grimaldi 508.494.
LOCALE mq 750 luminoso ingresso carraio attività artigiana vicinanze piazza Massaua vendo libero. Tel. 384.481.
LOCALE Relsa Romoli mq 800 uffici + 400 alloggio 5 camere costruzione prestigiosa affittasi da luglio. Tel. 256.676.

LOCALI CENTRALI
negozio esposizione, laboratorio, magazzino mq 400 più cortile liberi vendesi. Agevolazioni. Tel. 586.896.

MADONNA di Campagna vendonsi liberi boxes auto. Minimo contanti e dilazioni. Telefonare Immobiliaretoro 540.781.
MIRAFIORI vendesi libero basso fabbricato uso laboratorio mq 350 con alloggio passo carraio mutuo. Tel. 590.273.
MONCALIERI muri negozi liberi ed occupati di varie metrature possibilità mutui e dilazioni. Grimaldi 640.6325.
MURI negozio mq 200 e magazzino mq 100 vendo zona Porta Palatina. Tel. 544.958.
NOVARA affitta-vendo magazzini uffici, tettoia di carico, terreno mq 1800 recintato. Lebeo 746.322.
PIAZZA Pitagora adiacente affittasi negozio volendo con box auto. G.R. L'Immobiliare. Tel. 320.524 - 329.0421.
PIAZZA Statuto affittasi negozio 5 vetrine complessivi 650 mq divisibili volendo Tabella VIII G.R. L'Immobiliare tel. 329.0421 - 320.524.
PIZZA IMMOBILIARE 472.658 vende libero capannone Borgo Vittoria con cortile e uffici mq 800 ottimo affare.
USAV 747.729 vende via Medici 86 D angolo corso Lecce libero muri negozio uffici mq 100. Mutuo, dilazioni.
USAV 747.729 vende zona Principe Oddone Umbria 4 locali negozio attigui liberi mq 120 in blocco o frazionato.
VENDESI libero magazzino centrale 45 mq L. 33 milioni. Tel. 385.675.
VIA Po adiacente affittasi locali uso magazzino varie metrature, possibilità carico scarico merce. Tel. 534.948.
VIA Relsa Romoli affittasi magazzini uso deposito mq 2500 frazionabili piano di carico ampi piazzali. Tel. 220.1867.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ACQUISTATORE montatore meccanico offresi media azienda passaggio diretto. Telefonare 326.404.
AIUTO cuoco pratico offresi ristorante albergo anche fuori Torino. Tel. 830.076 ore 10-15 e 18-22 no mercoledì.
ALESATORISTA o fresatore per attrezzatura e stampi, esperienza decennale offresi. Telefonare 218.3440.
DOMESTICA bambinaia offresi a giornata intera anche a ore referenziata libera subito. Tel. 337.045 pasti 325.140.
DOMESTICO offresi fisso o giornata intera anche fuori Torino referenziatissimo libero. Tel. 337.045 pasti 325.140.
IDRAULICO professionalmente esperto impianti sanitari e riscaldamento individuali a misura disposto anche a lunghe e medie trasferte offresi. Tel. 318.463 ore 22.
PIZZAIOLO pratico libero subito offresi anche fuori Torino. Tel. 830.076 ore 10-15 e 18-22 no mercoledì.
SIGNORA esperienza ventennale in elettronica offresi anche altro lavoro. Telefonare 521.587.
23ENNE con patente D offresi come autista passaggio diretto. Tel. 630.776.
25ENNE disegnatore meccanico patente KD offresi anche tecnorino. Tel. 595.156.

Impiegati

A. SIGNORA lunga esperienza paghe contributi contabilità Iva occuperebbesi presso azienda. Tel. 331.876.
CAPOCANTIERE o assistente lunga esperienza offresi a impresa. Telefonare 953.4142.
DIPLOMATA 21enne perito aziendale corrispondente in inglese e francese esperta steno, dattilo e telex offresi anche part-time. Tel. 637.533.
IMPIEGATA pratica ufficio centralino archivio etc. offresi part-time passaggio diretto. Tel. 309.8600 pomeriggio.
IMPIEGATA 22enne esperienza settennale fatturazioni, registri Iva e lavori vari offresi. Tel. 411.4472.
PERITO aziendale cerca lavoro come impiegato. Tel. 822.1612.
RAGIONIERE 22enne referenziato esperto Ibm 34 lavori ufficio offresi presso commercialista o altro. Tel. 361.236.
RAGIONIERE 35enne esperienza decennale esatta banche primarie gestione clienti-fornitori offresi. Tel. 626.850 pasti.
SEGRETARIA ventitreenne esperienza quinquennale lavori ufficio offresi anche periodo temporaneo. Tel. 805.0212.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A.A. CERCANSI giovani ambosessi per lavoro organizzato L. 300.000 settimanali. Presentarsi: via Baretti 32/A traversa via M. Cristina, ore ufficio.
A.A.A.A.A. A L. 350.000 settimanali cercansi ragazzi/e per facile lavoro. Via Bebbi 14/B ore ufficio.
AUTORETTIFICA cerca operai specializzati lavorazioni tedesche. Telefonare 630.384.
CERCASI aiuto collaboratrice domestica fissa/o anche dormire pratica cucina disposta trasferirsi mesi estivi mare. Telefonare ore ufficio 647.0206/97.
CERCASI coppia domestici fissi, con referenze comprovabili, senza figli. Scrivere: «Publikompass 9899 — 10100 Torino».
COPPIA media età senza figli marito pensionato cercasi fissi per lavori domestici giardino offresi alloggio stipendio. Tel. 518.206 ufficio, 642.101 pasti.
FIALE e flaconi azienda ricerca cambisti turni previsto ottimo trattamento retributivo e facilitazioni per trasferimento. Telefonare dalle ore 20 alle ore 21 giorni festivi 0332/456.481.
INDUSTRIA metalmeccanica cerca tornitore/trice 30/40enne IV e V livello per torni frontali medie dimensioni. Tel. 650.3093 ore ufficio.
OPERATORE provetto/a per torni multimandrino Gildemeister assumesi. Tel. 606.7050.
SOCIETA' commerciale nell'ambito ristrutturazione organico ricerca personale minimo 18enne. Presentarsi, solo domani, via Praciosa 17 - S. Pietro (Moncalieri), Velar.

commessi, baristi

CERCANSI ragazze/i 15/20 anni per lavoro di ufficio e negozio. Tel. 568.350.
CERCASI barista e tramezzinista qualificati. Telefonare 321.002.

Impiegati

A.A.A. SPA operante su tutto il territorio nazionale ricerca per apertura nuova sede di Torino 2 impiegati/e più 2 impiegate con mansioni internazionali. Si richiede cultura superiore, militesente, disponibilità immediata età max 28. In ambo i casi si dovrà sostenere una selezione preliminare. Telefonare 768.033.

APPROVVIGIONATORE
giovane e dinamico con provata esperienza nell'acquisto di componentistica elettronica cercasi. Inviare dettagliato curriculum a: «Publikompass 8668 — 10100 Torino».

AZIENDA di notevoli dimensioni e rinomatissimo nome cerca 5 ambosessi da inserire nel proprio settore commerciale età 18-37 anni buona cultura. Offre fisso più incentivi. Tel. solo per appuntamento al 748.241.
AZIENDA import cerca anche part-time corrispondente inglese veramente capace. Si richiede inoltre conoscenza francese, pratica contabilità, doti responsabilità ed iniziativa. Scrivere dettagliando se occupati, mansioni svolte, referenze controllabili a: Publikompass 8608 - 10100 Torino.
CERCASI operatore/trice meccanografico 538/534 zona Francia. Tel. 967.2672.
IMPRESA edile cerca segretario/a pratiche lavori ufficio. Telefonare 633.005 - 638.088.
ISTITUTO di Diritto Pubblico seleziona 3 elementi minimo 25enni cultura superiore da avviare alla carriera di operatori finanziari assicurativi. Telefonare per appuntamento al 641.884.
LAUREATI/E in discipline scientifiche militesenti da inserire nel settore Edp, ricerca per assunzione importante società di software. Tel. 636.582.
LAUREATI/E laureandi e diplomati/e. Siamo nel settore economico-finanziario. Non Vi offriamo un lavoro facile, ma Vi diamo la possibilità di guadagnare molto. Se Vi interessa tel. al 011 535.315.

Società di consulenza
CERCA
ambosessi per avviamento alla professione di programmatore elettronico. Corso pratico di specializzazione. Per colloquio a Torino telefonare
02 204.3366 - 02 670.0729
oppure scrivere: Società Informatika, via Palestrina 36 - 20124 Milano

SOCIETA' di servizi immobiliari ricerca personale esperienza acquisizione avere propria iscrizione CCIA fisso e incentivi. Tel. 500.346.
SOCIETA' editrice ricerca 3 validi elementi liberi subito, per attività di vendita. Telefonare per appuntamento allo 011 337.480.
SOCIETA' Immobiliare ricerca acquisitore esperto. Ottimi guadagni. Richiede serietà. Telefonare 547.479.
SOCIETA' Immobiliare assume diplomate/i patentato/a max 25 anni anche 1° impiego inquadramento legge. T. 488.912.
STUDIO assume esperto/a paghe contributi con esperienza pluriennale presso studio consulenza lavoro. Scrivere: «Publikompass 8004 — 10100 Torino».

tecnici

CERCASI tecnico per messa in servizio, assistenza presso clienti. Richiesta buona esperienza su macchine CN e sequenziatori con PLC. Tel. 901.5115.

8 Rappresentanti

AGENZIA Moda commerciale ricerca ambosessi per vendita beni consumo durevoli. Guadagno oltre L. 20 milioni annui. Auto aziendale, Enasarco. Per colloquio informativo presentarsi martedì mercoledì ore 10-16 corso Sommeiller 23.
ARTICOLI speciali toelette parafarmaceutici nuova organizzazione ricerca per Piemonte agenti plurimandatari introdotti farmacie. Vendita facilitata tramite Direct Mailing. Provvigione 10%. Scrivere: «Coralba s.r.l., via Redaelli 11 - 20146 Milano, telefono 02 423.1719».
AZIENDA fornitura per pellicceria con sede in Bologna cerca agente possibilmente già introdotto nel settore, auto propria, serietà, dinamismo sono requisiti richiesti. Tel. 051 308.840.
CONCESSIONARIA Ford assume venditori/trici esperienza documentabile. Scrivere Publikompass 61 10100 Torino.

EDILIZIA
e introdotti industria manufatti cemento offre agenzia in monomandato per inserimento rete commerciale province Torino Cuneo Alessandria. Offre: portafoglio clienti, provvigioni e contributo spese. Richiede: professionalità, adeguata preparazione tecnica, titolo studio ingegneria o geometra. Scrivere, inviando curriculum dettagliato e referenze, a «Publikompass 83 — 10100 Torino».

MULTINAZIONALE svizzera che opera nel mercato nazionale da oltre dieci anni ricerca per la propria sede di Novara e Vercelli n. tre giovani diplomati da inserire nella propria organizzazione di vendita. I candidati ideali devono essere muniti dei seguenti requisiti: auto propria, età 22-32 anni, attitudine ai contatti umani, liberi subito. Si offre rimborso spese più provvigioni per un totale annuo di 18-25 milioni dimostrabili dal primo mese di lavoro. Per fissare colloquio nella provincia di residenza telefonare ore ufficio allo 031 277.131.

T.T.T.
Torino Telefonia Telecomunicazione nell'ambito dell'ampliamento della gamma dei propri prodotti ricerca validi agenti di vendita per le zone di: Torino, Biella e Vercelli, Cuneo, Asti e Alessandria. Offre: prodotti ad elevato contenuto tecnologico supportati da notevole azione pubblicitaria, contatti con i vertici delle piccole e medie aziende, addestramento preliminare, guadagni provvigionali di sicuro interesse, inquadramento Enasarco. Richiede: capacità di condurre trattative ad alto livello, istruzione media superiore, auto propria. Scrivere o telefonare per appuntamento a: T.T.T., via Carlo Alberto 29, Torino, telefoni 540.816 - 516.294.

15 Autovetture

A.A.A.A. ABBIAMO Prisma, Delta, A 112 che possiamo consegnare a prezzo interessante e condizioni speciali. Per la A 112 anticipo zero. Se volete saperne di più venite alla Lincarauto nuova concessionaria Lancia Autobianchi in corso Orbassano 72 e corso P. Oddone 88, anche sabato. In più abbiamo usato di tutte le marche.
A.A.A.A. ABBIAMO 60 vetture tra Prisma, Delta, A 112 che possiamo consegnare a prezzo interessante e condizioni speciali. Per la A 112 anticipo zero. Se volete saperne di più venite alla Lincarauto nuova concessionaria Lancia Autobianchi in corso Orbassano 72 e corso Principe Oddone 88, anche il sabato. In più abbiamo usato di tutte le marche.

A.A.A.A. ALLA LANCAR
nuova A112 Maquillage senza anticipo, rateazioni fino a 48 mesi, sconto 35% su interessi, sconto L. 800 mila sul prezzo chiavi in mano. Lancar, corso Regina Margherita 270 - Torino.

Un concorso. Tre novità.

Prima novità: unica in Italia, AutoCapital offre la rubrica "Il prezzo vero", un listino aggiornatissimo che per la prima volta permette di conoscere, versione per versione, gli accessori che ogni auto possiede di serie, quelli che può montare su richiesta (e a che prezzo) e quelli che non può avere. Inoltre le auto non sono raggruppate per marca, ma bensì per tipo e funzione, dalla mini utilitaria alla super familiare. E tutto ciò facilita [illegible] confronti e scelte.

Seconda novità: a partire dal numero di Maggio AutoCapital presenterà la nuova rubrica "Le auto del mese". Sarà un'analisi delle auto più interessanti per i lettori, con un panorama dei modelli concorrenti, paragonati in relazione al prezzo, alle prestazioni e all'immagine.

Terza novità: la rubrica "Le Case per voi", che raccoglie tutte le opportunità di sconti, facilitazioni di pagamento, promozioni e operazioni d'immagine offerte dai costruttori automobilistici.

Il Concorso: nel numero di Maggio di AutoCapital c'è il test del concorso "Prova e vinci una Ferrari". Risolvendolo potrai essere fra i trecento abili e fortunati lettori che proveranno la Ferrari 208 Turbo in circuito. Uno dei trecento tornerà a casa in Ferrari. La sua Ferrari 208 Turbo.
Queste tre novità e il concorso festeggiano degnamente AutoCapital, il periodico delle auto più bello del mondo. Anzi, il mensile.

AutoCapital
Il mensile delle grandi auto.

ACQUISTA auto Diva piccola e grossa cilindrata e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 35, tel. 481.874.
ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti. Via S. Ottavio 32 aperto anche il sabato mattina. Tel. 877.242.
ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 78 (sabato aperto) tel. 325.847.

ACQUISTIAMO
auto di qualsiasi marca e di tutte le cilindrate, pagamento contanti. Incar, corso Giulio Cesare 239 angolo via Bottesell, telefoni 287.087 - 287.082 (sabato aperto tutto il giorno).

ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. Lincarauto corso Principe Oddone 88 (anche il sabato). Tel. 472.047.
AUTO 132 - 2000 benzina ottima vendo. Telefonare 726.932.
AUTOCCASIONI corso Svizzera 78/83, telefoni 751.943 - 745.313: Gas, Golf, Ritmo, R5 GTL, Lna, Dyane 6, Visa, 126, 127, 128, 500 Nuova Citroën Renault Peugeot Fiat Lancia.
AUTOCITY autorizzato Fiat Lancia Autobianchi ora offre di più: assortimento più vasto, valutazioni più convenienti, rateazioni più comode, consegne più rapide. Corso Svizzera 185, tel. 756.684. Via Pianezza 202/1, tel. 739.3082.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche semestrali massima valutazione corso Tortona 9, tel. 871.643.
BMW 633 CSi 1979 blu metallizzato aria condizionata km 47 mila perfetta con garanzia vendo o cambio. Tel. 860.806.
CABRIOLET Golf GLI 83 accessoriato vendo Simoni corso Turati 53, tel. 506.106.

CITROEN DS PALLAS
rara perfetta occasione fornita con 6° potto garanzia «Eurocasion». Francar corso Sebastopoli 273, tel. 323.893.

CITROEN GSA 1300
nuova da immatricolare cederemo promozione cliente scontata su strada tutto compreso L. 9 milioni. Francar corso V. Emanuele 208. Tel. 758.282.

COMPRO - VENDO
autovetture semestrali dipendenti e tutti i tipi Fiat Alfa Lancia Volkswagen Bmw ottimo stato. Massime valutazioni. Via Nizza 55, tel. 697.683.

COUPE' FIAT 130
cambio automatico aria condizionata bellissima occasione unico proprietario perfetta. Francar corso V. Emanuele 208, tel. 758.282.

INCAR ACQUISTA
auto di qualsiasi marca e potenza, pagamento immediato. C. G. Cesare 239 ang. v. Bottesell, tel. 287.082.

LANCIA Gamma berlina semestrale km [illegible] con radiotelefono privato vende a privato. Telefonare 587.746.
MERCEDES diesel bellissimo poco usato qualsiasi prova privato vende L. 8 milioni 500 mila occasione. Tel. 335.8226.
PER cessione attività privato vende a privato 238 furgone 80, 131 Super Panorama 2500 D 82 ed 80, 131 Super 2500 D berlina 82, 131 berlina 1600 75 e 77, Panda 30 normale e super, Opel Diesel [illegible] 80. Tel. 216.821.

PICCOLO CAMPER
Citroën Acadiane anno 1982 2 posti letto pronto per l'uso con i necessari accessori L. 8 milioni 500 mila. Francar corso V. Emanuele 208. Tel. 758.282.

18 Acquisto alloggi

A. ASSICURATORE acquista alloggio in Torino di 1/2 camere servizi casa decorosa pagamento contanti. Tel. 506.892.
A. MEDICO chirurgo compra da privato alloggio recente 3-4 camere servizi in Torino. Tel. 504.770 sera 509.962.

A. SABATELLI IMMOBILI
corso M. d'Azeglio 60 «il privato che cercate» compra e paga il vostro immobile. Rapidità, convenienza, serietà.

A. URGENTE per matrimonio figlia acquisto alloggio o casetta liberi subito in contanti. Telefonare 751.443.
GRIMALDI ricerca appartamenti S. Paolo, Pozzo Strada, S. Rita. Rapido pagamento contanti. Tel. 505.917.
INV.IMM. ricerca alloggi e palazzina tra piazza Statuto e Rivoli. Tel. 516.293 - 516.985.
LIBERO acquisto in Torino 2 camere cucina bagno casa decorosa pagamento veloce per contanti. Tel. 756.863.
NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case ville alloggi Torino e cintura massima serietà. Tel. 761.459.
PAGANDO contanti compro da privato camera tinello o 2 camere cucina o tinello libero Torino. Tel. 744.025.
PRIVATO acquista da privato alloggio 2 camere cucina termo bagno ascensore. Telefonare 704.208.

MERAVIGLIOSO VIAGGIO DI 3 GIORNI
TRENTINO ALTO ADIGE - INNSBRUCK - MONACO - CHIEMSEE
TIROLO AUSTRIA • BAVIERA GERMANIA

Il vostro programma di viaggio:
1. giorno: partenza in mattinata con autopullman di gran turismo. Attraverso il valico del Brennero ed il Ponte d'Europa in Austria, visita di Innsbruck. Proseguimento per la Baviera, sistemazione in Hotel e pernottamento.
2. giorno: Monaco di Baviera - giro della città con guide di lingua italiana, visita al Villaggio Olimpico. Rientro in Hotel e pernottamento.
3. giorno: escursione al lago di Chiem con gita facoltativa in battello al Castello di Re Ludovico. Ritorno attraverso l'Austria e l'Alto Adige. Nel programma una favolosa serata di folclore bavarese con musiche e danze, e un divertente trattenimento con presentazione di nuovi elettrodomestici.

Prenotazioni presso:
Spettabile Agenzia Viaggi

Quota individuale di partecipazione
L. 89.000

A.T.I.V.
Corso Siccardi, 6
10122 **TORINO**
telefono: 011/547069-537346

Date del viaggio e punto di ritrovo
lunedì 28.5.1984
martedì 29.5.1984
mercoledì 30.5.1984
TORINO ore 09.00
Cso Siccardi 6 dav. Agenzia Viaggi

PASSAPORTO O CARTA D'IDENTITÀ VALIDI
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA - SOLO ADULTI

SAAB Turbo Sedan 81 silver aria condizionata tetto apribile vende Simoni, corso Turati 53, tel. 506.106.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Giulia, Bmw. C.so Raffaello 3, tel. 656.001.
VENDESI due Renault autocarri ribaltabili 4x4 come nuovi. Telefonare 712.210 oppure 935.9609.

VISA «EUROCASION»
con garanzia totale Visa 650 - 1100 della come nuova ritiriamo vostro usato finanziamo al tasso 1,40%, fisso la differenza senza cambiali fino a 42 mesi. Francar, corso V. Emanuele 208, tel. 758.282.

VOLETE VENDERE LA VOSTRA AUTO
di ogni età e ogni marca realizzando il massimo?
AUTOMOTOR
Via Cassini 48 angolo via Caboto
Zona Crocetta - Torino

VOLVO 240 GLE DE S.W. accessoriato metallizzato 82 vende Simoni, corso Turati 53, tel. 506.106.
127, 131, Ritmo, Peugeot 304 familiare, Escort, Taunus, Taunus familiare, Giulia, Simca 1307, Zaz, R16, Kadett, Ascona, Manta. Resard, Via Cigna 3.

16 Motocicli

MOTO Morini ultime novità da oggi in consegna: Enduro 125 Kanguro K.J., 350 Kanguro, 500 Camel Strada, 350 mod. K3. Bergarello, via Camerana 2.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CONTANTI paghiamo al miglior prezzo di mercato alloggi liberi e occupati Torino cintura. Rapida vendita. Casalegno, telefono 539.6444.

A privato interessa acquistare appartamento libero 3/4 camere o casetta, pago subito. Signor Franco tel. 650.0668.
ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro settembre). Pagamento 50% subito consegna chiavi. Telefonare 617.381 sig. Oreo.
ACQUISTO camera tinello cucinino casa recente. Telefonare 538.722 negozio tel. 640.7437 pasti.
ACQUISTO causa sfratto camera tinello servizi libero fine anno solo dal proprietario contanti. Tel. 389.289.
ACQUISTO libero contanti salone 1/2 camere cucina servizi S. Rita S. Paolo Crocetta no agenzie. Tel. 658.306.
ACQUISTO libero 3 camere cucina e bagno Collegno S. Mauro spesa limite L. 75 milioni contanti. Tel. 536.161.
ACQUISTO vuoto camera tinello cucinino bagno anche da sistemare spesa limite L. 33 milioni. Tel. 758.663.
APPARTAMENTI, interi stabili, ville casette in Torino Casamercato Pagamento contanti! Aperto sabato pomeriggio. Tel. 011 5585, c. M. d'Azeglio 33 - Torino.
ATTENZIONE società ricerca per propria clientela selezionata alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 548.830.
BANCARIO cerca scopo matrimonio appartamento in acquisto 2/3 vani servizi pagamento rapido. Tel. 740.489.
CASETTA acquisterei cintura Torino anche vecchia costruzione purché indipendente con giardinetto. Tel. 832.409.
CASETTA o villetta indipendente con terreno acquisto pagando in contanti. Tel. 366.557.
CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141 329.34 sig. Gianni (negozio).
CERCASI casetta dintorni Torino 3/4 vani con terreno anche da sistemare purché abitabile. Tel. 0126 43.482.
CERCASI 2 camere tinello cucinino bagno solo se libero saldo in contanti. Tel. 367.834.
CERCASI 2 camere tinello cucinino bagno anche da ristrutturare purché casa decorosa zona Francia. Tel. 650.4098.
CERCO acquistare in Torino alloggio libero 2 camere tinello cucinino bagno pago contanti. Tel. 758.663.
FIDANZATI acquistano in contanti libero in Torino camera tinello cucinino casa recente. Telefonare 481.114.
PRIVATO acquista alloggio signorile 3 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. 0141 354.031.
PRIVATO acquisterebbe in Torino alloggio di 120-160 mq eventuale box in zona centro semi centro. Tel. 658.8346.
PRIVATO acquista alloggio signorile salone 3 camere cucina biservizi zona Borgo Crocetta. Tel. 599.690.
PROFESSIONISTA urge acquistare 2-3 camere servizi Crocetta Francia Parella. Tel 563 449 dopo le ore 14.
SIGNORA cerca [illegible] trasferimento zona Crocetta signorile salone 2/3 camere cucina biservizi box. Telefonare 500.626.
TRASFERENDOMI a Torino acquisto libero 2 camere tinello servizi casa bella ascensore no agenzie. Tel. 0125 840.33.
URGENTEMENTE acquisto libero 2 camere cucina servizi Borgo Vittoria e vicinanze. Telefonare 473.0118.
VILLETTA acquisto uni o bifamiliare libera in zona comoda per Torino o precollina, contanti. Telefonare 702.442.

19 Vendita alloggi

A.A. MULTICASE 549.185 corso Lombardia libero camera tinello cucinino bagno cantina termo ascensore. L. 36 milioni.
A.A. MULTICASE 553.148 libero v. Beaumont zappo saloncino camera cucinotto servizi cantina terrazzo 59 milioni.
A.A. PROPRIETARIO, stabile vende alloggi corso Francia 212 liberi ed occupati in stabile signorile con termo bagno ascensore, alloggi 2 camere cucina da L. 29 milioni, 3 camere cucina 2 servizi L. 64 milioni alloggi da mq 170 e mq 260 a L. 850.000/mq. Dilazioni ed eventuali permute. Tel. 596.36.04.
A.A. VILLETTA libera in Settimo 8 vani doppi servizi garage giardino vendo L. 185 milioni. Telefonare Riva 580.333.
AD CASA A.D. CASA 588.6485 vende libero corso Traiano 34/12 XIII piano: soggiorno, 2 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina. L. 138 milioni.
A. LIBERI stessa casa 2/3 camere servizi più locale 120 mq cortile via Sempione (Astigianeria). Tel. 741.3131.
A. OR.V.IM. A 306.881 corso Agnelli fronte Sporting libero signorile salone 4 camere cucina ottimo biservizi.
A. OR.V.IM. B 506.881 via Braccini adiacente libero recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi mq 85.
A. OR.V.IM. C 506.881 corso Cosenza libero recente salone 2 camere cucina biservizi 2 ampi balconi posto auto.
A. OR.V.IM. D 506.881 via O. Vigliani libero recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 44 milioni più mutuo.
A. OR.V.IM. E 506.881 piazza Bengasi adiacenze libero camera tinello cucinino termo bagno ascensore L. 45 milioni.
A. OR.V.IM. F 506.881 via Lamie (Madonna Campagna) libero recente camera tinello cucinino servizi L. 44 milioni.
A. SABATELLI IMMOBILI 650.358 Druento libero nuovo camera tinello L. 31 milioni 500 mila più box, dilazioni.
A S. Mauro impresa privata alloggi in palazzina signorile nel verde tutte le metrature accetto permute. Tel. 822.3805.
A Villar Perosa collina vendesi (da completare) due camere, salone, servizi-garage. Tel. orario negozio 011 867.752.
A 5 km da Rivoli trattiamo appartamenti varie metrature in palazzina ottocentesca con parco. Tel. 587.048.
ADIACENTE corso Svizzera libero camera soggiorno cucina bagno L. 30 milioni rateali. Selim 473.0387.
ADIACENTE corso Urss casa 1974 libero piano alto camera tinello cucinino ingresso bagno. Tel. 687.834.
ADIACENTE corso Racconigi libero camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125.
ADIACENTE corso Lecce libero 2 camere cucina bagno affare L. 48 milioni 500 mila. Tel. 741.3125.
ADIACENTE largo Giachino libero 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 48 milioni rateabili. Tel. 687.834.
ADIACENTE piazza Statuto libero 2 camere cucina ingresso bagno ascensore L. 36 milioni e mutuo. Tel. 687.834.
ADIACENTE Tesoriera via Beaulard casetta su 2 piani 5 camere cucina servizi cortile. Centro Immobiliare 548.153.
ADIACENTE via Tripoli libero camera tinello servizi 5° piano termo ascensore L. 41 milioni. Tel. 687.834.
ADIACENZE Mauriziano 3 camere tinello cucinino biservizi termo ascensore L. 82 milioni. Mediocasa 309.183.
AERONAUTICA (Borgata Paradiso) ottimo libero saloncino, camera, cucina, veranda, 2 servizi, box. Tel. 761.801.
AFFARE 516.086 libero attico presso corso Peschiera camera tinello cucinino termo bagno L. 32 milioni rateali.
AFFARE 516.086 libero Borgo Vittoria via Tesso 2 camere tinello cucinino L. 35 milioni più mutuo.
AFFARE 516.086 libero Centro Europa via Rubino 3 camere cucina 3° piano L. 45 milioni più mutuo e dilazioni.
AFFARE 516.086 centrale presso corso Re Umberto via S. Quintino 3 camere cucina termo bagno. Facilitazioni.
AFFARE 516.086 Cit Turin via Groppello saloncino 2 camere tinello cucinino termo bagno L. 43 milioni rateali.
AFFARE 516.086 vende a Givoletto casetta libera indipendente con 2 camere cucina bagno giardino. Dilazioni.
AFFARE 516.086 vende libero presso via Duchessa Jolanda via Grassi spazioso camera tinello cucinino bagno.
AFFARE adiacente corso Marconi libero alloggio mansardato camera sala cucina bagno ascensore. Tel. 758.863.
AFFARE centro (via Bogino) soggiorno 2 camere cucina servizio Centro Immobiliare 518.229 - 548.153.
AFFARE libero via Di Nanni 2 camere cucina mq 80 L. 29 milioni. Centro Immobiliare 518.229 - 548.153.
AFFARE presso corso Siracusa libero camera tinello cucinino bagno termo L. 19 milioni e mutuo. Tel. 758.863.
AFFARE zona via Turati liberi stessa casa 1-2 camere cucina bagno L. 11 milioni e mutuo. Tel. 741.3125.
AFFARONE via Vanchiglia casa d'epoca salone 2 camere attico cucina 2 servizi mq 150 Selim 619.801.
AL 5° piano no ascensore vendesi zona Mercati Generali 2 camere cucina doppi servizi vero affare. Telefonare Sibi 011/631.065.
ALBERTI vende via Nicola Fabrizi camera tinello cucinino termo bagno cantina ascensore L. 26 milioni. Tel. 637.786.
ALBERTI vende corso Rosselli 2 camere cucina termo bagno ascensore cantina signorile L. 41 milioni. Tel. 637.786.
ALLOGGETTO mansardato via Milano libero 3 camere cucina L. 14 milioni dilazionabili. Sabatelli Immobili 662.880.
ALLOGGETTO mansardato libero zona piazza M. Cristina L. 9 milioni più rateazioni. Torincase 541.419.
ALLOGGIO camera tinello cucinino sufficiente L. 10 milioni più rate mensili di L. 288 mila. Tel. 510.801.
ALLOGGIO libero corso Lombardia panoramico 2 camere e tinello servizi L. 50 milioni più mutuo. Torincase 541.419.
ALLOGGIO libero luminoso camera cucina bagno zona Borgo Vittoria L. 30 milioni dilazioni. Tel. 632.711 - 635.211.
ALLOGGIO libero Vanchiglia camera tinello bagno termo L. 15 milioni contanti più mutuo. Tel. 741.3125.
ALLOGGIO libero camera tinello cucinino servizi recente via Chiesa Salute, Borgo Vittoria. Mutuo. Decotto 741.3131.
ALLOGGIO via Luini libero camera cucina bagno termo L. 16 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.
ALMESE (Rivera) libero in villa bifamiliare del 1979 ampio alloggio e box per 2 auto L. 132 milioni. Tel. 509.881.
ALPIGNANO edilizia convenzionata vendesi alloggi nuovi da 60 a 108 mq prezzi da L. 50 milioni box 10 milioni vista panoramica riscaldamento individuale mutui agevolati dal 6,5% al 14,5%. Tel. G.S.I. 619.009.
AMERIO 502.366 - 606.202 via Bergamo libero completamente ristrutturato, 3 camere cucina bagno doppio. Affare.

APPARTAMENTO
corso Montecucco, libero, 6° piano, vista splendida: soggiorno cucinotto tinello bagno balconi, sistema antifurto e porta blindata, privato vende. Telefonare 0383 44.236.

ATTICO corso Francia libero camera cucina ingresso servizio terrazzo cantina casa signorile. G.H. tel. 501.621.
ATTICO libero corso Brunelleschi ampio ingresso camera tinello cucinino servizi cantina Grimaldi. Tel. 799.114.
ATTICO libero S. Rita camera cucina bagno terrazzo 50 mq casa 1960 7° piano ascensore. TC Immobili 489.789.
ATTICO libero corso Racconigi camera cucina servizi ampio terrazzo panoramico termo ascensore. Tel. 548.153.
ATTICO libero su corso Massimo d'Azeglio mq 200 recente costruzione vendesi. Telefonare 729.402.
ATTICO San Paolo camera cucinone bagno terrazzo termo ascensore L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125.
ATTICO vendo zona corso Marconi salone 2 camere 2 servizi. Tel. 544.958.
ATTICO via Roma libero posizione e vista impagabili prestigioso mq 108 con terrazza mq 40 da ristrutturare. Luciana Viola. Tel. 857.834.
AZ1 vende libero recente via Borgaro camera tinello cucinino ingresso ripostiglio bagno cantina L. 45 milioni. Telefonare 755.858.
AZ2 vende libero adiacente corso Novara camera tinello cucinino servizi L. 37 milioni. Telefonare 756.856.
BALDISSERO Adriano 947.8587 casa villa rustica perfetta splendida posizione salone 5 camere cucina box terreno.
BANCA DATI A IMMOBILIARI 500.200 libero S. Rita 2 camere cucina servizio 1° piano termo ascensore.
BANCA DATI B IMMOBILIARI 500.200 libero adiacente corso Peschiera saloncino camere cucina servizio signorile.
BANCA DATI C IMMOBILIARI 506.846 libero Madonna Campagna camera tinello cucinino 5° piano termo ascensore.
BANCA DATI D IMMOBILIARI 506.846 libero uso ufficio zona Parella camera cucina servizio prezzo interessante.
BANCA DATI E IMMOBILIARI 506.846 libero piazza Campanella camera tinello cucinino servizio piano alto.
BANCA DATI F IMMOBILIARI 500.200 libero Madonna Campagne salone 3 camere cucina biservizi comunicante piano mansardato 2 camere servizi terrazzo.
BANCA DATI G IMMOBILIARI 500.200 libero via Leinì [illegible] 2 camere tinello servizi 5° piano termo ascensore.
BANCA DATI H IMMOBILIARI 500.200 Carpanetto villa da ristrutturare su 2 piani 130 mq per piano con giardino.
BANCA DATI I IMMOBILIARI 500.200 libero Collegno recente signorile 3 camere tinello cucinino servizio 120 mq.
BANCA DATI L IMMOBILIARI 506.846 San Mauro libero recente in palazzina signorile salone 2 camere cucina servizi annesso mansarda 50 mq box auto.
BANCA DATI M IMMOBILIARI 506.846 Vinovo libero salone 2 camere cucina biservizi recentissimo giardino privato.
BANCA DATI N IMMOBILIARI 506.846 Santena libero salone camere cucina servizi mansarda 60 mq box.
BARRIERA Milano libero presso via Cigna spaziosa camera tinello cucinino bagno L. 44 milioni. Tel. 011 761.581.
BARRIERA Milano libero via Chivasso ristrutturato 3 camere cucina servizi dilazioni. Casamercatodue 752.888.
BARRIERA Milano (via Monterosa) libero camera cucina bagno termo L. 37 milioni 500 mila. Tel. 530.183.
BERGAMASCO 659.831 corso Vittorio - piazza Rivoli libero signorile piano alto 3 camere tinello cucinino servizi.
BERGAMASCO 650.9849 S. Rita v. Mombarcaro libero signorile salone 3 camere cucina servizi dilazioni e/o permute.
BORGARO libero signorile 2 camere cucina servizi posto auto L. 60 milioni meno mutuo. Selim 473.0387.
BORGATA Vittoria in via Tallone vendesi alloggio camera soggiorno con cucinino e servizi ristrutturati a nuovo L. 38 milioni dilazionati. Immobiliare Mediterranea 536.063.
BORGO S. Paolo libero 2 camere cucina bagno finemente ristrutturato adatto ufficio studio. Tel. 390.831 Quen.
BORGO Vittoria via Messina piano alto occupati tinello camera servizi e 2 camere e servizi abbinabili. Stessa casa. Studio Codoni 530.871.
BRITISH LION 741.3054 libero signorile nuovo 3 camere cucina servizi giardino presso corso U. Sovietica.
BRUINO villette nuovissime 2 alloggi 70/100 mq seminterrato 200 mq giardino facilmente vende. Tel. 835.801.
BUTTIGLIERA Alta frazione Comeglio in villa alloggio di 170 mq, 3 box giardino privato. Grimaldi Rivoli 953.2832.
CASA in blocco 32 vani, 5 box doppi, 4 mansarde, o altre porzione in nuova costruzione affittate con garanzia buon reddito, amministrazione gratuita anni 1, impresa vende direttamente, zona Vercellese. Comode modalità di pagamento. Telefonare 0161 843.062.
CASABIANCA attico via Valdellatorre camera tinello cucinino servizi occupato L. 29 milioni 500 mila. Tel. 631.008.
CASABIANCA corso Vercelli 2 camere cucina servizio interno L. 13 milioni dilazionabili. Tel. 631.310.
CASABIANCA libero Moncalieri attico 3 camere cucina bagno ampio terrazzo coperto, box L. 80 milioni. Tel. 631.310.
CASABIANCA S. Rita libero camere tinello cucina servizi L. 30 milioni rateabili. Tel. 631.008.
CASAMERCATO A 5585 libero corso Turati appartamento signorile 5 camere cucina servizi. Ottimo prezzo dilazionabile. Aperto sabato.
CASAMERCATO B 55.85 liberi 1-2-3-4 camere tinello case semicentrali quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 5585 libero via Pietro Cossa 2 camere cucina servizi stabile signorile. Ottimo prezzo dilazionabile.
CASAMERCATO 5585 libero via Pertone (Aurora) camere cucina servizi. Ampie dilazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5585 libero via Rubino (Centro Europa) saloncino 3 camere cucina 2 servizi. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5585 libero via Moretta (Cenisia) 2 camere tinello cucinino servizi, completamente ristrutturato.
CASAMERCATO 5585 libero via Valperga Caluso (S. Salvario) salone 3 camere cucina servizi. Ristrutturato.
CASAMERCATO 5585 libero via Borgone (Pozzo Strada) 3 camere cucina servizi soffitta sfruttabile. Dilazioni.
CASAMERCATO 5585 libero corso Unione Sovietica piano alto soggiorno camera cucina servizi 3 ascensori. Dilazioni.
CASAMERCATO 5585 libero via Ormea (S. Salvario) 2 camere cucina servizi completamente ristrutturato. Dilazioni.
CASAMERCATO 5585 libero via Sanpeyrano (Madonna Pilone) 3 camere cucina servizi. Luminoso tranquillo. Mutuo.
CASAMERCATO 5585 libero via Fattori (Pozzo Strada) monolocale completamente arredato angolo cottura servizi.
CASAMERCATO 5585 libero via Pietro Giuria (S. Salvario) cucinotta 2 camere servizi. Ottimo prezzo dilazionabile.
CASAMERCATO 5585 libero via Ascoli (S. Donato) camera cucina angolo cottura servizi, prezzo rateabile.
CASAMERCATO 5585 libero via Guido Reni (S. Rita) salone 2 camere cucina 2 servizi parzialmente arredato.
CASAMERCATO 5585 libero via Cavagnolo (Rebaudengo) attico camera tinello cucinino servizi terrazzo, panoramico.
CASAMERCATO 5585 libero corso Francia 2 camere tinello cucinino servizi, spazioso, ottime rifiniture, dilazioni.
CASAMERCATO 5585 libero via Stardo (Campidoglio) bellissimo salone living camera cucina servizi, angolare, mutuo.
CASAMERCATO 5585 libero via Fossati (Pozzo Strada) signorile attico salonone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo.
CASAMERCATO 5585 libero via Gubbio (Madonna Campagna) soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5585 libero via Gabelli signorile 2 ingressi salone 5 camere cucina 2 servizi 2 terrazzi box.
CASAMERCATO 5585 libero corso Agnelli (S. Rita) 3 camere cucinotta servizi. Facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO 5585 libero via Cimabue Centro Europa 3 camere cucina servizi. Prezzo rateabile.
CASAMERCATO 5585 libero via Quadrone (Madonna Campagna) camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5585 libero corso Vercelli o, completamente ristrutturato camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5585 libero via Tarvisio (Leona) camera cucina servizi anche uso ufficio. Prezzo dilazionabile.
CASAMERCATO 5585 libero via Martinetto (Campidoglio) camera tinello cucinino servizi. Prezzo dilazionabile.
CASAMERCATO 5585 libero corso Unione Sovietica camera cucina angolo cottura servizi. Ottimo prezzo rateabile.
CASAMERCATO 5585 libero via Como (Aurora) 2 camere tinello cucinino servizi. Ampio. Ottimo prezzo rateabile.
CASAMERCATO 5585 libero via Forlì (Lucento) 2 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5585 libero via Sette Comuni (Lingotto) 2 camere cucina servizi. Terrazzino. Luminoso. Dilazioni.
CASAMERCATO 5585 libero via Virgilio (Barriera Milano) 2 camere tinello cucinino servizi. Luminoso. Piano alto.
CASAMERCATO 5585 libero via Grosseto (borgata Vittoria) saloncino camera cucina servizi giardino condominiale.
CASCINE Vica libero piano alto ampio camera tinello cucinino servizio ripostiglio mutuo dilazioni. Selim 853.4307.
CASETTA bifamiliare via Mercadante su 2 piani parzialmente libera cortile tabella locale cantina. Selim 619.801.
CASETTA indipendente 3 vani sopraelevabili ottimo piedi a terra presso strada S. Mauro vendo e permuto. Tel. 822.3805.
CASETTA indipendente Borgaretto centro 3 camere soggiorno servizio cantina box riscaldamento metano ne giardino L. 62 milioni. Tel. 605.3835.
CASETTA libera Sciolze parzialmente ristrutturata salone 6 camere biservizi terreno dilazioni. Selim tel. 256.5469.
CASTAGNETO Po 25 km Torino libera villino collinare mq 330 su 2 piani più garage e giardino mq 6500. Gabetti 578.

CASTIGLIONE
Residenza Colle di Castiglione vendiamo appartamenti in tre splendide ville inserite nel verde di un parco di 13 ettari con piscina hollywoodiana e tennis, signorilmente rifinite. Gli appartamenti hanno dimensioni tra i 150 e 270 mq i più grandi, dispongono di doppi e tripli saloni su piani sfalsati, incredibili camini, straordinaria luminosità. Informazioni: «Italfin» Fisim, telefono 831.876.

CENTRALE libero 3 camere cucina biservizi via S. Giulia recente L. 85 milioni meno mutuo. Decotto 741.3131.
CENTRALE libero mq 380 3 saloni 4 camere cucina servizi signorile d'epoca ottimo uso ufficio. C.V.I. 383.570.
CENTRO CASA 513.831 corso Montecucco 20 signorili recenti 1-2-4 camere tinello cucinino bagno. Da L. 40 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero corso Racconigi recente salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 135 milioni dilazioni.
CENTRO CASA 513.831 via Nernia 2 recenti luminosi 2-3-4 camere cucina bagno da L. 35 milioni, tra 2% dilazioni.
CENTRO CASA 513.831 villa uni/bifamiliare splendida posizione collinare e sceglietissima. Prezzo vero affare.
CENTRO CASA 513.831 libero via S. Marino spazioso 3 camere cucina ingresso bagno L. 82 milioni dilazionabili.

CENTRO STORICO
signorili mansarde in ristrutturazione vista collina alto livello finizione stabile prestigioso varie metrature. Tel. 500.896.

CIT TURIN attico saloncino camera tinello cucinino bagno terrazzo mq 83 angolare L. 80 milioni. Selim 619.801.
CITTADELLA A 519.260 Crocetta libero signorile salone 2 camere cameretta cucina biservizi più mansardato a L. 165 milioni. Permute e dilazioni.
CITTADELLA B 532.170 libero recente zona Statuto salone 2 camere tinello cucinino servizi L. 129 milioni permute.
CITTADELLA C 516.260 libero zona Statuto elegante saloncino 2 camere cucina bagno termo ascensore. L. 88 milioni.
CITTADELLA D 532.170 Crocetta libero ingresso 3 camere cucina servizi termo ascensore a L. 75 milioni. Permuta.

(continua)

HAI BISOGNO DI DENARO PER CAMBIARE CASA?
Vieni a trovarci in via Valeggio, 41
o telefonaci allo (011) 504.795
CITIFIN
La finanziaria della Citibank.

TI INTERESSA AVERE UN MUTUO SUBITO?
Vieni a trovarci in via Valeggio, 41
o telefonaci allo (011) 504.795
CITIFIN
La finanziaria della Citibank.

Viaggio nelle scuole-caserme dove i soldati imparano un mestiere

Mastri artigiani vicino ai Leopard

Sono i sottufficiali che alla Cecchignola addestrano i tecnici volontari nei settori della motorizzazione, del genio e delle trasmissioni - Persone esperte e qualificate, che sanno valorizzare l'attività manuale e trasmettere ai giovani un patrimonio di conoscenze utili anche nella vita civile - Una «città militare» di 8 mila uomini

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Dicono che al presidio militare della Cecchignola operino gli ultimi «mastri di bottega», artigiani provetti che conoscono tutti i segreti di un mestiere e che sono capaci di trasmetterli con metodo e pazienza ad allievi desiderosi di apprendere e pronti ad entusiasmarsi davanti a un lavoro ben fatto.

Naturalmente in un'affermazione così perentoria c'è un po' di esagerazione, nel senso che «mastri», artigiani autentici, ne esistono ancora sparsi nella Penisola, anche se la loro specie non è fiorita come un tempo. Ma è indubbio che osservando alla Cecchignola l'attività di tutti quei sottufficiali in grembiule nero, chini, per esempio, davanti ai meccanismi dei carri armati M60 o Leopard, curvi su apparecchiature radio o intenti, più semplicemente, a lavorare accanto a un impianto idraulico, si provi un vivo senso di ammirazione e di gratitudine. Questi uomini, infatti, sanno ridare dignità, prestigio, ragion d'essere all'attività manuale.

Nei capannoni gialli, nelle aule austere e spoglie delle caserme, sono circondati da militari di leva, da tecnici-operatori arruolatisi giovanissimi, provenienti in gran parte dalle regioni meridionali, soprattutto la Campania e la Basilicata: lì, sotto le armi, apprendono nozioni che potranno tornare loro utilissime anche se decideranno di non continuare la vita militare.

La Cecchignola è la più importante e la più singolare caserma-scuola d'Italia. La più importante perché, come ci dice il generale Michele Ricci che la comanda, contiene un numero di enti addestrativi quale non si riscontra altrove; la più singolare perché è una vera e propria città militare, in pratica autosufficiente e nello stesso tempo strettamente collegata al tessuto urbano, che le è sorto accanto, il quartiere Laurentino, i cui abitanti possono utilizzare le stesse strutture messe a disposizione dei soldati e dei loro familiari: l'ospedale, le scuole elementari e medie, i negozi, le attrezzature sportive, i luoghi di ricreazione, le strade. Ci troviamo, insomma, di fronte a un rapporto quasi organico tra la gente e le istituzioni militari. «*Altro che distacco, "separatezza", come qualcuno a volte lamenta*», osserva Ricci.

Qui vivono 8 mila uomini dell'esercito: 6500 militari di truppa, mille sottufficiali, cinquecento ufficiali. Maestri e allievi a fianco a fianco. Qui si aggiorna acquisendo dimestichezza con le nuove armi, ci si riqualifica, ci si specializza in uno dei 13 enti addestrativi di cui il presidio dispone. Qui si tende alla «professionalizzazione» dell'esercito.

Gli ufficiali giungono alla Cecchignola dopo aver frequentato l'Accademia di Modena, i sottufficiali dopo il corso presso la scuola di Viterbo; i volontari tecnici, «V.T.», secondo la sigla burocratica, dopo un addestramento di due mesi a Cassino.

Occupiamoci di questi ultimi, perché c'interessa il discorso dell'istruzione professionale dei giovani. Alla Cecchignola frequentano corsi di specializzazione, la cui durata varia dalle 16 alle 24 settimane. Coloro che al termine ottengono un punteggio minimo di 14/20 conseguono un brevetto di specializzazione e sono assegnati ai vari reparti dislocati nel territorio nazionale, dove, completata la ferma biennale, raggiungono, se idonei, il grado di sergente (stipendio iniziale: 850 mila lire nette più vitto e alloggio). A questo punto decidono se fermarsi nell'esercito o no.

Alla Cecchignola le scuole per volontari tecnici più importanti sono la motorizzazione, il genio, le trasmissioni. I colonnelli Vincenzo Spadaro, Riccardo Carvigiani e Vito Ronza ci accompagnano nella visita alle scuole, ce ne illustrano precedenti storici, caratteristiche, finalità.

Alla motorizzazione si formano i meccanici e i tecnici di automezzi, di mezzi corazzati, gli elettromagnetisti; al genio gli operatori di apripista, di escavatrici, gru, compressori ed altre macchine da cantiere, gli elettricisti, gli idraulici, mentre la scuola trasmissioni forma i motoristi per gruppi elettrogeni, gli apparecchiatori telegrafonici e di linea, i radiomontatori, i fotografi e gli operatori cinematografici.

I corsi, dove operano, sotto la guida degli ufficiali, quei «mastri di bottega» di cui abbiamo parlato, sono severi, nulla lasciano all'improvvisazione; l'aggiornamento e la riqualificazione del personale appaiono costanti, le attrezzature sono modernissime. Non si tratta di espressioni enfatiche, ma di giudizi pronunciati con cognizione di causa da manager, tecnici, rappresentanti di aziende private che hanno visitato la Cecchignola.

La questione centrale, però, è che simili patrimoni scolastici, educativi, capaci di fornire un valido aiuto all'istruzione professionale del Paese non sono utilizzati pienamente. Le domande di arruolamento volontario risultano di gran lunga superiori all'offerta. Quest'anno, per esempio, saranno disponibili 7200 posti in tutt'Italia, ma è probabile che ne saranno ricoperti solo 4000. Ciò accade anche per la scarsa informazione o per il fatto che il «soldo» non è considerato gratificante. Ma, probabilmente, c'è un altro motivo. Gli esperti sottolineano che se il diploma professionale conseguito nelle scuole militari costituisse titolo preferenziale ai fini dell'assegnazione di posti di lavoro negli enti soggetti all'assunzione obbligatoria, i giovani risponderebbero con maggior entusiasmo. I posti disponibili per i «V.T.» sono, invece, soltanto il 5 per cento. E' un problema da affrontare. Rimane, comunque, un fatto certo. Chi esce dalla Cecchignola o da scuole simili è molto ambito dalle aziende private.

Clemente Granata

Porta S. Paolo, settembre '43

ROMA — Cinquecento ettari, 12 chilometri di perimetro, altrettanti di rete viaria interna utilizzata anche dalla popolazione civile, 380 edifici, 450 famiglie di militari, che occupano alloggi demaniali, 8 mila uomini in divisa: ecco la carta d'identità della Cecchignola, XII circoscrizione di Roma, città-militare vicino all'Eur. E proprio all'inizio dei lavori per l'E 42 (ai cui era nel 1938) risalgono le prime costruzioni della Cecchignola che servirono da supporto alle imprese incaricate dell'edificazione.

Poco dopo sorsero le prime caserme dove alloggiavano e si esercitavano, durante la seconda guerra mondiale, i reparti destinati alle zone d'operazioni in Africa. Ma il dato storico più rilevante è collegato agli eventi dell'autunno 1943. Nei mesi che seguì alla proclamazione dell'armistizio, ci furono uomini che non fuggirono dalla capitale e seppero dare un grande esempio di dignità e di coraggio.

Dalla Cecchignola, il 10 settembre di quel tragico anno, partirono i reparti che tentarono di difendere Roma e che a Porta San Paolo affrontarono in combattimento le truppe naziste. Primo esempio della Resistenza tra i militari, primo fatto d'arme di un esercito destinato alla rinascita. E proprio alla Cecchignola furono ospitate nel triennio '44-'46 le prime organizzazioni addestrative delle nuove Forze armate italiane. **cl. gr.**

Truffa alla Cee due arresti in Calabria

LAMEZIA TERME — Due fratelli, Diego e Vincenzo Alessi, di 42 e 35 anni, entrambi di Lamezia Terme, titolari di una fabbrica di capi d'abbigliamento, la «Phangus», sono stati arrestati ieri pomeriggio dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria di Catanzaro, su ordine di cattura della procura generale della Repubblica, con l'accusa di truffa aggravata.

Secondo quanto si è appreso, l'arresto dei fratelli Alessi è avvenuto nell'ambito delle indagini sui corsi professionali «fantasma» finanziati con i contributi della Cee, e mai fatti. L'inchiesta sui corsi professionali ha già portato all'arresto di una quindicina di persone: un mese fa era stato arrestato anche il sindaco democristiano di Gioia Tauro, Nino Pedà, messo in libertà provvisoria.

Quasi tutti gli arrestati hanno restituito le somme indebitamente riscosse. Per quanto riguarda i fratelli Alessi, l'entità della truffa si aggirerebbe intorno ai 150 milioni di lire.

Luino, riaperta (dopo la frana) la statale 394

LUINO — Interrotta venerdì sera per una frana al km 31, la statale 394 del Lago Maggiore è stata riaperta al traffico ieri a mezzogiorno con 24 ore di anticipo sul previsto, anche se con transito alternato visto che continuano i lavori di sgombero sulla linea ferroviaria Luino-Bellinzona-Zurigo, che in quel punto corre parallela alla litoranea.

La ripresa del traffico Fs è prevista giovedì, ma a causa d'opere di protezione a monte, la circolazione dei treni resterà sospesa fino a nuovo avviso dalle 6,30 alle 19,38 di ogni giorno.

Manifestazione di tassisti a Fiumicino

ROMA — Nuova manifestazione all'aeroporto di Fiumicino dei tassisti, che chiedono la revoca della decisione recentemente adottata dalla direzione del Leonardo da Vinci di sopprimere il posteggio dei taxi lato ovest di fronte agli arrivi internazionali ed assegnarlo ai noleggiatori. I tassisti chiedono anche lo spostamento del posteggio delle auto da noleggio

Un momento di tensione si è avuto intorno alle 9, quando un autonoleggiatore della cooperativa «Airport» ha cercato di far salire a bordo un cliente, ma è stato fermato dai tassisti.

L'ospedale ha 6000 dipendenti, denunciate situazioni «ai limiti della follia»

Sotto inchiesta il San Martino di Genova Assenteismo, morfina rubata, poca igiene

GENOVA — L'ospedale S. Martino — 6000 dipendenti, altrettanti pazienti — e la 13ª Usl di Genova sono sotto inchiesta. Un'indagine molto vasta coordinata dai pretori Adriano Sansa, Mario Devoto e Giorgio Odero, che impegna Guardia di finanza, vigili sanitari, carabinieri, e riguarda molteplici aspetti: adempimenti amministrativi, tutela e garanzie per degenti e personale, trattamento del materiale infetto, applicazione delle norme antinfortunistiche, assenteismo.

Lo ha precisato ieri il pretore Marco Devoto. Il magistrato ha escluso che, fino a ieri, siano state spedite comunicazioni giudiziarie. Al contrario di quanto è avvenuto a Roma, i magistrati del capoluogo ligure hanno preferito adottare una «linea morbida» per non causare ulteriori disagi ai malati. Inoltre, la collaborazione del personale medico e paramedico con i magistrati si sarebbe rivelata redditizia. Una condotta, tuttavia, che non ha evitato l'acquisizione di bilanci e altri documenti contabili da parte del dott. Sansa.

L'inchiesta è nata da alcune centinaia di esposti a enti ed autorità inviati da pazienti del S. Martino, inquadrato nella 13ª Usl genovese. Sarebbero state denunciate «situazioni — dicono gli inquirenti — *ai limiti della follia*». Riguarderebbero anche la clinica chirurgica dell'Università di Genova. Le accuse lanciate dai degenti sembrano aver trovato parziale riscontro nelle indagini preliminari dei pretori.

Le patenti false arrivavano dalla Nigeria

VERCELLI — Un traffico di patenti false è stato scoperto dalla Squadra mobile di Vercelli: 18 persone sono state finora denunciate. Si tratta di patenti straniere — precisamente nigeriane — «convertite» in Italia tramite regolare richiesta alla Prefettura.

Proprio la Prefettura di Vercelli, constatando che nei vari Comuni della provincia decine e decine di persone chiedevano la conversione in patenti italiane di abilitazioni alla guida rilasciate in Nigeria, ha avviato l'inchiesta segnalando il fatto alla Squadra mobile. Gli investigatori hanno scoperto non solo che molti dei «patentati» nigeriani non erano mai stati nel Paese africano, ma che alcuni di essi addirittura non possedevano il passaporto; hanno perciò approfondito l'inchiesta, e sono venuti a conoscenza del traffico illecito.

Il Comune di Genova non ha ancora nominato i membri di sua competenza negli organi di controllo, con la conseguenza che le delibere della 13ª Usl potrebbero essere illegittime. Una situazione che forse si presta ad interessi privati. E' l'aspetto sul quale si è soffermata, in particolare, l'attenzione del giudice Sansa. La Guardia di finanza ha portato all'esame del magistrato una voluminosa documentazione.

Quanto all'assenteismo, è una piaga che grava sul S. Martino come su altri ospedali. I magistrati hanno demandato ai carabinieri gli accertamenti di eventuali reati. Un nucleo di militari, agli ordini di un ufficiale, è stato dislocato permanentemente nell'ospedale. Un gruppo del «Nas» (Nucleo antisofisticazioni) si occupa invece di accertare possibili violazioni delle norme che regolano la confezione e la distribuzione dei pasti nei vari reparti.

I pazienti hanno inoltre denunciato situazioni igienico-sanitarie preoccupanti. Negli esposti si parla di «*parti anatomiche asportate ai degenti*» finite nei contenitori di spazzatura agli ingressi del complesso ospedaliero (in qualche modo a contatto, quindi, con i circa 10 mila visitatori giornalieri dei pazienti). Poi, cateteri usati più volte, scarse cautele riguardanti il materiale infetto e mancata osservanza di numerose disposizioni antinfortunistiche (in alcuni reparti non esisterebbero neppure le «prese a terra» degli impianti elettrici).

Un aspetto inquietante dell'inchiesta riguarda i medicinali a base di sostanze stupefacenti che sarebbero «spariti» dagli armadi del S. Martino. Si ha il sospetto che tossicodipendenti (i ricoveri di drogati sono sempre più numerosi) e, forse, persone di pochi scrupoli abbiano avuto facile accesso a morfina e altri prodotti che la legge impone di custodire rigidamente. Gli inquirenti stanno controllando con molta cura gli appositi registri.

Alle indagini collabora anche una commissione composta di medici «*estranei al S. Martino*»: uno staff di consulenti che si occupa essenzialmente della parte tecnico-medica dell'inchiesta.

L'inizio delle indagini ha già ottenuto un risultato: la presenza di carabinieri e dei vigili sanitari nell'ospedale è servita da deterrente contro abusi e omissioni, che, secondo le accuse, sono una realtà quotidiana.

Bruna Balbo

Nominati nuovi ambasciatori in Pakistan Haiti e Singapore

ROMA — Il ministero degli Esteri ha reso nota la nomina, deliberata dal Consiglio dei ministri, dei nuovi ambasciatori d'Italia in Pakistan, ad Haiti e a Singapore. I governi interessati hanno espresso il loro gradimento.

Il nuovo ambasciatore d'Italia ad Islamabad è Amedeo De Franchis, 45 anni, napoletano, laureato in giurisprudenza e in carriera diplomatica dal 1962. Dal settembre 1979 prestava servizio alla rappresentanza permanente dell'Italia presso il Consiglio atlantico a Bruxelles, dopo essere stato alla direzione generale affari politici, al consolato generale a New York, all'ambasciata d'Italia a Teheran e di nuovo alla direzione generale affari politici come capo dell'ufficio Nato.

L'ambasciatore a Porto Principe, Sergio Emina, 48 anni, romano, laureato in scienze politiche è in carriera dal 1961 e dal '79 ha prestato servizio a Brazzaville prima come incaricato d'affari poi come ambasciatore. In precedenza era stato alla direzione generale affari politici, a Rio De Janeiro come console, a Saigon (1966), a Nairobi, alla direzione generale per l'emigrazione e gli affari sociali, a Bombay come console generale.

A Singapore il nuovo ambasciatore d'Italia è Alessandro Vattani, 44 anni, originario di Ceccano, in provincia di Frosinone.

«I cavalli di Leonardo» a Firenze

FIRENZE — Dopo i «disegni anatomici» (1978, 400 mila visitatori) e il «codice Hammer» (1981, 300 mila visitatori), Palazzo Vecchio ospita una nuova mostra di disegni autografi di Leonardo da Vinci, «I cavalli di Leonardo».

Dal 19 maggio al 30 settembre saranno esposti nei quartieri di Eleonora e nella Sala dei gigli cinquantanove «fogli» di grande interesse artistico, storico e documentario provenienti dalla biblioteca reale di Windsor Castle, «prestati» dalla regina d'Inghilterra e assicurati per un valore di 45 miliardi di lire.

Fra le opere che verranno esposte, gli studi preparatori relativi ad opere famose come il monumento Sforza, il monumento Trivulzio, il Nettuno e la Battaglia di Anghiari.

Una famiglia di rettili

Regensburg, in uno zoo tedesco quattro rettili australiani posano per un ritratto di famiglia

Sanremo, una Centrale con 300 miliardi di «fatturato» e basi in tutto il mondo

Gigantesco traffico mafioso armi-droga 23 arresti (molti gli «insospettabili»)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SANREMO — La Procura della Repubblica di Sanremo e la Guardia di finanza hanno dato un duro colpo alla mafia. Dopo due anni di indagini serrate ed oltre 30 mila intercettazioni telefoniche, è stata smascherata una vasta organizzazione internazionale con basi in Usa, Grecia, Panama, Svizzera, America latina oltreché Sicilia e Liguria.

Si parla di un «fatturato» per oltre 300 miliardi di lire, resti che spazierebbero dal contrabbando in grande stile di sigarette all'esportazione illegale di capitali all'estero, a truffa, ricettazione di valuta, traffico di droga e armi. Tra le pieghe delle indagini affiorano i nomi dei boss italo-americano Gambino e di Michele Sindona.

Il sostituto procuratore Mariano Gagliano ha firmato 50 comunicazioni giudiziarie e ha emesso 23 ordini di cattura per «associazione a delinquere» ed «associazione a delinquere di stampo mafioso». Ventitre persone sono state arrestate ieri dalla Guardia di finanza e dai carabinieri a Sanremo, Torino, Roma, Varazze, Bordighera, Catania. Cinque stranieri sono invece riusciti a fuggire. Un ordine di cattura è stato emesso nei confronti di Josef Macaluso, un «pesce da novanta» che risiede a New York. Sarebbe un pupillo della famiglia Gambino e, secondo notizie trapelate a Sanremo, il probabile anello di congiunzione del traffico fra l'America e la Sicilia.

In Liguria le manette sono scattate attorno ai polsi di 14 persone. Tra i 23 arrestati, diversi professionisti insospettabili come i ginecologi romani Raimondo e Gaetano Bordonaro, padre e figlio, l'architetto torinese Antonio Zampaglione, 60 anni, via Felice Romani 37; l'assessore al Commercio di Ventimiglia, Roberto De Vincenti, 41 anni, commercialista, eletto come indipendente nelle liste dc; i romani Beatrice Palmucci (30 anni, insegnante) e Lucio Vigone, funzionario di un ente parastatale; il titolare dell'agenzia immobiliare «Eurocessioni» di Sanremo, Franco Maragliano; l'ex giocatore di serie A del campionato Ettore di calcio Attilio Pivetta, 40 anni, dipendente comunale di Taggia. In carcere anche il direttore della «Cassa centrale di Risparmio» di Carignatti', Pietro Ricciuti, 49 anni, nativo di Grotte

Un ruolo di primissimo piano pare lo avesse un avvocato di Sanremo, Ettore Ferraro, 45 anni. E' stato arrestato in casa ieri mattina alle 5 dal capitano della Finanza Alfonso Di Vito. Il nome di Ferraro era già apparso sulle cronache 4 anni fa, quando venne scoperta proprio a Sanremo la prima raffineria di droga in Italia, in valle Armea, all'interno di un deposito di acque minerali. Il professionista era stato arrestato e poi prosciolto in istruttoria.

Tra i probabili «cervelli» anche Arcangelo Giuliano, nato 31 anni fa a Reggio Calabria, domiciliato ad Arma di Taggia, in carcere da circa 8 mesi per una brutta storia di traffico di stupefacenti con la Costa Azzurra. «*Stiamo analizzando una montagna di registrazioni telefoniche, di indizi* — hanno dichiarato magistrati, Guardia di finanza, carabinieri —; *siamo solo all'inizio di un'operazione antiorimise che ha dell'incredibile per ramificazioni, impiego di mezzi, coinvolgimento di personaggi*».

Alla vicenda non sarebbero estranei, oltre a mafiosi di grosso calibro, alti funzionari di Panama ed armatori greci. Tra le voci raccolte a Palazzo di Giustizia, anche quella di una truffa colossale che sarebbe stata ordita recentemente a sogno dall'organizzazione ai danni di contrabbandieri svizzeri e del Medio Oriente. Sarebbe stata venduta, addirittura, una nave greca fantasma, mai esistita nella realtà ma solo sulla carta, piena di sigarette americane.

«*Abbiamo le prove* — è stato detto dagli inquirenti — *di connections criminali intercorse tra Sanremo e la Sicilia, tra la Sicilia e l'America, tra Panama, la Grecia e la Sicilia*». Nei prossimi giorni, dopo che tutti i 23 arrestati saranno stati trasferiti a Sanremo e nelle carceri vicine per essere interrogati dal dottor Gagliano, probabilmente sarà possibile conoscere maggiori dettagli sull'operazione.

Ieri notte le fiamme gialle hanno eseguito anche 30 perquisizioni domiciliari in tutta Italia: oltre che a Sanremo, in Liguria e in Sicilia, anche a Roma, Udine, Bologna, Valenza, Mondovì, Novara, Torino, Milano. L'organizzazione, per mettere a segno i suoi traffici aveva aperto eleganti uffici di copertura a New York, nell'America latina, in Grecia, a Roma, creandosi addirittura un sistema bancario autonomo con sede centrale a Zurigo.

Tra le persone coinvolte si è appreso nella tarda serata di ieri che ci sarebbe anche un sottufficiale dei carabinieri di Ventimiglia. E tra le intercettazioni telefoniche, pure una di Sebastiano Acquaviva, arrestato per lo scandalo dell'appalto del casino di Sanremo. Pare che proprio da questa telefonata, definita dagli inquirenti «occasionale» sia poi nata l'indagine che ha portato al blitz della «notte di san Martino» e all'arresto di Michele Merlo e di numerosi ex amministratori di Sanremo.

Roberto Basso

Reggio Calabria, continuano le ricerche di don Di Palma, prete «chiacchierato»

SECONDO SERVIZIO

REGGIO CALABRIA — La magistratura è in attesa che siano trasferiti a Reggio i mandati arrestati nel blitz antidroga di venerdì notte in sette città italiane. Per altri 17 i mandati di cattura sono stati notificati in carcere dove si trovano da tempo. Continuano le ricerce dei latitanti, fuggiti qualche ora prima che arrivassero i carabinieri. E tra questi c'è un prete, Salvatore Di Palma, 50 anni. Il sacerdote sarebbe molto legato a Tommaso Agnello, direttore degli arecoperti di Reggio, Catania e Lamezia Terme, considerato il capo della banda che importava droga dal Medio Oriente e la smerciava nel Nord Italia e in buona parte dell'Europa.

Il prete è scomparso dalla circolazione, l'ultima volta è stato visto a Sapri quando ha celebrato la messa nella chiesa dei santi Cosma e Damiano. Un sacerdote molto chiacchierato don Di Palma: si occupava di tutto meno che della salvezza delle anime. Si racconta che il suo primo tentativo di diventare sacerdote fallì per la ferma opposizione dell'allora vescovo di Reggio, monsignor Giovanni Ferro il quale non era convinto della sua vocazione.

Ma don Di Palma aveva buoni appoggi a Roma, uno zio abate benedettino della basilica di San Paolo che lo aiutò a realizzare il suo sogno. Con l'abito talare trovò anche occupazione come segretario all'università internazionale, ma dopo un breve periodo alla scrivania don Di Palma è nuovamente alla ricerca di una sistemazione «adeguata». Diventa parroco in un paesetto della Calabria, ma dopo qualche tempo il vescovo lo rimuove dall'incarico e sul sacerdote si addensa la minaccia della sospensione a divinis. Ma non c'è seguito.

Da allora il prete è visto in compagnia di pregiudicati, adesso si dice che fosse il loro confessore, si muove tra Sapri e Villa San Giovanni dove risiedono i suoi familiari, frequenta ambienti non proprio adatti a un sacerdote. Polizia e carabinieri lo tengono d'occhio, troppe voci lo vorrebbero di essere implicato nel giro degli stupefacenti. Di sorpresa in sorpresa, gli investigatori scoprono che il religioso è molto legato a Tommaso Agnello, anche lui da tempo sotto osservazione. **r. s.**

LA SFIDA DI PRIMAVERA

FORD CREDIT sfida l'inflazione. **Fino a 1.500.000 di risparmio sugli interessi** per chi acquista con finanziamento* Ford Fiesta entro il 31 Maggio.
SOLO IL 10% D'ANTICIPO e fino a 48 rate senza cambiali.
Un'occasione da non perdere.
*Contratti stipulati nel periodo 1/31 Maggio e salvo approvazione della Ford Credit. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative.

PRESSO I CONCESSIONARI FORD. Ford

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CITTADELLA 6 510.280 Crocetta libera monolocale arredato con bagno e angolo cottura a L. 17 milioni 900 mila.
COLLEGNO in casa signorile vendonsi alloggi diverse metrature permute e dilazioni. G.E.A. 641.464.
COLLEGNO libero centrale via Carlo Ilgrosso 2 camere cucina termo bagno L. 36 milioni. Gabetti Immobili 882.668.
COLLEGNO libero corso Francia camera tinello cucinino bagno L. 34 milioni ricadibili. Casamercassociate 752.838.

CONFAI A libero Crocetta piano alto signorile appartamento salone pranzo cucina 3 camere cameretta tripli servizi vista su giardino volendo box. Tel. 548.123.

CONFAI Borgo S. Pietro 1 camera tinello cucinino bagno prezzo interessante. Tel. 548.123.
CONFAI corso Francia Tesoriera appartamento 2 camere cucina bagno. Telefonare 548.123.
CONFAI corso XI Febbraio in stabile ristrutturato parti comuni ascensore e riscaldamento centrale 1-3 camere tinello cucinino bagno da L. 37 milioni. Tel. 548.123.
CONFAI corso Matteotti angolo corso Svizzera mansarda libera 2 vani piano 4° senza ascensore. Tel. 548.123.
CONFAI liberi zona Torino Esposizioni in stabile signorile adatti ufficio e/o abitazione soggiorno 3-4 camere cucina bi-servizi bilngressi. Tel. 548.123.
CONFAI liberi/occupati zona Stadio via Tirreni stessa casa 1-2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 548.123.
CONFAI libero adiacente piazza Bernini in stabile signorile piano alto salone/no 2 camere cucina bagno terrazzo. Telefonare 548.123.
CONFAI libero su corso Vittoria 2 camere cucinetta bagno L. 63 milioni. Tel. 548.123.
CONFAI libero corso Monte Cuneo panoramico spazioso appartamento cameretta tinello cucinino bagno. Tel. 548.123.
CONFAI libero Crocetta su corso adatto ufficio ampio ingresso 3 vani servizio piano rialzato. Tel. 548.123.
CONFAI libero Crocetta su corso stabile signorile piano alto soggiorno, 2 camere, cucina bagno ripostiglio doppi ingressi. Tel. 548.123.
CONFAI libero via Madama Cristina piano alto 2 camere tinello cucinino bagno 2 soffitte cantina. Tel. 548.123.
CONFAI Rocco Crocetta appartamento mq 125 circa doppi servizi adatto studio abitazione collegato semiarredato di mq 110 con soppalco box per 2 auto. Tel. 548.123.
CONFAI palazzo d'epoca adiacente piazza Bernini salonino 3-4 camere cucina doppi servizi. Tel. 548.123.
CONFAI Bastino libero 1 camera tinello cucinino servizio e L. 28 milioni. Tel. 548.123.
CONFAI Villapolo Olimpia inizio autostrada Torino-Milano 1/3 camere tinello cucinino bagno da L. 22 milioni 300 mila mensino contanti L. 7 milioni 500 mila. Telefonare 548.123.

CONFAI Z corso Principe Eugenio recente costruzione appartamenti salone 1-3-4 camere tinello cucinino servizi Ire 2% Tel. 548.123.

CONIM 447.5766 libero via Breglio camera tinello cucinino bagno 5° piano ascensore a terzo attuale L. 30 milioni.
CONIM 447.6767 libero corso P. Oddone camera cucina servizi mq 48 attuale L. 18 milioni 500 mila rimborsi.

Consorzio Acli Casa
COOPERATIVA FLORA
SETTIMO
via Silvio Pellico
Disponiamo ultimi alloggi in palazzine in corso di costruzione, termo autonomo, doppi servizi, pavimenti in parquet, porte blindate, cantine, box, finiture pregiate. Mutuo 80%. Costi ridotti, agevolazioni fiscali, esenzione Ilor. Consegna giugno 1984. Tel. 011 549.000 - 545.164.

CONSULEDILE A 533.322 piazza Pitagora (Santa Rita) in stabile recente camera tinello cucinino bagno ripostiglio, ascensore L. 30 milioni.
CONSULEDILE 533.322 corso P. Oddone casa ristrutturata nelle parti comuni 2-3-4 camere cucina ingresso bagno da L. 19 milioni a L. 30 milioni. Occasione.
CONSULEDILE 533.323 libero a 50 mt da piazza Statuto in stabile d'epoca 3° piano ascensore mq 200 adatto ristrutturazione in 2 unità L. 165 milioni.
CONSULEDILE 533.323 libero adiacente corso Principe Oddone camera cucina servizio L. 18 milioni.
CONSULEDILE 533.323 via Maria Vittoria in stabile ristrutturato nelle parti comuni 1-2-3-4 camere cucina ingresso servizi da L. 18 milioni a L. 28 milioni.

COOPERATIVA
privata ultimi alloggi prima cintura Torino pagamento prerateamento lavori studi. Tel. 779.857.

CORSO Francia 232 stabile con terrno ascensore trapiccamo 1/3 camere tinello cucinino bagno. Berim 519.501.
CORSO Francia Dotlagno libero prestigioso salone 3 camere cucina 2 servizi mq 115 Centro Immobiliare 515.229.
CORSO Grosseto - via Scarlatti, libero camere, tinello, cucinino, bagno, ascensore - riscaldamento. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 557.59.56.
CORSO Grosseto libero soggiorno camere cucina servizi casa del 71 L. 66 milioni. Casamercassociate 752.568.
CORSO Massimo d'Azeglio attico prestigioso mq 300 più terrazzo mq 100 box. Tel. 562.214 ore ufficio.
CORSO Peschiera (via Cuneana) libero 2 camere cucina bagno terrno ascensore L. 65 milioni. Tel. 532.409.
CORSO Racconigi adiacente corso Francia libero camere cucina servizi piano alto terrno ascensore, G.V.I. 562.570.
CORSO Racconigi angolo via Mongrovo decoroso libero camere tinello servizi L. 25 milioni dilazioni. Tel. 447.3979.
CORSO Ricasoli Abitare 500.362 vacua libero epoca/no 2 camere cucina bagno 2 ariie luminose piano medio casa bella.
CORSO Siracusa libero signorile ampio camera tinello cucinino servizi piano 8° mq 50. Centro Immobiliare 519.229.
CRIMEA liberi in casa d'epoca signorili appartamenti 220/250 mq box giardino. Centro Immobiliare 548.183 - 519.229.

CROCETTA
corso Galileo ufficio libero piano rialzato ingresso 4 camere adeguata servizio. Tel. 982.314 ufficio.

CROCETTA in casa d'epoca alloggio signorile di 7 vani cucina tripli servizi G.E.A. 519.939.
CROCETTA largo Re Umberto libero prestigioso 320 mq piano alto doppi ingressi ed ascensori posti auto. Interessante 644.029.
CROCETTA libera 2 camere cucina servizi via M. Polo ristrutturato L. 48 milioni mensilità. Gabetti. 741.3131.
CROCETTA libero luminoso vendesi alloggio 2 camere cucina servizi mq 75 piano alto. Tel. 502.340.
CROCETTA vendesi o permutasi soggiorno signorile mq 145 con uno similare piano alto con box doppio in Crocetta o Valentino. Telefonare 501.088.
CROCETTA via Lamarmora libero lussuoso anche uso ufficio 3 camere cucina servizi L. 150 milioni. Grimaldi 508.484.
DAVID IMMOBILIARE vende libero corso Milano recente 2 camere tinello cucinino servizi affare. Tel. 779.012.
DAVID IMMOBILIARE vende libero corso IV Novembre in casa d'epoca signorile 3 camere cucina servizi. Tel. 779.012.
DRUENTO libero: salone 2 camere tinello cucinino servizio cantina box doppio. Ce Giovanni Immobiliare 491.550 - 493.388.
EDILCASE A vende liberi in piazza Bernino stessa casa appartamenti uso ufficio mq 105 e 374. Tel. 548.154.
EDILCASE B vende fronte mercati generali appartamento di 3 camere cucina bagno in stabile molto decoroso, L. 65 milioni. Tel. 548.154.
EDILCASE D vende libero via Vandalino appartamento 2 camere tinello cucinino bagno. Convenientis adatto a reddito. Tel. 548.154.
EDILCASE G frazione in via Monrello angolo via Venezia. Sono disponibili appartamenti di 2-3 vani e servizi a prezzi occasionali. Telefonare 548.154.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Avigliana via Don Balbiano vendiamo eleganti appartamenti in palazzine a 4 piani, soggiorno 3 camere cucina bi-servizi giardino privato L. 71 milioni compreso mutuo agevolato di L. 36 milioni. Box compresi e doppi. Consegna immediata. Per informazioni Cedi-Edilcase 548.154.

EBIM liberi presso stabile consessi italiani camere angolo cottura servizi da L. 33 milioni. Tel. 512.012.
EBIM libero corso Sommeiller panoramico salone 4 camere cucina bi-servizi dilazioni permute. Tel. 512.012.
EBIM libero corso Brunenenghi piano terra 3 camere cucina servizi agevolazioni. Tel. 512.012.
EBIM libero centro via Massena signorile salone 3 camere cameretta cucina bi-servizi volendo mansarda. Tel. 512.012.
EBIM libero Le Fronde Buttigliera nuovissimo soggiorno 3 camere cucinotto terrazzata giardino servizi. Tel. 512.012.
EBIM libero Marionna di Campagna ristrutturata 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 512.012.
EBIM libero presi piazza Pitagora luminoso angolare soggiorno camera tinello angolo cottura bagno. Tel. 512.012.
EBIM libero recente presi corso Traiano piano alto soggiorno camera tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 512.012.
EBIM libero S. Rita su corso piano alto signorile salone/no 4 camere bi-servizi cucina permuta. Tel. 512.012.
EBIM libero S. Salvario luminoso splendida casa d'epoca soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 512.012.
EBIM libero S. Rita su corso piano alto signorile salone/no 4 camere bi-servizi cucina permuta. Tel. 512.012.
EBIM libero S. Salvario luminoso splendida casa d'epoca soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 512.012.

EUROCASE A 513.681 libero recente tinello cucinino servizi casa 20 anni 5 anni L. 63 milioni rimborsabili.

EUROCASE B 513.748 libero adiacente corso Trapani via Belzoni camera cucina servizi ristrutturato L. 30 milioni.

EUROCASE C 647.470 libera mansarda barriera Milano mq 40 termobagno piano 3° arredata signorilmente L. 22 milioni.
EUROCASE E 513.725 libero via Cavalli angolo via Beaumont signorile 2 camere cucina servizi piano alto.
EUROCASE F 513.748 libero adiacente via Tunisi mercati generali 3 camere cucina servizi ascensore L. 50 milioni.

EUROCASE M TORINO 531.003 libero v. Valdellatorre soggiorno 3 camere cucina bagno doccia e vasca ripostigli 3 balconi + veranda cucina grande. Ottimo.

EUROCASE TORINO 546.748 liberi via Bruno 1-2 camere tinello servizi stesso stabile facilitazioni.
EUROCASE TORINO 546.642 libero zona piazza Bengasi camera tinello cucinino L. 45 milioni dilazioni.
EUROCASE TORINO 546.748 libero Santa Rita attico camera tinello cucinino terrazzo 30 mq facilitazioni.
EUROEDILE vende corso Racconigi soggiorno 2 camere cucina bagno occupato. Tel. 746.096.
EUROEDILE vende corso Toscana in stabile signorile alloggi camera tinello cucinino a bagno occupati. Tel. 746.096.
EUROEDILE vende cantinissimi alloggi occupati varie metrature stessa casa. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende stessa casa alloggi signorili soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 746.096.

EXPOCASE
A collina strada S. Vito recente salone 4 camere cucina bi-servizi ingresso box auto L. 250 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE corso Rosselli 2 camere cucina abitabile servizi ingresso cantina termo ascensore. Tel. 505.456.
EXPOCASE 504.263 corso Bramante libero affare camera cucina e servizi ingresso cantina L. 55 milioni.
EXPOCASE 504.263 A corso Turati libero prestigioso salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi. L. 165 milioni.
EXPOCASE 504.263 Pozzo Strada via Monginevro ampio 2 camere tinello cucinino servizi ascensore L. 53 milioni.
EXPOCASE 505.208 Bellino Torinese libero salone 4 camere cucina 2 servizi cantina box giardino.
EXPOCASE 506.450 via Ormea libero signorile 2 camere cucina servizi ingresso soggiorno 1858.
EXPOCASE 506.458 centro libero recente soggiorno 3 camere cucina tinello cantina L. 115 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 affare piazza Rivoli ingresso 3 camere cucina bagno (mq 85) L. 48 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 vicino c. Umberto tanto snaporaca camere tinello angolo cottura bagno, 34 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Martinetti ingresso camere tinello cucinino bagno L. 28 milioni 500 mila.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente corso Tassoni alloggetto di camera cucina bagno L. 23 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 signorile mq 270 in corso Vittorio: salone 4 grandi camere tinello cucinino 2 bagni 4 balconi, L. 280 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero in corso Tassoni signorile recente appartamento mq 109 con 2 balconi a ripostiglio L. 95 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Mirafiori 3 camere cucinetta bagno 2 balconi, L. 58 milioni.

FIANO adiacente La Stampetta vendesi in villa quadrifamiliare alloggi mq 120 più garage. Tel. 0123 417.424.

FIMINTER frazionamento Laurenti adiacente corso Francia alloggi signorili 1-3 camere soggiorno cucina servizi terrazzo box. Telefonare 596.7121.
FIMINTER via Lauro Rossi angolo via Cagliari alloggi liberi e occupati 1-2 camere cucina servizio interno da L. 18 milioni 900 mila. Telefonare 596.7121.
FIMINTER frazionamento via Cagliari alloggi 1-2 camere cucina servizi da 20 milioni 400 mila box auto. Telefonare 596.7121.
FIMINTER stessa casa via Montevideo appartamenti liberi e occupati 2-4 camere soggiorno cucina servizi box auto prezzi interessanti. Telefonare 596.7121.
FIMINTER vende piccolina via Casalborgone stabile in blocco al 3 piani più mansarda ottimo investimento transitorio. Tel. 596.7121.

FIMINTER libero Moncalieri strada Castelvecchio appartamento stilemente signorile salone pranzo 3 camere 3 servizi bilngressi terrazzo. Telefonare 596.7121.
FIMINTER libero via Vanchiglia in stabile signorile ottimo pentamiamo di salone 3 camere cucina abitabile bi-servizi ampio terrazzo. Telefonare 596.7121.
FIMINTER libero via Riberi in stabile d'epoca sopra (a Moie 186 mq più ampio terrazzo ristrutturato autonomo L. 134 milioni. Telefonare 596.7121.

FIMM liberi zona San Donato stessa casa alloggi camere cucina servizi da L. 18 milioni dilazionabili. Tel. 581.980.
FIMM liberi presi corso Cairoli stessa casa 1/2 camere cucina servizi da L. 31 milioni dilazionabili. Tel. 545.902.
FIMM liberi presi strada Mongrano in stabile salone 2 camere cucina bi-servizi giardino box. Tel. 501.870.
FIMM libero via Genova vero affare spazioso camera tinello cucinino servizi L. 43 milioni. Tel. 581.786.
FIMM libero corso Belvenini recente alcune salone 2 camere tinello cucinino servizi box misti. Tel. 505.273.
FIMM libero presi Piazza d'Armi miniappartamento luminoso camera cucina servizi L. 32 milioni. Tel. 599.697.
FONCACI di Beinasco 2 camere cucina abitabile servizi box. Ampie dilazioni di pagamento. Casamercato 5586.
FRAZIONAMENTO in zona pregiata via Baverdi 31 ascensore - riscaldamento - camera cucina ingresso bagno L. 18 milioni contanti più mutuo liberi 1-2 camere bagno adatti ufficio e studio medico grande negozio angolare volendo con licenza bar. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 557.60.56.
FROSSASCO villa 3 camere cucina salone biservizi lavanderia garage 4000 mq terreno L. 190 milioni. G.R. L'Immobiliare, tel. 320.534 - 0121 522.10.
GABETTI vende libero Barriera Milano via Giaveno soggiorno camera cucina bagno apazione reparto 6767.
GABETTI 5767 vende libero piazza Adriano via Pacini piano alto recente ottimamente abitabile salone 2 camere cucina 2 bagni.
GABETTI 5767 vende arcolina strada del Ponte Verde in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno.
GABETTI 5787 vende libero adiacente corso Tiziano recente salone 2 camere cucina doppi servizi cantina box mutuo.
GABETTI 5787 vende libero Santa Rita corso Orbassano recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno cantina.
GABETTI 5767 vende via Madia adiacente corso Monrovico ingresso camera tinello cucinino bagno L. 28 milioni.
GABETTI 5767 vende libero piazza Carducci via Madama Cristina 2 camere tinello cucinino bagno L. 44 milioni.
GABETTI 5767 vende libero corso Monrovico monocamera con cucinino bagno cantina anche uso ufficio.
GABETTI 5767 vende San Paolo via Malta recente luminoso camera tinello cucinino bagno L. 31 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vende libero Parella corso Monregrepos piano alto recente camera cucina bagno L. 38 milioni 500 mila.
GABETTI 5767 vende cascina libera via Lanzo adiacente corso Monrovico soggiorno 3 camere cucina doppi servizi.
GABETTI 5767 vende Vanchiglia via Giolitti camera cucina servizio cantina L. 11 milioni 400 mila dilazionabili.
GASSINO La Piazza soggiorno 2 camere servizi mansarda sovrastante posto auto vendesi libero. Tel. 506.331.
G.E.A. vende corso Racconigi alloggi occupati stesso casa 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 519.939.
GEA vende via Utpio alloggio camera cucina soggiorno giardino con posto auto. Tel. 641.464.
GIARDINI Reali corso S. Maurizio appartamento signorile libero salone 2 camere grande cucina abitabile doppi servizi ampio ingresso balconi cantina box. Mutuo a facilitazioni privato urge vendere Chieo Immobiliare Tel. 540.220.
GRIMALDI corso Agnelli libero salonclno 3 camere tinello cucinino servizi posto auto. Tel. 565.917.
GRIMALDI Giardini Reali libero piano alto salonclno 2 camere cucina servizi vista panoramica. Tel. 506.917.
GRIMALDI libero corso Tassoni in stabile d'epoca signorile 2 camere cucina servizi L. 55 milioni. Tel. 506.465.
GRIMALDI libero mansarda adiacente corso Vittorio in stabile signorile con termo ascensore L. 22 milioni. 506.465.
GRIMALDI libero Centro Europa salone 2 camere cucina servizi box auto L. 140 milioni dilazionabili. Tel. 506.465.
GRIMALDI libero corso G. Cesare adiacente ingresso camera cucinotto servizi L. 21 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI libero corso Francia salonclno 2 camere cucina servizi cantina L. 58 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI Mirafiori libero recente camera tinello cucinino servizi cantina giardino. Tel. 505.917.
GRIMALDI Parella libero 2 ampie camere tinello angolo cottura servizi cantina soffitta. Tel. 505.917.
GRIMALDI piazza Rebaudengo recente camera tinello cucinino servizi ottimo investimento. Tel. 505.917.
GRIMALDI S. Paolo piano alto 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 47 milioni 300 mila. Tel. 505.917.
GRIMALDI S. Salvario [illegible] abitazione servizio a partire da L. 6 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI Strada Val Salice in palazzina salone 2 camere tinello cucinino servizi box 3 auto. Tel. 505.917.
IMMOBIL 4 vende corso Francia libero camera tinello cucinino bagno ingresso 2° piano L. 32 milioni. Tel. 618.345.
IMPRESA vende in villaggio residenziale ville 66 diverse metrature prezzi di vero affare. Nona via S. Lorenzo 53; personale in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 626.847. Tel. sentiere 995.4351.
IMPRESA vende cintura Torino in palazzina salone 2/3 camere cucina bagni box giardino. Permuta. Tel. 778.529.

IMPRESA VENDE
in Piemonte alloggi edilizia convenzionata. Mutui agevolati. Interessi 6,50 - 10,50 - 14,50%. Tel. 740.748.

In palazzina ottocentesca grande giardino [illegible] piccolo condominio, vendesi alloggio mq 240 box. Telefonare 547.0713 ore pasti.
INVIJMM vende di fronte a Torino Esposizione via Pietro Giuria mini attico libero L. 72 milioni. Tel. 519.393.
IPI 511.382 Campidoglio in casa d'epoca ristrutturata nelle parti comuni: ingresso 2 camere cucina bagno.
IPI 511.382 corso Peschiera angolo via Monte ultimo piano: ingresso 2 camere cucina abitabile bagno.
IPI 511.382 corso Agnelli angolo via Buenos Aires: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno, facilitazioni.
IPI 511.382 libero vicinanze piazza Santa Rita ristrutturato: ingresso soggiorno 3 camere cucina abitabile bagno.
IPI 511.382 libero Parella via Borgomanero in casa d'epoca: ingresso camere cucina bagno, facilitazioni.
IPI 511.382 libero via Colombo luminoso appartamento: ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi.
IPI 511.382 libero vicinanze corso Marconi in casa d'epoca: ingresso 3 camere cucina bagno, box auto.
IPI 511.382 vicinanze piazza Statuto stabile 1965 attico: soggiorno camera tinello cucinino bagno terrazzo.
IPI 511.382 via Don Bosco 84 recente: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 40 milioni 500 mila, mutuo 60%.
IPI 511.382 via Garibaldi in casa d'epoca stesso stabile: ingresso 1-2-3 camere tinello cucinino bagno.
LIBERA monocamera in via Purelli con doccia completamente arredata L. 16 milioni 800 mila. Grimaldi 508.484.
LIBERA piazza Galileiberi luminosa ampia monocamera con angolo cottura bagno posostima box auto. Tel. 334.871.
LIBERABILE S. Rita piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 50 milioni agevolati. Berim 519.501.
LIBERI via Bernini alloggi adiacenti adatti abitazione studio in casa d'epoca da L. 65 milioni. Istim 544.065.
LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi case ristrutturate recente semicentrale ottimo prezzo dilazioni Casamercato 5586.
LIBERO A Crocetta salonclno 2 camere tinello bagno mq 110 volendo box auto mutuo e dilazioni. TC Immobili 471.522.
LIBERO A piazza Statuto salonclno 3 camere cucina 2 bagni piano alto L. 70 milioni e mutuo. TC Immobili 488.872.
LIBERO A via Nizza (Carrelodglio) soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. Casamercato 5-752.688.
LIBERO adiacente corso Orbassano recente salone 2 camere cucina servizi 3 [illegible] box auto, istim 544.065 - 518.000.
LIBERO adiacente Piazza Vittorio camere cucina bagno mq 55 minimo contanti L. 11 milioni, Tel. 565.308.
LIBERO alloggio in via Vado camera tinello cucinino servizi L. 36 milioni comode dilazioni. Grimaldi 506.484.
LIBERO alloggio in via Sette Comuni ingresso 2 camere cucina servizi ottimo stato dilazioni. [illegible] 506.484.
LIBERO alloggio in via Borgomanero camere tinello cucinino servizi L. 36 milioni ampie dilazioni. Grimaldi 506.484.
LIBERO alloggio a Borgaro in [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 95 milioni. Grimaldi 506.484.
LIBERO alloggio in via Tripoli camera tinello cucinino servizi L. 36 milioni ampie dilazioni. [illegible] 506.484.

(continua)

Sud~Nord e viceversa

Un biglietto al prezzo di un biglietto al posto di due biglietti. Con la nuova tariffa diretta viaggiare per l'Italia diventa più facile e più economico. Il Gruppo Alitalia applica la tariffa diretta tra principali coppie di città non collegate direttamente. Per usufruire della tariffa diretta occorre solo acquistare il biglietto, prenotare contemporaneamente i due voli e proseguire sul primo aereo in coincidenza da Roma. Risparmierete circa il 30% rispetto alla somma delle due tariffe. Rivolgetevi ai nostri Uffici o al vostro Agente di viaggio. Ci sono 300 combinazioni per vedere l'Italia da altri punti di vista.

GRUPPO ALITALIA

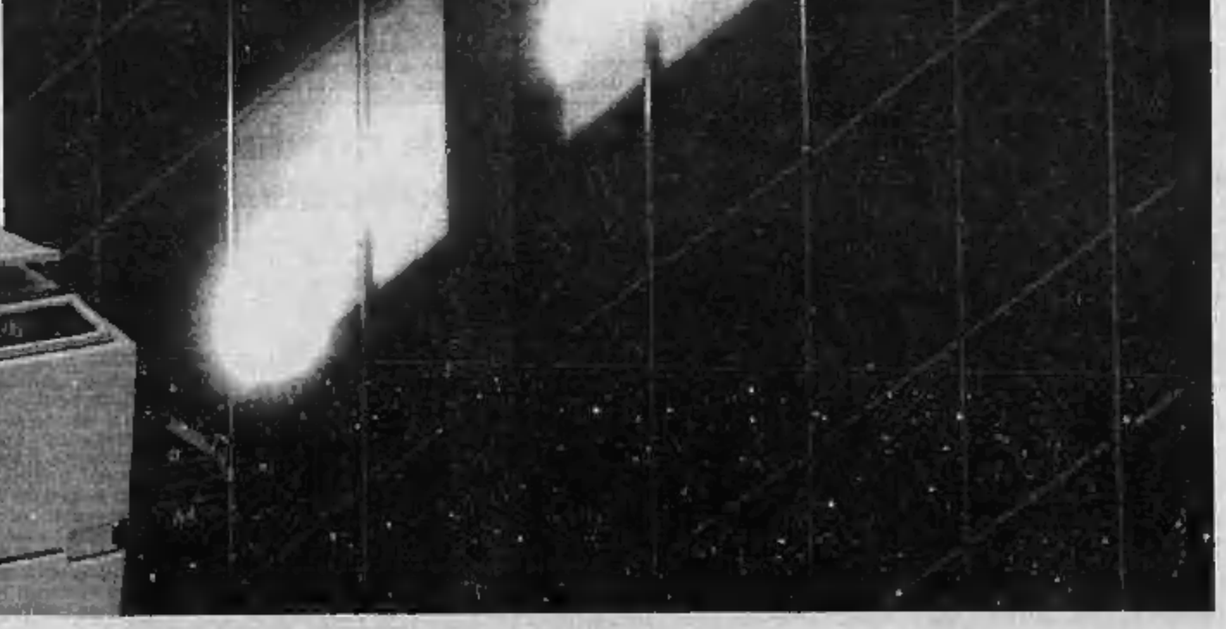
Xerox 1030.
E' bello diventare più grandi.

RANK XEROX

Produce copie anche di grande formato.
Ottima qualità stampa. Copia su carta comune e dialoga.
Xerox 1030 è piccola, compatta ma le sue prestazioni la fanno sembrare più grande. Progettata per piccoli uffici, è dotata di caratteristiche tecnologiche avanzate che garantiscono una qualità sempre eccellente. Xerox 1030 dispone di un programmatore da 1 a 99 copie e può produrre copie sino al formato A3 alla velocità di 11 copie al minuto mentre, per il formato A4, la velocità è di 20 copie al minuto. Un apposito pulsante regola la nitidezza e il contrasto delle copie mentre un altro tasto consente di interrompere momentaneamente la tiratura senza perderne la programmazione. Copia su carta comune, è fornita di toner secco in cartuccia che rende semplicissimo il ricambio e di un sistema diagnostico computerizzato che consente di intervenire rapidamente qualsiasi esigenza di manutenzione. Xerox 1030 è una delle copiatrici della Serie 10, le copiatrici Maratona: affidabili, resistenti, durature.

Rank Xerox.
Fornitore Ufficiale di Copiatrici e Facsimili per i Giochi Olimpici 1984.

SERIE 10
Le copiatrici Maratona.



Sede: Milano ☎ 02/2883.1

Marketing
Milano ☎ 02/2883.360
Milano ☎ 02/2883.218
Milano ☎ 02/2883.237

Centri Commerciali:
Ancona ☎ 071/892981
Bari ☎ 080/227439
Bologna ☎ 051/558500
Cagliari ☎ 070/667726
Catania ☎ 095/310263
Cernusco s/N (MI) ☎ 02/9230681
Firenze ☎ 055/483244
Genova ☎ 010/564213
Milano ☎ 02/2883300
Napoli ☎ 081/564788
Padova ☎ 049/657000
Palermo ☎ 091/296241
Roma ☎ 06/54611
Torino ☎ 011/512212
Trieste ☎ 040/763841

Punti vendita "Xerox Store"
Genova - Via XII Ottobre, 38/R ☎ 010/589730
Milano - Viale Restelli, 3 ☎ 02/6888041
Milano - Viale Aretusa, 37 ☎ 02/4031834
Torino - Via S. Quirzi, 8 ☎ 011/518918

Concessionari Rank Xerox:
per informazioni ☎ 02/2883301

Continuano gli scavi sui Monti Lessini, in una grotta abitata 35.000 anni fa

Quando il leone cacciava a Verona

«Riparo Tagliente», una cavità di 300 metri quadrati, è stato frequentato per millenni da cacciatori nomadi Nella sepoltura un giovane morto diecimila anni avanti Cristo, accanto allo scheletro, c'era una pietra con scolpita l'immagine di un felino - Reperti di ossa animali numerosissimi: dalle linci ai cinghiali, dai lupi all'elefante

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — C'è un posticino tranquillo sui Lessini, sul fianco sinistro della Valpantena, che *Homo sapiens* sicuramente scelse per esistenza estemporanea, quando non aveva imparato a coltivare la terra né a vivere in villaggio né allevare animali: da trentacinquemila a anni fa quel luogo è stato saltuariamente frequentato da gruppi di nomadi, che vivevano di caccia e raccolta. E decenni si continua a trovar traccia di quella frequentazione, campagne scavo susseguono. Pra il Comune di Grezzana, una volta, ospiterà squadra di studiosi che attorno a una grotticella ricostruendo capitolo affascinante della storia dei nostri antenati, vissuti quando il leone cacciava in riva all'Adige.

Curiosità. La grotticella è chiamata *Riparo Tagliente*, dello scopritore, Francesco Tagliente, che per primo nell'epoca vi si affacciò incuriosito vent'anni fa. Le ricerche continuano in questo periodo affidate professor Alberto Broglio dell'Università di Ferrara, in collaborazione Museo di storia naturale di Verona col patrocinio di vari enti: ministero dei Beni culturali al Cur, dalla Soprintendenza archeologica del Veneto all'Istituto italiano di preistoria e protostoria, dall'Accademia Lincei alla Regione. obiettivo principale, capire l'uomo usasse territorio dodicimila e più anni prima di Cristo: che cosa faceva lì, dove e che cosa mangiava, dove dormiva, e per chi lavorava, quali cacciava?

L'albergo. *Riparo Tagliente* già svelato parecchi segreti, ma non tutti quelli che racchiude. La grotticella è metri d'altezza, lontano dal paesetto di Stallavena, qualche centinaio metri dal Progno, fonte d'acqua potabile anche per i gruppi nomadi che qui si insediavano temporaneamente tanti millenni or sono. Il riparo è alla base di una collinetta, con una radura di fronte. La grotta vera e propria della parte esplorata ha di circa trecento metri quadrati. Gli specialisti calcolano che, di volta in volta, il trovassero albergo venti ai trenta individui. Una quantità notevolissima utensili (reperti a migliaia) che i nostri antenati fabbricarono ricavandoli dalla selce, testimoniano di un'attività che a diversi periodi.

Tre culture. Non direbbero gran che a profano quelle migliaia di bulini, grattatoi, denticolati, punte, lame, tutti strumenti in venuti fuori grotticella: oltre alle datazioni radiometriche, l'analisi specialistica di quei manufatti ha permesso di individuare, grazie alle diversità di foggia e di fabbricazione, tre differenti matrici culturali. Dice il professor Antonio Guerreschi, paleontologo dell'Università di Ferrara: «*Nell'Italia nordorientale, le sequenze di tradizione musteriana ed epigravettiana del Riparo Tagliente costituiscono punto riferimento fondamentale per lo studio complessi del Paleolitico medio e della fine Paleolitico superiore*».

Profanazione. ne prebbe ancor di più se nel Medioevo qualcuno, visitando grotta, non ne pesantemente manomesso parte: per costruire un d'abitazione o un deposito agricolo, una fetta di pavimento è portata via con pala e piccone. Nello scasso è frantumato e disperso mezzo scheletro di antico abitante del sito. Ma quell'unica sepoltura del *Riparo Tagliente*, pur dimezzata, è stata scoperta e amorevolmente recuperata dagli attuali ricercatori. ossa dell'inumato (del periodo epigravettiano medio) affidate per lo studio al professori Corrain e Capitanio dell'Istituto antropologia dell'Università di Padova, sono risultate adulto d'età non superiore ai anni, 163 centimetri, morto oltre diciottomila anni fa.

Sbranato? Ma com'è passato a miglior vita quell'individuo del *Riparo Tagliente* sono state trovate varie pietre incise figure di animali: stambecchi, bovini, bisonti. Nella sepoltura, accanto allo scheletro, una grossa pietra portava invece incisa l'immagine suggestiva di leone. E quasi non vi sono dubbi che quella pietra sia stata messa lì, vicino al cadavere, un rituale, Era un Il giovane morto? In particolare, era un cacciatore nella cattura dei felini, in un incidente ? Chi frequentava *Riparo Tagliente* — che va considerato una *stazione*, una specie di campo base per gruppi di nomadi — dubbio praticava principalmente un'attività toria. I reperti di ossa lì, nell'interno e all'esterno della grotta, sono stati trovati in gran numero: appartengono a castori, marmotte, lupi, linci, gatti selvatici, cervi, caprioli, stambecchi, cinghiali, alci, bisonti, orsi bruni e perfino a un asino selvatico.

Il commercio. C'è il dubbio, per altro verso, che la comunità di *Riparo Tagliente* (quella dodicimila anni fa) fosse caratterizzata da una cultura non soltanto rozzamente venatoria. Gli abitanti della grotta producevano una quantità di strumenti di pietra, ben oltre ne del gruppo; andavano a procurarsi l'ocra a quattro chilometri di distanza, a Ponte Veia, stivandola nel riparo per poi trasformarla con in colorante stro, per tinger le pelli scuricate di animali; no l'abitudine fabbricar monili, anche semplici, ciacchette d'osso, canini atrofici di cervo, conchiglie marine. Dunque nomadi e cacciatori ma con una vocazione accentuata per gli scambi e una predisposizione *ante litteram*?

Franco

Così giurano i soldati del Pontefice

Città del Vaticano. Una recluta delle Guardie svizzere giura nel cortile di San Damaso. Salgono così a 101 i soldati del Papa

Al casinò di Saint-Vincent battute opere per un miliardo e 300 milioni

Forse un museo in Valle d'Aosta con i dipinti comperati all'asta

DAL NOSTRO INVIATO

SAINT VINCENT — Oltre persone hanno assistito all'asta delle opere d'arte di proprietà del Casinò Valle» nella Gran Paradiso al Centro congressi Grand Hotel Billia Saint Vincent.

I «pezzi» in catalogo erano 145, sono stati presentati alcuni «bis», nulla però fosse eccezionale. cifra globale ricavata si aggira sul miliardo e 300 milioni. Il record dell'acquisto (per la somma sborsata) è toccato a «Il grido», un bronzo dal 1962 di Marino Marini, con 150 milioni, seguito da «Three part object», un bronzo di Henry del pagato 140 milioni. Nella pittura, Felice Casorati con «Paralleli» del 1946 ha raggiunto i 70 milioni, gusto Alberto Savinio, che con «Castel luna», un metafisico olio su masonite, ha raggiunto i 45 milioni, superando però la cifra di valutazione.

I collezionisti e gli esperti erano giunti da tutta l'Italia, altri hanno preferito prenotare telefonata per seguire la vendita di alcune opere casa e concorrere nel più assoluto anonimato all'asta. Molta gente in sala, ma pochi confronto coloro che hanno partecipato direttamente alla gara, forse alcuni sono stati trattenuti dal fatto che su ogni «pezzo» dovevo sborsare il 15 per cento commissione alla «Finarte», la società organizzatrice, e l'Iva al 18 per cento (al 30 per cento nel caso di opere d'autori non viventi o di oggetti antichi).

Ambiente piuttosto cauto all'inizio: nessuno ha pensato di sfoggiare per l'occasione smoking o toilette, spirava piuttosto un'aria di marketing e di attenzione lira. L'asta vissuta soprattutto sull'intervento della Regione Valle d'Aosta, che ha mobilitato tre funzionari supporto v'era il pittore Arcangelo Leonardi) per accaparrarsi tutti i quadri valdostano Italo Mus, Camorati, un (pagato 33 milioni e valutato 28), quindi opere Manzù, Mastroianni (32 milioni, valutato 15), Minguzzi, Tamburi, Martini («Il leone di Giuda» del 1936, 100 milioni), Guttuso (la «Distruzione di» del 1950, comprata per milioni era valutata 140), Nox (è sfuggito però «Carnovale a Douea» anche «Castello di Fenis» Romano è finito nel un collezionista privato per 6 milioni).

La Regione Valle sostenuto sforzo finanziario abbastanza notevole per evitare che opere d'arte significative «emigrassero», ma soprattutto per poter presto allestire in Valle una galleria d'arte moderna, che affiancherà altre esposizioni permanenti come quella l'archeologia (unica nel suo genere per i ritrovamenti a Sarriod-de-la-Tour di Saint Pierre.

La sede potrà essere castello Gamba a Châtillon o il castello di Saint Pierre, attualmente in restauro, che già ospita il museo della fauna, curato dalla Société de la Flore Valdôtaine, e che potrebbe trovare alla bisogna.

Non scelta Aosta perché sede di parecchie manifestazioni; si vuole decentrare il più possibile i momenti di cultura per incrementare ovunque il turismo. Con le acquistate all' Saint Vincent e i molti quadri in possesso della Regione potrà formare il primo nucleo moderna pinacoteca.

Piero Cerati

Il settore è sempre più in crisi

Milano rinuncia a dieci cinema?

NOSTRO CORRISPONDENTE

MILANO — Il capoluogo lombardo, secondo circuito cinematografico d'Italia dopo Roma con le 90 sale, rischia un drastico ridimensionamento: questo il dell'allarmata riunione svoltasi ieri mattina al cinema gregori tra i rappresentanti del sindacato dello spettacolo, David Quilleri, presidente regionale dell'Agis, l'assessore comunale Cultura, Guido Aghina, il presidente della Provincia, Novella Sansoni.

Si parla di chiusura in tempi brevi per sale cinematografiche, tra quali due del centro cittadino come il Rivoli (dovrebbe trasformato in ristorante) e il Capitol.

Anche periferia la situazione, dicono i proprietari di sale, è pesante o navigano in cattive acque almeno la metà dei cinema milanesi, molti dei quali si erano riconvertiti alle «luci rosse» sperando di sbarcare il lunario e sono invece aperti di non farcela.

Giovedì c'è in pr... lo sciopero nazionale di 24 ore, deciso per sollecitare allo Stato interventi urgenti a favore di tutte le strutture. Novella Sansoni ha proposto agli interessati uno sciopero rovescia: aperti fino a tardi o ingresso gratuito per tutti, ma i tempi ormai ristretti impediscono di raccogliere subito l'idea, che potrebbe però essere messa in atto in un secondo tempo.

Dalla riunione è emerso che, pur essendo in pieno boom di pubblico, la situazione finanziaria è cattiva anche per i teatri; tra l'altro la normativa antinfortuni rende necessario, per eventuali trasformazioni di cinema in sale teatrali, spese molto pesanti, che inducono i proprietari a vendere l'immobile e investire altrimenti il loro denaro.

m. f.

Il Mondo regala un libro

Guida al credito agevolato

Cos'è il credito agevolato. Chi ne può usufruire. Quali gli istituti che lo erogano. Leggi per legge possibilità. Aspetti aziendali e giuridici.

il Mondo

Il primo economico politico italiano

In collaborazione con FINCOMIN

1984

EUROLINES '84

LINEE REGOLARI INTERNAZIONALI IN AUTOBUS

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:
TORINO: Sadem S.p.A. - via della Repubblica n. 14 - GRUGLIASCO - Tel. 011 399 6905 - Tlx 212136 Autostradale Autobus - Ufficio Inglesina n. 3 - Tel. 011 442.525 - Tlx 220239 MILANO: Autostradale S.p.A. - piazza Castello n. 1 - Tel. 02 801.191 - Tlx 331400 VENEZIA: A.T.P. - Piazzale Roma - Tel. 041 GENOVA: Gastaldi - piazza della Vittoria n. 30/r - Tel. 010 587.161 - Tlx 211133 FIRENZE: Lazzi Express - piazza Stazione n. 47/r - Tel. 055 298.841 - 294.179 - Tlx 574 415 ROMA: Empitos S.r.l. - piazza della Repubblica n. 50 - Tel. 02 475 8277 - 475 3741 - Tlx 610433 - 610434

VENEZIA ROMA FIRENZE MILANO TORINO GENOVA

GENOVA BARCELLONA TARRAGONA TORTOSA SARAGOZZA CASTELLON VALENCIA MADRID

Sadem

F.lli Lazzi

10095 Grugliasco/Torino
Via della Repubblica 14
Tel. 011 361.516
Telex 212136

50144 Firenze
Via Mercadante 2
Tel. 055 360 041
Telex 570056

12 MESI SENZA INTERESSI
A SCELTA
500.000 DI SCONTO

200 AUTOCCASIONI UN DI 12 MESI DI GARANZIA

Sistema Usato Sicuro

PAGAMENTO FINO A 36 MESI

RITIRIAMO ANCHE IL VOSTRO VECCHIO USATO

ALCUNE NOSTRE PROPOSTE

FIAT 126	da 1.000.000 a 2.000.000	PANDA	da 4.000.000 a	5.300.000
A 112	da 1.900.000 a 4.500.000	RITMO	da 3.000.000 a	
FIAT UNO	da 7.450.000 a 8.200.000	131	da 3.000.000 a	
FIAT 127	da 2.900.000 a 6.300.000	REGATA	da 11.500.000 a	12.500.000

DYANE 2.300.000 a

e inoltre R 4, R 5, 14, R 18, ALFASUD, ALFETTA 2000, GIULIETTA 1600, MINI 90, MINI METRO, HORIZON, ESCORT, HONDA CIVIC, SCIROCCO, JETTA, FIESTA, PEUGEOT, CITROËN BX.

AUTOMERCATO S.PAOLO

VIA 61 VIA TORINO

sabato aperto il giorno

dei giochi pubblicati Stampa

Quattro generazioni

I quattro hanno rispettivamente 23, 47, 71, 95 anni.

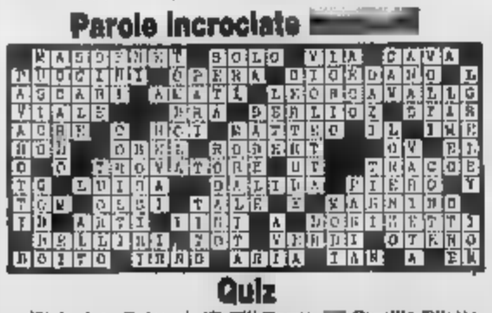
Mind

La risposta esatta è la seguente: BRG

Reims

Reims (6,4): Principe TI - PRINCIPINOTI.

Parole incrociate



Quiz

45) Amleto Palermi. 46) Elli Parvo. Camillo Pilotto. Pisu. Adriano Rimoldi. 53) Carlo Romano. 54) Massimo 55) Laura Solari. 56) Erminio 57) Carlo Tamberlani. 58) Sergio Tofano. 59) Osvaldo Valenti. 60) Alida Valli. 61) Roberto Villa.

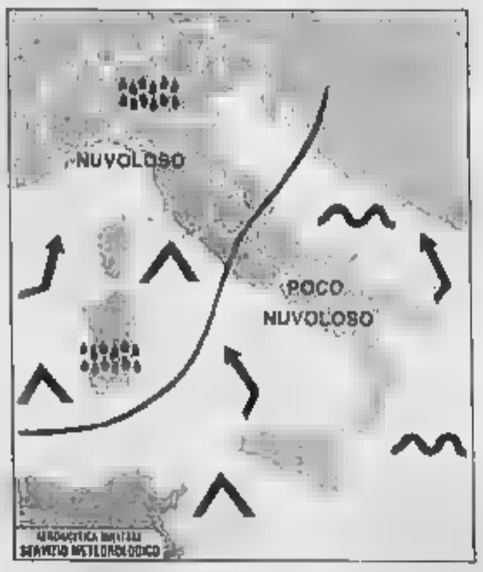
Dama

Il vince per blocco giocando: 22-18, 13x29; 2) 31-27, 16x31; 3) 17-13, 4) 20-16, 11x27; 32-36! ed il Nero non può muovere.

Scacchi

Nero ha giocato 1...Cg3; ed il Bianco ha abbandonato. 2. hxg3, Te8; e matto. delle rare sconfitte di Karpov.

Il tempo oggi



situazione: sull'Italia alta in diminuzione a partire settore occidentale. umida e instabile proveniente Mediterraneo affluisce sulle regioni settentrionali e sulla Sardegna.

tempo previsto: al Nord, sulla Toscana e sulla graduale nuvolosità in intensificazione pioggie locali in aumento settore nord-occidentale. Sulla Sicilia e dalla sera sul versante tirrenici nuvolosità in aumento possibilità isolate sull'isola. Sulle rimanenti regioni poco nuvoloso.

temperatura: in aumento al Centro-Sud, in lieve diminuzione al Nord.

venti: moderati tendenti a Sud rinforzi locali sulle maggiori.

mari: molto, localmente molto mossi a Ovest della penisola; poco mossi gli altri.

tendenza per domani: condizioni stazionarie.

città italiane

Bolzano	12		Pescara	8	26
Verona	13		Roma	8	22
Trieste	14	21	Campobasso	10	25
Venezia	12	19	Bari	12	21
Milano	12		Napoli	11	21
Torino	11		Potenza	10	21
Cuneo	11		S.M. Leuca	14	21
Genova	12		R. Calabria	15	26
Bologna	13	25	Messina	15	22
Firenze	9	24	Palermo	15	25
Pisa	9	23	Catania	10	29
Ancona	10	25	Alghero	12	24
Perugia	11	22	Cagliari	15	22

città estere

Amsterdam	6	13 nuvoloso	Lisbona	12	18 sereno
Atene	13	24 sereno	Londra	9	13 nuvoloso
Bangkok	25	33 sereno	Los Angeles	13	20 sereno
Belgrado	10	27 sereno	Madrid	10	17 nuvoloso
Berlino	4	15 nuvoloso	Mosca	27	28 nuvoloso
Bruxelles	1	12 nuvoloso	Nairobi	8	21 sereno
Buenos Aires	12	17 pioggia	Nizza	11	24 sereno
Il Cairo	15	29 sereno	New York	13	21 nuvoloso
Copenaghen	4	13 nuvoloso	Oslo	4	15 sereno
Dublino	5	14 sereno	Parigi	4	17 pioggia
Francoforte	0	21 nuvoloso	Pechino	15	25 nuvoloso
Ginevra	8	26 nuvoloso	Rio de Janeiro	18	33 sereno
Helsinki	4	12 coperto	Singapore	24	32 pioggia
Johannesburg	10	24 sereno	Tokio	15	24 sereno

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO ampio ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno piano 1° via Nizza casa moderna vendo. Tel. 687.8374.
LIBERO eccellente ricollocamento via Cibrario 2 camere cucina servizi affare ampie dilazioni. Grimaldi 506 484.
LIBERO Barriera Milano camera tinello cucinino casa 67 L. 20 milioni e mutuo rateabili box. Sitcasa 517.803.
LIBERO Borgata Paradiso 2 camere tinello cucinino servizi L. 66 milioni 500 mila più mutuo. Italia 644 088.
LIBERO Cascina Vica camera tinello cucinino servizi istantaneo stabile 3 anni L. 48 milioni latini 544 088
LIBERO centro signorile ancora uso ufficio salone studio 2 camere cucina 2 servizi cantina sottita. Tel. 510.801.
LIBERO Collegno signorile piano alto camera tinello cucinino casa 74 L. 43 milioni e mutuo. Sitcasa 532 402.
LIBERO corso Tassoni ingresso salone 3 camere cucinotto 2 servizi ripostiglio terrazzo ogni comfort. Tel. 447.4844.
LIBERO corso Marconi alloggio panoramico ingresso salone camera cameretta cucina doppi servizi in stabile signorile con portineria. Telefonare 330.218.
LIBERO corso Spezia ottimo camera cucina servizi cantina L. 29 milioni 500 mila. Immobiliare Superga 443.252.
LIBERO corso Racconigi (San Paolo) casa 1971 sala camera tinello cucinetta bagno ripostiglio. Stabilini 535.90.08.
LIBERO corso Tassoni signorile piano alto soggiorno camera cameretta tinello bagno ottimo stato. Berim 549.891.
LIBERO in casa moderna camera cucina servizi adiacente corso Belgio L. 40 milioni trattabili. Tel. 585.876.
LIBERO Largo Cigna recente 3 camere cucina bagno L. 40 milioni dilazionabili volendo ufficio. Tel 555.305.
LIBERO Mirafiori adiacente panoramico camera tinello cucinino servizi L. 33 milioni più mutuo. Mediocasa 369.183.
LIBERO piazza Ornato ingresso 3 camere tinello cucinetta bisenvizi ristrutturato box cantina. Tel. 447.4844.
LIBERO piazza Bernini ingresso camera cucina servizi terrazzo cantina L. 29 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO Pino Torinese prestigioso appartamento in villa mq 165 box giardino privato mq 450 mutuo. Berim 518 801.
LIBERO passi corso Monte Cucco in stabile signorile luminoso soggiorno camera cucinino riservati box. Tel. 334.978.
LIBERO 6. Mauro signorile ascensore 3 vani bisenvizi mansarda 80 mq. servizi box privato parco. Mediocasa 369.183.
LIBERO S. Paolo (via Murialdo) in palazzina ristrutturata 1 camera cucina doccia 2° piano. Mediocasa 369.183.
LIBERO salone 2 camere tinello servizi posto auto Regio Parco presso ingresso ospitale. Telefonare 364.401.
LIBERO via Bra camera tinello cucinino pedonale decorosa L. 40 milioni. Facilitazioni Tel 555.875
LIBERO via Carrara alloggio 3 camere cucina bagno 4° piano no ascensore ottimo affare Tel 748.098.
LIBERO via Cavalcanti recente camera tinello cucinino terrazza cantina L. 46 milioni meno mutuo. Tel. 610 601 ufficio.
LIBERO via Cibrario ingresso 3 camere cucina servizi tinello ufficio L. 44 milioni 600 mila mutuo. Tel. 447.4844.
LIBERO via Colombo Colombo 3° piano camera cucina servizio Lux Casa vende. Tel. 548.100
LIBERO via Filadelfia signorile salottino camera tinello grande divisibile cucinino servizi no 90. Berim 519.901.
LIBERO via Nicomede Bianchi 5° piano 1-3 camere termo bagno stretto affare Lux Casa vende Tel. 548.476.
LIBERO vicinanze piazza Statuto camera cucina bagno 1° piano L. 30 milioni 500 mila dilazionabile. Tel. 380.231 Guelfi
LIBERO zona Francia signorile recente mq 170 salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi. Sacit 510.725 - 531.430.
LIBERO zona Lucento ingresso 4 camere cucina servizi cantina 3 balconi terrazzo termo Dreamow. Tel 447.4844.
LIBERO zona Regio Parco 3 camere cucina bagno. Milano contanti e [illegible] Tel. Immobiliaresalerno 548.784
LUCENTO corso Tassoni libera recente 2 camere tinello servizi L. 56 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 340 701.
LUCENTO VIA S. Paolo (via Orsieo) luminoso piano alta camera tinello cucinetta bagno L. 31 milioni. Tel. 555.580.
LUNGO PO Antonelli adiacente libera panoramico grazioso camera tinello cucinino bagno piano amm. Finci 566.691.
MANSARDA caminetto via G. Francesco d'Assisi palazzo vendo L. 15 milioni. Tel. 962.7384
MANSARDA libera c. Varbani casa nuova camino recentemente camera cucina bagno vendiamo L. 32 milioni Tel. 542 312.
MANSARDE libere zona Stadio adiacenti volendo disponibili servizi. L. 11 milioni 500 mila mutuo. Tel. 447.4844
MONCALIERI libero vero affare camera cucinetta bagno cantina L. 20 milioni. Tel. 637.7062 ore ufficio.
MIRABILA libero casa Rosselli soggiorno 2 camere cucinino servizi accuratamente ristrutturato. Tel. 539 613.
MONCALIERI Italia 61 libero recente ascensore 2 camere servizi ind 60 piazza affari solo a privati. Tel. ore 806 0384
MONCALIERI libero addirittura 2 camere tinello servizi L. 48 milioni dilazioni Telefono 637.6387 Europark Torino
MONCALIERI strada De Vitis libero in bellissima palazzina recentissima 3 immensi salone pranzo 3 camere cucina 2 bagni bosse giardino. Gabetti 6787.

MONCALIERI

Torbiere libero in villa bifamiliare: salone 3 camere cucina bisenvizi lavanderia box giardino. Gabetti 6787.

MONCALIERI vendo in palazzina libero alloggio salone 2 camere cucina bagno box ferrero privato. Tel. 642.6173.
MONCALIERI visita libera. A pianoforte quinto servizi più 2 camere ampio commerciale box Sitcasa 603.206.
MONOLOCALE libero con angolo cottura bagno in complesso residenziale prestigioso. Studio R.D. 635.211 - 632.711.
MONOLOCALI ristrutturati milovi con bagno stesse case zona Crimea corso Moncalieri da L. 35 milioni. Gabetti 6787.
NATIONAL CASE via Cesare Balbo libero subito alleggio mq 135 in edificio casa recente L. 152 milioni. Tel. 747.148.
NEA vende a 3 passi dal centro in palazzina stato attuale 3 camere cucina doppi servizi box auto. Grimaldi 798.114.
NICHELINO in nuova signorile palazzina vendiamo appartamenti con giardino privato Tel 639.982.
NICHELINO via Primo Maggio camere tinello cucinino servizi. Libero. Ampio. Ottimi pavimenti/doppi. Casamercato 6580.
NORDIMMOBILI 80 749.5000 libero 3 fuse: 2 camere, tinello, cucinino, servizi, L. 72 milioni.
NORDIMMOBILI 80 740.270 libero corso Cornino nuovo. 3 camere cucina servizi, L. 62 milioni.
NORDIMMOBILI 80 740.5000 libero Barriera Milano recente: 3 camere tinello cucinino servizi, L. 67 milioni.
NORDIMMOBILI 80 749.5000 libero Mirafiori bellissima 3 camere tinello cucinino servizi, L. 62 milioni
NORDIMMOBILI 80 740.270 libero corso Racconigi corso Francia camere cucina servizi terrazzo accessorio L. 39 milioni.
OCCASIONE libero 3 camere cucina Porta Nuova L. 36 milioni. Pagamento dilazionato. Tel. 384 401 - 303.027.
PARELLA via F. Cossa vendo libero piano alto luminoso 3 camere tinello bagno ripostiglio cantina. Tel. 740.449.
PIEMONTEMME 808 7701 Pinerolo centro alloggio 5 camere doppi servizi magazzino con alloggi più piccoli.
PIANEZZA piazza Rivoli libero panoramico ottima sopraelevazione 120 mq 4 vani servizi. Grimaldi Finci 798.114.
PIANEZZA via Marconi stesso caso appartamenti luminosi 1 e 2 camere tinello servizi ragazzi box. Gabetti 011 6787.
PIAZZA Cavour libero splendido ristrutturato salone 2 camere cucina servizi terrazzo autonomo. Tel. 447.3076.
PIAZZA Statuto libero 3 camere cucina servizi altare L. 44 milioni 500 mila. Immobiliare Superga 443.252
PIAZZA Statuto - via Issre 80 - prezzi bassissimi camere cucinette bagno L. 11 milioni, 2 camere cucina bagno L. 22 milioni, 3 camere cucina L. 24 milioni agevolazioni. Grande negozio angolare. Fiduciaria immobiliare, tel. 857.86 56.
PINEROLO centro appartamento libero ingresso 3 camere salone cucina bisenvizi cantina G.M. L'immobiliare tel. 320.6421 011 522.10.
PINEROLO villaggio Belvedere vista eccezionale 3 camere cucina bisenvizi box terreno L. 147 milioni più mutuo L. 13 milioni. Barbaglia immobili 982.869
PINO Torinese (pochi nuova costruzione alloggi signorili di salone 1-2-3 camere cucine bisenvizi posto auto e giardino no 3%. Grimaldi 798.114.
PINO Torinese villaggio Belvedere Alberi grandi soggiorno 2 camere cucina bisenvizi e 2 camere cucine bagno giardino privato box mutuo. Tel. 855.365.
PRECOLLINA corso Gabetti signorile tetto 3 camere doppi servizi terrazzi box vendesi libero. Tel. 506.331.
PRECOLLINA Cimiez appartamento prestigioso salone 3 camere cucina servizi accessorio termo L. 250 milioni. Berim 665.490.
PRECOLLINA Mondialcasa impresa vende direttamente appartamenti in costruzione in signorili palazzine. Tel. 637.716.
PRECOLLINA S. Mauro villa panoramica recente su 3 piani ampio soggiorno cabina giardino. Alamat tel. 672 3835.
PRECOLLINA splendida [illegible] salone 3 camere cucina bisenvizi ingressi box 2 auto giardino privato. Tel. 329.8568.
PRECOLLINA strada Pecetto prestigioso parlamento mq 400 ca terrazzi giardino box. Tel 548.804 Studio Tecnico.
PRECOLLINA via Villa della Regina libero ottimo stato salone 2 camere cucina servizi mq 140 altare Finci 505 691.
PRECOLLINA via Lamarmora libero recente 2 camere cucina servizi. Centro biliare. Tel. 648.153 - 510.229.

PRECOLLINARE

adiacenze corso Alberto Picco vendesi giardino mq 1154 con villa 3 piani libera non garage istantaneo. Telefonare ore pasti 011 41.963.

PRESTIGIOSA [illegible] zona Rivoli eccezionale posizione panoramica ristrutturazioni mutuo. Tel. 637.716 - 617.225.
PRIVATO Moncalieri via Torino 24 in palazzina serie 74 salone 3 camere cucina bisenvizi giardino condominiale L. 200 milioni meno mutuo. Tel 640 5130 serali
RIVALTA nuovo alloggio 4 camere cucina bisenvizi box L. 85 milioni compreso mutuo agevolato all'8%. Tel. 501.070.
RIVOLI centro libero monolocale [illegible] angolo cottura e servizi volendo posto auto. Grimaldi 663.2832.
RIVOLI centro libero soggiorno angolo cottura camera bagno volendo box prezzo interessante. Berim 658.7290.
RIVOLI libero in palazzina ricente 2 camere cucina servizi ripostiglio mutuo dilazioni. Berim tel. 958.1525.
RIVOLI libero prossi piazza Cavallero salone 2 camere cucina bisenvizi posto auto ristrutturati Berim. Tel. 637.716 - 617.225.
RIVOLI libero centralissimo luminoso 3 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni, permute. Berim, telefono 958.1525.
RIVOLI libero via Debenedetti, costruzione 1974 vendo 2 camere camerata, cucinino. Tel. 960 8933 ore pasti.
RIVOLI libero comodo recente salone 3 camere tinello cucinino bisenvizi 2 posti auto. Dilazioni. Berim 658.7295
RIVOLI vicino in palazzina signorile [illegible] salone, 2 camere tinello cucinino, 2 servizi, ingresso cantina e box L. 115 milioni. Universitarie 953.3754.
RIVOLI libero in palazzina ricente 2 camere cucina servizi ripostiglio mutuo dilazioni. Berim tel. 958.1525.
RIVOLI libero prossi piazza Cavallero salone 2 camere cucina bisenvizi posto auto ristrutturati Berim. Tel. 637.716 - 617.225.
RIVOLI libero centralissimo luminoso 3 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni, permute. Berim, telefono 958.1525.
RIVOLI libero via Debenedetti, costruzione 1974 vendo 2 camere camerata, cucinino. Tel. 960 8933 ore pasti.
RIVOLI libero comodo recente salone 3 camere tinello cucinino bisenvizi 2 posti auto. Dilazioni. Berim 658.7295
RIVOLI vicino in palazzina signorile [illegible] salone, 2 camere tinello cucinino, 2 servizi, ingresso cantina e box L. 115 milioni. Universitarie 953.3754.
RIVOLI [illegible] 472.858 Madonna di Campagna [illegible] nuovi alloggi con varie metrature [illegible] volendo box e [illegible] prenotazione L. 6 milioni. Personale sul posto.
RIVOLI IMMOBILIARE 472.858 corso Matteotti adiacente parcheggio, con attico splendida mq 165 L. 110 milioni.
RIVOLI IMMOBILIARE 472 858 Rivoli libero recente 2 camere cucina bagno ottimo stato. 55 milioni.
RIVOLI libero camerata cucina bagno 2 camere [illegible] per volendo mansarda [illegible] 968.8458
RUBIANA Montecomprato villa libera signorile panoramicissima di mq 370 su 3 piani giardino e terrazze. Gabetti 011 6787.
S. MAURO libero camera tinello cucinino servizi volendo box posto auto. Telefonare 885.875.
S. MAURO libero nuova costruzione adiacenze 2 camere cucina 2 servizi box. Mediocasa 600.573.
S. MAURO libero adiacente camere cucina servizi ma ampio 2 camere cucina 2 servizi box. Mediocasa 600.573.
S. PAOLO Abrate 500 382 vende libero 3 camere cucina volendo doppi servizi bella casa in panorama tutta pulita
S. PAOLO libero 2 vani cucina ristrutturata via Frejus L. 37 milioni o 13 milioni mutuo. Tel. 383.445.
S. PAOLO libero vendesi camere tinello cucinino bagno ampio ingresso cantina terma eccezionale. Tel. 610.945.
S. PAOLO libero splendido ingresso 3 camere cucina abitabile servizi cantina. Grimaldi Tel. 798 114
S. RITA libero radissimo corso Grosseto recenti 2 camere cucinetta servizi L. 55 milioni. Mediocasa 369 183.
S. RITA libero recente ottimo stato soleggiato 2 camere cucinino servizi (terma eccezionale). Grimaldi tel. 798.114.
S. RITA stesso stesso camere tinello vano cabinato servizi ripostiglio terrazzo angolare camere terma eccezionale L. 51 milioni. Tel. 683 805 convenzione
S. SALVARIO libero mq 100 2 ingressi stacchi signorili con portineria doppi accessori. Sitc Tel. 510 785.
S. SALVARIO libero luminoso in [illegible] d'epoca terma eccezionale 4 camere cucina bisenvizi ripostiglio dilazioni permute. Studio R.D. 635 211 - 632.711.
SETTIMO alloggi liberi recenti 1/2 camere tinello cucinetta terma bagno meticolosissimi Casa-Nova 820.9705.
SIGNORILE Lungopò Antonelli [illegible] residenziale bilingue salone 3 camere cucina bisenvizi. Grimaldi 798.114
STABILE in stabile vendesi zona Chiesa della Salute vano ufficio Sitc 522.616.
STIA CASA 508.7701 libero corso Verona no 35, camera cucina e servizi 4° piano senza ascensore L. 23 milioni.
STUDIO CROSSO vende in casa nuova signorile corso Moncalieri camere cucina servizi. Tel. 511.238.
STUDIO CROSSO vende Borgo Vittoria attico: salone 3 camere tinello servizi, L. 110 milioni. Tel. 511 238.
VIA 8 508.681 libero adiacenze corso Siracusa recentissimo 3 camere cucina bisenvizi posto auto Finci 505 691.
VIA Vanchiglia salone 2 camere tinello cucinino bisenvizi ingressi L. 320 milioni e 15 milioni mutuo Tel 329.8778.
VICINANZE caso Allamano ingresso vendo a Rivalta in quadrifamiliare modernissimi accurati alloggi salottino due camere cucina doppi servizi pannelli solari giardino privato. Tel. 748.328.
VILLA Baldissero Torinese 10 km Sassi soggiorno 2 camere cucina bisenvizi mansarda garage giardino vendesi L. 152 milioni dilazionabili. Tel. 920.042.
VILLA bifamiliare Riva di Chieri 2 alloggi soggiorno 3 camere cucina servizi garage vendesi in blocco o frazionatamente permute. Tel. 591.900.
VILLA bifamiliare Volpiano mq 224 abitabili più lavanderia box terreno mq 1600 altare. Sitcasa 517.803.
VILLA Bruino signorile libera subito prezzo molto interessante Tel. 564.401 - 303.027.
VILLA Cambiano su 2 piani 6 salone 3 camere cucina bisenvizi box. Tel. 591.320.
VILLA Castelnuovo Don Bosco nuova costruzione cucina bagno arredata L. 180 mila. Sacimex Immobili 982.849.
VILLA Ceriagno Po altamente panoramica mq 350 su 2 piani terreno 10 000 mq. Banca Dati Immobiliari 506 645.
VILLA Ceriat su 3 piani 200 mq soggiorno 2 camere cucina servizi per ogni piano box. Banca Dati, telefono 506 645
VILLA Elena di esclusiva eleganza 300 mq coperti piscina interna parco 4500 mq. Permute. Consedilia, tel. 537.170
VILLA in Baldissero libera ristrutturata su 2 piani terreno mq 2500 c.. 150 autorizz. immobiliare Superga 443.252
VILLA Pecetto panoramica ottima cucina 2 camere servizi garage giardino mq 750 L. 145 milioni. Tel. 508.643.
VILLA unifamiliare Moncalieri cuede diverse 1700 mq terreno recintato panoramica Casamercato 5588
VILLE a schiera a Vinovo soggiorno mq 110 più mansarda taverna box giardino L. 185 milioni. Comm 447.5784.

VILLE

In costruzione prossima Trofarello 250 mq abitabili più taverna box giardino vendesi Tel 500 244.

VILLETTA a Crescentino con giardino, ottima, cucina 3 vani taverna/mansarda doppia box impresa vende in via Fabiola 3/F. Tel 0161 843.082.
VILLETTA Pino S. Raffaele libera recente soggiorno 3 camere cucina servizi garage giardino. Alamat 822.3835
VINOVO centro libero in villetta salone 3 camere cucina bisenvizi taverna/mansarda garage giardino. Grimaldi 649 1225.
VOLPIANO via Trento in palazzina appartamenti ottimo 3 camere cucine servizi box orto prezzi affare. Gabetti 6787.
VOLVERA libero recente 3 camere cucina bagno cantina cortile box auto orto G.M. L'immobiliare vende Tel. 320.524.
ZONA via Bologna libero signorile recente 3 camere tinello cucinino posto auto. Telefonare 251.332.

20 Domande affitto

A. ABBISOGNANI appartamento monolocale uso ufficio con recapito 200/300 mila lire Tel 512.843.
ABBISOGNANI tranquillamente arredato 3/4 vani e servizi in Torino Tel. 349.183
CERCO in Torino uso ufficio 2/3 vani e servizi piano basso. Tel 388.183
COMMERCIANTE cerca in Torino in stato immobiliare per breve periodo. Tel. 740.499.
CON pagamento anticipato cerco alloggio ovvio canone centro precollina Vanchiglia 3 camere cucina. Studio Cedoni 530.871.
ELITE CASE 508.538 ricerca in stato alloggi ben arredati per propria selezionata clientela uso foresteria.
GRIMALDI 447.4844 corso Francia 87 ricerca per propria selezionata clientela alloggi uso foresteria o ufficio.
MONOLOCALE arredato con servizi cerco in affitto per uso transitorio Tel. 349.183.
PROBIMM agosi selezionata clientela alloggio in Torino a prima chiamata. Tel. 460 615
REFERENZIATISSIMI, coniugi d'azienda, cercano alloggio zona signorile con ampio mezzanino L. 600 mila. Tel. ore ufficio Pellicceria Mario e Diana. Tel. 338 8520.
SOCIETA' italiana ricerca in locazione transitoria quale 2° casa alloggi arredati o vuoti qualsiasi dimensione. Tel. ore ufficio 544.793.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento semi centro ovale arredato e persona referenziata contratto immediato. Tel. 648.526.
A. FIDALCASE 531.248 affitta largo Orbassano investimento ufficio 3 v[illegible] portinaia mq 80 L. 370 mila.
A. FIDALCASE 531.248 affitta largo Orbassano investimento ufficio 3 v[illegible] portinaia mq 80 L. 370 mila.
A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cerchiamo di risolvere il vostro problema abbiamo alloggi stessa casa Tel. 857.935 ammob. Lucido srl
ABBIAMO accoglienti ambienti moderni nuova metropolitana corso Peschiera. Affitta Subito Immobil 751.926.
ANNUNCI stesso caso immobiliari appartamenti e monolocali in Torino. Tel. 757.264.
AFFITTANSI posti a ministoppio arredati stesso stabile a referenziati uso piccolissima. Baldi, telefono 532.518.

AFFITTANSI UFFICI
pronti all'uso
da 100 a 1000 mq
su uno o più piani
alla consolidata sede periferica baricentrica Centro Direzionale
proprietà Fondo Pensioni di Stat.
Telefonare 241.936.

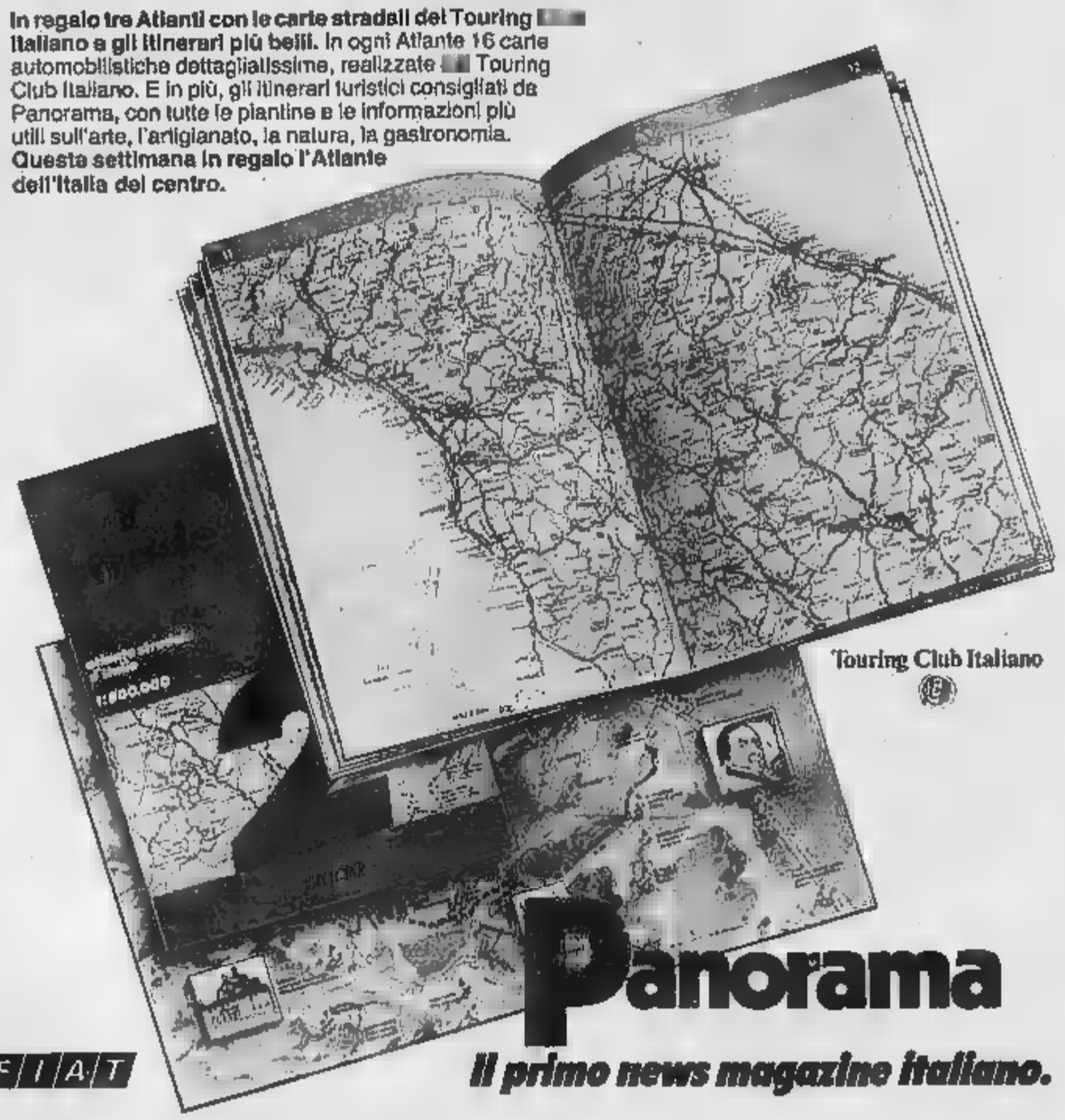
Facilitazioni contratti
concluai prontamente

AFFITTASI ufficio mq 224 autorizz. per laboratorio artigiano. Tel. 585.673.
AFFITTASI appartamento zona Gran Madre salone 3 camere cucina bisenvizi box. Tel. 591.320.
AFFITTASI Moncalieri corso Roma ristrutturato cucina bagno arredata L. 180 mila. Sacimex Immobili 982.849.
AFFITTASI per studio professionale o società commerciale alloggio di 10 vani e servizi già precedentemente ufficio in via XX Settembre vicinanze corso Matteotti 4° piano libero. Tel 755.164 - 751.186 ore ufficio.
AFFITTASI Rivoli via Garibaldi ristrutturata 3 camere cucina box L. 300 mila mensili. Sabbatini Immobili 635.359
AFFITTASI ufficio via Silvio Pellico n. 1, piano primo mq 120 Tel. 712.712.

(continua)

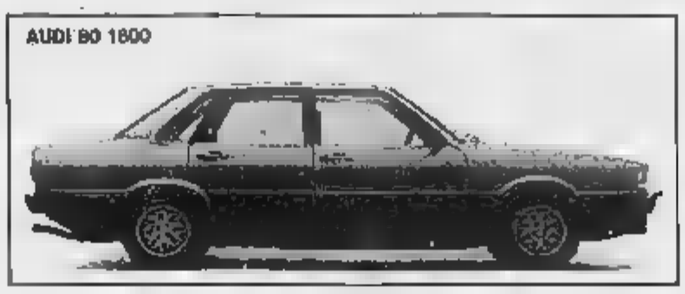
Buon viaggio, Italia.

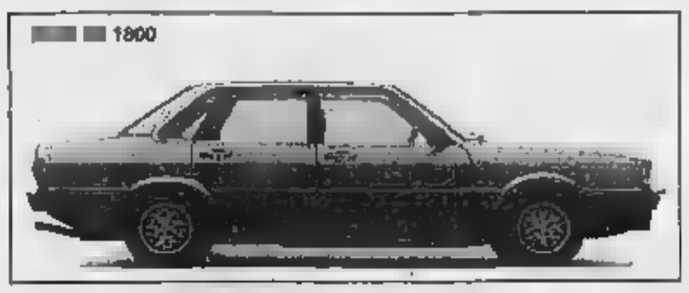
In regalo tre Atlanti con le carte stradali del Touring [illegible] italiano e gli itinerari più belli. In ogni Atlante 16 carte automobilistiche dettagliatissime, realizzate [illegible] Touring Club Italiano. E in più, gli itinerari turistici consigliati da Panorama, con tutte le piantine e le informazioni più utili sull'arte, l'artigianato, la natura, la gastronomia.
Questa settimana in regalo l'Atlante dell'Italia del centro.

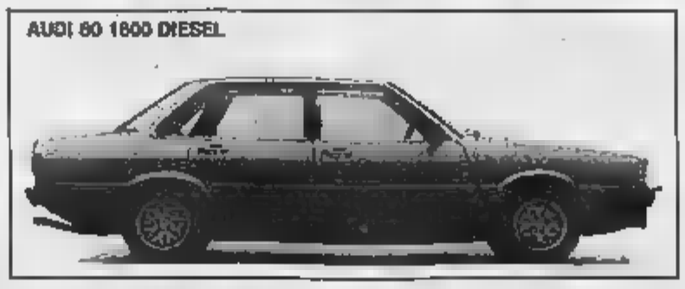


Panorama
Il primo news magazine italiano.
FIAT

Audi 80 ne vedete tante perchè sono tante







La Audi80 vi propone motori [illegible] benzina a 4 e a 5 cilindri, dall'economico 1300 al potente 2200, l'alimentazione a carburatori [illegible] a iniezione, un motore Diesel e un [illegible] sovralimentato [illegible] turbocompressore a gas [illegible] scarico, [illegible] trazione anteriore e a quattro ruote motrici.

Non c'è un'altra automobile che può of[illegible] una scelta tecnica così ampia e diversa.

Audi all'avanguardia della tecnica.
del Gruppo Volkswagen

Lo sciopero piemontese ha riacceso lo scontro: oggi il direttivo confederale

Cgil, comunisti e socialisti di nuovo vicino alla rottura

ROMA — «Peggio di così [illegible] può andare». Questo il giudizio che Antonio Lettieri, segretario della Cgil (terza componente) ha espresso ieri uscendo dalla riunione della segreteria confederale svoltasi con la partecipazione di Lama e Del Turco. Si doveva preparare la relazione con la quale Bruno Trentin aprirà oggi i lavori dell'esecutivo della Cgil. Di fatto non si è concluso nulla e si è dovuto registrare la gravità della divisione tra la componente comunista e quella socialista della massima organizzazione sindacale italiana.

Prima dell'esecutivo ci sarà stamane una nuova riunione della segreteria nell'estremo tentativo di trovare una soluzione che eviti fratture drammatiche. Per tutto il pomeriggio di ieri, fino a tardissima ora, ci sono state riunioni separate dei sindacalisti comunisti e dei socialisti. Lama ed i suoi hanno tenuto una lunghissima riunione nella sede del pci; Del Turco ha passato ore con i socialisti nella sede della Cgil.

La materia del contendere riguarda il decreto bis sulla contingenza. [illegible] e Del Turco, dopo l'assemblea organizzativa di Chianciano, avevano trovato un terreno [illegible] compromesso: ottenere che prima dell'inizio delle trattative con gli industriali per la riforma della busta paga (prevedibili per l'inizio dell'anno prossimo) sia ripristinato il grado di copertura che la contingenza assicurava prima del taglio dei tre punti, pari al 65 per [illegible] medio, invece del 45 per cento che si ha a causa del taglio. In pratica, una rinuncia al recupero immediato dei tre punti ma [illegible] nala di non partire penalizzati nella non facile trattativa che si svolgerà con gli imprenditori.

Questa soluzione non è piaciuta ai sindacalisti comunisti di alcune regioni. Nella realtà si ha l'impressione che insistendo sul «recupero dei *tre punti*» si persegua anche un obiettivo politico che chiama in causa la «*linea Lama*».

Il «caso Piemonte» ha fatto precipitare la crisi: la componente comunista della Cgil piemontese ha proclamato per i prossimi giorni (la data è da stabilire) uno sciopero regionale; la componente socialista ha abbandonato la riunione del direttivo. Il segretario regionale socialista Cerfeda ha inviato a Lama e [illegible] Turco una lettera nella quale [illegible] afferma che «*la scelta della maggioranza negli ultimi tre mesi* [illegible] *stata finalizzata ad affossare qualsiasi sforzo di iniziativa e di rilancio unitario*». I socialisti piemontesi dichiarano di condividere le scelte fatte [illegible] Lama e Del Turco e sottolineano la «*gravità*» dei giudizi negativi [illegible]ressi, invece, dal sindacato [illegible] comunisti sulla stessa proposta.

Situazioni analoghe si sono verificate in altre regioni. Tra l'altro il pci del Lazio è entrato direttamente in campo contro Lama. Del Turco ha così commentato l'episodio: «*Ormai non ci si stupisce più di nulla. Il documento del pci del Lazio è una riprova di quanta confusione* [illegible] *sia creata in questi tre mesi. Mentre, infatti, era logico che questo documento si soffermasse sull'atteggiamento del pci in Parlamento, mi sembra illogico che pretenda* [illegible] *occuparsi dell'orientamento del* [illegible] *dirigente della Cgil. Finora queste* [illegible] *accadute solo in Francia*».

Tra i sindacalisti comunisti [illegible] in atto un confronto su due linee: quella «dura» di Ottaviani-Bertinotti e quella «prudente» di Lama. Per esempio in Lombardia, guidata dal [illegible] gretario regionale Pizzinato, [illegible] assunto sul decreto bis [illegible] atteggiamento che [illegible] con [illegible] con Lama (a differenza di Bertinotti che, in Piemonte, ha proclamato lo sciopero).

Roma. Del Turco e Lama, le due anime della Cgil

Al momento i problemi sono due: trovare una linea comune all'interno della componente comunista [illegible] Cgil e adottare una soluzione che eviti la frattura [illegible] componente socialista. La riunione dell'esecutivo di [illegible] potrebbe rivelarsi decisiva. Intanto il leader della Uil, Benvenuto, [illegible] rivolto ai comunisti [illegible] avvertimento: «*Attenzione! Laddove la maggioranza della Cgil assumerà decisioni unilaterali di lotta, vi sarà* [illegible] *rottura* [illegible] *ogni rapporto unitario, anche dalla* [illegible] *unità d'azione*». Benvenuto ha espresso «grande preoccupazione» per [illegible] decisione della maggioranza [illegible] della Cgil piemontese di dividere lo sciopero regionale: «*Si tratta — ha detto — di una decisione provocatoria. Abbiamo immediatamente concordato con la Uil regionale di interrompere ogni rapporto con* [illegible] *Cgil e* [illegible] *esprimere la nostra solidarietà alla minoranza della stessa Cgil piemontese. Mettere* [illegible] *fronte a fatti compiuti la Cisl e la Uil rappresenta una strada avventurista e pericolosa*».

Sergio Devecchi

Amministrazione controllata all'Autovox

ROMA — La società Autovox ha annunciato di essere stata ammessa alla procedura di amministrazione controllata con decreto del tribunale di Orvieto, che ha nominato quale commissario giudiziale l'avv. Valeriano Venturi.

Il provvedimento si inquadra nell'ambito delle misure verificate con il ministero dell'Industria e con la Rai (società pubblica per la ristrutturazione elettronica) per assicurare la massima trasparenza di gestione [illegible] società stessa, quale contraente della nuova Autovox Spa, nella quale è di imminente realizzazione l'intervento pubblico di 40 miliardi approvato [illegible] Cipi il 30 [illegible] vembre 1983.

Sandri (Efim) [illegible] un decretone per ripresa industriale

[illegible] — «Il [illegible] consentire [illegible] imprese [illegible] di sfruttare [illegible] ripresa [illegible] in campo internazionale, è auspicabile l'adozione di un provvedimento legislativo ad hoc, analogo al "decretone" del [illegible] nel quale prevedere, fra l'altro, facilitazioni fiscali [illegible] tema [illegible] Iva, [illegible] di una qualche entità degli investimenti produttivi e detassazione degli investimenti per i risparmi energetici nell'edilizia». Lo ha affermato il presidente dell'Efim, Stefano Sandri, ascoltato dalla commissione Industria del Senato, nell'ambito d[illegible] conoscitiva [illegible] politica industriale.

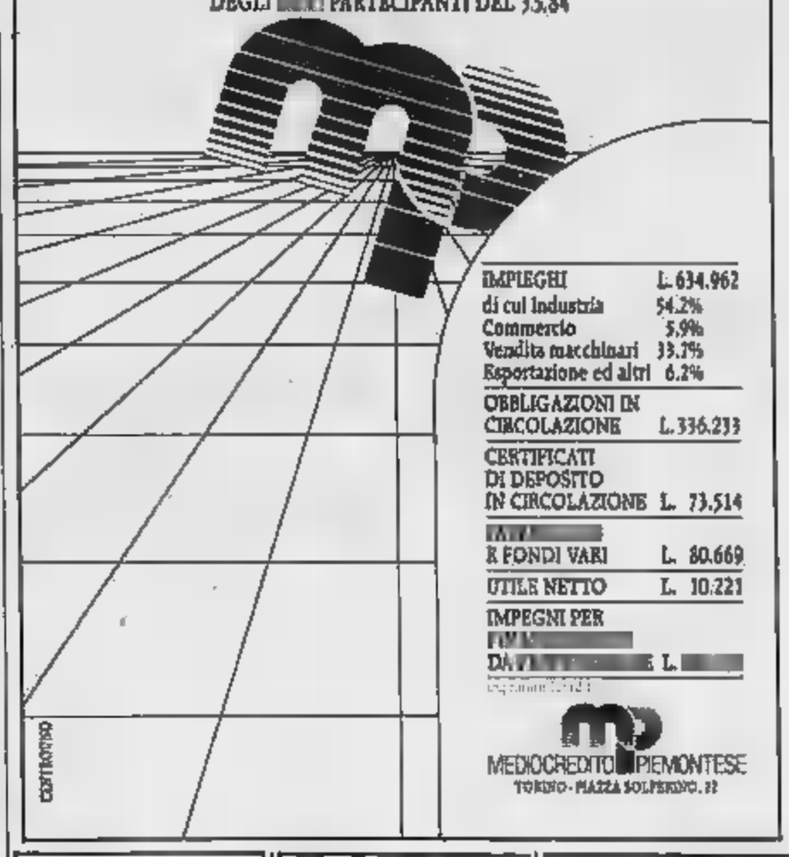
Sandri ha affermato che, all'interno delle linee e delle strategie del sistema a partecipazione statale, [illegible] intende assumere il ruolo promotore, vuole essere cioè uno strumento di diritto privato fra i tre enti di gestione e i maggiori gruppi privati. Sempre secondo Sandri l'azione pubblica non deve più continuare a utilizzare risorse finanziarie [illegible] alimentare e [illegible] area ed interventi a effetto decumulativo.

Il presidente dell'Efim, dopo avere rivendicato alle Partecipazioni statali il ruolo di strumento attuativo dell'azione di governo, ha indicato i capisaldi per una nuova politica industriale: finanziamento alle imprese (a costi non abnormi come gli attuali) e manovra fiscale, aumento di produttività del fattore-lavoro, sviluppo e innovazione tecnologica privilegiando i progetti più validi ed estendendo gli incentivi anche al campo dei servizi per l'industria, disponibilità di energia e materie prime a costi più contenuti, riduzione delle diseconomie esterne e sviluppo dei servizi reali alle imprese

Ceat Anagni oggi sciopero

ANAGNI — [illegible] giornata di sciopero [illegible] (otto ore per turno) [illegible] la risposta dei sindacati al passaggio della Ceat Pneumatici al Gruppo Pirelli. Secondo il piano del commit[illegible], approvato dal Cipi, le prospettive della fabbrica di Anagni sono incerte.

MEDIOCREDITO PIEMONTESE
BILANCIO 1983
APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEGLI [illegible] PARTECIPANTI DEL 15.84



IMPIEGHI	L. 634.962
di cui Industria	54,2%
Commercio	5,9%
Vendita macchinari	33,1%
Esportazione ed altri	6,2%
OBBLIGAZIONI IN CIRCOLAZIONE	L. 336.233
CERTIFICATI DI DEPOSITO IN CIRCOLAZIONE	L. 73.514
[illegible]	
R FONDI VARI	L. 80.669
UTILE NETTO	L. 10.221
IMPEGNI PER [illegible]	
[illegible] E L. [illegible]	

MEDIOCREDITO PIEMONTESE
TORINO - PIAZZA SOLFERINO, 22

PRETURA [illegible]
Sezione Esecuzione Penale
n° 418/84 R.E.S.
n° 6652/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 24-10-1983, ha pronunciato la seguente sentenza

[illegible]

GRECO GIUSEPPE, nato a Vico Canavese il 20-10-1948, res. a Torino, corso Umbria 11, per avere in Torino il 22-1-1983, *in via* [illegible] dell'art. [illegible] C.P., partecipato al [illegible] d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina. Recidiva specifica.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 450.000 di ammenda, oltre [illegible] di procedimento ed [illegible] la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul [illegible] note «La Stampa».

Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 28 aprile 1984.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Gardi

[illegible] DI [illegible]
Sezione Esecuzione Penale
n° 417/84 R.E.S.
n° 6655/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 15-2-1984, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

DAL BELLO RINO, nato a Lusia il 22-12-1931, res. in Torino, corso S. Maurizio n. 73; per avere in Tori[illegible] il 15-10-1982, in violazione [illegible] dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina. Recidiva reiterata infraquinquennio specifica.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 900.000 di ammenda, oltre [illegible] di procedimento ed [illegible] la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa».

Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 28 aprile 1984.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Gardi

COMUNE DI LEINI'
Provincia di Torino

Avviso [illegible] appalto [illegible]

per la costruzione delle seguenti opere di urbanizzazione: impianto di illuminazione pubblica, sistemazione parcheggio sterrato e costruzione marciapiedi, esecuzione rete lombrichi bianca.
Deliberazione della Giunta Municipale 16-12-82 n. 775
Importo orientativo del progetto è di L. 1.000.000.000 comprensivi.
L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 24 lettera b) della legge 8-8-1977 n. 584
Alla richiesta di partecipazione alla licitazione privata, le ditte dovranno dichiarare di non essere nelle condizioni per le esclusioni previste dall'art. 13 della legge 584/77 e successive modificazioni, ed inoltre dovranno allegare il certificato di iscrizione all'A.N.C. categorie VI e X (ex categorie VIII e IX)
Le domande di partecipazione su carta bollata che non vincolano l'Amministrazione appaltante dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro 10 gg. dalla pubblicazione del presente avviso.

Il SINDACO
L'ASSESSORE LL.PP. del.
Cavallini Oliva

Ieri bloccata la Malpensa, oggi (dalle 5,30 alle 11) tocca a Linate

Aeroporti milanesi nel caos

Ma anche gli «uomini radar» di Ciampino annunciano una raffica di agitazioni

Da domani agitazioni alle dogane di Milano

MILANO — Una serie di agitazioni, da domani al 13 maggio, è stata indetta dai lavoratori delle dogane di Milano aderenti alla Confederazione Cgil-Cisl-Uil ed al sindacato autonomo Saiff per protestare contro il trasferimento tra diversi uffici dell'area [illegible] di 33 lavoratori.

L'agitazione — è stato detto — comincerà il 9 con [illegible] ore di sciopero, dalle 12 alle 14, durante le quali un corteo si muoverà da via Valtellina, sede centrale delle dogane milanesi, e raggiungerà la Prefettura. Per tutto il periodo i dipendenti delle dogane si asterranno dai servizi fuori orario, fuori circuito e da turni diversi dall'orario normale di lavoro.

Questa provocatoria — è [illegible] affermato — disagi [illegible] traffico merci [illegible] l'estero, perché la quasi totalità dei servizi viene eseguita fuori orario.

MILANO — Si [illegible] ciano momenti difficili per chi intende [illegible] nei prossimi giorni un viaggio in aereo: agitazioni del personale di terra, sciopero degli uomini radar, qualche turbolenza [illegible] parte dei piloti; [illegible] nubi che si addensano sul traffico aereo entro il mese [illegible] maggio. L'avvisaglia di quanto potrebbe [illegible] è avuta [illegible] mattina all'aeroporto [illegible] Malpensa, [illegible] scalo intercontinentale [illegible] Nord [illegible] dalla bloccato dalle 11 sino alle 19 di sera. Hanno incrociato le braccia i 3800 dipendenti di terra dell'Alitalia e della Sea, [illegible] società che gestisce gli impianti di Milano Linate e Malpensa.

I motivi della agitazioni [illegible] no [illegible] spiegati [illegible] [illegible] conferenza [illegible] delegati sindacali delle tre [illegible]; il contratto collettivo di lavoro del personale di terra è scaduto dal 30 settembre dello scorso anno e non è stato ancora rinnovato. Le astensioni dal lavoro programmate hanno appunto lo scopo di sollecitare le controparti ad accelerare i tempi delle trattative. Così ieri mattina dalla Malpensa si è alzato [illegible] un [illegible] volo, quello della Twa per New York (la compagnia statunitense infatti gestisce un proprio personale di terra). I voli transoceanici dell'Alitalia per New York e Toronto sono partiti da Roma mentre quello della Canadian Pacific è partito da Genova, annullati i voli charter. Per oggi è previsto il blocco di Linate, per lo meno nelle ore previste dall'agitazione, e cioè dalle 5,30 alle 11. Regia inoltre confermato che giovedì prossimo verrà nuovamente bloccata la Malpensa e che nessun aereo dirottato da [illegible] Bel due scali milanesi [illegible] sciopero avrà l'assistenza di terra da parte dell'altro aeroporto.

Umberto Nordio

Nel frattempo riprendono oggi a Roma le trattative tra i sindacati del settore trasporti da una parte e l'Intersind e Assaeroporti dall'altra: il tentativo di smussare le divergenze emerse durante gli ultimi incontri di aprile. Secondo i rappresentanti sindacali le proposte fino ad oggi avanzate dalla controparte rimangono insoddisfacenti e per il trattamento economico e per le agevolazioni normative.

Oltretutto, a rinfocolare la polemica tra lavoratori e azienda sono arrivate le dichiarazioni del presidente dell'Alitalia, Umberto Nordio, il quale ha affermato in un'intervista che [illegible] compagnia [illegible] è disposta a rilevare [illegible] Sea (società attualmente posseduta per l'85 per cento dal Comune [illegible] Milano, per il 12 per cento [illegible] Provincia milanese e per la restante quota da azionisti privati) così come è avvenuto lo [illegible] anno per la Società aeroporti di Roma. I sindacati si oppongono [illegible] passaggio sostenendo che il subentro dell'Alitalia non modificherebbe la situazione a Milano così come non è avvenuto a Roma, dove si verificherebbero gli stessi inconvenienti già avuti quando Fiumicino era gestito dall'Italstat.

Per il 14 maggio è previsto dunque un nuovo incontro tra sindacati e Sea: «*Dinanzi all'atteggiamento dilatorio della società* — dichiara un sindacalista — *andremo nuovamente incontro a nuovi scioperi*».

[illegible] tentativo per scongiurare la paralisi del traffico aereo (sono previsti interruzioni nei giorni 15, 20, 25, 29, 30 maggio) sarà fatto [illegible] consiglio di amministrazione dell'Anav che si incontrerà il 9 maggio con il sindacato dei controllori del traffico aereo, confederali e autonomi. La protesta degli uomini [illegible] di Ciampino (che controllo tutti gli aeroporti a Sud-Ovest della Penisola) deriva dal fatto che dopo circa due anni dalla firma non è ancora stato applicato il contratto di lavoro sia per la parte economica che per quella normativa.

Gianfranco Modolo

Assemblea dei delegati per discutere la crisi Agusta

La Fim: «Tutta l'industria aeronautica deve avere un'unica finanziaria pubblica»

MILANO — Per il sindacato il primo nodo da sciogliere per avviare il risanamento dell'industria aeronautica, oggi gravemente in crisi anche in Italia, è quello di giungere a un coordinamento di fatto, e a tutti i livelli, dell'attività delle due principali aziende del settore: l'Aguata e l'Aeritalia, ambedue a partecipazione [illegible], e facenti capo a due diversi enti, rispettivamente all'Efim e all'Iri.

Aprendo a Sesto San Giovanni i lavori dell'assemblea [illegible] dei delegati del Gruppo Agusta (allargata a tutti i consigli di fabbrica della azienda del settore), il [illegible] gretario nazionale [illegible], Luigi Angeletti, ha rilanciato la [illegible] che il sindacato da tempo ha elaborato. «Occorre giungere alla *creazione* di una *finanziaria pubblica*.

Questo perché, a giudizio della Fim, i guai del settore derivano in gran parte dalla mancanza di una strategia coordinata che ha portato le due aziende pubbliche a muoversi [illegible] per conto [illegible] proprio, con fenomeni di sovrapposizioni produttive e addirittura di concorrenza.

In attesa della finanziaria pubblica [illegible] Fim [illegible] che si crei almeno un'agenzia di settore, con il coinvolgimento dei ministeri competenti.

Per la Fim sono necessari accordi produttivi internazionali, soprattutto fra Stati europei, sia per sopperire a mancanze tecnologiche, sia per affrontare spese e investimenti che in questo [illegible] sono sempre [illegible] proporzioni enormi. A questo proposito il sindacato [illegible] esplicitamente che [illegible] entri nella collaborazione internazionale per la produzione dell'Airbus.

Intanto la crisi [illegible] settore ha risvolti [illegible] sull'occupazione: l'Agusta, in gravi difficoltà, ha preannunciato un massiccio ricorso alla cassa integrazione

IBI 1983

BILANCIO

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa, Banche e fondi presso Istituto di emissione	1.308	Capitale, riserve e fondi vari	311
Titoli di proprietà e partecipazioni	1.829	Fondi amministrati	6.829
Crediti verso clienti	2.527	Partite varie	739
Corrispondenti	1.318	Utile dell'esercizio	13
Altre partite	930	Conti impegni e rischi	2.685
Conti impegni e rischi	2.685	Conti d'ordine	7.328
Conti d'ordine	7.328		
	17.896		17.896

L'Assemblea degli Azionisti - riunitasi in Milano il 27 aprile 1984 sotto la presidenza del Prof. Giampiero Cantoni - ha approvato il bilancio al 31.12.83 che chiude con un utile di 1.13,1 miliardi (11,0 miliardi nell'esercizio precedente: + 18,3%) dopo aver effettuato ammortamenti e stanziamenti a fondi diversi per oltre 52 miliardi nonché svalutazioni titoli per circa 10 miliardi e accantonamenti al fondo imposte per 5,8 miliardi.

La raccolta complessiva ha raggiunto i 6.820 miliardi (5.567 es. 82: [illegible] 22,5%).

[illegible] questa raccolta, 4.138 miliardi sono risultati provvista da clientela, cresciuta quest'ultima del 12,5%.

Gli impieghi per cassa verso clientela, lire e divisa, hanno raggiunto la cifra di 2.527 miliardi con un aumento del 14,2% e sono stati indirizzati con particolare intensità verso le aziende medio piccole delle nostre zone d'azione.

L'organizzazione territoriale della Banca ha registrato nel 1983 l'apertura delle nuove Sedi di Vicenza e Treviso, che sono andate a rafforzare la presenza dell'Istituto nel Veneto. A fine 83 è stata inoltre inaugurata la nuova Sede [illegible] Prato, nel mese di marzo 84 è stata aperta al pubblico la [illegible] agenzia n. 4 di Torino in Corso Trapani 73A e nell'aprile 84 l'agenzia n. 1 di Napoli in piazzetta S. Stefano.

L'Assemblea, in sostituzione del dimissionario Avv. Mario Sossio Misca, ha nominato membro del Consiglio di Amministrazione l'Ing. Giancarlo Lombardi.

I componenti gli Organi Sociali, dopo le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione successivamente riunitosi, risultano i seguenti:

Consiglio di Amministrazione: Prof. Giampiero Cantoni, Presidente; Avv. Gino Colombo, Vice Presidente; Dr. Carlo Gilfri, Direttore Generale; Luigi Corioni, Ing. Vincenzo Croff, Avv. Vincenzo Dittrich, Dr. Cesare Lanciani, Ing. Giancarlo Lombardi, Avv. Antonio Pinto, Bruno Rambaudi, Ing. Vincenzo Roberto, Dr. Mario Tambalotti, Consiglieri.

Comitato Esecutivo: Prof. Giampiero Cantoni, Presidente; Avv. Gino Colombo, Vice Presidente; Dr. Carlo Gilfri, Direttore Generale; Avv. Vincenzo Dittrich; Dr. Mario Tambalotti.

Collegio Sindacale: Dr. Giorgio Rocco, Presidente; Avv. Ernesto Ajello, Dr. Emanuele Ducrocchi, Dr. Antonio Murolo, Dr. Aldo Sossio, Sindaci Effettivi; Dr. Marcello Affri, Dr. Achille Benetti Genolini, Sindaci Supplenti.

IBI
ISTITUTO BANCARIO ITALIANO
CAPITALE SOCIALE RISERVE E FONDI VARI 317.100.000.000 SEDE LEGALE E DIREZIONE CENTRALE MILANO

La Corte Costituzionale si è pronunciata sulla contestata legge dell'82

Patti agrari legittimi a metà

La conversione automatica dei contratti da mezzadria in affitto sarà possibile solo se dimostrato che proprietario «assenteista» - L'equo canone continuerà ad essere determinato con i vecchi parametri fino al primo gennaio 1985, quando entrerà in vigore il nuovo catasto che sarà la base per stabilire i fitti

Titolo e proprietà

Titolo di possesso dei terreni	Ultimo censimento Aziende n.ro	%	Superf. ha	%
Solo in proprietà	668.530	72,5	6.558.035	69,8
Solo in affitto	[illegible]	10,1	1.103.197	11,8
Parte in proprietà e parte in affitto	212.375	17,4	1.701.638	[illegible]

ROMA — Dopo due anni dalla sua definitiva approvazione in Parlamento (avvenuta, a [illegible] volta, dopo [illegible] dibattiti e accese discussioni), la legge sui patti agrari ha subito un'altra svolta decisiva: ieri è stata resa nota la sentenza della [illegible] zionale su questa [illegible] sentenza (N.138/84) che ha dichiarato illegittima la «[illegible] scriminata» conversione dei contratti di mezzadria [illegible] contratti d'affitto, conversione che era prevista [illegible] legge approvata il 3 maggio 1982 (N.203).

In sostanza, la legge sui patti agrari punisce [illegible] proprietario, ma solo quando si sia dimostrato «assenteista». Infatti, la Corte ha stabilito che la norma del maggio '82 contrasta con la Costituzione quando permette [illegible] i [illegible] tratti di mezzadria vengano convertiti in affitto su semplice richiesta del mezzadro, [illegible] il consenso del proprietario del fondo, che tuttavia avesse osservato i doveri inerenti alla [illegible] impresa agricola. La trasformazione della mezzadria in affitto continuerà, invece, a essere possibile quando sia dimostrato (eventualmente davanti alla magistratura civile) l'assenteismo del proprietario, cioè il fatto che egli non si [illegible] mai interessato attivamente dell'impresa, limitandosi a percepire [illegible] quota di reddito.

La Corte, [illegible] questa sua sentenza, ha voluto affermare questo principio: poiché il fenomeno del disinteresse dei proprietari [illegible] «non è *assolutamente generalizzato*», non risponde a ragione di utilità sociale (e quindi contrasta con gli articoli 41 e 44 della Costituzione che tutelano l'iniziativa economica privata, ma [illegible] limitazioni [illegible] per stabilire equi rapporti sociali) [illegible] indiscriminata anche nei [illegible] in cui il *concedente abbia adempiuto ai suoi oneri*» e quindi, poiché il rapporto funziona normalmente, «*irritalo senza* dubbio *ingiustificata la trasformazione forzosa*».

Una domanda interessante è: chi deciderà se un proprietario è attivamente partecipe oppure assenteista? La Corte afferma che [illegible] mancano i mezzi per stabilirlo, non ultimo quello [illegible] ricorso alla magistratura civile.

Sull'altro punto dolente della legge — i canoni d'affitto [illegible] troppo bassi — la Corte Costituzionale ha scelto una [illegible] intermedia.

Essa [illegible] innanzitutto [illegible] chiarato che l'entità del canone in quanto tale è [illegible] scelta «*riservata al potere legislativo*» e che comunque la rivalutazione *monetaria* non può servire «*meccanicamente* e *unilateralmente*» per rivalutare i canoni a favore dei proprietari terrieri, dimenticando il diritto dei coltivatori a ricevere un'equa remunerazione del loro lavoro; perciò i canoni previsti dalla legge 203 restano per il [illegible] to [illegible].

Ma la Corte ha anche avvertito che l'attuale sistema [illegible] determinazione del canone non potrà [illegible] mantenuto quando, il 1° gennaio 1985, entrerà in vigore il nuovo catasto: allora i canoni d'affitto dovranno essere fissati sui dati [illegible] quel catasto, che [illegible] «*più rispondenti* [illegible] *nuova realtà economica*». Inoltre, è incostituzionale la disposizione che decurta del 30% il canone per [illegible] annate agrarie dal 1977 al [illegible].

Dopo l'approvazione della legge sui fondi rustici — avvenuta il 3 maggio '82 — [illegible] Confagricoltura aveva mobilitato centinaia di legali per assistere i concedenti ai quali i mezzadri avevano chiesto la trasformazione in affitto. Sono state oltre 200 le [illegible] nanze di rinvio [illegible] Corte, [illegible] quasi due anni, ma molto superiori (pare qualche migliaio) [illegible] state le dispute — non sfociate poi dinanzi [illegible] magistratura — tra concedenti e mezzadri.

La Confagricoltura è [illegible] soddisfatta dell'esito [illegible] sentenza, perché, affermano i suoi dirigenti, «*fa giustizia della forzatura introdotta dalla legge*».

La Confcoltivatori invece manifesta «*viva preoccupazione per le prime notizie trapelate sulla sentenza*» e [illegible] di prepararsi «*ad agire su tutti i piani perché il diritto dei mezzadri sia confermato colmando* [illegible] *nuova e ritesa conflittualità interpretativa*».

Livio Burato

Confindustria

Lucchini sceglie i dieci consiglieri

ROMA — Ultimi preparativi in Confindustria [illegible] vista dell'assemblea del 10 [illegible] gio con la quale Luigi Lucchini sarà ufficialmente nominato presidente degli industriali italiani per il prossimo biennio.

Tra gli ultimi nodi [illegible] sciogliere, il più importante riguarda il rinnovo del consiglio direttivo, l'organo politico di vertice della Confindustria. I nuovi [illegible] del parlamentino confindustriale si riuniranno il 10 maggio stesso.

Secondo le indiscrezioni finora raccolte, i nomi [illegible] quali [illegible] sono scelti [illegible] una lista del presidente di 30 nomi e 2 su una lista della piccola industria di 6) dovrebbero essere i seguenti: Piero Pozzoli, Giuseppe Cantone, Giancarlo Lombardi, Antonio Coppi, Gianni Varani, Walter Mandelli, Luigi Abete, Pilade Rinilo, Alberto Carmi, Pietro Marzotto, Franco Muzzarà e Celso Battiston.

Per quanto riguarda invece i 4 membri che designerà Lucchini, [illegible] scelta dovrebbe cadere su Luigi Orlando, Filiberto Pittini, Sergio Pininfarina e Cesare Romiti.

Gim (Orlando) aumenta il capitale a 32 miliardi

FIRENZE — Utile netto di due miliardi e 93 milioni per la Gim (Generale Industrie Metallurgiche Spa) a conclusione dell'esercizio 1983. L'andamento dell'attività sociale e il bilancio della società sono stati esaminati ieri.

Il consiglio ha deciso di proporre agli azionisti (l'assemblea si riunirà a Firenze il 28 giugno) la distribuzione di un dividendo di 150 lire alle azioni ordinarie e di [illegible] alle azioni di risparmio; [illegible] misura è uguale a quella dell'anno passato, ma riferita [illegible] un capitale aumentato.

Il consiglio ha anche deciso [illegible] proporre agli azionisti un aumento del capitale sociale da 23 miliardi 420 milioni a 32 miliardi 787 milioni, mediante emissione di un milione 34 mila 870 azioni di risparmio e tre milioni 649 mila 44 azioni ordinarie.

Vittoria Assicurazioni

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE L. 2.500.000.000 INT. VERS.
TRIBUNALE DI MILANO 17004 - C.C.I.A.A. MILANO N. 84871
SEDE SOCIALE: MILANO - PIAZZA SAN BABILA, 5
IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI
A NORMA DELL'ART. 65 R.D.L. 29-4-1923 N. 966

Programma "Investimento Vita"

polizze serie RISPAV

Risultati di gestione 1983

Questa formula assicurativa, oltre ad offrire [illegible] alto contenuto previdenziale, ha già dimostrato, al termine del terzo [illegible] di gestione, di saper difendere efficacemente dall'inflazione il risparmio degli Assicurati.

La gestione degli investimenti confluiti nel Fondo RISPAV (Riserva Speciale Polizze Assicurati Vita) ha permesso di conseguire [illegible] rendimento del..... **20,72%**
certificato dalla Società di revisione Peat, Marwich, Mitchell [illegible] Co.

Sulla base [illegible] tale dato o di una retrocessione del tasso [illegible] rendimento che è stata elevata al 78%, il risultato realizzato dai sottoscrittori delle polizze è [illegible] [illegible]..... **15,54%**
comprensivo del tasso tecnico del 3% già incluso in tariffa.

[illegible] risultato prima citato [illegible] aggiunti i benefici fiscali previsti per legge, essendo i premi pagati detraibili dall'imponibile soggetto all'IRPEF.
Si [illegible] così un rendimento indiretto aggiuntivo stimabile mediamente intorno al **5%**
[illegible] redditività globale [illegible] polizza stipulata dal sottoscrittore del Programma è stata pertanto mediamente del..... **20,54%**

Programma
Investimento vita

Rivalutazione [illegible] Previdenza. Un nuovo modo [illegible] concepire l'assicurazione [illegible] vita.

La superproduzione è una nuova [illegible]inaccia all'unità dell'Europa verde

Un mare di vino preoccupa la Cee

Ieri i ministri hanno discusso sull'adeguamento dei finanziamenti per le strutture agricole

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — I ministri dell'Agricoltura della Cee, dopo il laborioso accordo del 31 marzo sui prezzi, si sono ritrovati ieri a palazzo Carlo Magno [illegible] esaminare il progetto di raddoppiare i fondi [illegible] strutture agricole nei prossimi 5 anni. Ai [illegible] questi fondi comportano spese per [illegible] di 5 [illegible] miliardi [illegible] lire l'anno e in gran parte riguardano [illegible] oleifici, le centrali ortofrutticole e le cantine sociali.

Alcuni Paesi, tra i quali l'Italia, desiderano che i finanziamenti destinati a queste strutture servano anche ad altri settori dell'agricoltura. Di conseguenza, la dotazione [illegible] fondi deve essere [illegible]ntata. Per esempio, l'Italia chiede che ci siano fondi anche per l'inserimento dei giovani nelle attività agricole. Inoltre, la nostra delegazione (assente il ministro Pandolfi) vuole che le [illegible] per l'agenzia di controllo sulla produzione dell'olio di oliva siano sostenute dalla Comunità e non dall'Italia.

Un accordo non è previsto neppure nella seduta [illegible] oggi, visto che il bilancio della Cee, salvo una integrazione da parte [illegible] dieci Stati dell'ultima ora, [illegible] esaurirà in ottobre a [illegible] di [illegible] deficit di 3 mila miliardi di lire.

[illegible]. Il dibattito tra i ministri sarà dominato [illegible] problema delle eccedenze del vino, [illegible] ha scatenato come spauracchio nella Cee quello del latte. Qui, l'Italia, rischia grosso perché, attuati i par[illegible] risparmi sul latte, il vino è [illegible] prossimo obiettivo per coloro che vogliono ridurre il ruolo e il costo della politica agricola comune. La Cee produce 117 milioni di ettolitri di vino all'anno ma il consumo si aggira attorno ai 111 milioni ed è [illegible] leggero a [illegible] calo.

Si [illegible] formato così un «mare» [illegible] vino che basterebbe a riempire 18 mila piscine olimpiche. Tutto ciò costa [illegible] per la distillazione in alcol e soprattutto per lo stoccaggio, tanto è vero che gli stanziamenti per il vino nel 1983 [illegible] stati superati del 13%. Ora, [illegible] calcola che nel 1984 la [illegible] abbisognerà di altri 280 miliardi di lire per il sostegno [illegible] vino.

I Paesi nordici sono da tempo insofferenti a queste spese per il vino, reclamano un limite al [illegible] sostegno, dimenticando che il [illegible] potrebbe aumentare se fossero ridotte [illegible] pesanti accise che proprio [illegible] impongono su questo prodotto. L'Italia produce 70 milioni di ettolitri di vino, contro i 35 milioni della Francia e i 14 milioni [illegible] testa della Grecia e della Germania Federale.

Di conseguenza, l'Italia è la prima imputata per la creazione del «mare» [illegible] vino e può attendersi decisi tentativi perché riduca la sua produzione o perché essa non sia più sostenuta nella stessa misura dalla Comunità. In quest'ultimo [illegible] tuttavia, [illegible] riprirebbe la «guerra del vino» che tanti danni ha provocato ai nostri viticoltori.

Renato Proni

Teletra raddoppia l'utile Fatturato a 331,5 miliardi

MILANO — *L'assemblea degli azionisti Teletra (gruppo Fiat), tenutasi ieri, ha approvato il bilancio dell'esercizio* [illegible] *chiuso con un utile netto di 6,5 miliardi di lire (3,6 miliardi nel 1982), dopo aver effettuato ammortamenti per 20,6 miliardi (11,6 miliardi nell'esercizio precedente).*

In relazione a tale risultato è stata decisa la corresponsione di un dividendo di 325 lire per azione contro le [illegible] *lire del 1982.*

I ricavi dell'esercizio 1983 sono stati [illegible] *331,5 miliardi* [illegible] *lire con un incremento del* [illegible] *per cento rispetto all'esercizio precedente. Il 46 per cento* [illegible] *ricavi è stato ottenuto* [illegible] *esportazioni. Gli ordini acquisiti nel corso dell'esercizio ammontano a oltre 341 miliardi di lire (pari ad un aumento del 26 per cento sul 1982).*

La spesa di ricerca e sviluppo sono state [illegible] *33,5* [illegible] *di lire con un incremento del 28 per cento al 1982, mentre gli investimenti in capitale fisso sono ammontati a 16 miliardi (più* [illegible] *per cento rispetto al 1982).*

Il dipendenti a fine esercizio [illegible] *4671 con una lieve riduzione rispetto all'esercizio precedente.*

Sono stati anche esaminati i dati delle partecipazioni estere facenti [illegible] *alla controllata Teletra International che, a consuntivo, si dimostrano allineati alle previsioni di budget.*

L'assemblea ha preso altresì atto delle dimissioni dal consiglio di amministrazione di Leopoldo Furlotti, e lo ha vivamente ringraziato per l'opera svolta a favore della società. In sostituzione il consiglio ha cooptato Gabriele Galateri.

Fiat Regata prodotta in Egitto

IL CAIRO — Dopo la 128, la 131, la Ritmo e la 127, anche la Regata parte all'attacco del mercato egiziano. La [illegible] media cilindrata [illegible] Fiat [illegible] montata dalla Nas-Co, licenziataria egiziana [illegible] società torinese, e verrà [illegible] in commercio a partire dal prossimo luglio. I primi ottocento modelli [illegible] però riservati agli acquirenti che potranno pagare in valuta straniera. Prezzo di vendita [illegible] dollari, più [illegible] sterline egiziane di tasse.

L'Ariston alla guida di [illegible] «cordata» di imprenditori [illegible] settore?

Altissimo cerca con l'aiuto [illegible] Merloni [illegible] «soluzione italiana» per la Zanussi

[illegible] — [illegible] riparla di un pool di privati per guidare il salvataggio della Zanussi, ma fino [illegible] ora la soluzione [illegible]la multinazionale Electrolux appare quella [illegible] le maggiori chances. Il ministro dell'Industria, Altissimo, che oggi pomeriggio incontrerà i sindacati per discutere l'assetto azionario del gruppo di Pordenone, ha [illegible] nei giorni scorsi al presidente [illegible] della Confindustria, Merloni. Il compito di son[illegible] le imprese più rappresentative del [illegible] elettrodomestici.

Merloni, [illegible] cui mandato confindustriale [illegible] praticamente scaduto, riferirà la settimana prossima se [illegible] strada di un intervento tutto italiano è praticabile, anche perché Merloni è titolare della Ariston, società che dovrebbe partecipare all'eventuale pool.

L'impressione è che Altissimo stia vagliando [illegible] la possibilità per non farsi trovare scoperto [illegible] fronte [illegible] sindacati e alle forze politiche contrarie all'operazione Electrolux. Tant'è che la questione Zanussi, [illegible] sollecitazione del pci, [illegible] in Parlamento: se ne dovrebbe occupare la commissione Industria della Camera nella riunione [illegible] 15 maggio. Il pci [illegible] le trattative [illegible] il [illegible] svedese «*il tentativo di spendere* [illegible] *Zanussi e* [illegible] *subordinare una parte importante e significativa dell'apparato produttivo e tecnologico del Paese a una multinazionale straniera*».

Altissimo si [illegible] impegnato [illegible] i parlamentari veneti e friulani a intervenire perché la Zanussi resti in [illegible] italiane.

Resta da verificare se esiste in Italia un gruppo di privati [illegible] le spalle tanto [illegible] da impegnarsi [illegible] una operazione che richiede 300 miliardi mentre le società italiane nel settore degli elettrodomestici non navigano certo in buone acque. Lo [illegible] tentativo Consortium, [illegible] finanziaria di salvataggio cui partecipano i più bei nomi della imprenditoria italiana, è abortito quando ci [illegible] è scontrati con un impegno finanziario di tali dimensioni.

Ieri l'ex presidente della Zanussi, Umberto Cuttica, si è incontrato con i sindacati aziendali per una visita di commiato. Egli ha spiegato che le sue dimissioni [illegible] [illegible] opportune per «*non influire negativamente con la sua presenza* [illegible] *possibili soluzioni tuttora valide*».

r. e. s.

Rincrescimento dei sindacati per le dimissioni [illegible] Umberto Cuttica

[illegible] — L'ex presidente [illegible] Zanussi, Umberto Cuttica, [illegible] è incontrato ieri mattina a Pordenone con i rappresentanti [illegible] dell'azienda per una visita di commiato.

In un breve colloquio i rappresentanti sindacali gli hanno espresso rincrescimento [illegible] preoccupazione per le «precipitose dimissioni» [illegible] per l'attuale situazione della Zanussi.

Cuttica ha spiegato che le [illegible] dimissioni si sono rese opportune per «non influire negativamente con la sua pre[illegible] su possibili soluzioni tuttora valide».

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Martedì, Mercoledì, Giovedì
Venerdì
ASTE ore 15,30
di beni provenienti da procedure giudiziarie
IFIR Piemonte s.r.l.
Torino - Via Bonzanigo 18
tel. (011) 485.338 - 482.882
NOVARA - Via E. F. Assini 8
Tel. (0321) 28.678

BANCA DI MONTE PRESUNTA
E' stata pubblicata istanza per la dichiarazione di morte presunta di BIONDELLI PIETRO, nato a Costantinopoli il 30-5-1878, residente in Torino, emigrato in Argentina in data 21-8-1931 senza dare più notizie di sé.
Chiunque ne abbia notizia è invitato a farle pervenire al Tribunale di Vercelli entro sei mesi dalla data della presente pubblicazione.
avv. GIUSEPPE DALOGGIO

PER INVESTITORE
Centro MONTE-CARLO visita spagio - Residenz locativo 6%
Mandataria + in zona
37 mq 69.000 LL.
2 vani + terrazza 50 mq 140.000 LL.
Cedola mensile
Consegna subito 1986
Rivalutazione 6%
Esclusiva ACROPOLIS AGENCY - 2, avenue Saint-Laurent - Monte-Carlo - Tel. (93) 301.478 - Dopo le 18 tel. (93) 305.944

Bilancio Isveimer 1983

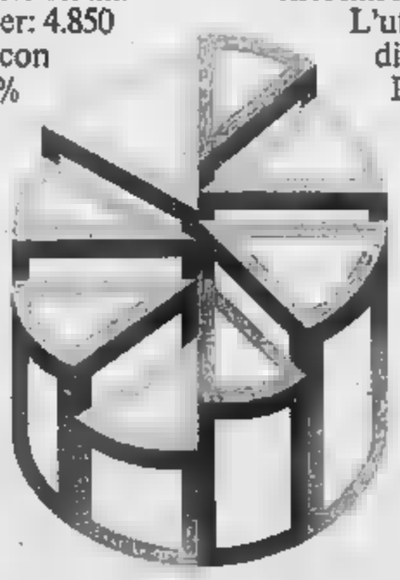
Nuovo credito erogato: 1.470 miliardi

Impieghi complessivi: 4.850 miliardi

Anche nel 1983 è continuata la crescita dell'Isveimer: 4.850 miliardi gli impieghi, con un incremento del 15% rispetto al 1982; il nuovo credito erogato è stato di 1.470 miliardi, di cui il 50% in valuta, valuta raccolta sui mercati finanziari internazionali.

L'utile netto è risultato di 26 miliardi.

L'Isveimer conferma ancora la sua posizione di punto di riferimento per l'imprenditoria del Mezzogiorno continentale.



Isveimer

La banca a medio termine per il Mezzogiorno

Sede e Direzione Generale: Napoli

QUASI RECORD DELLA MONETA STATUNITENSE; L'ABI OGGI NON RIDUCE IL COSTO DEL DENARO

Il dollaro balza a quota 1700 Torna l'incubo dei tassi Usa

Il prime rate americano potrebbe risalire al 15 per cento: un disastro per i Paesi in via di sviluppo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il dollaro è quasi tornato ai massimi storici rispetto alle altre monete forti, e su taluni mercati internazionali ha superato le 1703 lire (in Italia a 1700). La brusca ascesa, ricominciata venerdì, si è accentuata ieri, anche a causa dell'improvvisa debolezza del marco tedesco e [illegible] yen giapponese. Le previsioni per l'Europa [illegible] confortanti: sulla piazza di New York si parla di un ulteriore apprezzamento del 2,5 — [illegible] per cento della divisa americana [illegible] nelle prossime setti[illegible].

La punta massima del dollaro era [illegible] raggiunta il 12 gennaio a [illegible] lire, dopo di che la moneta Usa aveva perso fino a metà marzo.

La ragione principale del nuovo boom del dollaro è l'aumento dei tassi d'interesse negli ultimi giorni. Per i prestiti interbancari «overnight», da un giorno all'altro, essi sono passati dal 9,75 all'11,25 per cento. Altri tassi sono inoltre saliti dopo la decisione della Riserva Federale di ridurre il ritmo di crescita degli aggregati monetari. Uno dei guru di Wall Street, Henry Kauffmann, ha predetto l'altro ieri un prime rate o interesse di base oltre il 15 per cento entro la fine dell'anno.

[illegible] altro motivo [illegible] tempesta [illegible] è l'inazione del governo Reagan [illegible] il grave problema del deficit del bilancio statale. Manca un [illegible] il vertice delle sette potenze industriali a Londra, [illegible] il presidente continua ad aspettare una decisione del Congresso sul taglio del disavanzo pubblico. In assenza di un [illegible] intervento, non rimane che la restrizione del credito. Molti invocano una stangata fiscale, ma con le elezioni a novembre [illegible] ha il coraggio di proporla.

Il consigliere economico della Casa Bianca, Feldstein, l'unico che parla liberamente (ha deciso di tornare all'insegnamento a Harvard alla fine dell'anno), ha ammesso che i tassi d'interesse stanno inesorabilmente aumentando. Egli [illegible] invano ammonito il governo Reagan che finiranno per avere ripercussioni negative anche sulla economia americana. Feldstein ha posto in evidenza il deficit record della bilancia commerciale, quasi 26 miliardi di dollari nel primo trimestre di quest'anno: *«L'eccessivo apprezzamento del dollaro — ha detto — danneggia le esportazioni»*.

Il presidente sperava che la crescita del prodotto nazionale lordo rallentasse da sola, [illegible] aveva dato segno di voler fare a marzo. Ma i primi dati di aprile dimostrano che essa continua a ritmo vertiginoso, e anche questo contribuisce alla stretta di freni della Riserva Federale. Il governatore Volcker sembra essersi rassegnato all'inazione del governo e del Congresso sul disavanzo pubblico, perché ha concentrato la sua attenzione sul mezzo migliore per evitare che gli elevati tassi d'interesse danneggino troppo i Paesi terzi più gravemente indebitati.

A una conferenza a New York incominciata ieri, uno dei principali collaboratori di Volcker, Solomons, un ex sottosegretario al Tesoro, ha indicato che le speranze [illegible] un rapido calo dei tassi d'interesse [illegible] senza fondamento. Egli ha proposto che le banche li riducano perciò per le nazioni in via [illegible] sviluppo, onde evitare [illegible] un disastro, [illegible] avrebbe ripercussioni disastrose sul sistema finanziario internazionale. Attualmente, le banche maggiorano la prime rate di [illegible] paio di punti percentuali, sicché i prestiti salgono al 14 per cento ed oltre.

Se il piano Solomons venisse attuato, l'onere del Terzo Mondo diminuirebbe drasticamente, mentre non cambie[illegible] la situazione [illegible] Paesi industrializzati. E' perciò pro[illegible] che, nonostante l'accorgimento, Reagan [illegible] accolto [illegible] con [illegible] critiche. Nei suoi quattro anni di governo egli in pratica non ha soddisfatto [illegible] delle richieste alleate: in particolare non si è attenuto agli accordi di Williamsburg di un anno [illegible] sugli interventi congiunti sui mercati dei cambi in caso di grave instabilità.

A Wall Street, i «guru» hanno osservato che il [illegible] sponsabile dell'instabilità anche il marco. Lo sciopero dei metalmeccanici tedeschi ha evocato lo spettro di pressioni salariali inflazionistiche, e ha rovesciato la tendenza al riapprezzamento della divisa di Bonn degli scorsi mesi. Ma la Borsa non ha mancato di essere spaventata soprattutto dai tassi d'interesse americani: dopo la sua recente ripresa, è tornata a segnare un netto ribasso, in netto contrasto con il rilancio industriale.

g. o.

Non piacciono al marco scioperi per le 35 ore

BONN — La debolezza del marco rispetto al dollaro si è manifestata ieri con una vistosa caduta. Venerdì pomeriggio, un dollaro [illegible]va marchi 2,71; [illegible] ieri sera, alla chiusura [illegible] mercati, ne valeva 2,7380, quasi 2,74. Lo slittamento sarebbe stato forse maggiore se la Bundesbank (la banca centrale) non fosse intervenuta con vendite per circa [illegible] milioni di dollari. [illegible] moneta di Bonn ha perso terreno altri[illegible] rispetto [illegible] valute europee.

Le cause? Sono due. La principale è sempre identifi[illegible] nei generosi [illegible] americani d'interesse, la se[illegible] nella semicertezza di uno sciopero dei metalmeccanici tedeschi, per una riduzione della settimana lavorativa [illegible] 40 a 35 ore.

Se lo sciopero sarà proclamato, e lo si saprà venerdì, la metalmeccanica e la siderurgia potrebbero essere costrette a sospendere ogni attività per vari giorni. Un lungo conflitto sembra però improbabile: il sindacato, l'Ig-Metall, sembra ansioso di riprendere il negoziato. Si delineano possibili formule di compromesso. Un fatto, tuttavia, è certo. Sciopero o no, il marco non si riprenderà fino a quando i capitali continueranno a varcare l'Atlantico e per raccogliere i pingui interessi o [illegible] ancorarsi ad una valuta in ascesa. Troppe sono le attra[illegible] dell'America.

m. cl.

Sme: fiorino la moneta più stabile

ROMA — La divisa italiana chiude la prima giornata della settimana in tono contrastato nell'ambito dello Sme, guadagnando leggermente sul marco e perdendo sul fiorino olandese, «[illegible]» quest'ultimo dagli operatori come moneta più salda in Europa a spese di un marco sempre depresso per le preoccupazioni legate alla tensione sindacale. La divisa tedesca chiude a 618,036 lire, in leggera flessione sulle 618,20 di venerdì mentre il fiorino guadagna sulla nostra divisa passando dalle 549,57 di tre giorni fa a 550,16.

Stabile [illegible] lira nei confronti delle altre valute dello Sme [illegible] il franco francese a 201,70 lire contro le 201,84 di venerdì e il franco belga a 30,371.

Pochi affari in vista delle scadenze tecniche

Negativa la risposta della Borsa al calo del tasso di sconto: —1,14

MILANO — Prevalenti flessioni nei prezzi e scambi modesti hanno caratterizzato la giornata alla Borsa valori di Milano. All'indomani della decisione del ministro del Tesoro di ridurre il tasso di sconto, il mercato si è svolto in un clima riflessivo. La riduzione del costo del d[illegible] sembra infatti aver sorpreso gli stessi operatori. Per la prossima settimana [illegible] in programma le scadenze tecniche per la chiusura del mese borsistico e in vista di questo impegno si è proceduto a qualche alleggerimento delle posizioni.

L'indice Comit ha perduto l'1,14% [illegible]dendo a 217,26.

Al listino hanno perso terreno le Cred. Varesino (—8,6), Centrale (—6,7), Italmobiliare (—5,6), Ifi risp. (—6), Fiat priv. (—3,2), [illegible] (—6,3), Ciga (—4,1), Pirelli risp. (—2), Generali e Banco Lariano (—1), Snia, Fiat, Burgo, Banco Roma e C. Erba (—1,8), Italcementi e Comit (—1,6), Olivetti e Alleanza (—1,5), Montedison, Ifil, Standa (—1,4), Ifi (—1,3), seguite da Interbanca, Ras ed Eridania. Rinviate per eccessivo ribasso le Bonifiche Ferraresi e le Finmare; le prime sono poi terminate sulle basi di venerdì scorso, mentre le seconde hanno perso il 9%.

In controtendenza si sono [illegible] priv. (+2), Cogefar (+1,5) e Rinascente (+0,8).

Scambi discretamente attivi sul mercato obbligazionario con selettivi recuperi nei prezzi. Migliori i Cct e lievemente irregolari i Btp e le Enel indicizzate.

Goria vuole risparmiare sui Bot Aste competitive anche a 6 mesi

ROMA — Il Tesoro mette all'asta Bot a sei mesi, con un nuovo metodo competitivo di aggiudicazione, ribassati di 0,31 punti nel rendimento. E' la mossa che segue al ritocco di 0,50 punti del tasso di sconto. Oggi però le banche, riunite nel comitato esecutivo dell'Abi, non modificheranno i loro tassi di interesse: tutt'al più, secondo la [illegible] procedura, ci sarà [illegible] invito agli istituti di credito aderenti perché tengano [illegible]nto delle indicazioni del Tesoro.

Ieri il ministro Giovanni Goria ha dichiarato che «non intende insegnare ai banchieri il loro mestiere» e che l'abbassamento di mezzo punto del tasso di sconto in parte segue, in parte anticipa un generale ma cauto movimento all'ingiù dei tassi di interesse. Non vi è quindi alcuna indicazione d[illegible] governo, nè esplicita nè implicita, perché le banche debbano ribassare il costo del denaro proprio di mezzo punto.

Il ministro Goria

Sui tassi bancari continua a premere il disavanzo pubblico, che però secondo Goria va un po' meno peggio di prima: [illegible] il fabbisogno dei primi 4 mesi è stato di 26.000 miliardi; non è ancora chiaro se il governo sentirà necessari o no nuovi tagli per 5000 miliardi, e se li inserirà nel bilancio di assestamento a giugno.

L'associazione bancaria non deve essere più — lo vieta la Comunità Europea — un «cartello» dei banchieri per imporre un costo di monopolio del denaro. Il suo ruolo, almeno ufficialmente, è di prendere atto a posteriori delle decisioni adottate [illegible] banche aderenti. Ma non [illegible] ha notizia di alcun ribasso di interessi dopo l'annuncio del governo a proposito del tasso di sconto. Così oggi i 20 membri del comitato esecutivo Abi indicheranno il valore medio del «prime rate» (tasso sui prestiti ai clienti migliori) applicato dalle banche nel mese di aprile. «Voglio evitare quanto più possibile il dirigi[illegible]» dice Goria.

Alla novità di modifiche più frequenti e ciascuna di minore entità, si aggiunge ora l'estensione del metodo di asta competitiva ai Bot a sei [illegible]. Gli scopi sono: 1) consentire al [illegible] un certo risparmio di spesa per interessi; 2) avere un confronto più serrato ed efficiente con il mercato monetario, con indicazioni più frequenti ed elastiche sul livello dei tassi.

Per il piccolo risparmiatore interessato [illegible] Bot cambia poco o nulla. I titoli a 12 mesi continuano [illegible] [illegible] assegnati con i vecchi criteri. [illegible] applicarlo ai Bot a sei mesi, il metodo [illegible] asta competitiva più sperimentato sui Bot a tre mesi è stato modificato. Nell'indire l'asta, il Tesoro indica un prezzo serio, non fittizio come è avvenuto per le aste competitive a tre mesi: nel caso della prossima metà maggio, [illegible] tratta di 93,15 lire, che corrispondono a un [illegible]dimento [illegible] semplice del 14,58% e composto del 15,11%.

Gli operatori partecipanti all'asta potranno offrire più di 93,15 lire, e non meno; verrà soddisfatto per primo e interamente chi offrirà di più, (quindi si contenterà [illegible] un rendimento minore) e ciascun aggiudicatario pagherà ciò che ha offerto. Il risparmiatore che ordina Bot attraverso la banca o l'agente di cambio potrà stare al prezzo base oppure fare ordini al meglio: nel primo caso avrà la certezza [illegible] rendimento ma potrebbe non [illegible] tutti i Bot che vuole, nel secondo avrà maggiori probabilità di riuscire a investire l'intera somma.

Il Tesoro spera [illegible] spendere meno perché una parte dei Bot aggiudicati li venderà a prezzo più alto di quello a base d'asta. Per le banche che operano in Bot, ci vorrà una maggiore professionalità, l'abilità di scommettere sui [illegible]si e di prevedere le condizioni del mercato.

Tecnicamente, ciascun [illegible]ratore può presentare richieste [illegible] Bot senza indicazione di prezzo oltre a quelle con indicazione di prezzo, purché la somma delle prime non superi le seconde di più di 2 miliardi. Ma le richieste senza prezzo pagheranno una penale: non saranno soddisfatte al prezzo base, bensì [illegible] prezzo medio di aggiudicazione maggiorato di 10 centesimi. Le cedole dei Cct continueranno a essere calcolate sui prezzi di aggiudicazione.

s. l.

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

Titoli	Milano 7-5	Variaz.	Quantità trattate	Torino 7-5
ALIMENTARI				
Alivar	4600	— 170	2000	4730
Bonifiche Ferr.	24000	—	700	n.q.
Cavarzere	—	—	—	n.q.
Eridania	5830	— 70	11400	5820
Florio	n.q.	—	—	208 50
IBP ord.	2340	— 50	5000	n.q.
IBP risp.	2000	—	1500	n.q.
Ind. Zuccheri	—	—	—	n.q.
Milanegr. Vit.	5000	— 20	1500	5000
Perugina ord.	1900	— 55	14000	n.q.
Perugina risp.	1620	—	42000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	38700	— 800	16050	n.q.
Ausonia Ass.	1100	— 40	3000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	20050	— 50	400	20100
C. Ass. Mi. risp.	9800	— 101	700	9950
C. Latina ord.	540	— 12	5000	580
C. Latina priv.	440	— 1	2000	440
FIRS ord.	1256	+ 6	5000	n.q.
FIRS risp.	690	—	2000	n.q.
Generali	35670	— [illegible]	[illegible]	34600
Italia Ass.	10515	— 150	1000	n.q.
L'Abeille	32810	— 790	[illegible]	n.q.
La Fondiaria	39990	— 20	1500	n.q.
RAS	82000	— 450	3750	82500
RAS 1-1-84	81500	— 700	1000	81700
SAI ord.	11500	+ 60	4700	11700
SAI priv.	12700	+ 250	300	12450
Toro Ass. ord.	11610	— 100	5000	11600
Toro Ass. priv.	9100	— 51	5400	9160
BANCARI				
B. Catt. Veneta	4040	— 11	5000	n.q.
B. Comm. Ital.	33800	— 500	3450	33000
Banco Roma	27000	— 500	5400	27000
Banco Lariano	5200	— 150	7000	n.q.
Cred. Italiano	4200	— 25	41000	4200
Cred. Varesino	4700	— 450	112000	4700
Interbanca p.	19900	— 250	4000	19900
Interb. 1/7/83	18700	—	100	18000
Mediobanca	89500	— 200	3050	89800
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	4025	— 75	11000	4030
Burgo priv.	3204	— 66	1500	3250
Burgo risp.	—	—	—	—
De Medici	2920	— 15	10000	n.q.
Ed. Espresso	5590	—	—	—
Mondadori o.	3750	—	500	n.q.
Mondadori p.	1845	— 22	7000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1725	— 40	20000	n.q.
Pozzi Ginori o.	136	+ 425	375000	132
Pozzi Ginori r.	132 50	+ 3 50	—	130
Eternit ord.	382	—	—	380
Eternit priv.	379	—	—	373
Italcementi o.	47950	— 700	5300	n.q.
Italcementi r.	41000	— 500	100	n.q.
Unicem ord.	15500	— 200	1000	15800
Unicem risp.	11490	— 160	500	11560
CHIMICI-GOMMA				
Boero	5205	—	—	n.q.
Caffaro ord.	690	— 8	8000	n.q.
Caffaro risp.	[illegible]	— 6	10000	n.q.
Farmit. Erba	9050	— 175	38200	n.q.
Italgas	1030	— 8	70000	1050
Lepetit ord.	24300	— 250	300	n.q.
Lepetit priv.	14400	— 60	200	n.q.
Mira Lanza	38200	— 250	500	38300
Montedison	214	— 3	3250000	213 40
Paramatti	n.q.	—	—	2010
Perlier	6010	—	—	n.q.
Pierrel ord.	1500	—	46000	1500
Pierrel risp.	800	+ [illegible]	12000	800

Titoli	Milano 7-5	Variaz.	Quantità trattate	Torino 7-5
Rol	1550	— 18 50	2000	n.q.
Saffa ord.	6010	— 50	5000	6000
Saffa risp.	5675	+ 15	1000	6000
Saiag	n.q.	—	—	1165
Siossigeno	15200	— 20	—	n.q.
Snia Bpd o.	1555	— 25	262000	1558
Snia Bpd r.	1550	— 20	52000	1555
COMMERCIO				
La Rinasc. [illegible]	445	+ 4	340000	444
La Rinasc. priv.	340	— 3 50	160000	341
Sites	1085	+ 3	31000	1080
Standa ord.	5350	— 60	13000	n.q.
Standa risp.	5710	—	500	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1000	— 10	20000	1000
Ausiliare	7680	+ 10	200	n.q.
Autostr. To-Mi	5401	— 270	10000	5550
Italcable	10350	— 60	7200	10300
Nai	23 75	— 0 25	125000	22
Nord Milano	6400	—	500	n.q.
SIP ord.	1972	— 1	63000	1900
SIP risp.	2040	— 15	10000	2050
Tripcovich	6370	— 130	200	n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm	2551	— 20	38500	—
Tecnomasio	496	— 6	10000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	1650	— 30	23000	n.q.
Agricola Fin. o.	14000	— 450	1400	n.q.
Agricola Fin. r.	13110	—	—	n.q.
Bastogi-Irbs	136	— 7 50	610000	139
Bonif. Siele	28800	— 200	1400	n.q.
Borgosesia o.	3100	— 100	1000	3250
Borgosesia r.	2645	— 55	1000	2750
Brioschi	1000	— 20	3000	n.q.
Buton	3400	—	5000	n.q.
La Centrale o.	1750	— 125	330000	1700
La Centrale r.	1112	— 45	47000	1100
La Cen. r. 1-7-82	1115	— 5	—	1125
Cir ord.	5320	— 25	17000	5330
Cir risp.	5488	— 50	3800	5490
Euromobiliare	4200	— 10	1000	n.q.
Fidis	3640	— 20	11500	3850
Fin. Breda	3640	— 21	3000	n.q.
Finmare	37 50	— 2 50	64000	n.q.
Finrex	1200	— 10	[illegible]	n.q.
Finsider	38	+ 0 50	30400	[illegible]
Fiscambi	3165	+ 6	—	3150
Gemina ord.	482 50	— 3	45000	n.q.
Gemina risp.	563	— 7	15000	n.q.
GIM ord.	3645	+ 65	500	3600
GIM risp.	2300	—	4000	2370
IFI priv.	5330	— 70	22500	5320
IFIL ord.	5730	— 80	5500	5730
IFIL risp.	4230	— 220	7000	4200
Invest	3290	— 20	46300	3300
Italmobiliare	46200	— 2700	7175	n.q.
Mittel	1205	+ 60	3000	1155
Partec. Finanz.	1300	—	—	n.q.
Pirelli & C.	2830	+ 3	15500	[illegible]
Pirelli S.p.A. o.	1457	— [illegible]	66000	1500
Pirelli S.p.A. r.	1490	— [illegible]	7500	1500
Rejna ord.	10800	+ 100	—	n.q.
Rejna risp.	20000	—	—	n.q.
Rive Finanz.	4060	+ 50	1000	n.q.
Sarem	1715	— 5	—	1600
Schiapparelli	310	+ 3	10000	310
SME	835	— 5	320000	[illegible]
SMI ord.	2210	+ 3	[illegible]	2210
SMI risp.	1784	— 25	[illegible]	[illegible]
STET ord.	2000	—	40000	1900
STET risp.	2085	— 5	17900	2025
Terme Acqui	1050	+ [illegible]	3000	n.q.

Titoli	Milano 7-5	Variaz.	Quantità trattate	Torino 7-5
IMMOBILIARI-EDILIZIE				
Aedes	6300	— 20	6500	n.q.
Attività Imm.	2570	— 25	[illegible]	2500
B.I.I. ord.	679	— 17	56000	675
B.I.I. ord. 1-7-83	684	— 5	—	680
B.I.I. risp.	660	+ 3	22000	660
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—	—	—
Cogefar	1640	+ 10	9000	n.q.
Con. Ac. Roma	145	+ 4 50	150000	[illegible]
De Angeli-Frua	1900	— 12	6000	n.q.
Fer-Co	n.q.	—	—	—
Gen. I. Ragone	830	—	90000	830
Ini. Edifida	26600	— [illegible]	—	—
IPI	n.q.	—	—	1920
ISVIM	17400	—	—	17500
La Milano C. o.	6170	— 100	13500	n.q.
La Milano C. r.	7310	— 50	—	n.q.
Risanam. ord.	7250	— 140	300	7350
Risanam. risp.	6301	+ 1	300	6300
Sile	3270	—	60000	3270
MECCANICI-AUTO				
Castagnetti	n.q.	—	—	1700
FIAT ord.	4213	— [illegible]	435000	4208
FIAT priv.	3261	— 105	404500	3265
Gilardini	8210	+ 21	2500	8190
Franco Tosi	16650	— 850	500	n.q.
Magneti M. o.	1160	— 30	13000	1150
Magneti M. r.	1161	— 34	5000	1143
Olivetti ord.	4711	— [illegible]	232500	4720
Olivetti priv.	4500	— 20	21000	4500
Olivetti risp.	4749	+ 29	10000	4740
Oliv. r. 1-7-83 n.s.	4010	— 40	155500	4010
Sasib o.	3584	— 1	10500	3586
Sasib priv.	3720	—	2500	3725
Westinghouse	23570	— 110	500	22500
Worthington	2385	— 45	5000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
Broggi Izar	234	+ 6	25000	n.q.
C. Metal. Ital.	3647	— 4	3500	n.q.
Dalmine	401	— 5 50	485000	402
Falck ord.	1995	— 60	18000	n.q.
Falck risp.	1620	+ 5	7000	n.q.
Fornara	n.q.	—	—	[illegible]
Gaes-Viola	644	—	—	n.q.
La Magona	4850	— [illegible]	1000	n.q.
Perlusola	650	— 5	1000	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	12000
Trafilerie	2150	—	—	n.q.
TESSILI				
Cent. & Zinelli	40	—	700000	n.q.
Cantoni	1660	— 22	1000	2000
Cucirini	1635	+ 30	1000	n.q.
Cascami 1672	2520	—	—	n.q.
Eliolona	1130	—	3000	n.q.
Fisac ord.	5720	—	—	5730
Fisac risp.	6100	—	—	6110
Linificio ord.	1045	— 5	18000	n.q.
Linificio risp.	941	+ 11	18000	n.q.
Marzotto ord.	1540	+ 10	12000	n.q.
Marzotto risp.	1070	— 20	1000	n.q.
Olcese Venez.	40	— 1 25	238000	n.q.
Rotondi	13000	—	500	n.q.
Unione [illegible]	17940	— 10	—	n.q.
Zucchi	3300	— 20	—	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1620	+ 6	2000	n.q.
A. De Ferrari r.	1600	— 30	2000	n.q.
Acqua Potabili	[illegible]	— [illegible]	500	3000
Calzel. [illegible]	—	—	—	n.q.
Cigahotels	[illegible]	— 60	25000	3750
Jolly Hotels	4790	— 1	[illegible]	n.q.
[illegible]	60 50	+ 0 50	[illegible]	60 50
Trenno	15550	—	2000	n.q.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/5/84 I 2.le	100 05	[illegible]
C.C.T. 1/5/84 II 2.le	100 05	100
C.C.T. 1/7/84	100 10	100
C.C.T. 1/8/84	100 15	100 15
C.C.T. 1/10/84	100 30	100 30
C.C.T. 1/11/84	100 55	100 50
C.C.T. 1/12/84	100 90	100 85
C.C.T. 1/1/85	100 20	100 20
C.C.T. 1/2/85	100 20	100 25
C.C.T. 1/3/85	100 30	100 30
C.C.T. 1/4/85	100 50	100 25
C.C.T. 1/5/85	100 90	100 30
C.C.T. 1/1/86	101 30	101 20
C.C.T. 1/3/86	101 05	101 50
C.C.T. 1/5/86	101 75	101 65
C.C.T. 1/6/86	101	101 05
C.C.T. 1/7/86	100 65	100 80
C.C.T. 1/8/86	100 55	100 55
C.C.T. 1/10/86	100 75	100 60
C.C.T. 1/11/86	100 75	100 [illegible]
C.C.T. 1/12/86	101 04	[illegible]
C.C.T. 1/1/87	100 60	100 [illegible]
C.C.T. 1/2/87	100 46	100 46
C.C.T. 1/3/87	100 60	100 50
C.C.T. 1/4/87	100 35	100 35
C.C.T. 1/6/87	100 05	100 55
C.C.T. 1/8/88	100 15	[illegible]
C.T.Ecu 14%82/88	100 75	100 70
C.T.Ecu 13%82/88	104 80	[illegible]
B.T.P. 12% 79/87	94 75	94 75
B.T.P. 12% 79/84 III	99 70	99 90
B.T.P. 18% 83/85	101 80	101 35
B.T.P. 17% 83/85 I	101 40	101 50
B.T.P. 17% 83/86 II	101 60	101 70
B.T.P. 17% 83/86 III	102 25	102 30

Titoli	Milano	Torino
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 64/86 I	[illegible]	90 40
Enel 6% 65/85 I	83 50	83 40
Enel 6% 66/86 I	82 10	81 10
Enel 7% 71/86	84 15	83 40
Enel 7% 72/87 I	92	91 80
Enel 7% 73/83	75 10	75 15
Enel 12% 79/84	97 60	96
Enel 12% 80/87	96 30	96 90
Enel 77/84 Ind. II	148 50	148
Enel 80/87 Ind.	100	100 10
Enel 81/86 Ind.	100 90	101
Enel 82/89 Ind. I	106 15	106 10
Enel 82/89 Ind. II	106 15	106
Enel 82/89 Ind. III	104 45	[illegible]
Enel 82/89 [illegible] IV	[illegible]	106 35
Enel 83[illegible] Ind. I	106 25	105 30
Enel [illegible] Ind. II	102 64	102 40
Enel 83/90 Ind. III	102 40	102 40
Enel 84/92 Ind.	101 35	101 80
I.R.I. 81/91 Ind.	100	99 84
I.R.I. S. Spir. 82/88 Ind.	100	100 10
I.R.I. Sider 82/89 Ind.	104 10	104
Aut. I.R.I. 6% 67/87	94 50	94 56
Aut. I.R.I. 6% 68/83 I	83 60	83 20
Aut. I.R.I. 6% 69/89	84	79 90
Aut. I.R.I. 7% 71/86	80 70	80 30
CCOP 5% Mi.le	71	71 30
CCOP 6% Mi.le	86 60	[illegible]
CCOP 7% Mi.le	83	[illegible]
CCOP [illegible]	[illegible]	86 60
[illegible] 1979/2006	[illegible]	83
CCOP 10% 1977/2007	[illegible]	88 70
CCOP Int.st.6%66/86 I	[illegible]	88 10
CCO[illegible]	87 30	88 05
CCOP Int.st.8%68/88 III	83 60	[illegible]

Titoli	Milano	Torino
CCOP Int.st.6%69/89 IV	82	81 70
CCOP Int.st.7%70/85 I	78 60	77 80
CCOP Int.st.7%71/91 II	73 30	77
CCOP Int.st.7%72/92 IV	75 75	75 40
CCOP Sam 7% 77/2001 I	82 05	81 40
CCOP Aut.6%68/93 I	84 30	90
CCOP Aut.7% 72/2001 II	82 10	82 10
CCOP FS 6% 66/86 I	90 80	90 60
CCOP FS 6% 67/87	87 80	86 40
CCOP FS 7% 71/91	75 80	76
CCOP FS 7% 72/92 I	80	76
CCOP FS 7% 72/92 II	74 60	73 30
CCOP pr 6% 65/85 IV	90 75	89 40
CCOP pr 6% 67/87 V	87	88 10
CCOP pr 6% 67/87 VI	86 80	84 30
CCOP pr 6% 68/88 VII	86 90	84 80
CCOP pr 6% 68/88 VIII	81 30	80
CCOP pr 7% 71/91 II	79 40	77
ICIPU 6% 20.le	84	83 60
AMM. FS 6% 66/86	84 80	84 20
AMM. FS 7% 70/90	83	80 20
AMM. FS 83/90 Ind.	102 30	103 80
IMI 6% 67/87 XXVI	86 20	85 10
IMI 6% 68/88 XXVII	82 30	81 80
IMI 7% 70/85 XXVIII	90 10	88 70
IMI 7% 70/90 XXIX	87	88 15
IMI 7% 73/94 XXXVIII	76 00	75 90
IMI TV 81/86 LXXXI	110 60	111 30
[illegible]	83	80
S.Paolo c.f. 5% conv.	85 10	87 80
S.Paolo c.f. 6%	85 80	85 70
S.Paolo c.f. 9% 80/95 IV Ind.	130	128
S.Paolo c.f. TV 81/91 20'	101 50	101 90
S.Paolo c.f. TV 81/91 25'	102 50	103 50
S.Paolo c.f. TV 82/97 15'	103 10	100
S.Paolo o.p. 5% ord%	95	95

Titoli	Milano	Torino
S.Paolo o.p. 6%	[illegible]	[illegible]
S.Paolo o.p. 7%	70	70
S.Paolo o.p. 8%	77 80	79 50
S.Paolo o.p. 9% 79/89 Ecu	101 50	101 50
S.Paolo o.p. 13% 77/87 7'	94	95 10
S.Paolo o.p. 13% 77/87 8'	[illegible]	94 50
S.Paolo o.p. TV 81/91 10'	102 90	[illegible]
S.Paolo o.p. TV 81/91 20'	[illegible]	101 80
S.Paolo o.p. TV 81/91 30'	103	103 10
Fiat TV 81/88	102 10	102 15
Olivetti TV 82/87	102 30	102 45
Pirelli spa TV 82/88	102	102 10
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
CIR 13% 81/88	122	124
Generali 12% 81/88	[illegible]	234 50
ISP 13% 81/88	91 50	n.q.
IFIL 13% 81/87	213	210
IRI-B. Roma 13% 81/87	99 60	100
IRI-Comit 13% 81/87	103 30	103
IRI-Credit 13% 81/87	106 75	105 80
La Centr. 13%81/88	96 40	96 50
Mediobanca 14% 82/88	373	373
Med. Sir 15% 81/91	105	106 80
Med. Fidis 13% 81/91	134 80	134
Med. Oliv. 12% 79/89	410	420
Med. S.Spir. 7% 73/88	309 50	310
Med. Selm 14% 82/92	118 30	114 60
Med. Snia 13% 80/90	150	150
Olivetti 13% 81/91	118	118 60
Pirelli spa 13% 81/91	118	118 30
Pirelli spa 13,5% 81/88	114 40	113 10
S.Paolo Ai. Im. 14% 83/93	116 15	116 20
S.Paolo Sac. 12% 78/88	303 50	303
Unicem 14% 81/87	124	125 60
Unicem 15% 83/88	114 60	116 25

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	147.000-155.000
Sterlina n.c.	147.000-155.000
Marengo it.	[illegible]
Marengo sv.	121.000-128.000
Marengo fr.	118.000-127.000
Marengo bel.	119.000-121.000
20 Doll. oro	[illegible]
Krugerrand	648.000-675.000
Argento (*)	477-487
Platino (*)	21.850

(*) Per grammo, IVA esclusa.

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 4-5	7-5	Esportazione (Milano) 4-5	7-5	Ufficiale Lire (Milano-Roma) 4-5	7-5
Dollaro Usa	1670	[illegible]	1677,5	1700	1677,8	1700
Dollaro Usa t.p.	1620	1650	—	—	—	—
Marco tedesco	615,50	615,50	618,00	618,63	618,20	618,03
Franco francese	200,50	200,00	201,63	201,50	201,84	201,70
Fiorino olandese	550	550	549,00	550,12	549,57	[illegible]
Franco belga	29,25	29,25	30,36	30,37	30,301	[illegible]
Sterlina	2360	2360	2365	2372,3	2366,8	2372,4
Lira irlandese	1880	1880	1880	1890,3	1890,5	1897,7
Corona danese	167,50	167,50	169,13	169,42	169,13	169,41
E.C.U.	—	—	—	—	1386,8	1386,6
Dollaro canadese	1275	1290	1300,8	1318	1301	1309,6
Yen giapponese	7,30	7,35	7,400	7,470	7,41	7,463
Franco svizzero	745	746	[illegible]	749,36	747,10	749,23
Scellino austriaco	88	87,75	88,005	87,83	88,002	87,837
Corona norvegese	215	215	217,45	218,41	217,47	218,50
Corona svedese	210	210	209,57	211,13	209,93	211,16
Marco finlandese	288	288	292,05	293,25	292,11	293,50
Escudo portoghese	12,30	12,35	12,10	12,09	12,105	12,20
Peseta spagnola	11,80	11,30	11,042	11,043	11,042	11,045
Dinaro jugoslavo	11	11	—	—	—	—
Dracma greca	14	14	—	—	—	—
Dollaro australiano	1465	1500	—	—	—	—

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	16,500	16,875
7 gg	16,125	16,500
15 gg	16,350	16,625
1 mese	16,500	16,875
2 mesi	16,750	17,125
3 mesi	16,875	17,250
6 mesi	16,625	17,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/6/84	52	98,003	14,30
27/7/84	79	96,877	14,60
24/8/84	107	95,800	14,[illegible]
30/8/84	144	94,310	14,70
13/10/84	157	94,063	14,70
27/10/84	171	93,350	14,75
25/11/84	200	92,250	15,10
30/12/84	236	91,327	14,75
27/1/85	263	90,100	15,22
24/2/85	291	89,000	15,33
30/3/85	315	87,872	15,50
27/4/85	353	86,827	15,55

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 7-5		Risc.	Emiss.
Capital Italia	doll.	10,86	—
Fonditalia	»	21,35	—
Interfund	»	11,80	—
Int. S. Fund	»	—	—
Medirinvest	»	—	—
Rasfortune	»	10,88	—
Italunion	»	8,88	—
Mediol. Sel.	»	13,15	—
Rominvest	»	14,10	—
Rasfund	lire	13.680	—
Tre R	»	10.375	—
Fondo Ing	»	1250,5	—
Eur '85	fr. sv.	105,64	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

[illegible]	4-5	7-5
Londra	375,75	—
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Parigi	376,30	—
[illegible]	377,10	375
[illegible]	[illegible]	[illegible]
(lire al grammo)		
Hong Kong	[illegible]	374,00

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 4-5	7-5	Francoforte (in marchi) 4-5	7-5	Londra (per sterlina) 4-5	7-5	Parigi (in fr. fr.) 4-5	7-5
Dollaro	2,2465-2,2480	2,2730-2,2745	2,7145-2,7155	2,7296-2,7305	1,4075-1,4080	chiuso	8,3370-8,3380	chiuso
Fr. sv.	—	—	120,85-121,00*	121,85-121,01*	3,1690-3,1725	»	370,40-371,12*	»
Fr. fr.	26,90-26,92*	26,89-26,91*	32,56-32,81*	32,61-32,66*	11,734-11,750	»	—	»
Marco	82,65-82,75*	82,45-82,63*	—	—	3,8300-3,8370	»	306,56-307,04*	»
Sterlina	3,1644-3,171	3,1650-3,1662	3,830-3,836	3,830-3,835	—	»	11,719-11,741	»
Yen	0,9906-0,9916*	0,9964-0,9967*	1,1875-1,1891*	1,2075-1,2082*	316,35-316,86	»	3,6729-3,6738*	»
Lira	0,1336-0,1338*	0,1334-0,1336*	1,610-1,622**	1,610-1,622**	2365,8-2373,0	»	4,9646-4,9676**	»

* per cento ** per mille unità

Un vertice in prefettura fa il punto sulla situazione della nostra provincia

Cosa fare per 10.000 tossicomani

Il sottosegretario all'Interno, on. Costa, ha discusso per 4 ore con magistrati, polizia, carabinieri, uomini politici, responsabili delle [redacted] sanitarie - «Nella legge che modificherà l'attuale legislazione, chiederemo proprio ai giovani drogati [redacted] darci [redacted] mano» - Tra le varie ipotesi: ricovero coatto, non reclusione

«Una battaglia che si può vincere»

Uscendo dalla Prefettura, il sottosegretario on. Costa ha incontrato alcuni ragazzi del Gruppo Abele, ex tossicodipendenti che ora lavorano [redacted] lattonieri, muratori ed elettricisti in una delle comunità di don Ciotti. Per loro la droga è ormai un ricordo lontano. «Bravi, speriamo che tanti altri giovani riescano a non perdere questa assurda battaglia pagata con la morte»

In trenta attorno a un tavolo con il sottosegretario all'Interno on. Raffaele Costa, per quattro ore, a parlare di droga: una radiografia della realtà torinese, un'analisi di cosa si sta facendo e di cosa si può fare. «Un momento di verifica — ha detto l'on. Costa — Cosa è emerso? *Il fenomeno, a Torino, è preoccupante ma non drammatico come in altre città, Roma o Milano, ad esempio. Nella nostra provincia la risposta pubblica e privata è, seppure non ottimale, più adeguata alle necessità*».

Erano presenti alla riunione, oltre al prefetto, il sindaco, il presidente la giunta regionale e della provincia, il procuratore capo, il questore, ufficiali dei carabinieri e della guardia di finanza, il direttore delle Nuove e del Fer[redacted] Aporti, il presidente dell'Ordine degli avvocati e dei farmacisti, il provveditore agli studi, i responsabili delle Unità sanitarie e di enti [redacted] da anni operano a fianco di emarginati e tossicomani.

[redacted] realtà - «Circa [redacted] mila *tossicodipendenti in provincia e 7 decessi dall'inizio dell'anno costituiscono* [redacted] *dato allarmante. Altre cifre, sempre locali,* [redacted] *indicative: nell'83, 421 persone arrestate per spaccio e circa 60 chili* [redacted] *sostanze stupefacenti sequestrate;* [redacted] *arresti e 70 chili recuperati nell' 82*». Questi dati, forniti dalle forze dell'ordine, sono stati confrontati [redacted] sottosegretario con quelli nazionali: [redacted] *i chili di droga pesanti sequestrati ogni anno e 4-5 tonnellate di droga consumate*».

Domenica l'on. Scalfaro, ministro degli interni, ha affermato che «*in Italia* [redacted] *droga rappresenta il denominatore* [redacted] *di terrorismo e criminalità*»: ieri, riferendosi [redacted] situazione piemontese [redacted] [redacted] confermato che «*analizzando le figure degli arrestati per spaccio,* [redacted] *che il commercio ha le* [redacted] *radici nella criminalità organizzata, quindi mafia e camorra*».

Cosa si fa- Droga venduta per [redacted] strade, nelle carceri, nelle [redacted] nelle scuole. Come è possibile? Il direttore delle Nuove ha parlato di «*situazione difficile, circa 600 arrestati per droga lo scorso anno,* [redacted] [redacted] *personale, strutture, mezzi. Circa 240 colloqui ogni giorno, il che significa un movimento* [redacted] *circa 1.200* [redacted] *tra detenuti e parenti*». L'on. Costa: «*Possiamo contenere il fenomeno, ma è impossibile bloccarlo*».

Droga nelle caserme: «*Se ne è parlato marginalmente*». E nelle scuole? «*Il problema ha due aspetti, quello repressivo, con un continuo controllo all'esterno degli istituti scolastici, un altro di informazione, nelle aule e nelle famiglie*». Da più parti è stato ripetuto un concetto: «*Non bisogna inseguire il fenomeno per contenerlo, ma aggredirlo per prevenirlo*».

[redacted] si può fare - Sono emerse due [redacted] diverse. Chi ha proposto «*la linea dura con pene più severe*», chi invece ha detto che «*bisogna individuare le cause sociali e operare su queste*». [redacted] canto suo il sottosegretario ha ricordato: «*Nella legge che modificherà l'attuale legislazione contro la droga, pretenderemo maggiore collaborazione e impegno dai giovani tossicodipendenti con soluzioni che potranno andare da forme di ricovero coatto ad alternative te*[redacted]*tiche alla reclusione*».

Molti, nelle quattro ore di discussione, [redacted] sono domandati: tutto ciò è sufficiente? Ci sono stati sì e no, non una identità di vedute. Il [redacted] Novelli ha commentato: «*Bisogna lavorare per il futuro, conosceremo i frutti* [redacted] *nostri interventi fra qualche anno*». Ma c'è chi ha sostenuto: «*E' una situazione d'emergenza. Basta con le parole: bisogna colpire duramente chi vende la droga e anche i tossicodipendenti che lo spacciano*».

Ezio Mascarino

Mentre si attendono gli sviluppi romani dello strappo

Come pci, psi e dc giudicano la grave frattura nella Cgil

Guasso, segretario regionale comunista, sdrammatizza: «Il sindacato discuta in piena autonomia» - Cardetti, neoeletto alla segreteria psi: «Posizioni vecchie di [redacted] anni» - Zanetta, dc: «Le due anime del pci»

La divisione tra socialisti e comunisti della Cgil si ripete alla base del sindacato. Nei primi «attivi» di zona, nel quartiere San Paolo e a Nichelino, è stato approvato con i voti favorevoli della maggioranza comunista (contraria l'area socialista) un documento che ripropone lo sciopero, il «no» ai tagli di contingenza, la critica alla proposta Lama-Del Turco. Ma l'attesa dei vertici è rivolta agli sviluppi «romani» dello strappo. Cerfeda e Bertinotti, *leader* delle due componenti, sono partiti nel pomeriggio per [redacted] capitale, [redacted] stesso aereo.

Nelle segreterie di via Principe Amedeo l'atmosfera ricorda il «*day after*» : strette di mano, ma anche sguardi [redacted] risentimento: «*Non siamo certo allo scontro fisico; si può* [redacted] *parlare e discutere*», commenta Mario Amerio, uno dei 5 segretari della maggioranza comunista. Anche il pci, per bocca del segretario regionale Athos Guasso, [redacted] «*Il sindacato discuta in piena autonomia e non parliamo ancora di strappo* [redacted] *Piemonte: ricordiamo che azioni di lotta* [redacted] *state dichiarate anche in altre regioni*».

La situazione del sindacato e i suoi rapporti [redacted] il pci torinese preoccupano però molti politici e le altre confederazioni. Cisl e Uil confermano il distacco dalla linea dura emersa nella Cgil. Giovanni Avonto, segretario regionale Cisl, da via Fiume è perplesso sulla posizione [redacted] Bertinotti: «*Il suo atteggiamento, dopo discorsi che non hanno occupato un giorno solo, mi ha sconvolto: dopo tutte le buone parole e le intenzioni di andare verso l'unità, il 3 maggio esce decisamente con l'annuncio di uno sciopero dicendo: 'Adesso facciamo alcune cose d'accordo con voi e altre in contrasto'*». La spiegazione, secondo la Cisl, sta «*nelle due anime del pci*».

Corrado Ferro, [redacted] segreteria Uil di piazza Statuto, è [redacted] esplicito: la Cgil resterà [redacted] fronte [redacted] [redacted] *scontro insanabile finché il pci* [redacted] [redacted] *il* [redacted] *atteggiamento verso il governo*». Torino e il Piemonte sono ora «*la cartina* [redacted] *tornasole dei comunisti*», che tentano un esperimento per trovare nuovi spazi politici a spese «*della dc che non ha un leader, del psi che soffre ancora per gli scandali dell'anno scorso, di dp e del pdup*».

Come? «*Giocando* [redacted] *tre tavoli con tre uomini diversi: Novelli tenta il recupero dei disoccupati e dei cassintegrati; Bertinotti cerca l'aggancio degli occupati con il 'no' ai tagli di contingenza; Fus*[redacted] *con la Convenzione apre ai ceti medi*».

Guasso risponde che il partito fa «*proposte aperte a tutti*» e vorrebbe un confronto «*sui contenuti*», [redacted] altri [redacted] di fermarlo «*con steppe che non esistono*». Cardetti, neosegretario regionale psi, avverte: «[redacted] *il pci pensa di* [redacted] *consensi con posizioni vecchie di 20 anni rischia* [redacted] *perdere gli spazi conseguiti fra tecnici e intellettuali e contraddice le posizioni 'aperte'* [redacted] *innovazioni' assunte nella Convenzione*».

E Zanetta, capogruppo dc in Comune, insiste sulle «*due anime*» del pci intraviste dal suo partito nella stesura del bilancio e nella politica della Cgil «*che da* [redacted] *parte appoggia sempre e comunque l'assessore comunista al personale, Mancini, mentre censura Lama e la proposta di m*[redacted] *sulla scala mobile*».

Bruno Gianotti

[redacted] legge regionale per dar lavoro

La Commissione centrale per l'impiego dovrebbe dare il via oggi al piano per l'occupazione in servizi di pubblica utilità promosso da Comune e Regione per 700 disoccupati a reddito zero. «Per gli altri 850 posti nel resto del Piemonte — dice l'assessore regionale al lavoro, Tappero — dobbiamo attendere il finanziamento della Comunità europea. Speriamo decida presto.

Nel frattempo ci sono Comuni e comunità montane che, con fondi propri, potrebbero dare avvio a lavori di pubblica utilità impiegando alcune centinaia di disoccupati e cassintegrati. «Ma la legge è dura: o vengono assunti o si costituiscono in cooperative» dice ancora Tappero. Così ha presentato alla giunta, che l'ha approvato, un disegno di legge che, riferendosi alla normativa nazionale dei cantieri scuola, disciplina la loro formazione in Piemonte. La durata di ogni cantiere va da due a sei mesi, con possibilità di raddoppio del tempo per una volta sola; 5 giorni di lavoro la settimana per 7 ore giornaliere, 30 mila lire lorde al giorno.

La partecipazione è volontaria attraverso bandi [redacted] concorso; i cantieri [redacted] comunque finalizzati [redacted] formazione professionale. «Nel senso — spiega ancora Tappero — che se si lavora a una sistemazione idrogeologica con macchine movimento terra, si può imparare a usarle anche in futuro; e se si lavora al recupero di beni comunali (e in val di Susa sono moltissimi, che [redacted] in degrado) [redacted] il muratore e il carpentiere o l'idraulico o l'elettricista, [redacted] un'esperienza formativa».

Il problema è urgente, una legge regionale sappiamo [redacted] quanto tempo impiega per [redacted] approvata dal Consiglio e poi dal commissario di governo. «Proprio nei giorni scorsi — conclude l'assessore — l'opposizione [redacted] [redacted] accusati di non avere grandi cose [redacted] proporre. Questa [redacted] [redacted] proposta e noi chiediamo alla [redacted] Commissione di discuterla subito e portarla in aula al più presto. Sarebbe possibile approvarla entro il mese».

In città e provincia polizia [redacted] carabinieri impegnati nella lotta contro la droga

Nei jeans stesi al balcone nascoste le dosi di eroina

Arrestata, [redacted] un piccolo appartamento [redacted] via Pianezza, madre di 4 figli che gestiva uno «spaccio» - Nel materasso 4 [redacted] di lire

Per due volte ha giurato sulla testa dei figli: «*Droga? In casa mia? Ma* [redacted] *matti,* [redacted] *una* [redacted] *per bene!*». [redacted] prima [redacted] terzo giuramento [redacted] [redacted] Giovanna Paradiso, 40 a[redacted] via Pianezza 4, madre di [redacted] figli, l'eroina la teneva nascosta sotto una statuetta votiva e nei calzoni appesi ad asciugare alla ringhiera. Sono stati sequestrati mezzo etto di droga e 5 milioni in contanti.

Giovanna Paradiso

Sono stati il dott. Clausi e l'agente Marino dell'ufficio narcotici della questura [redacted] [redacted] la donna, dopo un paziente appostamento. La Paradiso aveva trasformato la sua modesta abitazione in un centro di rifornimenti per i drogati di Madonna di Campagna e vendeva gli stupefacenti sotto gli occhi dei figli.

[redacted] caseggiato di via Pianezza [redacted] [redacted] tempo era stato segnalato un movimento di giovani, che a tutte [redacted] ore entravano ed uscivano e molti erano già noti come tossicodipendenti. Sabato scorso gli agenti hanno seguito un'impiegata e involontariamente la ragazza li ha portati [redacted] spacciatrice.

Quando i poliziotti sono piombati in casa della Paradiso la donna era con 3 figlie di 10, 6, 2 anni. Il figlio [redacted] giore, Giuseppe, 20 anni è ospite delle Nuove; mentre del marito, Michele Patruno, 50 anni (già [redacted] in questura e coinvolto in un tentato omicidio) da tempo si sono perse le tracce.

«*Cercate pure, tanto* [redacted] *troverete niente. Eroina? E che cos'è? Giuro sulla testa dei miei bambini che io non so neppure che cosa sia questa roba* — ha detto la donna, [redacted] di convincere gli agenti —, *la vita me* [redacted] *guadagno onestamente lavorando ad ore. I miei figli mi sono testimoni*». Ma la sceneggiata non è stata convincente. Sotto una [redacted] [redacted] [redacted] erano 5 grammi [redacted] [redacted] di dosi) di «*turca*», che la Paradiso vendeva a 100-150 mila a dose.

Poi dal fondo di [redacted] materasso sono [redacted] fuori banconote per 4 milioni e due pistole scacciacani. La donna impassibile si è rivolta ai poliziotti: «*E' inutile che cerchiate, non c'è più nulla*». Ma al balcone erano stesi [redacted] jeans ad asciugare, bagnati [redacted] a metà. E dalle [redacted] [redacted] emersi 4 involucri, con altri [redacted] grammi di eroina. Era questo il «*magazzino*». Dal quale [redacted] Paradiso prelevava e preparava le singole dosi [redacted] «*turca*».

★ I [redacted] di Avigliana hanno [redacted]tato su ordine [redacted] carcerazione del pretore di Avigliana dottor Fulano, l'operaio [redacted] Solladore, 40 anni, abitante a Sant'Ambrogio, [redacted] corso Moncenisio 54. Deve scontare due mesi di arresto per guida senza patente.

Diciotto arrestati a Rivoli e Settimo

Dopo [redacted] di indagini i carabinieri hanno bloccato due bande di presunti spacciatori

Diciotto giovani sono finiti in carcere, nei giorni scorsi, a Rivoli e Settimo, per spaccio di stupefacenti. I carabinieri della compagnia [redacted] Rivoli, dopo [redacted] mesi di indagini coordinate dal giudice istruttore [redacted] Mineccia, hanno arrestato una banda che operava nella Bassa Val di Susa. Otto persone [redacted] in [redacted] [redacted] questrate oltre settanta [redacted] di droga, [redacted] grammi di eroina pura e ventisei di cocaina.

Gli arrestati: Matteo Agnuadei, 21 anni, via Reano 3; Giacomo Bracciaferro, 20 anni, via [redacted] [redacted] 27; Anna Trossello, pure 20 anni, via Borgesia [redacted] Antonio Anello, 22 anni, via Madonna [redacted] Grazie 6; Antonio Pa[redacted] 24 anni, via Lecco 6, [redacted] di Avigliana.

[redacted] loro sono finiti con le manette ai polsi: [redacted] [redacted] 24 anni, via Borella 15, Chiusa S. Michele; Orazio Forgione, [redacted] a[redacted] [redacted] Roma 20, Casalette, e Stefano Colabella, 24 anni, via Frejus 62, Rivoli. Sono stati scoperti dopo numerosi appostamenti nei luoghi dove smerciavano: bar stazioni ferroviarie.

A Settimo i carabinieri hanno arrestato, su mandato di cattura [redacted] dottoressa Loreto, 10 persone: Giuseppe Caialdo, [redacted] anni, [redacted] Turati 20, il «*grossista*»; Giampaolo Mereu, 23 anni e Cesare Ledda, 22 anni, definiti spacciatori medi, entrambi abitanti presso la pensione Marra, via Ticino 7; Antonietta Ella, 29 anni, [redacted] Verdi 1; Enzo Ciccarelli, 24 anni, via Como 5; Giuseppe De Simone, [redacted] anni, via Goito 19; Michele Biscotti, 27 anni, via Einaudi 27, tutti [redacted] Settimo e, inoltre, Valentino Scarpella, 22 anni, via 25 aprile 27, San Mauro; Francesco Lopresti, 27 anni, via Diaz 10, San Mauro; Ferdinando Fiorio, [redacted] anni, [redacted] Buniva 13, Torino. Altri due provvedimenti sono stati notificati [redacted] [redacted] a Alfredo Biscotti, fratello di Michele, 23 anni, e Giuseppe Fragliasso, 23 anni, via San Mauro 85, Settimo. Sono stati sequestrati 5 grammi di eroina e 30 g di hashish.

★ Giovanni Tocci, [redacted] anni, via Oremo [redacted] Leinì, è stato [redacted] [redacted] polizia, sorpreso in [redacted] della moglie Anna Maria Ossiavenere. L'uomo era ricercato per evasione. Era detenuto alle Nuove e doveva ancora [redacted] 8 mesi.

Il caso del piccolo Alberto prelevato da due coniugi di Vercelli [redacted] Capua

Neonato fu ceduto dalla madre davanti all'avvocato e a testimoni

Si [redacted] adoperati per la consegna [redacted] ginecologo [redacted] un'ostetrica su preghiera della donna che si giustifica: «Glie l'avevo dato [redacted]» - Intervento del Tribunale dei minori

«*No, non ho mai pensato* [redacted] *cedere il mio bambino. Ero in difficoltà,* [redacted] *potevo badare a lui in quel momento e così l'ho affidato temporaneamente a quella famiglia di Vercelli*». E' quello [redacted] ha sempre [redacted] sostenuto Vincenza Costanzo, 34 anni, di un paesino del Casertano, che un anno e mezzo [redacted] consegnò il figlio neonato, Alberto, ad una coppia di vercellesi. Per i giudici che si [redacted] occupati di questa storia le [redacted] stanno diversamente: il piccolo è stato venduto o almeno ceduto definitivamente [redacted] soldi nessuno vuol parlare).

Alberto nasce il 20 ottobre '82 [redacted] una clinica di Capua, è il quarto figlio della Costanzo, separata [redacted] marito (in quel periodo in carcere). «*Stavo male dopo il parto e ho chiesto all'ostetrica Natale,* [redacted] [redacted] *quale facevo la domestica, se poteva aiutarmi a trovare qualcuno che* [redacted] *prendesse* [redacted] *di Alberto per un po'*», dice [redacted] madre. E l'ostetrica [redacted] perde tempo, telefona [redacted] un ginecologo che [redacted] [redacted] tempo: «*Faccia un'opera* [redacted] *bene, prende il bambino a casa sua*». Lo specialista non può ma sa a chi rivolgersi: conosce, perché è stata sua cliente, una donna vercellese che fa [redacted] [redacted]te false per [redacted] un figlio; lei e suo marito, un agricoltore, hanno provato di tutto per averlo, invano.

Una telefonata [redacted] Nord e tutto è sistemato: i coniugi Ferrero partono di corsa per Capua. Prendono contatto col ginecologo, poi con l'ostetrica e infine con la mamma di Alberto: non ci vuole molto per mettersi d'accordo. [redacted] [redacted] devono [redacted] fatte per bene. Così arriva anche un legale e davanti alla clinica avviene la consegna. Si redige un documento, una specie di «bolla [redacted] consegna» che recita: «*Il bambino è stato consegnato dalla madre alle ore 20 del giorno 30 ottobre '82*»; seguono, in fede, le firme dei presenti, i coniugi vercellesi, il ginecologo, l'ostetrica, due testimoni che si trovano lì per caso, la Costanzo appone solo una [redacted] è analfabeta.

Il piccolo Alberto parte per il Nord con i nuovi genitori. Ma la sua [redacted] [redacted] [redacted] inosservata, a fine gennaio '83 qualcuno avverte l'Ufficio adozioni di [redacted] «*C'è un minore piccolissimo di origine meridionale*». Interviene il tribunale dei minori [redacted] Torino: una rapida inchiesta convince i giudici che [redacted] si tratta di un affidamento temporaneo. Alberto, [redacted] che la madre lo ha abbandonato, viene dichiarato in stato [redacted] adottabilità e tolto ai coniugi vercellesi. [redacted] madre impugna il provvedimento, lo rivuole con sé: «*L'ho consegnato a quei signori solo per poco tempo*». «*L'abbiamo fatto per un'opera di bene*», sostengono gli altri.

I coniugi Ferrero, il ginecologo (difeso dall'avv. Gianaria) e l'ostetrica vengono processati per falsa testimonianza: il pretore li assolve «*perché non si è tenuti a dire il vero su un fatto che potrebbe nuocerti in un altro procedimento in cui sei imputato*». Il vero processo per commercio di bambino o come recita il codice *per affidamento illegittimo* si farà davanti al tribunale di S. Maria Capua Vetere: [redacted] sbarra ci saranno tutti, anche la madre

Temperatura di ieri

massima	+23,3
minima	+11,3
media	+17,7

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 20: pressione a livello del mare 1007 mb; umidità 81 per cento. **Temperatura**: massima +21,2; minima +10,8; media +15,8. **Previsioni**: cielo irregolarmente nuvoloso. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura in aumento. Sole: sorge alle 6,09 tramonta alle 20,42. **Temperatura dello scorso anno a Torino**: max +25,2; min. +7.

Manifestazione davanti all'Enel

Sit-in ieri alle 10 davanti [redacted] uffici dell'Enel [redacted] via Bertola 40, organizzato da gruppi politici (Lotta Continua [redacted] il Comunismo, Democrazia proletaria, Lega comunista rivoluzionaria, Pdup) e associazioni protezionistiche

La manifestazione [redacted] indetta per protestare contro «*la disinformazione*» su un progetto per «*costruire, mediante continui ritocchi alle bollette e mediante i proventi della spesa pubblica, una* [redacted] *da 2000 MegaWatt in Piemonte*».

Il tifo esulta e «Testa di ferro» paga

La Juventus ha uno [redacted] in più e il Caval 'd brons un pezzo in meno: i tifosi hanno divelto parte del fodero del duca Emanuele Filiberto - Perché non proteggere il monumento?

Tutto secondo copione, domenica: la Juventus ha uno scudetto in più, il Caval 'd brons ha un pezzo in meno. C'era da aspettarselo, ripetono in molti dopo aver appreso che, durante i festeggiamenti in piazza San C[redacted] per la *perfor*[redacted] bianconera, è rimasto danneggiato il classico monu[redacted] in onore al duca Emanuele Filiberto. [redacted] grave, fortunatamente: è stata divelta una parte del fodero sul fianco sinistro di «Testa di ferro».

Si tratta d'un pezzo di una ventina di centimetri [redacted] non è stato ancora trovato. Il suo recupero — come sottolinea Pier Carlo Graviolatti che nel '79-'80 ha contribuito all'ultimo maquillage [redacted] statua equestre — può facilitare il restauro. «*Diversamente* — aggiunge — *i tempi e i costi aumenteranno. Ecco perché rivolgo* [redacted] *appello: chi è in possesso del pezzo, lo restituisca*».

Il bronzeo cavaliere è giustamente offeso, così come [redacted] sono i tanti torinesi che lo considerano parte di sé e non giustificano, per nessun motivo, l'atto vandalico. Che cos'è successo domenica sera? Gruppi di *fans* juventini, per manifestare [redacted] loro euforia, hanno pensato di coinvolgere an[redacted] l'austero Emanuele [redacted] prendendolo d'assalto, quasi per scuoterlo dalla sua compostezza di uomo d'armi.

C'è da chiedersi perché la [redacted] creatura del Marochetti debba sopportare le scomposte reazioni di esagitati ogni volta che in città vi sono feste spontanee o spettacolari manifestazioni politiche, [redacted] e sportive. E ancora, perché, in previsione di queste invasioni di massa, non si provveda a «*far la guardia al monumento*». Basterebbero un paio di vigili urbani, o due poliziotti, per scoraggiare i soliti assalti al Caval 'd brons.

C'è chi, più drasticamente, propone di erigere una recinzione con cancellata attorno al monumento per difenderlo dai «nuovi vandali». Si dovrà arrivare a questo?

Specchio dei tempi

Le possibilità di un concorso: «Da precario a disoccupato» - Sulle [redacted] e scintillanti vette, romba l'elicottero e i merenderi inquinano - Protesta contadina - Con la paura in [redacted] - Gilles Villeneuve, un pilota

Un lettore ci scrive da Grugliasco:

«*Ho trentasei anni,* [redacted] *otto lavoro nella* [redacted] [redacted] *docente, ho aspettato* [redacted] *'76 un normalissimo corso abilitante che non c'è più stato e ora, con moglie e figlia a carico, mi ritrovo con un concorso-capestro chè mette in gioco, nel giro di poche ore, la mia vita e quella della mia famiglia.*

«*Con la legge 270 sono stati* [redacted] *concorsi a cattedra aperti a tutti e a tutte le possibilità, anche a quella di essere "promosso" da precario a disoccupato.*

«*Tutto questo perché si devono operare tagli sulla spesa pubblica: ma* [redacted] *mi sembra giusto* [redacted] *si debba risparmiare sul salario di un lavoratore fino a renderlo disoccupato*».

Segue la firma.

Due lettori ci scrivono:

«*Pasqua con bel tempo, è puntuale il ritorno, al Pian della Mussa, grazie alla precoce apertura della carrozzabile, della massa domenicale* [redacted] *"merenderi", tre titipi e insulti perché qualcuno non riesce a* [redacted] [redacted] *pochi millimetri di neve rimasta.*

«*Puntuale purtroppo anche il cumulo di rifiuti che, d'ora in poi per tutta la stagione, "abbelliranno" il Pian della Mussa.*

«*E che dire poi di coloro che, non contenti di vivere tutta la settimana in una città inquinata, vengono qui ad inquinare la Stura lavandosi i piatti con il detersivo e pettinandosi ogni sorta di porcherie.*

«*Ma perché stupirsi, quando anche stimate guide alpine, che dovrebbero avere il massimo rispetto per la montagna e l'ambiente, hanno ormai largamente adottato* [redacted] *pratica dell'eliski, regalando* [redacted] *agli sci-alpinisti che sudano per ore con pelli di foca per raggiungere la pace, il silenzio, l'aria pura delle vette innevate, il "piacere" di scoprire su* [redacted] *depositati comodamente dall'elicottero con gran frastuono e puzza di gas di scarico,* [redacted] *manipolo di pistaioli che scendono poi a valle lasciando sulle cime lattine vuote, sacchetti di nylon e schifezze varie. E agli inquinatori nostrani si aggiungono poi, specie sulle cime più note, quelli d'Oltralpe, perché in Francia l'eliski è da tempo proibito*».

Franco e Cristina Rosso

Un [redacted]ppo di agricoltori ci scrive:

«*Siamo un gruppo di agricoltori, utenti di macchine agricole, che impieghiamo il carburante agricolo agevolato* [redacted] *per l'azionamento* [redacted] *macchine stesse, considerando che la differenza di prezzo ai prodotti per autotrazione è, per ogni quintale, di lire 20.000 per il gasolio e 120.000 lire per la benzina.*

«*I buoni di prelevamento vengono rilasciati dalla* [redacted] *gione,* [redacted] *gli uffici U.M.A. (il servizio è diventato regionale dall'1-4-1979, prima l'U.M.A. era un ente parastatale). Forse passando alla Regione il servizio si è deteriorato (almeno in provincia di Torino), rispetto al passato, a tal punto che quest'anno abbiamo iniziato i lavori primaverili senza essere riusciti ad ottenere il rilascio del buono;* [redacted] *così costretti a rifornirci di carburante normale, con grave danno economico e con molte difficoltà, considerando che le nostre aziende distano notevolmente dalle* [redacted] *stradali.*

«*Il rilascio dei buoni e i* [redacted] *eseguiti* [redacted] *serve più (infatti le quantità ci verrà ridotta!) Abbiamo saputo che parecchie* [redacted] *sono nelle* [redacted] [redacted] *condizioni. L'assessorato* [redacted] *è conoscenza di questa gravissima situazione?*».

Seguono otto firme

Una lettrice ci scrive da Carmagnola:

«*Segnalo un caso che non penso purtroppo sia raro negli ospedali italiani.*

«*In data 27 febbraio mi sono recata all'Ospedale Mauriziano di Lanzo per un pap-test prescrittomi* [redacted] *ginecologo del* [redacted]

«*A tutt'oggi,* [redacted] *aprile,* [redacted] *ancora attendendo il risultato dello stesso, in quanto non è* [redacted] *pervenuto da Torino. E dire che quando ci si sottopone a questi esami si ha sempre in* [redacted] *una paura*».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Borgosesia:

«*Mi sembra giusto ricordare quell'esaltante persona che era Gilles Villeneuve, morto l'8 maggio 1982 a Zolder in Belgio, mentre tentava di regalarci un'altra grande* [redacted] *emozione. Penso che il mi*[redacted] *modo di ricordarlo sia quello di riportare la splendida definizione che Enzo Ferrari ha dato* [redacted]:

«*"C'è chi lo ha definito aviatore e chi lo valutava* [redacted]. *Il giorno che lo assunsi, prelevandolo dalla motoslitta,* [redacted] *sollevò un plebiscito* [redacted] *critiche e quando l'ho paragonato a Nuvolari ho trovato chi mi ha rimbeccato. Gilles! Con la sua generosità, con il suo ardimento,* [redacted] *la sua capacità — distruttiva — che aveva nel pilotare le macchine, martoriando semiassi, cambi di velocità, frizioni, freni, ci insegnava* [redacted] *bisognava fare perché un pilota potesse difendersi in un momento imprevedibile, in uno stato di necessità"*.

Carlo Pavero

Le «miniauto»

Il [redacted] [redacted] della prima rassegna internazio[redacted] dell'automobile per bambini ha spinto gli organizzatori a prorogare di una settimana [redacted] mostra che [redacted] dovuto chiudersi domenica.

La rassegna, che si tiene al piano terra del Museo dell'automobile a Italia '61, manterrà lo stesso orario d'apertura: 9.30-12.30 e 15-19.

La Chiesa si modifica per rispondere a nuove esigenze

Un laico che fa il viceparroco (senza dir messa e confessare)

«E' senza [illegible] un grande aiuto», dicono a Sant'Alfonso in via Netro - Il la[illegible] di «chi [illegible] è prete»: un volontariato che si mette [illegible] servizio della società

«Oggi la parrocchia è un centro d'incontro; [illegible] il prete non può interessarsi [illegible] tutto. E a 65 o 70 anni getta la spu[illegible]: [illegible] tiene il fisico [illegible] è detto che tenga la mente». Don Carlo Berrino, [illegible] di Miraflori, fa la sua analisi [illegible] la [illegible] consapevolezza che «siamo vivendo [illegible] mento [illegible] passaggio». Perciò ammonisce: «I preti non de[illegible] essere accentratori. Pri[illegible] e poi cederanno parte dei comandi». A [illegible] «Al [illegible] turalmente».

Il ruolo sempre più importante dei laici era emerso nel breve viaggio tra i mutamenti delle parrocchie. Diceva monsignor Franco Peradotto, vicario generale della Curia, che esse, da «luoghi [illegible] servizi religiosi», sono divenute «luoghi anche [illegible] servizi sociali». Un arduo terreno che chiede gente preparata e disponibile. «Avremo meno sacerdoti e più laici — aggiunge monsignor Peradotto — con compiti un tempo demandati al clero, come il catechismo».

Catechismo, incontri con le famiglie, assistenza [illegible] bisognosi, centri per handicappati od orfani, campeggi estivi [illegible] ragazzi, gite per anziani, servizi di ogni tipo. Sotto l'al[illegible] tra le [illegible]o sul marciapiede davanti alla chiesa, centinaia [illegible] uomini e donne d'ogni età offrono un lavoro gratuito.

«Ogni venerdì, quando chiudo l'ufficio, spesso qui racconta Vincenzo Vicario, elettrauto. Fa parte di un [illegible] [illegible] parrocchia [illegible] San Gioacchino, a Porta Palazzo. Ma oggi non è venerdì, indossa una tuta, [illegible] ponte mobile lungo la parete. Sorride: «C'erano tanti lavori urgenti e problemi [illegible] bilancio». Attorno altri uomini in tuta. Sfila rapido un gruppo di ragazzi incolonnati: «quelli del catechismo», guidati [illegible] un giovane laico.

«Ci [illegible] [illegible] fare...» commenta Antonio Orlandini. E' il presidente [illegible] Confraternita parrocchiale San Vincenzo: tra loro «organizzati» e [illegible] «indipendenti», gravitano attorno [illegible] parrocchia [illegible] sessantina di laici. «La gente arriva quasi sempre con richieste [illegible] aiuto [illegible]. Noi tentiamo di tamponare l'emergenza». Dove prendete il denaro? «Autotassazione, offerte, altre attività».

Ma ci sono i casi in [illegible] met[illegible] [illegible] al portafoglio non basta. «Giovani emarginati, bimbi piccoli con [illegible] madre [illegible] ospedale, gente che cerca lavoro e [illegible] la trova». Spesso ex carcerati (la [illegible] Vincenzo ha una sezione apposita) ed [illegible] uno [illegible] tanti più difficili: «Cerchiamo [illegible] provvedere [illegible] che attraverso conoscenze personali». Ma appena l'imprenditore sente [illegible] chi [illegible] tratta le porte si chiudono.

Molti gli incontri con [illegible] famiglie. E' il sacerdote a spia[illegible] [illegible] [illegible] «Lui introduce [illegible] il discorso, altrimenti, nonostante [illegible] il campanello, ci scambierebbero per venditori di libri [illegible] seguaci [illegible] curiose religioni». Tante però le delusioni: anziani, o comunque gente matura, accolgono le visite, «ma il mondo giovanile è poco sensibile».

Il peso più grave è un altro: «Le battute che devi [illegible] fare nella vita privata, il co[illegible] [illegible] che non perde occa[illegible] per ripeterti: [illegible] [illegible] ne pensi tu [illegible] [illegible] sempre [illegible] messo [illegible] preti a preparati». Lo scoramento talvolta è forte. «Allora [illegible] ci domanda: chi te lo fa fare?». Chi, dunque? «La fede, [illegible] altro? Da solo [illegible] concluderei niente» risponde Alfio Scarbottini, anche lui [illegible] San Vincenzo.

«C'è tanta gente che [illegible] bisogno, qualcuno [illegible] [illegible] persone» taglia [illegible] una delle volontarie che aiutano la [illegible] nella cucina della parr[illegible] di Sant'Alfonso. In via Netro angolo corso Tassoni, dove si preparano i [illegible] ati per i bisognosi. E a Sant'Alfonso [illegible] un laico a svolgere le funzioni di viceparroco: «Tolta la messa e la confessione è viceparroco a tutti gli effetti» [illegible] [illegible] Carlo Quaglia.

La figura del laico modificherà ancora la chiesa? «L'importante [illegible] che [illegible] prenda il sopravvento il protagonismo» risponde [illegible] Sergio Bosco, parroco in via Millelire. Poi cita i vantaggi di questa sempre più diffusa partecipazione: «Demandar loro molti compiti consente al parroco di essere totalmente prete».

Conclude don Giovanni Coccolo, a San Gioacchino: «I laici danno l'immagine perfetto dell'integrazione fra due mondi, il religioso e il sociale. Perché [illegible] è venuto il prete? chiede la gente quando loro entrano nelle case. Poi, dopo la prima diffidenza: perché fate questo? E [illegible] quella domanda parte un dialogo

Marco Neirotti

All'assalto per i «740»

[illegible] stato letteralmente un assalto quello che i contribuenti hanno dato ieri mattina all'Ufficio imposte e tasse del Comune, in [illegible] Vittorio Emanuele II n. 4, per avere — gratuitamente — i modelli per [illegible] denuncia dei redditi: oltre cinquemila persone si sono messe in coda ed hanno anche bloccato il traffico nel rettilineo del corso, tanto che sono dovuti intervenire i vigili urbani.

Gli sportelli, per favorire il pubblico, ieri sono stati tenuti aperti ininterrottamente dalle 8,30 alle 16; oggi ci sarà un piccolo intervallo dalle [illegible] alle 14, ma è probabile che ben presto i modelli [illegible] esauriti. Venerdì [illegible] erano stati consegnati agli [illegible] mila.

Gli [illegible] stampati [illegible] in distribuzione, [illegible] gratuita, presso le rivendite di generi di monopolio: in particolare il modello 760/F costa 200 lire, 300 il 740/S, 600 il 750. Dato il costo molto limitato, stupisce che ci sia stato un simile assalto per i modelli [illegible] distribuzione gratuita.

Sismografi impazziti a Montalenghe

Sentito in Canavese il terremoto al Sud

L'osservatorio ha registrato la prima scossa alle 19,02 - Poi la grande sarabanda

Il terremoto [illegible] arrivato con [illegible] televisione nelle case dei torinesi. Nessuno ha avvertito scosse, non si sono sentiti mobili scricchiolare né visti lampadari dondolare. Però in Piemonte [illegible] [illegible] chi lo ha registrato con «una intensità eccezionale». Sono i due gestori dell'osservatorio [illegible] Montalenghe, il prof. [illegible] vanni Ferrero e sua moglie che hanno visto il sismografo muoversi [illegible] 19, 8 minuti e 55 secondi.

«Poi le scosse si [illegible] susseguite — dice il prof. Ferrero — con intensità sempre crescente fino a raggiungere il culmine tra le 19,55 e le 20,3 minuti e [illegible] secondi. E' stato [illegible] sciame di scosse violente, [illegible] che l'inchiostro ha tracimato dal sismografo».

I due [illegible] sono subito messi [illegible] lavoro con grafici e [illegible] per stabilire l'intensità delle scosse, dimenticando per un momento l'altra parte [illegible] lavoro che conducono nell'osservatorio, [illegible] [illegible] parte meteorologica [illegible] registrazione delle immagini trasmesse [illegible] satelliti artificiali.

L'osservatorio è infatti nato trent'anni fa come Centro studi sulle telecomunicazioni — e quindi [illegible] particolare interesse [illegible] meteorologia — poi ha [illegible] [illegible] attività fino appunto alla regi[illegible] delle immagini trasmesse dai satelliti. Il sismografo che ha a disposizione [illegible] uno dei più sensibili e ieri sera lo ha dimostrato registrando l'evento [illegible] che [illegible] coinvolto tutta l'Italia meridionale.

Ecco l'elenco [illegible] scosse più significative che cominciano con quella delle 19, 2 minuti e 55 secondi. Sono prese[illegible] [illegible] 19,05 e 35[illegible] 19,12 e 15; 19,37 e 30 fino allo «sciame [illegible] 19,55 e [illegible] 20,03» continuando, più attenuate, fino alle 20,29 e 20 secondi con una scossa che [illegible] [illegible] giudicata «[illegible] assestamento», cioè di «fine terremoto». Ma alle [illegible] minuti e 55 secondi ce n'è stata un'altra, sia pure molto lieve: segno che la terra, al Sud, tremava [illegible]

Investe in auto vecchio amico «Lo ucciderò»

Per tentato omicidio è stato arrestato dai carabinieri di Moncalieri Salvatore Morra, [illegible] anni, lattoniere, lungo [illegible] Abelonio 12/3. Con la sua «128» ha deliberatamente investito Giuseppe Galli, 34 anni, impiegato, via Duca de[illegible] Abruzzi 24, Trofarello. Il fatto è st[illegible] domenica pomeriggio.

Il Galli, in compagnia di alcuni parenti, stava passeggiando quando la «128» [illegible] diretta sul gruppo travolgendolo e continuando la [illegible] corsa. Soccorso dai parenti il Galli è [illegible] accompagnato all'ospedale [illegible] Moncalieri e giudicato guaribile in 30 giorni. Del fatto sono stati informati i carabinieri che dopo qualche [illegible] rintracciavano l'auto e la bloccavano.

Nel corso dell'interrogatorio l'uomo ha ammesso di aver volontariamente investito il Galli, pare [illegible] detto: «Se non l'ho ucciso questa volta prima [illegible] poi ci riuscirò».

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
RIVESTIMENTI
Pavimenti in legno
Porte per garage
Porte per cantine
Porte antincendio
Truciolari
Compensati
Portoncini blindati
PRONTO [illegible]
Via Lanzo 108 Borgaro T.se
Tel. (011) 470.2602/3/4

Echi di cronaca

Da oggi alla Centrarredo

Trovarvi, oltre all'assortimento abituale, anche una vasta gamma di cucine componibili delle migliori marche. Consiglio, tel. 011 982.5484.

Messaggi urgenti

CERCASI ditta collaboratrice domestica fissa/o [illegible] mira pratica cucina disposta trasferirsi mesi estivi mare. Tel. ore ufficio 647.0206/97.

PASTORE Bernese nero chiazze bianche smarrito Valsalice Lauta mancia a chi lo ritrova. Tel 835.820 [illegible]ra 5587

PICCOLA [illegible]
sui [illegible] vigneti, mandarini, clementine, etc...
Prezzo L. [illegible]
CORSICA - FRANCIA
TEL. [illegible] 381.698

[illegible]
in 3 giorni concede
[illegible]
da 4 a 15 milioni [illegible] rentisti bancari (commercio industria artigianato).
Tel. (011) 504.848.

MUTUI
IMMOBILIARI
AUXILIUM
Per disporre in pochi giorni del contante per i vostri [illegible]
[illegible] S.p.A.
[illegible] - 505.988

LA STAMPA
[illegible] di più
tutto scienze
tutto dove
Tutto libri

SAPERE DI SPORT
FIGURARSI LO SPORT
MOSTRA DI ARTI FIGURATIVE
Torino, 9 maggio - 10 giugno 1984

FOTOGRAFIA
ANTICHI CHIOSTRI
V. Garibaldi 25
MANIFESTO
UNIONE CULTURALE
V. Cesare Battisti 4B
GRAPHIC DESIGN
CIRCOLO DEGLI ARTISTI
V. Bogino 9
orario dalle 10 alle 20 (chiuso il lunedì)
COMUNE DI TORINO - ASSESSORATO ALLO SPORT
[illegible]
PROGETTO GALLERIA LA ROCCA

SORDITA'
[illegible] NOVITA'
PHILIPS

Prima nel mondo [illegible] PHILIPS ha utilizzato il raggio LASER negli apparec[illegible] [illegible] quali nuovi modelli siamo in grado di correggere qualsiasi tipo di sordi[illegible] protesizzabile dalle più leggere alle più difficili [illegible] vantaggio straordinario sulle normali protesi acustiche, infatti [illegible] riproduzione [illegible] fedele e [illegible] grazie alla [illegible] zazione della curva [illegible] [illegible] osta stimatica
E' una esclusività PHI[illegible] Venite a provarli [illegible] lo
concessionaria esclusiva
PHILIPS - Eindhoven (Olanda)
ACUSTICA VACCA
TORINO - Via Sacchi 16 - Tel. 51.99.92
N.B. E' vero! Da noi è difficile parcheggiare, ma vale la pena di fare due passi in più.

Per la pubblicità su
LA [illegible] e [illegible] SERA
PK publikompass
[illegible] Via G. Negri 8 - 10 - Tel. (02) 86.86
[illegible] Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.69.60/65.69.44
[illegible] Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
[illegible] Via Cavezzale 1/14 - Tel. (0171) 64.22.60/90.64.33
[illegible] Via Asiago 1/1 - Tel. (010) 36.218/36.44.06
[illegible] Via Bonifacio 1 - Tel. (0183) 21.33.71
[illegible] Via Dogana 41 - Tel. (0184) 60.46.46/60.46.46

CORSO LECCE 70
ULTIMI APPARTAMENTI
ingresso, camera, tinello,
DA L. 32.000.000
MUTUO 50% IVA 2%
TELEFONO 011/511382

Scontro il 1° maggio in discoteca

Rissa con coltelli Due gli arrestati

Sono minorenni, accusati di duplice tenta[illegible] omicidio - L'episodio in piazza Sabotino

Arrestati dalla polizia due ragazzi per duplice tentato omicidio. Sono Giovanni R. e [illegible] R., entrambi di 17 anni, accusati [illegible] aver ferito [illegible] in una [illegible] avvenuta il 1° Maggio in piazza Sabotino tre giovani: Luca Tantaricio, [illegible] anni, [illegible] 8, Paolo 63, Gaetano Formiglia, 23 anni, via Timermane 23, e Francesco Del Mare, [illegible] anni, via Allegri 21, Collegno.

Tutto [illegible] [illegible] alle 16 [illegible] 1° Maggio, per una discussione [illegible] ragazze [illegible] due clan [illegible]. In breve oltre [illegible] giovani erano venuti alle [illegible] davanti alla [illegible] «Prima donna», di piazza Sabotino angolo corso Peschiera. Una rissa tremenda, terminata con l'arrivo della polizia. Sull'asfalto rimasero tre giovani sanguinanti: il Tantaricio [illegible] era preso [illegible] coltellata [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] in gravissime [illegible] dizioni [illegible] Martini di via Tolmino. [illegible] altri due erano rimasti feriti [illegible] modo più lieve.

Subito [illegible] [illegible] tre feriti vennero arrestati per rissa anche altri due giovani, perché [illegible] era [illegible] [illegible] reticenza [illegible] assalitori. Ora [illegible] polizia ha ricostruito lo scontro tra le [illegible] bande, una di Madonna di Campagna e l'altra di Lelmi. Partendo dalla traccia di [illegible] certo «Gianni [illegible] Lelmi- [illegible] [illegible] arrivati al due feritori, che sono stati rinchiusi al Ferrante Aporti. Anche [illegible] altri minorenni [illegible] stati denunciati per [illegible] aggra[illegible].

Fra violenza e solidarietà

S'inaugura alle 18, al Centro Incontri Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 35, la mostra fotografica *Fra violenza e solidarietà*, organizzata [illegible] Movimento Sviluppo e [illegible] con la collaborazione della Cassa [illegible] Risparmio e dei centri di attività sociale Fiat.

[illegible] immagini di violenza e ingiustizia oppure di solidarietà, ci sarà il materiale offerto da *La Stampa*, dal Centro catechistico salesiano, [illegible] fotografo Fabbio.

Il primo premio è andato a Giorgio Previdi e Vincenzo Olivo, il secondo a Giuseppe Falanga e Irene Giannuria, il terzo ad Amilcare [illegible] Mezza e Ivo Marzolla.

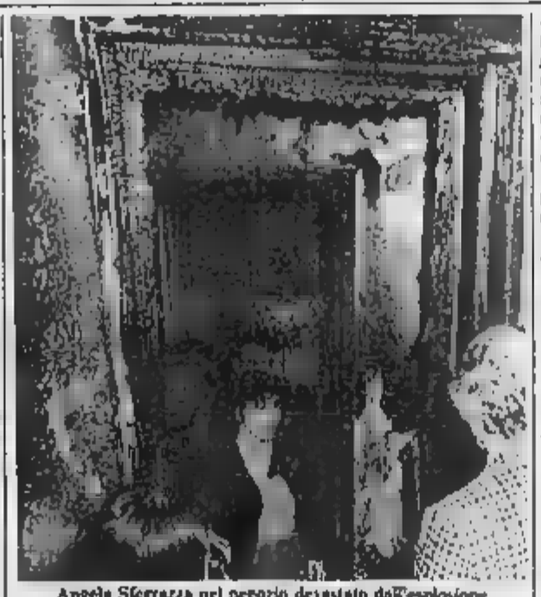
Un'esplosione ha messo in pericolo la vita di nove famiglie in via Fiano

Allarme a un negozio di pettinatrice E' [illegible] o invidia di un concorrente?

Ieri mattina alle 3,50 in quartiere Campidoglio - Un boato, poi fumo e fiamme [illegible] scale, provocati da liquido infiammabile versato nell'androne - Alcuni inquilini: «Ci [illegible] salvati correndo sui balconi»

Un boato nella notte [illegible] svegliato l'intero quartiere Campidoglio. Un negozio di pettinatrice è [illegible] di[illegible] in un attentato, mentre nove famiglie, tutte abitanti nello stabile di via Fiano 17, si sono trovate con le scale piene [illegible] fumo e fiamme. Sono state salvate dal pronto intervento di volontari e vigili del fuoco, proprio quando alcuni bimbi cominciavano [illegible] avere i primi segni [illegible] intossicazione. Solo per miracolo non ci [illegible] state vittime.

Alle 3,50 di ieri mattina [illegible] sconosciuti si sono introdotti nell'androne del palazzo, facendo scattare la serratura del portone grazie [illegible] un ve[illegible] mandato [illegible] frantumi la notte [illegible] venerdì. Hanno versato [illegible] [illegible] liquido infiammabile (probabilmente kerosene) e, con [illegible] miccia, hanno appiccato il fuoco in [illegible] ambiente già saturo dei vapori del combustibile. «Abbiamo sentito, nitida, una esplosione, seguita dopo pochi [illegible] condi da un'altra — [illegible] Marisa Osson, parrucchiera — Siamo usciti sul pianerottolo, ma dal pian terreno saliva una colonna [illegible] fumo e [illegible] scor[illegible] [illegible] i bagliori delle fiamme. Abbiamo preferito rifugiarci sul balcone ed attendere i soccorsi. Intanto continuavamo a sentire le urla dei bambini, terrorizzati dagli [illegible]».



Angela Sferrazza nel negozio devastato dall'esplosione

Daniela ed Eleonora Miniello, [illegible] e 9 anni, abitano proprio sopra il negozio. «Hanno subito cominciato a piangere — racconta la madre — [illegible] nell'alloggio filtrava fumo. Siamo corsi sul balcone dove [illegible] hanno salvati alcuni volontari». A comandare questa prima squadra di improvvisato intervento era Felice Osson, [illegible] anni: «Ho trovato una scala, utile per raggiun[illegible] il primo piano. Più in alto non potevamo arrivare. Per fortuna i vigili [illegible] fuoco sono stati rapidissimi».

Per [illegible] polizia è [illegible] difficile [illegible] da sbrogliare. Laura De Meglio, 21 anni, contitolare [illegible] del negozio con Angela Sferrazza, [illegible] anni, non [illegible] spiegarsi il gesto: «Non abbiamo mai avuto minacce, [illegible] giuro. Avevamo preso [illegible] [illegible] lo da un anno e gli affari [illegible] andavano male. Sarà stata la gelosia di qualcuno?».

Le dimensioni dell'esercizio non possono [illegible] l'ipotesi del racket; [illegible] [illegible] davvero trattato [illegible] [illegible] dettato dall'invidia. I [illegible] sono nuovelli: una ventina [illegible] milioni nel negozio, forse altrettanti per il ripristino degli infissi e dell'androne. Laura De Meg[illegible] si dispera: «Proprio adesso che avevamo finito di pagare tutto».

Saper spendere
Genuinità nel vino

La formazione di piccoli brillanti e impalpabili cristalli nella bottiglia ha una spiegazione

[illegible]: vino [illegible] alta gradazione (in effetti è un barbera [illegible] 13 gradi); dose [illegible] di conservante (biolfito); contenitori [illegible] sufficientemente puliti, e altre spiegazioni [illegible] prive [illegible] fantasia. Ma qual è il parere dell'enotecnico?».

★★ In altri tempi il [illegible] tadino che si trovava la bottiglia [illegible] il fondo» non aveva che una spiegazione: è vino genuino. Ora il tarlo [illegible] dubbio [illegible] noi [illegible] in ricerca disperata [illegible] antica genuinità. Il guaio è che quando la troviamo, siamo pronti [illegible] riconoscerla.

Spiega l'enotecnico Bruno [illegible]: «Quel deposito [illegible] tartrato di potassio [illegible] [illegible] e se quel vino non [illegible] genuino [illegible] [illegible] [illegible] di produzione piemontese. Il problema dei «cristallini» non si [illegible] presentato o, per lo [illegible] sarebbe stato meno evidente, perché i vini meridionali, ad esempio, contengono meno acido tartarico, e i solfitatori ne aggiungono [illegible] poco, visto che costa molto [illegible]:

[illegible] genuinità non c'è da dubitare, [illegible] si tratta di eccessiva dose di bisolfito — spiega l'esperto — perché il vino puzzerebbe (in [illegible] sgradevole; non [illegible] [illegible] contenitori poco puliti, perché anche in questo caso il vino avrebbe [illegible] o sapore [illegible] (dall'aceto alla muffa). E' accaduto in[illegible] [illegible] fenomeno banalissimo, favorito dall'alta gradazione [illegible] vino: il tartrato è precipitato [illegible] causa della temperatura troppo bassa [illegible] quale il prodotto [illegible] [illegible] conservato [illegible] confronto [illegible] [illegible] temperatura della cantina di origine. [illegible] esempio: se il produttore [illegible] teneva in un locale a 12-13 gradi, conservato successivamente [illegible] una cantina di città a [illegible] gradi, il vino [illegible] costretto a precipitare parte dei tartrati per ritrovare [illegible] [illegible] equilibrio naturale.

«Lo stesso può essere avvenuto se il vino ha avuto una rifermentazione in bottiglia, per la presenza di zuccheri naturali non ancora fermentati; [illegible] questo [illegible] aumenta la sua gradazione alcolica, ma precipita il tartrato».

Per il lettore [illegible] [illegible] una consolazione.

★ Una lettrice, la cui lettera [illegible] giunta a noi «strappata» e [illegible] [illegible] delle Poste, [illegible] senza firma, vie[illegible] in aiuto [illegible] Anna Maria Sabatini [illegible] voleva la ricet[illegible] del pate di prosciutto, [illegible] pubblicata [illegible] *Saper spendere*. Questa però è la versione riveduta e probabilmente migliorata: «Passare al mixaccio 300 gr [illegible] prosciutto cotto, privo di grasso, unirlo a [illegible] gr di burro lavorato a crema, e a mezzo bicchiere di panna; mescolare bene e mettere in uno stampo foderato di carta oleata; riporre in frigo per 4-6 [illegible] preparare la gelatina per coprirlo [illegible] decorarlo dopo averlo capovolto, avendo l'accortezza di aggiungere alla gelatina fatta in casa [illegible] cucchiaio [illegible] cognac (non di più); qualche ciuffo [illegible] prezzemolo, [illegible] e pistacchi disposti a fiore completeranno l'opera».

Simonetta

Perché scioperano i benzinai

L'adesione allo sciopero nazionale dei distributori di benzina a Torino, [illegible] condo la [illegible] [illegible] delle due associazioni [illegible] categoria (l'altra [illegible] l'Ugica), dovrebbe essere massiccia e quindi risulterà molto difficile trovare carburante dalle [illegible] [illegible] oggi alle [illegible] [illegible] venerdì. «L'unico supplimento [illegible] possiamo dare — ha spiegato un funzionario — [illegible] di fare il pieno per tempo».

Per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] difficoltà c'è [illegible] scappatoia. «Ricordiamo che i distributori sull'autostrada [illegible] sulla tangenziale [illegible] aperti — hanno detto alla Pulb —. Attenzione però che resteranno chiusi di notte dalle 22 [illegible] [illegible] quindi chi [illegible] affrontare [illegible] aghi viaggi [illegible] [illegible] che si fermi almeno [illegible] prima».

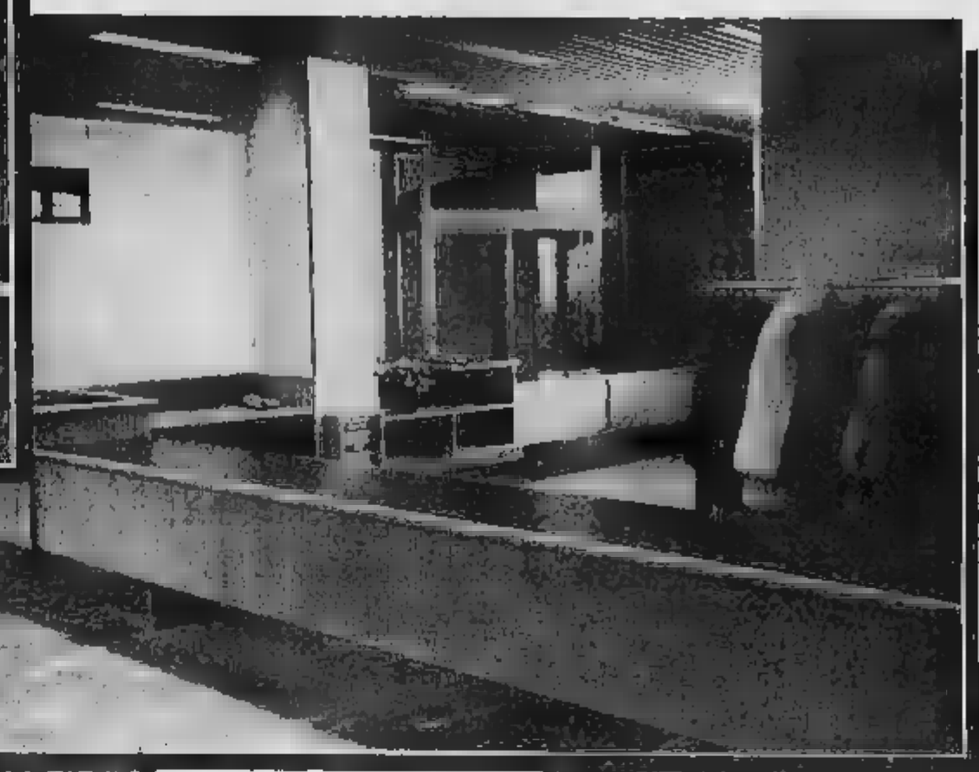
Quali [illegible] i motivi di que[illegible] «dura» agitazione (che potrebbe ripetersi [illegible] 23 [illegible] 24 del mese)? «Si tratta — hanno detto i gestori — di problemi normativi ed economici gravi, come, tanto per fare alcuni esempi, il pagamento [illegible] [illegible] i parametri dei costi per i punti vendita, la normativa Cee sull'esclusiva, la normativa contrattuale».

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 107

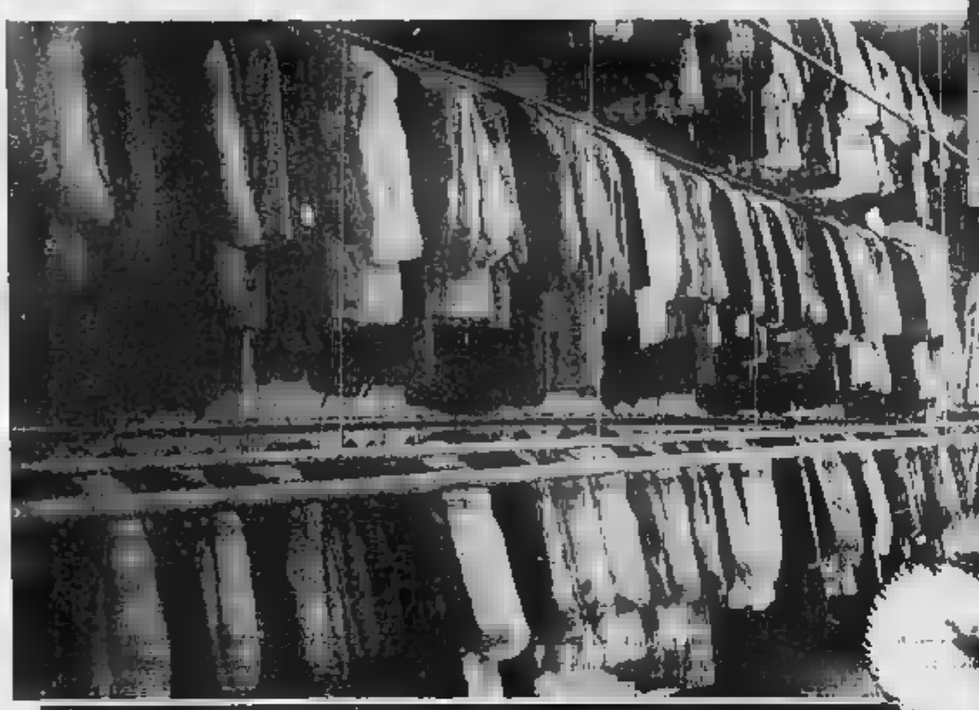
Il rapporto ideale
tra razionalità ed istinto
per chi ha
cultura di guida:
BMW Serie 3.
4 porte.

625840-VR
TORINO
BIAUTO
Via Claudiana 44/B
Tel. 443.344
C.A.S.
Via Pinelli 14 - Tel. 688.277
C.so [illegible] - Tel. 647.284
ITALCAR
Corso F. [illegible] 63
Tel. 696.353

Per chi arriva alla Brillur, in via Aosta, [redacted] problema di sosta. Nei momenti di maggior affluenza un custode provvede ad aprire il cancello carrale che dà accesso sull'ampio cortile attrezzato a parcheggio coperto, dal quale si entra direttamente al ricevimento. In tal modo non è necessario [redacted] strada con in braccio ingombranti (e costose) pellicce, facile bersaglio di eventuali malintenzionati.



Il ricevimento clienti, dotato di cristalli antiproiettile, mira le pellicce che vengono avviate al laboratorio di trattamento e pulitura. Qui il capo viene liberato dallo sporco e preparato per il «riposo» estivo. Esiste, ovviamente, un servizio a [redacted] che provveda al ritiro ed alla riconsegna. Una buona parte dei pellicciai di Torino utilizza appunto questo servizio. Custodire pellicce in negozio o, peggio, in stanze di normali alloggi, [redacted] un rischio che i commercianti seri non si assumono di certo. E la «Brillur» risolve il problema del commerciante così come risolve quello della cliente privata.



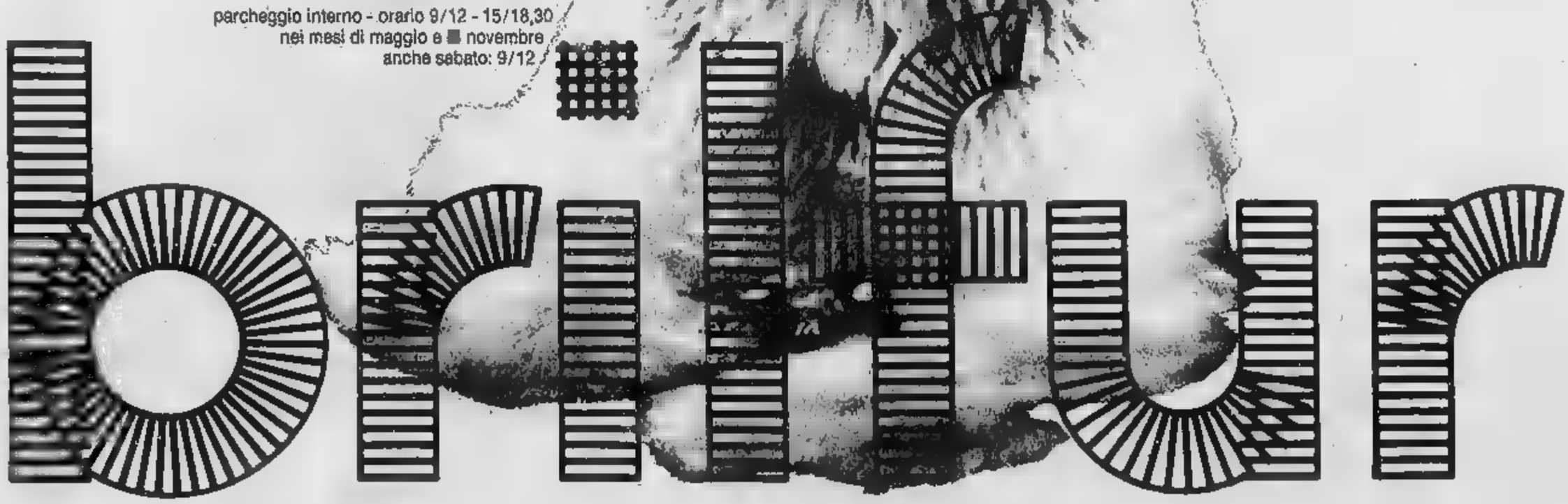
Estate, nemica delle pellicce. Caldo, tarme, polvere, [redacted] ad aggiungersi allo smog invernale e danneggiano capi certamente di valore. Come salvarli? La «Brillur» offre la soluzione definitiva: sedici caveaux corazzati, dotati del più [redacted] impianti antifurto, antirapina ed antincendio, con aria condizionata e temperatura ed [redacted] controllate sono un impianto unico in Italia, progettato e costruito appositamente [redacted] pellicce in [redacted] sicurezza. La soluzione che nessun altro può offrire.

L'assoluta sicurezza dei locali di custodia, affidata alla porta corazzata con apertura a tempo, ai segnali d'allarme collegati a polizia e carabinieri ed [redacted] sorveglianza continua, è rafforzata poi da polizze assicurative stipulate con primarie compagnie, a copertura totale. Il nuovissimo impianto «Brillur», insomma, è la risposta [redacted] domanda di chiunque [redacted] una pelliccia: [redacted] dove [redacted] metta? Una risposta che non [redacted] spazio a rischi [redacted] alcun genere, che fornisce a Torino [redacted] servizio quale nessun'altra città in Italia può vantare.

CUSTODIA e PULITURA PELLICCE

TORINO - [redacted] 28.43.06 - [redacted]
Unica [redacted] Via Aosta, 8

parcheggio interno - orario 9/12 - 15/18,30
nei mesi di maggio e [redacted] novembre
anche sabato: 9/12



In consiglio comunale le difficoltà culturali

Il Museo archeologico è fermo sul traguardo

Dopo i miliardi già spesi non si trovano pochi milioni per completarlo - Bloccati anche i fondi per quello del Cinema

Ripresa seduta del consiglio comunale ieri sera: delibere urgenti approvate e passate alle commissioni, due problemi sollevati che dimostrano quanto è difficile fare cultura a Torino. Prima questione, il museo del cinema. Prendendo spunto da un articolo pubblicato nei giorni scorsi dalla Stampa (al quale viene il ritardo con il quale vengono erogati i contributi a questa importante istituzione cittadina) il consigliere democristiano Mario Foglietta chiede se il comune può esercitare qualche pressione per sbloccare situazioni del genere.

Risponde il sindaco: «Siamo intervenuti tre volte presso il ministro Galloni per sollecitargli una serie di problemi analoghi. Purtroppo il Fio continua a tagliare i fondi». Foglietta chiede che c'è un progetto per la sistemazione del museo del Cinema Mazzino. Alcuni ostacoli come ad esempio la modifica dello statuto del museo sono stati rimossi. Il bilancio prevede opportuni stanziamenti (un miliardo nell'85 e 3 miliardi nell'86).

Berardi chiede che il comune eventualmente trovi i modi per anticipare i contributi a che della questione venga investita la commissione per la cultura al fine di concordare un'azione ufficiale.

Purtroppo le anticipazioni costituiscono un aggravio per i bilanci pubblici che devono sobbarcarsi gli oneri di interessi e di spese.

L'altro problema l'ha sollevato lo stesso Novelli rispondendo a Berardi e riguarda il museo archeologico: «E' notizia ufficiosa che il Fio per la seconda volta ha congelato gli stanziamenti per ultimare i lavori di sistemazione del museo archeologico. Il ministro Longo aveva a suo tempo invitato a ripresentare la domanda per il contributo promettendo che sarebbe stata spesa. Pare bizzarro che la commissione l'abbia bocciata».

Un'occasione perduta a quantomeno dilazionata nel tempo, a chissà quando. Incredibile: dopo una spesa di alcuni miliardi non si riesce a trovare poche centinaia di milioni per completare una struttura già pronta. I locali, com'è noto, sono inseriti nella parte di Palazzo Reale che si affaccia su corso Regina Margherita dove si trovano gli uffici della sovrintendenza archeologica. Sono già attrezzati, mancano le bacheche, le vetrine, l'arredo insomma dovrebbe raccogliere il materiale espositivo di quel Museo Storico di Torino e del Piemonte, bloccato ora sul traguardo.

Occasione mancata perché sarebbe un museo di rilevanza nazionale con quel che segue per la cultura regionale, il turismo, per le incentivazioni culturali.

Con questo vuoto i laboratori, l'opera dei restauratori e il lavoro di catalogazione continua a rimanere destinato ai magazzini.

Caluso, contrasti nella giunta

Nuovamente acque agitate nella maggioranza calusiese, retta da socialisti e democristiani e accusata dall'opposizione di compiuto immobilismo. Nell'ultima seduta nella quale è stato illustrato il bilancio di previsione dell'84, il gruppo comunista ha presentato una mozione di sfiducia verso la giunta, guidata dal socialista Armarini. «E' inconcepibile che il Consiglio comunale — dicono gli esponenti del pci — venga convocato ogni cinque o sei mesi e costretto a ratificare scelte già decise dalla giunta; del piano regolatore non abbiamo più sentito parlare; l'intera città è alla paralisi più completa». Sulla stessa linea si sono posti i consiglieri di opposizione «polo laico» (pli, psdi e indipendenti), autori di un manifesto affisso sui muri della città, dal titolo «Armarini vattene». Da parte loro gli esponenti della maggioranza sono ben decisi a non rassegnare le dimissioni. «Ci confrontiamo sui fatti — dicono — e non su polemiche, spesso strumentali e di sapore elettoralistico». Dall'80 ad oggi, ben tre giunte si sono avvicendate alla guida del Caluso: una socialcomunista guidata da Pagliosa, una tripartitica psi, psdi e dc, presieduta da Armarini, e l'attuale, formata da socialisti e democristiani.

Una donna di 27 anni in una palestra di arti marziali

Dopo un match di Kung Fu si sbatte priva di sensi

Maria Silvia Ugoletti

Un'atleta di 27 anni è da domenica pomeriggio ricoverata in prognosi riservata alle Molinette per un'emorragia cerebrale provocata, pare, da un colpo ricevuto durante un incontro di *kung fu*. E' Maria Silvia Ugoletti, una operatrice elettronica, madre di una bambina di 4 anni e mezzo, da tre anni appassionata karateca come il marito, ma da soli 4 mesi impegnata ad apprendere le tecniche del *kung fu*.

L'incidente è accaduto verso le 13 nella palestra di via Don Grazioli dov'era in programma una manifestazione di arti marziali organizzata dall'Aesi e dal Coni. Per Maria Silvia Ugoletti era il primo combattimento dopo il corso seguito alla scuola del professor Oliberto Panciulio.

Il *kung fu*, a differenza del *karatè* dove le mosse terminate, consente il «contatto» fisico tra gli avversari i quali, per questo motivo, combattono speciali guantoni e le donne anche con una protezione al seno.

L'incontro disputato dalla Ugoletti si è concluso in parità e, apparentemente, senza danni per lei e l'avversaria. Anzi, per quasi mezz'ora, la ragazza si è fermata ai bordi del tappeto per osservare altri *match*.

Una volta sotto la doccia, però, è crollata priva di sensi battendo, pare, nuovamente la testa. Soccorsa, è stata trasportata dapprima al Maurizio da dove è stata subito trasferita alle Molinette.

Con la tac i sanitari hanno potuto escludere una lesione cranica, ma hanno scoperto un'emorragia cerebrale. Ulteriori esami dovranno stabilire se è stata provocata da un colpo troppo violento di *kung-fu* o quando la ragazza è caduta nella doccia, oppure se è da addebitarsi ad altre cause non traumatiche.

★ Caduto da un ponteggio alto 4 metri, in un negozio di alimentari in corso Tirreno 143/12 dove stava lavorando, Giovanni Fontana, 55 anni, decoratore, via Elba 15, è stato ricoverato al Mauriziano. La prognosi è riservata.

Forse chiarito il delitto compiuto il 7 aprile nel cortile di un'officina

Si costituisce a San Sebastiano Po il presunto omicida del meccanico

L'uomo, 44 anni, caricato su un'auto e abbandonato davanti all'ospedale, morì poco dopo - Ai carabinieri si è presentato un giovane: «Ho trasportato la vittima, ma non sono l'assassino»

«Sono arrivato da Franco Bertolina e l'ho trovato accasciato, ferito a un fianco. L'ho caricato sull'auto e mi sono diretto all'ospedale. Speravo di salvarlo». Pronunciando queste parole, l'altro giorno, si è costituito Valentino Amantea, 29 anni, via Messina 7, Chivasso. Ma i carabinieri di Chivasso, che da mesi lo stanno cercando, sono convinti che a sparare, a San Sebastiano Po, sia stato proprio lui.

I fatti risalgono al 7 aprile scorso. Alle 8, alcune persone vedono nel cortile di via Casale 4, dove il Bertolina, 44 anni, aveva una piccola officina - acquistava, riparava o vendeva auto - due uomini parlare. Uno di questi è la vittima. La discussione si fa sempre più animata, si sente un'esplosione. Sulla ghiaia rimangono tracce di sangue.

Poco dopo una 500 si ferma davanti al pronto soccorso di Chivasso. Un infermiere si accorge che, accanto al guidatore, c'è un uomo svenuto. Osserva: «Deve andare al nuovo ingresso». Lo sconosciuto alla guida spiega: «Non sono pratico, guidi lei la vettura». L'infermiere sale sull'auto, si rende conto che l'uomo sta morendo, accelera.

Intanto è sconosciuto che l'ha portato fugge. Inutili le cure dei medici: muore che poi sarà identificato come Franco Bertolina, sposato con una maestra di Castelborgone, due figli di 9 e 14 anni, muore pochi istanti dopo il ricovero.

Con questi pochi elementi s'inizieno le indagini dei brigadiere Larissa, del nucleo operativo di Chivasso. Due giorni dopo il delitto, nel corso di una minuziosa perquisizione, viene trovata la pistola che ha sparato: un'Astra 38 speciali, nascosta nel motore di un'Audi 100 parcheggiata nel cortile. Nel caricatore manca un solo proiettile.

Si scopre poi, interrogando conoscenti e parenti della vittima, che Valentino Amantea, «malavitoso» di piccolo calibro in libertà vigilata (era stato arrestato nell'aprile '83 per tentata estorsione e detenzione di armi: in casa gli erano state trovate due pistole e una bomba) è stato visto parecchie volte a San Sebastiano Po. Pare che pretendesse dal Bertolina, finita anche lui in carcere qualche anno fa per ricettazione di assegni rubati, auto in prestito e, di recente, addirittura una vettura in regalo (forse proprio l'Audi 100 dove è stata trovata l'Astra). A quest'ultima richiesta il Bertolina si era sempre rifiutato.

Valentino Amantea viene visto per l'ultima volta a San Sebastiano Po la mattina del 7 aprile. Poi scompare. A Chivasso nessuno sa dove. Qualcuno spiega che, forse, è ritornato al paese, in Calabria. Riaultano vani le ricerche dei carabinieri di Chivasso che, per spingerlo allo scoperto, compiono continue perquisizioni nelle case di pregiudicati calabresi. Non privo questa circostanza avrebbe indotto gli amici dell'Amantea a convincerlo a costituirsi.

Valentino Amantea

Legata in casa dai rapinatori

Il trucco adottato dai rapinatori di farsi passare per il tecnico del gas o, in altri casi, per il postino. Il fioraio e così via, ha funzionato ancora ieri pomeriggio in corso Racconigi 20 dove due sconosciuti hanno depredato Anna Boschino, 73 anni, di tutto ciò che di valore teneva in casa.

La donna, poco prima delle 16, aveva aperto a un uomo che diceva di essere un tecnico venuto a «controllare l'impianto del gas». Una volta in casa lo sconosciuto, seguito da un complice armato di pistola, si è gettato sulla pensionata e premendole una mano sulla bocca perché non urlasse, l'ha spinta in salotto dove l'ha legata a una sedia e imbavagliata.

I banditi hanno poi tranquillamente «perquisito» tutto l'alloggio andandosene con quadri, gioielli e argenterie per un bottino stimabile in qualche decina di milioni. Anna Boschino è riuscita a liberarsi dopo qualche minuto, ma quando ha dato l'allarme era ormai troppo tardi.

Il titolare di un chiosco di benzina di corso Francia, Giuseppe Campanella, di 47 anni, corso Svizzera 108, è rimasto vittima di un tentativo di rapina l'altra sera. Dopo aver chiuso la sua stazione di servizio, stava tornando a casa in macchina con la sorella Marcia, di 32 anni, quando lungo la Strada antica di Collegno la loro auto è stata affiancata da una «127» che li ha costretti a fermarsi sul ciglio della strada. Ne è sceso un giovane che ha puntato la pistola, ma il Campanella, con una veloce retromarcia, è riuscito ad allontanarsi.

★ Rosalba Giaffre, anni, via Scarlatti 54, ha denunciato alla polizia di essere stata rapinata dell'altra sera da una banda di sette giovanissimi (tra cui due ragazze). Era con un'amica in via Cesare Battisti, i sette le hanno accerchiate.

★ I carabinieri, su ordine di cattura del giudice Del Savio Bonaudo, hanno messo le manette ai polsi di Silvano Del Zoli, 28 anni, via Vecco 4, Rivoli. L'arrestato, il 20 marzo scorso, avrebbe rapinato di altre quattrocentomila lire, minacciandola con una pistola, una prostituta in regione Perose di Rivoli.

Vittoria morta nella stalla

Un agricoltore di Villafranca è stato rinvenuto privo di vita nella propria stalla. A chiamare i carabinieri è stato un vicino di casa allarmato dal fatto che non aveva più visto l'amico, Giovambattista Valario, 77 anni, abitante in via Trieste 2. Entrato nella stalla lo ha trovato privo dei vestiti e con numerose escoriazioni provocate dalle zampate delle mucche. Secondo i primi accertamenti eseguiti dal dott. Canfora, l'agricoltore, morto per cause naturali, è caduto ai piedi dei suoi animali e nelle molte ore trascorse prima del rinvenimento dei corpo gli animali gli hanno strappato di dosso i vestiti e l'hanno calpestato più volte.

★ Un pensionato di Castellamonte è morto ieri mattina scivolando con la bicicletta nel canale di Caluso. Si chiamava Augusto Ceci, 71 anni, fratione Spineto 41 il suo corpo è stato ritrovato all'altezza della centrale dell'ex consorzio.

★ Un bambino di 8 anni, Giuseppe Raimondi, Collegno, via Forbettino 1, è in gravissime condizioni al Regina Margherita. Domenica pomeriggio è stato investito da un'auto in via San Benigno a Collegno.

★ Una guardia giurata in servizio di sorveglianza presso una ditta di Settimo è stata rapinata della pistola e dei documenti da due giovani armati e con i volti coperti. E' successo nella notte di domenica e ieri, in via Nicola a Settimo, dove c'è lo stabilimento della ditta «Volvo». La vittima si chiama Angelo Murliadi, 33 anni, Chivasso, via Cavour 42.

Con
STAMPA SERA

VINCI DUE A112 AL MESE
Oggi il tagliando su
STAMPA SERA

ProCeA
Cede totalità o quote
CASA DI SPEDIZIONI INTERNAZIONALI
Fatturato 1,5 miliardi, utili interessanti.
Scrivere o telefonare: PROCEA s.r.l. - Via Morosini 20 bis TORINO - Tel. 011 535.290 - 519.945.

Salone LA SPHERE
- specchio dei tempi
- abbonamenti
- copie arretrate
- pubblicità Publikompass
- Poligrafico dello Stato
- Gazzetta Ufficiale
- prevendita biglietti
Via Roma 80 - Telefoni 517.958 - 535.834 - 535.113

FRESIA
VIA BOSPELLO 198 - 10147 TORINO TEL. (011) 207 107
RECINZIONI ALLUMINIO
NON RICHIEDON MANUTENZIONE O VERNICIATURA, SONO ECONOMICHE E DI RAPIDA INSTALLAZIONE INALTERABILI NEL TEMPO, ED ESTETICAMENTE "BELLISSIME"!
INOLTRE SE VOLETE UN SERRAMENTO IN ALLUMINIO, DI QUALITÀ GARANTITO 15 MICRON, PORTE, PORTONCINI, BALCONI
3 VERI PROFESSIONISTI DEI SERRAMENTI IN ALLUMINIO

NOVITÀ

Per gioco lanciano sassi Una donna, colpita, muore

La vittima è spirata dopo quattro anni di sofferenze - I teppisti, già processati, lanciavano le pietre dal cavalcavia dell'autostrada

Luciana Perotto, 37 anni

Una donna di 37 anni è spirata alle Molinette, quasi certamente in conseguenza di un sasso che l'aveva colpita alla fronte quattro anni fa, mentre viaggiava col marito sull'autostrada Torino-Aosta. Era stata la vittima più grave di una serie di inqualificabili «scherzi» compiuti da alcuni ragazzi, appostati sul cavalcavia nel tratto compreso tra San Giorgio e Volpiano. Si chiamava Luciana Perotto, viveva a Cantoira col marito, Giuseppe, ed una figlia di 13 anni. Elena.

L'incidente era avvenuto poco dopo la mezzanotte del 28 settembre 1980: una pietra aveva raggiunto e sfondato il parabrezza dell'auto guidata dal marito e lei era stata colpita in pieno, riportando una serie di fratture all'osso frontale con stato comatoso. Da allora era iniziata per lei una interminabile teoria di ricoveri ospedalieri, costellata da quattro interventi chirurgici. L'ha uccisa un'infezione contro la quale nemmeno le più moderne cure antibiotiche hanno potuto fare qualcosa.

Racconta il marito: «Sembrava fosse ripresa, improvvisamente le sue condizioni si sono aggravate. L'abbiamo ricoverata alle Molinette, ma ormai non c'era più nulla da fare. E' una vicenda incredibile, che logicamente riesco a spiegarmi».

Ieri, alle Molinette, è stata svolta l'autopsia per accertare con sicurezza le cause della morte, ora attribuita a meningite non virale. La tragica odissea di Luciana Perotto nel modo peggiore una storia di violenze gratuite che gli automobilisti in transito sull'autostrada dovettero sopportare per sei mesi: dal cavalcavia piovevano pietre che provocarono non pochi incidenti, per fortuna senza altri feriti gravi.

Le indagini della polizia portarono anche all'arresto di due giovani, Luciano Bareggio, anni, e Luciano Chiarello, di 20, entrambi di Banchette. Processati a Ivrea, sono stati condannati a nove mesi di reclusione con i doppi benefici di legge. Nella sua requisitoria, il pubblico ministero, che aveva formulato una richiesta di poco superiore, motivò le sue conclusioni asserendo che «non possiamo dimenticare che ragazzi e questo reato hanno provato l'esperienza del carcere e ne hanno potuto trarre alcuni preziosi insegnamenti». Speriamo che sia davvero così.

Rivoli, da tre anni non ricevono paga

Una protesta in Comune delle operaie della Coral poste in Cassa integrazione e dimenticate

Per protestare contro la mancata corresponsione, da tre anni a questa parte, della Cassa Integrazione, i lavoratori, o, meglio ancora, le lavoratrici della Coral di Rivoli (oltre il 90 per cento del personale dell'azienda è costituito da donne), si sono convegne ieri nella sala del Consiglio. Sono state ricevute dal sindaco Siviero, dagli assessori Anino e Piovano, dai consiglieri Saitta e Tavolada. Erano presenti anche i rappresentanti della Fulta (Federazione unitaria lavoratrici tessili abbigliamento) Anselmi e Patti.

La Coral, che ha sede in via Tevere 7 e produce confezioni per abbigliamento, è in crisi dal 1979. A quell'epoca, nella ditta lavoravano circa 300 persone: 125 sono rimaste in produzione, le altre sono state poste in cassa integrazione generale straordinaria a zero ore. Dal maggio 1981, questi 85 dipendenti non percepiscono più una lira. Pare che qualcosa nelle richieste trimestrali dell'azienda, regolarmente avase dall'Ufficio regionale del lavoro di Torino al ministero competente, si sia inceppato e il Cipi (Comitato interministeriale programmazione industriale) non abbia più dato parere favorevole al proseguimento della cassa.

«Qualunque sia il motivo che ha bloccato i versamenti — hanno detto i sindacalisti — i lavoratori hanno diritto ad avere gli arretrati sino ad oggi. Se poi le operaie devono essere licenziate perché la Cassa non viene rinnovata, bisogna che sia il ministero a dirlo, anche se l'on. De Michelis ci aveva recentemente promesso, a Torino, che avrebbe fatto riattivare la cassa per questa e tante altre aziende della provincia».

Attualmente, a Rivoli, ci sono 3.400 disoccupati iscritti all'Ufficio collocamento. «Non c'è giorno che qualche lavoratore non ci» — hanno detto il sindaco Siviero e gli assessori Piovano e Anino — «venga posto in cassa integrazione per lunghi periodi. La situazione sta diventando esplosiva e per il momento non si vedono vie d'uscita». I dc Tavolada e Saitta hanno assicurato l'intervento dei loro parlamentari.

Giorno per giorno

Moto a San Mauro

San Mauro domenica, presso la zona industriale di Pescarito, manifestazione motociclistica con sidecars, gimkane e veicoli storici. Interverranno anche le majorettes della cittadina.

San Donato-Campidoglio

Conferenza, alle 21 del professor Bruni e collaboratori, in via Saccarelli 16, sul tema: «L'informazione ai diabetici».

Radicali

Marco Pannella, presenta il programma dell'impegno radicale per una «Europa della libertà, della vita, della pace e dell'ecologia», nel corso dell'assemblea del Partito che si svolge alle 20,30 in via Garibaldi 13.

Futuro d'Europa

Il responsabile del gruppo Fiat per i rapporti con la Cee e presidente della Fiat France Vittorino Chiusano, è intervenuto ieri sera, presenti gli onorevoli Vito Scalia e Luigi Rossi di Montelera, alla prima riunione dell'Aiscomp (Associazione Cesti uniti e produttivi) svoltasi in via Bertola 34. L'incontro, Chiusano ha preso la parola parlando dell'Europa e del suo futuro.

Mostra di sport

La rassegna del Manifesti si inaugura domattina alle 11 presso l'Unione Culturale in via Cesare Battisti 4b, quella del Graphic Design, alle 11,30 presso il circolo degli Artisti, in via Bogino 9 e quella dedicata alla Fotografia, presso gli Antichi Chiostri in via Garibaldi 25

Siel

Nella sede della Siel, via Lagrange 24, il prof. Porro, dell'Università di Torino, parlerà alle 17,30 sul «Regionalismo economico, le unioni doganali e la Cee di libero scambio».

Delegazione Pci

Ospite del pci torinese, dopo la visita di alcuni stabilimenti industriali, verrà ricevuta alle 17,30 dal sindaco nella Sala delle Congregazioni, in presenza dei capigruppo e consiglieri comunali

Vecchie glorie giovedì in campo

Giovedì alle 20,30 allo stadio incontro tra «Vecchie glorie del calcio nazionale» e la Banca Commerciale Italiana. Ingresso 3 mila lire.

In campo Altafini, Anastasi, Bui, Carelli, Castano, Cereser, Facchetti, Fossati, Garzena, Leoncini, Longo, Morini, Rosato, Rosseno Sala, Salvadori, Battolo. Arbitro: Gonella. Il sindaco Novelli darà il calcio d'inizio.

Incasso a favore dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare di Torino. Biglietti presso il Comitato Iniziative Banca Commerciale, via Bertola 16, al Salone di via Roma de *La Stampa* e allo stadio.

Chi sono i Radio Messengers

Circolano continuamente per la città.
Su chiamata, via radio,
arrivano in un attimo
e portano dove volete
plichi, documenti e piccoli colli.
Radio Messengers: un nuovo servizio
DEFENDINI
Telefoni: 5576810 - 5576788

UNA MOSTRA DI SCULTURE AL [illegible]

Sculture per la pace

«Contro la guerra», progetto per un monumento (di Martinazzi)

Caino in poi, il volto della guerra sembra aver preso il suo posto nella storia dell'umanità, variamente dal desiderio d' una pace che non quella «eterna», ma che dovrebbe essere, sempre evangelicamente, nel cuore d'ogni di buona volontà».

A schierarsi la guerra, anzi più realisticamente contro «le guerre», è un artista, Bruno Martinazzi (da «Mariano», via C. Battisti puntando sui più emblematici valori espressivi della scultura. «La cultura celebra la violenza e vede la guerra come di gloria», può leggersi negli appunti con cui Carla e l'autore hanno accompagnato i bozzetti generali dell'opera, auspicando che molti vogliano «intraprendere l'avventura della pace, la più grande avventura dell'umanità».

La mostra muove alcuni pezzi precedenti: quattro terracotte riciclate e il misterioso volto nuovo che si identificherà in quello, splendido, del bozzetto cui s'accompagna anche disegni tra i quali uno di straordinario vigore, grande al vero.

Nella bellezza propria d'ogni opera di Martinazzi, la scultura-monumento — formata da tre di marmo uniti ad incastro — costituita un semplice volto femminile: il fiero e disperato di genera la vita, anche gli uomini di tutte le guerre. verso e sugli due blocchi incisi i nomi e le dei grandi massacri di civili inermi.

La scultura è pensata marmo bianco di Carrara — larga m 6,90, profonda 2,40, alta 4 metri (peso lordo: 120 tonnellate) destinato a ridursi, nella lavorazione, a poco più di 75) — da erigersi isolata su un'area di mille metri quadrati: siano essi prato, spiaggia, scogliera; ove non si preferisca la ballata in mezzo a la pietra lastricata.

Martinazzi inteso tributare «costruzione d'una cultura per la pace»: ma perché uomini sappiano sperare in migliore giur sanitio necessità ricordare nel marmo ri del passato.

Alcuni uomini di cultura — Norberto Bobbio, Francesco De Bartolomeis, Fossati, Sanguineti — l'hanno significativamente stimolato approfondendone la stimolante tematica in una serie di

an.

Magistero Un convegno su Pinter

«PINTER E IL CINEMA» è l'argomento convegno che s'inizia oggi a Torino, ore 15, nell'aula dell'Istituto dello Spettacolo di Magistero.

La manifestazione è a cura di Paolo Bertinetti e Gianni Volpi, con collaborazione dell'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, del Laboratorio Alace, dell'Istituto Anglistica, Lettere e filosofia.

Nel convegno, proseguirà domani, presentate e discusse relazioni di Guido Davico Bonino, Franco Marenco, Paolo Bertinetti, Guido Fink, Guido Almansi, Foti, Alberto Termine, Geoffrey Nowell Smith.

Una di film che, iniziata ieri, continuerà oggi, domani e venerdì, integra il con i seguenti titoli:

«Il servo» (1963), «Francesi del piacere» (1964), «Quiller Memorandum» (1966), «L'incidente» (1967), «Messaggero d'amore» (1972), «Gli ultimi fuochi» (1976), «La donna del tenente francese» (1981), «Tradimenti».

Centrale d'Essai, tre film per le scuole medie superiori l'11-12-14 maggio.

UNA RASSEGNA AL CLUB

Con Sherlock Holmes divo degli Anni 40

Al Movie Club, sala video, si è iniziata ieri una rassegna 9 con protagonista Sherlock Holmes, il celebre investigatore creato da A. Conan Doyle e portato sullo schermo da Basil Rathbone tra il e il 1944.

In questa «personale» dedicata a una delle rilevanti figure della letteratura poliziesca (e del cinema a essa ispirato), i primi tre film visionati ieri sono stati *Sherlock Holmes e la voce del terrore*, *Sherlock Holmes e l'arma segreta*, *Sherlock Holmes a Washington*.

La rassegna proseguirà fino a domenica 13. Quelli visione oggi sono: ore 19 *Sherlock Holmes' fuga da Algeri* (1941); 21 *Sherlock Holmes contro la morte* (1943); 22,30 *Sherlock Holmes e l'artiglio scarlatto* (1944).

Mercoledì i film saranno quattro: ore 17 *S. H. e il mistero dei Baskerville* (1941); 19 *S. H. e la donna ragno* (1944); 21 *S. H. e la perla della morte* (1944); 22,30 *S. H. e la voce del terrore* (replica).

Giovedì 10, tre repliche: ore 19 *S. H. e l'arma segreta*; 21 *S. H. a Washington*; 22,30 *S. H.: fuga da Algeri*.

Venerdì 11, quattro repliche: ore 17 *S. H. incontra la morte*; 19 *S. H. e l'artiglio scarlatto*; 21 *S. H. e la donna ragno*; 22,30 *S. H. e il mistero Baskerville*.

Sabato 12, due repliche: ore 21 *S. H. e la perla della morte*; 22,30 *S. H. e l'artiglio scarlatto*.

***

Riprendono da stasera le proiezioni per «Vogliadicinema» con il film *Champions* di John Irvin che, già presentato all'ultimo Festival di Berlino, ha la sua anteprima torinese al cinema Charlie Chaplin di via Garibaldi alle ore 21.

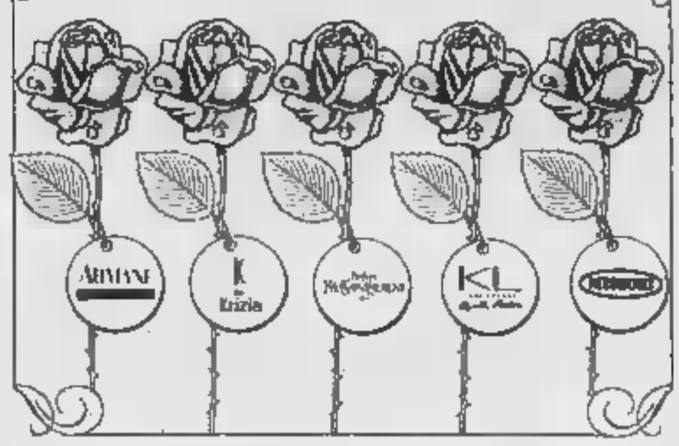
Champions, con John Hurt, E. Woodward, Ben Johnson, Jan Francis, è un film britannico ispirato a un autentico fatto di cronaca.

Al termine della proiezione, dibattito il conte Guido dalla Società Torinese Corse Cavalli, l'antiquario Gennaro Pinto, l'allenatore Sergio Benedetti, il giornalista Bruno Perucca.

13 MAGGIO
FESTA DELLA MAMMA

UN PROFUMO E UN FIORE
A TUTTE LE MAMME!!!
I PROFUMIERI TI OFFRONO
UNA ROSA

«UN A TUTTE LE MAMME
DA PARTE
DEL SINDACATO
PROFUMIERI»



UN TRADIZIONALE APPUNTAMENTO

Per Santa Luminosa il corso è in festa

Corso è in festa, come ogni anno, per Santa Luminosa, che il 10 maggio. I commercianti del corso hanno scelto questa santa, vissuta intorno il 1200, loro patrona. Fino al 12 maggio nelle le vetrine della strada sono esposti quadri a soggetto libero. Una giuria valuterà le opere e sabato 12, nel pomeriggio, sarà la premiazione, al *self-service* di corso Siccardi 16.

Quest'anno c'è una novità: una caccia *alla notizia storica*, aperta a tutti, ai singoli, a gruppi, scuole, associazioni.

Per informazioni e iscriversi alla curiosa «caccia» gli interessati possono rivolgersi alla *Piemonte tv* Italia oppure a *Joyful Sport*, corso Siccardi 4. Ogni partecipante riceverà un foglio con alcuni quesiti di storico, con un gioco finale per ritrovare un particolare oggetto nascosto dagli organizzatori in un locale pubblico. Chi risponderà a tutte le domande e ritroverà l'oggetto nel minor tempo possibile sarà il vincitore. sono in pallio i sei concorrenti meglio «piazzati».

La si aprirà alle 9 il 12 maggio e si concluderà alle 12,30. La premiazione avverrà nel pomeriggio, alle contemporaneamente a quella degli artisti che hanno i quadri.

Verrà pure assegnata Corsolone, consistente in un *clapia* (terzo cavallo), che ogni anno va a personaggio in vista della città, ovviamente un benemerito di corso Siccardi e delle sue bancarelle.

r. r.

NEW WAVE BLUES TANTI LITRI DI BEVUTE

La birra va in discoteca

La birra entra in discoteca. dal superalcolico e dei cocktail: è un'inversione di che non poteva prendere l'avvio che da Torino, capitale italiana delle birrerie. ta il «Turedo» di via Belfiore 8 presenta il primo dei quattro del di maggio all'insegna birra alla musica Sinsera «Anni 70» con video revival. Il maggio «Beer in concert» gruppo new tori- Bacheroo; il 23 maggio «Beer wave» con ultime novità video e musicali Londra; infine, il 30, «Blues-beer» panorama sulla dal rythm 'n' blues al funky.

Le quattro «feste Gambrinus» sono organizzate dalle birrerie Italia, Fotunza e Duca Abruzzi in collaborazione con Radio Popolare: la birra sarà il filo conduttore delle serate, con distribuzione di bottiglie, boccali e materiale pubblicitario. Ci saranno anche giochi, quiz e sciarade incentrati sulla birra, e tra tutti i partecipanti alle serate sarà sorteggiato un viaggio per due persone a Monaco di Baviera in stagione dell'«Oktoberfest». Inizio lire. Inizio 21,30.

Serata «A tutta birra» giovedì anche al «Big» di Brescia 25: verrà inoltre presentato il Festival internazionale della birra che si terrà a Torino in giugno.

Sono in programma proiezioni filmati, fra uno dedicato al torneo medioevale che organizza, Germania, il principe Leopoldo di Baviera, celebre produttore di birra.

g. fer.

Il video parla tedesco

discoteca per contribuire alla lotta contro la fame mondo: s'è svolta ieri, allo «Studio 2» di via Nizza prima delle tre serate d'iniziativa (l'incasso verrà devoluto alla campagna contro la fame indetta dalla Fao. Domani lo «Studio presenta il «Mercoledì Electro» con allestimento del torinese Pennarer.

Stasera e domani, al «Metro» di via Gioberti 33, viene presentata la rassegna «Percorsi» dedicata alla video art italiana e tedesca. Organizzata da Media Immagine, Metro e Studio 16/E-Grm, la rassegna comprende opere.

Al «Pick Up» via Barge 8 domani Grp e GIP organisation presentano party «Sunshine time», festa al sapore d'estate spettacolo, sorpresa e sfilata di moda. Ingresso 12 mila.

Le Vallette si danno allo sport

Domenica prossima, con inizio alle 8,30, si disputerà la «Stravallette-Lucento Podistica», marcia che costituisce uno dei momenti centrali di «Con per sport», una serie di iniziative promosse dal Comune e organizzate da società ed enti sportivi. Sabato scorso, si è svolta una ricognizione per le vie del quartiere, che ha dato il via al «periodo caldo» della manifestazione.

tutto maggio si susseguiranno gli appuntamenti negli impianti sportivi e nelle strade del quartiere lotte: arti marziali, pattinaggio, pallavolo, pallanuoto, scherma, basket, calcio, ginnastica, ritmica e per anziani sono soltanto alcune delle discipline che saranno protagoniste.

Per informazioni, e per conoscere il programma dettagliato della manifestazione, ci si può rivolgere al quartiere Vallette o alla Uisp, in Accademia Albertina 18.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO EMANUELE II, 107 -
TEL. 511.024 - 538.682

Ogni venerdì
STAMPA SERA
la settimana alla tv, al cinema e a teatro

ULTIMI GIORNI
DELLA FAVOLOSA
TOTALE
nel magazzino
AL CAROSELLO DI
via Bertola 15
sconti reali dal 30% al 50%
LENZUOLA - TOVAGLIE - TRAPUNTE
COPRILETTI - COPERTE
SPUGNA - RICAMI - MAGLIERIA INTIMA
BIANCHERIA - TENDAGGI
PREZZI DI SOGNO
AFFRETTATEVI!!

Il cinema nei cinema

Palazzo Bricherasio — Prosegue sino al 12 maggio, nel Palazzo Bricherasio di via Lagrange 20, la mostra personale della pittrice Adriana Bonisconti.

Rotary — Alle 20,15, all'albergo La Darsena, A. Tortorici parlerà sul tema «I circoli della qualità per gli obiettivi di successo dell'impresa degli Anni 90». E' per il Rotary Club Moncalieri.

I fumetti di Claire

L'apprensiva madre, la ra- con problemi di linea e femminismo, l'intellettuale angosciato di non essere troppo informato, il maschilista impenitente, sono da anni i protagonisti e i bersagli della pungente satira di Claire Bretécher, graziosa regina del fumetto francese. Una mostra dei suoi guizzanti disegni e delle sue graffianti strisce è ieri aperta sale del Centre Culturel Franco-Italien di via Donati 5. Orario di visita dal lunedì al venerdì (10-12; 15-18), fino al 25 maggio

Romanzo politico — All'hotel Jolly Ambasciatori, ore 21, dibattito intorno a «Il romanzo politico». Intervengono Giorgio Calcagno, Roberto Giardina, Franco Fierini, Armando Verdiglione. L'incontro si svolge in occasione dell'uscita del libro «La lingua del paradiso» di Roberto Giardina (Sugarli Editori, 1984).

Kon Tiki — Alle 21,15, al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti, conversazione con Thor Heyerdhal, protagonista della spedizione del Kon Tiki.

Un libro — Istituto Internazionale Don Bosco, è stato presentato il libro dell'on. Aurelio Curti «La vera alternativa al capitalismo e al marxismo» (ed. Giappichelli). E' intervenuto il prof. Marcello Gallo.

Wagner — Stasera, alle 21, al Teatro D'Uomo, Enrico Fubini parlerà sul tema «Wagner e la rivoluzione». Seguirà un concerto con il soprano Nuccia Focile e il pianista Vito Maggiolino. In collaborazione con il Conservatorio.

Fedra — Alle 16,30, al Centro Incontri Crt in Stati seconda giornata studio Fedra. A cura dell'Associazione Italiana Cultura interverranno tre studiosi in un dibattito pubblico.

Parenti oggi all'Alfieri

Franco Parenti recita Molière

Oggi, ore 15, al Teatro Alfieri, la cooperativa di Franco Parenti propone «Il malato immaginario», regia di Andrée Ruth Shammah, scene e costumi di Gianmaurizio Fercioni, musiche di Paolo Ciarchi. Accanto a Franco Parenti, Lucilla Morlacchi è la serva Antonietta.

Grande opera comica, malato immaginario è l'ultima tappa di un percorso articolato attraverso gli allestimenti di «George Dandin», «Il misantropo» e «Il tartufo», che Franco Parenti ha affrontato nel corso di questi anni, trovando nel grande teatro di Molière un mondo che gli è particolarmente congeniale.

Le televisioni private

Canale 5

11 — Rubriche
11,40 Help, gioco musicale con Stefano Santagata
12,15 Bis, gioco a quiz Bongiorno
12,45 Il pranzo è servito, quiz con Corrado
13,25 Telenovela Sentieri
14,25 Telenovela Cenerai Hospital
15,25 da vivere
16,50 Telefilm Hazzard
18 — Telefilm della mela
18,30 Popcorn, spettacolo musicale
19 — Telefilm I Jeffersons
19,30 Big Zag, gioco a quiz con Raimondo Vianello
20,25 Telefilm Dallas
21,25 Film Il portiere di L. Cavani, con D. Segarde, Charlotte Rampling
22,25 Sport Boxe
1,25 Film qualcuno sul di R. Wise, con N. Newman, P. Angeli

Retequattro

12,30 Cartoni
13,30 Novela Flora selvaggia
14,15 Novela Magia
16 — Sceneggiato dal Tarsa Reich, con Trevor Howard
16,50 Cartoni
17,50 Telefilm famiglia Bradford
18,50 Novela Marron glacé
19,30 N'ome non , gioco a premi con Sabina Ciuffini
20,25 Un milione al secondo, spettacolo con Baudo
22,45 Sceneggiato Una donna di nome Golda, Ingrid Bergman
0,15 Film I viaggiatori della sera, di Ugo Tognazzi, con Ugo Tognazzi, Ornella Vanoni, Roberta Paladini
2,20 Abc sport, avvenimenti agonistici americani

Rete A

14 — Telenovela Cara a cara
15,30 Telenovela Il diritto di nascere
16,30 Film La balista di Andy Crocker, di George McCowan, con Lee Majors, Jimmy Dean
18 — Cartoni
19 — Telenovela Cara a cara
20,25 Telenovela Mariana: Il diritto di nascere
21,30 Film La dottoressa preferisce i mariti, di Michele Tarantini, con Paola Senatore, Alvaro Vitali
23,30 Night Price

Grp

10 — Telefilm
11 — Telefilm
11,30 Magnetoterapia Renaior, rubrica
12 — Telefilm Movin' on
12,50 Telefilm S.W.A.T.
13,40 Telefilm Mama Linda
14,30 Film Morte in Vaticano
Cartoni
18 — Telefilm S.W.A.T.
20 — Bingone, tombolone musicale a premi
0,45 Telefilm Agente Pepper
1 — Film Nel paradiso terrestre la vita come
2,30 Film Il mio uomo è una canaglia

Italia 1

9,30 Film Un pizzico di fortuna, di J. Donohue, con D. Day
11,30 Telefilm Maude
12 — Telefilm Gli eroi di Hogan
12,30 Telefilm Lucy Show
13 — Bim Bum Bam
14 — Telefilm Operazione ladro
15 — Telefilm Agenzia Rockford
16 — Film
17 — Telefilm Vita da strega
17,30 Telefilm Una famiglia americana
18,30 Telefilm Il principe della strada
19,50 Telefilm Il mio amico Arnold
20,25 Telefilm Simon & Simon
21,25 Drive in, Carmen Russo, Enrico Beruschi, Gianfranco D'Angelo
22,15 Film Se lo local onesto, di C. L. Bragaglia, con M. Mercader, V. De Sica
0,45 Telefilm Ironside

Videogruppo

13 — Telefilm Gli invincibili
13,25 Telefilm: The doctors
14 — Telefilm Gli emigranti
— La sua bella settimana
16,30 Telefilm la mia valle
16,50 Grande Usu
17,15 Questo grande cinema
17,35 Cartoni
18 — Telefilm Un'età difficile
18,20 Il tronio minuti, attualità
19,45 Telefilm Gli emigranti
20,30 Film
22,15 Telefilm The doctors
22,45 Telefilm Gli invincibili
23,15 La sua bella settimana
24 — Il tronio minuti
0,30 Telefilm Search

Sylva Koscina interpreta il film «Racconti d'estate» (ore 16,30) su Studio Nord

Studio Nord

10,30 Film Tre due bandiere, di L. Mingarro, con Manuel Luna
12 — Novità
12,30 A tavola
12,45 Canzone oggi
13 — Telefilm La grande
13,30 Cartoni
14 — Film il pensiero cristina, Roland Maden, Natalie Nevel
16 — All Music
16,30 Film Racconti di F. Franciolini, M. Mastroianni, Sylva Koscina
19,15 Canzone oggi
19,35 Telefilm Cowboy in Africa
20,30 Film Ne rimase solo uno e fu la morte per tutti
22,30 Film Il segreto delle tre punte, di L.
24 — Film Tre due

Telecity

12 — Telefilm Movin' on
13 —
14 — Telenovela Mara Linda
15 — Sceneggiato Peyton Place, con Ryan O'Neal
18 — Telefilm
19 — Telefilm L'ispettore Hunt
20 — Telenovela Anche i piangono
20,20 Film Morte in Vaticano, di F. Amandi, con T. Stamp, P. Molina
22,15 Catch. Campionati man-

Quartarete Elefante

10,30 Telefilm Lassie
10 — Ephemeride
11,15 Il rubricone
12,30 Documentario vita intorno a noi
13 — Telefilm Lassie
14 — Cartoni
15,45 Telefilm L'ispettore Bluey
17,15 Telefilm
17,45 Mirage. Programma di filmati musicali a richiesta
18,20 Special Videomusic
18,30 Telefilm Batman
20 — Videocar
21 — Film Fatuggia emigrerà
22,45 Estravaganza
23,15 Film il gigante del
0,45 Film Quattro in medicina, con Bogarde,

Quinte

— Telefilm Lassie
11,30 Telefilm Polvere di stelle
12,30 Telefilm Doris Day Show
13 — Telefilm Better Kildare
13,30 Novela Disperatamente lilì
14 — Cl... come donna
15,30 Cartoni
16 — Il listino, rubrica
16,50 Cartoni
17 — Telefilm Lassie
17,30 Telefilm La valle del diavolo
18 — Telefilm Polvere di stelle
19 — Telefilm Doris Day Show
19,30 Novela Disperatamente lilì
20 — Telefilm Victoria Hospital
20,30 Film La vedova inconsolabile ringrazia quanti si consolarono
22,30 Telefilm Gli invasori
23,30 Auto a short
0,30 Rugby
1,30 Film Un coniglio portato a terrazzo di

Telesubalpina

14,45 Film Un fantastico gioco
16,30 Rubrica
17,20 Film Il grido delle aquile, di Hase, con T. Tryron, J. Martin
19 — Terza pagina
20,15 Telefilm Il cacciatore
21,15 Telefilm: Dall'Atlantico al Pacifico
22,30 Mentor
23,20 Telefilm Le scarpe fatate

Telecupole

10 — Telefilm George
10,30 Più per lei meno per lui
13,15 Bel Piemonte
14 — Rubrica Motori non stop
14,30 Film Un uomo in pericolo
16 — Telefilm Dick Van Dike Show
18,30 Cartonissimo
17,50 Gran Bazar
20,15 Telefilm Omar Precib
21 — Spettacolo Tajarin pomeridiano
0,15 Film i nostri

Primantenna

10 — vità
12,15 Film
13,50 Notizie flash
14 — Cartoni
14,30 Le auto della settimana
15 — Telemercati: mercatino novità
18 — Cartoni
18,30 Telefilm Angeccia
19 — Hockey serie A su pista
20 — Telefilm Maude
20,30 Film
22,15 Telenotte Notiziario
22,30 Le auto della settimana
23 — Calcio serie Casale-Civitavecchia
24 — Telenotte solidarie (2ª edizione)
0,10 Film
1,30 Buona notte con...

Videouno

11 — Film Razza padrona
13 — Prego comica
13,30 Calcio Juventus-Avellino
15,15 Qui sala rossa
16,35 Film Lo spirito, il corpo, il cuore
17,10 Film Figli e amanti
18,45 Per questi motivi, rubrica
19,45 Prego comica
20,15 Cronache del cinema
20,30 Il discobolo
21 — Telefilm Agente speciale
22 — Invito alla danza
22,30 Solisti in concerto
23,10 Film Amori di mezzo secolo, di A. Pietrangeli, P. Germi, R. Rossellini,

Raitre

19,30 Il castello della Venaria Reale. Visita guidata ad uno dei monumenti del Barocco piemontese più significativi della regione. Regia di Guido Boccacini.

Le trasmissioni annunciate e variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva consegna delle emittenti.

S. QUARLIPO Via Lagrange 2/a Tel. 555.161
prosegue sino al 2 giugno la
VENDITA PROMOZIONALE
DI PRIMAVERA
di mobili di stile francesi e italiani, nonché di oggetti d'arredamento
Prezzi eccezionalmente
Richiesta fatta al Comune di Torino il

1° CAMPIONATO PIEMONTESE VIDEOGIOCHI
ORGANIZZATO DA PLAYTRONIC
DIVERT playtime LUDO GIOCHI
DIVERTONE PLAYTIME DIVERTONE
DAL 2 APRILE AL 30 GIUGNO
5 MILIONI DI PREMI

Il regista conferma: «E' una creatura talmente ambigua: [illegible] potrebbe non piacermi?»

Fellini, video rock per Boy George

Il grande del cinema e l'idolo dei giovani si incontreranno per discutere ■ Cannes - Spot d'Autore e ■ storia «per Giulietta» della tv

ROMA — Fellini fa un video per Boy George. Fellini è assediato [illegible] cantanti che [illegible] chiedono promozionali [illegible] d'Autore. Fellini è inseguito da pubblicitari che vogliono Spot d'Arte. Fellini scrive *Ginger e Fred* per sua moglie Giulietta Masina e per la televisione. Tutto vero? «Tutto quasi vero», conferma il regi- [illegible]. «Gli agenti di Boy George [illegible] venuti a trovarmi e, misteriosi ■ allusivi [illegible] agenti della Cia recitati [illegible] Peter Sellers ■ da Belushi, mi hanno chiesto ■ fare un video per questo cantante. L'idea c'è, i termini [illegible] contratto li definiamo al nostro prossimo appuntamento, fissato per il 16 maggio a Cannes». E [illegible] piace, Boy George? «Con quella pelle troppo bianca, quei contorni dilatati, quei trucchi e quei ciuffi, quell'aria da medusa, è una creatu- [illegible] talmente ambigua, sfrontata, prepotente: come potrebbe [illegible] piacermi?».

Insieme, il [illegible] più *flamboyant* e il regista più barocco, l'uomo-donna più felliniano e il Fellini più re- [illegible] da qual mondo musicale [illegible] potrebbero risultare una coppia abbastanza straordinaria, dare origine a una sovrapposizione, condensazione ■ miscellanea abbastanza strepitosa. Ma davvero il regista, come Antonioni, ha voglia di fare video? «Me lo hanno chiesto [illegible] tanti, e [illegible] farò. Sono sempre immagini: e più libere dalla consequenzialità d'un racconto imposta dal film, meno prigioniere [illegible] strutture obbligate o lunghezze coatte, vicine a quella frantumazione tanto contemporanea [illegible]. Ho visto i video pirati da John [illegible] per Michael Jackson, e [illegible] piaciuti. Ne ho visti altri, specialmente inglesi: minacciosi, disperati, catastrofici. Officine abbandonate, folate [illegible] polvere portate dal vento, desolazione galattica... Probabilmente, rappresentano la forma [illegible] esprime meglio la paura, [illegible] post-civiltà presente. Interessante».

Anche gli spot pubblicitari gli sembrano interessanti? «Da quando c'è sparsa la voce che giravo un carosello per il Bitter Campari... La voce? L'ha fatto, o non lo ha fatto? Fellini diventa vago: «Non l'ho esattamente fatto, è piuttosto un apporto che s'è [illegible] to...». [illegible] genere di apporto? «O magari l'ho fatto, [illegible] se accorgermene, [illegible] in trance... Insomma, [illegible] allora sono tallonato: Renault, Fanta, Polaroid, Fiat, tutti chiedono spot». [illegible] «Per ora ho detto [illegible] se mi prendono in [illegible] momento di buon [illegible] cinema sembra un fenomeno [illegible] architettato, come il can-can. Il [illegible] può fare, non si fa».

La televisione si può fare? «Sto preparando una [illegible] per Giulietta. Titolo, Ginger e Fred. [illegible] ballerinetta dell'avanspettacolo e il [illegible] coppia ballerina più elegante del mondo. Giulietta [illegible] così bene...».

I dirigenti della prima rete televisiva della Rai non ne sapevano e [illegible] non ne sanno niente. ■ «Progetto Marina», sei storie con l'attrice protagonista e [illegible] grandi registi [illegible] famosi nel mondo per dirigerla. [illegible] puntato da un miliardo l'una, budget [illegible] e metà tra Rai-tv e produttore privato, era [illegible] proposto alla Rai dal produttore [illegible] Pegna, ed è stato poi rilevato [illegible] produttore [illegible]. «Il progetto esiste, [illegible] n'è discusso, ma per [illegible] esiste nulla di stabilito [illegible] firmato», dicono alla Rai. «Noi ci stiamo già lavorando», dice il produttore Manzotti.

Nell'inquietudine che segna questo periodo della sua vita, nel vuoto sospeso seguì- [illegible] alla [illegible] e all'eco internazionale di *E la nave va* Fellini irrequieto pensa a strade diverse. **i. l.**

«Ballando ballando», la star dei David

Scola con Fellini che ieri ha ricevuto il premio Visconti

ROMA — In attesa della seconda votazione, quella definitiva, per l'attribuzione dei David di Donatello, ieri in Campidoglio [illegible] stati resi noti i vincitori di due riconoscimenti particolarmen- [illegible] [illegible] «maestri» [illegible] cinema. A [illegible] Fellini («poeta tra i più autentici che si esprimono [illegible] linguaggio delle immagini») una giuria composta da 21 critici ha assegnato il Premio Luchino Visconti e a Ettore Scola un'altra giuria ha attribuito il Premio Alitalia per il film «Ballando, ballando».

L'annuncio dei riconoscimenti è avvenuto nella Sala della Promoteca in Campidoglio, dove il presidente dell'Ente David di Donatello, Gianluigi [illegible] [illegible] proclamato i vincitori delle terne, [illegible] e straniere, per i «David '84» riguardanti [illegible] produzione cinematografi- [illegible] della corrente stagione.

Le «nomination» per le [illegible] lebri statuette [illegible] [illegible]y» hanno così ufficialmente aperto [illegible] «stagione dei premi», che domenica [illegible] già avuto un'anticipazione a Maratea, dove sono stati distribuiti riconoscimenti a Gassman, Monicelli, [illegible] De Rossi, Mariangela Melato e [illegible] Bastri. [illegible]o [illegible] indirizzini fornito dalle terne [illegible] David, [illegible] può prevedere [illegible] Federico Fellini, Ettore Scola e [illegible] Loy [illegible] quest'anno, [illegible] i loro ultimi film, matiatori incontrastati della «stagione dei premi».

«Ballando, [illegible] di [illegible] infatti preceduto, per ora, con [illegible] nomination, nella graduatoria dei David «E la nave va» [illegible] Fellini e «Mi manda Picone» di Loy, che hanno collezionato nove candidature ciascuno.

Tra gli interpreti in lizza per i David troviamo Lina Sastri e Giancarlo Giannini per «Mi manda Picone», Monica Vitti [illegible] «Flirt», Nanni [illegible] e Laura [illegible] «Bianca» e [illegible] per «Son contento». Per il cinema straniero i [illegible] che hanno raccolto il maggior numero [illegible] candidature sono «Fanny [illegible] Alexander» di Ingmar Bergman, «Veglia di tenerezza» di James L. Brooks, «Zelig» [illegible] Woody Allan e «Danton» [illegible] Wajda. I «David '84» verranno consegnati il 16 giugno al Teatro dell'Opera [illegible] Roma. e. b.

CHI [illegible]

Leone s'affida alla legge contro i tagli al suo film

Sergio Leone: giornalisti e critici americani sono stati esclusi dalle proiezioni del film a Parigi

Sergio Leone affida agli avvocati e alla legge la tutela [illegible] *C'era* [illegible] *volta in America, che* [illegible] *società distributrice americana Ladd Company intende tagliare* [illegible] *minuti e rimontare in ordine cronologico per il mercato statunitense. «Laddi lanta di mantiene il contrasto tra noi, ma il conflitto c'è — dice il regista —. Con quel che vogliono farne, il film risulterebbe* [illegible] *distrutto, non sarebbe più un mio film. Attraverso i* [illegible] *legali francesi, sono costretto a prendermela con il produttore Arnon Milchan: non lui ho firmato il contratto, il* [illegible] *che devo* [illegible] *le iniziative necessarie a salvaguardare il film dalle mutilazioni». Leone è venuto a* [illegible] *con particolare irritazione che giornalisti e critici americani* [illegible] *programmaticamente esclusi* [illegible] *proiezioni di C'era una* [illegible] *in America organizzate a Parigi in vista* [illegible] *Festival di Cannes, dove il film viene presentato fuori concorso il 20 maggio, presumibilmente allo scopo d'impedire alla stampa americana di fare confronti tra la versione-Leone (220 minuti) e la versione-Ladd (165 minuti): «Sono anche ingenui: davvero, pensano che un film si possa sequestrare, violare agli americani!».*

Richard Chamberlain (Uccelli [illegible] rovi) *è protagonista della tele-mini-serie* The Last Hero *(L'ultimo eroe), storia della vita e del-* [illegible] *misterioso scomparso di Raoul Wallemberg, uomo d'affari svedese che durante* [illegible] *seconda* [illegible] *mondiale salvò oltre* [illegible] *ebrei ungheresi dalla* [illegible] *nei campi* [illegible] *sterminio nazisti, e che sparì dopo l'ingresso delle truppe sovietiche a Budapest nel 1945.*

Brigitte [illegible] *vende, nella boutique-museo che* [illegible] *aperto a Saint-Tropez destinandone i profitti all'assistenza agli animali abbandonati, quasi esclusivamente souvenirs di se* [illegible] *ra, oggetti e feticci della sua gloria passata: fotografie, poster, copie* [illegible] *suoi vecchi vestiti e costumi, libri biografici, accappatoi* [illegible] *bagno col* [illegible] *autografo ricamato sul bavero.*

Sergej Paradjanov, il [illegible] *giista sovietico,* [illegible] *finito* [illegible] *girare in* [illegible] *giorni, con pochi soldi e attori poco noti, La fortezza di Souramì, ricavato da* [illegible] *leggenda georgiana, che* [illegible] *presentato il 6 giugno a Mosca. E' il primo film che dirige da* [illegible] *anni, realizzato negli studi* [illegible] *Tbilisi in Georgia, gli unici che gli abbiano dato da lavorare. A Tbilisi il regista omosessuale, che nel 1973 venne condannato per «speculazioni» a molti anni* [illegible] *campo* [illegible] *lavoro, e liberato tre anni dopo anche per le forti insistenze del poeta comunista francese Aragon, farà pure una mostra* [illegible] *una parte degli* [illegible] *tra quadri, disegni e bambole che* [illegible] *realizzato durante il periodo della sua prigionia.*

Monica Vitti *prepara per la televisione Donne, una serie di ritratti femminili* [illegible] *cui sta scrivendo i copioni insieme con Silvia Napolitano: «C'è un'attrice che potrei* [illegible]*, c'è l'amante di un* [illegible] *sposato, c'è una vera signora... data* [illegible] *lavorazione* [illegible] *finalità», informa.*

Monica [illegible] «Donne» per la televisione

Claude Lelouch [illegible] *invitato per diverse settimane nella sua proprietà in Normandia* [illegible] **Piccoli, Annie Girardot, Evelyne Bouix:** *insieme, regista e interpreti prepareranno in* [illegible] *il nuovo film* Partir revenir *(Partire tornare), il ventisettesimo* [illegible] *Lelouch.*

[illegible] **Gana, Angela Molina e Geraldine Chaplin** *sono gli interpreti di* El Rio de Oro *(Fiume d'oro) diretto* [illegible] *spagnolo Jaime Chavarri. Manuel Puig, il romanziere argentino* [illegible] *tradimento di* [illegible] Hayworth, [illegible] *bacio della donna ragno), sta scrivendo la sceneggiatura di* [illegible] **Oltre** *(L'altro), film tratto* [illegible] *un racconto di Silvina Ocampo, massima scrittrice argentina dell'immaginario, del fantastico e del sogno.*

Sophia Loren, *protagonista* [illegible] *grande pittura, interpreta la parte di Hélène de Bragard, ultimo amore dell'ingegner Ferdinand de Lesseps, realizzatore del Canale di Suez (fu amato da 60 anni, ne ebbero 11 figli), nel mungeneggiato diretto* [illegible] *da Christian-Jaque per la televisione francese. L'uomo* [illegible] *Suez*

[illegible] **Makavejev**, *il regista jugoslavo dell'eccentricità* [illegible] *dell'oltraggio, gira* [illegible] *finanziamenti svedesi* The Coca-Cola Kid; *protagonisti, il fantastico Eric Roberts (Blitz 80) e la italo-inglese Greta Scacchi.*

Orson Welles [illegible] *finalmente firmato* [illegible] *la prima rete della televisione francese il contratto per l'interpretazione di* Re Lear di Shakespeare: *il che non vuol dire che davvero* [illegible] *farà.*

Dallas e Dynasty noiosi e sempre uguali Non li salvano neppure Kissinger e Ford

Sembra impossibile, ma i serials americani [illegible] *«ricchi e perversi» continuano a circolare sui nostri teleschermi.*

Stavero a Canale [illegible] *c'è Dallas con una puntata dove,* [illegible] *sapendo più cosa inventare, presentano il cattivo J.R. preoccupatissimo perché* [illegible] *una inaspettata, nonostante novizia* [illegible] *del petrolio nella terra sta, vuole riposarsi, ha un focoso fidanzato, e J.R. indaga per sapere* [illegible] *questo fidanzato è una* [illegible] *affidabile oppure se, oltre a impalmargli l'anziana genitrice, mira a portargli via* [illegible] *petrolifere.*

L'altro ieri, di questi serials c'era una cura e propria concentrazione. Verso sera si fronteggiavano alla stessa ora Dallas e su Retequattro **Dynasty**. *Più tardi, ancora su Canale 5,* [illegible] *andato in onda* **Flamingo** [illegible].

L'impressione globale [illegible] *oggi se ne ricava è quasi allucinante. Ormai dopo anni Dallas e Dinasty* [illegible] *praticamente uguali si distinguono* [illegible] *soltanto dal fatto che negli episodi dell'uno ad un certo punto si apre* [illegible] *porta* [illegible] *entra* [illegible] *un ghigno diabolico J.R., mentre nell'altro compone stesi abbracci, e lei che si piega un po' gli indietro, a comando della regia. La tecnica è intercambiabile: amori e fuggevoli esterni, lutti economici interni, e un'infilata* [illegible] *sequenze con due teste che riempiono il video. Classico dialogo da fumetto, e mancanza assoluta* [illegible] *ironia anche perché, se ci fosse ironia, crollerebbe tutto.*

Non molto diverso, ma su un piano ancora più basso, **Flamingo Road**, *per* [illegible] *quale c'è* [illegible] *regista* [illegible] *recitazione pessima e una maggiore inclinazione a situazioni «audaci» (il senatore va a letto* [illegible] *la giornalista, e subito la moglie del senatore* [illegible] *a letto con il play-boy), ma l'odio si limita a petit vilioni* [illegible] *le lenzuola e a sguardi in sottoveste di lusso. C'è da aggiungere che* [illegible] *scene dei tre* [illegible] *si confondono e fanno fuori uno con gli stessi pubblicitari che li interrompono.*

E' chiaramente [illegible] *fine. Ma è* [illegible] *fine che continua a trascinarsi* [illegible] *stanche ripetizioni e variazioni sullo stesso tema — militari, petrolio, intrighi, pasticci di alcova — e in un ultimo al limite grottesco di noia e* [illegible] *una inaspettata apoteosi, che* [illegible] *si decide ad avere il pietoso sbocco definitivo. Per protagonista, si è arrivati al punto di arruolare,* [illegible] *partecipazioni straordinarie, addirittura* [illegible] *singer e l'ex presidente Ge-* [illegible] *Ford (che eccezionalmente non è né russolato* [illegible] *ha battuto la testa).*

[illegible] *è la fine, e teniamone conto qui, in Italia: che non ci salti il malaugurato ghiribizzo di fabbricare serials* [illegible] *questo tipo, sarebbero imprese anacronistiche e soldi buttati via.*

Ugo Buzzolan

«Portiere di notte» film-scandalo in tv

PORTIERE DI NOTTE (1974) di Liliana Cavani a Canale 5 con [illegible] Bogarde, Charlotte Rampling, Gabriele Ferzetti, Philippe Leroy. Film [illegible] successo ma molto discusso, tra giallo, erotismo e politica, analisi coniorta e [illegible] pò sadica [illegible] rapporto carnefice-vittima in cui [illegible] mischiano ruolano, implicando- [illegible] sociopolitiche, Freud e sadomasochismo. Una donna ex prigioniera in un lager nazista riconosce in un portiere d'albergo un suo aguzzino: i due, attratti da un torbido, ambiguo senso [illegible] odio-amore, vivono una [illegible] love-story abbrutiti e assediati nella stanza da un gruppo di neonazisti. Il film, seguito due anni dopo [illegible] *Salon Kitty* di Tinto Brass, può [illegible] suggerito l'idea che [illegible] dato poi il via [illegible] filone, qualitativamente infame, basato [illegible] binomio sesso e nazismo.

I [illegible] SETTE (1961) [illegible] John Sturges su Ra- [illegible] due [illegible] ricco casi, [illegible] Brynner, James Coburn, Charles Bronson, Steve McQueen, Eli Wallach, Horst Buchholtz, Robert Vaughn, Vladimir Sokoloff. E' un western grandioso e movimentato sullo sfondo di splendidi paesaggi messicani ed è [illegible] pratica la trasposizione dell'America dell'800 [illegible] famoso film di Kurosawa *I sette Samurai*: i contadini di un villa- [illegible] per difendersi da una banda di fuorilegge che rubano e spadroneggiano invocano l'aiuto [illegible] un pistolero il quale, radunati attorno a [illegible] «magnifici sei» affronterà e dopo dura [illegible] vincerà i banditi.

UNA DONNA [illegible] NOME GOLDA (1981) [illegible] Alan Gi- [illegible] a Retequattro diviso in tre parti, stasera, domani e dopodomani: è l'ultima interpretazione di Ingrid Bergman che impersona con efficacia, «imbruttendosi», la statista israeliana Golda Meir (mentre Golda giovane è Judy Davis).

[illegible] [illegible] VATICANO (1983) [illegible] Marcello Aliprandi con Terence Stamp [illegible] Eurotv: fantapolitica nei palazzi [illegible]ni.

[illegible] IO FOSSI [illegible] (1942) [illegible] Carlo Bragaglia [illegible] a Italia 1: tipica [illegible] media dei telefoni bianchi, tratta [illegible] un soggetto ungherese, con Vittorio De Sica nel ruolo del timido miope affiancato da Maria Mercader, Sergio Tofano, Paolo Stoppa.

Le musiche Anni 60 contro il cancro

MILANO — E' [illegible] presentato ieri il [illegible] «Flippermix» dedicato alle atmosfere e alle musiche degli Anni 60 e destinato a finanziare la ricerca sul cancro.

E' il quinto anno di collaborazione tra l'industria discografica e l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Lo questa iniziativa ci sono brani dei Beatles, degli Shadows, di Elvis Presley, Ray Charles, Pat Boone,

E' morto il violinista C[illegible]

[illegible]RIGI — Il violinista francese Joseph Calvet, fondatore del quartetto d'archi che porta il suo nome, è morto a Parigi a 88 anni.

Professore al [illegible] vatorio nel 1939 Calvet formò dopo la guerra un nuovo quartetto, fino al giorno [illegible] non poté più, per ragioni fisiche, continuare.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,35; 23,40
10 — Televideo - Pagine dimostrative
12,05 Pronto... Raffaella?, diretta da Roma
14,05 Il mondo di [illegible] a [illegible] Piero Angela. «La fine della strada»
[illegible] — Cronache italiane
16,30 DSE: [illegible] anniversari: Virgilio alla biblioteca vaticana
18 — Cartoni magici
18,50 Oggi al Parlamento
17,05 Forte, fortissimo tv top
18,15 Spaziolibero: I programmi dell'accesso. Unione dei familiari delle vittime per stragi
18,30 Il gran teatro del West: «Gli assassini»
19 — Italia sera. Fatti, persone e personaggi
19,40 Almanacco del giorno dopo
20,30 Gialloserra, appuntamento col giallo(ut di Cesacci e Ciambricco condotto [illegible] Giancarlo Dettori con Marina Perzy. [illegible] prova finale. Telefilm «Il riscatto», [illegible] Angiola Baggi, Nino Castelnuovo
21,50 Quark - Viaggi nel mondo della scienza. A cura di Piero Angela
22,45 Droga che [illegible], di F. Badaloni e M. Malucci
23,50 [illegible] I partiti nazionali europei. [illegible] Bretagna

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,35
10 — Televideo - Pagine dimostrative
12 — In diretta da Milano: Che tal, mangi?
13,30 Piccolo mondo inglese
14,35 Tandem, in studio Claudio Sorrentino. Attualità, giochi, ospiti, videogames e L'apriscatole
18,30 OSE: Il monte McKinley. Spedizione [illegible] montagna più fredda del mondo
17 — Vediamoci sul [illegible], in diretta [illegible] Roma: L'avvenimento della settimana, Musica maestro, [illegible] Pochi, Sistemone flash, Come sto, Rosa play
17,30 Tg 2 - Flash
17,35 Dal Parlamento
18,30 Tg 2 - Sportsera
18,40 La strada di San Francisco, telefilm
20,30 I magnifici [illegible] (1960), [illegible] John Sturges, con Yul Brynner, Eli Wallach, Steve McQueen
22,45 Appuntamento al cinema
22,50 Di tasca nostra, a [illegible] di Tito Corsese e Roberto Costa

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,25
11,45 - 13 Televideo - Pagine dimostrative
14 — Calcio: sintesi del trofeo Curi
15 — DSE: Il carbone
15,30 [illegible] Nova: «La strada verso la felicità»
16 — Fiera di Primiero: Ciclismo. Giro del Trentino
16,45 Canta ciuà d'Italia. «Cortona ieri e [illegible]
17 — Omicidio! [illegible] telegiallo. Le avventure di Laura [illegible] «Delitto per un delitto» (1965) di Chiosso e Mastrocinque, [illegible] Lauretta Masiero, Aldo Giuffrè e Oreste Lionello
[illegible] — Concerto in folk. Giorgio Laura: La voce delle Dolomiti
18,25 L'orecchiocchio
19,30 Tv 3 Regioni
20,05 DSE: Educazione allo sviluppo: gli sprechi e la fame nel mondo
20,30 Calcio: [illegible]a Udinese - Barcellona
22,15 Il jazz musica bianca e nera: Andrea Centazzo «solo» e Mitteleuropa Orchestra
23,10 Cribb, telefilm.

Carmen Russo in «Drive in» su Italia 1 alle 21,25 con Berusch e D'Angelo

Italia 1

[illegible] Lucy Show
14 — Operazione [illegible]
15 — Agenzia Rockford, telefilm
17,30 Una famiglia [illegible] ricana, telefilm
18,30 Il principe delle stelle, telefilm
19,50 Il mio amico Arnold, telefilm
20,25 [illegible] a [illegible], telefilm
21,25 Drive in, spett.
23,15 Se lo fossi ossolo, [illegible] con V. De Sica, M. Mercader
0,45 Ironside, telefilm

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 23; 0,5
18,05 Storie ocel - I Puffi
18,50 Viaval
19,25 Il naufragio, telefilm
19,55 Il Regionale
20,40 Rocky Marciano, con Tony Lo Bianco, V. Gardenia
22,10 Orsa Maggiore
23,10 Martedì sport: Calcio: Coppa svizzera, sintesi delle semifinali; Ciclismo: Tour de Romandie, sintesi della tappa

Canale 5

11,40 Help, gioco
12,15 Bis, gioco
12,45 Il pranzo è servito
13,25 [illegible]
16,50 Hazzard - L'allievo delle mele, telefilm
18,30 Popcorn
19,30 Zig Zag, gioco
20,25 [illegible]ina, telefilm
21,25 Il portiere di notte, film di Cavani
24 — Servizio sui pedi
0,15 Baze
1,15 Lassù qualcuno mi ama, film con Paul Newman

Capodistria

Telegiornale: 17; 19,30; 21,30
17,05 Tv scuola: La memoria
17,30 Tempo di [illegible]ere, film con J. Leigh, E. O'Brien
19,05 Cartoni animati
19,25 Zig Zag
20 — Panorama culturale
20,30 Flibber, telefilm
21,20 Vetrina vacanze
21,40 Folk Art, gruppo folkloristico bulgaro

Retequattro

15 — [illegible] [illegible] Terza Reich, sceneggiato, [illegible] Derek Jacobi
17,50 La famiglia [illegible] ford, telefilm
18,50 [illegible] giacè
19,30 M'ama non m'ama
20,25 Un [illegible] al secondo
22,45 [illegible] donna di no- [illegible] Golda, sceneggiato con Ingrid Bergman
0,15 I viaggiatori [illegible] sera, film
[illegible] ABC sport

Montecarlo

Telegiornale: 19,10; 23,45
14,20 Delta, a tavola nel 2000
15,30 Cartoni animati
17 — [illegible]
17,30 I Pruitts, telefilm
18,20 Bim Bum Bambino
18,40 Shopping - Telesereno - Oroscopo
19,20 Gli affari sono affari
19,50 Un eroe da quattro soldi, telefilm
20,20 TMC sport
22,45 Varietà - Altro amore mio

Eurotv

12 — Marlin'on, telefilm
14 — Mamo Linda, telenovela
14,45 Peyton Place, sceneggiato
18 — Lupin III - [illegible] Tigre, [illegible]
19 — Hulk, telefilm
20 — Anche i ricchi piangono, telenovela
20,20 [illegible] in Vaticano, film di M. Aliprandi [illegible] Terence Stamp
22,20 Calcio, mondiali
23,10 Tuttocinema

Rete A

14 — Cara a cara, novela
15,30 Mariana: Il diritto di nascere, novela
16,30 La ballata di Andy Crocker, film di George McCowan, [illegible] Dean
18 — Cartoni animati
18,30 Starzinger, cartoni
19 — Cara a cara, novela
20,25 Mariana: Il diritto di nascere, novela
21,30 La dottoressa preferisce i mariuoli, film con A. Vitali
[illegible] Night Price

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 19; 23. Onda verde: 8,03; 7,56; 9,56; 10,56; 11,56; 12,56; 14,56; 16,56; 18,56; 20,56; 22,56.

6 Segnale orario - La combinazione musicale. 8 Radio anch'io '84. 10,30 Canzoni nel tempo. 11 Gr 1 spazio aperto; 11,16 «I barbari»; 11,30 Ehi-ra-ra, [illegible] sul rock; 12,10 La diligenza; 13,25 Master; 13,45 Speciale libero; 14 [illegible] Audi- [illegible] 30 «Signori [illegible] il fischio», [illegible] Le giovani; 22 Stanotte la tua voce

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.

8 Dee Infanzia, come e perché, 8,45 «Alla corte di re Artù»; 9,15 Tanto è un [illegible] [illegible] [illegible] 12,10 - 14 Trasmissioni regionali e Gr 1 regionali, 12,48 Dreccogame; 15 Radio rebbia; 16,30 Due di pomeriggio, 18,32 Le ore della musica, 21 Radiodue sera (ass. 21,00 - 23,28 Radiodue 3131.

[illegible]

[illegible] [illegible]: 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 19,48; 20,45; 23,45.

6 Preludio; 6,55 - 8,30 - 11 Il concerto del mattino; 10 Ore «O»; 12 Pomeriggio musicale; 15,15 Gr 3 cultura, [illegible] Un certo discorso; 17,30-19 Spaziotre; 21,30 Musiche di Zoltan Kodaly; 22,20 Via dei Mosch.

YELLOW SUBMARINE VIA ROMA TORINO
YELLOW [illegible] CHIUDE! TUTTO A LIRE 10.000
Ex. com. Legge 80

NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Footloose, Kevin Bacon, Lory Singer, Diane Wiest, John Lithgow. Colori. Non viet. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,20.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): Un uomo bassino, con Bernie Braga, Paulo Cesar Pereio, colori. Vietato 18. Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. Ingresso 5000.

CAPITOL (via [redacted] Delmazzo 24, tel. 546.808): Pinocchio di Walt Disney. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 5000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, [redacted] 540.110): Storia di Nostro Morelli con le Morelli L. Moranda. Colori. Non viet. (commedia brillante) Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32-e, tel. 545.745): Nel profondo del delirio (Dottor Jekyll et les femmes), di Walerian Borowczyk, con Udo Kier, Marina Pierro, Patrick Magee. Col. Viet. 18 (90 min.). Or. 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,50. Ingresso 5000; rid. 3000.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32-e, tel. 545.745): Silkwood, di Mike Nichols, con Meryl Streep, Kurt Russell, Cher. Col. (min. 128). Ore 16,00 (unica proiezione). La prima favola, di Paolo Gaspari (film vietato ai minori basato dalla Rassegna di Piemonte). Col. (95 min.). Inizio ore 15, 18,40 (tutti giorni feriali). Ingresso 5000, rid. 3000. Ore 21 serata di [illegible].

CRISTALLO (via Goito 6, tel. 650.71.006): Il pescato di Lele, [redacted] Demann, Gabriele Tinti, Scott Coffey. Col. Viet. 18. Or. 16,30; 17,30; 19; 20,40; 22,30.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): Un piacevole ricatto. Dudley Moore, Nastassja Kinski (commedia). Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): La finestra sul cortile di A. Hitchcock con Grace Kelly, James Stewart. Col. Non viet. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 5000; rid. 3000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Gigolò, con David Bowie, Sydney Rome, Kim Novak, Marlene Dietrich. Col. Non viet. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 5000; rid. [redacted]

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Vediamoci chiaro (Un giallo rosa al romano), di Luciano Salce, con Johnny Dorelli, Eleonora Giorgi. Col. Non viet. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 5000; rid. 3000.

FIAMMA (corso Trapani 67, tel. 372.087): Come ti ammazzo un killer, Walter Matthau P. Williams. Or.: 20,30; [redacted] Ingresso 5000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.792): Vediamoci chiaro di Luciano Salce con Johnny Dorelli, Eleonora Giorgi. Colori. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 105, tel. 851.604): Superbocca del piacere - Ormoni di Belle. Ho esp dalle ore 10. Ultimo spettacolo ore 24.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.522): Footloose, Frad Ward, Rob Brown, Randall «Tex» Cobb, Fiona Gomyra. Col. Non viet. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.102): Il grande freddo (The big chill), Tom Berenger, Glenn Close, di Lawrence Kasdan (commedia). Ap. ore 15, Inizi 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Cento giorni a Palermo, Lino Ventura, Giuliana De Sio. Stefano Satta Flores (drammatico). Or. 15,15; 16,30; 20,15; 22,30. Ingresso 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 656.534): La giornata ...

... con Peter Weyer, Tim Weeks. Col. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAZZONALE (via Perrone 7, tel. 519.880): Marathoner (Uccide a poche di persone) di Lucio Fulci. Musiche di Keith Emerson. Con Olga Karlatos, Claudio Cassinelli, Ray Lovelock. Col. Non viet. Or. 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 5000; rid. 3000.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): Yentl, con Barbra Streisand, regia di Barbra Streisand. Col. In dolby stereo (commedia musicale). Or. 15; [redacted] 20; 22,30. Ingresso 5000.

[redacted] (via Principi d'Acaja 46, tel. 749.8651): Occasione del piacere - Breaking and entering (2 hard core 2). Novità. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 4000.

REGINA (corso Regina Margherita 173, tel. 530.686): Mascalzone organico imperiale, Tiffany Reeves, Rita Landino, regia G. Y. Clarke. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22. Ingresso 4500; rid. 3000.

REPOSS (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Professione giustiziere, con Charles Bronson, di J. Lee Thompson. Viet. 14 (poliziesco). Orario 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 5000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Osterman weekend, di Sam Peckinpah, con Burt Lancaster, John Hurt, Dennis Hopper. Col. Non viet. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 5000; rid. 3000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 530.971): Streamers, di Robert Altman di Loew 4 ore. Venerdì 20, ult. Viet. 14. Or. 17,30; 20; 22,30. Ingr. 5000. Audio 3000 ultimo giorno.

TORINO (via Rossi 8, tel. 530.353): Emozioni sessuali, con Erika Cool, Marlene Miller. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.799): Voglia di tenerezza, Shirley MacLaine, Debra Winger, Jack Nicholson (commedia). Or. 15,05; 17,20; 19,45; 22,20. Ingresso 5000.

Largo Tai Gar. Musiche in Dolby Stereo di Dave Grusin. Versione in high dynamic system (minuti 110) bis-gertino 80'. Ap. 20; ult. 22,30.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[redacted] (via [redacted] della Salute 77, tel. 297.197): Mai dire mai, con Sean Connery, di Ian Fleming (ril. Agis). Ore 20 - 22,30.

CONTINENTAL (via Nizza [redacted] tel. 597.055): chiuso per riposo.

FARO (via Po 30, tel. 532.214): chiuso per riposo.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.303): Rassegna di film in lingua originale inglese: i classici di ogni genere. Ore 20.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 5, tel. 530.265): Profondo gola di una magnifica ingenua (Novità). Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE (via don Donato 40, tel. 457.186): Quella vivace di buona famiglia (super hard Novità 84). Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. Ingresso 2500.

[redacted] (corso Belgio 53, [redacted] 874.177): Prossima riapertura.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.2617): Desideri porno. Novità. Viet. 18. Ap. 16; ult. 22,30.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.847): Quest'uomo ... Piacere del peccato. Ogni 2 film no stop. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Boccardi 15, tel. 611.263): Il caso erotico, Annette Haven, Veronica Hart. Viet. 18. Or. 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.860): chiuso per riposo.

[redacted] ODEON (via Vanchiglia 8, tel. 749.23.67): Tootsie, un film di Sydney Pollack, con Dustin Hoffman, Jessica Lange ...

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 6/L, tel. 844.077): Il dio di Ingmar Bergman, con Ingrid Thulin, ore 18,00; 20,30; 22,30 (solo oggi). Solo video, personale di Sherlock Holmes: Fuga da Algeri, ore 19; Sherlock Holmes incontra la morte, ore 21; L'artiglio scarlatto, ore 22,30. Ingresso soci.

CINECLUB (via Cavalese 15, tel. 651.057): dalle 14,30 alle 24 film 2001. Sogni. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ARMANO (via Boccioni 48, tel. 397.719): ore 20,30 Il posto di C. Dan: ore 22,30 Dalla 9 alle 5 orario continuato di C. Higgins.

ZONA MILANO - B. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 109, tel. 287.974): La via sottile. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

CHIVASSO
CINECITTA': I guerrieri dell'anno 2072.
MODERNO: Classe 1984.
POLITEAMA: Irresistibile golosa.

CIRIE'
ITALIA: Joanna la farfalla la sbirra. V. 18.

MONTANARO
VITTORIA: 2 film La gatta in calore - Passioni p... stimolanti. V. 18.

NICHELINO
SUPERGA: Corna selvagge. V. 18.

PINEROLO
ITALIA: Gocce calde. V. 18.
ARTE: Gorky Park.

PIOBESI
S. GIORGIO: L'inganno.

RIVOLI
MUCHO: film per adulti.

SUSA
CENISIO: Rolling Stones live le ...

VALPERGA
AMBRA: La stirpe di Jonathan.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30 turno B Gerontius, di Arrigo Cargini, direttore Donato Renzetti.

TEATRO REGIO E TEATRO D'UOMO: ore 21 Musica Società e Cultura - Wagner e la rivoluzione, a cura di Enrico Fubini. Seguirà un concerto del soprano Rocca Focco e del pianista Vito Maggiolino. Musiche di Liszt e Wagner. Concerto in collaborazione con la Scuola di Canto di Eva Bellaggio del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino. Ingresso libero.

TEATRO REGIO e Cinema Romano «Cinema e musica», [redacted] del [redacted] Pulcinella di Gianni e Luzzati, musica di Gioacchino Rossini. Il flauto magico di Gianni e Luzzati, musica di Wolfgang Amadeus Mozart.

ADAM - IL GRUPPO DELLA ROCCA AL TEATRO ALFIERI: ore 15 speciali giovani Casa Teatro Franco Parenti presenta fino al 13 maggio Il vostro Ingegnere in Mirabas, regia di André Ruth Shammah. Prenotazioni e informazioni Teatro Alfieri, via Giulia Cazzani 87, ore 17-18,30, tel. 574.3878 e biglietteria T.S.T. via Roma 49, ore 9-19; tel. 544.962 - 557.7346.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORINO: tutti i giorni alle ore 21 Laboratorio di Amadeo. Il giorno e il pubblico. L'opera della disonestà, 7 atti unici di Claudio Luigi Parrel. Sera al dopo del Gatting. Spettacolo e dopo Palco pubblico a Cabaret Voltaire, via Cesara 7, tel. 519.948 - 541.438.

CABARET VOLTAIRE - TEATRO DIAGOS: tutti i giorni ... ore 21 Musiche per prepared piano, di John Cage. Pianista Giorgio Cardini. Unico concerto. Biglietti e prenot. Cabaret Voltaire tel. 519.948 - 541.438. Informazioni e prevendita Teatro Gioiosa - Piazza del Teatro tel. (011) 54.127.062.

CABARET VOLTAIRE - UNIONE CULTURALE - TEATRO DEGLI INFERNOTTI, per il Progetto Teresi il Cabaret Voltaire presenta mercoledì 9 ore 21 John Cage in una lettura del Mushroom book (il libro dei funghi). Unica performance. Spett. in abbonamento. Prev. abbinamento al 519.948 - 541.438. Posto unico L. 10.000 (V. C. Galtieri, 4/B tel. 511.778).

CARIGNANO - T. [redacted] stagione riposo. Domani ore 20,30 Teatro Stabile Torino presenta Anna Maria Guarnieri in Fedra di J. Racine. Regia di Luca Ronconi, con Paolo Marmono, Claudio Cassinelli, Luciano Virgilio, Raffaella Azim, Laura Fava, Roberto Trifirò, Luca Casarotti. Spett. in abbon. Tutti 557.6745.

FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI - TEATRO STABILE SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: Scuola Materna di via Terraneo 5 ore 9,30 e ore 11, la ba e la fo, di Franco Passatore con Adalia Fenoglio. Allestimento del T.S.T.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso liberi, ore 21 liscio festa.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
PRINCIPE: ore 15,30 Animazione e Arlecchino.
TROCADERO: Festa d'incontro.

ODEON NIGHT: ore 21,30-2 Orch. Bele - Nuova Nome.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (via C. Balbis [redacted], tel. 632.497): Barnard Thomas, [redacted] Gallina, Anna. Riservato soci.

CIRCHI

CLOWN'S CIRCUS: «Il circo, una favola» (Corso del Ippodro - Piazza d'Armi - Tel. 546.561). Uno spettacolo nuovo, inedito nel rispetto della tradizione circense dell'800. Tre ore di spettacolo con clown, acrobati, funamboli, buffoni e più di un mago. Un circo senza animali in gabbia con l'allegria di spettacoli con e scenario armonioso con la splendida coloristica in tessuti e tendoni. Con la regia di Antonio Giarola, le scenografie di Franco Nasso e la partecipazione del nome Ana Hoopers, l'acrobata Fatima Zohra. I biglietti per ... Ioriatta ... Gianpiero, Erma Gresouk e il famosissimo Clown Cavedo. Si replica fino a domenica 27 maggio tutte e due tendoni ricordate. Pomeridiana ore 16, serale ore 21. In questa stagione troverete un biglietto da ridurre e presentare una ... con sconto 50% valido per tutti gli spettacoli, feriali compresi. Spettacoli patrocinati dalla Regione Piemonte per i suoi alti valori culturali e sociali.

GALLERIE E [redacted]

ARTE 121 (Porta 121): Mostra '500-'900: L. Almone, M. Cachet, F. Casoni, V. Cavalieri, A. Dolinala, C. Domenici, G. Daniel, G. Maggi, A. Pratelli, C. Merlo, A. Mauccl, Viani, Boggione, L. Giacchi, C. Giacomini.

ARTE CLUB (v. Bertola 3 - 543.694): Daumier e Gavarni.

ARTENOVECENTO (via M. Cristina 87, 2° piano): Enrico Villani.

ARTESTUDIO (Monti 71): U. Lamberti.

DAVICO: Personale Mauro Chessa.

IDEOGRAMMA (Via Garibaldi 38): Personale Beppe Schiavone. Inaugurazione ore 18.

LA ROCCA: Mostra originali.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma, 294): Scultore Fasone, ore 15,30-19,30.

PROMOTRICE S.A. Valentino: Pittori piemontesi in Cassone Amantano. Ore 10-12; 15,30-19.

ROSANNA ARTE: Mariangela [redacted]

S. GIORGIO (S. Simone 1): E. Scalea.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giuseppe Corsano. Mostre del Decennio.

ANTICOO (Regina 17): Fantasia del [illegible].

ARTENCONTRO (via Vanchiglia 11): personale Lino Casella.

[redacted]: Tra 800 e 900 Carcano, Bocconi, Bossoli, Canova, De Nittis, Coreano, Deliberi, Fattori, Ferrando, Guariati, Lega, Maggi, Marinelli, Pasini, Feste, Spazzapan, Tavernier, Viola.

CITTADELLA (Bertola 31): Grosso, Mencuns, Provedo, Venturi.

GIRO (piazza Solferino 7): Proposte veneziane e proposte neoclassiche.

LA BIOSTRA - Asti Piazza Di Campo.

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci.

MARCHIO: Collettiva 800 italiano.

PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.944): Fiori arte e botanica di Mirella Fabrizio Fava.

[redacted] (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.610): Ceramiche Rosa.

VIOTTI: Claudio Bonan.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): Rassegna King Kong: alle 18 e 21,15 Il re dell'Africa, di E.B. Schoedsack con T. Moore, B. Johnson, R. Armstrong, F. Carrera (Stati Uniti 1949 minuti 90).

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30 - Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-18, lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13; 14-18, lunedì chiuso, salvo festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): da martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19, chiuso il lunedì. Fino al 13 maggio la mostra «Semplice storia».

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per restauri; mostra e nordica delle raccolte.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (via Thovez 37): Le domeniche ore 9-17 (visite guidate da soci).

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9-14.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): Dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e le festività civili e religiose.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): «Dal Polo ai K2 - Sulle orme del Duca degli Abruzzi», aperto tutti i giorni, orario 8,45 - 12,15; 14,45 - 19,15, fino al 8 maggio.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30, sabato e domenica 9-17,30, lunedì, mercoledì, [redacted] chiuso.

[redacted] NAZIONALE DEL [redacted] MENTO (v. Accademia delle Scienze [redacted] ...), feriali 9-18; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO: Mostra didattica «La piccola Armata». Tutti i giorni (escluso lunedì) ore 9-19 fino al 3 giugno.

PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30, la domenica dalle 9 alle 13,30. Chiuso il lunedì.

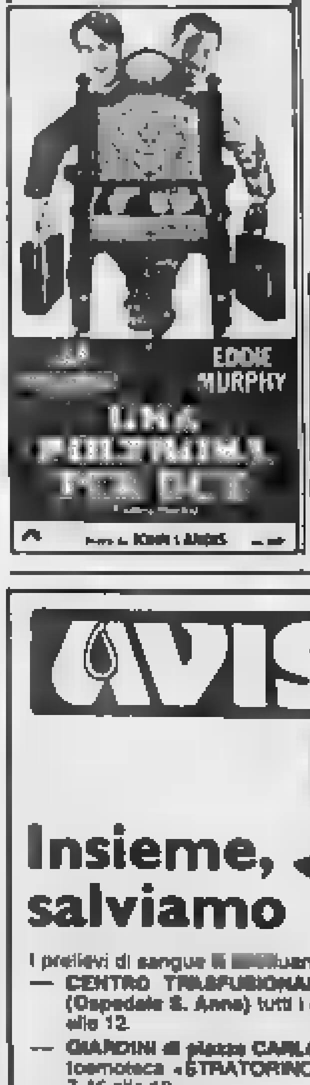
CASTELLO DI AGLIE': dal 18 marzo, martedì, giovedì, sabato e domenica 9-12, 14-17 (Può essere chiuso senza preavviso i gruppi numerosi annunciano le visite telefonando a 011/94.33.107).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità ... 1° e 3° domenica e al 2° e 4° giovedì del mese, per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, ore 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

«DAL [redacted] AL K2 - SULLE ORME DEL DUCA DEGLI ABRUZZI» al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini), tutti i giorni, orario 8,45 - 12,15; 14,45 - 19,15, fino al 8 maggio.

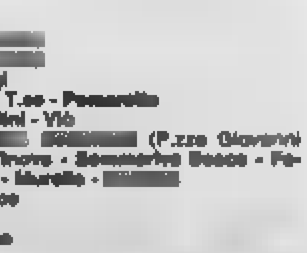
DOMANI Studio RITZ



IL MEGLIO DEL MEGLIO
OGGI DALLE ORE 10 NO STOP
CINEMA TORINO
EMOZIONI SESSUALI
ERIKA COOL - MARLENE MILLER
DIVIETO [redacted] AI [redacted] DI 18 ANNI

TEATRO STABILE il gruppo
al TEATRO [redacted]
feriali ore 20,30 - festivi ore 16
Cooperativa Teatro Franco Parenti
FRANCO [redacted] [redacted] MORLACCHI
in
IL MALATO [redacted]
di Molière
regia di André Ruth Shammah
SOLO PER 8 REPLICHE

AVIS



Insieme, salviamo una vita.

I prelievi di sangue [redacted]:

— CENTRO TRASFUSIONALE AVIS via Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna) tutti i giorni feriali e festivi, dalle 8 alle 12.

— GIARDINI di piazza CARLO FELICE (Porta Nuova) Autoemoteca «STRATORINO» [redacted] al sabato dalle 7,45 alle 12.

Altri punti di prelievo (ore 7,45-11,45) davanti Ospedale Nuova Astanteria Martini Largo Gottardo 143.

MAGGIO

Martedì 8	[redacted]
Mercoledì 9	[redacted]
Giovedì 10	Racconigi
Venerdì 11	S. Mauro T.se - Pecetto
Sabato 12	F.ze Martini - Viù
Domenica 13	Chieri: [redacted] (P.zza Giovanni XXIII) - Vinovo - Sommariva Bosco - Fenestrelle - Murello - [redacted]
Martedì 15	Grugliasco
Mercoledì 16	Volpiano
Giovedì 17	Alpignano
Venerdì 18	Prali

PRESENTARSI A [redacted] PER LE DONAZIONI

STAMPA SERA

FERMANO I GUERRIGLIERI

(VOLEVANO ENTRARE NEI CAMPI PALESTINESI)

tutti i martedì su STAMPA SERA la rubrica cine·foto·video

IL [redacted] [redacted] PRESENTA [redacted] DA DOMANI A ROMA

Vitez: nel mio teatro sono il re

Il direttore di Chaillot ha parlato ieri del suo allestimento [redacted] «Prince travesti» - «E' un Racine con sorriso»

ROMA — Un grande omaggio, fastoso e festoso insieme, è stato pensato dal teatro [redacted] Roma per celebrare [redacted] quattro rappresentazioni di Le Prince Travesti di Marivaux che Antoine Vitez, direttore del Teatro [redacted] di Chaillot presenterà [redacted] teatro Argentina domani, venerdì, sabato e domenica, a conclusione di un giro in alcuni Paesi del Mediterraneo dove ha già presentato il suo lavoro.

Al Centro culturale francese di piazza Navona [redacted] allestita una mostra documentaria dedicata ad «Antoine Vitez metteur en scène» che ripercorre tutte le tappe della sua vita, dagli esordi come attore nella Francia dell'immediato dopoguerra, al debutto nel [redacted] con l'Elettra di [redacted], [redacted] fondazione nel '72 del Théâtre des Quartiers d'Ivry alla nomina nell'81 [redacted] del [redacted] tro di Chaillot.

Negli stessi giorni, al teatro Ateneo dell'Università, Gerardo Guerrieri ha organizzato una rassegna video per illustrare, attraverso le immagini, alcune delle messe in scena realizzate in questi ultimi anni da Vitez. Intanto Antoine Vitez è arrivato a Roma, città [redacted] cui mancava [redacted] '76 quando, nell'autunno, aveva presentato la sua tetralogia di Molière [redacted] un enorme successo di critica e pubblico.

Antoine Vitez: fino a domenica sarà a Roma, il 23 arriva a Torino con il suo Marivaux

Il suo primo atto ufficiale, nella mattinata di ieri all'Argentina, è stato di trasformare una conferenza stampa di annuncio - spettacolo in un articolato discorso [redacted] oltre un'ora e mezzo sulle ragioni [redacted] fare teatro. Elegante, gelido, formale, la faccia a punta da francese colto, Antoine Vitez è animato da una passione per il suo mestiere che è bella anche solo da ascoltare.

Ha cominciato spiegando la sua scelta di Marivaux. «Marivaux — ha detto — non è il rococò *francese, al contrario è un Racine col sorriso. Le Prince travesti è come una "Fedra" nella quale sia stato sguinzagliato un piccolo cane a scompaginarne l'ordine geometrico di passioni e desideri. Arlecchino, la maschera, è l'elemento irrazionale di tutta la composizione: apparentemente non amano, è invece* [redacted] *i personaggi della commedia il più ricco* [redacted] *amanti perché rappresenta il proletariato contrapposto alla nobiltà*».

Poi Vitez, dapprima mischiando italiano e francese poi parlando in un francese [redacted] più stretto e veloce, ha voluto [redacted] [redacted] cosa significa per lui dirigere un teatro nazionale. «*La mia vita è stata divisa in tre parti ciascuna delle quali della durata esatta di diciotto anni. I miei primi diciotto anni li ho trascorsi a scuola. I miei secondi diciotto anni* [redacted] *ho passati tentando di fare teatro come attore senza però mai raggiungere il* [redacted].

In questi ultimi diciotto anni, invece, ho cercato di dare corpo ai sogni, ai fantasmi, alle utopie che avevo nutrito e allevato dentro il [redacted] *animo.*

La mia prima regia è stata Elettra, un amore che mi portavo dentro dai tempi della [redacted]. *Il mio primo lavoro* [redacted] *direttore* [redacted] *Théâtre des Quartiers d'Ivry è stato il "Faust", un testo che il mio pazzo professore di tedesco ci* [redacted] *fatto leggere per esteso in classe, ad alta voce. E tutto quello che ho fatto e che continuo oggi a fare* [redacted] *registe è realizzare quelle messe in scena che* [redacted] *immaginato per anni. La mia direzione del Teatro Nazionale perciò non è una direzione "presidenziale" come fu quella di Jack* [redacted]*ng, ma una direzione "monarchica" come è stata quella* [redacted] *Jean Vilar*». Poi, come rispondendosi da solo, Antoine Vitez [redacted] aggiunto: «*E non è vero che una buona monarchia sia meno democratica* [redacted] *una repubblica presidenziale: basta tener fede ai patti. E il patto, tra lo Stato e me, è quello di fare un teatro d'arte nel quale ricerca e spettacolarità coincidano*».

Simonetta Robiony

Trionfo del maestro al Festival Hall per le sue interpretazioni inedite di Beethoven

[redacted] a Londra, [redacted] Nona [redacted]

Grande successo anche per Pollini - Celebrati [redacted] questo ciclo gli [redacted] anni della London Simphony Orchestra

LONDRA — *Persino il compassato annunciatore della Bbc che ha trasmesso tutta la serie di concerti* [redacted] *avuto un attimo di emozione nel descrivere l'entusiasmo* [redacted] *pubblico all'esecuzione della Nona Sinfonia* [redacted] *Beethoven*: «Un pubblico impaziente, che non vuole andarsene e che chiama Claudio Abbado per l'ennesima volta». *E, con un tocco di civetteria, ha aggiunto*: «Un pubblico speciale, [redacted] riconoscono vini famosi».

Si trattava del ciclo beethoveniano che Abbado ha diretto con la London Symphony Orchestra per ricordare l'ottantesimo compleanno di questa famosa formazione. E lo ha celebrato con solisti che hanno dato di Beethoven [redacted] *lettura diversa, accesa e memorabile. Primo tra tutti Maurizio Pollini, che ha eseguito tutti i concerti per piano (nel concerto del 24 aprile ha suonato il N. 2 e il N. 4, un vero tour de force),* [redacted] *alla Fantasia corale per piano, coro ed orchestra e la pochissimo conosciuta Romanza cantabile per piano, flauto, basso, due oboi e orchestra* [redacted] *archi (il 15 aprile).*

Abbado ha detto: «Ho scelto un [redacted] di opere poco conosciute, come [redacted] [redacted] *Meeresstille und glückliche Fahrt*, e la seconda ouverture [redacted] *Leonora* per far vedere [redacted] ci sono ancora composizioni [redacted] Beethoven poco note che vanno invece riconosciute come capolavori». *Al Festival Hall si* [redacted] *avvicendati solisti come Shlomo Mintz, nel grande concerto per violino e orchestra, nelle romanze e nel triplo concerto assieme a Peter Frankl e Lynn Harrell. Elisabeth Connell continua a sorprendere: solista nella Nona e nell'«Ah, perfido», questa cantante, che sta avendo molto successo* [redacted] *(uno all'anno* [redacted] *era un mezzosoprano) in tutti i teatri del mondo, è diventata una delle interpreti preferite da Abbado.*

Otto concerti, tutti esauriti prima dell'inizio dell'intero ciclo, [redacted] *code al botteghino del Festival Hall e, come diceva il commentatore della Bbc, con un pubblico di scrittori, di famosi registi, politici, editori di Oxford e Cambridge: il mondo intellettuale inglese, e soprattutto quello che s'intende* [redacted] *di musica, s'è incontrato sera dopo sera al Festival Hall, decretando il trionfo di Pollini e Abbado.*

La lettura di Abbado, specie nelle famose sinfonie (come la Pastorale, per esempio, che è la «Gioconda» della musica, nel senso che è conosciutissima, al punto [redacted] *diventare quasi un luogo comune), ha certo sorpreso critica e pubblico per la sua sconvolgente originalità, per la minuziosa analisi del dettaglio. Ha anche sorpreso la stessa orchestra della quale Abbado è direttore musicale e* [redacted] *stabile, abituata a suonare Beethoven diversamente: alla fine dell'ultimo concerto, la London Symphony Orchestra* [redacted] *è unita all'ovazione del pubblico.*

«E' la prima volta che dirigo un ciclo beethoveniano a Londra e con la London Symphony», ha detto Abbado, aggiungendo che era un privilegio per lui dirigere un'orchestra tanto prestigiosa. E certo questa formazione ha dato il meglio di se stessa, specie negli ultimi concerti, salutata così dal «Guardian»: «Non ha mai suonato così bene», «Chi, se non Abbado, può estrarre [redacted] *penetranti pianissimi dagli archi della London Symphony Orchestra?».*

E Abbado, il protagonista di questo ciclo beethoveniano, che tanto ha entusiasmato il pubblico inglese, sia quello che ha assistito [redacted] *persona* [redacted] *concerti* [redacted] *Festival Hall, sia quello radiofonico, ha concluso: «L'orchestra ha suonato meravigliosamente».* **E. S.**

«Nuovi spazi musicali» a Castel Sant'Angelo

ROMA — Con [redacted] concerto del Trio di Como (Bellussi, Foggioni e Olivelli) e del soprano J[redacted] Logan si inaugura questa sera a Castel Sant'Angelo la [redacted] Rassegna di [redacted] contemporanea «Nuovi Spazi Musicali». L'iniziativa, promossa dall'Associazione Amici di Castel Sant'Angelo, propone in cinque concerti opere di trentaquattro autori di varie generazioni [redacted] Donatoni, Clementi, Corghi, Pennisi, Ravinale, Renosto, ai più giovani Matteo D'Amico, Ada Gentile, Paolo Arcà, Claudio Ambrosini, Corrado Pasquotti, Piero Papini ed altri.

«Les mariés» al Pier Lombardo

[redacted] di Cocteau [redacted] surreale

MILANO — *Uno sberleffo surrealista alla buona borghesia francese dagli Anni Venti: «Les mariés de la Tour Eiffel», ideato da Cocteau su musiche del Groupe de Six. Il 14 luglio, mentre le bande militari suonano inni patriottici, sulla famosa torre si svolge un corteo* [redacted] *nozze che un allucinato fotografo cerca di immortalare.*

Ma dalla sua macchina [redacted] *no uno struzzo, una bella bagnante e un* [redacted] *che ingoia un ridicolo generale che lo aveva ritenuto un miraggio. Il tutto tra musichette ironiche di marce e quadriglie firmate da Germaine Tailleferre, Georges Auric, Arthur Honegger, Darius Milhaud e Francis Poulenc, cinque del Gruppo dei Sei. Scandalo memorabile, bagarre finale al Théâtre des Champs Elysées il 18 giugno 1921, proprio come era avvenuto otto anni prima nel medesimo teatro con «Le sacre du printemps» di Stravinsky.*

Dietro [redacted] *machine dell'operazione dissacratoria era Jean Cocteau che,* [redacted] *ad un grande megafono, recitava personalmente le surreali banalità che rilegavano le acide musichette dei Sei.*

A vent'anni dalla morte, il Pier Lombardo l'altra sera ha riproposto la significativa opera [redacted] *poeta-mentore di tanta avanguardia, accostandola a un balletto, pure significativo, «Le train bleu» scritto per Diaghilev e rappresentato, nello stesso teatro parigino, nel 1924.*

Un gruppo di giovani, proprio come era accaduto alla creazione, ha realizzato con in[redacted]*no i due piccoli capolavori. Si è trattato dell'orchestra di allievi del conservatorio di Milano diretta autorevolmente da Vittorio Parisi e dei danzatori Libero concerto guidati da Enrico Coffetti. Gli attori Flavio Bonacci e Franco Belli hanno letto la spiritosissima traduzione di Carlo Fruttero del testo di Cocteau per «Les mariés».*

Il regista Laurent Gerber si è attenuto sostanzialmente [redacted] *modello originale, anche per quanto riguardava gli interventi coreografici qui curati* [redacted] *Geoffrey Cauley e da Jorma Uotinen, che hanno firmato anche «Le train bleu». La ragazzina pestifera e la bella bagnante vanno protisscamente in punta, così come i fattorini telegrafici che ricordano quelli del «Ballo Excelsior».*

Con «Le train bleu», che è poi quello di Deauville che portava la bella gente in villeggiatura, Bronislava Nijinska esaltò, con una punta [redacted] *affettuosa ironia, la gioventù sportiva dell'epoca, come aveva fatto anni prima il suo grande fratello Vaslav in «Jeux». «Sports et divertissements» si potrebbe definire alla Satie, anche perché la vicenda e* [redacted] *stessa musica di Darius Milhaud richiamano il «padre terribile» della avanguardia musicale parigina, forse con gusto meno acre e volutamente vecchiotto* [redacted] *gli hotels liberty dei luoghi della vicenda.*

I costumi sono stati opportunamente [redacted] *su quelli* [redacted] *di Coco Chanel,* [redacted] *virtualmente lanciarono il «maillot de bain». Più anodina la scena astratta* [redacted] *Tufo*[redacted] *che ha curato tutto lo spettacolo, accolto dal folto pubblico con grande favore.*

Luigi Rossi

Il suo successo fu la rivista «Son tornate a fiorire le rose»

[redacted] (70 anni) Lucy D'[redacted] [redacted] con Taranto e Totò

[redacted] — E' morta ieri a Roma, Lucy D'Albert, attrice di rivista particolarmente famosa negli anni dal 1932 al 1955. La soubrette [redacted] 70 anni.

Lucy D'Albert era il nome d'arte di Elena Lucia Johnson, ch'ella assunse nel 1928 per anagraficamente differenziarsi dalla madre, Lydia Johnson, celebre vedette russa, e «stellissima», come allora si diceva, di quel «varietà» ch'ebbe le sue ribalte più prestigiose nel Maffei di Torino, nel Trianon di Milano, nella sala Umberto di Roma.

Nata a Mosca il [redacted] *settembre 1914, quando la madre ballava e cantava nell'impero zarista, Elena Lucia Johnson lasciò la Russia negli anni successivi alla Rivoluzione.*

Dopo due anni di [redacted] *in Turchia (1919-20), mamma e figlia si trasferirono a Parigi, dove la bambina* [redacted] *come ballerinetta* [redacted] *fatò all'Olympia. In* [redacted] *le due donne tennero nel* [redacted]

Lucy D'Albert fu successivamente elevata, a 17 anni, al rango di soubrette della compagnia napoletana di rivista Molinari, nella quale lavora[redacted] *insieme col fantasista capocomico, attori partenopei divenuti poi famosi come i De Filippo e A*[redacted]*stino Salvietti. Estrosa come ballerina, vivace come attrice, brava cantante, elegante nella slanciata figura, Lucy D'Albert non tardò ad affermarsi, cinquant'anni fa, come* [redacted] *delle migliori soubrettes, applauditissima nelle riviste di Galdieri, Strade. Il progresso si diverte, Milaluci ecc.*

Scritturata come «primadonna» da Nino Taranto nel 1936, Lucy D'Albert — che due

Lucy D'Albert

anni prima [redacted] *sposato il calciatore napoletano Attila Sallustro, trovando così nuovi fans anche tra i tifosi del marito — diventò famosa non* [redacted]*lo a Napoli ma in tutta Italia, grazie alle scritture «nazionali».* [redacted] *compagnia* [redacted] *cui fu vedette, particolarmente applaudita nella rivista Son tornate a fiorire* [redacted] *rose nella stagione 1936-37.*

Dopo Taranto la D'Albert fu con Totò per le riviste Orlando curioso (1942) e Con un palmo di naso (1943).

Finita la guerra, ella tornò a essere la star femminile di grandi spettacoli come [redacted] [redacted] [redacted] *Dapporto; Tutto fa Broadway (1952) con Walter Chiari; Caccia al tesoro (1953) con Billi e Riva; Giove in doppiopetto (1954),* [redacted] *ultimo grande successo, nuovamente con Dapporto.*

Achille Valdata

«Elisabetta» un Donizetti inedito

LONDRA — Un'opera di Donizetti finora sconosciuta [redacted] ELISABETTA è stata scoperta dai musicologi attraverso documenti autografi trovati negli archivi del Covent Garden e a Parigi. Anche se le ricerche non sono del tutto terminate, è stato già possibile dare [redacted] composizione una veste unitaria, dopo 140 anni dalla sua creazione.

La musica infatti sarebbe [redacted] nel periodo tra il 1840 e il 1844. Il primo (quasi intero) e il terzo dei tre atti di «Elisabetta» sono stati scoperti in aprile a Londra e subito autenticati dal massimo esperto in opera italiana Julian Budden. La parte francese [redacted] scoperta riguarda un'aria del primo atto, un coro del terzo e vari frammenti del secondo.

Bisogna però subito chiarire che non si tratta di una novità assoluta. Meno della metà [redacted] materiale è un [redacted] da un'opera italiana [redacted] Donizetti del 1830, l'altra metà deriva da una inedita opera del [redacted] intitolata «Otto mesi in due ore», [redacted] di una ragazza che fa a piedi un viaggio dalla Siberia a Mosca per richiamare il proprio padre dall'esilio.

Donizetti compose [redacted] opera per Napoli e la corresse per altri teatri attorno al 1830. In seguito, secondo un certo costume dell'Ottocento, almeno una parte del materiale oggi rinvenuto ha avuto esecuzioni in rappresentazioni antologiche del compositore.

IL GRANDE SOPRANO HA PLACATO LE OSTILITÀ DEL PUBBLICO ALL'APERTURA DEL MAGGIO

Rigoletto di Ljubimov salvato dalla Gruberova

Ma il regista russo si conferma grande di teatro, pur tra i molti difetti del suo allestimento verdiano: non prende mai l'opera di contropelo, si sforza di accentuarne il carattere - Ottimi anche Tichy, il protagonista, e il direttore Graf

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Dopo tante traversie, tanto sostituzioni e tanti affanni, è andata su per giù come si poteva prevedere. Un'esecuzione non perfetta, certo, ma di livello artistico. Quando si dispone d'un soprano belcantistico come la Gruberova, si può rischiare grosso. La sortita fa subito calmare le acque, in principio molto burrascose, dello spettacolo, si può ritenere che senza di lei l'inaugurazione del quarantaseiesimo Maggio Musicale Fiorentino sarebbe finita in un disastro.

I due duetti successivi in cui Gilda appare in scena sono congegnati in modo ch'essa fa, per così dire, la spalla dell'altro personaggio, prima Rigoletto e poi il Duca. Eppure bastò la purezza dell'emissione, e soprattutto la proprietà assoluta del fraseggio, per placare alquanto gli animi decisamente bellicosi d'un teatro stracolmo e prevenuto.

Poi viene «Caro nome», coi gorgheggi impervi, eseguiti senza sforzo, «con dolcezza», e da lì in avanti fu partita vinta. Pur dondolandosi sopra pericolosa altalena sopracervicale, che a un certo punto la cala già palcoscenico con quello in linguaggio alpinistico si chiamerebbe un pendolo, cioè uno spostamento laterale nel vuoto, il trentaseienne soprano cecoslovacco, in quel momento di grazia in cui la giovanile freschezza della voce si fonde con l'acquisita maturità, ha dimostrato di non essere soltanto quel meraviglioso usignolo che avevamo ammirato pochi mesi fa quale Zerbinetta alla Scala, ma un'interprete capace di affetto e di intensa emozione: una Gilda sovrapposta a una Toti Dal Monte.

Ma non c'era lei sola, e non si trattava d'uno spettacolo affidato alla preponderanza d'un mattatore. Il baritono Georg Tichy, convocato nella compagnia quarantott'ore prima dello spettacolo, vi è inserito con sorprendente facilità. Non una gran voce, d'accordo, e i patiti del belcanto non ne saranno stati tanto gratificati, ma gli si può muovere alcun appunto preciso, d'altra parte recita molto bene, situando l'interpretazione protagonista sopra quello stretto discrimine tra melodrammaticità ed espressionismo che, se fatto apposta, è la cifra imposta dalla regia su questo *Rigoletto*.

Tradizionale, invece, e protestatamente autorevole il tenore Peter Dvorsky, unico tra gli interpreti principali che sia stato presente a disciplinato fin dalle prime prove. Stranamente, è anche il personaggio su meno è riuscito alla regia di convertirlo alle proprie vedute stilistiche: così com'è, potrebbe entrare benissimo in uno spettacolo tradizionale, all'Arena di Verona. Vocalmente agile e brillante negli acuti, è parso meno a suo agio nel registro grave.

Un ottimo Sparafucile ha scolpito Kurt Rydl, quasi cinematografica evidenza scenica, e nella parte di Maddalena il contralto Livia Budini sfoggia una ragguardevole presa di fiato. Franco De Grandis presta a Monterone quella dizione chiara e incisiva che è una lodevole caratteristica di tutto questo spettacolo.

Niente da rimproverare a Elina Pallini (Giovanna, «custode» di Gilda, come curiosamente è designata nel libretto, quasi che Gilda sia una biblioteca o un museo) e al coro (che in quest'opera è anche lui un personaggio secondario), istruito da Roberto Gabbiani.

Il giovane direttore Hana Graf, che ha avuto quattro giorni di tempo per condurre a termine la concertazione avviata da Bartoletti, è parso simpatico e abbastanza «verdiano» per affrontare le fulminanti brachilogie del *Rigoletto* senza trascendere in volgarità orchestrali.

Certo, ci vorrebbero quattro mesi di prove, non quattro prove, per rendere operativo quel disboscamento di accenti truculenti in cui consiste essenzialmente la recente edizione critica curata da Martin Chusid per la University of Chicago Press e la Ricordi congiunte.

Qualche raffinamento ci sarebbe, pur nella cura imposta dalle circostanze. (Un particolare curioso circa l'edizione critica: nell'aria «*Parmi veder le lacrime*», il tenore Dvorsky canta distintamente «ned ci poteva accorrerti», come è sempre stato, e non poté, propone, anzi impone l'edizione critica; ma in questo credo che abbia ragione lui, il tenore).

E la regia? Questa famosa regia di Ljubimov, causa prima dell'odissea attraversata dallo spettacolo inaugurale? Be', anche qui, quel che si poteva prevedere. Causa: la ventennale battaglia contro il realismo condotta da Ljubimov nel suo Paese, per ragioni personali rispettabilissime, non è certo la miglior ricetta da applicare all'opera italiana in genere, e a Verdi in modo particolare. Bisogna aver pazienza e concedere a Ljubimov la sua innocente tenerezza per il folclore del vecchio teatro d'avanguardia: mescolanza di costumi storici e moderni, redingotes e cilindri come se fosse l'Europa di Onegin, stanze fisse e sempre uguali, sullo stesso fondo buio, a muro, traforato dalle macchie di colore chiaro di pupazzi appesi raffiguranti personaggi allusivi, e l'altalena, che non è soltanto un partito preso, ma purtroppo è un simbolo, dell'innocenza quasi infantile [illegible].

Questi registi hanno sempre paura che noi siamo dei cretini, e non ci rendiamo conto che [illegible] è una fanciulla inesperta, che il Duca è l'incarnazione del potere (Victor Hugo e Verdi non ci avevano mica pensato...), e che il *Nabucco* è un'opera che ha avuto un certo significato nel Risorgimento.

Ciò posto e tutto il resto, resta che Ljubimov è un grande uomo di teatro. In quella noiosa scena fissa spiega poi prodigi d'ingegno individuare i luoghi deputati dell'azione, e i suoi interventi arbitrari non prendono l'opera a contropelo, ma si sforzano solo di accentuarne il carattere, la «tinta», come avrebbe detto Verdi.

E' un po' come quei ciceroni di museo che agli Uffizi spiegano a gruppi di turisti americani la bellezza della *Primavera* di Botticelli e i suoi rapporti con la corte medicea e la società del Quattrocento. Rompono un po' le scatole ma, insomma, castroneria ne dicono e del male non ne fanno.

E per questa regia: chi le desse vedesse qui il *Rigoletto* per la prima volta, in sostanza non ne sarebbe allontanato, ma anzi potrebbe farsene un'idea giusta e soddisfacente. Che è poi la prova del nove d'ogni messa in scena.

Difatti l'opera ha finito per assicurare un successo trionfale a tutti gli interpreti musicali chiamati più volte alla ribalta. E Ljubimov? Ljubimov non veniva, e tutti si pensava: — Ha paura —. Invece venne accolto in un palco centralissimo e fatto segno all'immancabile boato di disapprovazione. Lui, alzato in piedi, si protendeva dal palco e replicava con gesti d'inconfondibile stile napoletano.

sl. ro.

Il Rigoletto al Comunale di Firenze con la Gruberova in una scena d'insieme: dopo tante traversie, uno spettacolo non certo perfetto ma di alto livello artistico

Al teatro Olimpico, con la presidenza di Lizzani, relazioni, proposte, cifre

Prima dello sciopero, i registi sulle barricate

ROMA — Prima giornata di lavori, ieri, al teatro Olimpico, della «Convenzione dei registi», sorta di Stati Generali di categoria, organizzata da tutte le associazioni sindacali prima della giornata di sciopero in programma per il 10 maggio, quando tutti i luoghi in cui si fa spettacolo rimarranno chiusi per protesta contro la mancata legge di riforma del settore. Sotto la presidenza di Carlo Lizzani la giornata si è aperta con una relazione unitaria scaturita dagli incontri di questi mesi.

Tra i provvedimenti chiesti per impedire quello che è stato definito «il massacro della cultura audiovisuale nel nostro Paese» l'istituzione di una tassa sulle trasmissioni televisive che vada a costituire un fondo per le nuove produzioni; la limitazione delle trasmissioni di pellicole cinematografiche a mezzo tv; il contingentamento negli acquisti di film e telefilm stranieri; la creazione di nuove coproduzioni europee; agevolazioni fiscali; ammodernamento delle sale; ripresa della produzione.

Qualche cifra. Nonostante, sempre più spesso, si dica che questa nostra è la civiltà delle immagini, lo Stato spende soltanto lo 0,12 del suo bilancio a favore dello spettacolo. Il disavanzo tra importazioni e esportazioni, l'anno scorso, è stato pari a 90 milioni di dollari. Nei primo trimestre di quest'anno le televisioni hanno incrementato le loro importazioni del 78 per cento.

All'Olimpico, presenti circa cinquecentocinquanta tra registi, sceneggiatori, direttori di fotografia, hanno parlato Lizzani, Maselli, Scola, Rossellini e alcuni registi televisivi della Rai di Roma e di Milano. L'intervento più polemico è stato quello letto da Marco Bazzi, a nome dei registi radiotelevisivi, che ha denunciato la disastrosa situazione interna alla Rai. Il più pacato quello di Renzo Rossellini che ha tracciato un confronto tra il lavoro che fa il regista in Italia e quello che fa all'estero. Oggi, insieme, i registi di cinema e televisione dovrebbero formulare una «Carta dei diritti d'autore».

sl. ro.

L'opera di Vivaldi

Nel «Catone» Cesare ha la voce di Gasdia

VERONA — «I Solisti veneti» sono tornati al teatro Filarmonico per proporre una nuova riscoperta di Vivaldi, dopo la prima mondiale moderna dell'«Orlando Furioso». A 247 dalla prima, nello stesso luogo è stata presentata l'opera «Catone in Utica», di cui sono rimasti soltanto il secondo e terzo atto.

Claudio Scimone, i suoi sempre rinnovati «Solisti» di qualità, ha proposto un Vivaldi che, attuale nell'epoca barocca, influenzava certamente Bach e già apriva orizzonti a Mozart. Un'opera significativa, quindi, questo riscoperto «Catone», proposta in prima moderna in veste oratoriale, con tutto Vivaldi che si esprime soprattutto nelle «arie».

Il cast è apparso già molto bene affiatato, perché questa prima (domani, mercoledì, si proseguirà a Padova, terza tappa del «Solisti» da venticinque anni) è preceduta, una settimana fa, da un'incisione che sarà disponibile tra breve. Tra le voci, l'apporto più pieno è venuto senz'altro da Margarita Zimmermann, mezzosoprano, nella parte della vedova di Pompeo, che in Catone è lo strumento della vendetta nei confronti di Cesare.

Voci femminili anche per il ruolo di Cesare, affidato ad un'altezza Cecilia Gasdia (sempre comunque ottima quando è a Verona) e le altre parti interpretate da Marilyn Schmiege, Lucrezia Lendi e Susanna Rigacci. Il tenore Ernesto Palacio era Catone.

f. r.

Nick Mason «Pink Floyd» corre a Le Mans

STOCCARDA — Il batterista del complesso rock dei «Pink Floyd», Nick Mason, correrà con una «Porsche 956» la 24 di Le Mans.

Secondo quanto ha annunciato oggi a Stoccarda la casa tedesca, Mason farà parte della scuderia inglese «Lloyd Teams» e utilizza le stesse vetture piloti della «Porsche».

PRIME FILM: «Adorabile infedele», con la Kinski e Dudley Moore

Duello di note per Nastassia

La vicenda di un noto direttore d'orchestra sposato a una ragazza e geloso d'un allievo

Nastassia Kinski in una scena del film di Zieff: una specie di Desdemona che alla fine, per golfaggine del marito, si salva

UN'ADORABILE INFEDELE di Howard Zieff, con Dudley Moore, Nastassia Kinski. Produzione americana a colori. Commedia. Cinema Doria di Torino, cinema Empire e Ambassade di Roma, cinema Cavour di Milano.

Può darsi che questa storia nei confronti dannegi i film che vantano nobili precedenti.

Se un regista rifà un'opera famosa diamogli la gioia del paragone solo se è più bravo dell'autore copiato. In questo caso è inutile parlare di infedeltà (ma, semmai, antonioniana di Adorabile infedele e del re-

gista allora Preston Sturges per tentare una riflessione sui corsi e ricorsi della commedia.

Il film fa già fatica a stare in piedi solo, lasciamo che affronti senza handicap il pubblico che vuole divertirsi. C'è un famoso direttore d'orchestra che ha sposato (una di miele in Italia) una ragazza molto più giovane di lui, una Kinski devota, ma potenzialmente pericolosa e sospettabile. E' vero che Nastassia è un'attrice scrupolosa, ammiratrice di Antonioni solo come regista, puntuale sul set, bisognosa del letto solo per dormire; ma non sa preso spunto preciso, d'altra parte recita molto bene, situando l'interpretazione protagonista sopra quello stretto discrimine tra melodrammaticità ed espressionismo che, se fatto apposta, è la cifra imposta dalla regia su questo Rigoletto.

Tradizionale, invece, e protestatamente autorevole il tenore Peter Dvorsky, unico tra gli interpreti principali che sia stato presente e disciplinato fin dalle prime prove. Stranamente, è anche il personaggio su meno è riuscito alla regia di convertirlo alle proprie vedute stilistiche: così com'è, potrebbe entrare benissimo in uno spettacolo tradizionale, all'Arena di Verona. Vocalmente agile e brillante negli acuti, è parso meno a suo agio nel registro grave.

Un ottimo Sparafucile ha scolpito Kurt Rydl, quasi cinematografica evidenza scenica, e nella parte di Maddalena il contralto Livia Budini sfoggia una ragguardevole presa di fiato. Franco De Grandis presta a Monterone quella dizione chiara e incisiva che è una lodevole caratteristica di tutto questo spettacolo.

Niente da rimproverare a Elina Pallini (Giovanna, «custode» di Gilda, come curiosamente è designata nel libretto, quasi che Gilda sia una biblioteca o un museo) e al coro (che in quest'opera è anche lui un personaggio secondario), istruito da Roberto Gabbiani.

Il giovane direttore Hana Graf, che ha avuto quattro giorni di tempo per condurre a termine la concertazione avviata da Bartoletti, è parso simpatico e abbastanza «verdiano» per affrontare le fulminanti brachilogie del Rigoletto senza trascendere in volgarità orchestrali.

Certo, ci vorrebbero quattro mesi di prove, non quattro prove, per rendere operativo quel disboscamento di accenti truculenti in cui consiste essenzialmente la recente edizione critica curata da Martin Chusid per la University of Chicago Press e la Ricordi congiunte.

Qualche raffinamento ci sarebbe, pur nella cura imposta dalle circostanze. (Un particolare curioso circa l'edizione critica: nell'aria «Parmi veder le lacrime», il tenore Dvorsky canta distintamente «ned ci poteva accorrerti», come è sempre stato, e non poté, propone, anzi impone l'edizione critica; ma in questo credo che abbia ragione lui, il tenore).

E la regia? Questa famosa regia di Ljubimov, causa prima dell'odissea attraversata dallo spettacolo inaugurale? Be', anche qui, quel che si poteva prevedere. Causa: la ventennale battaglia contro il realismo condotta da Ljubimov nel suo Paese, per ragioni personali rispettabilissime, non è certo la miglior ricetta da applicare all'opera italiana in genere, e a Verdi in modo particolare. Bisogna aver pazienza e concedere a Ljubimov la sua innocente tenerezza per il folclore del vecchio teatro d'avanguardia: mescolanza di costumi storici e moderni, redingotes e cilindri come se fosse l'Europa di Onegin, stanze fisse e sempre uguali, sullo stesso fondo buio, a muro, traforato dalle macchie di colore chiaro di pupazzi appesi raffiguranti personaggi allusivi, e l'altalena, che non è soltanto un partito preso, ma purtroppo è un simbolo, dell'innocenza quasi infantile [illegible].

Questi registi hanno sempre paura che noi siamo dei cretini, e non ci rendiamo conto che [illegible] è una fanciulla inesperta, che il Duca è l'incarnazione del potere (Victor Hugo e Verdi non ci avevano mica pensato...), e che il Nabucco è un'opera che ha avuto un certo significato nel Risorgimento.

Ciò posto e tutto il resto, resta che Ljubimov è un grande uomo di teatro. In quella noiosa scena fissa spiega poi prodigi d'ingegno individuare i luoghi deputati dell'azione, e i suoi interventi arbitrari non prendono l'opera a contropelo, ma si sforzano solo di accentuarne il carattere, la «tinta», come avrebbe detto Verdi.

E' un po' come quei ciceroni di museo che agli Uffizi spiegano a gruppi di turisti americani la bellezza della Primavera di Botticelli e i suoi rapporti con la corte medicea e la società del Quattrocento. Rompono un po' le scatole ma, insomma, castronerie ne dicono e del male non ne fanno.

E per questa regia: chi le desse vedesse qui il Rigoletto per la prima volta, in sostanza non ne sarebbe allontanato, ma anzi potrebbe farsene un'idea giusta e soddisfacente. Che è poi la prova del nove d'ogni messa in scena.

Difatti l'opera ha finito per assicurare un successo trionfale a tutti gli interpreti musicali chiamati più volte alla ribalta. E Ljubimov? Ljubimov non veniva, e tutti si pensava: — Ha paura —. Invece venne accolto in un palco centralissimo e fatto segno all'immancabile boato di disapprovazione. Lui, alzato in piedi, si protendeva dal palco e replicava con gesti d'inconfondibile stile napoletano.

s. r.

Lo «Stone» sta registrando a New York

Mick Jagger, disco da solo

NEW — Mick Jagger ha cominciato a lavorare ad un disco interamente suo, senza l'apporto creativo di alcun altro membro dei Rolling Stones. Con collabora parte dei musicisti che hanno preso parte a «Serious Moonlight», l'ultimo tour di David Bowie. Un portavoce rockstar inglese ha annunciato che con ballate, con un ritorno al «rock» e far da contrappunto.

«Mick è attualmente a New York — ha detto il portavoce — e registrazione. Il "sound" sarà differente da quello Stones, anche se Richards l'esecutore tutta la parte che riguarda la chitarra».

Degli altri membri dei «Rolling Stones», attualmente, Richards è in Giamaica in vacanza, Bill Wyman sta trattando l'uscita in Inghilterra del suo film «Digital Dreams», Charlie Watts è in giro con sua moglie in Gran Bretagna, di Ron Wood in questo momento non si sa niente di preciso.

A Ivrea «Music for prepared piano»

Cage, viti nel pianoforte

IVREA — Gli incontri con John Cage, il «padre» dell'avanguardia, organizzati a Torino e Ivrea fino al 20 maggio, proseguono al teatro Giacosa di Ivrea (ore 21) con Music for prepared piano. Il pianista Giancarlo Cardini proporrà alcune del 1948, Music del 1987 e Sixte for piano del 1957-58. Sarà presente lo stesso Cage.

La «preparazione» pianoforte consiste nell'inserire, a cavallo delle corde che compongono una nota, striscioline di feltro, di gomma, plastica e materiali metallici come viti, bulloni, ecc. In questo modo vengono modificate l'intonazione e le caratteristiche timbriche dello strumento.

L'incontro con la creatività di Cage a Torino è stato turbolento. Come sarà accolta a Ivrea la «musica del nostro tempo», il «rumore trasformato in sogno», il «suono che la dimensione visiva una scultura» (secondo le definizioni dell'autore)?

«La cosa migliore — dice Cage — è andare avanti senza pregiudizi».

21° SCUDETTO

La Juventus guarda già avanti e non vuole fallire la finale di Coppa del 16 maggio a Basilea

Trapattoni racconta l'anno della rivincita

«Siamo dei camaleonti, anche Platini lavora per il collettivo. Nel calcio di oggi gli assi da soli non bastano. Niente polemica con Liedholm, la sua zona va bene ma non è obbligo imitarlo. I ko in Coppa Italia mi hanno risvegliato. Dopo la sfida con il Porto si guarderà al futuro. Rimango in bianconero per l'affetto con la squadra ed i rapporti con il club».

TORINO — The day after, per Giovanni Trapattoni è un giorno come gli altri. E lo è anche per quella Torino che tifa Juventus. L'abitudine agli scudetti ha ridotto ai minimi termini la festa per il 21° e Trapattoni, che ne ha vinti 5, non ha fatto le ore piccole come i suoi giocatori.

Presto, riposato, aspetta i giornalisti nel salotto di casa sua davanti a due bottiglie di champagne. E parla di calcio per quasi due ore, per spiegare l'ennesimo successo, pensando già al prossimo traguardo, a Basilea, dove il 16 maggio può ripetere l'en plein del '76-77 quando vinse campionato e Coppa Uefa.

— La Coppa delle Coppe non figura nella bacheca bianconera: è l'ultimo gradino verso quella Coppa dei Campioni che sembra stregata per la Juventus?

«C'è chi riporta in ballo la pagina amara di Atene, chi mi rimprovera ancora di non aver fatto marcare Magath da Furino, ma ha ragione Happel quando dice che la finale è una "roulette". Da tempo auspico una doppia partita. A Torino avremmo magari rifilato 4 gol all'Amburgo che quella sera, sul piano tattico, dimostrò più di noi. Adesso lo siamo anche noi, sebbene ci sia sempre da migliorare».

— La Roma, che avrà il vantaggio di giocare all'Olimpico, ce la farà a riportare in Italia quel trofeo che ci manca da 15 anni, quando lo vinse il Milan, con lei mediano?

«Come allenatore italiano formulo i migliori auguri alla Roma. Ma l'incontro è aperto ed il fattore-campo, se non è sfruttato razionalmente, può diventare negativo perché la squadra di casa si sente obbligata ad attaccare davanti al proprio pubblico. Anche noi, ad Atene, avevamo 40 mila sostenitori, eppure... E' la personalità del Liverpool che mi tenuta. Gli inglesi, che hanno già vinto tre volte il trofeo, sono esperti nel con automatismi tattici che possono castigare l'avversario che si scopre troppo. Oggi, nel calcio, bisogna saper affrontare tutte le situazioni».

— Come la Juventus?

«Noi siamo camaleonti, grazie ai valori eclettici. Non sono un messia e in questi mi sono imparato che bastano i giocatori di classe ma ci vogliono anche i pedalatori. Tutte le squadre che vincono hanno questa simbiosi. Un Platini, Pallone d'oro come Rossi, che sa mettere le sue enormi doti al servizio dei compagni, esalta il collettivo, così come viene aiutato a valorizzare sé stesso, anche se poi, forse per far pubblicità alla sua teletrasmissione, torna sulla questione del nostro calcio poco offensivo. Ma Cabrini che fa i gol lo dimentica».

— Nell'82 la Juventus era dipinta come una macchina da gol e da 60 punti, invece perse scudetto e Coppa Campioni...

«C'era la sbornia Mundial da smaltire, c'erano elementi nuovi da inserire, per trovare gli equilibri tattici e nervosi, la giusta cadenza agonistica, la capacità di assorbire gli schiaffoni delle sconfitte, il martellamento della critica e dei tifosi. E si è raccolto poco. La soddisfazione che provo adesso è di non aver predicato invano. I progressi sono stati notevoli. La genialità di Platini, la potenza di Boniek, la voglia di vincere di Tardelli e degli altri non le ho insegnate. Ad una giornata dalla fine si sono raggiunti i 60 punti che ci avevano prefissi. Questo scudetto lo sento più mio per i concetti, confortati dall'approvazione di molti addetti ai lavori».

— E' una risposta anche a Liedholm che si voleva far passare come nuovo verbo tattico?

«Nessuna polemica. Il calcio è nato a "zona", subendo poi evoluzioni. Liedholm ha trovato una situazione ottimale per applicarla alla Roma creando una grossa squadra, ma non significa che gli altri debbano o possano imitarlo».

— Lei, fedele alla sua idea, ha saputo inserire i nuovi. Perché ha modificato gli schemi solo nel finale?

«A Perugia, in Coppa Italia, il ceffone mi fece tornare sui miei passi. Ma Vignola ha fatto in pieno la sua parte, come Tacconi che ha rapportato il peso e dell'eredità di Zoff e, se migliora, può sperare alla nazionale; come Penzo che si è caricato di colpe che non aveva. E lo stesso vale per Boniek che all'inizio si trascinava e, dopo l'espulsione nel derby, si è penalizzato oltre il lecito ma è poi cresciuto».

— Si parla di Giordano, Manfredonia, Limido e del giovane Pioli del Parma, addirittura di Elkjaer: qual è ora il futuro di Bonisk e Gentile?

«Si deciderà dopo Basilea. Domenica a Marassi con il Genoa, sarà il collaudo per il Porto. Non molliamo, non ci saremmo caduti di tensione come l'anno scorso».

— Dopo il record degli scudetti, batterà quello di durata sulla stessa panchina. Cosa l'attrae verso la Juventus?

«Le eccezionali risposte affettive dei giocatori. E non perché mi hanno portato in trionfo. In questa società, inoltre, si lavora bene mentre altri miei colleghi, che stimo, rischiano il posto dopo sei mesi. Passa in secondo piano e gli scudetti non annoiano mai».

— Boniperti è un presidente diverso dagli altri?

«E' bello avere un presidente che ha giocato e non si lascia condizionare da chi sta con lui in tribuna d'onore o dai tifosi. L'allenatore non deve avere paura del sì dice né dell'eventuale ombra che gli dà una personalità come Boniperti o quella di un Gianni Agnelli che può comprare qualsiasi giocatore. Ombre che mi sono scrollato di dosso sin dal primo anno, assumendo la responsabilità di fare della Juventus una protagonista, possibilmente vincente».

— E' più facile vincere nella Juventus che altrove?

«Se rivediamo gli ultimi 35 anni e certe formazioni c'è da chiedersi come mai non vincevano 5 scudetti in 6 stagioni. I giocatori di valore sono indispensabili ma, forse, qualche merito ce l'ho anch'io».

Bruno Bernardi

Cabrini è stato la base (gioco, allegria, serenità)

Torino. Antonio e Consuelo Cabrini l'altra notte al Pik Up: nel corso della festa bianconera, Furino portato in trionfo da compagni e tifosi si sbatuzzò il capo contro un lampadario procurandosi una leggera ferita al capo saturata con tre punti

TORINO — *Antonio Cabrini è a quota cinque (scudetti) ed in buonissima compagnia. Domenica lui e Tardelli hanno raggiunto Boniperti, Caligaris, Cesarini, Morini, Orsi, Rosetta, Spinosi ed i due Varglien. In testa alla classifica c'è, meritatamente, Beppe Furino con otto titoli tricolori: ma se c'è un bianconero che può raggiungere e battere il Furia, questi è proprio Cabrini. Compirà 27 anni l'8 ottobre, ha ancora tante stagioni di calcio davanti. Da giocare nella Juve, è ovvio, dove ha messo le radici nel 1978.*

In un campionato pieno di assenze agli assi stranieri, ai loro gol, al loro contributo allo spettacolo, il calciatore dell'anno sulla base del piclusimo rapporto prestazione-rendimento è però lui, l'Antonio. I conti quadrano anche sulla facile classifica dei nominati dai bianconeri para per gara. E' ancora Cabrini il migliore in una squadra quale molti hanno detto moltissimo.

Ci siamo appassionati, durante la stagione, alle invenzioni di Platini, agli scatti rabbiosi di Bonisk, per la risalita verso il suo miglior gioco di Tardelli, per la sicurezza di Tacconi, i sacrifici di Rossi, il dinamismo (e non solo quello) di Bonini, la maturità sempre più evidente di capitan Scirea. Ma Antonio Cabrini ci ha sempre entusiasmato. Se dovessimo indicare l'elemento-chiave per il ventanovesimo scudetto sceglieremmo il più forte terzino d'attacco del nostro football.

Una sera, tra Fiumicino e Castelli, abbiamo parlato a lungo di Platini della sua vita italiana, della Juve e del nostro calcio. Discorsi a ruota libera, fuori dalla routine del rapporto normale calciatore-giornalista. Il campionato piace ed appassiona Michel, una non si perdona parlando dall'attività dei giocatori: nostro mania della specializzazione dei tifosi. E, quell'occasione, per portare un esempio disse: «Vedi, uno come Cabrini forse nato in Francia non passerebbe la carriera cercando il miglior difensore sinistro in quale molti hanno detto moltissimo patria, e credo nel Penso ad un Cabrini no, centrocampista, cose sarebbe».

Posto che Platini vede giustamente nel centrocampo il motore di ogni squadra, il giudizio che su di critica alle abitudini italiane diventa un sperticatissimo elogio per Antonio. Meritato. Compiuti i ventisei anni, diventato papà di Martina (questo, il vero traguardo) Cabrini ha disputato la sua migliore stagione, dal Mundial argentino ad oggi. Quello che gli si vede fare in campo non è da sottolineare: difesa, attacco, cross, tiri, quattro gol, il gioco aereo come qualità rara fai suoi livelli.

Questo la facciata. dietro c'è tutto quanto lo spinge. L'allegria e la purezza del carattere, doti mai apprezzate abbastanza. Lo stanno contesta (con tifoni e giornalisti), la spontaneità che mai lo fa cadere negli atteggiamenti di professionista annoiato comuni a molti Sono tutti suoi segreti, segni che lo distinguono.

La Juventus ha avuto dal miglior Cabrini una grossa spinta. Lo sa Trapattoni, lo sanno i compagni. Non è sicuramente per nazionalismo che la poniamo davanti a Platini in una meditata classifica di rendimento. Anche la Nazionale ha dato avuto moltissimo da Antonio. Gli dato i gradi di capitano, ha avuto tutte le cose che abbiamo già ricordato, e che rendono meno ardua il delicato momento rinnovamento nazzurro.

Alla fine della partita con l'Avellino, Cabrini chi gli chiedeva a caldo con prove, ha risposto: «Una grande gioia, ma tanta voglia vincere il ventiduesimo». Detto da un altro, saprebbe di poco. Detto da Antonio Cabrini è un semplice impegno per prossimo anno

Bruno Perucca

Il giudizio di quattro allenatori sui vincitori del campionato

«E' stato il successo della volontà»

Inchiestina-flash con quattro allenatori dopo il 21° scudetto bianconero. Abbiamo posto a Bagnoli (Verona), Bersellini (Torino), De Sisti (Fiorentina) e Ulivieri (Sampdoria) due domande. La prima: «Quale è stata l'arma determinante, la carta in più che ha consentito ai bianconeri di conquistare il scudetto?». La seconda: «Si può tracciare un breve parallelo fra le due grandi rivali, la Roma campione 1983 e la Juventus 1984, per stabilire quale fra le due ha vinto il titolo maggior merito?». Nessuna pretesa di scoprire verità assolute, soltanto l'occasione attraverso «emblematiche» di far conoscere l'opinione degli lavori.

BAGNOLI

I': «Il punto forza della Juve si può individuare nella volontà vittoria dopo un anno di delusioni. La maggior determinazione ha fatto la differenza rispetto alla Roma, che un'altra grossa squadra con individualità altrettanto prestigio e peso».

2': «La differenza tra la Juve e la Roma dello scudetto è legata secondo me alla fortuna. La Juve si è fatalmente tutti i suoi punti, la Roma l'anno scorso si troppo agevolmente all'inizio del campionato da una serie risultati favorevoli anche non del tutto meritati. Superato indenne il periodo difficoltà trovò nei risultati e nel gioco la forza per ripartire».

BERSELLINI

1': «La Juventus è l'unica squadra che, nell'ultimo decennio se non più, ha saputo rivincere immediatamente l'anno seguente lo scudetto perduto. Questa la forza principale: la determinazione vincente da parte di tutto il club, presidente al magazziniere. Poi, ci sono i giocatori che trasformano in «super» una squadra buona».

2': «Difficile rispondere, direi che si tratta di due squadre che rappresentano due scuole completamente diverse. Il fatto, poi, che chi è stato secondo lo scorso anno sia primo questa volta e viceversa, dimostra come si tratti grossi complessi».

DE SISTI

1': «La componente essenziale che ha portato la Juve al successo? Indicare Platini, indiscutibile campione, potrei arrivare a Vignola, inserito bene in un momento difficile, o ricordare Tacconi che aveva il compito improbo sostituire Zoff. Direi ma l'arma migliore della Juve è il suo saper stare in campo».

2': «La domanda è interessante anche impegnativa, siamo in presenza due scuole diverse, due modi diversi di giocare e forse perfino intendere il calcio. Probabilmente la Juventus quest'anno è stata più aggressiva, ma sia chiaro che per aggressività intendo semplicemente un sano spirito agonistico».

ULIVIERI

1': «La Juventus ha vinto lo scudetto perché ha dimostrato, nei confronti della Roma, una superiorità tecnica e un carattere più motivato, in sostanza una voglia di vincere assoluta».

2': «Il paragone tra Roma dell'anno e la Juventus di quest'anno è difficile, perché si tratta due realtà diverse dal punto di vista tecnico. Tentanio però presente una cosa a mio giudizio significativa: la Roma lo scorso anno ha saputo vincere il campionato pur perdendo entrambi gli scontri diretti con i bianconeri ed ha fatto vedere un grosso calcio. Ma, ripeto, si tratta di due realtà tecnicamente diverse».

L'ultima analisi del tecnico svedese sul campionato insoddisfacente della squadra giallorossa

Liedholm: «Presto convinti a puntare solo alla Coppa»

ROMA — Per la Roma il campionato era finito da un pezzo, ma domenica è arrivato il sigillo finale, la conferma matematica dello scudetto alla Juventus. Per squadra che dall'inizio della stagione aveva privilegiato come obiettivo la Coppa dei Campioni, non ci stimoli validi affrontare impegni agonistici diversi da quello finalissima del 30 maggio, lontano nel tempo ma vicinissima nella mente di ciascuno dei possibili protagonisti.

Il discorso sul campionato si chiude un po' di rimpianto ed una serie di ammissioni da parte di Liedholm che testimoniano quanto almeno lui abbia patito la sconfitta maturata senza scelte decisive, ma con una continua erosione da parte della squadra più concreta, la Juventus, nei confronti della rivale, distratta e deconcentrata, la Roma.

«Vorrei parlare per l'ultima volta questo campionato perché non mi ha proprio soddisfatto. Siamo stati battuti dalla Juventus e quindi a loro vanno tutti i complimenti. Il problema, però, è un altro. Lasciando stare la Juventus, rapportando i risultati nei confronti diretti, noi dovevamo fare più punti. Ne abbiamo persi troppi per strada, anche in modo stupido. Forse c'è sempre stata parte dei giocatori la convinzione quasi inconscia che bisognava puntare solo alla Coppa».

Liedholm vuole accusare nessuno, non è nel suo stile, ma probabilmente fra i tanti fattori che gli hanno fatto scegliere una nuova società per il futuro c'è anche la convinzione che con questa rosa di giocatori la Roma abbia iniziato una fase calante. «La squadra è giovane, può migliorare ancora», afferma ufficialmente il tecnico, ma si sa che nei colloqui avuti con Viola in autunno, quando venne discusso un rinnovo contrattuale per tre anni, chiese un piano di ringiovanimento che avrebbe portato ad un rinnovo pressoché nell'arco appunto di un triennio. Poi la trattativa si bloccò sul rifiuto del presidente ad assumersi un impegno prolungato e Liedholm approdò al Nord, al Milan, società con la quale ha sottoscritto una opzione debitamente già retribuita. L'eventualità assolutamente improbabile di un prolungamento dell'attività alla Roma potrebbe far parte di trattative sotterranee di mercato.

Liedholm ha scelto non parlare dell'argomento proprio per evitare di distrarre con possibili polemiche sia la squadra sia i tifosi dal finale di Coppa. «Siamo in difficoltà con gli uomini. Abbiamo molti, troppi infortunati e poi ciascuno ha paura di farsi male addirittura giocando in allenamento. Tutto questo ci condiziona ed è una fortuna che il campionato abbia soltanto più una domenica. Debbo dire che in momento avrei appena gli uomini per comporre la formazione, e in panchina dovrei mandare la Primavera. D'altro canto, l'ultima partita all'Olimpico va onorata, e poi il Verona ha ancora qualche possibilità di migliorare in classifica. Bisogna giocare e bene: poi sarà veramente soltanto Coppa».

Liedholm recupererà Bruno Conti, che ha esaurito la squalifica, applaude lista degli infortunati, dopo la partita col Catania, Strukelj, Maldera e Pruzzo. Dovrebbe rientrare Righetti, forse sarà disponibile Vincenzi, mentre continuano a destare preoccupazione le condizioni di Falcao. Il presidente ha escluso che possa essere una lesione al menisco, d'altro canto ha promesso: «I medici dicono che va tutto bene, ma se c'è il dolore ci sarà pure una causa. Bonetti dovremmo forse farlo operare e Bearzot vuole i nostri in Nazionale, perfino Tancredi che finora non aveva mai tenuto in considerazione».

Paura, tensione, la finalissima soprattutto, un'attesa che si profila lunga e difficile.

Giorgio Viglino

Il Liverpool vicinissimo allo scudetto

Rush (4 gol) protagonista - Il Manchester United sconfitto in casa

LONDRA — A due giornate dalla conclusione del campionato inglese, il Liverpool ha virtualmente conquistato per il terzo anno consecutivo lo scudetto con una travolgente vittoria in casa per 5-0 sul Coventry City, dal quale era stato sconfitto clamorosamente nell'andata per 4-0. Grande protagonista della vendetta dei «reds» è stato il gallese Rush (calciatore dell'anno) che in forma strepitosa ha realizzato quattro gol di cui uno su calcio di rigore portando a 46 il suo bottino stagionale.

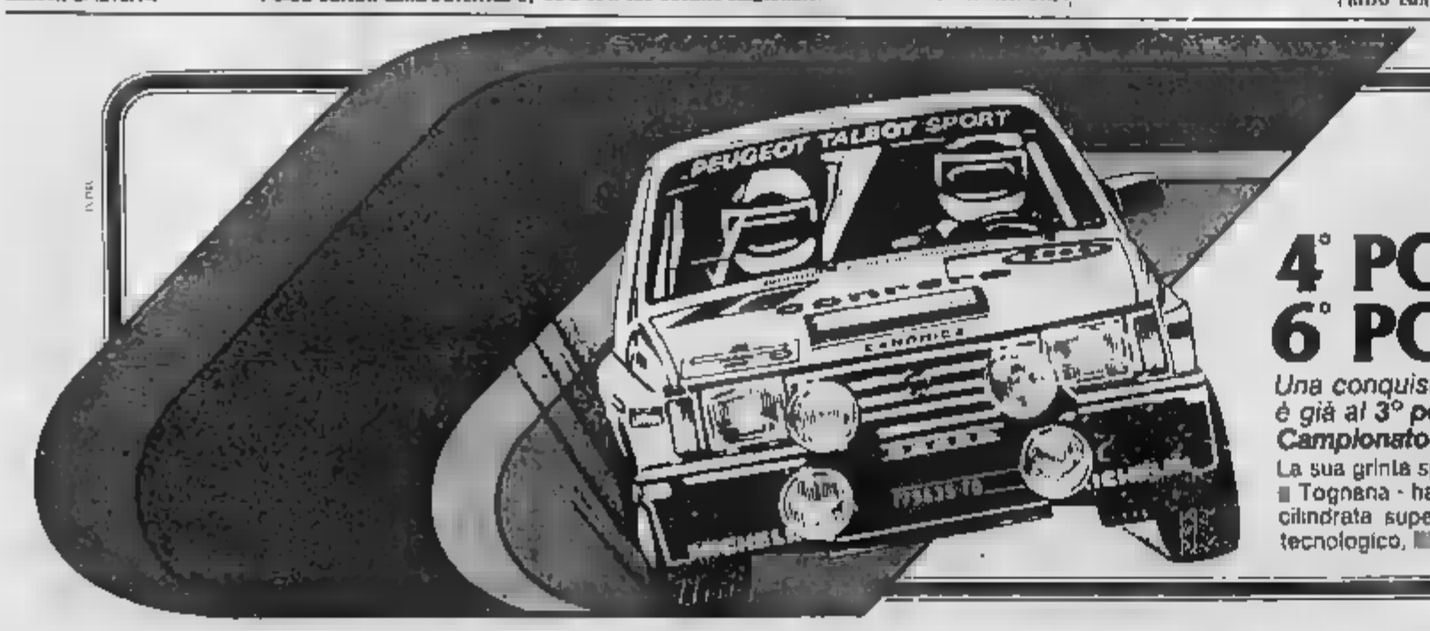
In vantaggio per 2-0 all'intervallo con una doppietta di Rush, il Liverpool ha completato il bottino nella ripresa realizzando anche una rete con il difensore scozzese Hansen.

Il Manchester United ha minime speranze di poter ancora scavalcare il capolista dopo aver concesso sul suo campo la vittoria per 2-1 all'Ipswich. Nella penultima giornata di campionato il Liverpool affronterà in trasferta il modesto Notts County prima di chiudere in casa la stagione contro il Norwich City.

Wilkins domani sarà a Milano

LONDRA — Wilkins è ancora indeciso se lasciare il Manchester United nella prossima stagione. Il centrocampista giungerà a Milano domani per una «presa di contatto» con i rossoneri prima di decidere se sottoscrivere il nuovo contratto.

Il giocatore ha dichiarato infatti che se il suo viaggio di ricognizione non manterrà le aspettative, rinuncerà al trasferimento per il quale ha firmato soltanto una lettera d'intenti. presidente dell'United, Wilkins ha ricevuto l'assicurazione che in caso voglia restare non gli verrà fatta alcuna difficoltà.



SAMBA RALLYE
SPIAZZA LE GRANDI
4° POSTO ASSOLUTO in Targa Florio
6° POSTO ASSOLUTO al Rally Europeo della Costa Smeralda
Una conquista dopo l'altra la piccola Talbot Samba è già al 3° posto assoluto nella classifica del Campionato Italiano Open.
La sua grinta sportiva - unita all'abilità suoi piloti Del Zoppo Tognana - ha saputo tener testa alle avversarie più agguerrite di cilindrata superiore: una splendida conferma del suo alto livello tecnologico, tutte le Talbot Samba di serie.
Classifica Campionato Italiano Open al 2/5/84
1° Lucky (Ferrari 308 GTB)
2° ivy (Lancia Rally)
4° Capono (Lancia Rally)
PEUGEOT TALBOT COSTRUIAMO SUCCESSI

RETROCESSIONE La serie A era l'unico vanto di una città che va a fondo

Pisa, finito un biennio di gloria

Il presidente Anconetani non vuole parlare ma ha già ammesso errori anche suoi. Inspiegabile il crollo dopo il ritorno di Pace della stessa squadra che aveva fatto 15 punti sotto la guida di Vinicio. Assemblea il 21 maggio per prendere in esame propositi di riscossa

— L'ultimo residuo della serie A Pisa è una malinconica scritta sul ponte di Mezzo, nel cuore della città: «Tutti a Milano», scritta dagli *ultras* con spray nero. Un monumento imbrattato più che non ha portato punti in classifica.

La retrocessione della squadra nerazzurra mi al di là del fatto sportivo Pisa è una città che a fondo migliaia di operai in cassa integrazione o licenziati in aziende che erano il simbolo dell'industrializzazione locale, nomi famosi come Richard Ginori, Motofides, Saint Gobain, Piaggio e tante altre. Il crollo un il tracollo dei popoli e Romeo Anconetani aveva saputo così ben utilizzare l'arma propagandistica che aveva fatto calcio pisano la cosa in più importante e nella città. Personaggio scomodo, sgradito a molti, era tuttavia riuscito a portare a Milano l'ultima spiaggia cinque treni di tifosi: l'impresa tutti.

A 24 dalla di quella sconfitta, la città parla soltanto di calcio. Curiosamente, dopo tanto parlare in questa occasione l'unico a tenacemente zitto il proprio lui, Romeo Anconetani. E' un silenzio stampa che dura ormai qualche tempo, rotto dalle dichiarazioni ad una tv privata al lunedì sera. Anconetani non coperai dietro ed ha già ammesso, queste uscite televisive, errori anche suoi. tratti però non ha parlato.

Molti gli addebitano il ritorno di Bruno Pace che Anconetani ha voluto del campionato alienare squadra nerazzurra per richiamarlo dopo il dissidio — chiarito fino in fondo — Luis Vinicio. Pace è sconfitto, irrimediabilmente. Con gli stessi uomini Vinicio ha raccolto briciole per un campionato che per il Pisa sembrava mettersi addirittura meglio che non lo scorso anno (Anconetani aveva ipotizzato un posto), i conti: Vinicio ha realizzato 14 punti in 15 incontri, Pace 7 punti in 14 incontri.

La gente, afflitta, rifà la storia del campionato, ognuna con le sue interpretazioni: Anconetani ha commesso errori nell'acquisto giocatori in estate? E' la tesi più ovvia, ma nel caso del Pisa squadra per niente. Con Vinicio quegli stessi giocatori avevano viaggiato a media-salvezza-garantita. L'errore di Anconetani è stato quello di «cacciare» Vinicio? Ma tutti sanno che Vinicio se n'è andato per propria volontà, colto nel vivo da appellativi offensivi (circostanza che Anconetani, con supporto di dichiarazione firmata da testimoni, ha puntato sempre negato). Perché, tornato Pace, i giocatori hanno accusato una tanto grave sbandata?

Ecco il discorso appunta sui giocatori, ricollegandosi agli ultimi fatti, quelli delle ingiurie, delle minacce e del documento protesta. Congiura contro Pace? I giocatori lo negano con fermezza anche se ha vissuto vicino alla squadra sostiene: «Con Vinicio i ragazzi entravano in campo *mentalità vincente*, con Pace *rassegnati*». Ipotesi che parrebbe confermata da una dichiarazione di Berggreen, il danese bravo e sincero, che ha detto: «Non può e non si deve andare in campo per lo zero a zero. E' una mentalità che a non piace».

Cosa accadrà nei prossimi giorni? Anconetani aveva formulato due minacce: in caso di retrocessione, proseguire il ritiro dei giocatori a loro spese per tutto mese maggio o di giugno, quindi provvedere ad ricambio generale della «rosa». Il presidente del Pisa non a queste radicali decisioni. Quando i nerazzurri furono promossi dalla alla nel primo anno gestione-Anconetani presidente si sbarazzò di quelli di cui non si fidava al cento per cento; l'intenzione replicare alla conclusione di questo campionato Anconetani l'aveva espressa chiara e tonda: avvenuto anche in caso salvezza. Una minaccia espressa in epoca insospettabile, ben prima famoso documento contestazione dei giocatori.

Il Pisa conclude così tra le polemiche un biennio di serie A che aveva dato spe- alla generosa Toscana. Il maggio prevista Assemblea soci quale si potrà chiarire se compagine dirigenziale resterà unita per tentare il in A (come riuscì all'Ascoli con punteggio da record) o se il Pisa imboccherà definitivamente la strada di tante provinciali.

Renzo Castelli

FORMULA 1 Il costruttore modenese manda subito in pista i suoi piloti

Ferrari vuole una rivincita immediata

Oggi a Fiorano prove Alboreto Arnoux - La vittoria di Prost a Imola favorita anche dai pneumatici

DAL NOSTRO INVIATO

IMOLA — La Ferrari è stata sconfitta ma con l' del secondo posto Arnoux. Anche se il risultato complessivo in termini calcistici può essere riassunto un secco 3-1 a favore della McLaren (due vittorie Prost e una Lauda contro la sola di Alboreto), esistono premesse per un pronto riscatto. Potenzialmente vetture Maranello sono allo stesso livello, se avanti, di quelle inglesi dotate di motore Tag-Porsche. La differenza momento viene fatta pneumatici, grazie alla superiorità per costanza di rendimento della Michelin sulla Goodyear.

Ci sono dati di fatto inconfutabili a sostenere questa tesi. Lo dimostra il dominio stesso Lauda, quando le gomme americane funzionarono alla perfezione. La corsa di domenica ha invece fatto capire che per la squadra modenese non c'è nulla da fare. Sono vecchi.

La sostanziale diversità fra Michelin e Goodyear sta al momento in questi termini: i francesi dispongono di pochi tipi di tutti piuttosto competitivi per cui è fallire completamente scelta. Gli statunitensi, invece, essendo debuttanti nel campo «radiali», vanno per tentativi e non sempre azzeccano mescole e costruzioni. sostanza ogni corsa per la Ferrari si trasforma in lotteria mentre la McLaren ha quasi la certezza di non sbagliare. Ovviamente bisogna anche tenere conto dei guasti meccanici sulle vetture, ma questi sinora al bilancia-

Subito in pista — Per tentare colmare il «gap», la Ferrari sta lavorando con grande impegno. Mentre gli altri team ancora viaggio, oggi stesso a Fiorano provano Alboreto e Arnoux. Si studierà la causa che ha portato alla rottura del collettore di monoposto del milanese, si effettueranno test sulla meccanica sull'aerodinamica. E non è escluso che vengano studiate alcune nuove soluzioni sperimentali. Il fatto che Ferrari voluto mandare subito in pista i piloti ha un significato preciso: si cerca una rivincita immediata, già a Digione il 20 maggio.

Quali per tutti — Se l'attenzione è polarizzata sui Ferrari-McLaren, non ma dimenticare gli altri tagonisti G.P., di zino ha evidenziato problemi piuttosto gravi per molte tra le scuderie più in vista. Per la Renault c'è l'inconveniente cronico del eccessivo di benzina. c'è forse anche un «male» curare: sarebbe motore, il cui rendimento pare decisamente inferiore a quello dei Con due piloti calibro di Warwick Tambay e con una vettura è tra migliori, non ci spiegazioni possibili per certi risultati.

In situazione analoga è Brabham, che non ha ancora portato una monoposto al traguardo in quattro corse. La Bmw aveva trovato la potenza necessaria, lo anche per dare vittoria mondiale a Piquet. Quest'anno per questione consumi ci modifiche che portano all'esplosione delle turbine. Se non si troverà più presto un rimedio, il brasiliano potrà difendere il titolo.

La benzina gelata — Com'è team rifornissero le vetture con carburante surgelato a -20° per guadagnare 5-6 litri di volume nei serbatoi limitati a 220 litri. L'espediente ha funzionato qualche volta. Tuttavia diversi piloti hanno accusato noie alla garitenta e non è escluso che anche Rosberg, autore con la sua Williams di due mancate partenze consecutive a e Imola, non sia vittima proprio di questo sistema. La benzina gela le pompe, i condotti, gli iniettori e le macchine riescono avviarsi, la centralina d'alimentazione vanno. continua così anche la Williams Honda rischia di fare solo la comparsa nelle qualificazioni.

Cristiano Chiavegato

BASKET PLAYOFF Il pronostico tecnico vuole finale Milano-Torino

La Berloni può vincere a Bologna

La Granarolo vista contro la Febal è tutt'altro che invulnerabile - Le speranze Cantù

Sono stati fin qui i playoff più regolari, prevedibili, scontati della storia del basket d'Italia. Unica sorpresina — se vogliamo — la «bella» cui Rimini costrinse Livorno negli ottavi. Per il resto, un orologio. Siccome quest'assenza colpi scena non è davvero nella natura dei playoff, facile che qualcosa di straordinario capiti, da domani, nelle semifinali.

Il tabellone corrobbe. Noto, una finale Simac-Granarolo, se altro per la famosa storia delle «belle» in che spettano a Milano e Bologna. La sorpresa che potrebbe nascondersi dietro semifinale Simac-Jolly è naturalmente un exploit dei centurini. Tecnicamente, dati stagionali alla mano, le speranze dei Jolly sono molto ridotte. Ma Milano-Cantù è il derby per eccellenza del basket italiano post di Varese. Ogni tipo fantasma è in agguato quando e Marzorati offrontano D'Antoni Meneghin.

Per il Simac c'è l'incubo della semifinale di tre anni fa, quando Cantù passò a San Siro nel secondo supplementare della «bella». Per non parlare della finalissima di Coppa Campioni '81, la rivincita di Grenoble. Il Jolly respirato di sollievo per la prima volta nell'anno mettendo piede in semifinale. Ora può battersi senza pressioni, e cuore più leggero, per di più contando su un Brewer più fresco, ben meno logoro che gli altri anni di questi tempi. Non molte settimane fa il Simac giocò a Cucciago la più bella partita della sua «regular», con un Carr mostruoso, contro il Jolly più deprimente vinse un punto.

Non sarebbe invece sorpresa per chi mastichi qualcosa di basket una vittoria della Berloni sulla Granarolo. Non diciamo la Granarolo che domenica ha saputo mettere sotto di dieci punti il quintetto Cardella-Gelsomini-Sbaragli-Rapazzi-Fusi, schierato dalla Febal dopo la maldestra eliminazione Johnson e Woods. Quella Granarolo da una Berloni media dascherebbe venti punti in casa. Siamo invece una Granarolo media contro una Berloni media: un pronostico puramente tecnico porrebbe in finale Torino, non Bologna.

Nella «regular» la Granarolo ha vinto in trasferta 7 partite su 15, a Bergamo, Gorizia, Trieste, Forlì, Fabriano, Caserta e Livorno. E' improbabile che possa scoprirsi improvvisamente un temperamento a Torino, al primo tipici blitz in località Cagliaris e soci sfascio senza reagire.

La Berloni nella «regular» ha a Bologna senza Ray e a Milano senza Sacchetti, ma vinto a Cantù, Varese, Roma, Napoli, Pesaro, Brescia, dove Granarolo è stata. Sacchetti, Vecchiato, Cagliaris, May hanno quindici anni di battaglie alle spalle, non hanno bisogno di mura amiche, non soffrono nostalgie di. Il ginocchio di May fa più male a l'ospedale. Guerrieri ha clamorosamente dimesso proprio per questa tutti i suoi malati. La Granarolo si trova davanti la prima Berloni veramente completa della stagione, con in più ritrovati temprato dalle tante occasioni in cui è stato costretto a vestirsi da titolare. E sulla sua ricca panchina Alberto Bucci potrebbe anche cercare invano un «cambio» del peso di Morandotti: nelli, forse?

Il pronostico tecnico dice dunque che Berloni sbancare Bologna, magari già domani. Chiaro che la Granarolo ha volta le carte per ribaltarlo, per vietare la «storica» finale Milano-Torino. Dipenderà da mille fattori più o imponderabili, presa naturalmente lo stile arbitrale: che basket si giocherà? Il basket dei pesi massimi o quello dei piedi veloci?

Gianni Menichelli

NOTIZIE FLASH

- Rolini e Fiorito arbitreranno domani sera a Bologna la semifinale di basket Granarolo-Berloni; giovedì per Simac-Jolly designati Montella e Baldini.
- Internazionali di tennis a Firenze, primo turno. Mezzadri-Hopper 6-2, 7-5; Benhabiles-Canè 1-6, 7-6, 6-3; De' Miguel-Arguello 6-1, 7-6; Simonsson-Bardou 4-6, 7-6, 6-3; Castellan-Goes 4-6, 6-4, 6-3 pri. Oggi Barazzutti-Ugal, Ocleppo-Tous, Colombo-Banchet, Cancellotti-Pecci.
- Claudio Panatta è stato eliminato dal romeno Regeranu 6-3, 7-6, 2-6) nel primo turno «open» occidentali di tennis Amburgo.
- All'America's Cup di vela del 1987 parteciperà anche il Giappone, un'imbarcazione del «Tokyo Ocean Yacht».
- La fiaccola olimpica, partita ieri mattina da Atene a bordo di un aereo militare americano, è giunta stanotte a New York.

Rinuncia per infortunio all'amichevole l'Udinese

Maradona resta a casa e delude mezza Udine

Ferito in una rissa nella finale di Coppa del - Doppia per il pubblico (30 mila biglietti già venduti): mancherà anche Zico?

DAL NOSTRO INVIATO

— *La sfida non si farà. Zico e Maradona non si incontreranno, in campo né fuori. L'argentino del Barcellona, infatti, ha seguito la squadra ad Udine, è rimasto a casa a curarsi la gamba ferita, e gli sportivi friulani stasera dovranno accontentarsi di una amichevole qualsiasi, contro una formazione che mancherà della sua stella e altri sei titolari, fuorilista sottolineare che la partita, a questo punto, ha perduto il suo maggior motivo di interesse anche perché Zico, a volta, soffre di un dolore al ginocchio ed è in dubbio: vista e udere come reagirà il pubblico, che nei giorni scorsi ha fatto la coda ai botteghini per poter assistere al confronto fra i due campioni sudamericani.*

Ieri erano già stati venduti circa 30 mila biglietti, a prezzi salati anzi, e sarà difficile convincere la gente che le colpe del destino e non degli uomini. «Ma non si poteva rinviare tutto?» ha chiesto Menotti pomeriggio all'arrivo, facendo finta ignorare le (pubblicitarie ed economiche) che vogliono queste amichevoli di lusso. Il Barcellona riceverà 60 mila dollari, sarebbero stati 100 mila con Maradona in campo, e qualcuno deve provvedere: questo caso, come sempre del resto, sarà il pubblico farne le spese.

Ohé, di chi sono le colpe? «Di dicono Batti lo Elio è un giocatore di riserva dell'Atletico Bilbao, avversario sabato scorso del Barcellona nella finale della Coppa Re giocata a Madrid. Al termine dell'incontro, vinto dai baschi per 1-0, Sola ha attizzato il fuoco della rissa, aggredendo proprio Maradona stata una micchia terribile, della quale l'aggressore uscito barella con larga ferita al collo (tacchetti Maradona, e suo volta, ha rimediato un taglio sopra il ginocchio sinistro, quindici giorni riposo, rinuncia, al viaggio ad Udine.

«Se continua così, che Diego di lasciare Spagna» *ha detto ancora Menotti elencando la lunga, lunghissima serie incidenti e aggressioni subite durante stagione dal suo giocane campione.* «Dopo i fatti di Madrid, nello spogliatoio, l'ho visto piangere di rabbia e delusione: questa caccia all'uomo, questo calcio troppo violento non fanno più lui. appunto il tecnico pentino lasciando intendere, fra le righe, una possibile trasferimento in Italia.

Certamente l'avventura spagnola di Maradona è stata finora felice. Acquistato a suon di miliardi (dieci) non ha fatto vincere nulla Barcellona, ed numero degli infortuni, quasi quasi, è stato superiore poi segnati. Qualcuno, sottilmente, fa però notare che le disgrazie sono troppe per essere soltanto il risultato sfortunato.

Oggi in TV

RAI 3

Calcio — Ore 14-15: Pescara, sintesi Trofeo Renato Curi.

Ciclismo — 16-16,45: Piera di Primiero, Giro Trentino (Folgaria - Piera di Primiero)

Calcio — 20,25: Udinese-Barcellona

Momento delicatissimo per Torino

Bersellini adesso parla di sfortuna

TORINO — La Coppa Uefa (anche se non matematicamente) è praticamente svanita, i risultati negativi continuano a susseguirsi, gli giocatori granata non riescono più nascondere scoramento. Non resta, come diceva Bersellini negli giorni di Marassi, che re di concludere stagione nel modo più dignitoso possibile. C'è la Coppa Italia, un traguardo che con l'Inter Bersellini centrò due volte e che potrebbe riaprire le agonistiche porte calcio internazionale.

Ma intanto rimane la lotta Sampdoria, certamente non scoraggiante (sul piano del gioco) come quella con il Milan, ma proprio per questo più bruciante. «Potrà sembrare strano, ma proprio *sopra! dire che cosa è miei ragazzi per ottenere vittoria* — afferma Bersellini —. *Anche se non è mia abitudine, credo che questa volta sia proprio il chiamare in causa la sfortuna. Né si può dimenticare l'arbitraggio che et certamente favoriti: sembra il ripore su Selvaggi fosse nettissimo. Forse ci è mancato po' di concentrazione.*

Ecco il punto dolente: nelle ultime partite (Verona, Milan e Sampdoria) il Torino è andato per primo vantaggio e si è sempre raggiungere nel giro di pochi minuti, l'impressione di distrarsi. «E' chiaro che i gol si subiscono sempre *perché si commette qualche errore* — spiega il tecnico — *ed infatti siamo sempre stati castigati in modo banale, più per disattenzioni che per vere Forse un speciale superato indenni i momenti della reazione avversaria adesso non facemmo grandi discorsi».*

Momenti che sono comunque costati bellezza di sei punti. C'è da pensare che l'analisi vincere giocatori e allenatore parlano (a che anche domenica va di chiaramente vista) e quegli attimi fatali siano stranamente collegati. «Direi di sì — conferma Bersellini —. I giocatori entrano in campo con questa paturnie di vittoria a tutti i costi e quando segnano primi si sentono come liberati da un incubo. "Ce l'abbiamo fatta", pensano. Probabilmente sanno neppure renderseno. Ed quel momento che veniamo castigati».

Giorgio Destefanis

Serie A

(Risultati 29ª giornata)

Catania-Roma	2-2
Fiorentina-Genoa	
Juventus-Avellino	1-1
Lazio-Ascoli	2-1
Milan-Pisa	2-1
Napoli-Udinese	2-1
Sampdoria-Torino	2-1
Verona-Inter	1-2

Classifica

Juventus	43	Milan	30
Roma	39	Ascoli	
Fiorent.	35	Napoli	
Inter	33	Avellino	25
Verona	32	Lazio	24
Udinese	31	Genoa	
Torino		Pisa	
Sampd.		Catania	13

Prossimo turno

(domenica 13-5, ore 16)

Ascoli-Sampdoria
Avellino-Fiorentina
Genoa-Juventus
Inter-Catania
Pisa-Lazio
Roma-Verona
Torino-Napoli
Udinese-M

I marcatori

20 RETI: (Ju.) 2 rigori.
18 RETI: Zico (Ud.) rig.
12 : (Ju.) 1 rig.; Jorio (Ver.) 7 rig.
12 Briaschi (Cs.) 1 rig.; Monelli (Fio.).
11 RETI: Hernandez (To.) 5 rig.
10 RETI: B. Bertoni (Pis.) 1 rig.

Serie

(Risultati, 25ª giornata)

Atalanta-Monza	1-0
Perugia-Pistoiese	0-0
Samben.-Como	0-0
Triestina-Empoli	0-0
Varese-Pescara	2-1
Cesena-	2-2
Cagliari-. .men.	0-0
Campob.-Palermo	1-0
Catania-Arezzo	2-1
Cavese-Padova	0-0

Classifica

Como	41		31
Cremon.	41	Cesena	31
Atalanta	41	Samben.	
Lecce	37	Monza	31
Campob.	36	Cagliari	29
tina		Pistoiese	29
Padova	34	Cavese	28
Arezzo	34	Empoli	28
Perugia	33	Palermo	27
Pescara	33	Catanzaro	27

Prossimo turno

(Domenica 12-5, ore 16)

Arezzo-Triestina
Atalanta-Perugia
Como-Cremonese
Empoli-Cavese
Lecce-Catanzaro
Monza-Campobasso
Padova-Sambened.
Palermo-Varese
Pescara-Cagliari
Pistoiese-Cesena

Totocalcio n.

La colonna vincente:
x-x-x; 1-1-1; 1-2-x; 1-x-x-x
Le quote:
«12» v. 782 L. 2.100.000
«12» v. 12.186 L. 168.000

Totip n.

La colonna vincente:
1-x; 1-1; x-1; 1-x; x-1; 2-2
Le quote:
«12» v. 18 L.
«11» v. 871 L. 183.000
«10» v. 6313 L.

Volley Primo a quasi all'ora

Visentini da maglia rosa nel prologo in Trentino

FOLGARIA — Assenti Moser e Saronni, Roberto Visentini ha vinto da trionfatore il prologo del Giro del Trentino, rifinitura per il Giro d'Italia, nel quale il bresciano — secondo l'anno scorso — punta alla maglia rosa.

Visentini ha coperto i 6,1 percorso in 6'17"5, a orari, migliorando il tempo (6'31" fatto segnare nella scorsa edizione da Moser. Dietro di lui a sorpresa Magrini (a 6"), Bertacco (a 11"), poi Baronchelli (a 13"). I portoghesi lo spagnolo Segarra, Caroli.

Male Battaglini, penultimo dei 113 concorrenti. Oggi Folgaria-Piera di Primiero, 204 km, starter Moser.

Scatta oggi il «Romandia»

GINEVRA — Quattro squadre italiane sono in lizza da oggi a domenica nel Giro della Romandia: Bianchi-Piaggio con Contini, Santoni Argentin e Torelli, Jobili con Van der Velde e Van Impe, mista Dromedario-Alais con Panizza e Greppo.

La corsa elvetica, i cui favoriti sono i francesi Fignon, vincitore dell'ultimo Tour e Carlicoux, recente dominatore Vuelta, è stata vinta ben dieci volte da corridori italiani. L'ultimo successo risale comunque al '78 (Saronni).

Calcio mercato Domani prima gara-scudetto

Kappa Santal, paura per Rebaudengo e Kim

Problemi analoghi per Kappa Torino e Santal Parma alla vigilia del primo match per lo scudetto della pallavolo: i registi delle due squadre, Piero Rebaudengo ed il coreano Kim Ho Chul, sono in condizioni fisiche imperfette.

Rebaudengo infortunato venerdì scorso alienamento (leggera distorsione ad un ginocchio e solo ieri ha ripreso la preparazione. Senza di lui i torinesi hanno affrontato domenica un'ultima amichevole. Ivrea, contro la Riccadonna imponendosi per 3-).

Kim, invece, ha problemi a piede. Si tratta infiammazione che rende dolorosi gli appoggi limitandone la scioltezza nei movimenti. Entrambi saranno molto probabilmente campo.

A dispetto questi malanni (nella Lanfranco Vecchi, infortunatisi nella "bella" con la Panini, hanno recuperato) sia i torinesi sia i parmigiani sono sull'esito delle sfide-scudetto. Procede a buon ritmo, frattanto, presso la sede del Cus Torino (via Braccini 1) la prevendita dei biglietti per la partita domani (ore 21) Palasport di Ruffini.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Mario Ferraro (presid.)
Luigi Demattei
Giovanni Peradotto

Stabilimenti tipografici: La Stampa Via Marenco 32, Torino.
Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma.
Stampa in fac-simile: S.T.S. S.p.A. Duomo Strada 31, Catania.

1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale Torino n. 613 1974

CERTIFICATO N. 988 DEL 30-10-1983

I QUADERNI DE
La Gazzetta dello Sport
E' in edicola
Juve lo scudetto di Platini

Le imprese, la storia, i gol del fuoriclasse francese. Gli altri protagonisti del trionfo.

ECONOMICI

21 Offerte affitto

AFFITTASI uffici «a spazio aperto» personalizzato di 400 mq zona semicentrale con possibilità parcheggio stesso stabile. Tel. 537.097 amministrazione stabili.
AFFITTASI ufficio 3 camere salone servizi via Nizza adiacente piazza Carducci. Reitz 503.635.
AFFITTASI uso pied-à-terre alloggio arredato zona Ospedale Maria Vittoria L. 350 mila mensili. Tel. 740.718.
AFFITTASI zona Gogena ufficio signorile 3 vani ampio ingresso servizi L. 400 mila. Tel. 305.785.
AFFITTO a referenziati spazi camere tinello bagno. Tel. 323.815 Mobilificio.
AFFITTO arredato camera tinello bagno con telefono uso pied-à-terre L. 250 mila mensili. Tel. 529.9331.
AMMEZZATO mq 75 per ufficio via Pietro Micca affitto. Tel. 544.958.
AMMINISTRAZIONI PENTO 447.4223 affitta monocamera ben arredata zona Crocetta 750.000 compreso spese signorile.
AMMINISTRAZIONI PENTO 447.4223 affitta alloggio ben arredato di 4 camere cucina servizi zona S. Rita L. 470 mila.
AMMOBILIATO a studenti 3 vani servizi e letti zona piazza Castello mensili L. 500 mila. Tel. 544.958.
BORGO Vittoria affittasi camera cucina e servizi a prossimi sposi. Telefonare 446.407 ore 9-12 15-19.
CENTRALISSIMO via XX Settembre (via Barozzi) in stabile signorile affittasi ufficio mq 700. Fuccello 544.564.

CENTRALISSIMO
via Roma con parcheggio affittasi ufficio di qualità pregevoli ingresso 5 vani doppi servizi. Telefonare 851.910.

CITTA' Mercato ufficio mq 300 elegante recentissimo prestigioso tangenziale servizi hotels. Tel. 610.745.
COLLINARE panoramico, appartamento su due piani, arredato signorilmente, ogni comfort, salone, pranzo, cucina, tre camere, tripli servizi, cantina, due box, affittasi adeguatamente. Scrivere «Publikompass n. 5606, 10100 Torino».
CORSO Agnelli affittasi appartamento completamente arredato 80 mq circa uso transitorio. Tel. 534.948.
CORSO Peschiera adiacenze affittasi monolocali stessa casa arredati uso transitorio e referenziati. Tel. 618.617.
CORSO S. Maurizio vicinanze affittasi ufficio 3 vani ingresso servizi L. 320 mila. Telefonare 396.766.
CROCETTA su corso affittasi ufficio. Telefonare mattino 831.302; pomeriggio 370.300.
DI SALVATORE 587.193 affitta occasione monocamera appositamente arredata comfort discrezione no abitazione.
DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 via Cibrario, ufficio signorile di mq 130 con sala 4 vani e doppi servizi.
DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 stesse case monolocali e alloggi signorili di 2-3 vani e servizi arredati e vuoti solo uso transitorio o pied-à-terre.
EDILCASE affitta in zona centralissima locali di mq 650 termini di manutenzione. Adatti per attività commerciali anche all'ingrosso o uso ufficio. E' possibile eseguire soluzioni di ripristino più idonee dividendo i locali in 2 spazi. Per informazioni 348.154.
ELITE CASE 502.818 affitta alloggio ben arredato in Torino 2 camere cucina servizi telefono. Massime referenze.
ELITE CASE 505.538 affitta Largo Francia uso ufficio 3 vani servizi piano rialzato.
GRIMALDI ELITE affitta Crocetta ufficio prestigioso, salone 3 camere servizi e locale seminterrato. Tel. 506.489.
LUNGO Po Antonelli adiacenze affittasi monolocale arredato uso transitorio. Tel. 518.817.
MANSARDA arredata presso corso Dante uso transitorio con servizio L. 100 mila mensili. Tel. 501.950 - 501.970.
PALAZZINA prestigiosa Ponte Umberto affittasi studio mq 65 servizi posteggio tavola. Telefonare 888.713.
PIAZZA Solferino adiacenze affittasi uso transitorio monolocale arredato a referenziati. Tel. 534.948.
PIED-A-TERRE elegante riservato arredato spazioso in bella casa semicentro L. 360 mila. Tel. 581.725.
PRESSO corso centrale affittasi due vani, soggiorno, servizi a persone referenziate. Telefonare 691.040 ore 9/11.

PUNTO APPOGGIO
per la vostra attività. Recapito telefonico, telex, postale. Uffici arredati. Tel. al 741.2777.

RESIDENCE Guido Reni offre in uso moderni monolocali arredati completi ogni comfort e servizi. Tel. 300.6766.
S. RITA adiacenze affittasi uso transitorio miniappartamento arredato solo a referenziati. Tel. 634.948.
SOFFITTA affittasi studenti L. 60 mila mensili servizi esterni cauzione. Telefonare 665.7984.
STILCASE affitta ampio ufficio di 3 vani e ingresso in elegante [redacted] fronte Fiat Mirafiori. Tel. 545.574.
STUDIO CODONI affitta centrali adiacenti corso Cavour uffici prestigiosi arredati, telex telefono segreteria sale riunioni elaborazione telefono parcheggio interno. Referenze Tel. 530.671.
UFFICI arredati centrali con parcheggio interno reception segreteria telex riunioni inclusioni show room bar magazzini I.O.S. via Egeo 18, tel. 011 658.11.
UFFICI arredati centrali, segretariato, recapito telefonico, telex, sale riunioni. Via Saccio 16, telefono 533.579.
UFFICIO arredato signorilmente 3 camere 2 bis segreteria telefono affittasi solo subito referenziatissimi. Orlab Immobiliare. Tel. 540.220.
VUOTO affitto camera tinello presso piazza Omero L. 250 mila mensili. Tel. 329.9331.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio garanzia furgoni. Tel. 657.051 Moncalvo via Nizza 33.
AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia. Magazzino deposito mobili. Tel. 348.777 - 348.607 Valsenia.

24 Mobili, arredi

MOBILI a prezzi di realizzo per chiusura reparto grandi affari cucine, letti, soggiorni, poltrone, tavolini, lampade, mobili vari di campagna. Saronno via Barlone 46.

25 Artigiani, ecc.

A prezzo modico decoriamo tappezziamo alloggi scale ville. Tel. 780.0115.
DECORATORE esegue imbiancatura tappezzeria, restauro parquet, riparazione alloggi lavori rapidi. Tel. 287.654.
OFFRESI lavoro tappezzeria presso acquisto. Scrivere Palermo 523040 - 10040 Druento.

28 Boutiques

[redacted] magazzino [redacted] Palazzo. Telefonare 704.2[redacted]

33 Matrimoniali

ARTIGIANO 41enne celibe presenza posizione cerca per matrimonio casalinga semplice amante famiglia. Scrivere: «Publikompass 5445 — 10100 Torino».
NON bello celibe 41enne diplomato capo ufficio 1,70 sposerebbe presto nubile carina. Dettagliare con telefono. Scrivere «Publikompass 5430, 10100 Torino».
36ENNE bella presenza 1,60 molto seria attività in proprio conoscerebbe scopo matrimonio ragazza seria sensibile bella che creda nella famiglia e nei suoi valori. Scrivere «Publikompass 94 — 10100 Torino».
33ENNE laureato piemontese serio distinto impiego sposerebbe max 30enne semplice piacente amante vita di pattinaggio. Scrivere «Publikompass 5443 — 10100 Torino».

34 Radiotecnica

FINALE Ligure vendesi 150 mt mare 2 camere più 2 posti auto L. 210 milioni. Tel. 019/610.729 ore 15-20.

36 Nautica

CANOTTI pneumatici nuovi modelli. Permute riparazioni tutte le marche prezzi concorrenziali. Garma via Aosta 3.
PRIVATO vende motore famiglia Rio 600 entro fuori bordo Volvo Penta 115 Hp perfetto telefonando 947.2842 - 947.1830 ore ufficio.
RIMORCHI portabarche zincati da 700 a 2400 kg portata portamoto carrelli tenda. Appendice. Coeva via Sparone 19, tel. 011/731.176.

37 Campeggio e sport

CAMPER grande tipo Exodus 14 mesi Telaio Fiat 242/180 - sei metri accessoriatissimo - posti 5+1. Prezzo 32 milioni. Telefonare 019/442.2185.
PRIVATO vende Roulotte 477.4+1 come nuova da montagna doppi vetri con stufa. Telefonare 954.8422.
ROULOTTE Roller 3,90, 4 posti con veranda km percorsi 5000 come nuova, prezzo interessante. Tel. 781.943.

43 Filatelia, collezioni

FRANCOBOLLI rari collezioni importanti qualità Bolaffi. Massima valutazione acquisto. Tel. 0184/35.31.79.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A.A. [redacted]ECCHIA contro rustico abitabile subito. Casamercato 5565 completamente indipendente casetta cucina servizi terreno [redacted] giardino L. 65 milioni dilazionabili.
A.A.A.A.A.A.A. RIVOLI Casamercato 5565 ampio rustico 2 vani 3 lettore fienile terreno edificabile. Dilazioni 90 rate.
A.A.A.A.A.A.A. 11 km da Torino Casamercato 5558 rustico composto 2 vani magazzino box auto giardino L. 31 milioni 500 mila dilazionabili 90 rate.
A.A.A.A.A.A. ABBIAMO in Torino cinetta rustica indipendente con box e giardino. Gepim 650.7867.
A.A.A.A.A.A. ABBIAMO urgente acquisire rustici casette entro 30/40 km Torino pagamento contanti. Tel. 650.6479.
A. AFFARISSIMO Ventimiglia vendo bella villa bifamiliare con giardino vista mare. Tel. 635.940.
A. ALMESE rustico indipendente 900 mq terreno L. 15 milioni disponibili. Telefonare 650.7867.
A. CASA abitabile indipendente 4 vani fienile terreno mq 1200 vendo L. 42 milioni dilazioni. Tel. 541.503.
A. GIAVENO Maddalena L. 10 milioni casetta abitabile 2 vani cortile. Altra 4 vani servizio cortile L. 40 milioni dilazioni. Tel. 011 541.503.

A L. 15.000.000
Il Punto Immobiliare vende vicinanze Villarbasse posizione collinare rustico con giardino pagamento rateale senza interessi. Tel. 658.233 - 658.303.

A 12 km da Rivoli casetta collinare 2 camere cucina servizio cantina giardino L. 33 milioni. Tel. 581.944.
A Cava (Pinasca) bella casa ristrutturata 5 vani forno garage terreno L. 35 milioni. Tel. 482.805.
A L. 8 milioni più dilazioni occasione minialloggi, sci, vacanzieri a 15 minuti. Telefonare 019/352.859.

A [redacted]
nella montagna a quattro passi da Torino società vende direttamente alloggetti panoramici e box auto. Prezzi 1986. Tel. 638.724 - 648.882 - 0123 34.193 64.481.

A 15 km da Pinerolo S. Germano Prarostino vendesi mansarda in elegante condominio servizi interni. Tel. 0121 310.009.
ACQUISTASI rustico con terreno pagamento contanti. Studio Zeta, telefono 473.0766.
AFFARE bilocale con bagno terrazzo a 15 minuti piste sci. L. 4 milioni più dilazioni quinquennali. Telefonare 019/352.859.
ALA di Stura occasione centrale alloggio libero 2 camere tinello cucinino bagno posto auto. Casa-Nova 920.9705.
ALBENGA vicinanze casetta ristrutturata 3 vani L. 26 milioni più rate mensili. Tel. 019/644.287.

[redacted] VALLE SUSA
Impresa pronota
CHALETS UNIFAMILIARI
in solide muratura tradizionale e tetto in pietra, posizioni splendide e soleggiatissime
Tel. 011 502.110

ANDORA Albenga Ceriale direttamente dall'impresa prezzi concorrenziali pagamenti vantaggiosi secondo esigenze cliente, scelta mono-bi-trilocali, vicino mare, anche vista mare, ampi terrazzi giardini termo autonomi. Tel. 0182 542.290 - 011 788.115.
ANTIGNANO rustico progetto approvato 4 camere cucina indipendente proprietà confini comodo negozi L. 28 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 55.575.
ARMA Taggia privato vende ampio bilocale in villa lusso recente costruzione. Tel. 0184 43.643 pasti.

ASTERIAS s.r.l. CERIALE
«BORGO DELLE VILLE»
alloggi al mare
posizione e qualità pregevoli. Facendo ricorso per acquistarlo alla consegna, ..., con restituzione somme versate [redacted] interessi pari rendimento Bot.
Garanzia Istituto San Paolo Torino
Tel. 0182 930.271 - 011 393.301, sabato e domenica tel. 0182 930.895

BARBANIA prestigiosa villa unifamiliare libera recente mq 180 giardino mq 1000 L. 230 milioni. Casa-Nova 920.9705.

BEULARD
vera occasione impresa vende ultimi minialloggi fronte seggiovie. Telefonare 011 592.540.

BONZO alloggio libero recente completamente arredato di camera cucina bagno prezzo L. 41 milioni 600 mila. Casa-Nova 920.9705.
BORDIGHERA Residenze del Mare privato vende signorile alloggio sul mare di mq 130 alla condizionata indipendente, doppi servizi, posti auto. Tel. 011 880.1907 non intermediari.
BOSSOLASCO (Langhe) incantevole posizione a 800 m sul livello del mare panoramica villa unifamiliare libera di nuova costruzione rifinita con materiali di pregio. Tel. 657.834.
BRA Abitare 600.283 vende in casa recente e signorile 3° piano alloggio mai abitato 2 camere cucina servizi box.
CARIGNANO appartamenti liberi varie metrature possibili dilazioni. De Giovanni Immobiliare 971.5877.
CARMAGNOLA appartamenti liberi in zone centrali varie metrature. De Giovanni Immobiliare vende. Telefonare 971.5877.
[redacted] in Carmagnola indipendente cucina salone 2 camere doppi servizi garage cortile L. 75 milioni. Tel. 011 974.420.
CASA nove locali servizio garage mq. 1000 terreno vicino 45 milioni dilazionando Castello d'Annone. Tel. 0141 50.004.
CASA rustica 40 km da Torino 4 vani, camino cortile acqua luce L. 23 milioni. Tel. 011 840.847.
CASABIANCA 631.310 libero la casetta indipendente con giardino 2 camere cucina servizi L. 40 milioni.
CASALBORGONE posizione dominante bella casa padronale panoramica parco circostante 8 camere servizi centrale box luce acqua comodo paese prezzi L. 107 milioni 900 mila vendo. Telefonare 0141 55.575.
CASAMERCATO A 011 5580 comprendendo rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagabile contanti. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 55.65 libero S. Bartolomeo nuovo 300 mt mare monolocale ampio cortile servizio terrazzo L. 50 milioni.
CASAMERCATO 55.65 libero Rapallo appartamento 2 camere tinello cucinotta arredato servizio. Prezzo ottimo.
CASETTA Cisterna d'Asti 4 vani servizi giardinetto prezzo interessante. Telefonare 304.401 - 303.027.
CASETTA indipendente Almugnano d'Asti (Cinzano) [redacted] posizione unica L. 19 milioni. Bulcase 932.482.

CASTELLO
in splendida posizione collinare vicino a Torino grande tenuta ottimo anche per rappresentanza. Grimaldi 799.114.

CASTELNUOVO Don Bosco casa ristrutturata 4 camere cucina servizi cantina box terreno coltivato. Tel. 543.415.
CERIALE vendesi alloggio vista mare mq 65, 2 camere cucina servizi balcone cantina L. 55 milioni eventuale box, senza intermediari. Telefonare 0182/908.85 ore pasti.
CUNE' (vicinanze) rustico abitabile completamente indipendente terreno comodo a negozi. Tel. 350.731 Ques.
COAZZE villa signorile arredata salone 3 camere cucina 3 mansarde box L. 140 milioni. Sabaudi Immobili 656.359.
COLLINA Pinerolo Prarostino casetta rustica [redacted] progetto approvato. 33 milioni. Telefonare 0121/712.74.
CRESCENTINO condominio Bel Sit nuove cucine camere servizi parco attrezzature sportive. Tel. 011 447.3276.
FENESTRELLE libero arredato ampio 2 camere tinello cucinino servizi posto auto libero ascensore. Mediocasa 389.183.
FENESTRELLE recente soggiorno con angolo cottura camera letto servizi box auto. Banca Dati, tel. 011 509.047.
FROSSASCO ville in costruzione adiacenti paese urbanizzazione pagata. G.R. L'immobiliare, telefoni 329.0431 - 0121 58.210.
GABETTI Sanremo 0184 880.111 Ciprossa vista mare favolosa stessa casa bilocali e servizi ampi terrazzi cantina posto auto 50 mt mare, da L. 59 milioni.
GABETTI Sanremo 0184/880.111 zona Foce soggiorno angolo cottura camera [redacted] vista mare L. 90 milioni.
[redacted] Sanremo 0184/880.111 stupenda vista mare e sulla città alloggio ingresso soggiorno due camere cucina bagno terrazzo L. 125 milioni.
GABETTI Sanremo 0184 880.111 Arma di Taggia ingresso soggiorno tre camere cucina due bagni terrazzo giardino cantina box finiture di lusso vista mare.
GABETTI Sanremo 0184/880.111 Arenzano di Ciprossa stupenda vista mare stessa casa mono-bilocali da L. 28 milioni 500 mila più L. 10 milioni mutuo.
GABETTI Sanremo 0184 880.111 residenziale vista mare piscina parco condominiale ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni balconi cantina, 180 milioni.
GABETTI Sanremo 0184 880.111 S. Lorenzo Mare collinare 64 unità stessa casa consegna giugno 84 bilocali e servizi vista mare da L. 29 milioni più L. 15 milioni mutuo. Campo tennis bocce.
GIAVENO a vacanza vendo ville uni e bifamiliari ottima posizione vari affari da L. 160 milioni. Tel. 937.7062.
GIAVENO vicinanze in posizione magnifica vendo minialloggi nuovi con giardino da L. 40 milioni. Tel. 937.7062.

GRANGESISES
Epico villaggio al Colle del Sestriere impresa vende direttamente bi-trilocali panoramici e box auto. Telefonare 011 747.614 ore ufficio.

IMPERIA privato vende in blocco villa bifamiliare vista mare da completare con ampio magazzino, laboratorio, officina, garage, possibilità 8 appartamenti strada privata. Tel. 0182 517.58.

ISOLA LA MADDALENA
Sardegna Impresa Di Stefano vende direttamente appartamenti a partire da L. 34 milioni. Mutuo, facilitazioni. Per informazioni: Roma, via S. Croce 97, telefono 540.4904; Saronno, via Marconi 43, telefono 03 960.4171.

L. 38.000.000
nuovi mini monolocali (mq 40) con cucina, bagno, terrazzo, cantinola, posto auto, in palazzina Oazvers di Susa. Disponibili subito. Telefonare 011 545.366.

LANZO piccolo condominio alloggio 2 camere tinello cucinino servizi box reali dilazioni. Casa-Nova 920.9705.
LOANO bilocali confortevoli vicino mare da L. 90 milioni vendesi ora 2%. Tel. 019 670.797 anche festivi.
MAZZE' casetta abitabile sei vani con cortile e tettoia vendo con ampie dilazioni di pagamento. Tel. 0124 35.140.
NOLI 5 km mare rustico 5 vani comode mensili. Tel. 019 644.287.
PIETRA Ligure 20 mt dal mare monolocale più servizi terrazzo autonomo L. 62 milioni rateizzabili. Tel. 019 644.287.
POIRINO in zona residenziale vendesi mai abitato 2 camere soggiorno cucinotta 2 servizi. Tel. 543.416.
PRAGELATO Pra' condominio centrale [redacted] appartamento arredato signorilmente soleggiatissimo soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno ingresso terrazzi panoramici posto auto più box mutuo e facilitazioni privato urge vendere. Orlab Turistica sas, tel. 011 531.027.
RACCONIGI appartamenti liberi posizione centrale varie metrature dilazioni. De Giovanni Immobiliare 971.5877.
RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati. Mutuo. Casamercato 011 5580.
RUSTICO in Busca di 2 camere cucina ingresso servizi 1000 mq terreno acqua luce. Banca Dati 506.047.
RUSTICO San Damiano Asti su 2 piani 300 mq con annesso terreno circostante 2000 mq. Banca Dati, tel. 506.047.
S. GIUSTO vendo casetta di campagna con terreno e cortile. Telefonare 0124 35.136.

[redacted]
PORTOROTONDO
[redacted]
disponibili appartamenti prestigiosi sul mare inseriti in tanto verde. Prezzi concorrenziali e condizioni di pagamento particolari. CASAVACANZE, via Pomba [redacted] telefono 011 510.721

SARDEGNA vendonsi appartamenti e affitti L. 5 milioni contanti mutuo e dilazioni. Tel. 541.328 - 543.554.
SESTRIERE Grangesises vendo piccoli appartamenti splendidi con stupenda vista valle. Tel. 011 687.014.
SESTRIERE recentissimi signorili mono-bi-trilocali arredati con posto auto da L. 60 milioni. Istim 518.092.

SIBARI
L'ALTRO MARE
impresa vende direttamente in villaggio residenziale completamente urbanizzato
villette e appartamenti
sul mare da
L. 33.900.000
possibilità mutuo e dilazioni, ottimo investimento, reddito certo. Basta
1.000.000
per prenotare la vostra casa vacanze
TELEFONARE BIG - [redacted]
011 587.014 - [redacted]

SICILIA
[redacted]
RESIDENCE «LA TONNARA»
50 mt dal mare di Olivieri (ME) bilocali e trilocali arredati e corredati. Servizi, tennis, piscina, ristorante bar. Pronta consegna e reddito anticipato per la stagione estiva 1984
Telefonare Torino
TOURIST DIVISION
011 550.218 - 510.414

SOCIETA' acquista rustici casette cintura Torino pagamento contanti. Tel. 350.731 Ques.
SOMMARIVA Bosco appartamenti liberi di recente costruzione dilazioni De Giovanni Immobiliare vende. Tel. 971.5877.
ST-OYEN vendo da regolare piccolo confortevole soleggiato bilocale arredato. Tennis bocce condominiali. Pagamento dilazionabile. Tel. 010 397.505.
TRECATE (No) libero recente salone 3 camere cucina box 70 milioni. Tel. Gabbiani Immobiliare 02 701.158 - 704.451.
USAV 011 747.729 vendo Susa stesso stabile monolocale e 2 alloggi abitabili camera cucina box.
VALDELLATORRE La Casa e dintorni casette ville e rustici con terreno. De Giovanni Immobiliare 491.550 - 495.369.
VALGIOIE vendo alloggio recente panoramico ammobiliato e tappezzato: soggiorno con angolo cottura, due camere, due bagno box terreno 60 milioni trattabili. Tel. 011 383.202.
VALVARAITA borgata Bollardi (comune di Melle) vendesi in nuovo complesso residenziale alloggi da 60 a 100 mq e impianti ecologici a pochi minuti. Visite in loco sabato e festivi. Cittadella, tel. 510.260 - 533.170.
VENTIMIGLIA adiacente lungo mare nuovo 2 camere cucina terrazzo termo bagno L. 72 milioni. Tel. 011 589.782.
VERNANTE (vicinanze Limone P.te) impresa vende splendidi mono e bilocali. Mutui. Tel. 0171/920.155 - 787.109.
VIAREGGIO Torre del Lago villa recente salone 4 camere cucina biservizi su 2 piani patio giardino. Banca Dati Immobiliari, telefono 011 509.647.
VILLETTA Monte San Sebastiano Po su 2 piani 90 mq per piano 1200 mq terreno. Telefonare 657.6367 Eurocasa Torino.
VOLVERA 25 km Torino vendo villetta con giardino recintato 4 stanze bagno garage. Telefonare 0121/719.21.
4.900.000 Passare verde bello con prato vista Monviso pagamento rateale. Tel. 619.648.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI Langhe seconda casa arredata: 1) casetta indipendente nuova, 2) appartamento 1° piano. Telefonare ore pasti no sabato-domenica 011/325.036.
AL mare Lido Ferraresi Riviera Adriatica affittansi villette. Telefonare 541.698 - 543.554.
AL mare Riviera adriatica (da Milano Marittima a Lignano) affittiamo ville, bungalow, appartamenti con piscina a partire da L. 68 mila settimanali bassa stagione, richiedete catalogo illustrativo gratuito a Viaggi Generali, via D. Alighieri 9, tel. 0544 33.156 Ravenna.
ALBISSOLA Capo affittasi due camere tinello servizi giardino mesi luglio agosto e settembre. Tel. 011/519.451.
ALBISSOLA Capo affittasi alloggio 7 posti letto giardino mesi agosto settembre. Tel. 519 451.
CERIALE (Savona) residence Michelangelo aperto fino al 30 settembre. Telefonare 0182/90.432 - 90.076 - 41.588.
CERVIA, Milano Marittima, Pinarella affittiamo villette sul mare 15 maggio - 15 giugno, settembre L. 250-350 mila mensili. Agenzia Barbieri tel. 0544 971.245, viale Volturno 79, Cervia, anche festivi.
COURMAYEUR affittasi alloggio con giardino privato 6 posti letto mesi agosto settembre. Tel. 011 591.844.
DIANO Marina mare affittasi alloggetti 2/3 posti 15 giorni, giugno, luglio. Tel. 011 330.576, ore 15/19.
GRESSONEY St. Jean affittasi annualmente alloggio in villa panoramica Monterosa adiacente Castelsavoia tutti comfort. Tel. 011 647.416 ore ufficio.
LIMONE Piemonte affittasi appartamento 5 posti letto centrale panoramico. Tel. 337.715 - 517.225.
MARE affittiamo appartamenti mesi estivi Rimini Misano. Tel. 0541 605.251. Pescara Montesilvano Tel. 085 835.350.
S. ANDREA Jonico (Cz) affittansi luglio e settembre appartamenti tutti comfort 4-6 posti letto in prestigioso villaggio turistico sul mare con piscina tennis centro commerciale ristorante ecc. Telefonare ore pasti 011 642.035.

47 Alberghi, pensioni

AL mare Ceriale Residence Moresco affittasi appartamenti arredati corredati spiaggia privata portierato notturno. Telefonare 0182/930.020.
ALASSIO pensione Brunor ambiente rinnovato vicino mare cucina accurata prezzi modici. Tel. 0182 43.241.
CESENATICO Valverde - Hotel Residence - via Tiziano 34, telefono 0547 87.170 - Vicinissimo mare - tutte camere con servizi - sala tv - bar - giardino - parcheggio - menù a scelta - colazione all'inglese con buffet - periodiche feste con orchestra ed escursioni gratuite. Prezzi di pensione completa: giugno settembre L. 23.500, luglio-fine agosto 27.500/29.500, agosto L. 37.000/37.500. Ti aspettiamo.
DIANO Marina Hotel Roma lungomare, ambiente familiare, camere servizi, menù scelta. Dal 1-6 al 10-6 18.000-22.000. Telefonare 0183 495.474.
HOTEL Sayonara Milano Marittima tel. 0544 992.233 - 0541 49.849 direttamente mare ogni comfort menù carta bassa L. 23 mila media L. 27 mila alta L. 32 mila.
PENSIONATO per anziani autosufficienti e non, anche invalidi, tutti comforts. Telefonare 0141/440.52 Mongardino Asti.
RIMINI pensione Liedda Fiume 3-6/25-6 L. 15.500; luglio L. 18.500. Tel. 0541 29.865 - 051 300.063 gg. feriali.
SOGGIORNO per anziani collina torinese salubre elegante familiare dispone di camera singola o a 2 letti con servizio e ogni tipo di assistenza, accettasi anche per brevi periodi; reparto per non autosufficienti. Telefonare 011/661.0001 - 661.0204.
VARAZZE albergo villa Augusta 019/97.410, centrale, giardino confortevolissimo, prezzi modici. Interpellateci.

49 Informazioni

ALLA Stinge investigazioni controllo infedeltà indagini rintracci. Via Nizza 32, telefono 650.4967.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini tecnico infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonate 511.004 - 506.663.

50 Smarrimenti

LAUTA mancia a chi trova cagnolino Tasso nocciola zoppo dietro smarrito Madonna Campagna-Lucento. T. 627.0577.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in rovere massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel. 0141 917.518.
MERCATINO del mobile usato sgombero, camere letto ecc. Strada del Fortino 34, pomeriggio. Tel. 472.850 dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.632.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchie antica valutando massimo. Tel. 676.327 via Mazzini 27.

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massimo. Via Filamento 47, ore negozio, 606.9161.

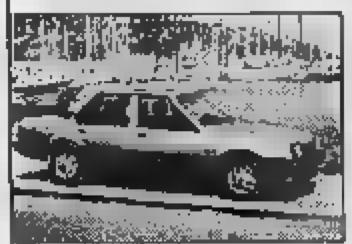
ACQUISTO mobili 800 soprammobili, quadri tappeti oggetti vari sgombero alloggi e altri locali. Tel. 879.241 Perris.
AFFETTI riavvicinamenti cerchi affari interessi lavorativi risolve avvia Orientale Karelius 565.355, ore 14.30-18.30.
ASTROLOGA cartomante medium risolve problemi fa tornare persona amata toglie malocchio, tel. 748.5823.
CARTOMANTE Maria medianica radioestesia risolve fortuna lega persona amata. Tel. 309.7736.
COMPRO vecchie biblioteche di libri antichi opere Treccani Utet. Telefonare 839.7720.
DA Vino compra-vendita mobili usati stock fallimentari sgombero quadri tappeti. Svuoto locali. Strada del Fortino 2, telefono 232.417.
MAGA cartomante dell'occulto il futuro con precisione biopsicologica. Tel. 632.493.
SGOMBERO cantine soffitte alloggi ville e altri locali servizi veloci e accurati. Tel. 965.4112 - 378.261.
STATALI pensionati possibilità acquisto lavatrice tv colore con speciali buoni rateali senza immediata consegna. Tel. 011 443.187.

VOLVO 340 GLE SEDAN

PEUGEOT 305 SRD

RENAULT 18 GTS

AUDI 80 1600 D.

LANCIA PRISMA 1500

OPEL ASCONA 1.6 D.

ALFA ROMEO 33 QUADRIFOGLIO

FIAT REGATA D.

AUSTIN MAESTRO 1.6 MG

FORD ORION 1.6 D.

VINCERLE
È FACILE
CON IL GRANDE CONCORSO-REFERENDUM
L'AUTO DI OGGI 84
per partecipare compila e spedisci la [redacted] che trovi
da questa settimana con
OGGI
NUMERO DOPPIO
INSERTO AUTO

I CONCESSIONARI ALFA ROMEO HANNO
BLOCCATO I PREZZI
FINO AL 10 MAGGIO
I Concessionari Alfa Romeo prorogano il blocco dei prezzi, su tutti i modelli disponibili sulla rete, sino ad esaurimento, immatricolati entro il 10 Maggio. Un'occasione così merita [redacted] visita immediata dal Vostro Concessionario Alfa Romeo.
Alfa Romeo

L'incerta (e diversa) situazione politica in due Comuni

Gavi stasera risolve la crisi? Pietramarazzi è senza sindaco

Nel centro della Val Lemme forse sarà eletto Alessandro Candia (dc), sempre che il padi accetti - Nel paesino si cerca dopo 40 giorni dalle elezioni il successore di Mitrale

GAVI — Dovrebbe concludersi positivamente questa sera, con la seduta del Consiglio comunale convocato per le 21, la lunga crisi seguita alle dimissioni del sindaco, l'indipendente Bassano Cantù, farmacista di Gavi, che aveva deciso di abbandonare dopo il voto di sfiducia del gruppo democristiano.

Prosegue, invece, la crisi a Pietramarazzi dove, malgrado siano ormai trascorsi quaranta giorni dalle elezioni del primo aprile per rinnovare il Consiglio comunale, è ancora una volta slittata la convocazione della seduta consiliare, che era prevista proprio per questa sera; sarà forse il 15. Il rinvio è attribuito all'assenza del segretario comunale e del commissario prefettizio, in realtà non c'è ancora accordo nella maggioranza su chi sarà il sindaco.

Vediamo la situazione di Gavi, grosso Comune della Val Lemme, importante particolarmente per la produzione del cortese, un vino bianco che sta conquistando per la sua qualità sempre maggiori mercati.

Le elezioni dell'80 avevano visto il netto successo della lista padi-indipendenti, 16 consiglieri contro i quattro della minoranza psi-psi. Sindaco venne eletto l'indipendente Bassano Cantù. In più di un'occasione la maggioranza aveva avuto modo di esprimere malumore nei modo di guidare la giunta, nonché l'intero gruppo democristiano, approvato il bilancio preventivo 1984, decideva di togliere la fiducia al primo cittadino.

Aperta la crisi con le dimissioni di Bassano Cantù, la dc riconfermava la volontà di continuare la collaborazione con i socialdemocratici, chiedendo però che fosse eletto un democristiano. Per posizione di parte dei padi, numerosi nelle delegazioni dei partiti hanno così senza nulla di fatto, malgrado dc e socialdemocratici continuassero a ripetere di voler proseguire nella collaborazione.

Ora sembra che, a meno di sorprese in Consiglio comunale, sindaco venga eletto un democristiano, Alessandro Candia, già assessore nella giunta guidata da Bassano Cantù. Se questa soluzione verrà accettata dai padi — la dc, ricordiamo, è in grado di fare maggioranza da sola —, vicesindaco il socialdemocratico Edilio Gennioni, ed alla partito andrebbe un assessore, quasi certamente Giovanni Battista Bella.

Alla dc andrebbero gli altri assessorati, dato per scontato che gli indipendenti non entreranno più in giunta dopo la sfiducia a Bassano Cantù.

Da Gavi a Pietramarazzi, Comune della fascia collinare tra Alessandria e Valenza. Qui, all'inizio di gennaio, dopo la crisi al Comune Renato Mitrale, nei guai tra l'altro con la giustizia — è in libertà provvisoria — in seguito ad episodi legati all'incarico, e dopo il grave dell'opposizione Torriglia, il Consiglio comunale si in blocco.

Nominato un commissario prefettizio, il primo aprile si sono avute le elezioni e la guidata da Mitrale ha ancora conquistato la maggioranza: 12 consiglieri su 15. Sembrava quindi scontata una soluzione crisi, così però non è stato.

Renato Mitrale, proprio per le pendenze giudiziarie, non farà il sindaco.

Franco Marchitaro

I premi del concorso «La mia terra»

Ora sanno tutto sulla Val Lemme

A tre classi medie di Gavi un attestato particolare - Le ricerche sono interessanti

GAVI LIGURE — «Val Lemme, la mia terra, la mia gente». *Questo il tema del concorso «Grappolo d'oro 1984» indetto dal Circolo culturale Club dei 20 in collaborazione con gli insegnanti* media *De Simoni. Un'indagine sulla cultura, il folclore, l'economia, il dialetto.*

Tutti gli studenti della media «Cornelio De Simoni» si sono impegnati, preparando ricerche, disegni e servizi fotografici, nello spirito del concorso. «Sensibilizzare i ragazzi del nostro comprensorio ai valori della loro terra, delle loro tradizioni, della loro cultura», come ricorda il presidente del «Club dei 20» Alberto Zigliara.

A tutti i partecipanti è andato meritatamente una pergamena ricordo, un attestato particolare di merito è stato consegnato alla terza A, alla seconda C e alla terza B della scuola media paritaria per il particolare impegno nelle ricerche.

Dice Alberto Zigliara: «Questo concorso non voleva essere una compilazione fra le varie classi della media Cornelio De Simoni, grazie alla sensibilità della preside Maria Luisa Spinelli Fornari e di tutti gli insegnanti è perfettamente riuscito il nostro intento di sensibilizzazione degli studenti».

Le ricerche si sono diffuse sull'antico Oratorio dei Bianchi, sugli aspetti geo-morfologici della Val Lemme e su quelli ecologici e faunistici del torrente Neirone, sui settori artigiani in via di estinzione, sull'evoluzione urbanistica, sui vecchi mulini paesani, sulla pratica sportiva.

La premiazione dei partecipanti al concorso voluto dal «Club dei 20», nato per promuovere manifestazioni a carattere culturale e sportivo, oltrechè opere benefiche, si è svolta nel salone del cinema «Il Forte», presenti l'on. Renzo Patria, il consigliere regionale Armando Devecchi, autorità e insegnanti. E' stato consegnato il «Gran grappolo d'oro» al prof. Elso Bellingeri, dedicato tutta la vita all'insegnamento.

f. m.

I maggiori contribuenti sono due industriali

Tortona, questi i redditi più elevati per il 1980

Marco Zanotti ha denunciato 150 milioni, Vittorio Ghisolfi 110

TORTONA — Sono due industriali i maggiori contribuenti tortonesi, considerando le denunce presentate l'anno ed i cui elenchi sono pubblici in questi giorni.

I due «primatisti» sono Marco Zanotti con un imponibile di 150 milioni e 105 mila lire e Vittorio Ghisolfi che ha denunciato milioni e 107 mila lire.

Questo l'elenco degli altri contribuenti, con reddito superiore a milioni (la cifra viene indicata in migliaia di lire).

Alessandro Acerbi 89.300; Giovanni Acerbi 31.991; Carlo Agrati 68.114; Luigi 48.329; Franco Albertini 53.067; Salvatore Angelino 30.061; Pietro Arcesati 27.815; Elvira Armano 30.550; Armano 42.587; Ottavio Attelli 53.700; Angelo Bacchetta 39.350; Dario Badarello 25.408; Giacomo Bagnasco ; Paolina Balardi 28.714. Fausto Baldyzzi 33.408; Giancarlo Barbieri 35.796; Camillo Barrett 27.184; Renzo Banzi 40.018; Ferruccio Berrutti 28.782; Franco Bettinardi 33.550; Renato Bever 44.381; Pietro Bianchi 28.198; Giovanni Massimo Billi 28.264; lavicini Bobbio 31.664; Gianpiero Bocchio 35.188; Carlo Boggio Gola 42.572; Guido Bo- 38.409; Luciano Borasi 31.021; Raffaello Borghi

Giovanni Bottazzi Italo Boveri 30.844; Aurelio Bovone 28.724; Enrico Brenda 27.855; Mario Bussetti 30.987; Riccardo Bussetti 50.658; Giuseppe Canepa 32.059; Roberto Cantù 46.161; Gino Capoduri 40.047; Alessandro Carsano 29.262; Giacomo Carnevale 30.550; Luciano Carniglia 27.360; F. Luigi Casaschi 27.967; Adriano Casella 28.656; Carlo Cassani 29.884; Giacomo Castellano 29.239; Piero Castelli 28.153.

Giuseppe Catto 27.683; Mario Catto 36.859; Ettore Cavaliere 35.990; Alfredo Cavanenghi 28.563; Marco Cavo 29.022; Giuseppe Cebrelli 27.022; Giancarlo Celi 40.118; Giacomo Celia 34.380; Renzo Cipollini 34.605; Giuseppe 37.847; Cugnin 32.513; Pasquale Contin 28.438; Gianbattista Coppa 28.204; Elio Corazza 40.220; Luigi Corolla 39.803.

e. r.

(Continua)

Acqui gli incarichi di giunta

ACQUI — Sono stati distribuiti gli incarichi agli assessori della giunta di sinistra. Raffaello Salvatore, sindaco, ai consiglieri di Pubblica Istruzione, Cultura, Decentramento, Affari generali e Personale.

Assessore statico è il vicesindaco Giuseppe Visca, assessore Torrielli ai Lavori pubblici, Fernando Cella allo Sport e servizi demografici, Carlo Chiappone a Commercio, Bilancio, Agricoltura. Assessore al Bilancio e Finanze è Giuseppe Olivieri; alla Polizia urbana Pigino Barisone. (a. r.)

L'incidente è avvenuto sulla Voltaggio-Gavi

Un blocco di cemento scivola ucciso l'autista di un camion

La vittima è Fagioli, 51 anni - Un tamponamento mortale

CARROSIO — Un autista di 51 anni, dipendente della società Sea Gavi, è morto al- di ieri in un incidente stradale. L'incidente è accaduto poco dopo le 5 in località Bermoria, strada provinciale Voltaggio-Gavi.

La vittima è Dario Fagioli, abitante a Arquata Scrivia, in via 78. Alla guida di un autocarro si stava recando alla di Voltaggio per ghiaia.

A prossimità di una il «Fiat 190» ha incrociato un autotreno con rimorchio guidato da Maurizio Caberti, 42 anni, abitante a Noceto (Parma), che procedeva verso Gavi con un carico di prefabbricati. Improvvisamente uno dei pesanti lastroni di cemento è scivolato dal rimorchio dell'autotreno, investendo in pieno la cabina del furgone.

Dario Fagioli è morto sul colpo per dell'incidente si è recata una pattuglia dei vigili del fuoco di Novi che ha dovuto usare la fiamma ossidrica per estrarre il corpo dell'autista dalle lamiere contorte della cabina di guida dell'autocarro. Ogni tentativo di soccorso è stato inutile ed il medico legale ha potuto redarre il certificato di morte per frattura della cassa toracica e della base cranica.

Il pretore di Serravalle Scrivia, Giacinto Billata dovrà concedere il nulla osta per il seppellimento. I carabinieri di Gavi, subito intervenuti sul luogo dell'incidente hanno intanto aperto un'inchiesta per stabilirne le cause.

Si pensa che il carico di prefabbricati non fosse stato ben fissato sul rimorchio dell'autotreno condotto da Maurizio Caberti, e uno dei lastroni, tra il veicolo percorreva la curva, ha provocato la caduta del pesante blocco di cemento.

w. gi.

PONTECURONE — Incidente mortale sull'autostrada Torino-Piacenza, nel pressi del paese: camion si sono tamponati e un uomo di 45 Gianfranco Azzani, di Montecchio Emilia, che si trovava al fianco di del conducenti, è per le gravi lesioni riportate.

E' accaduto l'altro giorno: Cesare Gilioli, 28 anni, di Sant'Ilario d'Enza (Reggio Emilia) alla guida di un'autocisterna «Fiat 79» percorreva l'autostrada in direzione di Piacenza, al suo fianco si trovava Gianfranco

Per cause la polizia stradale sta cercando di chiarire, l'autocarro ha tamponato violentemente un autotreno condotto da Luigi Adriano Orsi, 40 anni, abitante a Caselle Landi (Milano). La parte destra della cabina di guida del «Fiat 79», dove si trovava Gianfranco Azzani, è andata distrutta.

p. b.

Dibattito sulla mafia

VOGHERA — «La mafia in Lombardia» è il tema di una tavola rotonda che si terrà questa sera alle 20,30 all'Hotel Terme di Rivanazzano, organizzata dal Lions Club di Voghera.

Moderatore sarà il procuratore della Repubblica di Voghera Romeo Simi De Burgis che presiederà il dibattito; al dibattito parteciperanno i due magistrati della Procura di Milano che attuarono il colpo «blitz» di San Martino», il Pier Camillo Davigo e il dottor Franco Di Maggio.

(s. g.)

Lo sciopero dei benzinai

ALESSANDRIA — Chiusi, domani e giovedì, i distributori di carburante, per uno sciopero dei benzinai proclamato dalla Figisc-Confcommercio e da altre associazioni di categoria.

Motivi protesta: «L'arroganza e lo strapotere delle compagnie petrolifere, l'inadempienza del governo nell'attuare la ristrutturazione della rete di vendita; la determinazione dei prezzi dei prodotti petroliferi ed una diversa normativa fiscale», come afferma un comunicato della Figisc.

(p. b.)

La droga scoperta dai carabinieri in una cava a Isola S. Antonio

Avevano nascosto 18 chili di hashish Cinque anni ciascuno a due torinesi

Furono arrestati nello scorso dicembre - Intendevano rifornire il mercato alessandrino

— Cinque anni di reclusione e 40 milioni di multa ciascuno: queste le condanne che il tribunale ha inflitto al geometra Massimo Botto, 23 anni, Vigonzolo, via Circonvallazione 43, e al perito agrario Alessandro Morini di 24, abitante a Cascine a di Isola S.Antonio. I due sono ritenuti di detenzione e spaccio di droga e associazione per delinquere.

Massimo Botto

Alessandro Morini

Ai due giovani, arrestati lo scorso dicembre, è anche ritirata la patente per tre anni; per altrettanti anni non potranno espatriare e per cinque non potranno accedere a pubblici uffici. Entrambi però hanno ottenuto la libertà provvisoria.

I due tortonesi, molto noti, erano finiti nei guai dopo che i carabinieri di Tortona al comando del capitano Pietro Dattuono, avevano scoperto in una cava di ghiaia nella zona della Crapaglia, a Isola S. Antonio, una borsa di plastica contenente diciotto di hashish. Per recuperarla i militi erano serviti di una pala meccanica con cui fu spostata tutta la ghiaia nella cava che si trova in una zona compresa fra Sale, Guazzora e Isola S.Antonio.

Qui, più volte, erano stati notati Massimo e Alessandro Morini, intenti a scavare: poichè una giunta una segnalazione in base alla quale un grosso stock di sostanze stupefacenti era arrivato a Tortona, i carabinieri avevano iniziato le indagini. Furono seguiti i due giovani che la notte si recavano nella cava di ghiaia per strani scavi.

Si apprese poi che il pacco contenente la droga, sepolto dai due, era stato sparpagliato a belle continue estrazioni di ghiaia. Massimo Botto e Alessandro Morini non erano riusciti a recuperarlo, operazione poi condotta a termine dai carabinieri, che lavorarono un giorno portando alla luce il pacco nascosto per «cautela» e non più ritrovato dai proprietari.

Evidentemente i due intendevano rifornire il mercato alessandrino.

e. r.

Autotrasportatore di Borgo S. Martino

Muore nella notte falciato da un'auto

La vittima è Giovanni Benso - Aveva anni

BORGO MARTINO — Un autotrasportatore di 32 anni, Giovanni Benso, via IV Novembre 30, è morto nella notte di venerdì in provincia di Viterbo dopo essere stato travolto da un'auto. L'incidente è avvenuto lungo la Aurelia vicino a di Castro.

Giovanni Benso era alla guida di un camion di sedani e viaggiava verso il Nord, era dipendente del commerciante di ortaggi borghigiano Ferdinando Zerbinati. In seguito ad un guasto all'acceleratore, l'autista ha fermato il camion una di sosta ed è sceso per chiedere aiuto.

Giovanni Benso

Sapeva di essere seguito da due autocarri, carichi di ortaggi, guidati da altri due borghigiani, Mauro Pasino e Carlo Barzano. Giovanni Benso si è quindi inserito, mentre di una torcia elettrica per segnalare la sua presenza ai colleghi. E' stato investito da un'auto che viaggiava a velocità elevata.

L'autista borghigiano è stato sbalzato a diversi metri di distanza ed è ricaduto sull'asfalto ed è subito morto. I funerali dell'autotrasportatore sono stati celebrati domenica pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Borgo.

Giovanni Benso, sposato con Flora Punso, 34 anni, aveva cinque figli: Carlo, 21 anni, Luigi di 20, Giuseppe di 23, Mario di 20 e Alessandro di 15.

m. fa.

La lavanderia della Casa di riposo e seduta consiliare «porte chiuse»

Valenza, ma quanto costa la caldaia?

Bloccata la delibera della giunta sull'eccessivo pagamento della fornitura: milioni

VALENZA — Clamorosi sviluppi nel caso della caldaia della casa di riposo comunale, per cui l'installazione l'Amministrazione avrebbe dovuto pagare una superiore al valore effettivo dell'impianto.

La richiesta di chiarimenti era partita dal consigliere comunale del polo laico Gino Oaia: il suo intervento durante una seduta consiliare di qualche fa aveva la ratifica della delibera di giunta (del 21 novembre scorso), con cui si decideva il pagamento alla ditta fornitrice, e aveva portato alla formazione di una commissione d'inchiesta con ampi poteri di indagine.

Gaia aveva sostenuto che, di fronte alla richiesta della ditta, la «Bocchio e Busato» di Alessandria, di un importo di circa milioni, non si poteva non rilevare come quell'impianto (uno «scambiatore di vapore» destinato alla lavanderia della Casa di riposo) poteva essere acquistato installato ad un inferiore della metà.

La conclusioni della commissione inchiesta, formata da rappresentanti di tutti i gruppi consiliari, gli hanno in pratica data ragione. Infatti, dopo una seduta «a porte chiuse», l'altra sera il Consiglio comunale, ascoltata la relazione della commissione, ha deliberato di rinviare la ratifica del pagamento finché «la Giunta municipale non avrà provveduto a determinare il giusto prezzo della fornitura mediante un'apposita perizia».

Inoltre, nella delibera, approvata all'unanimità, il Consiglio comunale «ritiene che nel caso in esame i responsabili preposti all'Ufficio tecnico agito con grave negligenza» invita «la Giunta a prendere in proposito tutti opportuni provvedimenti».

p. b.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Il grande freddo (commedia)
AMORA: Cristiana F. noi i ragazzi dello zoo di Berlino (dram.)
COMUNALE: Casanova di Fellini (drammatico).
CORSO: Cento giorni a Palermo (drammatico).
CRISTALLO: Martyre (sexy).
GALLERIA: Dagobert (commedia).
MODERNO: Rocco violento (drammatico).
ARISTON: Cara dolce (sexy)
44 ore (drammatico).
POLITEAMA: Tomboy e Laura erotic complex (sexy).
VITTORIA: Scemenzia reali (commedia musicale)

Giuliana De Sio è l'interprete di «Cento giorni a Palermo»

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Cassanova 80 (commedia).
IRIS: Bianca (commedia).
ITALIA: Cento giorni a Palermo (drammatico).
MODERNO: Casanova '80 (commedia musicale).

OVADA

LUX: Innocenza imperfetta (sexy).
MODERNO: Infermiere svelate (sexy).
TORNIELLI: Voglia di sesso (sexy).
L'avventuriero (sexy).

TORTONA

MODERNO: Esotismi e perversi (sexy).
SOCIALE: Voglia di tenerezza (drammatico).
VERDI: La chiave di buona famiglia (sexy).
PO
SOCIALE: Voglia bagnata (sexy).

VOGHERA

ARLECCHINO: (sexy)
GALVANI: Mai due volti (commedia).
ROMA: sotto sotto (drammatico).
SOCIALE: di (drammatico).

FARMACIE

Alessandria: Centrale, p. Lega; notturna: Comunale Marengo, v. Marengo.
Acqui: Centrale, c. Italia.
Casale: Cuccharava, v. Mameranda.
Novi: Dellepiane, v. Dogana.
Ovada: Gardelli, v. Roma.
Tortona: Centrale, p. Duomo.
Valenza: Vigano, v. Cavour.
Voghera: Callegari, v. Gramsci.

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA
(Canali 38, 39, 50, 55 UHF)
10 — Telemarket: di novità
12 — L'oroscopo del giorno, a cura di Elio
12,15 Film
13,50 Notizie flash
14 — Cartoni animati
14,30 La sfida della settimana
15 — Telemarket: mercatino di novità
16 — La sfida su di noi, con Corima
18 — Cartoni della serie Angela
19 — Incontro di hockey a rotelle su pista. Serie A1 - play-off
19,40 Cartoni animati
20 — Telefilm della serie Maude
Film
22,10 Telenotte Notiziario (1° edizione)
22,30 La sfida della settimana
23 — Incontro di calcio. Serie C2: Casale-Chieravecchia
24 — Telenotte Notiziario (2° edizione)
0,10 Film della notte
1,30 Buona notte con...

G.R.P.
1 — Nel paradiso terrestre la vita come Eva, di S. Sukarbenta, con K. Wist — *Adamo ed Eva hanno prove di sopravvivenza per avere un bambino* (1970)

TELECITY
20,20 Maria in Vallejana, di M. Albanesi, con T. Stamp — *Giunto al soglio pontificio, sacerdote è eliminato per le sue idee* (1982)

VIDEOGRUPPO
20,30 La dolcezza del peccato, di F. Legrand, con T. Tarday — *Inquieta scuola collegiale su amarezze della regina di Francia* (1956)

CERCHIAMO GIOVANI

LA STAMPA ogni mercoledì Tutto scienze dà di più

[illegible] C2 - Il successo sull'Imperia (1-0) vale un bel terzo posto

C'è Mari nel futuro dei grigi?

Il tecnico (ex Foligno) segue [illegible] tempo l'Alessandria - Le «voci» [illegible] capitan Scarrone Colombo: «Bisogna dare spazio [illegible] giovani» - A metà settimana amichevole [illegible] Rapallo

ALESSANDRIA — [illegible] figgendo per 1-0 l'Imperia, l'Alessandria (C2) ha mantenuto il terzo posto in classifica, [illegible] però, dalla Lucchese. I grigi hanno [illegible] «vendicato» la battuta d'arresto interna dello scorso campionato allorché [illegible] per 0-2 di fronte ai liguri.

Un successo propiziato [illegible] una magistrale punizione [illegible] Scarrone che ha anche «pennellato» un magnifico pallone per la testa di Cavagnetto. Il rientro di Scarrone è stato positivo. Il capitano è ritornato in campo dopo una lunga assenza che datava dal 18 marzo, domenica in cui l'Alessandria venne battuta [illegible] Asti.

«Un normale avvicendamento è nulla più. C'è necessità di far ruotare i giocatori in prolezione futura per assumere le decisioni opportune», ha dichiarato mister Antonio Colombo.

Altrettanto valida la ri[illegible]parsa di Angelo Oreguccì infortunato lo scorso 11 marzo nella partita casalinga contro il Torres. Lo stopper, subentrato a Marangon, ha disputato gli ultimi 17' dimostrando di essere sulla giusta stra[illegible] del completo ristabilimen[illegible], soprattutto psicologico.

Tuttavia l'attenzione non era rivolta alla contesa. Lo spettacolo non è risultato dei più qualificanti [illegible] qualche momento. Soprattutto i tifosi cercavano di poter individuare il futuro tecnico della squadra.

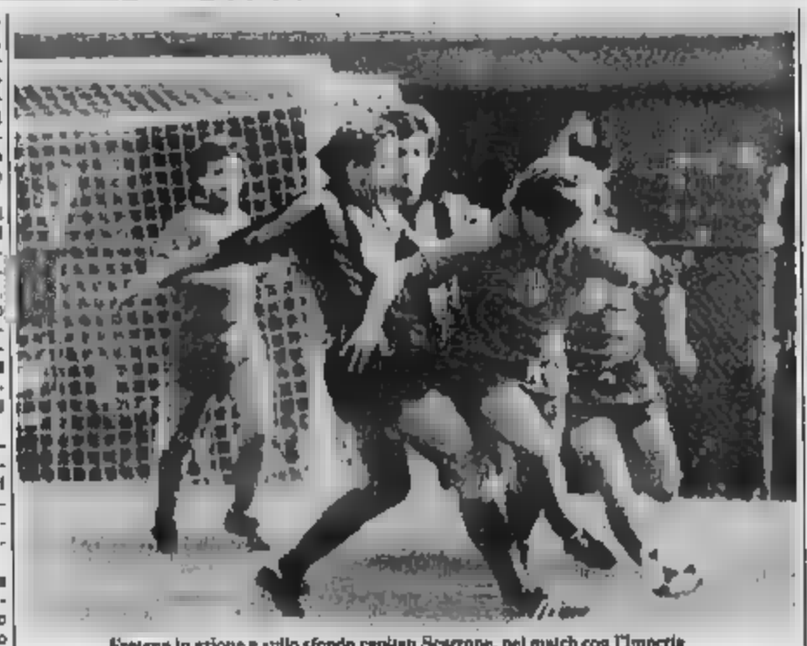
In tribuna c'era. È vero, Gigi Radi ma non per i grigi. In effetti scrupolosamente isolato e tranquillo un altro allenatore ha assistito al [illegible] fronte. [illegible] tratta di Alberto Mari (ex Foligno) che, [illegible], potrebbe essere scelto come «guida» per la nuova Alessandria.

I dirigenti su questo argomento non [illegible] sono affatto pronunciati. Del resto è questione di pochi giorni e poi giungerà da via Gentilini la comunicazione ufficiale, essendo la «rosa» dei «papabili» ridotta a due-tre uomini preparati.

Comunque la presenza quasi segreta di Mari lascia intendere che qualcosa concretamente si muove anche perché il quarantaduenne tecnico era già stato notato il 16 aprile durante l'amichevole disputata al «Moccagatta» contro la «Primavera» della Juventus.

Intanto a metà settimana i grigi saranno impegnati a Rapallo contro la formazione militante nel campionato interregionale. Colombo proverà gli schemi

r. g.



Fratena in azione e sullo sfondo capitan Scarrone, nel match con l'Imperia

Vogherese è sempre nei guai

VOGHERA — Il 2-1 di Cerreto Guidi ha aggravato la posizione [illegible] Vogherese, [illegible] posto della classifica, ad un punto dal gruppo di cinque squadre che lottano all'ultimo sangue per evitare la retrocessione. Una sconfitta, quella subita dagli uomini di Osvaldo Verdi, determinata, purtroppo, dagli infortuni [illegible] Tamellini e Savoia.

Il primo all'8' si è scontrato [illegible] difensore rientrando l'incriminato [illegible] ne sinistro, per lui il campionato è finito. Savoia ha ricevuto una botta ad una gamba e nella ripresa ha [illegible] rientrare negli [illegible] da Feria.

Una partita nata sotto una cattiva stella e che renderà più difficile ai rossoneri la lotta per la salvezza.

(e. g.)

Il pareggio col Civitavecchia riaccende le polemiche

Il Casale già nel baratro?

Costretto [illegible] riposo dalla defezione del S. Elena, dovrà affrontare gli scontri diretti - L'ex sindaco Oddone: «Ora ci potrà salvare soltanto un miracolo»

CASALE — *Ora è tutto più difficile per il Casale (C2) dopo il pareggio interno (0-0) con il Civitavecchia, altra compagine interessata al disperato salvezza.*

[illegible] *avrebbe consentito all'undici nerostellato di giocare con maggior tranquillità al prossimo turno di gioco, quando a differenza delle dirette avversarie, il Casale dovrà riposare forzatamente in quanto in calendario [illegible] la partita [illegible] il S. Elena, la squadra sarda che si è ritirata.*

Pur esprimendo un certo predominio territoriale, il collettivo casalese [illegible] è riuscito a mettere il pallone nella rete avversaria: una gara priva di spunti spettacolari, come spesso succede quando la posta in palio è molto alta.

Anche tra i tifosi, al termine dell'incontro, serpeggiava il malcontento.

Secondo l'ex sindaco [illegible] Oddone: [illegible] potrà salvare solo grazie ad [illegible] miracolo. A [illegible] punto la permanenza in C2 non dipende più unicamente da noi [illegible] anche [illegible] eventuali errori [illegible] [illegible] compagini. [illegible] comunque dawe[illegible] quanto mai necessario fare risultato pieno nei tre restanti incontri, un obiettivo difficile per un [illegible] che in tutta [illegible] stagione [illegible] ha mai saputo osare».

A[illegible]ra più pesante la critica mossa al collettivo dall'avvocato Antonio Bori: «Non si [illegible] mai visto un Casale così rinunciatario, d'altra parte la [illegible] classifica rispecchia chiaramente la situazione. I problemi [illegible] della squadra [illegible] sono un mistero per [illegible]o: è [illegible] ora confidare nel futuro».

Le assise [illegible] chi si aspettava un successo casalese sono state deludenti: l'importanza della gara e la necessità di sognare ad ogni costo hanno comunque inciso sullo svolgimento dell'incontro.

Dice l'ex nerostellato Saverio Magagnini: «Era una partita con troppi interessi di classifica in gioco per risultare piacevole sotto il profilo dello spettacolo. Il Civitavecchia si è reso pericoloso solo su due svarioni della difesa nerostellata. Poi, per il resto, il gioco è stato dominato dal Casale che ha però difettato in fase realizzativa».

Infine secondo mister Omero Andreani bisogna comunque «sottolineare l'impegno e la volontà del collettivo che ha offerto tutto quanto era nelle sue possibilità.

«Ora le chances di salvezza sono legate anche ai risultati che otterranno gli avversari, in un certo senso avvantaggiati rispetto a noi perché devono disputare un incontro in più».

g. d. f.

Gregorio Biscanni in azione contro il Civitavecchia

[illegible] - Si [illegible] avverato il sogno delle cestiste

Le ragazze Filopur in A2

La stupenda stagione [illegible] alessandrine [illegible] è conclusa sabato [illegible] con il trionfo al Palasport [illegible] Cartonbox Arcore: 60-57 - Sugli [illegible] la Sorbello e [illegible] Ferrero

ALESSANDRIA — La Filopur è in A2. Sei anni dopo l'avventura della Superga, tocca questa volta alle ragazze approdare all'Olimpo del basket nazionale. La stupenda stagione delle pallacanestro femminile alessandrina è terminata sabato sera con il trionfo, al Palasport di Lungotanaro: la vittoria sull'irriducibile Cartonbox Arcore per 60-57, nella finalissima degli spareggi per la [illegible] zione.

Sugli spalti di un Palasetto gremito come da tempo non si vedeva, il duello fra Alessandria e Arcore [illegible] iniziato [illegible] prima [illegible] fischio d'apertura, con gli scontri verbali fra le opposte tifoserie. Molta tensione fra le giocatrici: Filopur e Cartonbox si affrontano per la quinta volta quest'anno; mi[illegible] Roberto Rischini sa ormai come giocano le lombarde e prende le opportune contromisure.

Le difese sono agguerritissime e finiranno per fare la parte del leone: l'Arcore segna per primo ma sarà l'unico vantaggio in tutto l'arco dell'incontro. Subito salgono in cattedra le due alessandrine dotate di maggior freddezza: Anna Maria Sorbello, che dominerà la scena, e «Margie» Ferrero, detta «mise mani di ghiaccio», autrice di canestri decisivi.

Dietro loro la Di Benedetto giganteggia nei rimbalzi sotto i tabelloni, la Zecchin appare in netto progresso dopo l'infortunio, la Melon e la Rosolen al impegnano [illegible] profiuo lavoro di impostazione; la Mognon giocherà pochi minuti, [illegible] da un [illegible] incidente.

Il punteggio [illegible] sempre altalenante: l'Arcore non riesce [illegible] agganciare la Filopur, [illegible] è sempre [illegible] un passo, grazie al gioco velocissimo

Il primo tempo si chiude [illegible] per la Filopur, [illegible] traversa il suo peggior [illegible] mento [illegible] la metà della ri[illegible]: l'Arcore si porta ad un solo punto e sembra pronto al [illegible]; ma ancora una volta i canestri della Sorbello e della Ferrero danno respiro alle alessandrine. La Filopur prende il largo nel finale: 54-45 a quattro minuti dal termine; il pubblico grida «Serie A! Serie A!». Ma le lombarde non si arrendono.

Manca poco più di un minuto, ormai stremate Zecchin e compagne commettono errori incredibili e l'Arcore segna tre canestri in pochi secondi. Solo la sirena conclusiva permette ai tifosi di [illegible] libero sfogo alla gioia: Alessandria torna in A.

Piero Bottino

Mister Rischini festeggiatissimo da giocatrici e tifosi per la promozione in A2

[illegible] - Entusiasmante gara contro l'Aldeno

Castelferro alle spalle delle grandi

OVADA — *Il Castelferro Ultimoda è riuscito a mantenere i suoi propositi ed ha superato anche la squadra trentina dell'Aldeno, a conclusione di una entusiasmante partita. Gli alessandrini hanno [illegible] guistato la classifica una prestigiosa quinta posizione, alle spalle delle quattro «grandi».*

Quello di Castelferro, è stata una bella partita, malgrado [illegible] vento insidioso che ha ripetutamente falsato il gioco. Particolarmente nel primo set [illegible] lotta è stata serrata

In [illegible] «B», giornata nera per [illegible] due capriatesi.

Serie A. [illegible] della sesta giornata: Bonata Sotto — Salvi Rossetto 4-2 (5-8, 6-8); Castelfiorentino — Minotti Valgiara [illegible] (3-8, 3-8); Castelferro Ultimoda — Aldeno 3-0 (8-7, 8-4); S.Maria Guglielmi — Edilconsat Asti 2-0 (8-3, 8-6); Maria Pia Bussolengo — Madona 2-0 (8-3, 8-3); Ongari Marmirolo — Cerro 2-0 (8-4, 8-4).

Classifica: Maria Pia Bussolengo e Minotti Valgiara punti 12; Madona, 9; Marmirolo, 8; Castelferro Ultimoda, 7; Edilconsat Asti, 6; Bonata Sotto, 5; Salvi Rossetto, 4; Aldeno e [illegible] Maria Guglielmi, 3; Cerro, 2; Castelfiorentino, 1.

Serie B piemontese: Nizza — Azzano 2-0 [illegible], 8-3); Gerbi Vigliano — Capriatese A 2-0 (8-3, 8-5); Capriatese B — Torino 0-2 (3-8, 5-8); Madonna Chimetto — Chivasso 0-2 (5-8, 7-8); ha riposato Francavillese Tesalinovi.

[illegible]: Gerbi Vigliano punti 12; Nizza, 10; Chivasso, 8; Francavillese Tesalinovi, 8; Azzano, 4; Capriatese A, 3; Madonna Chimetto e Torino, 2; Capriatese B, 1. r. bo.

Polare

gelati da gustare

Grazie al pari [illegible] Sassari

Il Derthona può [illegible] ma ci vuol anche [illegible]

Sarà decisivo lo scontro diretto col Carbonia

TORTONA — E' andata bene per il Derthona, grazie al pareggio di Sas[illegible] contro la Torres (0-0) e alla sconfitta di alcune dirette avversarie per la lotta alla retrocessione: i tortonesi a quattro turni dalla conclusione sono in una posizione di quasi salvezza.

I leoncelli sono, infatti, a quota 26, [illegible] una zona centrale con alle spalle una lunga serie di squadre che dovranno lottare parecchio per uscire [illegible] senza degli ultimi posti in classifica.

In Sardegna il Derthona ha giocato, come era facile immaginare, [illegible] partita di copertura, cercando di rischiare il meno possibile e sperando al tempo stesso nella scarsa volontà di riscattarsi dalla sconfitta subita nel girone di andata.

Mister Persenda, quindi, con un poco di fortuna sta raggiungendo l'obiettivo della società e forse, proprio nelle ultime partite della stagione, avrà anche la possibilità di offrire al pubblico del «Fausto Coppi» quale effettivo [illegible]re hanno alcuni giovani dei vivaio come Patta, Cr[illegible]ori.

A Sassari il tecnico tortonese si è affidato alla esperienza dei giocatori più anziani a sua disposizione.

Dopo questa ventata di ossigeno il Derthona ha un calendario che prevede [illegible] gare interne consecutive: domenica prossima contro il Savona e la successiva contro il Carbonia. Sarà quest'ultima partita quella più preoccupante per il Derthona in quanto i sardi sono tra le formazioni che [illegible] lottare per la salvezza.

a. r.

Voghera, Zerba il boccista più bravo

VOGHERA — Successo [illegible] vogherese Massimo Zerba che ha superato nella finalissima Piero Toiotti della società «Ravazzoli». [illegible] Casteggio.

Due bocciati tortonesi, Amoriello e Magrassi, del Bar Lilly, hanno vinto invece a Voghera una gara indoor serale, indetta dal Dlf e riservata a [illegible] coppie.

(e. g.)

[illegible] - Con l'Albese [illegible] saldo lo scettro del comando

Valenzana, è il «match» più bello

Nulla da fare per il San Carlo - La Novese al quinto posto - Ovada: [illegible] sconfitta

VALENZA — La Valenzana (Promozione) espugna (3-0), il campo del San Carlo e mantiene il comando assieme all'Albese. Gli «orafi» hanno disputato una partita molto [illegible]. «Bravissimo il portiere di riserva Baretta che ha parato [illegible] rigore e che domenica sarà in campo al posto dello squalificato Conoviva», dice mister Franco Delladonna.

(p. b.)

BORGO [illegible] MARTINO — Nulla [illegible] per il San Carlo (Promozione) piegato sul proprio terreno dalla Valenzana (0-3), capolista del girone. La compagine locale, che da tempo accusa problemi di formazione per i numerosi infortuni, non ha saputo opporsi al bel gioco degli «orafi».

(m. fa.)

NOVI LIGURE — La No[illegible] (Promozione), liquidando il Quattordio [illegible] un classico 2-0, si è insediata saldamente al quinto posto in classifica. Partita discreta con un unico neo: [illegible] posizione di Roberto Severino, visto in lotta prima dell'inizio, [illegible] poi assente in campo (sembra abbia rifiutato la panchina, ma mancano conferme ufficiali).

(n. f.)

BOSCO MARENGO — Sconfitta (1-0) [illegible] recriminazioni della Boschese [illegible] a Fossano (Promozione piemontese). «Abbiamo fallito almeno [illegible] palle gol — afferma mister Guazzotti —. Inoltre Fazio ha colpito la traversa. Pur giocando bene siamo rimasti con un [illegible] di mosche in mano».

(r. g.)

QUATTORDIO — Classico 2-0 subito [illegible] Quattordio calcio nel «derby» [illegible] [illegible] u[illegible]re (Promozione piemontese). «Una sconfitta — dichiara il vice presidente [illegible] — senza attenuanti di fronte ad un'avversaria forte ed opportunista».

(r. g.)

SERRAVALLE SCRIVIA — Nonostante lo 0-0 casalingo [illegible] con l'Arenzano nell'ultima giornata di [illegible] Promozione ligure il Libarna conclude il campionato al secondo posto in classifica, dietro al Varazze.

(m. g.)

OVADA — L'Ovadamobili ha concluso questo travagliato campionato nella maniera più brutta, sconfitto dalla Carcarese con un risultato umiliante: 4 a 0.

(r. bo.)

[illegible]

Ad Acqui [illegible]cora delusioni

ACQUI TERME — «L'Acqui dovrebbe vincere», aveva dichiarato prima della gara con l'Andora il neo assessore comunale Carlo Camporino, aggiungendo: «Una vittoria necessaria per un addio al [illegible]bblico dom[illegible] le prestazi[illegible] locali, soprattutto quelle interne delle ultime gare».

Invece, l'Acqui si è congedato dal pubblico amico (per la verità poco numeroso) cedendo il passo alla matricola Andora, con i bianchi sconfitti per 3-2. I liguri, alla prima esperienza di Eccellenza, contrariamente alla tesi sempre sostenuta da Benatti, hanno dimostrato che si vince mettendo a segno molti gol. Ne hanno realizzati 4! con Ottonello, Di Pietro, Scaburri e compagni, incassandone 2!.

L'Acqui dell'ex Rosalia all'insegna del «prima non prendere» ha subito 26 reti, realizzandone solo 31. Eppure non sono mancate le punte come Astrua, Martini, Sansonna, con l'appoggio di Rovai, Abate, De Petris.

Gli infortuni a Tacchino, le squalifiche di Maurizio Bovera, hanno fatto naufragare l'organigramma difensivo: solo Sadocco è riuscito a dare ordine alla retrovia.

Nel girone di ri[illegible] dopo 7 giornate, l'Acqui si era trovata al terzo posto e patron Bovera aveva allora rilasciato di essere alle soglie di una possibile Ca.

g. p.

[illegible] - A Tronzano calci all'arbitro [illegible] risultato ancora incerto

Monferrato, dopo il «giallo» la vittoria?

L'eventuale successo [illegible] tavolino manterrebbe [illegible] squadra [illegible] [illegible] punti dal Canelli - Le altre

ALESSANDRIA — Domenica movimentata in [illegible] Categoria, girone F.

A Tronzano Vercellese [illegible] il Monferrato c'è stato il «giallo». Sullo 0-0 ad un quarto d'ora [illegible] [illegible] per un rigore accordato ai ramarroni e poi trasformato, sono [illegible] i nervi ai padroni di [illegible].

Un giocatore locale [illegible] colpito l'arbitro con un calcio, il direttore di gara avrebbe detto [illegible] [illegible] in quel momento la contesa terminata poi in parità (1-1).

I ramarroni attendono le decisioni del giudice sportivo con impazienza, un eventuale 3-0 a favore, a tavolino, li manterrebbe sempre a due punti dal capolista Canelli.

Domenica scorsa, intanto, il Canelli, ospitando sul campo amico l'Asca Gallimberti, ha vinto per 3-0 ma ha dovuto attendere l'ultimo quarto d'ora, dopo aver rischiato di essere raggiunto [illegible] ora sull'1 a zero.

Partita [illegible] anche ad Ovrano. I padroni di casa, in vantaggio fino ad una decina di minuti dal termine si sono visti appaiare dalla Spinettese e poi superare in «extremis», dopo le espulsioni di Scocciolo e Calvaro.

In coda lotta [illegible] tregua. Il Canel[illegible] è andato a cogliere un prezioso punto (1-1) a Felizzano: due i giocatori allontanati anzitempo per reciproche scorrettezze: Maranzana per [illegible] ospiti e Dagna per i locali.

La Gaviese ha liquidato con facilità (2-0) [illegible] San [illegible]liano Nuovo abulico fallendo, fra l'altro, un rigore con Baldi[illegible]mano. Stop per il Camelia a [illegible] Damiano d'Asti con un [illegible] a favore degli astigiani. Infine Balzolese-Livorno Ferraris è stata rinviata per impraticabilità del campo a causa delle recenti piogge.

r. g.

Alessandria — Sono aperte le iscrizioni al 2° torneo calcistico del bar organizzato dall'Alco; le gare si disputeranno all'inizio il sabato pomeriggio e la domenica mattina, poi in notturna. L'iscrizione costa 30.000 lire.

Alessandria — La Polisportiva Cristo ha concluso al terzo posto il campionato provinciale Allievi di calcio. Nell'ultima partita in programma [illegible] è r[illegible] ad andare oltre [illegible] 0-0 capitando l'Ovadamobili, seconda in classifica.

Alessandria — Con una giornata di anticipo sulla fine del campionato il Bar Alba Alessandria si è laureato campione provinciale Uisp di calcio, categoria [illegible].

La banca di servizi per l'azienda.

FACTORING

per trasformare tutte le vendite a pagamento dilazionato [illegible] vendite per contanti.

FACTORING

per evitare [illegible] contabilizzazione analitica dei crediti l'onere dell'invio dei solleciti [illegible] pagamento l'incasso [illegible] crediti l'azione legale contro i debitori morosi.

FACTORING

per l'assistenza commerciale la ricerca [illegible] le informazioni su clienti [illegible] Italia [illegible] all'estero.

La nostra società C.B.I. Factor Spa è a Vostra disposizione tramite gli sportelli Bipielle.

138 Sportelli nelle province di Alessandria, Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Milano, Pavia e Varese sono a disposizione per ulteriori informazioni.

BIPIELLE

Banca Provinciale Lombarda

Chiattone eletto segretario regionale con voto unanime

La dc più vicina all'Union e per ora non aprirà al psi

«Il partito esce dal congresso con un'anima sola» - Prudente analisi sulla Fédération

SAINT-PIERRE — Le prime parole del nuovo segretario democristiano Armido Chiattone, subito dopo la sua elezione (con scheda bianca, senza dubbio la sua), sono state: «*Del diciannovesimo congresso una sola una anima*».

L'ultima frase del segretario uscente Gianni Bondaz (completa e applaudita la sua relazione) è stata: «*Ogni decisione spetta alla dc, alla sola, è in mala fede chi afferma che prima dobbiamo chiedere il permesso all'Union valdôtaine*».

Il congresso democristiano è durato otto ore: dalle 9 alle 17, una giornata lavorativa con la pausa del pranzo, fino tutto come previsto, nessuna polemica, a parte un paio di colpi di fioretto tra Bondaz e il segretario organizzativo Limonet.

L'assessore regionale al Turismo Borbey andandosene ha concesso questa battuta, ridendo: «Oggi hanno cinto tutti... meno i socialisti». Il più, uno dei tanti più delicati del congresso, è stato per ora definendo «*personale*» (lo ha spiegato Chiattone) la posizione di Bondaz. Il segretario poi aggiunto queste parole: «*L'allargamento della maggioranza va ricercato con il partner preferenziale che è l'Uv, quindi nessuna apertura immediata ai socialisti che, del resto, finora non l'hanno mai chiesta esplicitamente*».

Per quanto riguarda l'Union valdôtaine, vi è stata poi un'ulteriore precisazione: «*Smentisco che vi siano pareri diversi sul comportamento da tenere il movimento maggioranza relativa. La vuole proseguire la collaborazione con l'Uv e crede nel futuro questa alleanza*», ha detto Chiattone.

Prudente invece l'analisi del segretario sulla Fédération dp-uvp, che si prepara, come ha detto Aline Maquignaz, a sostituire i cri- di un movimento unico e nuovo: «*Sta per nascere una nuova forza, aspettiamo di avere più precise indicazioni per giudicare. questo punto non possiamo più continuare a vedere i democratici popolari come eredi della e i progressisti come alternativi all'Union*».

La democrazia cristiana deve ora nei fatti quella «*convergenza ria*» tanto predicata e posta come obiettivo congressuale a Saint-Pierre. prossime settimane il comitato regionale dovrà nominare la direzione del partito e questa definire commissioni esecutive di settore (responsabile quella economica il professor Orlando Fornica, dal comitato regionale).

La linea politica stando ai propositi domenica, dovrà procedere una «*visione più globale*». Insomma, viene da più parti il richiamo a maggiore compattezza del partito, perché le diverse interpretazioni politiche si assestino in una sola «anima».

Il compito giovane e limitato regionale non sarà dei più facili. Eppure pochi minuti dopo l'investitura, ha avvertito: «*Sarò fiero di conduzione della dc. Ciò non significa severo, pretenderò che quanto dal partito rispettato dai suoi rappresentanti nelle diverse istituzioni*».

d. m.

I telefoni bloccati a St-Pierre

ST-PIERRE — Domenica e lunedì duecento numeri telefonici della Sip rimasti bloccati nella collinare di St-Pierre (attorno a Etaverd).

L'isolamento è stato provocato rottura d'un grosso e importante durante i lavori di assestamento della statale, dove si sta ora dendo a ultimare il sottopasso e la deviazione per Saint Marcel. La pioggia reso grave il danno.

I tecnici Sip domenica impegnati nell'opera di ripristino delle linee. Da questa mattina si dovrebbe poter telefonare e ricevere comunicazioni regolarmente, così hanno assicurato addetti della società dei telefoni.

La decisione durante una riunione svoltasi a Sarre

Viticoltori di 11 Comuni uniti in una cooperativa

La a Aymavilles - Nel castello un'enoteca regionale

SARRE — In una svoltasi sabato sera a Sarre è stato deciso ufficialmente costituire la «Cave Communes», cooperativa di viticoltori che dovrà riunire gli agricoltori undici Comuni: Quart, St-Christophe, Aosta, Sarre, Saint-Pierre, Villeneuve, Introd, Aymavilles, Jovencan, Oyace e Charvensod.

Finora i viticoltori che hanno versato la quota di adesione e mancano ancora i nominativi quelli di Aosta e St-Christophe. Le iscrizioni, comunque, resteranno ancora aperte fino al 25 maggio, quindi il numero di aderenti alla nuova iniziativa è destinato a incrementarsi ulteriormente.

momento, la gestione della cooperativa undici rappresentanti, uno per Comune, sotto presidenza Martinet, di Charvensod, e la vicepresidenza Darensod, di Aymavilles. Non appena davanti notaio l'atto costitutivo della «Cave» (è quello di fatto) si procederà all'elezione dei nuovi organi direttivi.

«Finora la struttura cooperativistica spiega il presidente pro tempore Ferdinando Martinet - non l'attribuzione della denominazione d'origine controllata (doc) vino Torrette Saint-Pierre e con la possibilità di catalogare anche i vini compresi nostro ambito territoriale. tori abbiamo capito vi sono nuove possibilità di valorizzare il prodotto, purché naturalmente lo sappia commercializzare in valido».

Continua Martinet: «Inoltre piccoli produttori cominciamo avere pro- per normative fiscali e di controllo. Tutti i tappi, etichette, bottiglie devono essere numerati. sentito l'esigenza forse per avere un ufficio per tutti noi questa attività, che tenga i registri e così via».

Pensate di vendere soltanto in Valle d'Aosta o puntate anche ad altri mercati? Il presidente Martinet spiega ancora: «In Valle pensiamo di acquisire una quota di mercato, ma puntiamo molto vendite nelle altre regioni e, soprattutto, in e

La «Cave» ha progetto di costruire i suoi magazzini, le cantine e i locali per la lavorazione delle uve nella vecchia cascina vicino castello di Aymavilles. È già stato affidato ad un tecnico l'incarico di studiare progetto di ristrutturazione, presentato Regione per l'approvazione e il finanziamento.

Un altro progetto interessante della nuova cooperativa è quello realizzare nelle cantine del castello di Aymavilles una enoteca regionale, possibilità di degustare e acquistare tutti i tipi di vini prodotti nostra regione.

Ferdinando Martinet conclude: «L'ambiente si presta in modo magnifico. Le cantine dell'edificio sono ampie, spaziose e ottime quanto riguarda il rapporto temperatura-ambiente. Il castello è in una posizione eccezionale, in piena vista sulla grande traffico internazionale per il Monte Bianco».

b. bas.

Domenica si sono svolti i funerali

Morto folgorato l'operaio edile

Lo ha accertato l'autopsia - L'inchiesta

— sono svolti pomeriggio i funerali Aldo Mazzacchiera, l'operaio diciannovenne morto venerdì nel cantiere edile dell'impresa Franco Bovio nel sportivo.

Il funebre è partito dalla 14 del giovane in di Saint-Marcel e nella parrocchiale. Dopo la Messa, la salma di Mazzacchiera è stata tumulata nel cimitero di Saint-Marcel. A dare l'estremo saluto all'operaio c'era quasi tutto il paese, che aveva avuto l'occasione apprezzare e stimare il giovane per il carattere aperto e gioviale e la sua disponibilità gli altri.

Ieri mattina la procura della Repubblica di Aosta, che ha affidato carabinieri di Nus e ad un perito l'inchiesta sulla morte giovane, reso noto l'esito dell'autopsia, alla quale il dal giovane operaio è stato sottoposto mattina all'ospedale di Aosta, per re le cause della morte.

Aldo è morto per folgoramento. Era ipotesi dopo il ritrovamento del giovane parte d'un condo le colte, l'operaio è salito sulle spalle collegato a vibrobetoniera. Al dell'incidente piovendo e forse questo ha favorito le condizioni perché una scarica elettrica folgorasse il giovane.

b. m.

La vertenza tra autotrasportatori di St-Marcel e Verrès

Un «non luogo a procedere» per il caso del rimorchio

AOSTA — Il tribunale di Aosta emesso ieri il «non luogo a procedere» nell'autotrasportatore di Marcel Perrel, anni, arrestato venerdì dai carabinieri per trasportato nella sede della propria ditta un semirimorchio appartenente collega Verres, Luigi Anardi.

Il pubblico ministero proposto quattro mesi di reclusione e mila lire di multa. avendo l'sporto querela e intravedendo nell'ingarbugliata vicenda un a civilistico» i giudici hanno preferito procedere.

Il Perrel si era impossessato del veicolo (posteggiato all'autoporto) riprendersi le gomme sua proprietà. l'intenzione però di restituirlo al legittimo proprietario.

Ieri in sala emersi risvolti ulteriori: si è saputo che, una volta in affitto il rimorchio dall'Anardi, Bruno Perrel aveva anche rifatto l'impianto elettrico e i freni e che, dopo una serie di telefonate d'intesa fra i due rimaste senza esito, era stato Anardi a penetrare nella ditta del collega e a riprendersi il mezzo, senza avvertire Perrel.

Questi, dopo altri colloqui caduti nel nulla, gli ha in sostanza restituito la «corrieda» per ritornare in di quanto era sup. L'avvocato Canino, difensore del Perrel, ha detto che «non si può parlare di furto» e, di conseguenza, ha chiesto l'assoluzione perché «il non sussiste».

Nell'altra sono stati condannati a 5 mesi reclusione con la condizionale (doppi benefici di legge) e mila lire di multa Cesarino Vigon, anni, di Aosta e Lavoyer, anni di Pontey, per detenzione illegale di armi.

d. gr.

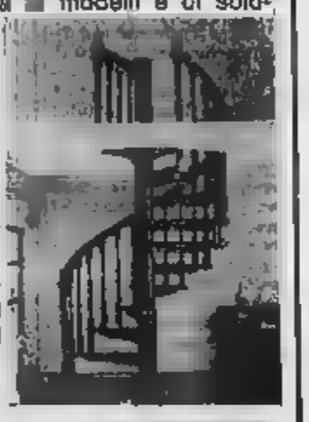
SCALE ELICOIDALI ACCIAIO STAMPATO di vari colori con pedata gomma in moquette. DI SICUREZZA

PRATICHE ED ESTETICHE facilmente inseribili in ogni ambiente.

SCALE IN LEGNO MASSICCIO di varie essenze. A CHIOCCIOLA E A GIORNO. Una vasta gamma modelli e di soluzioni permette di risolvere qualsiasi problema ambientazione.

SCALE RIENTRANTI pratiche solide. VARI per ogni soluzione.

PER TERRAZZI - - TETTI PIANI - PARETI VERTICALI



PORTE IN LEGNO DI QUALSIASI TIPO

DITTA GIACOMETTI s.n.c.
di Giacometti e Bordigoni
AOSTA
Str. Pont Suaz 14 0165/34.628
PONT ST-MARTIN
Via Chanoux 160 0125/84.409

VANTAGGI

Il progetto illuminazione porte della città

Una guida di 202 lampioni porterà i turisti a Aosta

AOSTA — Una delegazione di commercianti centro storico di Aosta ha un incontro il direttore di (Ente nazionale assistenza commercio) e Fenacom (Federazione nazionale anziani commercio), Enzo Vermondi, per ottenere maggiori dettagliati in merito all'iniziativa, proposta dallo stesso Vermondi, di illuminare i 2 chilometri di strada zona commerciale compresa fra i Comuni di Quart e St-Christophe (dall'Amérique all'Hotel Valle d'Aosta).

«*Non abbiamo nulla da recriminare su tale iniziativa, né tantomeno contestiamo i vantaggi che potrebbero trarne i commercianti quella desideriamo esporre le nostre perplessità per alcune dichiarazioni Vermondi e sollecitiamo, anche per le del cittadino, l'attuazione di progetto similare*».

Con queste parole hanno esordito i intervenuti alla lunedì pomeriggio dell'Associazione ad Erano presenti, oltre Enzo Vermondi, il presidente dell'Associazione, Pierantonio Genestrone, e il direttore Emilio Cenghialta.

Fra le obiezioni emerse nel colloquio, due punti in particolare hanno suscitato disappunto e preoccupazioni fra gli esercenti: «*Secondo quanto afferma Vermondi pare chiara la volontà di valorizzare e incrementare il centro commerciale di St-Christophe, a scapito della città. Ci sembra inadeguato, inoltre, il cambiamento degli sul rue Grand Chemin e forse in un unico corso Aosta*». La polemica è «*Gli anziani del commercio sono dislocati soltanto Comuni limitrofi al capoluogo regionale, dove sono parecchi con decenni di attività*».

Il direttore dell'Ernaca ha spiegato motivazioni della scelta: «*La sostituzione dei nomi vuole significare una pratica ed riconoscimento per tutti i commercianti. Il lungo decentrato, ma punto essenziale per chi entra in Aosta, è apparso il più idoneo in quanto praticamente commerciale*».

Nell'illustrare la bozza progetto di illuminazione, Vermondi ha richiamato l'attenzione dei presenti sulla necessità infrastrutture indispensabili, contribuiscano ad abbellire corso di accesso in Aosta.

presidente dell'Associazione commercianti, Pierantonio Genestrone, ha sottolineato la sua posizione imparziale, pur giudicando interessante l'iniziativa: «*Sono favorevole a qualsiasi progetto che sia supporto a un porto fluviale, sempre dimenticato dai politici*».

Lucchini

Cento «reines» alla bataille

CHALLAND ST. VICTOR — Alla quinta eliminatoria di primavera della «Bataille des reines», svoltasi domenica a Challand St. Victor, presentate 93 bovine (11 di prima categoria, 29 di seconda e 54 di terza). Come da regolamento regionale, qualificate due «reines» per ogni categoria. Ecco i nomi delle vincitrici.

Prima categoria: «Marida» di Emilio Betrai e «Tormenta» dei gemelli Pinet.

Seconda categoria: «Pruga» di Carlo Chincherè e «Marquina» Onorino Duchy.

Terza categoria: «Spada» di Gianfranco Ottogrande e «Vespa» Giuseppe Chatel.

Il torneo individuale sui prati di S. Orso a Cogne

Rebatta, il nuovo campione è Mario Vevey di Ollomont

Mario Vevey di Ollomont, neo-campione di rebatta

COGNE — Molto pubblico, tempo discreto, «*dents batailles*» e anche un campione per il torneo individuale di rebatta svoltosi sul pianoro di S. Orso (che reso piuttosto dalla pioggia battuto, contrario nel terreno, un mucchio di «rebatte»).

Il nuovo campione (il 14° in 26 edizioni) è Mario Vevey, 27 anni, di Ollomont, che con la sua formazione ha quest'anno il squadre. Sulle 35 battute totalizzato 193 punti (non è record, resta il 194 di Praz-chey del 1981 Oressan), staccando punti il gran favorito vigilia, il «dolar» Bruno.

I due hanno dato vita a un bel confronto, al quale hanno portato il loro spettacolare contributo fino agli ultimi tiri anche Ovidio Glassier, di Ollomont (terzo con e Edy Devoix (quarto 182). Si sono difesi bene fino alla settima e «bequetta» anche Orlando Praz-chey (quinto con 181) e il campione uscente Tivo Voyat (rimasto a mentre Felice «Pippo» Agostini Valpelline (45 anni) oltre agli ottimi 180 punti ha anche raccolto dagli spettatori il premio simpatia per la sua plasticità nell'esecuzione dei tiri.

fortunati gli altri due «su», Viérin di Charvensod e Mauro Doleonard di Doues, incappati errori che hanno compromesso il risultato. In mattinata di «super» hanno giocato nel pomeriggio avevano ottenuto ottime prestazioni malgrado il vento contrario Rudy Flou di (183 nonostante una «peutia») e Curtaz di Chevrot (180). Per ora sono «dans la medaille», e diciamo per ora, perché in realtà la gara non è terminata.

Alle 19 (nonostante il gran lavoro svolto dai cani le «rebatte» i tempi si sono allungati e si è giocato fino a tardi) dopo battuti degli ultimi giocatori impegnati la gara è stata sospesa. Verrà completata condo lo stesso programma domenica prossima alle 15.30 sempre sullo stesso campo.

Nessuna media tuttavia in discussione i primi cinque posti della classifica e il titolo di primo di un giocatore di Ollomont) di Mario Vevey, e il più regolare nei tiri, non fatto del «15», ma ha centrato sei «14», quattro «13», tre «12», un «11» e «10».

Anche in seconda categoria si dovrà completare il programma domenica prossima. Al momento in alla graduatoria un giovane di Jovencan (Piero Bionaz, 168 punti) che sarà tuttavia difficile superare. Lo Egidio Brun Tutto deciso invece nelle categorie inferiori, le battute 10. In terza si è imposto sedicenne (già campione juniores), Gianluca Mazzocco Chevrot, 97 punti; hanno completato la tripletta della sezione di Chevrot Diego Curtaz (90) e Emilio Brunello (82).

In quarta categoria, doppietta di due componenti della squadra dei C: primo Agostino Barlier (87), secondo Antonio Manin (84). In quinta è stato un alfiera di Aymavilles ad imporsi con 66 punti, Remo Lyabel. Tra i veterani ottimo punteggio per il vincitore Francesco Cottino Oressan: 101 punti.

Infine gli juniores è imposto Paolo Pierpaoli Oressan e tra i ragazzi Corrado Carletto, di Chevrot (con 74) si è preso la rivincita su Rudy Brun Follein (71 punti) che battuto il primo maggio nella manifestazione giovanile «la decenne» a .

c. ro.

Spareggio nel

— Sorpresa con appendice finale al campionato di Ilotei. Perossan è stata sconfitta dall'Etroubles nell'ultima giornata (1446-1431) e dovrà disputare uno spareggio contro Gignod per l'ingresso in finale.

L'altra finalista Allein che domenica ha vinto per soli punti Morgex (1266-1260).

Altri risultati della «A»: La Thuile-Rosset (unico vittoria Rosset quest'anno) e La Salle-Charvensod 1130-1030.

I titoli juniores stati intanto entrambi assegnati a St-Christophe nel doppio confronto con Morgex. Nella categoria «A» i giovani «crotchiers» sono imposti 883-832, nella «B» hanno vinto 746-675.

(c. ro)

TACCUINO

CORSO: Due lire stanno, regia di Pasquale Festa Campanile, con A. Celentano, E. (Italia 1980). — *Film in due episodi: Celentano è il prete balbuziente; Montesano vuol conoscere il Papa*

CHIOSSA:

ITALIA: Giovani guerrieri, regia Kaplan, con M. Ironi, M. Kramer, P. Ludwig (Usa 1979). — *Teen-agers armati si rivoltano per vendicare l'uccisione di un loro compagno da parte della polizia.*

LUX: sim luce rossa (v. m. 18).

sim luce (v. m. 18).

BREUIL-CERVINIA
DES GUIDES: chiuso forte

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: tavie.

IDEAL:

Aosta: Comunale 1, via Balcapione (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti)

SOCCORSO
(Turno di servizio dalle ore alle)

Sede di Aosta, Région Amérique tel. (0165) 765.027.
Brusson: S.S. 506, (0125) 300.158.
Châtillon: Chanoux, tel (0166) 61.007.
Courmayeur via Circonvallazione tel. (0165).
Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.
Rivella, tel. (0166) 92.348.

Servizio notturno (dalle 20 alle 7,30)

«Tesaco» di via Chambéry, «Agip» forea.
Saint-Vincent: «Agip» Piemonte.
La Salle: sig. Statale 26
Morgex: «Total» in località Marais

fino variabile. Temperature di ieri: min. +10, +17. Umidità: 55% Vento:
a cura della Stazione meteorologica della Regione).

RADIO E TV

RADIODUE
12,10 Voci de la Vallée
14 — Pomeriggio in Valle: nascita di cuccioli Italiani, un programma condotto da Felice Andreani
14,30 Voix de la Vallée

RAITRE
19,10 Tg3 reg
19,30 Corsa automobilistica Aosta-Gran San Bernardo, edizione 1984, realizzazione di Elio Trussoni

RADIO VALLE D'AOSTA
7,05 Il lunario
7,25 La voce delle stelle
9 — Liscia la libertà
13 — In discoteca con Marco
15 — Classifica italiana
17 — Classifica internazionale
18,30 Musicalmente insieme
20 — Il nostro paese
21,30 Disco dedica
22,00 La voce delle stelle
23 — Notturno di Radio Valle d'Aosta

TVA
19 — Bonsoir, téléfilm
20 — Forza Aosta, programma a cura dei radioascolti
20,30 La comunità europea nel mondo, documentario
21 — Collegamento con Gp Austria 3

ANTENNE 2
12 — Midi-information
12,45 Antenne 2 midi
13,35 La vie des autres
Les derniers tsiganes, film
17,45 Récré A2
19,40 Le théâtre du Bouvard
20 — Le journal
pas d'accord
20,40 d'embrouille, film
22,20 cinéma
23,25 Edition la nuit

TV SUISSE
12 — Midi-public
14,20 Télévision éducative
16,50 La grande chance
17,20 Flashjazz
17,50 Téléjournal
18,35 Journal romand
18,55 Dodu Dodo
20,15 La chance aux trésors
21,25 Une dame pour l'ail
22,05 Téléjournal
22,20 Sport

«La Stampa» - Aosta
Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845.
Monument Publicité 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.861.

LA STAMPA
ogni giovedì
Tutto dove dà di più

LPI VENDE IN AOSTA
AOSTA - REG. SARAILLON
Nuovi appartamenti personalizzati: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, studio, doppi servizi, balconi, cantina, possibilità box-auto
L. 170.000.000
AOSTA - VIA CHEVRERES
Zona collinare, terreno edificabile di 1250 mq.
Possibilità di frazionamento.
per informazioni e visite telefonare
AOSTA - Via Festaz 85 - Tel. 0165/43741

St-Vincent, persa l'imbattibilità casalinga

Un Maros inimorito non supera il Mathi

Gli ospiti si sono dimostrati squadra di grande valore tecnico

SAINT-VINCENT — Nell'incontro più importante della terz'ultima giornata del campionato di Promozione il M... ha perso la propria imbattibilità casalinga, cedendo al Mathi con il minimo e dando probabilmente l'addio alle speranze di vittoria finale.

La della vittoria ospite è giunta al quarto d'ora ripresa grazie a Seforis, che in tuffo ha battuto di l'attento portiere termale Fresia; vani sono stati in seguito i tentativi dei ragazzi di Santoro per riequilibrare le sorti dell'incontro.

Ora la situazione della classifica vede il Mathi al comando 38 punti, seguito a tre lunghezze dalla coppia Maros e Crescentinese (questi ultimi hanno pareggiato per 1-1 a Chiusa), ma la capolista domenica prossima riposerà.

Logica l'amarezza negli spogliatoi del Maros, ma anche la consapevolezza di essi stati sconfitti da una grande squadra, in dal miglior organico di tutto il girone, con giocatori possono assicurare già d'ora un eccellente campionato di quarta serie nella prossima stagione.

Questo di Santoro: «*Nulla da fare contro questo Mathi che si è dimostrato davvero squadra di grosso valore, con uomini rodati in ogni settore e che ha confermato le sue legittime ambizioni alla vittoria finale. La società piemontese ha d'altronde impostato tutta la acquisti, lo anno, proprio in funzione del passaggio categoria, e mi permette di tenere in panchina giocatori quali Prima e Fusetti, tanto per citarne alcuni, ci può rendere conto di come fosse impossibile per il tentare di contrastarli sul piano tecnico*».

La sconfitta subita non scalfisce comunque l'ottimo campionato disputato finora dalla compagine valdostana che è stata la più brillante ed incisiva tra le neopromosse.

«*Anche contro il Mathi abbiamo sofferto con il cuore e l'orgoglio ad una evidente inferiorità e forse avremmo potuto ottenere qualcosa di più se tutti i ragazzi avessero fornito le prestazioni che io attendevo loro. Alcuni purtroppo mi hanno confermato di essere ancora lontani da tipo di mentalità, che è assolutamente necessario assimilare per disputare di questa importanza*».

Continua Santoro: «*Quello che io ritenevo forse per noi un vantaggio psicologico si è invece rivelato il nostro punto più debole e parecchi ragazzi hanno giocato tutta la partita intimoriti dall'avversario*».

Il Maros comunque, stante questa sconfitta, sta portando a termine un campionato ad altissimo livello pur non avendone i mezzi tecnici e andrà avanti la massima fino fine, cercherà tirare in alcun modo i remi in barca. Sabato prossimo, alle 16, la squadra termale giocherà l'anticipo sul no dei cigalupo occupa con i suoi 25 punti una posizione centro classifica.

Carlo Gubbo

Aosta — L'Inadel (istituto nazionale dipendenti enti locali) ha bandito i concorsi per l'assegnazione di numerosi benefici scolastici. Per il prossimo anno assegnare 1875 borse di studio per tutti i livelli di istruzione e 35 assegni di studio di un milione annuo destinati agli universitari iscritti in atenei lontani dalla città di residenza.

Santin replica a chi critica i suoi allenamenti

L'Aosta-Ottoz col Cuneo si rivela più preparata

Domenica giocherà con la Pro Vercelli e deciderà il torneo

— Vittoria numero tredici l'Aosta-Ottoz a Cuneo e quinta rete campionato per Boggian.

Senza Dub, Brucato e Cusano (il contravanti dovrebbe essere recuperabile per domenica) i rossoneri hanno disputato al «Paschiero» una delle più belle e attente della stagione. la difesa, intelligente e vivace il centrocampo, pungente lucco per la prontezza di Boggian e le «sgroppate» di Vascimmino e Garattini.

«*Tutti bravi, dal portiere ai rincalzi*», è stato il primo commento dell'allenatore Nello Santin. Questa vittoria prepara moralmente la squadra per l'importantissimo incontro con la Pro Vercelli e regala una gioia a Santin: «*Questo risultato lo aspettavo da tempo perché è un periodo che stiamo giocando bene e nel quale le battute d'arresto non sono dipese dalla prestazione della squadra*».

Come si spiega l'1-0 di Cu-

Concerto jazz

AOSTA — Questa sera alle 21, la «Padana Brass Big terrà al Meeting Club di Aosta un concerto di eccon la partecipazione Angelo Foglia prima tromba dell'orchestra ritmica della Rai.

La «Padana Brass Big Band», formata da 21 elementi esegue un repertorio classico seguendo fedelmente gli spartiti e gli arrangiamenti originali.

Il di questa sera è il preludio di una serie dedi al jazz.

Un nuovo concessionario Iveco per i vostri problemi di trasporto

Vi serve un furgone? Un autocarro? Un cabinato?
Vi serve veicolo leggero? Un medio? Un pesante?
O vi serve soltanto buon consiglio?

ALPIDIESEL vi aspetta

ALPIDIESEL
Concessionario Iveco OM
Regione Aeroporto 28
11020 St. Christophe (Ao)
Telefono (0165) 361464
IVECO

Alpidiesel commercializza tutta la gamma di veicoli industriali Iveco OM.

Alpidiesel sa come aumentare la redditività del vostro lavoro: parliamone insieme.

Tutta la gamma di veicoli industriali Iveco OM

Rouge-Noir sconfigge il Cervinia

AOSTA — Prima della partita della Gagliardi alla palestra Dora si era giocato un importante incontro della categoria cadetti, che vedeva il quintetto aostano del «Rouge et Noir» affrontare i torinesi del Crocetta con in palio la vittoria della Zona 23 (Torino-Valle d'Aosta) del campionato interregionale.

squadra allenata Cerva è stata imposta con largo margine per 93-45 ed ora dovrà incontrare il Moncalieri.

Il quintetto aostano ha vinto la sua seconda partita consecutiva ed il suo miglior realizzatore è stato il nazionale Pessina, autore di punti).

La squadra ha tutte le possibilità per proseguire il campionato interregionale in maniera vittoriosa. (c. g.)

I valligiani continueranno a giocare in serie C1

Basket, scontro infuocato ma la Gagliardi si salva

— Al partita infuocata Gagliardi sconfitto per 72-68 il Nike Cremona, assicurandosi matematica certezza della permanenza in serie C1 anche per prossima stagione.

Non è stata una bella partita: le due squadre hanno giocato con molto nervosismo e grande imprecisione ed anche i due arbitri non sono stati all'altezza dell'importanza dell'incontro. Le loro decisioni hanno spesso danneggiato la Gagliardi sia gli ospiti ed hanno contribuito purtroppo a rendere più infuocato il clima dell'incontro, tanto che si è temuto più di un'occasione che il pubblico superasse lo transenne entrasse in campo.

Tutto è risolto per fortuna con squadra Proietti, ma ospiti hanno a lungo recriminato per la mancata vittoria che avrebbe loro consentito di prendere parte al «play-off» promozione in B.

Notevole il nervosismo i giocatori che hanno serie di errori incredibili, con una percentuale di realizzazione spaventosa nella prima parte della gara pericolosamente negativa.

Molti palloni perduti, poca lucidità nelle conclusioni e qualche giocatore fuori forma hanno contribuito a l'opaca prestazione della Gagliardi, che nel primo tempo raccoglieva soltanto 27 punti contro i 33 degli avversari.

Per anche il Cremona commetteva la sua buona parte di errori, ma il suo gioco nel primo tempo, suggerito dal bravo play Frezoli, è stato nettamente migliore quello dei padroni casa. Nella ripresa la Gagliardi stringeva i denti e recuperava vantaggio, giocando con grande temperamento. Al 5' le due squadre in parità (41-41).

In campo la bagarre notevole e sotto i tabelloni si giocava in mischia per impossessarsi rimbalzi. Si andava avanti fino al 18' quando, con soli due minuti da giocare, la Gagliardi compiva il sorpasso, portandosi al comando per 64-62. Gli arbitri continuavano a valutare in modo troppo personale alcuni evidenti commessi su entrambi i fronti e il gioco si impoveriva tecnicamente, rendendo il posto ad un caos incredibile.

La Gagliardi manteneva i nervi saldi e vinceva la partita che le consente di ottenere, proprio all'ultima giornata di campionato, la tanto sospirata salvezza.

c. g.

Tre piani di esposizione... ...per un'emozione:

La scelta di un mobile che bellesolo&passarin

Ma anche la convenienza la disponibilità qualsiasi tipo preventivo

COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
LOCALITA' GRAND CHEMIN 17 - 11020 St-Christophe - Aosta - Tel. 0165/43219

Tra aostani e toscani il titolo sarà assegnato alla squadra più giovane

Rugby, la vittoria ad Arezzo basta per poter essere promossi alla serie C1

— Nella partita di ritorno valida per la conquista della promozione nella rie C1, la squadra dell'Aosta Rugby ha ottenuto una significativa vittoria Arezzo, contro i quindici locale, con il punteggio 4-0 grazie ad una meta di Lamberti ottenuta 15' del primo tempo.

La partita si andato ai tra conclusa con il successo della squadra toscana, che allo Tzamberlet aveva sconfitto l'Aosta per 16-12 cui due compagini si tr perfetta parità e, a norma regolamento, la vittoria ed il conseguente passaggio nella serie superiore andrà alla società che, nelle due partite di finale, avrà schierato la squadra più giovane.

Durante la settimana perciò la Federazione provvederà al conteggio dell'età media giocatori dell'Aosta e dell'Arezzo e purtroppo sembra che, secondo primo calcolo affrettato, la valutazione sia favorevole alla squadra toscana.

Questo il commento dell'allenatore Tringali raggiunto telefonicamente al termine dell'incontro: «*Abbiamo giocato una buona partita il nostro successo è stato meritato soprattutto perché siamo riusciti ad esprimere un gioco più lineare ed aperto di quanto non siano invece riusciti a fare i padroni casa. Purtroppo siamo riusciti a trasformare la meta in quanto la posizione era troppo angolata ed è stato un vero peccato perché altrimenti la promozione sarebbe stata nostra. Sono comunque soddisfatto perché facile vincere ad Arezzo*».

Rimane il rimpianto aver forse perduto il pionato proprio

«*Un conteggio sommario dell'età media dei giocatori parrebbe favorire l'Arezzo, che quindi, avendo schierato nelle due partite la squadra più giovane, sarebbe promosso in C1; attendiamo que comunicazione ufficiale della federazione, che verrà data durante la settimana, però evidente che forse abbiamo vanificato tutto un meraviglioso campionato proprio con partita intorno di due domeniche or sono*».

Continua Tringali: «*I ragazzi al termine del vittorioso incontro i toscani, e sottolineo ancora che batterli non è stato per niente facile, capacitarsi di come tutto fosse stato possibile. Dovessimo giocare Aosta altre dieci partite loro probabilmente vinceremmo altrettante volte con notevoli, purtroppo abbiamo sbagliato e temo che ciò ci costerà la promozione in C1. Vedremo che cosa dirà la Federazione in settimana*».

c. g.

Jorrioz vince la cronometro

AOSTA — Sono quasi cinquanta i corridori che hanno partecipato alla prima prova campionato del Gruppo Lucchini.

programma vi una gara a individuale 9,600 chilometri sul percorso Villair di Quart-Autoporto Pollein, con arrivo sul grande viale di fronte stabilimento della Sib.

Il miglior tempo assoluto è stato realizzato da Enzo Jorrioz che ha coperto la distanza in 14'01", altri vincitori amatori, Lorenzo Nogara; veterani A, Adriano Bucci; veterani B, Italo Piccentani.

GROS CIDAC
Via Paravera 4
Aosta

DOVE UNA PICCOLA DATA FA GRANDE LA FRESCHEZZA

Le date di scadenza sui prodotti che trovate al Gros Cidac garantiscono freschezza.
Grandi vendite, grandi acquisti, gran ricambio: questa è la magia Gros Cidac.

Createvi un'alternativa acquistando da noi delle seguenti in Valle d'Aosta:

- Trattoria conduzione militare con alloggio
- Bar trattoria vicinanze Aosta
- Albergo 30 posti letto per persone e bar in stazione turistica media importanza. Pagamento: 60% mentre saldo dilazionato
- Albergo ristorante bar dintorni di Aosta 21 posti letto
- Pasticceria bar arredamenti attrezzature rinnovati unica in paese turistico
- Alimentari bazar giornali tab. I-VI-XIV in Bassa Valle
- Alimentari latteria alcolici e superalcolici in Aosta
- Bar ristorante centro paese valle centrale
- Nuova gastronomia alicceria centro

sarete artefici del Vs. futuro

studio RG 0165 34.74

MALFON s.p.a.
LEASING
AOSTA - Via Losanna 28 - Tel. 0165

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO AGRICOLTURA FORESTE

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia, si noto l'Amministrazione Regionale della d'Aosta procederà una licitazione privata per l'esecuzione di lavori di sistemazione forestale torrente Glassin in località Chessun del Comune di Lillianes.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 257.116.420.

La gara verrà espletata in data 22 maggio 1984 le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973, n.

Si precisa che non saranno ammesse offerte in aumento, così come previsto dall'art. della legge 10-12-1981, n. 741.

E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori cat. X-b per un importo minimo di L.

Le imprese che concorrere dovranno far pervenire regolare domanda bollo le ore 17.30 del giorno 14 maggio 1984 all'Assessorato Agricoltura e Foreste - Servizio Sistemazioni idrauliche difesa del suolo - dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta.

La richiesta d'invito non vincolano questa Amministrazione Regionale.

IL PRESIDENTE Augusto Rollandin

Si annuncia «calda» la settimana sindacale

Ospedale e Comune di Asti dipendenti in agitazione

Cgil e Cisl Sanità (la Uil non aderisce) hanno organizzato per [illegible] assemblea - In Municipio Cisl e Uil proclamano sciopero

ASTI — La settimana s'inizia con una serie di agitazioni che riguardano il settore sanitario e i dipendenti comunali.

Stamane, martedì, con inizio alle 8,30 nell'ortile dell'ospedale [illegible] terrà una pubblica assemblea indetta dall'esecutivo dei [illegible] dei delegati della Cgil e Cisl Sanità, per discutere una serie di problemi ed in particolare i distretti sanitari territoriali, il dipartimento d'emergenza, l'organizzazione del lavoro, l'applicazione del contratto nazionale di lavoro e la riqualificazione del personale.

Sono stati invitati a partecipare all'assemblea aperta i consigli dei delegati di diverse aziende astigiane (Weber, Gatc, Morando, Avir, Way Assauto, Ibi-net, Sacia, Maina e Sip).

Secondo l'esecutivo dei Consigli dei delegati delle due organizzazioni sindacali (non ha aderito la Uil) sarebbe «*valutate tutte le forme di pressione per battere l'immobilismo del Comitato di gestione e per realizzare quelle strutture richieste dall'utente e dagli stessi operatori del servizio*».

I [illegible] convenzionati della provincia di Asti (generici, pediatri, guardia medica) si sono riuniti ieri in assemblea. La categoria lamenta il «*totale disimpegno da parte pubblica per il rinnovo [illegible] convenzioni scadute sin dal 31 dicembre 1983*». In un ordine del giorno, i medici convenzionati hanno deciso di attuare le azioni sindacali che saranno concordate dai [illegible] nazionali dello Snami, Fimmg e Medici [illegible].

La federazione provinciale degli Enti locali della Cisl e Uil ha deciso uno sciopero di tre giorni (9-10-11 maggio) di tutti i dipendenti del Comune di Asti. Secondo Cisl e Uil, «*l'Amministrazione comunale si distingue di [illegible] mesi non ha [illegible] ottemperato alla disposizione legislativa della legge quadro sul pubblico impiego riguardante il nuovo contratto di lavoro*».

Il contratto prevede [illegible] scaglionamento dei benefici contrattuali. L'Amministrazione ha provveduto a deliberare due acconti sui futuri benefici contrattuali escludendo però il personale collocato nei livelli superiori (dal sesto all'undicesimo), [illegible] le categorie direttive. Contro tale esclusione 64 tra dirigenti e funzionari hanno presentato un esposto al Coreco. Le categorie direttive hanno indetto lo stato di agitazione con blocco degli straordinari e delle mansioni superiori.

Ieri, tra l'assessorato al Personale del Comune e le organizzazioni sindacali sono riprese le trattative al fine di scongiurare lo sciopero.

v. ma.

La tradizionale mostra-mercato dei cavalli

Domani nitriti alla fiera

Nel pomeriggio convegno sulla politica agricola, Asti e la Cee

ASTI — Domani, mercoledì 9 maggio, in Campo Palio si terrà la trentaseiesima edizione della zootecnica con annessa mostra del mercato del cavallo.

Sono iscritti alle due mostre oltre duecento allevatori. Nel pomeriggio, nel tendone della fiera «Città di Asti» con inizio alle 15,30 si svolgerà il convegno dal tema: «La politica agricola comunitaria e riflessi sull'economia astigiana».

Interverranno gli assessori regionali Bruno Ferraris (agricoltura) e Andrea Migliasso (turismo), l'onorevole democristiano Giovanni Rabino e l'assessore Pietro Gastro.

Proseguiamo l'analisi delle dichiarazioni del 1980

Quanto denunciano al fisco i professionisti astigiani

I redditi imponibili di notai, architetti, commercialisti, ingegneri e farmacisti

ASTI — Pubblichiamo un'altra parte dei redditi denunciati dai contribuenti astigiani per il [illegible]. Negli elenchi non compaiono diversi professionisti noti in città, perché [illegible] non risultano residenti [illegible] capoluogo.

[illegible]

Bocco Ghibaudi Piergiorgio 11 milioni 883 mila; Ghiggi Alfredo 3 milioni 572 mila; Maggiora Michele Pietro 42 milioni 712 mila; Masseroni Adriano [illegible] milioni [illegible] mila; Moglia Giuseppe 5 milioni 980 mila; Monterosso Cesare 22 milioni 599 mila; Muratorio Giuseppe 11 milioni 583 mila; Olivero [illegible] 16 milioni 67 mila; Pia Aldo 8 [illegible] milioni [illegible] mila; Pia [illegible] 11 [illegible] 209 mila; Scanavino Antonio 11 milioni 536 mila.

NOTAI

Bologna Giuseppina 47 milioni 358 mila; Conte Mario 68 milioni 228 mila; Ghezzi Corrado 43 milioni 625 mila; Olivino Giovanni 48 milioni 281 mila; Krieg Maria 30 milioni 720 mila; Marchetti Bruno 68 milioni 57 mila; Novarese Giangiacomo [illegible] milioni 709 mila; Pinca Sergio 38 milioni 823 mila; Serra Achille 27 milioni 301 mila.

[illegible]

Barisone Elio 26 milioni 761 mila; Bertolino Filippo 11 milioni 276 mila; Binello Paolo 9 milioni 548 mila; Di Sabato Teodomiro 44 milioni 764 mila; Fissio Elio 29 milioni 529 mila; Ferrofino Cesare 58 milioni 75 mila; Pinello Luciano 48 milioni 710 mila; Giordanino Mario [illegible] milioni [illegible] mila; [illegible] milioni 213 mila; [illegible] Mario 9 milioni 910 mila; Melica Pietro 54 [illegible] mila; Olcesina [illegible] 12 milioni [illegible] mila; Piacenza Giuseppe [illegible] milioni [illegible] mila; Scialuga [illegible] 44 [illegible] 842 mila; [illegible] Vito 67 milioni 908 mila; [illegible] Luigi 59 [illegible] 495 mila; Tacchino Giacinto 61 milioni 978 mila; Tretti Mario 58 milioni 736 mila.

INGEGNERI

[illegible] Paolo 8 milioni 448 mila; Gay Arturo [illegible] milioni [illegible] mila; Gallo Emilio [illegible] mi[illegible] 926 [illegible] Gallo Leandro 116 [illegible] 110 mila; Gonella Marco 8 milioni 814 mila; Liguori Domenico 52 [illegible] mila; Marello Livio 12 milioni 676 mila; Magliotti Francesco 38 milioni 384 mila; Occhi Villavecchia Dario 9 milioni [illegible] mila; Rivetti Guido 13 milioni 536 [illegible]; Sodano [illegible] 25 milioni 922 mila; Tavella Giovanni Carlo [illegible] milioni [illegible] mila; Tovo Guglielmo [illegible] milioni 823 mila; Vigazzola Bruno 58 milioni [illegible] mila.

ARCHITETTI

Barban Renzo 9 milioni 548 mila; [illegible] Giovanni [illegible] milioni 708 mila; Bonino Gino 12 milioni 496 mila; Borgo Angelo [illegible] milioni 621 mila; Borgo Laura 14 milioni [illegible] mila; Celato Elio [illegible] milioni 588 mila; Colfano Ottavio 6 milioni [illegible] mila; Di Saba[illegible] Nicola 10 milioni 120 mila; Enrietti Arrigo 11 milioni 270 mila; Fassone Antonio [illegible] milioni 983 mila; Fassone Edoardo 33 milioni 919 mila; Garipoli Salvatore 14 milioni [illegible] mila; Ghigo [illegible] 13 milioni 307 mila; [illegible] Massimo 11 milioni 230 mila; Marchesotti Luigi 2 milioni 472 mila. Nigri[illegible] 7 milioni [illegible] mila; [illegible] Giorgio 14 milioni [illegible] 371 mila.

r. c.

Al San Secondo [illegible] d'argento del Lions Club

ASTI — *Il rione San Secondo ha ricevuto il Palio d'argento, riconoscimento che ogni anno il «Lions Club» di Asti assegna ad un borgo distintosi in modo particolare. Il premio è stato consegnato al borgo biancorosso, vincitore del Palio 1982, nel corso di una serata svoltasi all'hotel Salera alla presenza dei rappresentanti dei Comitati e delle autorità. Cittadine il sindaco Gian Piero Vigna, il prefetto Bertè, il vescovo Franco Sibilla).*

Questa la motivazione che ha accompagnato l'assegnazione del palio d'argento al rione del «Santo», prescelto fra tutti gli altri rioni da una commissione di esperti del Lions; «per la costante ricerca del nuovo e la fantasia dimostr[illegible].

Nel corso dell'incontro hanno poi preso la parola il rettore del borgo San Silvestro Sergio Ponza che ha parlato degli aspetti storici del Palio, mentre il professor Giacinto Grassi ha letto alcuni sonetti inediti e nuovi sul Palio. Oltre al rione San Secondo il Lions astigiano ha consegnato la tradizionale medaglia d'oro al colonello Edoardo Trasilli per la sua infaticabile opera a favore [illegible] più prestigiosa manifestazione astigiana; oltre ad offrire la sua consulenza di esperto di ippica, Trasilli ha «cesellato» tecnicamente molti fantini astigiani.

f. c.

Asti — L'Unità sanitaria numero 68 ha prorogato fino al 20 maggio il termine per ritirare i tesserini sanitari negli uffici comunali di via Artom. La distribuzione, come è noto, è riservata ai residenti nel Comune di Asti.

Asti — Un motocarro [illegible] proprietà del Comune è stato rubato dal cortile interno dell'ufficio d'igiene di via Natta. Si tratta di un'automezzo Ape utilizzato dal servizio manu[illegible]zioni strade rurali.

Prezzi e mercato

Vinchio punta sull'asparago del saraceno

VINCHIO — Il [illegible] del bel tempo ha favorito [illegible]nica [illegible] dell'Asparago del saraceno, che ha richiamato un migliaio di persone. La manifestazione è molto semplice e si risolve in un gran pranzo, cui si unisce l'omaggio vinchiese è l'indi[illegible] protagonista.

Alla Pro loco che organizza la sagra, spiegano che la manifestazione è un momento promozionale e proprio a tavola si ha la migliore occasione per sincerarsi delle qualità dell'asparago saraceno.

Il nome è preso dal colle tra Vinchio e Vaglio, dove si dice che nell'Anno Mille furono sconfitte alcune bande di [illegible] racani, infiltratesi fin qui.

L'iniziativa si deve [illegible] gruppo di donne, capitanate [illegible] Joana Fiaoglio, alla parrocchia, all'Amministrazione comunale. *Una visita nelle case in cui è disposta la mostra è un po' come un itinerario in un ideale solaio di famiglia, dove si ricoprono le vecchie cose di casa, magari un po' appassite dal tempo, ma piene di antiche suggestioni e ricordi.*

Ci sono tutti gli oggetti che hanno attinenza con la coltivazione del lino (tipico in zona fino ad alcuni anni fa), la sua lavorazione e tessitura.

Un vecchio fuso costa 30 mila lire mentre nel campo del «corredo della nonna» si può trovare di tutto. Ci sono coppie di asciugamani di canapa filata a mano finissimi ai 1864, «portenfant» dell'800, bavaglini, corpetti, federe e camicioni. Particolari, fra le decine di capi esposti, alcuni articoli: Emilia Valo ha offerto una «camicia in tela da uomo» confezionata nel 1833, lunga fino alle ginocchia, piena di sbuffi e profili a smerlo, Cicilia Cerruti un asciugamano di quasi cent'anni, ci sono un bavaglino di 66 anni e costigliatissime «camicie della nonna» che furoreggiano ormai nelle estati indossate da giovani e signore. Pateliche poi le caste «mutandone», arricciate al ginocchio, farcite di trine, merletti e diabolici ingacci. Fra il pubblico presente all'inaugurazione, si sono avuti più numerosi acquisti proprio per questi capi d'abbigliamento, adattabili ormai, come suggerisce la moda, ad inaspettati abbinamenti col jeans.

Il professor Nicola ha fornito vecchie copie del «Journal de la Famille» del 1800, in cui si descrivono questi abiti e si illustra la loro confezione.

Ma la mostra di Aramengo propone anche altri reperti; interessanti gli antenati dei moderni elettrodomestici: vecchie «burriera», insolito «casseruole per tostare il caffè», lucerne, oliere, macinini e scaldini. C'è poi un intero settore dedicato alle specialità gastronomiche locali: dolci, fragranti biscotti, salumi, composte, marmellate e salse.

In una sala campeggia la storia della chiesa di Sant'Antonio abate: disegnata dall'architetto Molino nel 1770 (preventivo di spesa 13.339 lire), datata nel 1864 di [illegible] quattordici banchi, costati 850 lire, ha subito i danni di [illegible] e lesioni. Servono almeno 100 milioni per ristrutturarla.

Laura Bosia

SESSAME — «Il riso nasce nell'acqua [illegible] vuol morire nel vino», [illegible] vecchio adagio, che a Sessame hanno fatto proprio: [illegible] domenica nel piccolo centro langarolo, il risotto è stato protagonista di [illegible]ra originale [illegible] una sosta dove la produzione tipica è quella [illegible] vino brachet[illegible].

La manifestazione è stata allietata dalla banda musicale di Nizza e dal gruppo folcloristico «Sette». Il riso, un quintale, è stato donato dall'Ente Risi di Vercelli, che da anni collabora con la Pro loco per la riuscita [illegible] manifestazione.

Per l'occasione è stato [illegible] so in vendita un piatto in ce[illegible] a [illegible] della sagra.

f. la.

NIZZA — Ormai è Giostra delle Borgate: domenica scorsa i borghi hanno ufficialmente espresso il loro «sì» [illegible] manifestazione, mentre, ieri, lunedì, sono cominciati [illegible] campo sportivo i lavori per la costruzione di una pista per le corse a cavallo, che sarà inaugurata proprio il 10 giugno in occasione della diciassettesima borghigiana.

Nei giorni scorsi [illegible] polemiche: la Giostra sarebbe stata in forse, perché per il 10 giugno è programmata allo stadio comunale anche la finale della Coppa Piemonte, [illegible] manifestazione calcistica, riservata alla categoria cadetti.

Bartolo Anastasio, dirigente [illegible] società calcistica Nicese, organizzatrice della manifestazione, ha affermato: «*Non esiste nessun problema, né contrapposizione [illegible] Pro Loco, i [illegible] due collaborano per [illegible] lustro alla città e la realizzazione della pista ne [illegible] esempio. Per la Coppa Piemonte si stanno trovando soluzioni alternative: dalla Nicese non verranno ostacoli per la Giostra*».

In un primo tempo, [illegible] data della manifestazione era il 24 giugno; poi problemi organizzativi (l'indisponibilità degli sbandieratori di Asti) hanno costretto [illegible] anticiparla la data.

[illegible] prossima settimana i vari borghi inizieranno [illegible] «feste propiziatorie», [illegible] degli aspetti più vivaci e [illegible] di colore della «Giostra».

f. la.

Una originale mostra di oggetti antichi in vendita per ricavare fondi

Ad Aramengo anche le mutande della nonna servono per i restauri della parrocchiale

Altre manifestazioni: un quintale di risotto a Sessame - Si farà il 10 giugno la Giostra nicese

Nizza. Personaggi della sfilata che precede la Giostra delle borgate. Quest'anno si farà il 10 giugno

Notizie in breve dalla provincia

Asti — L'assessorato alle Finanze del Comune di Asti informa che per motivi tecnici quest'anno i contribuenti riceveranno le cartelle per il pagamento delle imposte e tasse non entro aprile, come di consueto, ma a partire da settembre.

Canelli — Si è svolta alla forestieria Bosca la festa della Croce Rossa: la manifestazione è stata l'occasione per la consegna ufficiale al sodalizio di pubblica [illegible] di due nuove autolettighe, una donata dalla Cassa di Risparmio di Torino, l'altra acquistata grazie alle offerte [illegible]

Asti — Giovedì 17 maggio, alle 21, presso la Biblioteca Consorziale Astense, per la serie di «Incontri», il dottor Umberto Allemandi, direttore della rivista torinese «Il giornale dell'Arte», terrà una conferenza sul tema: «Il mercato dell'arte - [illegible] delle quotazioni».

[illegible] — Entro il 31 maggio prossimo dovrà essere effettuato il versamento del saldo della sovrimposta comunale sui fabbricati. La scadenza riguarda le persone fisiche e giuridiche che nel [illegible] abbiano avuto il possesso di fabbricati a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto

[illegible] — Domenica maggio, organizzato dal [illegible] della Torretta, in piazza San Secondo si svolgerà l'ottava edizione del Palio degli abbandieratori. Alle 15 si formerà un corteo con i gruppi partecipanti: San Secondo, San Pietro, Santa Caterina, Montechiaro, Cattedrale, Viatosto e Torretta (quest'ultima fuori [illegible]

Asti — Venerdì 18 maggio, alle [illegible], presso la Camera di Commercio, si terrà [illegible] riunione del comitato [illegible] piemontese della [illegible]ne Internazionale dei Diritti dell'Uomo.

Media Azienda Commerciale Astigiana
CERCA RAGIONIERE/A
pratica contabilità, partita doppia e Iva. Trattamento adeguato.
Rivolgersi
Studio dott. Elio Berlasone
via D'Azeglio 2 - ASTI.

In Valleborbida
cedesi avviato
[illegible]
Vera fortuna [illegible] famiglia volenterosa.
Tel. 0141 831.284
dalle 9 [illegible] 12.

Lenti a contatto «tarif»
nuovo laboratorio
di contattologia
ASTI - c.so Alfieri [illegible] - 1° piano
Tel. 353.391 - 32.521 da martedì a sabato
ore 10-12,30 - 15-19.

CINEMA E TACCUINO

ASTI

LUX: Un caldo incontro, con B. [illegible] Fratelli nella notte, [illegible] J. Heckman (1984, azione)
ASTRO: [illegible] giorni a Palermo, con L. Vernuti e G. De Sio (1984, drammatico)
SPLENDOR: Super Vixens.
VITTORIA: Io con te non ci sto più.
[illegible]
VERDI: Cugineta mia.

SAN DAMIANO

LUX: Confidenze di Sandra.
SPLENDOR: riposo
CRISTALLO: [illegible]

[illegible] DI TURNO

Asti: diurna Baronioni, [illegible] San Secondo 12; notturna: Centrale, corso Alfieri 269.
[illegible]: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1
[illegible]: Ardizzone, via Venti Settembre 1.
[illegible]: Bianchi, viale [illegible] Partigiani.
[illegible]

Ce[illegible] telefonico [illegible] 353.558, [illegible] 721.971; [illegible] 832.525, Monastero Borvido 88.048, [illegible] d'Arazzo 608.160; Calliano 928.444; [illegible] 406.158, [illegible] Dantone 975.810; Costigliole 966.778; Villafranca 933.544, Cocconato [illegible] Montemagno 53.263; [illegible] Don Bosco 967.5488; [illegible] 94.556.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345; [illegible] (pronto intervento) [illegible] Polizia 113; Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.605.

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via [illegible] Azeglio 28, tel. 33.252 - 50.224, [illegible] e Nizza Monferrato 726.277; Moncalvo 202.465. Ufficio Pubblicità Asti 32.222

STASERA ALLE TV PRIVATE

G.R.P.

1 — [illegible] parallax [illegible] le vite [illegible], di B. Sulli[illegible], con K. Wolf — *Ruskisi tentano prove di sopravvivenza per avere [illegible] terreno* (1970)

RETE 4

22,45 Una donna di nome Golda, sceneggiato con Ingrid Bergman (1° parte)
0,15 I viaggiatori della sera, di U. Tognazzi, con O. Vanoni — *Cinquantenni soppiantati dai giovani stendono le «ferie»* (1979)

VIDEOGRUPPO

20,30 Le delizie del peccato, di F. Legrand, con T. Torday — *Inglesi sorprese copulatorie su gradini della regina di Francia* (1968)

QUARTA [illegible]

21 — Pellegrini anti-gang, di B. Bordero, con R. Hossein — *Ricatti e ripicche tra ispettore di polizia e [illegible] di rapinatori* (1968)

QUINTA [illegible]

20,30 La vedova inconsolabile ringrazia quanti le consolarono, di M. Lauretti, con E. Fenech — *Passatempi in allegria d'una bella e giovane vedova* (1973)

TELECITY

20,20 Morte in Vaticano, di M. Alfredi, con T. Stamp — *Giunto al soglio pontificio, [illegible] è eliminato per le sue idee* (1982)
[illegible]
23,10 Amori di [illegible] Pellegrini, Pistrangeli, Gassmi, Chiari, Rossellini — [illegible]

MOSTRE E ARTISTI

ASTI — Si è inaugurata sabato pomeriggio, a «*La Nuova Penelope*» la personale dell'astigiano Ottavio Coffano. In mostra oli e tempere sui temi cari all'artista [illegible] paesaggi (colline astigiane, alberi e nevi) e [illegible] figure [illegible] donne. In tutte le opere [illegible] emerge raffinato il tocco grafico e [illegible] luminosità.

Sempre [illegible] a [illegible] [illegible] «*Società promotrice [illegible] Belle Arti*» la rassegna [illegible] sculture [illegible] Paola Grassi, giovane docente al Liceo Artistico «Bramante» di Asti. La scultura è la forma espressiva preferita dall'artista, che [illegible] opere di squisita [illegible] [illegible] «microemozioni» [illegible] quotidiane, in una ricerca sapiente [illegible] rapporto figura-sfondo. La rassegna sarà aperta per [illegible].

A «*La Giostra*» è allestita la personale di Paolo Di Capua, sculture ed incisioni. Scrive Eugenio Guglielminetti, nel [illegible] talogo di presentazione: «*Al di [illegible] dell'apparenza figurativa mi pare che la statua vive di [illegible] luce informale, per quei piani e quegli spessori geometrizzanti, per quelle autonome vibrazioni della materia*». Fino [illegible] 10 maggio.

L'emiliano Alberto Manfredi, professore di tecniche dell'incisione all'Accademia di Firenze, è ospite, da alcuni giorni, della galleria «*La Fornace*». Collaboratore con disegni di satira de «L'Espresso», Manfredi si avvale di un temperamento [illegible] spregiudicato. Individualista, anticonformista, e di una potente sapienza tecnica, per riconoscere con [illegible] incisioni, in una sorta di diario, la sua personalissima [illegible] di fatti e personaggi, miti [illegible] esperienze. Chiude il [illegible] gio.

Da segnalare infine [illegible] mostra, in terra greca, dell'astigiano [illegible] Carosso, intitolata «Incontri curiosi», già presentata con successo al circolo «Giuliani» di Canelli. La scelta di Atene non è casuale: Carosso, greco per parte di madre, si è formato artisticamente proprio in territorio ellenico; tuttora [illegible] trascorre lunghi periodi di studio.

l. b.

I «galletti» contro la Lucchese potrebbero conquistare la promozione matematica

A Savona un pareggio senza brividi la festa rinviata a domenica ad Asti

Gli uomini di Volpi pensano alla [illegible] con i toscani - Iniziative dei tifosi - Donne gratis allo stadio?

Un poster in omaggio

Dopo il grande successo dei berretti portafortuna che «La Stampa» ha distribuito la domenica della sfida con la capolista Livorno, c'è un altro regalo in arrivo per gli sportivi astigiani.

Domenica prossima, in occasione dell'incontro tra Lucchese che potrebbe dare la [illegible] matematica della promozione in C1 ai galletti, «La Stampa» regalerà con ogni copia del giornale un magnifico poster a colori su carta patinata [illegible] squadra [illegible] TSC al completo.

Il manifesto [illegible] allegato ad ogni copia de «La Stampa» venduta domenica in Asti e provincia. Prenotatela fin [illegible] ora presso [illegible] vostra [illegible]

Domenico Marchese è stato tra i protagonisti anche a Savona.

ASTI — Il campionato [illegible] calcio di serie C2 [illegible] domenica il primo verdetto promozione: il blasonato Li[illegible] è matematicamente in serie C1 con quattro turni di anticipo sulla fine del torneo. Il [illegible] del campionato servirà [illegible] livornesi [illegible] dare la loro tabella di marcia già costellata di molti primati.

Ora [illegible] all'Asti seguire gli «amaranto»: la [illegible] per i «galletti» non [illegible] stata. Il pari conquistato a Savona (3-1) in (ora di [illegible] rigori dubbi, uno per parte, è risultato insufficiente per far quadrare i conti, in quanto l'Alessandria, superando l'Imperia, teoricamente è ancora in [illegible] (34 punti i «grigi», 4) l'Asti a quattro giornate dalla fine).

La serie [illegible] verrà dunque salutata con il conforto della [illegible] aritmetica forse già domenica prossima [illegible] Comunale contro la Lucchese. Si prepara dunque una settimana [illegible] di attesa e [illegible] tensione, pari per importanza a quella che aveva preceduto la superfida [illegible] Livorno di due settimane fa.

I tifosi del club sono già al [illegible] per allestire [illegible] cornice ideale alla partita che [illegible] imprevisti dovrebbe segnare il raggiungimento del traguardo inseguito per una stagione intera. Sono in cantiere molte iniziative e non [illegible] escluso che la stessa società per favorire l'accesso di un buon pubblico vari qualche facilitazione, come ad esempio l'ingresso gratuito alle donne.

La parola dunque passa [illegible] Asti-Lucchese, una partita che dovrà dire in chiave di promozione quello che l'incontro di domenica a Savona [illegible] ha espresso.

I liguri possono incorniciare il risultato di parità [illegible] il suo valore statistico; [illegible] serie C2 infatti il Savona [illegible] avevano ancora strappato [illegible] punto agli astigiani, uscendo sempre sconfitto dai [illegible] fronti diretti. L'Asti, [illegible] sa del verdetto matematico, può consolarsi [illegible] diciottesimo risultato [illegible] consecutivo, conquistato proprio domenica, o [illegible] l'ennesimo exploit del biondo Venturini, autore della rete: il giocatore con sei gol ha raggiunto in testa alla graduatoria [illegible] cannonieri della squadra il compagno Minino [illegible]ino. Ma c'è di più: Venturini è un bomber risolutore: i suoi sei centri hanno infatti fruttato dieci punti in classifica, tolti i quali l'Asti [illegible] alle spalle della stessa Alessandria, ancora lontana dalla striscione del traguardo.

Queste le note più interessanti di una gara piuttosto fiacca, ravvivata (si fa per dire) dalle invenzioni [illegible] Il. Cassano sul penalty dato all'Asti commenta: «*Inesistente. [illegible] caduto da solo*». Stesse parole sul fronte [illegible] posto. Volpi non [illegible] pronuncia: «*Non posso giudicarli in quanto non [illegible] visto bene le azioni. [illegible] quanto riguarda [illegible] partita i miei giocatori si sono impegnati e francamente su un campo come quello di Savona; il più brutta mai visto, [illegible] potevo pretendere [illegible] più*».

Spigoni, che ha seguito la gara dalla tribuna, con un pizzico [illegible] ironia aggiunge: «*Assegno il dieci all'arbitro per aver "ravvivato" la partita*».

f. c.

Asti — Successo del portacolori dell'Unimorando Bruno Briera nella corsa podistica «Sulle strade di Coppi» svoltasi a Villarverola.

Sconfitta Edilconsat deconcentrata

ASTI — Il risultato clamo[illegible] della [illegible] giornata [illegible] campionato di tamburello [illegible] serie A [illegible] giunto da Verona dove [illegible] Santa Maria neopromosso [illegible] ultimo in classifica ha superato con merito gli astigiani dell'Edilconsat proprio nel momento in cui questi ultimi erano lanciati verso l'alta classifica.

Il risultato [illegible] stato di 2-0 (6-3, [illegible]. Per l'Edilconsat la sconfitta è scaturita da un peccato di presunzione dettato dal divario [illegible] classifica e di valori tecnici esistente [illegible] le due compagini e [illegible] giornata poco [illegible] per l'intero quintetto, falloso ed impreci[illegible]. Sibona ha [illegible] molti errori nel palleggio, Dellavalle ancora [illegible] [illegible] perfette condizioni fisiche [illegible] risultato meno incisivo [illegible] solito [illegible] che se alla distanza è riuscito [illegible] recuperare, mentre Ferrero [illegible] Cussotto pur guadagnandosi [illegible] sufficienza non sono riusciti da soli a reggere.

In parole [illegible] una giornata storta, come testimonia il primo set nettamente favorevole ai [illegible] [illegible] e [illegible] parte anche il secondo durante [illegible] quale [illegible] astigiani hanno reagito con qualche difficoltà [illegible] ai sei giochi.

Sabato prossimo (ore 16,30) un impegno proibitivo attende l'Edilconsat che ospita i campioni [illegible] del Bussolengo.

Formazione: Sibona, Ferrero, Dellavalle, Artuffo e Cussotto.

Altri risultati: Bonate-Salvi 6-2 (5-9, 6-8), Castelfiorentino-Valgatara [illegible] (3-8, 3-8), Castelferro-Aldeno 2-0 (6-7, 8-4), Bussolengo-Madone 2-0 (8-3, 8-3), Marmirolo-Cerro 2-0 (8-4, 8-4).

Classifica: Bussolengo e Valgatara 12, Madone 9, Marmirolo 8, [illegible] 7, [illegible] consat 6, Bonate [illegible] Salvi 4, Aldeno [illegible] Maria 3, Castelfiorentino 1.

f. c.

La Via della C1

La partita Asti-Lucchese in programma [illegible]ica allo Stadio Comunale può assegnare [illegible] la matematica promozione in C1.

In caso di vittoria a spe[illegible] [illegible] toscani gli uomini di Volpi avranno [illegible] sicu[illegible] aritmetica del passaggio di categoria anche se l'Alessandria riuscisse a vincere sul difficile ter[illegible] [illegible] Carbonia (Asti punti 42, Alessandria 38, cioè sette punti di vantaggio [illegible] [illegible] dalla fine del campionato).

Anche un pareggio dei «galletti» e dei «grigi» proteverebbe l'Asti in [illegible] (42 punti per gli astigiani contro i 35 dell'Alessandria) così come una [illegible]ffita per Asti e Alessandria finirebbe per promuovere matematicamente l'undici di Volpi.

Tutti gli [illegible] possibili risultati contringerebbero l'Asti a rinviare di altri sette giorni la festa.

dall' Italease
il leasing più "popolare"

Condizioni preferenziali per gli associati a:

- Coop. Gar. (FIN-ART)
- Associazione Provinciale Trebbiatori e Motoaratori

Leasing per gli imprenditori di Asti

un finanziamento a medio termine per l'acquisizione di macchinari senza rilascio di garanzie reali

un'operazione di leasing semplice e rapida che costa pochissimo

realizzabile presso tutti gli sportelli [illegible]

Banca Popolare di Novara

Leasing agevolato con i contributi della Amministrazione Provinciale di Asti

Italease
La società di leasing delle banche popolari.
Via Cino [illegible] Duca, 12 - 20122 Milano - Telefono (02) 7765:1

Festa nel clan azzurro dopo la perentoria vittoria sull'Asca (3-0)

Canelli: è matematica la Promozione

Canelli. La squadra che [illegible] conquistato la Promozione: in piedi da sinistra: Poggio, Tosetti, Caviglia, Canturella, De[illegible]ciali, Nosenzo, Ressia, Lovisolo, Rosso (allenatore). Accosciati: Domanda (dirigente), Forlano, Oddone, Alberti, Carillo, [illegible], [illegible]a, Corda, Baldi (Tel.)

CANELLI — Festa grande in città: il Canelli-Garicia umilia la Juventus [illegible] vince con una giornata [illegible] anticipo il campionato di Prima categoria; la vittoria netta (3 a 0) sull'Asca Gallinberti e il contemporaneo pareggio della rivale Monferrato con la Trofarellese hanno regalato agli [illegible] la sicurezza matematica del passaggio alla Promozione.

La certezza del primato, giunta [illegible] a tarda sera, non ha colto impreparati società e tifosi che hanno organizzato una cena al ristorante San Marco. Ma la festa grande per [illegible] promozione è rinviata agli ultimi [illegible] minuti in programma domenica con la Spinettese.

Il presidente della società, Alessandro Migliardi, domestica [illegible] era felice: «*E' stata una grossa vittoria: [illegible]no ringraziare i giocatori, [illegible] tecnico, [illegible] sponsor e la nostra magnifica tifoseria. Con [illegible] squadra ha vinto [illegible] Canelli*».

La partita [illegible] domenica ha fatto temere di dover attendere l'ultimo incontro per il verdetto ufficiale: l'Asca Gallinberti è stata ospite non facile, ha attaccato, facendo soffrire i padroni [illegible] casa. Poi nella ripresa Nosenzo ha aperto le marcature e per il Canelli la partita è stata in discesa: [illegible]di ha raddoppiato (portando così [illegible] 12 gol [illegible] suo bottino personale) [illegible] tre Carillo, subentrato ad Alberti ha siglato il terzo gol. Gli azzurri erano scesi in campo con: Ressia, Forlano, Corda, Gola, Caviglia, [illegible]nzo, Alberti (Carillo), Lovisolo, Baldi, [illegible] (Oddone), Tosetti.

Il rullino di marcia del Canelli racchiude in cifre un torneo giocato [illegible] grande: una [illegible] sconfitta (nel primo incontro [illegible] il Monferra[illegible] 15 vittorie, 4 punti in media inglese, [illegible] g[illegible] r[illegible] (in tutte le partite gli azzurri hanno segnato) 29 reti[illegible] in 25 partite.

Inoltre la soddisfazione di aver creduto e lanciato i gio[illegible] del vivaio rivelatisi pedine importanti nel gioco di una squadra che come intelaiatura è rimasta la stessa che lo scorso anno vinse il campionato di Seconda Categoria: Zilio, Cavagnino, Garbarino, Carillo, Molinari e il portierino miracolo [illegible] Ressia, classe 1965.

L'allenatore, Nani Rosso, è stato preteta in patria, infondendo alla squadra una mentalità vincente: «*E' stato un campionato duro, perché giocato sempre nelle prime posizioni: i tifosi con il loro calore, ci hanno spronato a questa bellissima vittoria*».

Fulvio Lavina

Le copiatrici Minolta Zoom sono in grado di insegnarvi [illegible] riguardo la copiatura. Sono l'ultimo tocco [illegible] magia offerto dalla Minolta.

Tutti quegli uffici che necessitano di un'alta velocità di copiatura possono ora usufruire della magia dello [illegible].

Con lo Zoom [illegible] potrete ridurre o ingrandire un'immagine [illegible] un testo a vostro piacimento perché le nuove copiatrici Minolta offrono ben 781 riduzioni ed ingrandimenti differenti.

Ma la magia Minolta non finisce qui. Il suo sistema completamente integrato offre caratteristiche [illegible]: selezione carta automatica, ingrandimento e multifoglio automatico, sorter.

Le nuove copiatrici Minolta Zoom [illegible] so[illegible] disponibili [illegible] [illegible] modelli: l'EP4502 che esegue [illegible] copie al [illegible] e l'EP6502 che esegue [illegible] copie al minuto.

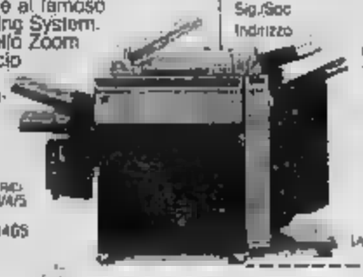
Entrambe offrono [illegible] perfetta qualità copia grazie al famoso Minolta Micro-Toning System.

La versatilità dello Zoom [illegible] al vostro ufficio un tocco magico.

Perché [illegible] telefonare a una filiale Carboduplex New o [illegible] vostro Rivenditore Minolta più vicino per una dimostrazione gratuita?

Se volete ricevere più ampie informazioni sulle copiatrici Minolta Zoom, spedite il presente coupon compilato a: CARBODUPLEX NEW Srl VIA LOMELLINA 16, 20090 BUCCINASCO (MI)

Sig./Soc
Indirizzo
Città
Tel



MINOLTA

LA COPIATRICE MINOLTA [illegible] LA COPIA DIVENTA MAGIA.

CARBODUPLEX NEW Srl DISTRIBUTRICE PER L'ITALIA DELLA GAMMA COPIATRICI
20090 BUCCINASCO (MI), Via Lomellina 16, Tel. 02.4402540/895-4490341/2/3/4/5
00153 ROMA, Via L. Giannini 21, Tel. 06 5898808/784/688
40128 BOLOGNA, Via del Borgo di S. Pietro 64, Tel. 051. 222506/507-234405
35100 PADOVA, Via Pellizzo 23/4, Tel. 049.775078-775306
14100 ASTI, [illegible] Rattazzi 9 (ang. Via Baudolo [illegible]. Tel. 0141.353497

[illegible] - Il torneo del Monferrato sta definendo [illegible] sue protagoniste

Soltanto il Moncalvo sta tenendo il ritmo di un Montechiaro «rullo compressore»

Con il recupero [illegible]a nona giornata, giocati sabato, e [illegible] la disputa domenica degli incontri dell'undicesimo turno, si è concluso [illegible] girone di andata del torneo di tamburello a muro, patrocinato da *La Stampa* e sponsorizzato [illegible] «Cassa di Risparmio di Asti». Pochissime le sorprese. [illegible] accettar [illegible] momento-no del Grana campione, che ha raccolto [illegible] due turni (nel recupero di Calliano ed il giorno [illegible]sivo [illegible] Montechiaro) la «miseria» [illegible] sette giochi [illegible] [illegible] zero punti. Davvero troppo poco.

Ecco il commento delle [illegible] [illegible] domenica.

Castell'Alfero-Grazzano 0-3 (5-10, 4-10) — Più [illegible]s del previsto [illegible] degli uomini di Fracchia, apparsi tutti in forma. Nel [illegible] ha esordito come [illegible] Giorgio Paolin, 14 anni, [illegible] [illegible] sostituito il mezzovolo Roberto Favaretto, assente [illegible] per [illegible] con i compagni [illegible] squadra.

Montemagno-Rocca 2-0 (10-4, 10-3) — Senza storia questa partita. I padroni di [illegible] [illegible] ripresa dopo alcuni recenti rovesci sembrano aver [illegible] il [illegible] di inizio torneo grintoso e risolutore.

Moncalvo-San Giorgio [illegible] (10-1, 10-3) — E' uno splendido Moncalvo quello che ha spadroneggiato con gli ospiti [illegible] e che, il giorno precedente, aveva liquidato [illegible] troppi patemi i [illegible]li rivali del Grazzano. [illegible] aleramici [illegible] girone'di [illegible] hanno perso due soli incontri (Grana e Montechiaro), raggiungendo quota 16 in classifica e mantenendo [illegible] [illegible] qualificazione strepitosa. [illegible] solitario [illegible] Montechiaro «mostruoso» (10 punti in [illegible] partite) [illegible] riuscito [illegible] po' [illegible] offuscare. Tra gli aleramici si è dimostrato indovinatissimo l'ingaggio [illegible] Cerbo e Scarso, ma anche Acuto, [illegible] e Musumeci hanno confermato di essere veri campioni.

Montechiaro-Grana 2-0 (10-1, 10-2) — Più che la vittoria dei biancocelesti, [illegible] spiace il tracollo dei grenaui che stanno soffrendo oltremodo l'assenza forzata per infortunio di capitan Maurizio Monzeglio. Nel Montechiaro, solito rullo compressore, ha [illegible]ilto nel secondo set Giampaolo Martinotti, [illegible] Basso, Corrado Solfentino, Gianni Assandri, Sergio Pranzolin, Davide Bertoli si sono confermati tutti in [illegible] evidenza. Per i portacolorari (tra [illegible] [illegible] debuttato il [illegible] Maurizio Margarino al posto di [illegible] Durando) prova pessima [illegible] tutto il collettivo.

RISULTATI: Castell'Alfero-Grazzano [illegible] (5-10, 4-10); Montemagno-Rocca 2-0 (10-4, 10-3); Moncalvo-San Giorgio 2-0 (10-1, 10-3); Montechiaro-Orana 2-0 (10-1, 10-2); Vignale-Portacomaro 2-0 (10-2, 10-3). Ha riposato il Calliano.

CLASSIFICA: Montechiaro [illegible] punti, Moncalvo 10, Montemagno e Vignale 12, Grazzano 11, Portacomaro [illegible] Orana e Calliano [illegible] [illegible] Giorgio 7, Castell'Alfero 6, Rocca 1.

PROSSIMO TURNO (prima di ritorno, domenica 13 [illegible] gio): Vignale-Calliano; Montechiaro-Portacomaro; [illegible] calvo-Grana; Montemagno-San Giorgio; Castell'Alfero-Rocca. Riposa il Grazzano.

Franco Binello

Seconda battuta d'arresto consecutiva per i biancorossi

Fine campionato senza stimoli il Cuneo sconfitto dall'Aosta

In occasione delle rete Boggian i giocatori sono fermati credendo valdostano in fuorigioco - Squadra dall'espulsione Facchini - Palo di Dalmasso

Cuneo. Il portiere dell'Aosta, Martinelli, in uscita plastica su un di Petrini (Bedino)

CUNEO — Per i tifosi il campionato era ormai finito e la sconfitta interna del Cuneo Alpitour (0-1) con l'Aosta è stata accettata clamori dalle poche centinaia di spettatori presenti al «Paschiero».

E' la seconda sconfitta consecutiva dei cuneesi, superati prima Moncalieri e ora dall'Aosta, ed è una battuta d'arresto che a anzitempo la del biancorossi.

Facile, questa volta, individuare le cause dello 0-1. stati due episodi che hanno deciso partita: l'espulsione di Facchini, al 53', e la rete rossonera, favorita convinzione dei difensori biancorossi che l'attaccante Boggian fuori .

Nel dopo partita le accuse maggiori sono volte l'operato del direttore di gara, il torinese Cervisa-Mori, ha diretto in modo approssimativo, condiviuto in maniera pessima guardalinee. E così, più volte, le decisioni dell'arbitro sono state contraddette collaboratori.

Tutti giurano, di casa bianca sulla posizione irregolare Boggian, ma le proteste di Turini con il guardalinee e di Pancera con l'arbitro, sul campo, non hanno portato effetto. Inoltre l'espulsione Facchini è parsa una severità eccessiva, per il tono dell'incontro, tutto sommato corretto, ma è stato indubbiamente poco saluto Facchini a commettere due falli quasi consecutivi, rimediando prima l'ammonizione e poi il cartellino rosso.

conferma degli errori commessi negli ultimi mesi, il Cuneo ha pagato anche questa volta con la sconfitta gli errori e la persistente sfortuna in fase conclusiva. Petrini e Facchini hanno avuto qualche palla-gol, ma hanno fallito le conclusioni di un soffio.

Più amara la sorte per Dalmasso che, come già la domenica prima a Busalla, si è visto respingere palo una perfetta conclusione.

Impeccabile, come sempre, libero Parente.

Adesso più che alla prossima in trasferta a Ivrea, guarda alla stagione '84-85 e si sentono i primi nomi giocatori che direzione del Cuneo lasciando.

per gli attaccanti Panero (in forza al Civitavecchia, in comproprietà Torino, di Centallo), dal Novara (che ha spesato una saluzzese), e Colapietro, interno anche lui, come Panero, di scuola granata. «È davvero presto, per qualcosa di concreto», assicura il direttore sportivo Enio Barroero. gi. r.

Una nuova specialità sportiva si afferma Busca

Via di corsa con la bussola

— «L'orienteering è sport in cui i concorrenti con l'uso una mappa e una bussola, devono transitare, nel più breve tempo possibile e secondo un ordine prestabilito, attraverso campi, corsi d'acqua, pendici montane, fino a raggiungere la meta indicata da segnali predisposti». spiegano gli esperti «orientisti» questa nuova disciplina sportiva, ancora ignota in provincia, ma che presto farà larga apparizione anche dalle nostre parti.

L'«Orienteering Busca» infatti è nuova locale sci club, che per primo vuole lanciare nella questo sport ecologico, che unisce l'apprendimento di nozioni topografiche all'esercizio fisico del corpo, già molto praticato all'estero e in altre parti d'Italia.

Il presidente «sci club», Orazio Bruna: «L'orienteering sport molto popolare nelle nazioni scandinave, nel Nord America, in Gran Bretagna, nella Germania tedesca, e in questi ultimi anni è esteso affermandosi anche in Italia, specialmente nelle regioni del Nord-Est; attiro particolare tutti coloro che amano la natura e anche l'amichevole competizione che differenzia l'orienteering delle semplici passeggiate».

L'«Orienteering Busca» è dunque pioniere in provincia di questo sport, introdotto Italia nel 1951, ma tenuto a battesimo in Norvegia nel lontano 1897. Aggiunge Orazio Bruna: «Sabato scorso in località Colletta abbiamo organizzato una manifestazione dimostrativa, seguirà un corso teorico-pratico tenuto esperti topografia, in vista delle prime che saranno disputate in Valle Varaita».

Per diventare uno sportivo «orientista» basta dunque rivolgersi alla sede dello Sci Club Busca, via Roberto D'Azeglio 7. l. c.

Al vertice della Promozione i langaroli marciano appaiati la agguerrita Valenzana

L'Albese fatica ma tiene sempre il passo In lotta 4 squadre per non retrocedere

ALBA — E' più difficile del previsto vittoria dell'Albese sul Busca, tuttavia alla fine il successo è arrivato grazie ad una rete di Di Stefano e il primo posto classifica insieme Valenzana è stato mantenuto.

«Sapevamo che i nostri avversari avrebbero eretto le barricate — ha detto al termine l'allenatore Borsalino — e noi dovevamo superare il blocco psicologico la conseguente sconfitta Carmagnola. una partita molto delicata e quindi il successo è stato tanto più gradito. Era difficile trovare sbocchi, la attacco contro una squadra che ha giocato partita ostruzionistica, uscendo pochissimo la sua metà campo; noi biamo avuto molte occasioni ma abbiamo dovuto aspettare il gol Stefano nel finale per sbloccare risultato».

(a. s.)

BUSCA — Alle prese con una candidate titolo, il Busca Coop Carni ha disputato una grossa partita non ha consentito allo padrone di casa andare oltre il primo gol; anzi, se alcuni contropiedi fossero andati segno avrebbe potuto far traballare la classifica del langa-

Al di là del risultato, ciò che non è piaciuto è stato l'atteggiamento di «superiorità» dei sportivi albesi. Ha commentato l'allenatore Elio Rinero: «Sono molto deluso per lo spirito scherno dimostrato dal collega Borsalino nei nostri confronti perché ci ha preso in pieno in due incontri.

(l. c.)

MONDOVI — Continua la serie di risultati negativi per la Valco che è stata superata per 3-1 dalla Saviglianese sul campo aziendale di Mondovì. Una sconfitta in cui, secondo i dirigenti aziendali, hanno influito in modo determinante alcune decisioni arbitrali e soprattutto un incredibile calo atletico dei verdi nel condo tempo.

Bruno Cavallo commenta: «La ripresa stato disastro. I ragazzi sta in completamente atleticamente e alcune decisioni arbitrali, due rigori negati a noi e uno inesistente alla Saviglianese, ci sono stati fatali. Un pessimo finale di campionato». (g. m.)

SAVIGLIANO — In questo finale di campionato la Saviglianese prova alcuni ragazzi del vivaio domenica a Mondovì Roberto Riva ha mandato in campo Panfiotta, Sandrone e Mazzaferra lasciando un po' a riposo Donalisio, Bertoglio e Vola. Mulatero e Aprà.

I rossoblù, nonostante le assenze di prestigio, sono riusciti a espugnare il campo degli aziendali

I giovanissimi saviglianesi si sono comportati molto bene, anche se gli avversari avevano il dente avvelenato. «L'arbitro aveva gli occhi bendati - dicono i tifosi rossoblù al seguito - perché non è neanche accorto che Valco ha sostituito giocatori».

(f. pan.)

BRA — Infelice commiato Bra dal pubblico di deluso nelle sue aspettative grinta della Carmagnolese (vittoriosa per 1-0) e soprattutto dall'atteggiamento rinunciatario della squadra «E' un peccato che l'ultima interna all finita così. Abbiamo attaccato, ma senza convinzione, e la fortuna anche una volta ha aiutati: a parte rigore settimo negato dall'arbitro nel primo tempo, in un paio di occasioni la difesa della Carmagnolese si salvata per puro Walter Negro, calciatore e hockeista.

(g. n.)

Gli juventini cuneesi inneggiano allo scudetto

Gran festa bianconera

CUNEO — La festa è cominciata pochi minuti dopo il fischio finale dell'incontro al Comunale Torino tra Juventus Avellino: centinaia di fans bianconeri hanno invaso le strade della città, paralizzando il traffico, per festeggiare la conquista del ventiquattresimo scudetto.

Cortei di automobili e moto, colpi di clacson e di tamburo si sono protratti fino a tarda sera con l'augurio di ritrovarsi, tra dieci giorni, per festeggiare il bis in Coppa delle Coppe.

CHERASCO — La Cherasche, costretta al pareggio a reti inviolate dalla Carassonese sul terreno del Roero, conosce il verdetto ormai matematico della propria retrocessione in Prima Categoria. I nerostellati, ridotti nell'ultimo mezz'ora di gioco in dieci uomini, dopo che Scardaccione si era infortunato quando già la panchina aveva provveduto ad entrambe le sostituzioni, non hanno mai desistito dall'intento di fare propria l'intera posta in palio, ma si trovati di fronte una squadra sulla difensiva, attenta a non scoprirsi.

«I ragazzi hanno lottato sino all'ultimo, senza trovare gioco vincente — afferma presidente, Adelio Panero —. Ora non resta chiudere dignitosamente questo campionato, e pensare a gettare le basi per il prossimo, per ritornare al più presto in Promozione».

(c. s.)

MONDOVI — La Carassonese non è riuscita ad andare oltre al pareggio nella trasferta di Chiusano. Eugenio Turco, vicepresidente della squadra, dice: «E' un punto perso. Vincendo avremmo potuto agganciare Busca e Sommariva, riaprendo pienamente la lotta per la salvezza».

Priva di quattro titolari, Pedron, Rizzieri, Dho e Coriasco, la Carassonese non ha saputo approfittare di questa facile trasferta contro una Chierasche già rassegnata alla retrocessione. L'allenatore Sergio Menegatti conclude: «Mi mancato l'uomo che riuscisse a trasformare molte occasioni

(g. m.)

FARIGLIANO — L'undici langarolo dovrà ancora soffrire una domenica per avere la certezza matematica della permanenza in Promozione. Nell'incontro casalingo con la Sommarivese — altra compagine in lotta per non retrocedere — è andato oltre a 0 a 0.

«E' una partita brutta, condizionata dal risultato. D'altronde posta in palio troppo importante perdere sarebbe potuto significare la retrocessione. Abbiamo quindi preferito puntare al pareggio per assicurarci comunque un punto prezioso», commenta il direttore sportivo del Farigliano, Renato Viotto. (p. p. l.)

SOMMARIVA BOSCO — Buon pareggio per Sommarivese Pavi-Maer, che sul difficile campo di Farigliano non deluso le aspettative tifoseria raccogliendo altro importantissimo punto per la salvezza.

Dice il dirigente Francesco Pedusia: «Non stata una bella partita ma posta in palio era troppo alta. Il pareggio ha accontentato un po' tutti, certamente più gli avversari che adesso possono contare su di calendario particolarmente favorevole. Da parte nostra, forse anche a causa dell'eccessiva importanza del risultato, è ancora una volta mancata la grinta, che credevamo di aver recuperato dopo la gara col Cherasco».

I nerazzurri, che in lotta non retrocederanno il campionato con due gare casalinghe: domenica prossima col S. Carlo e il 20 maggio con Novese.

(d. b.)

FOSSANO — Preziosa vittoria per la Fossanese Cassa di Risparmio che si allontana pertanto dalla zona più calda classifica. Gli azzurri, entrati campo con formazione imbottita di giovani (per le assenze Boral, Cavaleddu, Origlia), ha sopperito con la volontà alle gioco riuscendo incamerare due punti

Commenta il direttore sportivo Piero Curetti: «La partita non stata bella, data anche l'importanza della posta in palio. La squadre ha giocato col cuore, profondendo ogni energia».

Particolarmente importante, specie nel secondo tempo, la prestazione del portiere Alberto Bagna (a. c.)

Guglielmo Granacci, presidente della Federazione nazionale, invita i giovani a praticarla

Il brivido della canoa lungo la Stura

CUNEO — *Anche i bimbi di Castelletto Stura hanno preso confidenza con istruttore d'eccezione Guglielmo Granacci, presidente della «Federazione canoa fluviale» che non ha nulla che fare con la specialità agonistica. «La nostra federazione non la parte del Coni — precisa Granacci —, il nostro sport ricreativo».*

Sulle rive del fiume appena a Castelletto Stura, Guglielmo Granacci ha organizzato nei giorni scorsi il ventesimo raduno nazionale hanno partecipato appassionati di tutta Europa, in prevalenza tedeschi; così ha potuto dedicare un po' del suo tempo ai ragazzi della zona che volevano provare l'emozione di sfidare la corrente dell'acqua sui minuscoli scafi.

«Si sono divertiti come pazzini in primavera. — Granacci — e d'altra parte la non è una sport pericolo se appena osservano le elementari norme buonsenso. E non è nessuno faticoso. Lo può fare chi in grado di reggere pagaia: quindi un bimbo come una saluzzese, purché sull'».

Lo sport fluviale è in costante crescita — la federazione conta già circa mille tesserati — perché soddisfa il di contatto con natura pulita, il silenzio dei fiumi lontani dalle città e dei torrenti di montagna. Il costo è limitato: una buona canoa nuova in vetroresina o derivati si trova con mila lire, è prudente fornirla di camera d'aria e di materiale espanso per un migliore galleggiamento; infine la pagaia, un giubbotto salvagente, un casco e non si va oltre il mezzo milione fatto, materiale leggero che può caricare in macchina, sul tetto e bagagliaio, l'aggiunta di una tenda da campeggio.

Guglielmo Granacci, appassionato pioniere della canoa agonistica, ha percorso tutti i fiumi italiani su questa esile e leggerissima (da 5 a 16 chili) imbarcazione: 27 mila chilometri. «Ho negli chi le immagini più belle della mia vita, gli angoli di natura che ormai siamo in pochi a conoscere e che si gustare solo in canoa, senza fretta, senza l'odore acre della benzina nel naso, il fracasso e l'insidia di chi ti vuol superare sulle strade». E dopo quasi trentamila chilometri di corse sull'acqua dal fiume del Trentino a quelli della Sicilia, Granacci è convinto che la provincia Cuneo offra l'ambiente ideale per la canoa.

«La Demonte è più veloce d'Italia, abbiamo percorso il tratto Cuneo-Cherasco in due ore e minuti. Il panorama è ancora dei più suggestivi anche l'incuria e l'ignoranza uomini stanno guastando».

Quali sono le caratteristiche che fanno un fiume l'ideale per canoista? «Velocità, rapido non pericoloso, portata d'acqua sui cento metri cubi secondo — dice Granacci — e poi il paesaggio che circonda, i colori della natura. Il Piemonte i germani. E anche, altre specie di acquatici rarissimi. Purtroppo ho anche vista brutture che solo pochi anni non c'erano, l'Ellero inquinato, stessa Stura aperca per lunghi tratti».

Granacci ha passato tanto tempo sui fiumi ed è quindi un buon testimone del degrado ecologico che avanza, corsi d'acqua avvelenati dagli rifiuti delle industrie, torrenti che hanno perso la naturale cornice boschi selvatici per far posto a sponde franose addirittura a cinisiture. «Uno spettacolo che stringe il cuore».

Sono insidiosi i fiumi del Piemonte? «Il pericolo con la canoa bisogna proprio cercarlo — insiste Granacci —. Esistono sei gradi pericolosità: in Piemonte massimo arriva terzo. Ma, ripeto, un po' di buon senso si può andare tranquilli. attraversato anche l'Atlantico in canoa in settantadue giorni».

Gli italiani però a questo pare preferiscono attività più pericolose oppure non la natura. Perché se è che gli appassionati della non già 50 mila, siamo sempre all'ultimo posto Europa. A che altezza tanti bei fiumi?

«Ma la passione si sta diffondendo — dice Granacci —, lo abbiamo constatato anche questa provincia che per l'acqua è privilegiata. In un paio di anni sono stati venduti in Italia 7 mila esemplari canoa, un incoraggiante».

Bruno Marchiaro

a Savigliano

SAVIGLIANO — Il Cuneo gioca giovedì sera al «Morino» una partita amichevole con la Saviglianese. E' l'incontro tra due squadre deluse che non hanno più nulla da chiedere alla classifica e al campionato.

La partita disputerà in notturna alle 20,30. Marino Barra proverà alcuni giovani vivaio.

ECONOMICI

A Fossano zona invidiabile ottimo appartamento mq 1.600 volendo disponibile adiacente terreno. Tel 011 567 616.

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO

CORSO: Les comperes ne dansa tuo padre.
FIAMMA: riposo.
ITALIA: Passeggiata del piacere.
NAZIONALE: riposo.

CORSO: Nudi, calli e
EDEN: riposo.

BORGO S. DALMAZZO

Sintesi erotica.

BOVES

NUOVO: riposo.

BRA

IMPERO: lotta
POLITEAMA: Raccontami quella di Pik, aperi tari.
VITTORIA: Cuore di guappa.

BUSCA

LUX: riposo.

CARAGLIO

SPLENDOR: riposo.

CHERASCO

GALATEIN: riposo.

CEVA

DONNA: riposo.

DOGLIANI

CIVICO: Innocenza impudica.

FOSSANO

Corsi agricoltori.
riposo.

riposo

RACCONIGI

GIOVANNI: riposo.

SALUZZO

CIVICO: Nostalgia.
ITALIA: Vibrazioni carnali.
SPLENDOR: alla sexy.

riposo.

FARMACIE

Cuneo: Centrale, via 39.
Alba: Gallino, Risorgimento 5.
Comunale, via Vittorio Emanuele
Boeri, via Maranzo
Fossano: Bernocco, viale Regina Elena 15.
Balbo, via S. Agostino 11.
Saluzzo: S. Maria, p.za Risorgi 43.
Savigliano: Albertini, p.za Santarosa 42.

CUNEO AUTO «CUNEESE»
AUTO GARA
Sarà indetta una gara di licitazione privata per la gestione della discarica controllata in Borgo San Dalmazzo per la durata di anni 3 a sensi dell'art. 1 lett. a) Legge 7 febbraio 1973 n. 14.
Importo annuo a base d'asta L. 280.768.000.
Le richieste d'invito che non vincolano l'Amministrazione dovranno pervenire alla Segreteria del Consorzio - Municipio di Cuneo - in carta legale a lotta «raccomandata entro il 25 maggio 1984.
Iscrizione A.N.C. per cat. 1° «Lavori in terra con eventuali opere connesse in muratura e cemento armato di tipo corrente. Demolizioni e scavi» per l'importo non inferiore a 300.000.000 ed in alternativa autocertificazione regionale per lo smaltimento rifiuti di cui al D.P.R. 10-9-1982 n.
IL PRESIDENTE
(dr. ing. arch. Maurizio Scaglione)

A Cuneo per un primo inserimento in un lavoro qualificato
CERCHIAMO GIOVANI
Di ambo i sessi diplomate/i più richieste e più remunerative programmazione per grossi elaboratori dell'ultima Zona Grossi lavoratori cerca a Cuneo. Inserimento in zona. Ottimi trattamenti nel settore. Per colloqui a Cuneo telefona 02 67.00.729 - 02 20.43.388 (ognuno aspetti)
INFORMATICA SOLIERI, via Palestro 36 - 20124 MILANO

SFIM
RAPIDI
ANCHE SENZA CAMBIALI
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Via S. Cassella 28
Tel. 0171 64.067
SALUZZO - Via S. Paolo 2
Tel. 0175 30.357

COMUNITA' MONTANA VALLE GRANA
CARAGLIO
Il presidente della Comunità Montana
In esecuzione della deliberazione del Consiglio della Comunità Montana Valle Grana n. 65 del 24-2-1984;
Vista la legge regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni.
RENDE NOTO
Il Piano Regolatore Generale Intercomunale adottato dal Consiglio di Comunità con deliberazione n. 65 del 24-2-1984 nella parte relativa al territorio competenza, dei seguenti Comuni:

Castelmagno	con deliberazione consiliare n.	3	in data	5-3-1984
Pradleves	»	»	n. 12	»	»
Monterosso	»	»	n. 2	»	20-3-1984
Montemale	»	»	n. 80	»	26-3-1984
Valgrana	»	»	n. 186	»	6-4-1984
Bernezzo	»	»	n. 6	»	27-2-1984
Cervasca	»	»	n. 17	»	29-3-1984
Vignolo	»	»	n. 20	»	29-3-1984

è depositato presso l'Ufficio della Comunità Montana per 30 giorni a precisamente dal 14-5-1984 al 12-6-1984 durante i quali chiunque potrà prendeme visione nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30; dalle ore 14 alle ore 16.
Caraglio, li 2 maggio
IL PRESIDENTE
(Visto cav. Giovanni)

ipifim
prestiti tutti
finanziamenti fiduciari in 24 - auto
Rata concordabile per entità e
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/615.221 - 617.005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55 247
SAVONA - Via Paleocapa 10/3 - tel. 019/22.212

LA STAMPA dà di più
ogni mercoledì tutto scienze
ogni giovedì tutto dove
ogni sabato Tutto libri

Alloggi nuovi, varie .
Migliori per posizione, finizioni, economicità gestione.
Uffici - Magazzeni
Esposizioni
I nostri NUOVI
PREZZI CONCORRENZIALI e DILAZIONI di PAGAMENTO
alloggi, negozi, ville, terreni, box, magazzeni.
una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 6 - 12100 Cuneo
tel (0171) 58271

Buongiorno dottore.
Per una volta, chi cerca una consolazione, non un rivenditore di stampe e libri d'arte.
Chi cerca la sua attenzione oggi è la Federazione delle Associazioni Regionali per la lotta contro l'Epilessia. Siamo una associazione laica, impegnata da anni sul fronte sociale e scientifico per attenuare il dramma dei malati di epilessia.
Discriminazioni, posto di lavoro, patente, vita, I.V.G. La casistica è ormai molto ampia. Talmente ampia da permetterci di dire che alcuni malati potrebbero essere curati meglio.
Sappiamo che il malato di epilessia è un soggetto difficile. Ma sappiamo anche che alcuni di loro sono sottoposti a terapie inadeguate. Che alcune combinazioni di farmaci presenti sul mercato controproducenti, certe posologie casuali, alcune letture EEG fantascientifiche.
Dottore, parliamo di epilessia.
La materia si è evoluta, sono stati fatti passi avanti.
Ci scrive e ci telefona anche lei.
Qualche tra i 1.500.000 malati di epilessia, ha bisogno che lei faccia questo passo.
Dottore, parliamo di
Chi spedisce questo tagliando riceverà informazioni in busta chiusa non intestata
Nome:
Cognome:
Indirizzo:
Federazione Italiana delle Associazioni Regionali per la lotta contro l'Epilessia
Via Firenze 40 - 20179 Milano - tel. (02) 28 56 64

«Tazebao» esposti oggi in piazza Galimberti

Vertenza Michelin, mostra in mezzo alle bancarelle

I sindacalisti distribuiranno volantini per illustrare la loro battaglia - Proclamati altri scioperi [redacted] primo domani)

CUNEO — Le fasi salienti della lunga [redacted]entata vertenza «Michelin» saranno illustrate questa mattina ai cuneesi con [redacted] mostra documentaria allestita dall'esecutivo del consiglio di fabbrica e dalla Federazione provinciale [redacted] dei lavoratori [redacted]. La rassegna viene [redacted]ita sotto i portici di piazza Galimberti in coincidenza con il mercato settimanale che richiama in città migliaia di persone. «*Non sappiamo ancora il posto preciso*, spiega Franco Giordano della Fulc, *perché dobbiamo trovare un angolo che sia libero dalle bancarelle, il più cen*[redacted] *possibile. Vogliamo incontrarci e discutere con il maggior numero di cittadini*».

Contemporaneamente alla mostra gli attivisti sindacali distribuiranno migliaia di volantini con il riassunto [redacted] vicende recenti della «Michelin» che la gente potrà leggere comodamente a casa. I «tazebao» con disegni e scritte spiegheranno all'opinione pubblica cosa [redacted] nella grande fabbrica di Ronchi ponendo l'accento che la vertenza interessa tutta Cuneo e non impegna soltanto i lavoratori in lotta.

La Federazione [redacted] unitaria [redacted] indetto due altre giornate di sciopero di un'ora e mezzo per turno, il primo dei quali comincia domani e la cui riuscita sembra certa dopo [redacted] massiccia adesione delle maestranze alle ultime proteste per il mancato rinnovo del contratto di lavoro scaduto il 30 giugno '83.

Continuano i dirigenti della Fulc: «*Le trattative* [redacted] *interrotte* [redacted] *8 marzo, quando la riunione* [redacted] *segreterie nazionali del sindacato e dell'Assogomma si sono concluse con un* [redacted] *fallito. Per il momento non sono in programma altri incontri*». Gli scioperi [redacted] Cuneo come negli altri [redacted] intendono quindi sottolineare [redacted] volontà dei lavoratori perché la difficile vertenza abbia finalmente uno sbocco positivo.

Aggiunge *Franco Giordano*: «*L'altro ieri con l'esecutivo del consiglio di fabbrica abbiamo avuto un incontro con il sindaco* [redacted] *Cuneo Guido Bonino al quale abbiamo illustrato le gravi preoccupazioni dei dipendenti sia per il mancato rinnovo del contratto che per* [redacted] *futuro occupazionale dell'azienda.* [redacted] *sindaco ci ha assicurato che al più presto convocherà una riunione allargata per l'esame approfondito della situazione e le eventuali iniziative di sostegno*».

Il [redacted] unitario mentre [redacted] e promuove le azioni ritenute più efficaci sia all'interno che all'esterno dello stabilimento, come ad esempio la mostra documentaria presentata questa mattina al pubblico in piazza Galimberti, non dimentica l'intenzione più volte [redacted] chelin» [redacted] la [redacted] stranza di almeno seicen[redacted] unità entro la fine del 1986.

Il blocco [redacted] turn-over, il prepensionamento e le dimissioni volontarie incentivate hanno di fatto già allontanato circa 200 dipendenti. Altri 180 operai sono da tempo, a turno, in [redacted] integrazione mentre [redacted] dalla fabbrica a zero ore [redacted] possibilità di rientrare.

I problemi personali [redacted] drammatici di questo gruppo di lavoratori per i quali se [redacted] l'azienda non ci sarebbe più posto nello stabilimento verranno esaminati lunedì 14 maggio, al pomeriggio, du[redacted] l'incontro richiesto dal sindacato all'Unione Industriale.

Gianni De [redacted]

La comitiva è guidata dall'insegnante di italiano

Gli studenti di La Ravoire sono in visita a Monforte

I ragazzi hanno ricambiato il viaggio compiuto in [redacted] loro colleghi langaroli - «Nuove esperienze [redacted] soprattutto amicizia»

Monforte. I ragazzi di La Ravoire posano in gruppo durante la loro visita nelle Langhe (Mario)

MONFORTE — [redacted] *gruppo di studenti francesi di La Ravoire (un centro a pochi chilometri da Chambéry) lascia oggi Monforte dopo* [redacted] *settimana trascorsa* [redacted] *Langhe. I ragazzi francesi, che* [redacted] *ospiti* [redacted] *famiglie dei coetanei* [redacted] *locale scuola media, accompagnati dal loro professore* [redacted] *italiano, Pierre Chabert, e dalla insegnante di francese della media di Monforte, Elena Stella Barale, hanno visitato in questi giorni castelli, cantine, industrie della zona. Si sono divertiti con* [redacted] *di calcio e pallavolo per finire con* [redacted] *gita al mare ed una festa* [redacted] *addio.*

I ragazzi [redacted] *Monforte sono stati in Francia* [redacted] *di* [redacted] *«Questi scambi si stanno rivelando esperienze utili non solo per* [redacted] *lingua, ma anche per* [redacted] *amicizie, per far prendere* [redacted] *ai ragazzi* [redacted] *realtà diverse, contribuendo ad* [redacted] *pliare le loro conoscenze» commentano soddisfatti gli insegnanti.* g. f.

Gravissimo incidente nel pomeriggio di domenica

Auto precipita a Rittana muore ragazza di 17 anni

La giovane, figlia unica, abitava a Borgo e [redacted]ava ragioneria Era in compagnia [redacted] tre amici, che sono rimasti leggermente feriti

BORGO SAN DALMAZZO — Un pomeriggio di festa si è trasformato in un giorno di [redacted] per un gruppo di giovani [redacted] Borgo San Dalmazzo: una ragazza di diciassette anni è morta e altri tre [redacted] rimasti lievemente feriti nell'auto finita in un burrone a Rittana, nella bassa Valle Stura.

La vittima è [redacted] Bruno, 17 anni, studentessa [redacted] tuto di ragioneria, abitante a Borgo San Dalmazzo in via Canonico Dogliani 3, nei pressi della parrocchia. Era fig[redacted] unica. Suo padre, Aldo Bruno, 46 anni, è meccanico, la madre, Francesca Ballone, 44 anni, casalinga.

Gli altri feriti, pure di Borgo San Dalmazzo — tutti con prognosi di pochi giorni — sono Margherita Silvestro, 23 anni, via Ambovo; Enrico Giraudo, 17 anni, via Marconi, e Fabrizio Montanari, 36 anni, via Madonna del Campo 27.

La disgrazia è avvenuta nel pomeriggio di domenica. I quattro giovani erano insieme con altri coetanei di Borgo San Dalmazzo, a Rittana per la festa del paese.

Poco prima delle sedici hanno deciso di compiere un'escursione fino al Gorrè [redacted] Rittana. Sono [redacted]

Paola Bruno

«Fiat Panda» guidata da Margherita Silvestro, ma hanno fatto poca strada. Due curve dopo l'abitato di Rittana, la disgrazia: per [redacted] accertare l'automobile ha letteralmente «saltato» la curva precipitando in un burrone.

Dopo un volo di venti metri, la «Panda» è rotolata per altri trenta metri sfasciandosi. I quattro giovani sono stati sbalzati [redacted] e, nella caduta, Paola Bruno ha battuto violentemente il capo.

[redacted] è stato subito dato l'allarme. In pochi minuti sono giunti [redacted] posto una pattuglia dei carabinieri di Borgo San Dalmazzo e i vigili del fuoco di Cuneo.

Paola Bruno — le cui condizioni [redacted] subito ap[redacted] disperate — è stata [redacted] sull'autoambulanza dei vigili del fuoco, ma è stata una corsa inutile: è morta durante il trasporto.

Gli altri tre giovani — soccorsi dai volontari della Croce Rossa di Borgo — sono stati medicati all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, e poi dimessi. p. p. l.

Chiusa Pesio — Investita da un'auto in retromarcia davanti l'ingresso del cimitero, l'anziana casalinga Martina Silvano, 81 anni, abitante in via Vallauri 70, è ricoverata in gravissime condizioni nel reparto rianimazione dell'ospedale S. Croce di Cuneo, in coma cerebrale.

Cuneo — Su iniziativa del Rotary Club di Cuneo, con la collaborazione dei rotariani di Alba, Bra, Mondovì, Saluzzo e dei giovani del Rotaract provinciale, il generale Riccardo V Bisogniero terrà una conferenza venerdì [redacted] maggio alle 20 presso il ristorante «I Muscatel» di Cinzano di [redacted]nta Vittoria d'Alba sul tema: «Il contributo dell'Arma dei carabinieri nella difesa delle istituzioni democratiche».

Il processo, il 24 maggio, in seguito [redacted] un'indagine dell'Usl [redacted] Mondovì

Medico di Frabosa Sottana a giudizio è accusato di peculato, falso e truffa

MONDOVI' — E' stato fissato per il 24 maggio, con inizio alle 9, il processo a carico del medico di Frabosa Sottana Domenico Ruffi, accusato di peculato, falso e truffa.

[redacted] chiude così una vicenda iniziatasi un anno fa e che suscitò vivaci polemiche in tutto il Monregalese. Il presidente dell'Usl di Mondovì Giuseppe Perrua l'estate scorsa avviò un'indagine sul comportamento professionale dei medici convenzionati che operavano sul territorio. Sui dieci «casi» analizzati da una commissione, il Perrua [redacted] un dettagliato rapporto che trasmise alla procura della Repubblica.

Nove medici ricevettero comunicazione giudiziaria ma, dopo accurate indagini, il magistrato ha deciso di rinviare a giudizio [redacted] tribunale [redacted] il medico [redacted] Frabosa Sottana, Domenico Ruffi. Le accuse sono estremamente pesanti: falso, truffa, peculato.

Secondo il magistrato, il medico Ruffi, 63 anni, abitante al numero 270 della frazione Alma di Frabosa Sottana, avrebbe chiesto all'Unità sanitaria di Mondovì il pagamento di alcuni interventi sanitari (iniezioni, ingessature, medicazioni) [redacted], attestando quindi il falso in qualità di pubblico ufficiale. Si sarebbe fatto consegnare o avrebbe comunque ricevuto [redacted] denaro a conclusione di visite mediche per le quali è pagato dall'Unità sanitaria.

A conferma di [redacted]esta accusa [redacted] le testimon[redacted] di alcuni assistiti che sono stati citati come testimoni al processo del 24 maggio. Al magistrato hanno dichiarato di aver consegnato del denaro a Domenico Ruffi, Franco Avagnina, [redacted] Villanova 3, Pianfei; Maria Zanini, via Filadelfia 227, Torino; Maria Paganetto, via Vesuvio 25, Genova; Maura Biangetti, via Mondovì 61, Pianfei; Lorenzo Roncallo, via Nizza 5, Genova.

Di questa vicenda, e più in generale dell'inchiesta svolta dal presidente dell'Usl, si discuterà anche [redacted] pretura nelle prossime settimane (il dibattimento non è ancora stato fissato). Alcuni dei medici che ricevettero comunicazione giudiziaria (pare cinque, ma i nominativi si conosceranno solo a metà settimana) dovranno infatti rispondere di reati punibili con ammen[redacted] che il procuratore della Repubblica ha ritenuto di non dover far giudicare dal tribunale ma dal pretore.

Gianni Martini

Racconigi, rapinato portavalori postale

L'aggressione è avvenuta dentro la stazione

RACCONIGI — Sei pacchi postali speciali sono il bottino di [redacted] rapina avvenuta nelle prime ore di ieri alla stazione ferroviaria.

Vittima [redacted] portavalori postale Mario Zenone, di 29 anni, residente [redacted] piazza Martiri 15 a Ceretto di Costigliole, [redacted] come ogni mattina alle 5,30 si era recato alla stazione a ritirare i plichi postali giunti [redacted] treno proveniente da Cuneo delle 5,24.

Mentre era intento a compilare alcuni documenti all'interno di un magazzino della stazione, lo Zenone è stato affrontato da un individuo a viso coperto da un passamontagna e armato [redacted] pistola che gli [redacted] intimato di non [redacted] movimenti falsi.

Il bandito ha poi prelevato sei dei sette pacchi speciali facendosi quindi consegnare le chiavi [redacted] «Citroën Dyane» [redacted] proprietà dello Zenone, rimasta parcheggiata all'esterno della stazione ferroviaria.

Il portavalori postale è stato quindi costretto a rimanere immobile sotto la minaccia della pistola mentre il bandito lo rinchiudeva all'interno del magazzino lasciando le chiavi inserite nella serratura.

Dopo alcuni minuti lo Zenone è stato liberato da alcuni ferrovieri, richiamati dalle sue grida, che hanno dato l'allarme ai carabinieri.

Inutile ogni tentativo di bloccare la fuga del bandito che è riuscito a dileguarsi abbandonando l'auto dello Zenone che è stata ritrovata poco dopo in prossimità della provinciale che conduce a Caramagna.

Resta ancora [redacted] accertare il valore dei plichi rubati, che erano diretti agli uffici postali della zona.

I carabinieri stanno conducendo le indagini. p. p. [redacted]

Una banda di teppisti assalta il quartiere Donatello

Cuneo, automobili fracassate e furti in numerosi alloggi

CUNEO — Automobili [redacted] devastate e furti in alcune abitazioni ad opera di una banda di teppisti che nella notte tra domenica e lunedì ha imperversato nelle strade del quartiere Donatello. In Questura sono fioccate [redacted] denunce e la squadra [redacted] ha subito avviato le indagini per identificare e arrestare gli autori della serie di atti vandalici.

[redacted] state danneggiate gravemente le automobili di Francesco Altanese, via Madonna del Colletto 19; Giovanni Martinetto, corso [redacted] Gasperi 43; Irene Prato, corso De Gasperi 45; Vincenzo Perri, via Bernini 4; [redacted] Romano, [redacted] Colletto 17; [redacted] De Gasperi 43; Maria Teresa Visintin, corso De Gasperi 43.

Le automobili — dall'interno delle quali sono stati rubati documenti, autoradio, mangianastri, sedili, gomme di scorta — sono state semidistrutte, con danni che la polizia valuta [redacted] parecchie decine di milioni. Infatti, i teppisti non si sono limitati a forzare le portiere per rubare gli oggetti contenuti a bordo delle automobili, ma le hanno volutamente danneggiate graffiando le vernici, spaccando i vetri, asportando [redacted] portiere, infrangendo i fari.

Nella stessa notte [redacted] registrati furti nell'abitazione e nelle cantine [redacted] Vincenzo Dutto, via Cittadella 13/A e di Vincenzo Cottone, via Madonna del Colletto 19. Insomma, un intero quartiere messo a soqquadro probabilmente ad opera di una stessa banda di malviventi, nel giro di poche ore.

Altre automobili sono state danneggiate e sono stati anche rubati ciclomotori e biciclette. In questura si stanno ancora raccogliendo le denunce e il bilancio di questa «notte brava» non è ancora definitivo. g. f.

Notizie in breve dalla provincia

Cuneo — Il quarantesimo anniversario dell'assassinio del partigiano Ignazio Vian, impiccato dai fascisti a Torino, è stato ricordato nella caserma di San Rocco degli alpini a lui intitolata in occasione del giuramento dei giovani di leva. Alla cerimonia erano presenti i Gonfaloni decorati di Medaglia d'Oro di Cuneo e Boves con i rispettivi sindaci.

[redacted]**eo** — Si svolge domenica a Cinzano di Santa Vittoria d'Alba il XXI congresso provinciale [redacted] democrazia cristiana. I lavori saranno aperti dalla relazione politica del segretario provinciale Giovanni Quaglia e verranno conclusi dal vicesegretario nazionale Guido Bodrato. Saranno presenti i parlamentari dc della provincia, gli amministratori locali e i candidati piemontesi al Parlamento [redacted]peo.

Alba — Oggi alle 19.30, durante il Tg4 a Telecupole, andrà in onda un'intervista a Vittorino Chiusano, responsabile del Gruppo Fiat per l'Europa e presidente della Fiat France, candidato dc per le elezioni europee.

[redacted] — Anche Gina Lagorio dovrebbe partecipare, stasera al Politeama, alla rappresentazione del suo lavoro «Raccontami quella di Flic», Premio Fiaiano '83. Regista [redacted] spettacolo è Massimo Scaglione; interprete la parte del [redacted]otagonista Franco Vaccaneo. La serata è organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune.

Savigliano — Una [redacted] solidarietà internazionale con il Cile è in programma questa sera, alle ore 21, presso la Sala de' Mutuo Soccorso, in piazza Cesare Battisti, organizzata dall'Arci.

Un nuovo interessante libro

Due passi a Cuneo storie e immagini

CUNEO — I punti di osservazione sono tanti, tutti un po' inconsueti: la sala d'aspetto e l'atrio della stazione ferroviaria, vuote e in penombra, [redacted] archi del viadotto e del ponte vecchio, la campagna che circonda la città, piena di neve o della prima erba primaverile.

E ancora: la scalinata di corso Gesso, i due fiumi e le montagne, uno scorcio di tetti con il campanile del Duomo, i portici di corso Nizza e l'ultima bancarella di un mercato grande che finisce.

Sono immagini asciutte di una Cuneo [redacted] con l'obiettivo di Giorgio Olivero, una città [redacted] scoprire passeggiando «con le mani in tasca», da guardare con occhio amichevole e disincantato, da vivere attimo per attimo. «Le mani in tasca... rotolando per Cuneo» è il titolo di un libro edito di recente dalla Primalpe di Boves, che raccoglie le fotografie di Giorgio Olivero, le poesie di Alberto Rosai e i raccontini [redacted]ttore Ferrero, tre giovanissimi cuneesi (hanno 22 anni) alla prima esperienza editoriale.

«*Eravamo un po' stanchi di vedere la nostra città al sole, protetta dalle sue montagne, chiusa in se stessa. Desideravamo vederla sotto la pioggia, nascosta dalla nebbia, illuminata* [redacted] *fari; le strade vuote della città, il greto sporco dei fiumi*», spiegano i tre autori.

Così sono partiti [redacted] un breve viaggio, le cui coordinate sono una casa, una strada, un piccolo spazio della città, un androne e un ballatoio della Cuneo vecchia. Ecco i racconti di Ettore Ferrero, piccole [redacted] di Cuneo, sospese [redacted] la realtà e la fantasia; le poesie di Alberto Rosai, meno legate alla vita della città, una lunga serie di sensazioni, pensieri e di immagini.

Infine le fotografie di Olivero (che lavora in uno studio cittadino), la parte forse più interessante [redacted] una ventina, tutte in bianco e nero, di pregevole fattura. Dalla filigrana esce il volto di una città nuova, diversa dalle immagini ufficiali. Una città silenziosa, mai [redacted], tanta neve, molti campi e nessuna automobile.

«*Ho fotografato il presente della mia città, portando* [redacted] *primo piano angoli forse poco conosciuti*», avverte l'autore.

Il libro, bene stampato dalla Corali di Boves, su progetto grafico di Luciano Pellegrino, è in vendita a 12 mila lire. l. s.

Ultimi interventi della difesa [redacted] della parte civile

Oggi la sentenza del processo per il buco alla Cassa di Bra?

[redacted] — Riprenderà questa mattina alle 9 il processo ai 7 imputati [redacted] le vicende [redacted] Cassa di Risparmio di Bra, giunto alla dodicesima udienza. Sono previste le repliche degli avvocati della di[redacted] e della parte civile, poi i giudici si riuniranno in camera di consiglio per la sentenza che, probabilmente, verrà emessa in giornata.

Nelle ultime due udienze [redacted]lla scorsa settimana hanno parlato i difensori. Gli avvocati Paganelli e Chiusano per Carlo Sandri, 58 anni, che fu presidente alla Cassa di Bra dal 1968 al '78 quando diede le dimissioni. Secondo la tesi difensiva, il Sandri era rimasto all'oscuro del grosso sconfinamento (circa due miliardi negli anni '74-'77) venutosi a creare sul conto corrente [redacted] fido» aperto sulla filiale di Sommariva Perno del commerciante di bestiame Francesco Rosso, poi fallito.

I [redacted] Sandri hanno attribuito la responsabilità [redacted] singolare gestione del conto (assegni emessi a vuoto pagati e non protestati, assegni versati immediatamente accreditati senza attendere il buon fine e anche [redacted] assenza [redacted] fondi) [redacted] dott. Giancarlo Burdese che fu direttore generale [redacted]a banca.

Secondo i difensori di Burdese, Zaccone e Bronzini, invece, il direttore non sarebbe l'unico responsabile in quanto [redacted] continuato [redacted] prassi già in uso per il cliente «Rosso» correntista [redacted] dagli anni '70 e che godeva di fiducia dai vertici [redacted] banca. Per Lorenzo Ruffino, reggente della [redacted] di Sommariva Perno dove era aperto il conto in questione, i difensori Fiorio e Mirate hanno detto [redacted] lo stesso si è comportato [redacted] precise istruzioni, anche scritte, [redacted] direzione centrale.

Gli avvocati Pesta e Marasso [redacted]cato di ridimensionare il ruolo del commerciante Francesco [redacted] vicenda. «*Era uno che portava assegni in banca che venivano gestiti da altri*» ha detto l'avv. Marasso chiedendo il proscioglimento [redacted] accuse di concorso in peculato e corruzione (il Rosso è accusato pure di vari reati di bancarotta fraudolenta). Il grosso debito del Rosso, secondo i difensori, è stato determinato anche dai forti interessi.

Per l'ex messo comunale di Bra, Franco Vidali, l'avv. Fratino ha chiesto che l'accusa di corruzione sia derubricata in abuso di atti d'ufficio (Vidali ha detto di aver [redacted]tato di tenere in sospeso gli assegni Rosso per fare un piacere, ma che [redacted] il poteva comunque protestare perché emessi sulla piazza di Sommariva). Anche gli avvocati Pasquero e Avonto hanno sostenuto «l'estraneità» del capo contabile alla [redacted] Bra, Carlo Cugnolio.

Per l'impiegato della sede di Bra, [redacted] Dutto, l'avv. Vercellotti ha contestato l'accusa di concorso in corruzione. La parte civile, avv. Sorcini, parlando [redacted] rappresentanza della Cassa di Risparmio ha chiesto il risarcimento del danno subito dalla Banca nella misura di 2 miliardi e 85 milioni come importo capitale «distratto» più la rivalutazione monetaria e gli interessi per un totale di 6 miliardi e 185 milioni.

Il p.m. Ferrero ha chiesto 13 anni di reclusione per Francesco Rosso, di cui 3 condonati; 7 anni e 6 mesi per l'ex direttore Giancarlo Burdese, 6 anni per l'ex presidente Carlo Sandri, 4 anni per Carlo Cugnolio nonché due anni e sei mesi ciascuno per Lorenzo Ruffino, Carlo Dutto e Franco Vidali.

Gianfranco Fiori

Un dibattito sulla cultura in provincia

DOGLIANI — Domani alle 21, nella biblioteca «Einaudi» di Dogliani, si terrà un incontro [redacted] regionale alla Cultura Giovanni Ferrero [redacted] «Quale cultura in provincia». E' organizzato [redacted] Circolo «La luna» di Dogliani, dal quindicinale «Paesi tuoi» e dalla rivista «Astragalo». (g.f.)

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK **Filiale di TORINO**
Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65 19 85
Via Roma 80 - Tel. 53 36 44
Via Marenco 32

PK **Agenzia PIEMONTE e VALLE D'AOSTA**
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.95.43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 41.851
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41.700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel. (0141) 32.222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 36.57.30 Corso Risorgimento, 131 bis - Tel. (015) 22.974
CUNEO 12100 Via XX Settembre 39 - Tel. (0171) 60.833
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via Fah 83 - Tel. (0161) 60.436

PK **Agenzia** [redacted]
GENOVA 16121 Via Ceccardi 1/14 Tel. (010) 587.580 - 588.833
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 88.48.49
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.218 - 38.64.25

PK **Punti di corrispondenza**
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 2529
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 8 - Tel. (0173) 35.717
CASALE MONF. (15033) Via Corte d'Appello 4 - Tel. (0142) 21.54
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 16 - Tel. (0172) 60.054

PK publikompass spa

LA STAMPA *Cronache di Cuneo* — Bianchi

2ª CONI 'N BICI
20 maggio 1984

12ª domanda: Indicare il nome [redacted] grande matematico cuneese di cui [redacted] è celebrato il cinquantenario della morte nel 1962.

NOME E COGNOME ____ ETA' ____
VIA ____
LOCALITA' ____ TEL. ____

REGOLAMENTO
CONI 'N BICI
Concorso per i lettori de LA STAMPA

[redacted] L'Editrice La Stampa indice fra tutti i suoi lettori dell'edizione di Cuneo il concorso «CONI 'N BICI» collegato alla seconda pedalata ecologica che si svolgerà a Cuneo il 20 maggio prossimo.

2) Da martedì 24 aprile a domenica 13 maggio LA STAMPA - Edizione Cuneo - pubblicherà un tagliando su cui i lettori potranno rispondere a domande storiche, sportive e turistiche sulla città e provincia.

3) I tagliandi potranno essere inviati a LA STAMPA - Promozione e Sviluppo - via Marenco 32 - 10126 TORINO oppure essere imbucati entro martedì 15 maggio, nelle urne collocate a Cuneo [redacted]:
Il Podio in piazza Galimberti 9;
Coop. Distrib. ARCI, via Fenoglio 10;
Concessionaria Piaggio di Alessandro Parola, c.so Giovanni XXIII;
La Redazione de La Stampa, via XX Settembre 39.

[redacted] Fra tutte le schede con l'esatta risposta saranno sorteggiate n. 9 biciclette BIANCHI, due tipo Ledro 28, due tipo Alleghe 26, e 4 BMX per ragazzi. Il sorteggio sarà effettuato il pomeriggio di mercoledì 16 maggio e i vincitori saranno avvisati tramite telefono e pubblicazione sul giornale. La premiazione avverrà a Cuneo sabato 19 maggio.

5) L'Editrice La Stampa dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta d'imposta nei confronti [redacted].

6) Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricevuti dalle copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti della Editrice La Stampa ed i loro familiari.

7) I premi non sono cumulativi. Non potranno essere quindi vinti da un'unica persona, ma dovranno essere assegnati a persone diverse.

Aut. [redacted] Conc.

Giovedì, mentre la trattativa continua

Sciopero dei negozi Sestri è solidale con gli operai Fit

SESTRI LEVANTE — I negozi del Levante e di Sestri in particolare, aderiranno giovedì mattina con una serrata di due ore, alla protesta dei lavoratori della Fit che, in quel momento, saranno a Roma a manifestare davanti a Montecitorio e alla sede del ministero dell'Industria.

Alla manifestazione romana prenderanno parte circa 600 lavoratori che giungeranno nella capitale con pullman e treni speciali.

Anche i Comuni del Tigullio, la Provincia e la Regione, aderiscono all'iniziativa: lo hanno [illegible] ieri mattina i vari responsabili, riuniti nell'ufficio dell'assessore regionale all'Industria, Trucco.

All'incontro hanno partecipato anche gli onorevoli Francesco Cattanei (dc) e il senatore comunista Lorraine Biasa.

A Sestri Levante intanto, ieri mattina, sono giunti i tecnici della Dalmine che — come aveva annunciato il 26 aprile scorso il commissario Naggi — hanno visitato lo stabilimento seatrese verificando lo stato di manutenzione e la potenzialità degli impianti del laminatoio LM 2 e dell'acciaieria di Riva Trigoso.

Il rapporto dei tecnici Dalmine servirà all'elaborazione [illegible] «Studio di fattibilità» per il quale l'azienda lombarda si è impegnata a collaborare [illegible] la Fit.

Da questo studio dovrebbe partire il piano di ammodernamento degli impianti Fit (Naggi aveva parlato di un investimento [illegible] circa [illegible] miliardi per una produzione di 90 mila tonnellate annue [illegible] tubi di piccolo diametro) in grado di assicurare la ripresa di parte dello stabilimento.

Permangono [illegible] preoccupazioni per l'occupazione: anche [illegible] fattibile, e duraturo nel tempo, il riavvio dell'LC 2 porterà occupazione solo per 500-650 lavoratori.

m. r.

S.Margherita Vandalismo al cimitero

[illegible] MARGHERITA [illegible] NE — Continuano le incursioni di ignoti vandali nel cimitero di [illegible] Margherita. Nella scorsa [illegible] avevano fatto la spesa una grande vetrata che era stata infranta ed alcune statue abbattute dal piedistallo e poi decapitate. Nella notte fra sabato e domenica sono stati imbrattati con scritte blasfeme i parenti e i [illegible] di parecchie cappelle, oltre [illegible] alcune fra le più vecchie lapidi, situate nella galleria di sinistra. Sull'ignobile episodio stanno indagando i carabinieri.

(s. b.)

ALL'ALBA OPERAZIONE DELLA [illegible] IN LIGURIA E IN TUTTA ITALIA

Assessore, avvocato e altri ventuno in carcere per truffe internazionali

Il cuore dell'organizzazione era a Sanremo - L'accusa: associazione per delinquere e [illegible] stampo mafioso - Forse collegamenti [illegible] la famiglia Gambino - Vendevano partite inesistenti di sigarette? - [illegible] parla [illegible] droga e di armi

SANREMO — Ancora una volta, [illegible] era accaduto sei mesi fa nello scandalo casinò, le manette sono scattate all'alba.

Alle cinque di ieri mattina, preceduta da un anno e mezzo [illegible] di indagini laboriose e complesse condotte dalla Tenenza della Guardia di Finanza di Sanremo, comandata dal capitano Alfonso Di Vito, è partita la più grossa operazione antimafia mai eseguita in Liguria.

Una sessantina di pattuglie delle Fiamme Gialle (in tutto almeno 250 uomini) sono uscite [illegible] di via Dante Alighieri e [illegible] un'altra [illegible] città d'Italia. In [illegible] paio d'ore sono stati eseguiti 22 dei [illegible] ordini di cattura firmati [illegible] sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Mariano Gagliano, che parlano di associazione per delinquere di tipo tradizionale e di «stampo mafioso».

Sono state inoltre inviate altre 22 comunicazioni giudiziarie, per cui, complessivamente, l'indagine coinvolge una cinquantina di persone. Farebbero tutte parte, con diverse responsabilità, di una organizzazione che, grazie ad una serie di collegamenti internazionali, avrebbe messo a segno e preparato colossali truffe, piazzando, ad esempio partite inesistenti di sigarette Marlboro per un valore di decine di miliardi. Si parla anche di traffic. [illegible] alto livello di droga e armi, ma su questo punto gli investigatori hanno mantenuto uno stretto riserbo.

Quattordici dei ventitrè arrestati sono residenti in Liguria, undici nella zona [illegible] Arma di Taggia [illegible] il confine. Accanto a personaggi già noti alle forze dell'ordine, ci sono gli «insospettabili».

E' toccato per primo a Ettore Ferrara (già protagonista di numerose traversie giudiziarie: quattro anni fu coinvolto nell'inchiesta sulla raffineria dell'eroina in Valle Armea e poi prosciolto in istruttoria per insufficienza di prove); [illegible] Fiamme [illegible] fanno irruzione nella sua abitazione di Ospedaletti e, di fronte alla moglie, Augusta Malnardi, ed alla figlia Marcella, gli leggono un capo di imputazione di una decina di pagine. Il legale, che dapprima appare sconvolto, poi si calma e segue senza protestare gli investigatori.

Quindi [illegible] a tutti gli altri: l'assessore al Commercio di Ventimiglia, Roberto [illegible] Vincenti, il suo collaboratore Elio Ballestra, Antonietta Bedotti, segretaria dell'avvocato Ferraro, Mario Gazzano, comandante di yachts, Franco Maraglano, personaggioni di sopra di ogni sospetto, titolare dell'agenzia immobiliare «Eurocasalone» di via Globerti 30. Ancora: Cristiano Aslani, ex croupier, braccio destro di Ferraro, Attilio Pivetta, [illegible] dipendente dell'anagrafe di Taggia, e infine, a Ospedaletti, la convivente di quest'ultimo, Paola Oangi

Qualche ora prima, verso la mezzanotte, a Cattagirone, in [illegible], la Guardia di Finanza aveva arrestato [illegible] re di Taggia, Pietro Bici, proprietario terriero e titolare di una azienda anche nel Sud.

Un undicesimo ordine di cattura è stato notificato in carcere ad Arcangelo Stillitano, originario di Stati (Reggio Calabria) ma residente ad Arma, coinvolto mesi fa in un traffico di stupefacenti con la Costa Azzurra.

Finiscono in carcere altri tre liguri, Massimo Fontanesi, 45 anni, di Varazze, via Camminamento Inferiore 44; Leonardo Menozzi, 43 anni, titolare di una ditta di import-export, e sua moglie Michelina Castelli, 39 anni, entrambi originari di Reggio Calabria ma abitanti a Carasco.

Alle 6 il blitz è concluso e il bilancio è decisamente positivo. Solo cinque persone, greci con passaporto americano, sono riuscite a fuggire.

Alle 15,30 il sostituto procuratore Mariano Gagliano, in un breve incontro con i giornalisti, traccia un primo bilancio [illegible] operazione, che potrà riservare ancora clamorosi sviluppi.

Claudio Denzella

Due presi a Carasco

CARASCO — Due arresti anche nell'entroterra chiavarese nel quadro dell'operazione che ha portato in carcere in tutta Italia una cinquantina di persone. Leonardo Menozzi, 43 anni, e la sua convivente Michelina Castelli, di 39, titolari della ditta di import-export «Emme-Ci», sono stati arrestati la notte scorsa alle cinque nella loro abitazione a Rivarola di Carasco, in via Vittorio Veneto 164. Sono accusati di riciclaggio di denaro sporco proveniente da truffe e da altre attività illecite (si parla di oltre 60 miliardi [illegible] lire passati per [illegible] loro mani) e della «diffusione di falsi documenti radio».

Con le apparecchiature telex della loro ditta di import-export, ogni fallita, i due simulavano messaggi inviati ad [illegible] navi in navigazione, evidentemente allo [illegible] raggirare [illegible] società con cui [illegible] in rapporti d'affari.

L'operazione, scattata a Sanremo e coordinata dal sostituto procuratore Gagliano, ha avuto ripercussioni anche in altre città. A Carasco sono intervenuti i finanzieri agli ordini del capitano Nole. L'organizzazione, in cui erano implicati tra gli altri Menozzi e la Castelli, aveva ramificazioni internazionali e trattava, a quanto sembra, tutti i settori dell'illecito: dalla ricettazione alla truffa, dal contrabbando d'armi al traffico di stupefacenti.

m. r.

Sanremo, l'avvocato Ferrara mentre viene condotto in caserma

Progetti in mostra [illegible] Chiavari

Case ristrutturate ci pensa l'esperto

Alcuni architetti della zona «gestiscono» gli stand - Tesi di laurea e grandi nomi - Le idee

CHIAVARI — Rendere abitabile un rustico, aumentare lo spazio a disposizione in un appartamento di città, risanare un [illegible] nel centro storico rendendolo vivibile [illegible] togliere nulla al suo valore storico e architettonico.

Sono tutti aspetti [illegible] «professione architetto» con i quali la [illegible] si è abituata a convivere.

C'è, però, modo e modo di esplicare questa attività e soprattutto di attuare soluzioni progettuali che in primo [illegible] go non devono [illegible] nessuno arrivando di conciliare esigenze spesso contrapposte come il rigore architettonico, le possibilità economiche dei committenti, le velleità innovative.

A Chiavari, fino al 13 maggio, in una mostra aperta alla Società Economica (via Ravaschieri 15, orario 17-19), la Commissione [illegible] dell'Ordine degli architetti di Genova e Spezia cerca di rendere chiari alla gente questi concetti in una serie di pannelli «gestiti» da una ventina [illegible] architetti della zona.

Ci sono i grandi progetti, come il piano di recupero dell'abbazia di Borzone, nell'entroterra, che Franco Enrico Delmonte, oggi affermato e [illegible], elaborò come [illegible] nell [illegible] e il restauro e la trasformazione [illegible] Palazzo [illegible] ca. in [illegible], sotto la direzione di Claudio Montagni.

[illegible] sono le iniziative di grande respiro storico come la «trappa cromatica» della facciate dei [illegible] edifici di Chiavari, tesi di laurea di Marco Avvenente e Saverio Giardini: uno studio affascinante sui [illegible] Chiavari sette-ottocentesca basato su rigorose ricerche d'archivio.

Oggi purtroppo [illegible] possibile, mancando una precisa normativa, ristrutturare e addirittura ridipingere facciate [illegible] alcun criterio.

Non meno interessanti, anche perchè [illegible] al grande pubblico, le soluzioni progettuali [illegible] recupero di [illegible] e alloggi degradati.

Qui si fanno notare Bruno Rocco e Flavia Arpe, il cui elaborato ha anche il pregio [illegible] una «lettura immediata» anche per il profano, Rita Fazio, Marco Gloriaianna. Non manca la trasformazione dei negozi del centro storico. Anche questi progetti, in parte già [illegible], sono alla vista di tutti.

Suggestivo, infine, il progetto [illegible] utilizzazione del porticato Brignardello di Lavagna a cura di Luciano e Fra[illegible]ca Mattino che ha vinto il concorso di idee promosso dal Comune [illegible] Lavagna.

Marco Raffa

Gli albergatori a congresso contro le troppe tasse

«L'imposta di soggiorno [illegible] una gabella medioevale»

DAL NOSTRO INVIATO

ALASSIO — Signori turisti state tranquilli: la provincia di Savona, terza in Italia nella hit parade dell'industria delle vacanze (un milione di ospiti all'anno, 250 mila stranieri, un fatturato lordo di oltre mille miliardi), guarda al futuro con fiducia e si sforza di accogliervi nel migliore [illegible] modi. Quindi, alberghi più confortevoli, piscine aperte tutto l'anno, attrezzature sportive e località che badano finalmente a riempire i «buchi» della giornata dopo la tintarella e il tuffo in mare.

Solite promesse? Non pare. Al convegno di Alassio, organizzato dall'Unione provinciale degli albergatori, è saltata fuori una cifra che dimostra come la più importante categoria legata al «capriccio» del turismo (un anno va bene, un altro un po' meno, ma sulle statistiche è meglio sorvolare) pensi di ritornare di nuovo col sorriso sulle labbra anche se il coro di lamentele è sempre ampio.

Dunque: dopo l'entrata in vigore della legge, varata dall'assessore regionale Canalero, sulla riqualificazione alberghiera, sono arrivate a Genova domande per circa novanta miliardi di mutui (la Regione concorrerà ad un abbattimento dell'8% del tasso d'interesse)

«Si tratta — ha osservato il presidente provinciale degli albergatori, Carlo Buccelli nella sua relazione introduttiva — di un dato positivo. *Chiediamo qualcosa di più e di diverso anche ai Comuni, senza ignorare le difficoltà finanziarie* [illegible] cui si dibattono».

Canalero ha dato una [illegible] notizia: [illegible] validità della legge per migliorare gli alberghi sarà estesa sino all'86.

Problema dei fuori albergo: i sindaci di Loano, Carnazzini, e di Andora, Bruno, hanno disegnato l'ente locale come un Don Chisciotte che cerca di battersi su mille fronti anche se si rende conto che le cause sono miseramente vuote. Gian Carlo Carnazzino, consigliere regionale, per lunghi anni presidente dell'Azienda di soggiorno di Alassio, ha tirato anche le orecchie allo Stato. Ha affermato: «*Ai Comuni turistici deve essere riconosciuta la possibilità di ottenere più soldi con l'* [illegible] *aperiodo. E' assurdo* [illegible] *un* [illegible] *come il nostro ai quardi al mare con così poco interesse*».

E' venuta fuori così ancora una volta tutta l'assurdità di certe tasse, tipo l'imposta di soggiorno, che il presidente degli albergatori di Spotorno, Pasquale Pagliari, ha [illegible] nato alla gabella di tipo medievale. «*Succede questo: si invita il turista a trascorrere le vacanze in Italia e appena è arrivato gli facciamo pagare una tassa. Gli albergatori si vergognano a inserirla nel conto e provvedono a pagarla loro stessi. La stessa cosa succede per le tariffe dell'acquedotto e della raccolta delle immondizie: l'albergo è penalizzato per far pagare un prezzo politico alle abitazioni civili, ma* [illegible] *finisce così per specolare la seconda casa che per lunghi periodi dell'anno si trasformano in vere e proprie affittacamere*».

Per concludere: il turismo chiede di essere trattato come le altre industrie.

Pier Paolo Cervone

In Corte d'assise d'appello ribadite le [illegible] per De Barbieri e Gaeta

Processo Calvano: chiesto [illegible] ergastolo

Il procuratore generale [illegible] il rapimento e l'uccisione della studentessa «piano al vertice della [illegible]

GENOVA — Anna Maria Calvano, 23 anni, figlia di uno dei notai più [illegible] vista [illegible] Saronno, studentessa di lingue alla «Cattolica» di Milano, i cui resti carbonizzati furono trovati sulle alture del Monte Spina, è stata la vittima di un «piano al vertice della criminalità», ideato da Alberto De Barbieri, 32 anni, di Moconesi (Genova) e portato a termine [illegible] la complicità [illegible] Giuseppe Gaeta, 22 anni, abitante a Chiavari.

Lo ha sostenuto il procuratore generale Nicola Perrazzelli. [illegible] Sul requisitoria si è conclusa con la richiesta della condanna all'ergastolo di De Barbieri e a 24 anni di carcere per Gaeta.

Secondo il rappresentante della pubblica accusa non esistono dubbi, carte processuali alla mano, sulle responsabilità dei due imputati: devono essere condannati per omicidio premeditato e distruzione di cadavere [illegible] movente: 700 milioni di riscatto, [illegible] somma richiesta ai congiunti della vittima anche dopo l'omicidio. Un particolare raccapricciante, secondo l'accusa, Andrea De Barbieri aveva preparato un bagno di acido nitrico per fare scomparire il corpo di Anna Maria Calvano, l'amica che gli aveva concesso fiducia e affetto.

I due imputati alla sbarra della corte d'assise di appello di Genova non si sono scomposti né alla richiesta di condanna né alle accuse lanciate dal procuratore generale.

Andrea De Barbieri, in apertura dell'udienza, aveva risposto con il silenzio totale alle domande del presidente Tanas; Giuseppe Gaeta aveva [illegible] un insolito [illegible] «innocente».

Anna Maria Calvano partì da Milano, in compagnia di Andrea De Barbieri, per una gita senza ritorno a Chiavari, dove i genitori sono proprietari di due appartamenti in via Oroppo. Uno era stato affidato al presunto assassino; l'altro era utilizzato [illegible] tale e dai familiari come «seconda casa».

E' proprio qui che la studentessa, la notte fra il 10 e l'11 novembre di quattro anni or sono, venne narcotizzata e strangolata [illegible] asciugamano usato a mo' di cappio. Secondo l'accusa, l'autore materiale del delitto sarebbe stato Giuseppe Gaeta. Trovò la giovane donna sotto gli effetti del cloroformio che [illegible] Barbieri, presunta mente del crimine, le aveva fatto inalare e la soffocò. Poi l'attuazione del piano preparato nei dettagli dal suo complice e «capo». Il corpo della vittima venne deposto in [illegible] contenitore [illegible] ferro, trasportato sul Monte Spina, cosparso di benzina e dato alle fiamme.

All'ultima macabra operazione avrebbero partecipato entrambi gli imputati. I resti carbonizzati della studentessa furono ritrovati casualmente. Intanto i genitori [illegible] tata all'ultimo momento per un inconveniente che avrebbe potuto insospettire gli inquirenti. Un po' di liquido corrosivo era caduto sulle piastrelle dell'appartamento utilizzato da De Barbieri ed era stato necessario chiamare un operaio per ripararne i danni. Inoltre, Anna Maria Calvano aveva rifiutato l'ospitalità.

I genitori della studentessa si sono costituiti parte civile soprattutto per proteggere la memoria [illegible] figlia.

Il processo continua con le arringhe dei difensori, che puntano al rinvio delle carte processuali, per una presunta incompetenza dei giudici [illegible] Genova (sostengono che la studentessa sarebbe stata rapita a Milano), alla magistratura del capoluogo lombardo. Se la loro tesi fosse accolta, verrebbe annullata la sentenza [illegible] condanna [illegible] imputati emessa [illegible] scorso anno dalla Corte di assise di Genova.

Bruno Balbo

In funzione la [illegible] di Monte[illegible]legro

RAPALLO — Oggi a mezzogiorno, con una corsa riservata alle autorità ed alla stampa, la funivia di Montallegro riprende la sua attività.

L'impianto, che nel passato era stato una delle più celebri attrattive della località rivierasca, era fermo da circa 8 anni.

Piatti tipici fino al [illegible] luglio

Serate culinarie [illegible] via a Lavagna

LAVAGNA — Hanno solo quattro anni ma sono già una tradizione: le serate gastronomiche che dall'80 inaugurano l'estate lavagnese (Sulla scia delle fortunatissime serate recchesi. Comune, Azienda di soggiorno e Accademia della cucina ogni anno passano al vaglio i ristoratori cittadini, mettendo a punto [illegible] serie di menù tipici a [illegible] di prodotti locali e della cosiddetta cucina mediterranea.

Da oggi al 15 luglio, nove ristoranti sparsi tra Lavagna centro, [illegible] balneare di Cavi e la collina, si alternano nell'offrire ai turisti e agli stessi lavagnesi queste prelibatezze a prezzi concor[illegible] si va da un minimo di 18 ad un massimo [illegible] 32 [illegible] lire a persona).

L'iniziativa è stata presentata all'hotel [illegible] con una simpatica manifestazione, presenti le autorità cittadine, i professori Bixio e Pepe dell'Accademia della cucina, il dottor Maggiani, assessore provinciale al Turismo.

I ristoratori hanno proposto assaggi delle loro preparazioni *A Suppressa* (Cavi), *Il Gobbiano*, *A Cantinna* (Cavi), *Delfino verde*, *Lo Scoglio* (Cavi), *La Posada* (Cavi), *Il Buconiere*, *All'Ulivo* (Cavi), *Relax* (Cavi) sono quest'anno i punti di riferimento.

I menù [illegible] naturalmente all'insegna della cucina di mare (paella, ravioli di pesce, spaghetti alle vongole, ciuppin) ma [illegible] mancano torta pasqualina e le preparazioni di carne alla maniera ligure.

Paolo Lingua, presentando all'Astoria la manifestazione, ha spiegato l'importanza della Riviera di Levante in quella che ha definito «la civiltà mediterranea della tavola». Le abitudini alimentari dei liguri, secondo Lingua, sono radicalmente mutate da [illegible] secoli a questa parte rispetto all'antico, ma rimane un legame ideale con quella che fu una cucina esperta nella manipolazione.

m. r.

Singolare soluzione a Recco

Parapetto [illegible] legno contro la salsedine

RECCO — Il parapetto di protezione che [illegible] sul ponte della via Aurelia, in località Mulinetti, è stato rinforzato dall'Anas [illegible] la sistemazione di un'«armatura» in legno.

L'intervento è stato compiuto dopo un sollecito rivolto all'azienda da parte del comitato di gestione delle frazioni Mulinetti e Polarneti, che ha espresso preoccupazioni sulla solidità dell'attuale ringhiera.

«*Il ponte ha indubbiamente necessità* [illegible] *un intervento* [illegible] *risanamento e bonifica* — dice Giovanni Rainero, assessore ai Servizi tecnologici del Comune di Recco — *in quanto* [illegible] *salsedine marina danneggia* [illegible] *strutture in ferro del ponte, con pericolo di distacco di calcinacci. L'attuale ringhiera è bassa e a "maglie" troppo larghe; in caso di incidente, esiste il rischio che una persona possa scivolare sotto il parapetto*».

«*In questi anni* — prosegue Rainero — *il Comune ha inviato all'Anas varie* [illegible] *di intervento, ma esistono problemi* [illegible] *l'esperimento* [illegible] *fondi* [illegible] *in quanto la spesa è dell'ordine di un centinaio di milioni. Abbiamo chiesto all'Anas di prendere in esame anche la sistemazione del tratto stradale fra piazza 2 Giugno e piazzale Europa, lungo la statale 333, dove esiste una situazione di pericolosità per i pedoni per la mancanza del marciapiede*».

m pl.

[illegible] Da tutto il mondo telegrammi di incitamento dei tifosi

«Genoa, salvati» scrivono da Algeri

Ma le speranze di restare in A sono legate ad un filo esilissimo - Samp: Brady va o resta?

GENOVA — «Un tempo il massimo obiettivo della Sampdoria era la salvezza. Ora abbiamo ambizioni maggiori. Certo, si poteva fare di più. Ma la squadra nelle prime posizioni [illegible] classifica non è più un'illusione, la vedremo forse [illegible] dal prossimo anno». *Superato il Torino, dopo qualche brivido di paura, Paolo Mantovani accetta il dialogo, sullo sfondo sonoro della «Sud» che grida il suo nome.*

Ma [illegible] *quel parlare dell'immediato futuro e così tutti gli interrogativi restano, e riguardano soprattutto Liam Brady e Renzo Ulivieri.* [illegible] *mangono, se ne vanno? E in quest'ultimo deprecabile caso, chi viene? C'è già un accordo con Bersellini? Abbiamento Mantovani dribbla gli interrogativi e ride di gusto quando gli si fa osservare che sulle decisioni di Brady conterà molto la signora. Perchè? «Non* [illegible] *facile staccarla dalla casa in Riviera, e soprattutto dai nostri», fa notare chi conosce bene Liam e famiglia.*

Gol e rose. Anche un po' di profumo ad abbellire questa Sampdoria forse un po' delusa che c'è ancora la Coppa Italia come passaporto per l'Europa), ma con i nervi saldi, una dirigenza manageriale, un organico che, dice il vicepresidente Roberto Montaffori, «potrà anche cambiare, ma non certamente in peggio».

Una squadra tranquilla come la Samp non fa notizia: sono al lotto i mesi i discorsi che si raccolgono nei clubs biucerchiati. Li riassume Emilio Buggi, capo del «Coordinamento», con questa frase: «Abbiamo avuto qualche [illegible] *mento difficile, ma mai stiamo entrati — come altri — in un clima di tensione. Al di là dei risultati, questa è stata la nostra forza».*

Il Genoa ha raggiunto l'obiettivo che si era prefisso per Firenze, il pareggio, ma l'inferno rimane ad un passo: dovrà ancora tutta la settimana la permanenza del Grifone sotto la tenda ad ossigeno. Ora, per salvarsi, bisogna battere la Juventus, [illegible] *nello stesso tempo occorre che la Lazio perda a Pisa. «Così i miracoli diventano due», borbotta Simoni, il giorno dopo Firenze,* [illegible] *stoccandoci disperatamente ad un filo di speranza che diventa sempre più esile.*

Il genoano Benedetti

Aggiunge il tecnico genoano: «I risultati delle nostre concorrenti [illegible] *tutti contro di noi. Chi poteva prevederlo? A Firenze abbiamo impostato la partita sul pareggio, ed ecco il Milan affondare il Pisa, la Lazio superare l'Ascoli e il Napoli che si fa i due punti. Ma allora, contro i viola bisognava spingere a tutto gas, correndo i rischi del contropiede».*

La speranza è che domenica il Pisa, demotivato, non abbassi bandiera contro Giordano e compagni, e che la Juventus, papà dello scudetto già raggiunto, non tenga a Marassi a giocare col coltello fra i denti. «Io spero proprio nel Pisa e nella sua sportività — ribadisce il ministro Alfredo Biondi, appena tornato da Firenze —: sono pisano, conosco la lealtà dei miei concittadini» [illegible] non pedrà gli ultimi minuti di questo torneo forsennato: sarà ospite di Pippo Baudo, e «Domenica in».

E' cominciata dunque la settimana di passione, l'ultima. «Non è una novità — dicono al "Coordinamento" —, siamo abituati a soffrire». Il punto di riferimento è la sede di corso Buenos Aires, dove la mortificazione del presente trova conforto nelle glorie passate e nella solidarietà che arriva da ogni parte. Telegrammi di incitamento sono arrivati da «La Boca» di Buenos Aires, da Toronto, perfino da Algeri, dove [illegible] fede rossoblù di questi club «in esilio» è resa più forte dalla nostalgia della lontananza. Attorno ad un tavolo una dozzina di superstiosi ha l'aria di partecipare ad una veglia funebre.

Telefonano da club del Golfo Tigullio e del Ponente: sono già alla ricerca [illegible] biglietti per l'ultimissima partita di grande fascino fra Juventus e nel cuore di tutti) e di grande tensione l'ultima carta che il Genoa butta nel piatto del campionato). Si sprecano i rimpianti «Quando ha potuto disporre di una formazione completa, o quasi, il Genoa ha tenuto [illegible] media da scudetto. Come si può irridere chi parla di sfortuna?». E le polemiche: «Se si fa una squadra da 25 punti è chiaro che qualsiasi contrattempo ci mette in crisi. Bisogna fare una squadra da 35 punti, e allora gli infortuni sono rimediabili».

E la contestazione riaffiora: «Il vertice della società è sempre lo stesso, Ricordate Gigi Maroni, contro la cui cessione tutti i tifosi scesero in rivolta? Ricordate Prunzo e Damiani? E ora [illegible] *parla [illegible] di cedere Massimo* [illegible] *alla Fiorentina. Quattro miliardi offrono i viola.* [illegible] *chiediamo quale sarà la scelta di Fossati: danaro o squadra forte? Noi, purtroppo, la risposta la conosciamo già». Ma l'invito è ad aspettare, a vedere se sarà A e [illegible] ci penseremo lunedì.*

Guido Coppini

ALIMENTARI
(Centralissimo angolare)
Causa raggiunti limiti di età
L. 12.000.000
(+ 13 stipendi senza interessi)
[illegible]

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI
a dipendenti grandi aziende
a proprietari auto
ed alloggi anche se ipotecati
CELERITA' - RISERVATEZZA
FINANZIARIA COFIMA
piazza Verdi 6 (Stazione Brignole) - [illegible]
telefoni 010/541.742 - 541.078

AFFERMATA AZIENDA COMMERCIALE
in continua espansione
RICERCA PERSONE
età 18-45 anni
in qualità [illegible] soci
che siano disponibili
a prestare
la propria opera nei settori
commerciale
o amministrativo
Per [illegible]
[illegible] 0183 25.960 - 25.960

[redacted] - La squadra [redacted] Viviani può farcela, tengono banco i discorsi sul futuro

Canali ci ha ripensato: resta? In arrivo Rivaroli e Biamonti

Continua la girandola [redacted] notizie e indiscrezioni sul Savona - Del Buono vorrebbe confermare gli attuali giocatori - [redacted] e la Sanremese - Tonelli [redacted] Sciolli all'Imperia?

Altro giro, altro regalo. Giorgio Canali ci [redacted] ripensato e, forse, si fermerà a Savona. Una notizia che ha fatto piacere [redacted] presidente Marino Del Buono e ai molti estimatori che il tecnico s'è guadagnato: domenica [redacted] stadio [redacted] pieno [redacted] scritte degli ultras che invitavano l'allenatore a restare. Ma questa storia [redacted] è [redacted] finita. Spiega Del Buono: «Io e Canali ci siamo di nuovo parlati a lungo. Lui [redacted] sembrava indeciso. Così abbiamo aggiornato il tutto [redacted] un paio [redacted] settimane. Aspetto che mi dia una risposta definitiva».

Canali [redacted] arrabbiato molto con [redacted] accuse [redacted] cietà [redacted] l'allenatore, che fa il suo lavoro e il suo interesse) di non essersi tutelato a sufficienza. E ha aggiunto: «Chi pensa cose simili, [redacted] me non ha capito nulla». Del Buono dice: «Canali, forse, [redacted] paura di farmi spendere troppi [redacted]. [redacted] spiego: pensa, e giustamente, che altrove potrebbe guadagnare di più, e non vuole chiedermi un aumento di ingaggio». Già l'anno [redacted] l'allenatore e la Sanremese, sembra, non raggiunsero l'accordo sul reingaggio per problemi [redacted] soldi. Tutto, comunque, [redacted] risolversi fra quindici giorni.

Chi non sembra del tutto soddisfatto [redacted] questo atteggiamento [redacted] Canali è Mario Robbiano che, comunque, si guarda bene [redacted] fare polemiche. Se però che a Savona da lui ci [redacted] attende molto, e allora vuole precisare [redacted] sua posizione.

[redacted] «Del Savona non ho avuto carta bianca, [redacted] conveniente. Devo vendere e comperare i giocatori che [redacted] società mi segnala. Se Del Buono e Canali vogliono un aiuto, lo cerco di prenderlo al prezzo migliore. A Marino posso dare [redacted] consigli, poi è lui a rego[redacted] meglio crede».

Nel Savona c'è anche un'inversione di tendenza [redacted] punto di vista [redacted]. Adesso Del Buono (ma questo è forse legato all'eventuale permanenza di Canali) punta a confermare, se possibile, questa squadra. [redacted] e Castellaneti [redacted] tornati all'Inter, potrebbero restare [redacted] Marco e forse Alez Guerra, [redacted] invece, [redacted] espresso il desiderio [redacted] cambiare.

Capitolo dirigenziale. E' probabile il ritorno in biancoblù di Werner Rivaroli, e l'arrivo di Andrea Biamonti, che hanno già lasciato il Cuneo. Rivaroli, domenica, era al Bacigalupo. Ancora Del Buono: «Ho chiesto loro di darmi una [redacted] ne riparleremo fra qualche giorno. La cosa è fattibile. Non solo: Rivaroli e Biamonti si porterebbero appresso [redacted] due o tre persone disposte a entrare nel Savona. In questo [redacted] la società sarebbe a posto, almeno per il prossimo anno? Del [redacted] risponde: «Quasi: mancherebbero ancora due o [redacted] elementi [redacted] rifare un buon consiglio [redacted] amministrazione». A proposito: a fine stagione [redacted] Vagnola potrebbe [redacted] definitivamente il Savona. [redacted] Marino precisa: «Sono sicuro che continuerà a [redacted] una mano. La passione è troppo forte».

Se Canali resta, è ovviamente risolto il problema del tecnico, e cade quindi il possibile discorso Viviani-nuovo [redacted]. A proposito [redacted] Viviani: [redacted] gli ha offerto la conferma, ma tutto dipende dagli sviluppi della situazione dirigenziale. Il presidente biancazzurro è ancora sempre in trattativa con persone che fanno capo all'Inter, e spera di concludere in modo positivo. Se così fosse, i nuovi dirigenti si porterebbero anche l'allenatore [redacted]

Finiamo con l'Imperia. Se arrivasse [redacted] Sciolli, potrebbe seguirlo in [redacted] ro Paolo Tonelli. Fra i due c'è [redacted] reciproca, [redacted] così è possibile. In [redacted] Tonelli potrebbe fermarsi al Vado? Il tecnico considera chiuso il ciclo [redacted]. Tutto potrebbe dipendere però dai programmi. Se Ciarlo restasse e presentasse a Tonelli un buon programma, l'allenatore potrebbe decidere [redacted] accettare la conferma.

s. ch.

Ivano Guerra in azione al Bacigalupo (G. Chiaramonti)

Piccoli passi verso [redacted] salvezza

Il pareggio casalingo con l'Ancona ha permesso alla Sanremese di mettere un abisso tra sé e [redacted] altre pericolanti - Viviani è ottimista: «In due partite risolveremo i nostri problemi» - L'arbitro ha espulso Lugnan per un fallo, [redacted] la [redacted] decisione è contestata dal giocatore - Polemiche anche [redacted] un rigore non [redacted]

SANREMO — [redacted] politica dei piccoli passi [redacted] Sanremese sta dando [redacted] sostanziosi. Lo [redacted] casalingo [redacted] l'Ancona, dopo tanto [redacted] di fegato per la rabbia per certi episodi, e [redacted] fatte è [redacted] importante: [redacted] che il Legnano ha finito per [redacted] ciare la [redacted] e quota [redacted] ma è [redacted] vero [redacted] tra i [redacted] e le altre pericolanti ora [redacted] abisso. Il duo Fano-Fanfulla è a tre punti di distanza, il [redacted] addirittura a quattro. Sprecare un simile vantaggio, a 360 minuti dalla calata del sipario, sarebbe delittuoso.

Un margine veramente sufficiente? [redacted] mister Viviani, sull'argomento prudentissimo per abitudine, sembra dire di [redacted]: «In [redacted] partite, [redacted] tutto va bene, dovremmo poter risolvere i nostri problemi», dice. Una dichiarazione ottimistica come mai finora si era sbilanciato a fare. [redacted] partite-salvezza sono la [redacted] di domenica [redacted] a Treviso, sul campo di una squadra senza grilli per la testa visto che [redacted] problema (salvezza, promozione, accesso alla Coppa Italia maggiore) sembra coinvolgerla, e poi il match casalingo contro il Rimini. Due partite che potrebbero servire a sdrammatizzare del tutto le [redacted] due sul terreno del Brescia e in [redacted] contro il Parma, obiettivamente impegni difficili. «Certo se avessimo perso con l'Ancona saremmo stati davvero nei guai», aggiunge Viviani rivelando la grande paura [redacted] della panchina biancazzurra.

Paura motivata. Dopo 26 minuti il match [redacted] l'Ancona (una partita che si [redacted] vincere») sembrava segnato. L'arbitro, il signor Agnelli di Siena, indiscutibilmente il peggiore in campo, ha spedito, con la complicità del guardalinee, negli spogliatoi Lugnan [redacted] reo [redacted] un fallo in un contrasto, [redacted] ne vedono [redacted] durante una partita. «Nel [redacted] ho colpito l'avversario, ma del tutto involontariamente», spiegherà, poi, lo stupefatto Lugnan. Il ridotta in dieci la Sanremese se l'è vista brutta. [redacted] attacco aveva vita difficile: Simonetta [redacted] sottoposto [redacted] una guardia con i fiocchi. Sbervegliéri ha continuato a recitare il ruolo di enigma numero uno della squadra. Dopo 17 minuti ha avuto [redacted] piedi la palla buona per andare in gol, [redacted] l'ha fallita. Troppa precipitazione, forse [redacted] troppa paura di sbagliare. Con simili presupposti ritrovarsi in dieci è stato un duro colpo. «Ho avuto paura che le cose si mettessero male», ha detto il tecnico.

Il signor Agnelli, [redacted] que, [redacted] si è fatto impressionare. E nella ripresa, [redacted] 28', [redacted] sorvolato su un atterramento in area subito da Simonetta. Rigore? «C'era [redacted] s'altro. E quando i rigori ci [redacted] bisogna darli», ha detto Viviani. «Ero troppo lontano per giudicare», [redacted] aggiunto diplomaticamente Mascalaito, allenatore ospite. Ci vorrebbe la moviola. Così, senza rigore, è sfumata [redacted]tà di una vittoria-miracolo, dieci contro undici [redacted] non [redacted] sarebbe stato da gridare allo scandalo. L'Ancona, per [redacted] un uomo in più, raramente è uscita dal guscio, limitandosi a bloccare con il suo roccioso centrocampo ogni iniziativa matuziana.

In extremis Viviani [redacted] riproposto la [redacted] squadra [redacted] Bologna: De Luca invece di Onorini, Sbervegliéri invece di Gori. Scelte tattiche. Il tecnico ne ha spiegato i motivi. «De Luca mi serviva per un certo gioco a centrocampo [redacted] operava Cecchini che lui conosceva bene. Poi l'espulsione [redacted] Lugnan mi ha scombinato tutto», ha detto Viviani. La vigilia del match era stata agitata in casa biancazzurra: «La squadra sentiva molto il match — [redacted] detto il tecnico —. Ho dovuto lavorare molto sul piano psicologico». Un lavoro che, probabilmente, dovrà continuare. La fase della stagione è delicatissima, il stress si fa [redacted]. [redacted] un peccato [redacted] travolgere da paure e complessi. La squadra ha tutti i [redacted] per agganciare [redacted] salvezza in anticipo sui tempi previsti [redacted] a [redacted] quota più benevola che [redacted] passato.

[redacted] una piacevole novità rispetto agli ultimi campionati in cui la caduta in C2 era stata sempre evitata, con merito, ma in extremis.

Bruno Monticone

Bordin, il «gioiello» della Sanremese, contro l'Ancona

[redacted]

SANREMO — *Scambio di complimenti, nei corridoi dello stadio, fra il pre[redacted] Borra e Luigi Minti, presidente (e giocatore) del Sanremo 80, club matuziano promosso domenica [redacted] Prima categoria.*

C'è chi [redacted] visto, nell'incontro, un possibile interessamento del giovane imprenditore cittadino ad un [redacted] ingresso nella Sanremese. «Ma [redacted] sono Borra», [redacted] affrettato a precisare Minti, escludendo, quindi, [redacted] possibilità [redacted] una «soluzione cittadina» al futuro biancazzurro se Borra passasse la mano.

Per ora Minti sembra accontentarsi del [redacted] ma [redacted] il suo «giocattolo» con cui [redacted] in campo ogni domenica. Raro caso di presidente-giocatore!

(b. m.)

Domenica il terreno del «Bacigalupo» era in condizioni pietose

Questo [redacted]

Le critiche di Volpi, allenatore dell'Asti - [redacted] deciso dall'arbitro - Il nervosismo [redacted] lo stress rischiano [redacted] rovin[redacted] per [redacted] serie C va in vacanza

SAVONA — Ezio Volpi il «Bacigalupo» se lo ricorda diverso. «Non solo per l'erba — dice — ma per il pubblico». E' abbastanza sconsolato [redacted] queste constatazioni, [redacted] a Savona, in fondo, è sicuramente più legato che ad altre città, Asti ad esempio. Aggiunge: «Ha ragione Canali, qui è impossibile giocare. Non credo esista in Italia un terreno peggiore di questo sul quale far giocare dei professionisti. Anche nel Sud, dove pure hanno altri problemi, posseggono campi migliori. E' una vergogna per Savona».

[redacted] spettacolo davvero sconsolante lo [redacted] comunale domenica pomeriggio. Anche per la pioggia torrenziale caduta nei giorni precedenti se n'erano andate le ultime [redacted] d'erba. Ai lati rari ciuffi, roba da oratorio di periferia, altro che impianto sportivo di una città capoluogo, con tanto di custode e personale del Comune incaricato della manutenzione. [redacted] è storia vecchia, che nessuno ha mai avuto il coraggio di risolvere, pur essendo cambiate amministrazioni e assessori.

Al «Bacigalupo» giocano tutti, professionisti e ragazzi, calciatori e dilettanti del baseball e dell'hockey, qualche volta sfilano anche i soldati. D[redacted] spettacolo cantanti e complessi, vengono ballezzati i testimoni di Geova, e sicuramente dimentichiamo parecchi altri.

Giorgio [redacted] fa quasi le spallucce. Non ha [redacted] voglia di sfondare porte aperte e questo è uno [redacted] argomenti che più lo hanno sfiduciato. *«Nonostante l'handicap [redacted] terreno* — sbotta, entrando subito in argomento — *potevamo vincere con largo margine. Nel primo tempo ci stavano almeno 4 gol per noi. Le occasioni le abbiamo create, e tutte limpide, purtroppo [redacted] momento [redacted] tiro non siamo [redacted] altrettanto bravi. Il Savona, specie nella prima parte, ha giocato incredibilmente bene. Signori, questo è il calcio e i ragazzi lo stanno interpretando d[redacted] alla grande».*

Savona-Asti è stata partita nervosa. Il ricordo del bugiardo 3-1 dell'andata e di qualche battuta [redacted] Volpi (*«Adesso fa bene a divagare* — osserva Mario Vagnola — a parlare [redacted] campo. [redacted] hit, il campionato più [redacted] servito su un piatto d'argento, *anche stavolta la sua squadra di favori ne ha ricevuti»*) hanno reso inquieta la vigilia. Ma in [redacted] le due squadre hanno fatto [redacted] presto a dedicarsi completamente al gioco, a dimenticare gli eventuali torti subiti nei 90 minuti precedenti.

Ivano Guerra, uno dei migliori, salta fra un gruppo di difensori

Sul più bello, mentre i biancoblù [redacted] di mettere finalmente a frutto la [redacted] superiorità, ecco il ult[redacted] dell'arbitro. Per un quarto d'ora, almeno è [redacted] il miglior giocatore dell'Asti. [redacted] concesso un fantomatico rigore ai piemontesi, ha ammonito diversi biancoblù, ha espulso un allibitissimo Rolando «Faccia d'angelo», ha redarguito Canali che si agitava in panchina. Poi, di colpo, è tornato in sé e alla prima caduta in area di un savonese ha con[redacted] al Savona il rigore [redacted] compensazione. Ecco spiegato l'1-1.

Reduce da imprese «storiche» nelle ultime trasferte, il Savona si è presentato in campo con qualche novità. Un po' [redacted] Liedholm, anche Canali concede vacanze ai titolari senza che il volume di gioco della squadra ne soffra.

Archiviato l'Asti, si avvicinano sempre di più le vacanze. [redacted] po' tutti ne hanno bisogno, tecnico, dirigenti, giocatori. Lo stress è stato forte, [redacted]ho sintomi di nervosismo e il voler cercare a tutti i [redacted] meriti a colpe potrebbe rompere il «bel giocattolo». Davvero un bene che la C 1 chiuda per ferie.

Ivo Pastorino

I cadetti [redacted] basket a Loano

LOANO — Proseguono al Palasport le [redacted] nazionali Cadetti di basket, con la partecipazione di 8 squadre, divise [redacted] due gironi. Questo il programma di stasera: [redacted] il girone B, Internazionale Trieste-Yoga Bologna (ore 16) e Rapident Livorno-Indesit Caserta (17.30). Girone A: Pordenone-Granarolo Bologna (19.30); Nordica Montebelluna-Bancoroma (21).

Le fasi di qualificazione proseguiranno anche domani pomeriggio. Le [redacted] sono in program[redacted] giovedì, con inizio alle [redacted]. Venerdì alle 16 finale per il terzo posto, alle [redacted] finalissima.

I nerazzurri contro l'Alessandria hanno gettato al vento troppe occasioni

L'Imperia piange sui gol sprecati mentre il quinto posto s'allontana

Continua il «mistero Bonacina»: il presidente non [redacted] assistito alla partita - Baveni resta?

IMPERIA — *«Peccato che non fosse un incontro di boxe: ai punti, non c'è ombra di dubbio, avremmo vinto [redacted]».* E' lo sconsolato [redacted]mento del dirigente [redacted]pagnatore Ugo Grisolia dopo l'incredibile sconfitta riportata dall'Imperia [redacted] Alessandria. Un'immeritata battuta d'arresto, che ha mantenuto i nerazzurri a metà classifica, e li ha, per ora, risospinti indietro [redacted] quel quinto posto, ritenuto ormai un traguardo alla loro portata.

Due pali, colpiti da capitan Discepoli, ribattezzato «falegname» per l'occasione, tre o quattro occasioni d'oro a tu per tu con il portiere Carrara, costretto [redacted] un impegnativo lavoro. [redacted] prestazione perfetta sotto il profilo tattico e atletico: tutto ciò non è bastato, all'Imperia, per cogliere [redacted] «Moccagatta» almeno un pareggio. Che i liguri dovessero mietere qualcosa [redacted] più, lo hanno onestamente riconosciuto perfino i tifosi locali.

«Abbiamo disputato una partita esemplare. Ci è mancata soltanto un po' di fortuna, per fare risultato», osserva Grisolia. Mister Bruno Baveni è furibondo: *«Una gara stregata. Abbiamo dominato, ma non è servito. Sono amareggiato: la squadra è in forma, ha giocato al meglio della condizione. I grigi sono forti, non lo scopriamo adesso: ma l'Imperia non è stata per nulla inferiore a loro. Anzi».*

E [redacted] è che l'Alessandria fosse svogliata o demotivata. Tutt'altro, Scarrone e compagni, infatti, hanno pescato il «jolly»: in caso di successo, avrebbero riscosso premio doppio [redacted]. Nessun interesse, dunque, a tirare i remi in barca. *«Se hanno palesato difficoltà, è accaduto perché i nerazzurri li hanno [redacted] alle corde. Imeano, purtroppo»*, incalza Baveni.

L'Imperia, insomma, ai di [redacted] del balordo ruzzolone (ancora una volta, la solita di[redacted] difensiva in occa[redacted] [redacted] un calcio di punizione avversario [redacted] stato determinante), ha dimostrato di attraversare un periodo favorevole. *«E' motivo di conforto, per noi: significa che siamo [redacted] grado di concludere [redacted] il campionato, e di togliersi [redacted] cora qualche soddisfazione, magari proprio [redacted] le grandi, [redacted] Livorno, [redacted] e Torres»*, dice Grisolia.

La formazione [redacted] incompleta, per le [redacted] [redacted] Minietti (infortunato) e Zacca[redacted] (squalificato). E' rientrato però Pontanesi, e non a caso il centrocampo, dove Conti ha confermato di essere [redacted] eccellenti condizioni, è stato autore nel complesso di una prova maiuscola. Tanto che Baveni, anziché schierare una [redacted] punta [redacted] ricerca del pari, per non alterare il reparto, [redacted] preferito sostituire Quattrini con Magaraggia nella ripresa.

[redacted] più non si poteva fare. [redacted] in questo modo è davvero spiacevole. Ormai, è una consuetudine: un attimo [redacted] disattenzione è sufficiente per essere castigati», precisa Grisolia. Del presidente Bonacina [redacted] si hanno [redacted]: chi si aspettava di trovarlo in tribuna al «Moccagatta» è rimasto deluso. Per il [redacted] maggio, comunque, il mobiliere di Orbassano dovrà chiarire le proprie intenzioni all'assemblea [redacted].

Dalle sue decisioni dipende il futuro dell'Imperia. Una voce dava per possibile l'arrivo di Caboni (ex Sanremese, ex Savona) sulla panchina nerazzurra: ma è probabile che sia un equivoco nato dall'indiscrezione secondo cui il «maestro» aprirebbe in zona una scuola per giovani calciatori. Conclude Grisolia: *«Sarebbe un errore lasciarsi sfuggire un tecnico serio e abile come Baveni».*

Stefano Delfino

Il First Loano allo spareggio per la salvezza

LOANO — Il First Loano disputerà lo spareggio decisivo [redacted] Legnano per la permanenza in serie C 1. I biancoblù sono stati [redacted] sabato sera nello scontro diretto con la formazione lombarda (61-74). Miglior realizzatore Morando (18). Lo spareggio si disputerà sabato o domenica, in campo neutro; è previsto un incontro unico.

A Legnano un primo tempo in tono minore [redacted] penalizzato [redacted] del biancoblù, andati al [redacted] sul 44-31.

Alla distanza la squadra di Michele Faeglio ha preso il comando [redacted] gioco, [redacted] non le è bastato raggiungere il parziale della ripresa.

(m. f.)

LA BELLA SIGNORA C SI GUARDA ALLO SPECCHIO

Un Livorno-record, il Trento nel deserto e riprende la «strage» degli allenatori

Applausi al Livorno che, da domenica [redacted] è nuovamente in C1 dopo un solo anno di [redacted]. Applausi perché la formazione [redacted] (che si vorrebbe sul piede di partenza in quanto non si sentirebbe di guidare la squadra in C1: motivazione abbastanza improbabile!) ha viaggiato come un rullo compressore.

Il Livorno è imbattuto, ha polverizzato ogni record di categoria in fatto di risultati utili consecutivi, è andato in gol [redacted] volte, ne [redacted] subiti solo 8, ha vinto sedici partite, ne ha pareggiate [redacted] non ha [redacted]. Una marcia irresistibile. Solo l'Asti di Ezio Volpi ha retto al ritmo dei toscani. [redacted] «galletti» piemontesi manca un solo punto per la [redacted] matematica del salto in C1.

[redacted] — Non molti i gol nell'ultima giornata. Diciassette in nove partite in C1, con tre 0-0; solo 10 in otto partite in C2, con due 0-0. E in C2 la metà dei gol [redacted] arrivati su rigore, [redacted] un'unica squadra, la Cerretese, è andata in [redacted] più di una volta, sia pure con un doppio penalty. In C1, due doppiette, entrambe per [redacted] Carrarese: la prima del rinato Cacciatori, alla sua terza doppietta stagionale [redacted] Rondon, Grilli e Frutti, c'è lui nella [redacted] dei bombers); la seconda [redacted] Savino, che [redacted] già fatto altrettanto sette giorni prima.

[redacted] C1, un solo rigore, anche qui per la Carrarese. In vetta [redacted] cannonieri il solito Rondon (Vicenza) che ha ancora segnato portandosi a quota 22: il più prolifico cannoniere [redacted] tutti i tornei professionistici nazionali. In [redacted], come abbiamo detto, ben cinque rigori: due per [redacted] Cerretese [redacted] uno ciascuno per Asti, Savona e Livorno. Un'unica doppietta, autore Marchetti della Cerretese, che ha segnato due volte su rigore. In vetta alla classifica cannonieri, a quota dieci, la coppia formata da Lucci (Cerretese) e Barducci (Lucchese).

Situazione — In vetta, nel girone A della C1, il finale si annuncia caldissimo. Neppure il Bologna sembra poter giocare tranquillo [redacted] ultimi 360 minuti di campionato. La lotta sembra ristretta tra petroniani, Vicenza e Parma. Gli emiliani, irriducibili, vincendo a Firenze [redacted] della Rondinella hanno fatto capire [redacted] non intendono abdicare le loro chances di promozione, nonostante il pronostico dica Bologna-Vicenza. In coda, continua la bagarre, ma Legnano e Sanremese dispongono di un buon vantaggio su Fano, Fanfulla e Prato che sono messe piuttosto male.

In C2, chiuso il discorso promozione, bloccato su Livorno e Asti, in coda c'è un'autentica ammucchiata: otto [redacted]dre nello spazio fra 22 e 24 punti. Ultima [redacted] lotto è la Vogherese. Ad inizio stagione aveva rivestito, a lungo, i panni [redacted] capolista.

Caciagli, ultima vittima? — L'ennesima débâcle [redacted] Modena sembra rilanciare la «strage» [redacted] allenatori che questo finale di stagione sembrava aver un po' frenato. Caciagli, mister del giallo[redacted] emiliani, non è stato ancora silurato, ma dopo la sconfitta casalinga contro la Carrarese (1-4) l'allontanamento viene dato per certo. *[redacted]bbe preferibile desse lui stesso le dimissioni»*, pare abbiano detto i dirigenti del Modena. E dire che Caciagli, vecchia volpe della serie C, è uomo di grande esperienza.

A Trento pochi intimi — Il Trento, a differenza del Livorno, sembra divertirsi ad accumulare primati negativi. Non contento di aver vinto pochissimo (una sola volta su 30 partite), non contento di aver segnato meno [redacted] tutti (19 gol), [redacted] contento di aver [redacted] matematica la propria retrocessione [redacted] C1 alla C2 con larghissimo anticipo, [redacted] ha anche stabilito un primato negativo in fatto di paganti: domenica, per la visita del Rimini, sono stati in tutto 104. [redacted] come dar torto agli assenti?

b. m.

Grammatica [redacted] soci promossi in Prima

[redacted]

SA[redacted]O — Il Sanremo 80 ha vinto il girone A di Seconda Categoria. Il brindisi [redacted] promozione è giunto solo [redacted] all'ultima giornata: la formazione guidata da Dino Grammatica ha scavalcato la concorrente diretta Pontelungo Albenga proprio sul filo di lana, a conclusione di un esaltante duello, durato 26 domeniche.

Nell'ultima di campionato il Sanremo ha battuto [redacted] il familiare Cervese (3-1), [redacted] il Pontelungo è stato sconfitto di misura al Comunale di Alassio, nel derby con l'Ausilium, terzo in classifica.

Quindici vittorie, dieci pareggi, una sola sconfitta, 41 punti finali, +3 in media inglese, 44 gol fatti e 20 subiti: questa, in cifre, la stagione record dei matuziani.

Ecco i protagonisti: Canchioni, Grassi, Masiano, Donadel, De Nicola, Caprile, Cicognini, Zammo, Bedognè, Addiego, Manello, De Carlini, Curlo, Di Antonio, Biscotti. [redacted]ne doppia per Luigi Minti, presidente-giocatore.

«Non dobbiamo dimenticare anche tutti i dirigenti e i nostri meravigliosi tifosi», dice il tecnico del Sanremo [redacted] Grammatica. Quando si è sentito sicuro [redacted] farcela? «Il Pontelungo è una grande squadra, [redacted] sono sempre stato con[redacted] del [redacted] anche quando eravamo [redacted] di due punti. E' [redacted] una stagione meravigliosa e il girone A s'è dimostrato tra i più difficili della Liguria. Abbiamo lavorato duro — conclude Grammatica — [redacted] alla fine i nostri [redacted] sacrifici sono stati premiati».

Contro la Cervese il [redacted]mo è passato [redacted] vantaggio [redacted] 20' con [redacted] ospiti [redacted]no realizzato il momentaneo pareggio al 35', sfruttando un'indecisione [redacted] difensiva. [redacted] del primato è stata siglata nella ripresa [redacted] Donadel, su rigore, concesso per atterramento in area di Curlo.

m. f.

Partecipano Olanda e Jugoslavia, [redacted] Spagna ha dato forfait

[redacted] grande pallanuoto [redacted] Da [redacted] via [redacted]

GENOVA — *La grande pallanuoto internazionale torna a Genova dopo 26 anni: era del lontano 1958, infatti, che lo stadio del nuoto [redacted] non ospitava una manifestazione [redacted] grossa levatura [redacted] e l'avvenimento quindi è [redacted] quelli [redacted] incorniciare.*

[redacted] a giovedì nella piscina genovese si svolgerà il «Torneo Diana Cerruti», quadrangolare patrocinato dal Comune, cui partecipano l'Italia di Fritz Dennerlein, l'[redacted] universitaria, l'Olanda e la Jugoslavia.

A meno di tre mesi dai giochi olimpici [redacted] Los Angeles (1-10 agosto), il torneo [redacted] rappresenta [redacted] banco di prova, visto che la squadra olandese (con la testa Van Belkum) e quella jugoslava (guidata dal fuoriclasse Bebic) saranno al gran completo.

Dice il commissario tecnico Dennerlein: «L'Olanda è inserita nel nostro girone eliminatorio a Los Angeles e la Jugoslavia, [redacted] battuto ai tornei [redacted] Napoli e Trieste, è [redacted] delle più forti formazioni [redacted] Continente. Per l'Italia sarà quindi un test [redacted] e ci aiuterà a raggiungere affiatamento».

Inizialmente era prevista anche la partecipazione della Spagna [redacted] Estiarte, [redacted] gli [redacted] (forse per "nascondersi"...) hanno dato forfait.

Comunque per gli appassionati [redacted] genovesi è un appuntamento [redacted] da non lasciarsi sfuggire, per ammirare [redacted] vasca i più forti pallanuotisti italiani. Nell'Italia A infatti giocheranno Gandolfi, Pomeri, Misaggi, Galli, Baldineti, [redacted] Magistris, Sicardo, Fiorillo, D'Angelo, Pisano, Postiglione, D'Altrui, Bertazzoli, Trapanese, Campagna e Coilina, mentre gli azzurri universitari saranno: Averaimo, Roncoioli, Bersano, Caldarella, Fasce, Gatti, Sciacero, Tempestini, Morelli, Tronchini, Rossi e Bevilera.

Dopo la cerimonia d'apertura (ore 19,30), questa [redacted] si disputeranno Olanda-Jugoslavia (ore 20) e Italia A-Italia universitaria (ore 21). Mentre domani sarà la volta [redacted] Italia universitaria-Jugoslavia (ore 20) e Italia A-Olanda (ore 21). Giovedì sera la chiusura, con [redacted] universitaria-Olanda (ore 20) e Italia A-Jugoslavia (ore 21). Ogni [redacted] il biglietto costerà 3 mila lire (3000 i ridotti) e sono in vendita anche tessere di abbonamento.

a. c.

[redacted]
VIRTUS [redacted] GIANETTO
[redacted]

VOLLEY D'Estrées e Aliligure cedono in trasferta

In ginocchio le genovesi Coppa amara, fallita la B

A Lodi nei playoff di A2 non è bastato all'Erg il prodigarsi della californiana Townsend: partenza sprint ma poi il crollo

GENOVA — Giornata nera per le rappresentanti della pallavolo genovese che hanno perso su tutti i fronti: Jean D'Estrées, Erg ed Aliligure vedono così allontanarsi i rispettivi obiettivi. Ecco la situazione in dettaglio.

Coppa Naufragio delle della D' nell'incontro an- dei quarti di finale: sul parquet dell'Oreca Altrimate, la squadra di Gian Luigi Corti ha incassato un secco 3-0 che concede ben poche chan- per il retour match di sabato (palestra via Cagliari, 17,30): alle varesine infatti basterà conquistare per aggiudicarsi la qualificazione.

Nella prima frazione, le biancazzurre sono partite alla grande, portandosi subito sul 5-2 a loro favore. Le ragazze Bonetti però si sono ripresa bentosto e, dopo aver rimontato e chiuso il set sul 15-11, hanno dilagato nei due successivi, imponendosi 15-3 e nuovamente 15-11.

La Jean D'Estrées ha pagato a carissimo prezzo l'indisponibilità della Letari e l'infortunio occorso alla Pignatosa, mentre l'Oreca Albizzate (team in A1) ha avuto nell'americana Hayes una autentica trascinatrice.

Playoff A2. L'Erg ha sfiorato il colpaccio nella tana dell'ADB Cucine Casalmaggiore, ma è poi uscita sconfitta 3-2 dal parquet cremonese. Le ragazze di Baldacci avevano avuto un inizio sprint, aggiudicandosi le prime due frazioni e 15-12, non sono riuscite a contenere la reazione scatenata locale di Lodi. L'Erg ha perso il terzo set 15-2 e nel quarto, dopo un parziale di 8-0, è crollata fino al 15-10. Bella storia la frazione conclusiva, dominata dalle locali con un 15-6 che non ammette discussioni.

La californiana Townsend vestiva i panni dell'«ex», il suo prodigarsi non è bastato evitare la débâcle. Dice la giocatrice: «*Abbiamo difettato nella fase di costruzione del gioco e la attacco la Ramoglia nulla ha potuto contro il fortissimo muro delle cremonesi.*

Il retour match è previsto per sabato e l'Erg dovrà vincere ad ogni costo per arrivare alla «bella».

Playoff B1. L'Aliligure ha fallito il traguardo della promozione rimane in C1. Dopo aver perduto 3-1 in gara casalinga con la Grafica Vadese, le rivarolesi sono state battute analogo punteggio nel retour match.

Sul parquet Sant'Angelo in Vado, in provincia di Pesaro, l'Aliligure ha perduto i primi due set 15-8, ma poi saputo benissimo, vincendo le frazioni successive 15-12 e 15-7. 2-2, però, squadra di aveva già dato praticamente tutto e quinto set andava sotto per 8-0 e infine per 15-8.

piccola palestra pesarese 600 sostenitori locali e loro tifo è stata l'autentica «settima giocatrice» per la Grafica Vadese. Le rivarolesi hanno pagato i loro numerosi errori in battuta, ma soprattutto l'infortunio Ivaldi, che ha dovuto abbandonare dopo un solo set (distorsione al ginocchio).

E. M.

Lo Sturla nel nuoto sincronizzato

GENOVA - Ad Albaro si sono disputati i campionati regionali di nuoto sincronizzato, che hanno visto il successo della sportiva Sturla.

gli esordienti ha infatti visto Francesco Quaglino, tra gli juniores invece Giovanna Burlando. Nel invece il successo è andato a Castoro e Leonardi.

Buon commiato dei bianconeri «Macera», qualcuno dovrà fare le valigie

A Rapallo sono stanchi di certi «big»

La squadra di Massa ha messo a tacere chi l'accusava di scarsa preparazione atletica, però i dirigenti vogliono dei «mestieranti che spremono soltanto i soldi» - L'Entella bistrattata in Toscana la possibilità del terzo posto in classifica

«Tagliati» i rimborsi spese

RAPALLO — I bianconeri hanno chiuso il ciclo loro fatiche casalinghe una vittoria netta e meritata (3-1) a spese del Cecina. Il bilancio (fra le mura amiche senza positivo: 23 punti conquistati su 30 a disposizione. Una media da scudetto, peccato che fuori casa le cose non andate altrettanto bene.

Beppure ormai agli spocciostagione, il Rapallo ha una prova namica e volitiva: non è stato la partita campionato. Bruciava ancora il ricordo del match d'andata quando non sono fatti certi i complimenti, anche perché i toscani si son dimostrati subito dei clienti piuttosto difficili.

Il Rapallo ha incassato i due punti, ma ha perso Arnienti, espulso per somma di ammonizioni, e Ninivaggi, una gomitata, non si sa quanto involontaria (due punti di sutura per il promettente ragazzino). Per circa un'ora la squadra Massa ha dovuto giocare inferiorità numerica, però ha retto bene le offensive dei rossoblù ha sfiorato finale che la terza segnatura.

quindi proprio da qualcuno del clan bianconero nei confronti di mister che non preparato a dovere squadra in questi ultimi tempi.

«*Abbiamo terminato la pera* — ha commel'allenatore, piuttosto amareggiato —; noi in 10 e loro a ranghi completi. Sbbene, alla fine, i più stanchi sembravano proprio i nostri avversari».

sospiro: ancora una partita e poi su questo campionato dolce-amaro calerà la tela. Il mister sarebbe contento di rimanere anche nella prossima stagione a Rapallo, ma vuole lavorare in un ambiente tranquillo e sereno: è indubbio che qualcuno, magari proprio fra i grossi calibri, dovrà fare valigie.

Delusi comportamento di alcuni «big», anche il presidente Nicola Pugliese ed suo vice Fulvio Ghetti. Quest'ultimo, parla senza troppi peli sulla lingua di «*mestieranti che cambiano squadra ogni per spremere più soldi*

A gara i bianconeri hanno ricevuto la busta con i rimborsi spese del mese marzo decurtati del 20 per cento. «*Per rendimento* - ha spiegato il presidente Pugliese - *e poco attaccamento ai colori sociali*».

Finisce dunque il campionato clima non troppo disteso: preoccupazione più grossa di Pugliese e compagni, attualmente, è formare una compagine dirigenziale molto ampia.

Stefano Bonati

Giribaldi la bandiera

RAPALLO — *Giribaldi, come Beppe Furino: i 35' che ha giocato contro il Cecina, dando il cambio al compagno Sodini, costituiscono, con tutta probabilità, il suo addio al calcio giocato.*

Giribaldi, infatti, impegnato a Milano per motivi di lavoro ed impossibilitato ad allenarsi, difficilmente potrà partecipare all'ultima trasferta di Fucecchio.

Franco, 36 anni, bandiera e calciatore modello, è stato, in queste ultime stagioni, un'autentica bandiera per il Rapallo, dimostrando sempre una grande dedizione alla causa bianconera.

Barbieri pensa ad andarsene

Antonucci senza fortuna

CHIAVARI — *Addio quarto posto: con la sconfitta patita a Poggibonsi, l'Entella ha definitivamente compromesso la possibilità di eguagliare il piazzamento conseguito nella passata stagione. E' un 1-2 che lascia l'amaro in bocca. In terra senese infatti i bianconeri hanno disputato una bella partita, tenendo validamente testa alla neo capolista ma, come spesso accade alle compagini liguri nelle trasferte toscane, ha dovuto fare i conti con un arbitraggio non proprio imperiale.*

Il vicepresidente Attilio Arbasetti non ha ancora smaltito la rabbia e dice: sempre stati soliti ad ammettere le sue colpe in caso di sconfitta, ma stavolta il rospo non va proprio giù. L'Entella giocato meglio del Poggibonsi, ma è stata punita dalle cervellotiche decisioni dell'arbitro Benazzoli, di del Orappa, ha rigore discutibilissimo (fallo mano Chiodetto, trasformazione Ciorli) e non visto un'irregolarità in azione del raddoppio di Muccinarelli. E' sempre la solita storia, e meno male che ci saranno i 6 viaggi Toscana, alla fine, i più stanchi sembravano proprio i nostri avversari».

sospiro: ancora una partita e poi su questo campionato dolce-amaro calerà la tela. Il mister sarebbe contento di rimanere anche nella prossima stagione a Rapallo, ma vuole lavorare in un ambiente tranquillo e sereno: è indubbio che qualcuno, magari proprio fra i grossi calibri, dovrà fare valigie.

Delusi comportamento di alcuni «big», anche il presidente Nicola Pugliese ed suo vice Fulvio Ghetti. Quest'ultimo, parla senza troppi peli sulla lingua di «*mestieranti che cambiano squadra ogni per spremere più soldi*

A gara i bianconeri hanno ricevuto la busta con i rimborsi spese del mese marzo decurtati del 20 per cento. «*Per rendimento* - ha spiegato il presidente Pugliese - *e poco attaccamento ai colori sociali*».

Finisce dunque il campionato clima non troppo disteso: preoccupazione più grossa di Pugliese e compagni, attualmente, è formare una compagine dirigenziale molto ampia.

Stefano Bonati

futuro. Il testimonia la continuità del rapporto di collaborazione tra l'Entella e il Comune. Speriamo di festeggiare l'avvenimento con una bella vittoria, sì da far rifiorire l'entusiasmo in vista dell'assemblea societaria».

L'assemblea si svolgerà dopo il 15 maggio (la data precisa deve essere ancora stabilita) e al momento non si sa ancora cosa accadrà. L'attuale presidente Sergio Barbieri prenda tempo ed afferma: «Adotterò una decisione definitiva solamente dopo la conclusione del torneo e comunque disponibilissimo a cedere l'Entella a chi facesse rifiuto concreto. In caso contrario, rimarrò in sella, ma ci vorrà l'in- in società di persone disposte a dare un valido aiuto economico».

Arbasetti non si sbilancia, aggiungendo: «La decisione più importante spetta a Barbieri, il sottoscritto e i membri del consiglio direttivo si regoleranno di .

Facciamo dunque finire questo bersdello campionato e decidiamoci: i tifosi vogliono sapere che ne sarà dell'Entella.

E. G.

Ora s'affaccia all'Interregionale: è la seconda promozione in tre anni

Bogliasco, ancora un passo avanti Vani gli esorcismi della Fossese

Gli strani riti del mago «Biagio» - Un arrivederci al vecchio e glorioso Riva Trigoso

Il Bogliasco ce l'ha fatta. La dra del presidente Corrado Cagnoli ha conquistato la promozione all'Interregionale di un campionato esaltante, in cui è riuscito a debellare prima la resistenza del blasonato Sestri Levante, poi (ed è stata la battaglia più dura) quella della terribile Fossese, che ha sperato fino all'ultimo in un clamoroso aggancio. Il clan biancorossoazzurro si fa gran festa, mentre suonano le campane a per Riva Trigoso, Monterosso e Marinella, che sono retrocesse in Prima Categoria.

Vittoria di fatti. La doppietta del solito Valeri e un gol di Origlia hanno determinato il 2-1 con l'Audace pomerone, e il pareggio con gli azzurri di Manganella significa per spianata via libera per l'Interregionale: il Bogliasco ha così centrato da promozione in tre anni e spogliatoi del «Grondona» lo champagne correva a fiumi. Dice il direttore sportivo Patrona: «*Il pareggio con l'Audace Camporone è solamente l'ultima tappa di un brillante lavoro iniziato l'estate scorsa*

Venerdì la società di via Mazzini terrà l'assemblea generale e getterà le basi per il futuro.

Continua Patrone: «*Sei anni fa, quando fummo promossi dalla Prima Categoria, fece una gran festa in città e vedremo se sarà opportuno concedere "bis". Sono sicuro sono due Cagnoli rimarrà al vertice del Bogliasco e confermerà in panchina Macchi, in modo da disputare un gran campionato anche nell'Interregionale.*

Il mago. La Fossese si è arresa solamente all'ultimo minuto dell'ultima partita stagione e ha proprio tentato tutte per frenare la valanga bogliaschina: sembra infatti che prima delle sfide decisive si sia affidata alle pratiche di un mago («Biagio», di Rapallo) per far coincidere la sua vittoria sul Molassana la sconfitta Bogliasco con l'Audace Camporone. Veglie notturne, esorcismi campi del «Ribolla» e del «Grondona», strani riti le fotografie dei giocatori: le istruzioni del mago sono state seguite alla lettera ma a quanto pare non è bastato...

Rivedersi. Tanto di cappello al Bogliasco, ma la Fossese non bandiera bianca in maniera definitiva. Sentiamo il general manager Ettore Mandalà e il direttore sportivo Adriano Bertonasco: «*In fondo, per una matricola, il secondo posto è un risultato più che onorevole e sono dire che rivedremo la squadra l'anno venturo. Quel ad arrivederci: si tire ancora parlare della Fossese*».

Cannonieri. Bellabene del Milardo è stato il più bravo, segnando 13 reti e battendo proprio sul filo di lana Balsamo (Fossese) che è arrivato a quota 12. Dietro di loro troviamo (Caparana) con 11 gol e Bambini (Rivarossese) con 10, mentre a quota 9 ci sono Mella e Valeri, la coppia d'oro del Bogliasco.

Arrivederci Riva. Il vecchio e glorioso Riva Trigoso esce tutti sportivi al augurano un pronto riscatto sodalizio nerarancione. La retrocessione è stata causata in primis dalla profonda crisi societaria che ha visto in un rapido e drammatico susseguirsi l'allontanamento dei fratelli Bordaro, le dimissioni del presidente Cesati e l'avvento della gestione commissariale, cui è legato l'esonero di mister Paterlini. Speriamo che finalmente faccia chiarezza e che i rivani tornino su quei palcoscenici che competono.

S.O.S. La Lavagnese ha raggiunto media della salvezza, ma il presidente Guido inati lancia un appello a tutti i sostenitori bianconeri: «*All'inizio dell'anno vi erano 35 dirigenti che versarono nelle casse societarie, e adesso siamo rimasti appena in quattro. E' evidente che non si può andare avanti così ed occorre che tutti i tifosi ci diano una mano: se in aiuto alla Lavagnese reperiamo persone ben disposte ad accollarsi sacrifici finanziari, il sottoscritto resterà al suo posto, in caso contrario abbandonare poltrona presidenziale*».

E se si facesse la fusione con i rugbisti della Fossese?

Aldo Costa

Rappresentativa convocati 23 esordienti

GENOVA — Giovedì, alle 17, sono convocati al campo Ligoria B i calciatori «esordienti». allenamento in vista composizione della rappresentativa provinciale. Sono: Costanzo (Anpi Casassa), Lagomarsino (Culmvi), Ferrara (Edera Palmaro), Guglielmucci e Branco (Genoa), Ariodante e Pedemonte (Levante), Boschi (Ligorna), Canepa, Monticone e Pellegrino (Multedo), Lo Previte (Molassana), Guastamacchia, Rossi e Ventura (Quinto), Bonacina e (Sampierdarenese), Cambiaso (Audace Camporonese), (Frt. Polcevera), Bartolacelli, Rumolo, Baghino e Casagrande (Sampdoria).

Un'altra prestigiosa affermazione per i golfisti del circolo ruentino

«Coppa Ippo» sotto il segno dei rapallesi

La formazione di casa ha battuto le altre 34 squadre in gara - Sabato si disputa il campionato sociale mentre domenica prog la «Grand Hotel Miramare», Stableford 18 buche, ad handicap

RAPALLO — Al Golf Club Rapallo non di scena: con l'inoltrarsi della primavera le manifestazioni si susseguono a ritmo serrato.

Dopo la «Coppa Alessia-Rossella» e la «Coppa Salsomaggiore d'argento» è stata la volta della prestigiosa «Coppa Ippo», che ha giocatori. Si trattava infatti di una competizione squadre quattro elementi ciascuna con formula Medal: giocato sulla delle 36 buche e per il punteggio finale si è tenuto conto del miglior risultato buca per buca fino score su quattro.

I portacolori del Golf Club Rapallo hanno regolato gli 34 compagini in lizza: il quartetto era formato Giuseppe Milici, Marina Figari, Paolo Bentini e Stefano Castagnola ha ottenuto un buon sul primo percorso, migliorandosi sensibilmente secondo con 36 colpi, per un vincente di 113.

Dietro di loro si è classificata una squadra mista, composta da Paolo De Ascentiis e Giovanni Barbasio (Golf Club Rapallo), Gabriele Masala (Golf Club Punta Ala) e Stefano Ragendorfer (Golf Club Le Rovedine), che ha conseguito i punteggi di 35 e 41 per un complessivo 121.

La terza poltrona è toccata a Gianfranco Fossati (Golf Club Monticello), gli, (Golf Club Rapallo) che nella prima giornata gara addirittura ottenuto il (36 colpi) ma hanno poi ceduto nella seconda chiudendo a quota 121.

Al quarto e quinto posto ancora compagni esclusivamente da golfisti ruentini: ed Beigo, Augusto ed Andrea Cabib hanno chiuso a (81 e 81) ed analogo punteggio hanno conseguito Sergio Gadolia, Paolo Brida e Boero, a cui svantaggio però è un handicap peggiore.

Dopo il con la «Coppa Ippo» ci si appresta a disputare altre due importanti manifestazioni.

Sabato sarà volta campionato sociale del circo- rapallese: sarà un match play tra i primi otto risultati lordi della prima categoria (handicap sino ad otto) e primi risultati lordi della seconda categoria (handicap oltre otto) della «Coppa Alessia-Rossella».

giocheranno due turni di match-play, ognuno di 18 buche (finale 36 buche).

quindi toccherà alla «Coppa Grand Hotel Miramare»: è una Stableford, 18 buche, ad handicap.

Il presidente Ippolito Alberti dice: «*Per il nostro club è un d'oro e lo celebreremo vittorie simili esaltarci mai. Speriamo di continuare di questo passo, in da divulgare ulteriormente il messaggio-golf nella Riviera levantina*».

E. G.

Altra batosta per il Tigullio sconfitto 10-2

E. LIGURE — Ancora sconfitta per la ragazze del Tigullio nella serie A calcio femminile: formazione del presidente Eraldo Olivari è stata battuta per 10-2 al Broccardi Gioventù Sammese.

Dopo il primo tempo, le napoletane ha vantaggio addirittura per 5-0, ripresa le levantine hanno avuto bella reazione e gol con la Musio e la Cecia. 10 il Tigullio giocherà a Verona con il Fiat.

(a. c.)

Il t «Selesta» a Rapallo

RAPALLO — Nella piscina comunale Rapallo si è disputato il trofeo «Selesta», meeting internazionale di nuoto, cui hanno partecipato atleti delle categorie esordienti A, ragazzi e juniores.

Sono in lizza 25 società per un totale di 1367 presenze gara e il successo è andato ai hanno nell'ordine Sportiva Sturla, la Spezia e l'Andrea Doria. La miglior prestazione tecnica è stata quella della spezzina Monica Olmi.

30ª giornata

Risultati

Fano-Bologna	2-2
L. Vicenza-Fanfulla	
Legnano-Treviso	1-0
Modena-Carrarese	1-1
Reggiana-Brescia	0-0
Rm Firenze-Parma	2-1
Sanremese-Ancona	
Spal-Prato	3-0
Trento-Rimini	0-0

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Bologna	42	30	15	12	3	43	21
Vicenza	41	30	14	13	3	45	23
Parma	40	30	14	12	4	37	18
Brescia	36	30	10	16	4	29	20
Spal	35	30	11	13	6	35	24
Carrarese	34	30	11	12	7	32	23
Ancona	33	30	12	9	9	38	32
Rondin.	32	30	11	10	9	30	
Reggiana	31	30	9	13	8	30	
Modena			10	9	11	31	34
Treviso	29	30	8	13	9	23	
Rimini	27	30	9	9	12	25	33
Sanrem.	26	30	7	12	11	30	
Legnano			9	8	13	22	30
Fanfulla	23	30	3	17	10	21	33
Pisa			9	7	15	12	40
Prato	22	30	6	13	19	25	38
Trento	11	30	1	9	20	18	48

Prossimo turno

Ancona-L. Vicenza
Bologna-Legnano
Brescia-Trento
Carrarese-Fano
Fanfulla-Rm Firenze
Parma-Spal
Prato-Modena
Rimini-Reggiana
Treviso-Sanremese

C2

30ª giornata

Risultati

Alessandria-Imperia	1-0
Canale-Civitavecchia	0-2
Carrarese-Ysphertest	2-1
Livorno-Spezia	1-0
Lucchese-Carbonia	1-0
Pontedera-Olbia	1-0
Savona-Asti	1-1
Torres-Derthona	0-0
riposa: Massese	

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Livorno	44	28	16	12	0	30	6
Asti	41	30	14	13	1	37	11
Alessan.	36	29	13	10	6	30	25
Lucchese			10	15	5	24	20
Torres			12	13	7	24	20
Savona			9	12	9	23	28
Ponted.		29	9	11	9	20	21
Imperia			8	11	9		
Derthona		28	8	10	7		
Massese		28	6	13	6		
Olbia		28	7	10	11		
Carbonia		30	6	11	13		
Carrarese		30	5	13	11		
Civitav.		30	5	11	14		
Spezia		29	4	12	9		
Canale		30	3	12	9		
Vogher.		30	2	9	14		

Prossimo turno

Asti-Lucchese
Carbonia-Alessandria
Carrarese-Civitavecchia
Derthona-Savona
Imperia-Pontedera
Olbia-Massese
Spezia-Torres
Vogherese-Livorno
Riposa: Canale

Interreg.

29ª giornata

Risultati

Acqui-Andora	0-1
A. Albenga-Moncalieri	2-0
Busalles-Ivrea	1-1
Cuneo-Asola	0-1
	1-1
Orbassano-Cairese	0-1
Pro Vercelli-Pinerolo	1-0
Vado-Borgomanero	0-0

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
P. Vercelli	41	29	16	9	4	33	11
Cairese	41	29	16	13	1	30	14
Andora	39	29	13	6	9	44	29
Albenga	34	29	13	16	0	41	20
Vado	33	29	13	11	4	36	25
Cuneo	32	29	13	6	7	39	26
Asola	31	29	11	9	9	34	26
Pinerolo	29	29	11	11	7	27	21
Ivrea	28	29	9	10	10	25	25
Acqui	27	29	7	13	9	23	28
Trecate	26	29	6	14	9	26	34
Moncal.	23	29	6	7	14	24	45
Borgom.	23	29	4	15	13	23	39
Orbass.	20	29	6	8	15	28	39
Moncasc.	21	29	4	9	16	14	38
Busalles	13	29	3	7	19	13	50

Prossimo turno

Andora-Orbassano
Asola-Pro Vercelli
Borgomanero-Busalles
Ivrea-Cuneo
Moncalieri-Acqui
Pinerolo-Vado
Trecate-Albenga

Promozione B

Ultima giorn.

Risultati

Libarna-Arenzano	3-0
Ventimiglia-Argentina	1-0
Varazze-Finale L.	2-1
Dianese-Mallare	3-2
Carcarese-Oratoriomob.	4-0
Levante-Celle	3-0
Carmagnanese-Cerialo	0-1
Riv.trasac-Sarzanese	0-1

E' promossa il Varazze. Retrocedono: Finale Ligure, Arenzano e Carmagnanese.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Varazze	45	30	19	11	0	39	13
Ventimig.	39	30	15	9	6	49	24
Libarna	38	30	13	12	5	36	21
Levante	37	30	14	11	5	31	19
Rivarol.	36	30	13	11	7	35	19
Argentina	34	30	13	10	6	37	26
Cerialo	31	30	12	10	8	24	23
Valeco	31	30	10	11	9	29	28
			11	7	12	6	32
			10	7	12	6	32
			10	8	12	9	34
Carcar.	27	30	11	5	14	27	36
Mallare	24	30	8	8	14	20	41
			8	8	14	20	43
Finale	22	30	7	8	15	22	39
Arenzano	21	30	6	9	15	27	42
Carmagn.	6	30	1	4	25	10	71

Interreg. B

29ª giornata

Risultati

Bartolomeo-Cairoli	1-1
Rapallo-Cecina	3-1
Poggibonsi-Entella	2-0
Prunecco-Pierocchio	1-0
C. Pelli-Migliarini	2-1
Pietrasanta-Monterotondo	0-0
Sestrigrano-Piombino	1-0
Grosseto-Viareggio	2-1

Prossimo turno

Monterotondo-C. Pelli
Entella-Grosseto
Cairalfier.-M. Prunecco
Piombino-Pietrasanta
Migliarini-Poggibonsi
Pierocchio-Rapallo
Viareggio-Sestrigrano
Cecina-Bartolomeo

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Monter.	39	29	14	11	4	40	20
Poggib.	38	29	15	9	5	40	25
Cairelf.	35	29	11	13	5	34	26
Bartolomeo	32	29	9	14	6	28	20
Entella	29	29	9	11	9	34	29
Rapallo	29	29	11	7	11	30	29
Migliar.	29	29	10	9	10	30	27
Cecina	28	29	9	10	9	25	24
Viareggio			7	14	8	23	27
C. Pelli			6	11	10	23	32
Pietra.	27	29	7	13	9	20	30
Sestrig.	27	29	8	11	10	29	30
Pierocchio			7	13	10	21	29
Prunecco	24	29	7	10	12	25	37
Grosseto	24	29	9	6	13	26	38
Piombino	23	29	6	11	11	17	30

Promozione B

giornata

Risultati

Primavera-Rapallo	3-1
Audace C.-Begliasco	
Caparrese-Levagnese	
Prunecco-Molassana	1-0
Monterosso-Mignanego	3-1
Signanl-Sestri L.	1-0
Marinella-Valdivara	1-3
Riva T.-Pontedecimo	0-1

E' promosso il Begliasco. Retrocedono: Monterosso, Riva Trigoso e Marinella.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Begliasco	44	30	16	14	1	44	20
Prunecco	43	30	16	11	3	36	13
Caparrese	38	30	13	12	7	36	21
Sestri L.	36	30	11	14	5	32	21
Pontedec.	33	30	12	7	11	36	36
Signanl	32	30	10	12	7	33	24
			12	7	11	32	36
Molass.	31	30	9	13	7	30	24
Audace	30	30	9	12			
Monterosso	30	30	10	10	10	32	30
Levagn.	27	30	9	9	12	32	39
Valdivara	27	30	8	11	9	30	36
Rapallo	25	30	7	11	12	30	35
Monter.	24	30	7	10	13	27	37
Riva T.	19	30	6	9	15	32	36
Marinella			6	6	21	20	60

Prima categoria B

Ultima giornata

Risultati

Borgoratti-Athletic C.	
S.A. Cap-Camogli	0-3
Marassi-Mignanego	3-0
Pro Recco-Rebiano	1-0
Sammargher.-Cervese	1-0
Calvarese-Assem	1-0
Little Club-N.S. Fruttuoso	
Veruzzi-Ligorna	0-1

E' promossa la Sammargheritese. Retrocedono: Camogli, Calvarese e Little Club.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Sammarg.	40	30	21	7	2		
Assem.	37	30	13	13	0	35	15
	30	30	12	14	4	31	18
S.A. Cap	27	30	11	15	4		
Mignagl.	30	30	9	17	4	35	35
Cervese	33	30	10	13	7	43	30
Veruzzi	31	30	7	10	4	30	30
Rebiano	30	30	10	10	10	44	36
Marassi	30	30	10	10	10	44	40
N.S. Fruit.	30	30	9	10	10		
Athletic	30	30	6	16	10	30	30
Borgor.	30	30	9	9	12	31	30
F. Recco	25	30	5	9	13	25	30
Camogli	23	30	6	11	13	30	40
Calvarese	15	30	3	9	18	18	50
Little C.	7	30	2	3	25	14	84

Seconda Categoria

25ª giornata

GIRONE G

Risultati

Sparlah-Avegno	2-0
Vallebarla-Bapinarese	5-0
Carnasc-Fontanabuona	1-0
C. Grano-Bl Calcio	1-1
V. Chiavari-Pieve L.	1-0
Caperanese-Dolce M.	1-7
Colombo-Rivas	

Prossimo

C. Grano-Vallebarla
Sparlah-Rivas
Bapinarese-Carnasc
Dolce M.-V. Chiavari
Avegno-Fontanabuona
Pieve Lig.-Colombo Rans
Bl Calcio-Caperanese

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
C. Grano	40	25	20	5	0	65	5
Fontanab.	35	25	13	9	3	40	12
Carnasc	35	25	13	9			
Bapinar.	34	25	13	8	3	31	20
Vallebl.	25	25	11	7	7	27	23
Sparlah	25	25	10	5	10	25	30
Avegno	20	25	8	3	9	20	30
Dolce M.	21	25	5	11	9	27	39
Rivas	21	25	7	7	11	30	37
Bl Calcio	18	25	5	8	11	26	33
Pieve L.	15	25	4	6	15	24	47
Colombo	14	25	4	6	13	27	41
V. Chiav.	13	25	3	7	15	20	51
Caperan.	14	25	3	8	14	25	48

categoria

(recupero)

GIRONE A: Arenzano - Rapallo 6-1; Fezzanese - Aurora Avis 1-4.

CLASSIFICA: Casarza p. 37; Arenzano 36; Athletic Mongiglio 29; Old Boys, Pro Sestri e Aurora Avis 28; San Bartolomeo 24; Old Stars 23; Fezzanese 19; Tigullio 17; No Calcio 15; Sporting 10 8; Cassano 5.

PROSSIMO TURNO: Old Stars - Cassano; Fezzanese - Old Boys; San Bartolomeo - Arenzano; Tigullio - ; Athletic Mongiglio - No Calcio; Casarza - Aurora Avis. Riposa Pro Sestri.

GIRONE B - Il campionato ha osservato un turno di riposo.

CLASSIFICA: Begliasco 29 p. 20; Letri 23; Riviera 23; Bona Nervi 20; Cogoleto 24; N.S. Lavagna 20; Entella 19; Carla 18 16; Real Chiavari 13; Sassarinese 11; Casarza 10; Surf S. Salvatore 9.

PROSSIMO TURNO (penultima giornata): Bona Nervi - Sarzi; Letri - Riviera; Surf S. Salvatore - Real Chiavari; Sassarinese - N.S. Lavagna; Carla 83 - Entella; Cogoleto - Cogoleto. Riposa Begliasco 76.

Convegno a Alassio

Savona altri porti Ma dove?

ALASSIO — Gli attuali [illegible] mila posti-barca in Liguria (36 porti e [illegible] punti [illegible] concessione) sono insufficienti a dare risposte alle 95 mila barche liguri, a cui [illegible] devono aggiungere quelle delle regioni confinanti senza accesso al mare: occorre quindi costruire porticcioli turistici che, senza compromettere l'equilibrio delle coste liguri, soddisfino la richiesta di nuovi ormeggi. Quanto e dove costruire i nuovi porti e potenziare i porticcioli esistenti compete alla Regione, che dovrà provvedere con un piano del litorale. Per realizzare tali attracchi i Comuni dovranno far ricorso ai capitali privati.

Questi i risultati a cui sono giunti i lavori del convegno «Turismo nautico: [illegible] apporto [illegible] ligure» svoltosi ad Alassio, presso la Sala Hanbury, sabato e domenica. Dopo [illegible] relazione introduttiva del dottor Aldo Ceccarelli, presidente dell'Ucina-Confcommercio nautica, [illegible] che cura [illegible] interessi dei costruttori nautici, i lavori si sono articolati [illegible] cinque commissioni che al termine delle loro sedute (svoltesi sabato pomeriggio) hanno stilato [illegible] documento conclusivo.

«Non è certo possibile — ha dichiarato nel trarre le conclusioni della «due giorni» [illegible] dibattito l'assessore regionale al Turismo, Gustavo Chiarlero — concedere [illegible] ogni posa, a campanile, della Liguria [illegible] costruzione [illegible] un suo porticciolo. Va potenziata [illegible] nautica da diporto con [illegible] importante e fondamentale segmento del turismo ligure che deve affidarsi all'immagine del mare [illegible] elemento [illegible] individuazione della [illegible] offerta».

Per quanto riguarda poi la necessità di approdi per soddisfare il crescente numero di proprietari di barche, il dottor Ceccarelli [illegible] ricordato: «Le 95 mila imbarcazioni liguri [illegible] hanno bisogno [illegible] un porto. La soluzione è quella [illegible] delle spiagge attrezzate, sull'esempio di quanto avviene negli Usa. I prezzi di questa ultima sono evidenti: costano poco, non necessitano di procedure burocratiche e non compromettono il territorio. A [illegible] si deve aggiungere che le spiagge attrezzate [illegible] richiedono grandi investimenti, e che potrebbero essere quindi gli stessi stabilimenti balneari a farsene carico».

Anche in Comune si discute il documento di previsione '84

Per la Provincia strade e scuole in un bilancio «senza avventure»

L'assessore alle Finanze Cosimi [illegible] presentato un programma che ricalca le linee delle precedenti amministrazioni - A Palazzo Sisto IV l'opposizione critica la giunta

SAVONA — Tempo di bilanci [illegible] previsione, sia a Palazzo comunale che a Palazzo Nervi. Da [illegible] pomeriggio si è iniziato il dibattito [illegible] Consiglio comunale, [illegible] in Provincia la giunta [illegible] loro democristiana ha solo introdotto l'argomento, con la presentazione formale del bilancio e [illegible] programma finanziario per il prossimo triennio.

L'assessore [illegible] Finanze, Quintilio Cosimi, ha letto il documento, che in gran parte ricalca [illegible] delle precedenti giunte. D'altro canto è preferibile portare a compimento i programmi piuttosto che lasciarli in sospeso per inseguire castelli in aria. Nelle prossime sedute, a ogni modo, il presidente Carlo Alberto Nencini esporrà le linee programmatiche del bilancio e affronterà anche il problema delle alleanze politiche [illegible] giunta monocolore dc è stata eletta, infatti, senza il voto di un alleato [illegible] stanza tradizionale, il consigliere repubblicano.

[illegible] Palazzo Nervi il bilancio privilegia, come sempre, strade ed edilizia scolastica. «Stiamo dando la priorità — dice l'assessore [illegible] Lavori pubblici [illegible] — a [illegible] opere [illegible] manutenzioni stradali. Abbiamo allo studio degli interventi diretti, per affrontare i lavori urgenti, tipo frane, [illegible] dovrà ricorrere [illegible] appalti [illegible] imprese esterne».

[illegible] quanto ad edilizia scolastica l'amministrazione provinciale sta cercando di dare soluzione al problema del politecnico di Loano. Quasi sicuramente troverà posto nella [illegible] delle Colonie bresciane e la Provincia si è impegnata con il [illegible] lombardo, proprietario dell'immobile, a trattare l'acquisto sulla base di una valutazione di un miliardo e 300 milioni.

Il Consiglio provinciale ha poi affrontato la questione del riordino del piazzale adiacente Palazzo Nervi e la regolamentazione dell'uso dell'atrio, questioni abbastanza simili [illegible] punto di [illegible] alla funzione pubblica del [illegible] piesso. C'è stata anche qualche polemica a proposito della costituzione del gruppo consiliare della sinistra indipendente, rappresentata da Giovanni Burzio, specie a proposito della partecipazione al voto nelle commissioni e al pagamento dei gettoni di presenza.

A Palazzo Sisto IV, invece, si è entrati da ieri già nel vivo del dibattito sul bilancio di previsione. La parola è passata alla minoranza, che non ha mancato [illegible] rivedere [illegible] bucce al monocolore comunista. In particolare il gruppo [illegible] ha aperto a [illegible] mettendo in evidenza l'indebitamento del Comune, che ha superato i [illegible] miliardi, l'insufficiente programmazione degli interventi, il progressivo esaurimento del fenomeno decentramento. [illegible] consigliere Cesare Donini, dc, ha anche criticato il sindaco e la giunta per «il modo spesso superficiale con cui si trattano i problemi del porto».

[illegible] dibattito dovrebbe concludersi giovedì pomeriggio.

L. p.

Vallebona un giovane si [illegible]

VALLEBONA — Profonda impressione ha suscitato a Vallebona, un paese dell'entroterra [illegible] di Bordighera, la morte di Sergio Amedei, 29 anni, floricoltore, sposato, [illegible] figli, attivista del pci.

Il giovane, nella tarda[illegible]ta [illegible] sabato scorso, si è tolto la vita impiccandosi nella sua abitazione. Il rinvenimento è stato fatto da [illegible] nipote dello sventurato.

(l. m.)

A Savona è partita l'operazione metano

SAVONA — E' iniziata ieri mattina (con qualche problema, vedi l'episodio di Bellata Noberasco, dove un utente [illegible] rifiutava di far entrare i tecnici, che [illegible] cambiare le guarnizioni dell'impianto) l'operazione metano.

In questa prima fase, [illegible] si concluderà il 28 [illegible] maggio, l'energia [illegible] raggiungerà 6500 famiglie.

Parla uno dei naufraghi del trimarano partito da Imperia e affondato

«Un'ondata improvvisa ci ha investiti ma sapevamo che saremmo stati salvati»

Fabio Fossi, [illegible] dei due [illegible] milanesi, è stato interrogato - Poche [illegible] speranze per gli altri compagni di viaggio - Il Nice-Matin in polemica col comandante [illegible]

[illegible] — [illegible] confermata [illegible] notizia [illegible] Gianpaolo Venturin, [illegible] anni, e Ireneo Luisetti 40 anni, entrambi di Milano, siano da considerare morti dopo il naufragio, avvenuto la notte del 29 aprile, del catamarano «Mattia» partito da Imperia il 28 e diretto a Plymouth (Inghilterra).

Ieri mattina la Capitaneria [illegible] Imperia ha ricevuto da quella di Tolone un messaggio che segnalava l'avvistamento, da parte di un aereo, dello scafo alla deriva a 60 miglia a levante di Port Mahon (Baleari). Nessun segno di vita sulla imbarcazione capovolta.

Del resto è considerato [illegible] improbabile che una persona avrebbe potuto sopravvivere in quelle condizioni per circa otto giorni: stanno invece meglio i due superstiti, [illegible] Bossi, [illegible] anni e [illegible] Stucchi, [illegible] già rientrati a Milano.

Intanto un giornale di Nizza [illegible] il Nice Matin, [illegible] accusato domenica, con un titolo a quattro colonne, il capitano della nave sovietica «Ef' anniversario [illegible] Rivoluzione di Ottobre» di essersi tenuto a debita distanza dal trimarano in difficoltà. «Un comportamento per lo meno curioso, enigmatico — ha scritto il giornale —. Invece di segnalare subito il fatto per radio alle autorità marittime del Mediterraneo, è stato mantenuto il silenzio fino al 3 maggio [illegible] Un comportamento strano e sorprendente, per un marinaio, che ha fatto ritardare notevolmente l'inizio delle ricerche».

La notizia del giornale francese appare, tuttavia, smentita dal racconto [illegible] Fabio Bossi, interrogato a Milano. Ha detto che il battellino [illegible] quale era riuscito a salire con Stucchi, poco dopo il naufragio, è andato [illegible] deriva per quattro giorni, prima di essere avvistato dalla nave sovietica richiamata, in piena notte, [illegible] segnalazioni fatte [illegible] con [illegible] più d'emergenza: «E' stata una lunga attesa sull'imbarcazione alla deriva ma sapevamo che, prima o poi, qualcuno ci avrebbe salvato perché il Mediterraneo non è l'Oceano».

Secondo Bossi, il trimarano è affondato improvvisamente, in piena notte, a causa di una cosiddetta «onda anomala» che ha preso lo scafo a poppa ribaltandolo [illegible] un fuscello.

Bruno Viano

Interrogati i 3 egiziani

[illegible] — Il giudice istruttore del tribunale di Savona, Filippo Maffeo, ha interrogato ieri mattina i tre cittadini egiziani arrestati nell'ottobre scorso con l'accusa [illegible] di [illegible] gli organizzatori di un vasto traffico [illegible] hashish ed erano tra il Nordafrica e la provincia di Savona.

I tre [illegible] stati arrestati dopo lunghissime indagini. Per poterli incastrare i [illegible] binieri [illegible] nucleo operativo di Savona hanno compiuto [illegible] [illegible] intercettazioni telefoniche.

Gli egiziani [illegible] loro, parlavano però [illegible] un dialetto nordafricano. [illegible] I carabinieri di Savona c'era [illegible] militare che, esperto [illegible] nostiere di lingue africane, è riuscito ad incastrare i presunti spacciatori.

(g. p. c.)

Per [illegible] furto in ospedale arrestato [illegible] drogato

SAVONA — Gli [illegible] della volante hanno arrestato ieri mattina Roberto Taboni, 20 anni, via Istria 33. L'accusa è di furto aggravato.

Da [illegible] armadietto dell'ospedale [illegible] Paolo avrebbe infatti rubato quattro fiale [illegible] morfina e altri psicofarmaci.

(g. p. c.)

Un imperiese (di 20 anni) il campione di Super-record

IMPERIA — Un imperiese è il nuovo campione di «Super-record», il quiz a premi che va in onda il sabato sera a Canale 5, [illegible] da Gianni Cadeo.

[illegible] chiama Guido Rancelli, 20 anni; studente in [illegible] mia e commercio all'Università di Milano, ha sconfitto un concorrente di Chivasso, e [illegible] vinto quasi 3 milioni.

(f. d.)

No del tribunale agli arresti domiciliari

Resta in carcere Paolo Caviglia

Oggi decisione per Mirella Schmid e Bordero

SAVONA — Il tribunale della libertà ha respinto ieri mattina l'istanza presentata [illegible] difensori dell'ex parlamentare [illegible] Paolo Caviglia, che chiedevano per il loro assistito gli arresti domiciliari. Caviglia è accusato di avere girato un assegno di 35 milioni, frutto secondo i giudici, di una tangente versata da un imprenditore edile. Paolo Caviglia, non rientrerebbe però nei giro di [illegible] concussioni contestati alla maggior parte degli [illegible] nell'inchiesta Teardo. Deve rispondere di associazione per delinquere di tipo mafioso.

Il tribunale [illegible] libertà questa mattina dovrà anche decidere sulla richiesta [illegible] scarcerazione presentata dai legali della moglie di Alberto Teardo, Mirella Schmid, e dell'ex segretario provinciale [illegible] psi Roberto Bordero.

Sulla posizione [illegible] Schmid il difensore della donna, l'avvocato genovese Silvio Romanelli, è molto polemico: «Ancora una volta — ha dichiarato [illegible] — devo registrare uno scarso rispetto ai diritti umani da parte del pubblico ministero [illegible] pre[illegible] il mio ricorso venerdì mattina alle 12,30, il dottor Stipo ha consegnato il [illegible] parere solo oggi. Una decisione che poteva [illegible] presa nel giro di cinque minuti, è arrivata solo dopo tre giorni».

Sulla decisione del tribunale [illegible] della libertà [illegible] impossibile azzardare previsioni.

Il pubblico ministero, Giuseppe Stipo, continua l'esame del fascicolo relativo [illegible] processo. Tra pochi giorni dovrà consegnarlo agli avvocati [illegible] avranno cinque giorni di tempo per esaminarlo. Tutti i legali si stanno accordando [illegible] chiedere una proroga. L'obiettivo comune è la deturbicazione della maggior parte dei reati.

g. p. c.

Convocata una decina di testimoni

SAVONA — Nei prossimi giorni il giudice istruttore del tribunale di Savona, Filippo Maffeo, interrogherà nuovamente Giovanni Canepa, titolare de «La Biffa».

[illegible] convocherà almeno una decina [illegible] testimoni che dovranno chiarire molti particolari. [illegible] camorra [illegible] magistrato ci [illegible] nuovi ordini di cattura.

«Estate tranquilla» [illegible] Imperia

IMPERIA — Coordinata dal prefetto, dr. Gaetano Epifilo, è stata avviata, in tutta la provincia, l'operazione «Estate tranquilla».

Alla presenza delle massime autorità militari e dei sindaci delle principali località della Riviera, [illegible] è svolta nei giorni scorsi una riunione del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica.

(m. f.)

In quattro [illegible] accusati di [illegible] attentato dinamitardo [illegible] Diano

Solo due condanne (ma per truffa) nel processo del racket a Imperia

Gli imputati sono [illegible] scarcerati, [illegible] uno che [illegible] in prigione per una vicenda di droga

IMPERIA — Un [illegible] e [illegible] mesi di reclusione a Domenico De Pietro, 58 anni, Imperia, e un anno e cinque mesi a Francesco Marcianò, 56 anni, Ventimiglia, non per estorsione, [illegible] per truffa [illegible] aggravata; assoluzione [illegible] insufficienza di prove, invece, per Francesco Valente, [illegible] anni, Cervo, e Gioacchino D'Orio, 43 anni, imprenditore [illegible] sanremese. [illegible] ieri alle 19,30 dal tribunale di Imperia dopo tre ore di camera di consiglio.

I quattro [illegible] imputati di associazione [illegible] delinquere [illegible] stampo mafioso, porto abusivo di materiale esplosivo in centro abitato, danneggiamenti ed estorsione nei confronti di Eliodoro Allaria, gestore dell'Hotel Bel Soggiorno [illegible] Diano [illegible], al quale, nel giugno scorso, [illegible] attentato dinamitardo aveva fatto esplodere il pulmino adibito [illegible] trasporto dei clienti. Per D'Orio e Valente i giudici hanno disposto l'immediata scarcerazione. Il secondo, tuttavia, resta in carcere, perché deve scontare una pena di tre anni per [illegible] di stupefacenti.

Il pubblico ministero Novella aveva chiesto per De Pietro la condanna a 4 anni e 2 [illegible] di multa; per Marcianò cinque anni e un milione. Assoluzione per insufficienza di prove, invece, per Valente e D'orio, [illegible] tutti, prosciogliment[illegible] formula piena, «perché il fatto non sussiste», dall'imputazione di associazione per delinquere di stampo mafioso.

Un processo più [illegible] ombre che di luci. Lo stesso Novella, nel sottolineare le contrastanti risultanze dell'istruttoria e [illegible] dibattimento, ha riconosciuto che «una maggiore precisione, durante le indagini non avrebbe guastato». Su [illegible] e sospetti ha fatto [illegible] la difesa per sollevare inquietanti interrogativi sulla figura di Allaria: «Abbiamo una sola certezza: che l'albergatore ha [illegible] fo un cumulo di menzogne», ha detto l'avv. Stefano Savi, legale di De Pietro.

Una vicenda torbida, insomma, e nella quale sono rimasti coinvolti anche due sindaci: Giacomo Ghersi di Diano Castello, [illegible] scomparso proprietario [illegible] [illegible] Soggiorno», aveva rapporti [illegible] Marcianò «per questioni elettorali»; e Vittorio Mancinelli, [illegible] Pontedassio, di cui la polizia aveva intercettato una enigmatica [illegible]ionata: «Vieni, mi senso [illegible] tranquillo, sempre qui a Nava. La ritirazione et sfuggo di mano».

Contro Mancinelli s'è scagliato, [illegible] mattina, l'avvocato [illegible]: «Come pubblico ufficiale, [illegible] dato un pessimo esempio di senso civico, poiché non si [illegible] presentato a testimoniare».

g. d.

Processo e condanna per Flavio Zola

Rapinò le poste di Tovo: 7 anni

[illegible] bandito mise a segno molti colpi in Riviera

SAVONA — Flavio Zola, 29 anni, il rapinatore solitario che alla fine degli Anni 70 era stato protagonista di una serie di colpi messi a segno in provincia di Savona e Imperia, è stato condannato ieri mattina, a sette anni e sei mesi [illegible] reclusione, per [illegible] rapina avvenuta il 12 agosto [illegible] 1977 all'ufficio postale [illegible] Tovo S. Giacomo.

Il bottino [illegible] stato magro, poco più [illegible] tre milioni. Quel giorno Zola, originario [illegible] Asti, aveva raggiunto l'entroterra ligure a bordo di [illegible] Giulia [illegible] rubata. A [illegible] scoperto si era presentato in ufficio. Con estrema calma, aveva estratto la pistola, una calibro 9 lunga, e si era fatto consegnare tutti i soldi. Poi si era allontanato. L'auto fu intercettata da una pattuglia [illegible] e il bandito bloccato e arrestato.

Ieri mattina Flavio Zola ha rinunciato a presentarsi in tribunale. Ha preferito rimanere nel supercarcere [illegible] Avellino, dove è approdato dopo aver «girato» tutti i penitenziari di massima sicurezza italiani. Con una lettera [illegible] presidente del tribunale ha spiegato i motivi della sua rinuncia. La trafila burocratica infatti, prevedeva una scorta del detenuto nel carcere genovese di Marassi. «Lì — ha scritto [illegible] — ho troppi nemici. [illegible] entro a [illegible] non ne esco vivo. Preferisco restare qui. Non [illegible] disturbarmi».

Flavio Zola è un personaggio singolare. Negli ultimi [illegible] di libertà era stato molto amico con Emanuele Attimonelli, il [illegible] savonese entrato poi [illegible] Brigate rosse. Era stato protagonista di colpi clamorosi. Era evaso, nel '79, [illegible] carcere di Asti. Aveva raggiunto Torino dove aveva sequestrato un tassista e [illegible] era fatto [illegible] pagnare in Riviera. Per alcuni mesi mise a ferro e fuoco tutta la zona. L'ultimo colpo [illegible] era stato fatale.

E. p. c.

Roma, incontro dei sindaci per Vado

SAVONA — Si incontrano [illegible] a Roma, nella sede generale, i sindaci di Savona, Vado e Quiliano, con il direttore, dottor Corbellini.

Scopo dell'incontro è quello di discutere la [illegible] raddoppio della centrale di Vado.

(m. n.)

Una ditta di Milano gettò residui alla Caprazoppa

Scaricarono sostanze tossiche in mare a Finale: condannati

FINALE LIGURE — Si è concluso con tre condanne il processo per inquinamento del mare celebrato a Finale, a carico della srl «Brughi spurghi» di Milano.

[illegible] fatto risaliva al gennaio '83 quando [illegible] camion [illegible] [illegible] milanese, [illegible] di prodotti altamente inquinanti, [illegible] scaricato senza [illegible] nello specchio acqueo antistante [illegible] discarica [illegible] Caprazoppa.

I milanesi [illegible] Leoni, [illegible] anni, e Antonio [illegible] Cassani, di 30, [illegible] stati così condannati per [illegible] di sostanze inquinanti (ammende [illegible] mila lire ciascuno) e [illegible] danneggiamento del mare (multa [illegible] 300 mila lire).

Sempre per lo stesso motivo è stato anche condannato a pene pecuniarie Ambrogio Orioli, 59 anni, residente a Loano in via Aurelia 466, in quanto nella qualità [illegible] capo cantiere dell'Anas [illegible] disposizioni affinché l'autobotte scaricasse senza le relative autorizzazioni.

Il pretore ha concesso ai tre i benefici della legge sospendendo le condanne ma sulla sentenza gli imputati hanno ricorso in appello.

(a. d.)

Incidente, 7 i feriti

ALBENGA — Sette persone, membri di due famiglie al completo, sono rimaste ferite in modo [illegible] grave [illegible] un incidente [illegible] to domenica pomeriggio.

Secondo i primi accertamenti [illegible] Polstrada di Albenga, l'urto [illegible] [illegible] due vetture sarebbe dovuto [illegible] [illegible] precedenza. La 127 proveniva dalla [illegible] di Pietra e svoltava sulla destra [illegible] Albenga, mentre la 131 che arrivava da Ceriale procedeva nel[illegible] stesso.

L'urto è stato [illegible] violento e [illegible] [illegible] vetture [illegible] [illegible] abbastanza a parecchi metri di distanza, ma fortunatamente [illegible] automobilisti non hanno subito serie conseguenze.

Savona: rieletto ieri mattina

Ancora Franco Ferrarassa il presidente degli Orafi

SAVONA — Ieri [illegible] a Palazzo Lamba Doria, il savonese Franco Ferrarassa è stato rieletto presidente dell'Associazione Orafi [illegible] Orologiai della provincia.

L'assemblea [illegible] categoria, convocata nella sede della Camera [illegible] Commercio, ha discusso anche [illegible] situazione economica provinciale e i problemi degli orafi.

[illegible] levati appelli contro l'abusivismo, le [illegible] ative, e soprattutto, contro il dilagante fenomeno delle rapine.

Il presidente Ferrarassa ha anche sottolineato le numerose [illegible] iniziative dell'Associazione, dalla mostra a Villa Oavotti, dove l'estate scorsa, per la prima volta, sono stati esposti contemporaneamente gioielli e orologi ai seminari [illegible] studio sulla ricevuta fiscale, i registratori [illegible] cassa, il funzionamento degli orologi a pila

l. p.

Per la strage di Savona nel '45

L'ultimo superstite oggi porterà i fiori

SAVONA — Sono trentanove anni esatti ad oggi da quando saltò in aria la galleria Valloria, tra Savona e Albisola Marina, lungo la via Aurelia. Erano quasi le 11 del mattino dell'8 ma[illegible] 1945 quando una violenta deflagrazione fece sussultare Savona, ancora coi nervi scossi nonostante la guerra fosse finita da un paio di settimane.

A esplodere era stato un deposito di munizioni ricavato nella roccia della galleria. Non c'era, allora, il traffico di oggi, ma fu ugualmente una strage: morirono 57 persone. Tra [illegible] vittime, [illegible] ragazzi, e pare che la sciagura fosse stata provocata proprio dai loro giochi all'interno del deposito di munizioni, nel quale si erano introdotti alla ricerca dell'avventura.

Stamane, poco prima delle 11, come ormai sua abitudine, uno dei pochi superstiti, il portuale Vittorio Vitaliano, detto «Gilera», andrà a ripulire la lapide e a deporvi fiori. Dopo quasi 40 anni, è l'unico che ricorda.

l. p.

Un raid teppistico

SAVONA — Raid di teppisti nel quartiere di Lavagnola: cabine del telefono danneggiate, cartelli segnaletici distrutti, contenitori dei rifiuti dati alle fiamme. La gente è preoccupata.

[illegible] barrica in [illegible] di [illegible]

SAVONA — Trambusto ieri [illegible] in sulla Noberasco, nel condominio in cui abita il giudice Michele Del Gaudio, uno dei magistrati che indaga o sulla vicenda Teardo.

[illegible] sono arrivati carabinieri e agenti della volante, armi spianate e giubbotti antiproiettili.

Tutto perché un inquilino dello stabile, Angelo Feltri, si era barricato in casa per impedire l'ingresso [illegible] tecnici dell'Italgas che dovevano controllare l'impianto in corso [illegible] metanizzazione.

E, poiché si sapeva che Feltri è in possesso di due fucili [illegible] caccia e di una pistola, regolarmente denunciati, per precauzione [illegible] chiesto l'intervento della forza pubblica.

Quando i vigili del fuoco stavano per calarsi, dal piano superiore, sul terrazzo dell'inquilino, allo scopo di snidarlo, Feltri si è deciso [illegible] «arrendersi».

(g. p. c.)

PER LA PRIMA VOLTA A VARAZZE

ROLLER CARS di JEAN-PIERRE CHARASSE

OMAGGIO

PRESENTATI DA

Autofiori

LA NUOVA CONCESSIONARIA FIAT DI VARAZZE

FIAT

7-8-9 [illegible] [illegible] di [illegible]

[redacted] E [redacted] IN [redacted]

[redacted]

PRIME VISIONI

AMBASSADOR [illegible] ARISTON [illegible] ASTOR [illegible] AUGUSTUS [illegible] DIAMANTE [illegible] EMPIRE [illegible] ... [illegible]

VERDI [illegible]

CERTOSA — COLOMBO [illegible]

COGOLETO — VERDI: riposo

ARENZANO — ITALIA: riposo

PEGLI — EDEN: riposo

BOLZANETO — NUOVO VERDI: riposo

SANTA MARGHERITA — CENTRALE [illegible]

CAMPOMORONE — AMBRA [illegible]

CHIAVARI — ASTOR [illegible]; CANTERO [illegible]; MIGNON [illegible]; NUOVO [illegible]

RAPALLO — AUGUSTUS: riposo; GRIFONE: [illegible]; ITALIA: [illegible]

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA [illegible] riposo. POLITEAMA [redacted] [illegible]

SALA [illegible] [illegible] SALA ALCIONE (v. Canevari 47): riposo

[redacted]

[redacted] [illegible]

[redacted]

CINEMA

ARISTON [illegible]; ASTOR [illegible]; DIANA [illegible]; ELDORADO [illegible]; JOLLY [illegible]; FILMSTUDIO [illegible] Terza generazione; LUX [illegible] riposo; SALESIANI [illegible]

ALASSIO — COLOMBO: riposo; RITZ: Inferno di una donna; SALESIANI: riposo

ALBENGA — ASTOR: [illegible]; [redacted] [illegible]; CRISTALLO: [illegible]

ALTARE — VALLECHIARA: [illegible]

CAIRO MONTENOTTE — ABBA: [illegible]; CRISTALLO: [illegible]

CERIALE — [redacted] riposo

FINALE LIGURE — ONDINA: [illegible]; IDEAL: riposo; VITTORIA: riposo

LOANO — LOANESE: riposo; PERLA: [illegible]

MILLESIMO — ITALIA: riposo; LUX: riposo

PIETRA LIGURE — COMUNALE: [illegible]

SPOTORNO — SPORTING: riposo

VARAZZE — TIRSO: [illegible]; VERDI: [illegible]

[redacted]

CINEMA

CENTRALE: [illegible]; DANTE: [illegible]; IMPERIA [illegible]; [redacted] [illegible]

DIANO MARINA — MANESE: [illegible]

ARMA DI TAGGIA — CAPITOL: [illegible]; [redacted] [illegible]

BORDIGHERA — OLIMPIA: riposo

RIVA LIGURE — CORALLO: riposo

VENTIMIGLIA — EUROPA: riposo

SANREMO

ARISTON [illegible]; CENTRALE [illegible]; ORFEO: [illegible]; RITZ: [illegible]; SANREMESE: [illegible]; [redacted] [illegible]

[redacted]

PRIME VISIONI

CENTRALE [illegible]; CORALLO [illegible]; CRISTALLO [illegible]; MASSIMI [illegible]

CINEMA D'E[redacted]

CLUB AMICI DEL CINEMA: [illegible]; CINE CLUB LUMIERE: [illegible]; DIANA: [illegible]; FRITZ LANG: riposo; INSTABILE: [illegible]; FILMSTORY: riposo

SECONDE VISIONI

CINQUECENTO: [illegible]; SUPERBA: [illegible]

SAMPIERDARENA — A.B.C.: [illegible]; ASTORIA: [illegible]; ELDORADO: Alpha Blue; SPLENDOR: [illegible]

SESTRI PONENTE — GARDEN: [illegible]

Labipinto al Falcone

GENOVA — Si apre al Teatro Falcone la mostra «Il labipinto» proposta dagli operatori visivi L. Fiannacca e M. Carrossino. L'esposizione, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Genova, rimarrà aperta tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Il veliero «maledetto»

[redacted] — Stasera alle 19,30 su Raitre si terrà la seconda puntata del programma «Come siamo: il porto di Savona» dal titolo «Storie [redacted] vecchia darsena».

La puntata è interamente dedicata ad alcune storie del porto [redacted] Savona, tra cui quella celebre [redacted] veliero del 1900 «Costa del Sole» che, entrato in avaria nello scalo [redacted] Savona dieci [redacted] fa, non ha più ottenuto il permesso di ripartire mentre il suo comandante, Alessandro Mylonadis, alterna i viaggi in tribunale alle opere di manutenzione.

Monologo di Nobile

[redacted]VA — Va in [redacted] domani nella sala Carol Borger del Centro culturale [redacted] Levante nell'ex ottava divisione dell'ospedale psichiatrico di Genova Quarto lo spettacolo «Tenco le Africa» di Roberto Nobile.

Il resto è [redacted] Nobile che lo interpreta da solo

Confermate le voci [redacted] un «ritorno»

Sabani: «La Rai? Forse per Sanremo»

GENOVA — I maligni dicono che, tra mille voci che sa imitare, dentro di lui ce ne sia una che gli consiglia di tornare a [redacted] alla Rai. Ma Gigi Sabani rifiuta l'etichetta [redacted] «pentito».

«*La voce, semmai, è altra da viale Mazzini*, — dice — *E' vero, mi hanno chiesto di tornare. Anche se a livello di chiacchierate* [redacted] *alcuni capi-«struttura»* [redacted] *Forse si* [redacted] *accorti che Sabani non è solo un imitatore, che in televisione può fare qualcosina di più di dieci minuti a trasmissione. Forse Sabani può presentare anche un Festival di Sanremo. E tutto ciò mi fa molto piacere*».

Ma [redacted] il dire e il fare di [redacted] c'è, naturalmente. Silvio Berlusconi. E un [redacted] to triennale con il network milanese che scadrà solo fra [redacted] anno, vero Sabani?

«*Certo. E dove* [redacted] *sto benissimo. Ho persino il tempo per far le serate in giro per l'Italia. Anzi, se non fosse perché sono un po' stanco e* [redacted] *mia* [redacted] *privata non mi* [redacted] *qualche problema, potrei anche lavorare di più*».

A guardare il suo attuale impegno televisivo su Italia 1, «O.K. Il prezzo è giusto», la crescita della [redacted] popolarità non ammette dubbi. Il programma funziona e Sa[redacted] ne è il mattatore. Frattanto il comico romano [redacted] pensando alla prossima [redacted] di «Premiatissima». Sarà lui il conduttore [redacted] fortunata trasmissione di Canale 5?

La risposta è «no [redacted] menti». Sabani non [redacted] cia anche se conferma i [redacted] sulla rinnovata presenza [redacted] Johnny Dorelli e su un'eventuale sostituzione con Nino Manfredi.

«*Sono problemi che mi riguardano fino ad un* [redacted] *punto*» — spiega Gigi Sabani — «*Quel che conta è lavorare in condizioni ottimali. E io non mi lamento. Anche se, lo confesso, fra un anno* [redacted] *firmerò più contratti* [redacted] *esclusiva con nessuno*».

m.b.

Gigi Sabani

Il grande regista francese presenta Marivaux domani a Roma

Vitez: nel mio teatro [redacted] il re

. Il direttore di Chaillot ha parlato ieri del [redacted] allestimento del «Prince Travesti»

ROMA — Un grande omaggio, fastoso e festoso insieme, è [redacted] pensato dal teatro di [redacted] per celebrare le quattro rappresentazioni di *Le Prince Travesti* di Marivaux che Antoine Vitez, direttore del Teatro nazionale [redacted] Chaillot presenterà al teatro Argentina domani, [redacted] nerdì, [redacted] e domenica, a conclusione di [redacted] [redacted] alcuni Paesi del Mediterraneo dove ha già presentato il suo lavoro.

Al Centro culturale francese di piazza Navona è [redacted] allestita una mostra documentaria dedicata ad «*Antoine Vitez metteur en scène*» che ripercorre tutte le tappe [redacted] vita, [redacted] esordi [redacted] attore nella Francia dell'immediato dopoguerra, [redacted] nel [redacted] l'*Elettra* di Sofocle, [redacted] fondazione nel '72 del Théâtre des Quartiers d'Ivry [redacted] nomina nell'81 alla direzione [redacted] teatro di Chaillot.

Negli stessi giorni, al teatro [redacted] dell'Università, Gerardo Guerrieri ha organizzato una [redacted] video per illustrare, attraverso le immagini, alcune delle messe in scena realizzate in questi ultimi anni da Vitez. Intanto Antoine Vitez è arrivato a Roma, città da cui [redacted] dal '78 quando, nell'autunno, aveva presentato la sua tetralogia di Molière con un [redacted] successo di critica.

Antoine Vitez: [redacted] a domenica a Roma, il 23 arriva a Torino

Il suo primo atto ufficiale, nella mattinata di ieri all'Argentina, è stato di trasformare una conferenza stampa di annuncio - spettacolo [redacted] un articolato discorso [redacted] oltre un'ora e mezzo sulle ragioni del fare teatro.

Ha cominciato spiegando la sua scelta di Marivaux. «*Marivaux* — ha detto — *non è il rococò francese, al contrario è un Racine col* [redacted] *Le Prince travesti è come una "Fedra" nella quale sia stato sguinzagliato un piccolo cane a scompaginarne l'ordine geometrico di passioni e desideri. Arlecchino, la maschera, è l'elemento irrazionale di tutta la composizione: apparentemente non amano, è invece tra i personaggi della commedia il più ricco di umanità perché rappresenta il proletariato contrapposto alla nobiltà*».

Poi Vitez, dapprima mischiando [redacted] e francese poi parlando in un francese sempre più stretto e veloce, ha voluto raccontare che cosa significa per [redacted] dirigere [redacted] [redacted]rd nazionale... «*La mia vita è stata divisa in tre parti ciascuna delle quali della durata esatta di diciotto anni. I miei primi* [redacted] *anni li ho trascorsi a scuola. I miei* [redacted] *diciotto anni li ho passati tentando di fare teatro come* [redacted] *però mai raggiungere il successo. In questi ultimi diciotto anni, invece, ho cercato di dare corpo ai sogni, ai fantasmi, alle utopie che avevo nutrito e allevato dentro* [redacted] *animo. La mia prima regia è stata Elettra, un amore che mi portavo dentro* [redacted] *tempi della scuola. Il mio primo lavoro come direttore del Théâtre des Quartiers d'Ivry è stato il "Faust", un testo* [redacted] *il mio* [illegible] *professore di* [redacted] *aveva fatto leggere per esteso in classe, ad alta voce. E tutto quello che* [redacted] *fatto e che* [redacted] *tinuo oggi a fare come regista è realizzare quelle messe* [redacted] *che ho immaginato per anni. La mia direzione del Teatro Nazionale perciò non è una direzione "presidenziale" come fu quella di Jack Lang, ma una direzione "monarchica" come è stata quella di Jean Vilar*». Poi, [redacted] rispondendosi [redacted] solo, Antoine Vitez ha aggiunto: «*E non è vero che una buona monarchia sia meno democratica di una repubblica presidenziale: basta tener fede ai patti. E il patto, tra lo Stato e me, è quello di fare un teatro d'arte nel quale ricerca e spettacolarità coincidano*».

Simonetta Robiony

Piacevole spettacolo ed «esaurito» per la rassegna dell'Instabile

Un [redacted] che [redacted] fa [redacted]

GENOVA — Un assortito assortimento di comici e la presenza di un imitatore come Gigi Sabani hanno sensibilmente alzato sabato sera le quotazioni del Festival nazionale del cabaret organizzato dall'Instabile al teatro [redacted] di Sestri Ponente.

[redacted] manifestazione, al momento [redacted] partenza, aveva [redacted] sollevato qualche perplessità dovuta a vari motivi, non ultimo quello dell'[redacted]va lunghezza degli spettacoli (oltre tre ore).

La tornata di sabato è risultata decisamente più gradevole. E soprattutto confortata da un pubblico numeroso. Accanto a Giorgio Ariani e a Gigi Sabani, due comici già noti alle masse televisive (il primo per la sua partecipazione a «Ci pensiamo lunedì» su Rai due, il [redacted] per «O.K., il prezzo è giusto», su Italia 1), Pongo e Giorgio Faletti non hanno sfigurato. Anzi. Pongo, al secolo Massimo Pongolini, milanese, 30 anni, [redacted] passato [redacted] Derby e un [redacted] a «Drive in», ha [redacted] [redacted] personale con la sua macchietta del brasiliano messicano.

Peccato che quando il cabaret è corretto da testi intelligenti [redacted] applausi non si fanno [redacted] anche se le «gags» non sempre sono di facile presa.

Il discorso si rovescia [redacted] Giorgio Faletti. Il giovane cabarettista astigiano colora personaggi [redacted] modesta levatura, presi a quattro mani nella provincia piemontese, ma senza mai scivolare nel cattivo gusto.

Piuttosto scontata, invece, l'esibizione di Giorgio Ariani, decisamente [redacted] grossolano di tutti, poco portato alle raffinatezze verbali e in questo aiutato [redacted] suo temperamento [redacted] «toscanaccio» sanguigno e [redacted]. Genere caro anche [redacted] conduttore della serata Ernest Thole, già visto nelle scorse puntate della [redacted]gna.

Ha chiuso la serata Gigi Sabani, accompagnato dalla chitarra di Santi Isgrò. Poco meno di un'ora di show [redacted] tutti gli ingredienti già visti e rivisti in televisione. La [redacted] galleria di imitazioni che [redacted]bani riesce comunque a valorizzare con una buona mimica e un'indiscutibile professionalità.

Peccato per certi passaggi dedicati ai vari Bongiorno, Tortora, Baudo troppo datati che avrebbero bisogno di una spolveratina.

m. b.

L'ultimo concerto al San Filippo

Cameristi in Mozart

GENOVA — Oratorio di [redacted] [redacted] esaurito, domenica mattina, per l'ultimo appuntamento stagionale [redacted] i «Cameristi» diretti [redacted] [redacted] Zanardi. In [redacted] momento in cui si registrano nei teatri genovesi frequenti e preoccupanti «vuoti», la massiccia affluenza di spettatori costituisce un dato rilevante che premia [redacted] l'impegno [redacted] del complesso [redacted] anni stabilmente insediato nel [redacted].

[redacted] programma (illustrato, in apertura, con dovizia di particolari, da Alberto Cantù) interamente mozartiano con il Concerto K 271 per pianoforte e orchestra e la sinfonia K 201.

Del concerto, pagina [redacted] [illegible] composta [redacted] 1777, è stata intelligente solista Giuliana Corni. [redacted] giovane pianista ha dimostrato squisite [redacted] interpretative e un solido bagaglio tecnico: una lettura intensa, limpida nel fraseggio, rigorosa e precisa nei tempi e nelle coloriture.

Zanardi ha assecondato con molta attenzione la pianista per guidare poi i «Cameristi» in una incisiva interpretazione della sinfonia K 201.

r. i.

[redacted] private in Liguria

A & G TELEVISION [redacted]

UHF 53, 64 — Ore 8,30 [illegible] ... [illegible]

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 59, 66, 60 — Ore 8,30 [illegible] ... [illegible]

TELENORD [redacted]

UHF 24, 38, 41, 44, 46, 52, 56, 60 — Ore 7 [illegible] ... [illegible]

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 13 [illegible] ... [illegible]

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 38, 46, 48, 56, 58, 62, 69 — Ore 14,30 [illegible]

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 38, 47, 57 — Ore 8,30 [illegible] ... [illegible]

TELEGENOVA

[redacted] 35, 40, 42 — Ore 8 [illegible] ... [illegible]

TELECITY

[redacted] 26, 31, [redacted], 49 — Ore 7 [illegible] ... [illegible]

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 10 [illegible] ... [illegible]

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, [redacted] 60 — Ore 8 [illegible] ... [illegible]

SAVONA TV

UHF 23, 34, 36, 39, 41, 61 — [illegible] ... [illegible]

TV [redacted]

FR 1

Ore 11,30 TF 1 [illegible] ... [illegible]

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 46, 52, 56 — Ore 13,30 [illegible] ... [illegible]

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — [redacted] 12 [illegible] ... [illegible]

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 12,36 [illegible] ... [illegible]

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 [illegible] ... [illegible]

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 58, 21, 22 — Ore 10,45 Film; [illegible] ... [illegible]

FLASH

Tutti i film della Akerman al Lumière

GENOVA — «Rendez-vous dietro lo specchio-viaggio attraverso il cinema di Chantal Akerman» è il titolo della rassegna cominciata ieri al cineclub Lumière di San Fruttuoso.

L'omaggio alla regista belga Chantal Akerman fa parte del progetto multimediale «Quando le nostre [redacted] si parlano — codici di comunicazione omosessuale» proposto nella scorsa settimana [redacted] Centro universitario teatrale.

I film della Akerman riprendono, dal punto di vista formale, i moduli della scuola newyorkese di Andy Warhol. La differenza sta nei soggetti delle sue storie che sono sempre dedicate alla donna e sulla donna, sulla sua condizione sociale, sulla sua solitudine.

Il programma prevede i seguenti film: oggi alle 21 «Jeanne Dielman, 23 quai [redacted] Commerce, 10[redacted] Bruxelles» (1976) con Delphine Seyrig. Domani alle 20,15 e alle [redacted] «Les rendez vous d'Anna» (1978) con Aurore Clément e Lea Massari; giovedì la rassegna si chiuderà con «Toute une nuit» [redacted] con Aurore Clément, Simon Zaleski, presentato in anteprima.

Amnesty e cinema

GENOVA — Alla sala d'E[redacted] Don Bosco è in corso una rassegna cinematografica organizzata da Amnesty [redacted] in collaborazione con il [redacted] Amici del Cinema e il cineclub Nickelodeon sul tema «Cinema e diritti umani». La prossima proiezione avrà luogo giovedì 10 maggio con la pellicola «Houston, Texas». L'ingresso è gratuito.

Incontro [redacted] Lionello

GENOVA — Oggi alle 17,30 alla Terrazza Martini si terrà un incontro con l'attore Alberto Lionello che sta recitando in questi giorni al Politeama genovese nello spettacolo «Monsieur Ornifle».

Condurrà il meeting, che è organizzato dall'associazione «Amici del teatro», il giornalista Paolo Lingua.

Trionfo del [redacted] a Londra per le [redacted] interpretazioni inedite di Beethoven

[redacted], la [redacted] Nona è [redacted] nuova

Grande [redacted] anche per Pollini - Celebrati [redacted] 80 anni della London Symphony Orchestra

LONDRA — *Persino il compassato annunciatore* [redacted] *che ha trasmesso* [redacted] *serie* [redacted] *concerti ha* [redacted] *un attimo* [redacted] *emozione nel descrivere l'entusiasmo del pubblico all'esecuzione della Nona Sinfonia di Beethoven*. «Un pubblico impazzito, che [redacted] vuole andarsene e che chiama [redacted] Abbado per l'ennesima volta». *E, con un tocco* [redacted] *civetteria, ha aggiunto*: «Un pubblico speciale, si riconoscono visi famosi».

[redacted] *trattava del ciclo beethoveniano che Abbado ha diretto con* [redacted] *London Symphony Orchestra per ricordare l'ottantesimo compleanno* [redacted] *questa famosa formazione. E lo ha celebrato* [redacted] *solisti che hanno dato* [redacted] *Beethoven* [redacted] *lettura diversa, eccelsa e memorabile. Primo fra tutti Maurizio Pollini, che ha eseguito* [redacted] *i concerti per piano (nel concerto* [redacted] *24 aprile ha suonato il N. 2 e il N. 4, un vero tour de force), oltre alla Fantasia corale per piano, coro ed orchestra e la pochissimo conosciuta Romanza* [redacted] *per piano, flauto, fagotto, due* [redacted] *e orchestra d'archi (il 11 aprile)*.

[redacted] [redacted] detto: «Ho scelto un numero di [redacted] poco conosciute, come [redacted] cantata Meeresstille und glückliche Fahrt, e la seconda ouverture della Leonora per far vedere che ci sono ancora composizioni [redacted] [redacted] poco note che vanno invece riconosciute come capolavori». [redacted] *Festival Hall si sono* [redacted] *solisti come Shlomo Mintz, nel grande concerto per violino e orchestra, nelle romanze e nel triplo concerto assieme a Peter Frankl e Lynn Harrell. Elizabeth Connell continua a sorprendere: solista nella Nona e nell'«Ah, perfido», questa cantante, che sta avendo molto successo come soprano (fino all'anno* [redacted] *era un mezzosoprano) in tutti i teatri del mondo, è diventata una delle interpreti preferite da Abbado*.

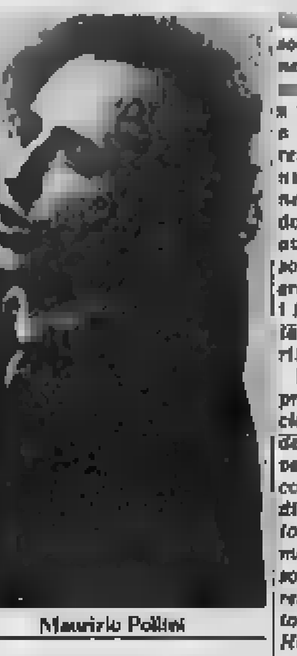
[redacted] *concerti, tutti esauriti prima dell'inizio dell'intero ciclo, con code al botteghino del Festival Hall e, come diceva il commentatore della Bbc, con un pubblico* [redacted] *scrittori, di famosi registi, politici, editori di Oxford e Cambridge: il mondo intellettuale inglese, e soprattutto quello che s'interessa di musica, s'è incontrato* [redacted] *dopo sera al Festival Hall, decretando il trionfo di Pollini e Abbado*.

La lettura di Abbado, specie nelle famose sinfonie (come la Pastorale, per esempio, che è la «Gioconda» [redacted] *musica, nel senso che è conosciutissima,* [redacted] *punto* [redacted] *diventare quasi un luogo* [redacted]*,* [redacted] *certo* [redacted] *critica e pubblico per la sua sconvolgente originalità, per* [redacted] *minuzioso analisi del dettaglio. Ha anche sorpreso le* [redacted] *orchestre* [redacted] *quale* [redacted] *il direttore musicale e direttore stabile, abituata a* [redacted] *Beethoven diversamente: alla fine dell'ultimo* [redacted] *la London Symphony Orchestra* [redacted] *è unita* [redacted] *del pubblico*.

«E' la prima volta che dirigo un ciclo beethoveniano a Londra e con la London Symphony», ha [redacted] Abbado, aggiungendo [redacted] [redacted] *privilegio per lui dirigere un'orchestra tanto prestigiosa. E certo questa formazione ha dato il meglio di se stessa, specie negli ultimi concerti, salutata così dal «Guardian»*: «Non ha mai suonato così bene». «Chi, se non Abbado, può [redacted] [redacted] penetranti pianissimi dagli [redacted] [redacted] London Symphony Orchestra?».

E Abbado, il protagonista di questo ciclo beethoveniano, che tanto ha entusiasmato il pubblico inglese, [redacted] *quello che ha esultato di* [redacted] *ai concerti* [redacted] *Festival Hall,* [redacted] *quello radiofonico,* [redacted] *conclude*: «L'orchestra [redacted] suonato meravigliosamente».

g. b.



Maurizio Pollini

Oddi, Milanese e i cinquanta giovani strumentisti del Louisiana

Le «promesse» mantenute del jazz

GENOVA — Sono circa cinquanta gli strumentisti che collaborano stabilmente con il «Louisiana jazz club»: di questi oltre venti hanno un'e[redacted] inferiore ai venticinque anni. Il «Louisiana» da tempo punta sui giovani: «*Il nostro principale* [redacted] *è quello di creare una cultura jazzistica* — spiega Furio Fossati del direttivo del club — *per questo ci rivolgiamo soprattutto ai ventenni e da due anni abbiamo aperto una scuola con corsi di chitarra, armonia, pianoforte e sax*».

I risultati conseguiti nei vent'anni di attività del club sono indubbiamente positivi: «*Gianni Oddi e Luciano Milanese, cresciuti sulla nostra pedana,* [redacted] *oggi una bella realtà del jazz nazionale* — afferma Fossati —. *Oddi è primo sax all'orchestra ritmica della Rai di Roma e suona pure nel gruppo "Sax-machine" di Bruno Biriaco. Una curiosità: recentemente ha "doppiato" Giuliana De Sio impegnata con il sax in "Io, Chiara e lo Scuro".* [redacted] *Milanese, contrabbassista, fa ormai continue tournées in Europa con i principali artisti americani*».

Fra le «promesse» vanno citati Fabrizio Cattaneo (tromba), Dado Moroni (pianoforte), Andrea Pozza (pianoforte) e Alessio Tofani (batteria).

I giovani partecipano regolarmente ai concerti settimanali inserendosi in uno dei quindici gruppi stabilmente impegnati al Louisiana: giovedì scorso, ad esempio, si è esibito con buon [redacted] il complesso «Jazz Insieme», il più vecchio fra gli ensembles [redacted] club, nato come trio ed ora ampliatosi a quintetto (lo compongono Gianpaolo Casati, tromba, Fabio Lanzi sax, Mauro Barabino, pianoforte, Mauro Licante, basso e Alessio Tofani, batteria).

«*Molto spesso* — aggiunge Fossati — *quando ospitiamo i grandi del jazz nazionale e internazionale affianchiamo loro i nostri migliori ragazzi che hanno così l'opportunità di maturare esperienze indubbiamente preziose. Giovedì prossimo Earle Warren sarà accompagnato da Pozza, Tofani e Bonaccorsi*».

La costituzione dell'Assojazz, nata ufficialmente quest'anno su iniziativa di Genova e Torino e coinvolgente, al momento, una ventina [redacted] club, ha aperto [redacted] prospettive di collaborazione sull'intero territorio [redacted] che dovrebbero rivelarsi utili anche per i più giovani strumentisti. Sono infatti previsti «scambi» fra i diversi locali, con una serie di tournées dei più promettenti elementi.

Nonostante la buona volontà del Louisiana e di altri club italiani, il futuro dei giovani jazzisti non è comunque roseo: «*I* [redacted] — afferma Fossati — *emergono più e sedici, diciassette anni, la maturazione è però lunga e variabile sulla base degli "incontri" e delle esperienze personali. Di solo jazz non si vive: è pertanto consigliabile entrare in un'orchestra stabile e considerare il* [redacted] *un appassionante hobby*».

Roberto Iovino

Rottura dopo ore di discussione

Per la Fornicoke trattative ferme

Il sindacato [illegible] i suoi [illegible] «L'Italiana Coke vuole [illegible] la fabbrica di Vado»

VADO L. — [illegible] rottura, quasi a sorpresa, tra Italiana Coke e consiglio di fabbrica della Fornicoke. l'azienda in lotta da [illegible] per scongiurare la chiusura. Le trattative [illegible] interrotte, dopo ore di discussione, talvolta su [illegible] accesi e polemici, nel tardo pomeriggio. Le parti sono [illegible] ferme alle loro posizioni: l'azienda vuole imporre a tutti i costi la chiusura della batteria 1, [illegible] prevede l'accordo di Roma, il consiglio di [illegible] vuole invece flangiare la 3. Il problema, in apparenza sembra marginale nel contesto generale della vicenda, invece è estremamente importante. I forni della batteria 1 infatti [illegible] nuovi, in grado di produrre ancora [illegible] molti anni. Quelli della 3, al contrario, sono vecchi e vicini al termine [illegible].

«*La direzione* [illegible] *impone la distruzione degli impianti in migliori condizioni perché vuole smantellare la fabbrica. Lo scopo è quello di arrivare alla fine dell'84 senza possibilità* [illegible] *garantire un futuro alla coleria. Infatti, per quel*[illegible] *data — dicono* [illegible] *consiglio di fabbrica — è prevista la verifica dell'intero comparto del coke* [illegible] *rischia* [illegible] *presentarsi* [illegible] *condizioni pietose, con* [illegible] [illegible] *per cento degli impianti più fuori uso*».

Che cosa succederà? [illegible] mane il consiglio di fabbrica [illegible] programma una riunione [illegible] decidere [illegible] farsi. Prosegue [illegible] sciopero degli [illegible] manutenzione, che non obbediranno all'ordine di chiudere le batterie ancora in funzione. C'è [illegible] possibilità di un agulizzarsi ulteriore della vertenza: fra [illegible] operai si sta facendo strada la possibilità di un blocco del pontile, dove viene caricato il coke destinato ai mercati esteri.

«*A questo punto Vado non ha più niente da perdere e la difesa dell'impianto dovrà essere necessariamente dura e* [illegible] *come lo è stata nel pesante scorso*»: è il [illegible] dei lavoratori, che si sono riuniti ieri in assemblea. Da parte [illegible] Pulc si fa strada la tendenza di far applicare il [illegible] ministeriale sia nelle parti che riguardano la riduzione degli impianti sia in quelle che [illegible] garanzie sul futuro dello stabilimento.

I dirigenti, sollecitati più volte a rispondere su quello che [illegible] dopo l'84 (a Marghera c'è un accordo scritto [illegible] garantisce la Vetrocoke [illegible] all'87) [illegible] trincerati dietro un preoccupante silenzio. [illegible] lo ha interpretato come la condanna a morte per la Fornicoke.

Notizia positiva, invece, per i cantieri Baglietto [illegible] Varazze. La società [illegible] deciso [illegible] assumere [illegible] lavoratori.

Massimo Numa

ALL'ALBA OPERAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA IN LIGURIA E IN TUTTA ITALIA

Assessore, avvocato e altri ventuno in carcere per truffe internazionali

Il cuore dell'organizzazione era [illegible] Sanremo - L'accusa: associazione per delinquere e di stampo mafioso - Forse collegamenti [illegible] la famiglia Gambino - Vendevano partite inesistenti [illegible] sigarette? - Si parla anche di un traffico [illegible] droga [illegible] di armi

Sanremo. L'avvocato Ferraro mentre viene condotto in [illegible]

Ecco tutti i nomi a Taggia sono 4

SANREMO — I cinque arrestati a [illegible] sono: Ettore Ferraro, originario di [illegible] (Reggio Calabria), avvocato con studio in corso [illegible] la sua segretaria Antonietta Bedotti, 29 anni, abitante [illegible] corso Inglesi; Mario Gazzano, 48 anni, via Roma, comandante [illegible] yacht; Franco Maragliano, 46 anni, nativo di Genova, [illegible] a Torino, titolare dell'agenzia immobiliare «Eurocessione» [illegible] [illegible] 20 e domiciliato [illegible] città dei fiori; Cristiano Aziani, [illegible] anni, ex croupier, «braccio destro» dell'avvocato Ferraro.

A Taggia [illegible] arrestati Attilio Pivetta, 49 anni, dipendente nell'ufficio anagrafe [illegible] Comune, residente in via Lotti 10, e la sua convivente [illegible] Gangi, 45 anni, nullafacente; Pietro Siri, 33 anni, via Paraxano 1, fiorista; Arcangelo [illegible] Arma, [illegible] anni, già in [illegible] perché coinvolto in un traffico di stupefacenti.

A Ventimiglia sono finiti in carcere: Roberto De Vincenti, 41 anni, via Chiappori 22, commercialista, assessore comunale al Commercio, e il suo collaboratore Elio Ballestra, 37 anni, via Vittorio Veneto. o. d.

Cristiano Aziani

Paola Gangi

Pietro Siri

Attilio Pivetta

Franco Maragliano

Mario Gazzano

— Ancora una volta, come era accaduto nel [illegible] fa nello scandalo casinò, le manette [illegible] scattate ai [illegible].

Alle cinque [illegible] ieri mattina, preceduta da [illegible] a mezzo di indagini laboriose [illegible] complesse condotte dalla Tenenza [illegible] Guardia di Finanza di Sanremo, comandata [illegible] capitano Alfonso Di Vito, [illegible] partita [illegible] più [illegible] operazione antimafia [illegible] eseguita in Liguria.

Una sessantina [illegible] pattuglie delle Fiamme Gialle (in tutto almeno 250 uomini) [illegible] usciti [illegible] [illegible] via Dante Alighieri e [illegible] un'altra decina [illegible] città d'Italia. In un paio d'ore [illegible] stati eseguiti [illegible] dei 26 ordini di [illegible] firmati dal sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Mariano Gagliano, che parlano di associazione per delinquere di tipo [illegible] e di «stampo mafioso».

[illegible] inoltre inviate altre 22 [illegible] ingiunzioni giudiziarie, per cui, complessivamente, l'indagine coinvolge una cinquantina di persone. Parrebbero tutte parte, con diverse responsabilità, di una organizzazione che, grazie ad una serie [illegible] collegamenti internazionali, avrebbe messo a segno o preparato colossali truffe, piazzando, ad esempio partite inesistenti [illegible] sigarette [illegible] [illegible] per [illegible] valore [illegible] decine [illegible] Si parla anche di [illegible] ad alto livello di droga e armi, ma su questo punto gli investigatori hanno [illegible] [illegible] stretto riserbo.

Quattordici dei [illegible] arrestati sono residenti in Liguria, undici nella zona [illegible] Arma di Taggia ed il confine. Accanto a personaggi già noti alle [illegible] dell'ordine, ci [illegible] gli «insospettabili».

E' toccato per primo a [illegible] re Ferraro (già protagonista di numerose traversie giudiziarie: quattro anni fu coinvolto nell'inchiesta sulla raffineria dell'eroina in Valle Armea e [illegible] prosciolto in istruttoria per insufficienza [illegible] prove); le Fiamme Gialle fanno irruzione nella sua [illegible] di Ospedaletti [illegible] di fronte alla moglie, Augusta Mainardi, ed alla figlia Marcella, gli leggono un capo [illegible] imputazione di una decina [illegible] pagine. Il legale, [illegible] dapprima appare sconvolto, poi si calma e segue senza protestare gli investigatori.

Quindi tocca a tutti gli altri: l'assessore al Commercio di Ventimiglia, Roberto De Vincenti, il suo collaboratore Elio Ballestra, Antonietta Bedotti, segretaria dell'avvocato Ferraro, [illegible] Gazzano, [illegible] mandante di yacht, Franco Maragliano, personaggio al di sopra di ogni sospetto, titolare dell'agenzia immobiliare «Eurocessione» di via Oloberti [illegible] Ancora: Cristiano Aziani, ex croupier, braccio destro di Ferraro, Attilio Pivetta, dipendente dell'anagrafe [illegible] Taggia, e infine, a Ospedaletti, la convivente [illegible] quest'ultimo, Paola Gangi.

Qualche [illegible] prima, verso [illegible] mezzanotte, a Caltagirone, in [illegible], la Guardia di [illegible] aveva arrestato un floricoltore [illegible] Taggia, Pietro Siri, proprietario terriero e titolare [illegible] azienda anche nel Sud.

Un undicesimo ordine [illegible] [illegible] è [illegible] notificato in carcere ad Arcangelo Sulfitano, originario [illegible] [illegible] (Reggio Calabria) ma residente [illegible] Arma, coinvolto [illegible] [illegible] traffico [illegible] stupefacenti con la [illegible] Azzurra.

Mentre Sanremo assume sempre più l'aspetto della notte di San Martino, quella che diede il via agli arresti per lo scandalo-casinò, con gli elicotteri della Finanza che volteggiano sulla [illegible] e atterrano a Portosole, l'operazione, coordinata [illegible] colonnello Gian Enrico Boldi, della Legione di Genova, e dal comandante di gruppo di Imperia, Paolo Rella, prosegue parallelamente in tutta la Penisola.

Finiscono in [illegible] altri tre liguri, Massimo Pontenani, [illegible] anni, di Varazze, via Camminata Inferiore 44; Leonardo Menozzi, [illegible] anni, [illegible] anni, di Arenzano, via Cimabue 48, architetto abitante a Torino [illegible] via Felice Romani 27, Beatrice Palmucci, 43 anni, insegnante, e Lucio Vigone, 58 anni, [illegible] parastatale, entrambi [illegible] Roma.

Alle 8 il blitz è concluso e il bilancio è decisamente positivo. Solo cinque persone, grazie [illegible] passaporto americano, sono riuscite a fuggire [illegible] 16,30 il sostituto procuratore Mariano Gagliano, in un breve incontro [illegible] i giornalisti, traccia un primo bilancio dell'operazione, che potrà [illegible] ancora clamorosi sviluppi. «Abbiamo intercettato [illegible] mila telefonate — spiega — che hanno riempito una stanza». In quei documenti è tracciata [illegible] mappa di truffe internazionali organizzate [illegible] dalla banda che [illegible] il suo centro a Sanremo e che agiva nel quadro della grande mafia italo-americana, si dice, all'ombra della famiglia Gambino.

Claudio Denzella

Cominciò così l'indagine sul casinò?

[illegible] — Nell'ambito delle intercettazioni telefoniche effettuate nel corso [illegible] indagini concluse(si con l'operazione di ieri, sarebbe stata ascoltata anche una telefonata fatta da Sebastiano Acquaviva, uno dei personaggi sanremesi finiti in carcere per [illegible] scandalo del casino.

Proprio quella telefonata avrebbe offerto agli inquirenti [illegible] utili elementi per avviare l'indagine [illegible] sarebbe poi sfociata nel [illegible] novembre scorso.

Gli albergatori a congresso contro le troppe tasse

«L'imposta di soggiorno una gabella medioevale»

DAL NOSTRO INVIATO

ALASSIO — Signori turisti [illegible] tranquilli: la provincia [illegible] Savona, terza in Italia nella hit parade dell'industria delle vacanze (un [illegible] [illegible] capiti all'anno, 250 [illegible] stranieri, un fatturato lordo [illegible] oltre mille miliardi), guarda [illegible] futuro con fiducia e si sforza di accogliervi nel migliore dei modi. Quindi, alberghi più confortevoli, piscine aperte [illegible] l'anno, attrezzature sportive e località [illegible] badano finalmente a riempire i «buchi» [illegible] giornata dopo la tintarella e il tuffo in mare.

Sulle promesse? Non [illegible] Al convegno di Alassio, organizzato dall'Unione provinciale degli albergatori, è saltata fuori una [illegible] che dimostra come la più importante categoria legata [illegible] «capricci» [illegible] turismo (un anno va bene, un altro un po' meno, ma sulle statistiche [illegible] meglio sorvolare) pensi ai domani di nuovo [illegible] sorriso sulle labbra anche se il coro di lamentele è sempre ampio.

Dunque: dopo l'entrata in vigore [illegible] legge, varata [illegible] regionale Gamalero [illegible] sulla riqualificazione alberghiera, [illegible] arrivate a Genova domande per circa no[illegible] miliardi di rautoi (la Regione [illegible] rerà ad un abbattimento dell'8% [illegible] tasso d'interesse).

«*Il fratto* — ha osservato il presidente provinciale degli albergatori, [illegible] Boccelli nella [illegible] relazione introduttiva — *di un dato positivo. Chiediamo qualcosa di più e di diverso anche* [illegible] *Comuni,* [illegible] *ignorare le difficoltà finanziarie* [illegible] cui [illegible] *dibattono*».

Gamalero ha [illegible] [illegible] buona notizia: la validità della legge per migliorare gli alberghi sarà estesa sino all'88.

Problema dei fuori albergo: i sindaci di Loano, Garassini, e di Andora, Bruno, hanno disegnato l'ente locale [illegible] un Don Chisciotte che cerca [illegible] [illegible] su mille fronti anche se si rende conto che [illegible] oggi sono miseramente vuote. Gian Carlo Garassino, consigliere regionale, per lunghi anni presidente dell'Azienda di soggiorno [illegible] Alassio, ha tirato anche le orecchie allo Stato. Ha affermato: «*Ai Comuni turistici deve essere riconosciuta la possibilità di ottenere più soldi con i mutui a* [illegible] *agevolato. E' assurdo che in un* [illegible] *come il nostro si guardi al turismo con* [illegible] *poco interesse*».

E' venuta fuori così ancora una volta tutta l'assurdità di certe tasse, tipo l'imposta di soggiorno, che il presidente degli albergatori di Spotorno, Pasquale Pagliari, ha paragonato alla gabelle [illegible] tipo medievale. «*Succede questo: si invita il turista a trascorrere le vacanze* [illegible] *Italia e* [illegible] *è arrivato gli facciamo pagare una tassa. Gli albergatori si vergognano o inserirla nel conto e provvedono a pagarla loro stessi. La stessa cosa succede per le tariffe dell'acquedotto e della raccolta delle immondizie: l'albergo è penalizzato per far pagare un prezzo politico alle abitazioni civili, ma* [illegible] *finisce così per agevolare le seconde case che per lunghi periodi dell'anno* [illegible] *trasformano in vere e proprie affittacamere*».

Per concludere: il [illegible] chiede di [illegible] trattato come [illegible] altre industrie.

Pier Paolo Cervone

Roberto De Vincenti, [illegible] anni, discende da [illegible] nota famiglia del Ponente

Un caso che ha scosso tutta la città e Ventimiglia s'interroga sui perché

Stupore nelle prime dichiarazioni degli uomini politici - Aveva deciso [illegible] non ricandidarsi per le prossime amministrative - Era [illegible] squadra di calcio - Le reazioni

L'assessore [illegible] Vincenti

VENTIMIGLIA — Incredulità, sorpresa, sbigottimento. [illegible] Ventimiglia la reazione all'arresto di Roberto De Vincenti, [illegible] anni, [illegible] dc, commercialista, discendente di una delle [illegible] più [illegible] vista del Ponente, è stata unanime ed ha accomunato esponenti politici, forze sociali, professionisti, la stessa gente della strada.

Dice il sindaco Aldo Lorenzi, avvocato, psi: «*Sono perplesso, meravigliato. Dispiaciuto sotto il profilo umano*».

Roberto [illegible] Vincenti [illegible] stato eletto come indipendente nella lista della democrazia cristiana nel giugno [illegible] Era [illegible] prima legislatura. Assessore al Commercio, industria e annona, ultimamente si era scontrato più volte sul piano politico con esponenti della stessa maggioranza. [illegible] vergenze dovute alla stesura [illegible] nuovo piano commerciale che avevano provocato in lui l'intenzione di non ricandidarsi alle amministrative [illegible] prossimo anno.

«*Non riesco a rendermi conto* [illegible] [illegible] *del fatto* — dice Albino Ballestra, presidente dell'Unità [illegible] nitaria locale — *possa essere stata coinvolta in una vicenda di tale portata*».

L'accusa contestata all'amministratore comunale intemelio è associazione per delinquere, ma non [illegible] tipo mafioso. Una posizione meno grave rispetto [illegible].

Gli inquirenti non hanno chiarito il reale ruolo avuto da [illegible] Vincenti, nel clamoroso giro di «bidoni» che l'organizzazione aveva messo a segno (o tentato) in ogni parte del mondo [illegible] in particolare nell'America [illegible] [illegible] parla di collegamenti con la sorella Fiorella, moglie di un ex ministro panamense, da più di dieci [illegible] anni residente nel piccolo Stato centroamericano. Ma senza precise conferme.

Roberto De Vincenti compiva, durante l'anno, numerosi viaggi all'estero, molti proprio a Panama.

Lo scandalo ha coinvolto anche il suo segretario, Elio Ballestra, [illegible] anni, finito [illegible] e Maria Teresa Oggero, titolare dell'agenzia di spedizioni [illegible] Ventimiglia Aucona (già travolta [illegible] fallimento [illegible] raggiunta [illegible] una comunicazione giudiziaria per truffa.

De Vincenti, ex pilota di rally (correva a [illegible] [illegible] Porsche) ed appassionato di [illegible], [illegible] uno dei principali soci sostenitori del Ventimiglia Calcio. [illegible] [illegible] della fusione della Olivarese Intemelia e [illegible] Ventimiglia[illegible]. «*Viviamo* [illegible] *un mondo che non cessa mai di stupirci* — [illegible] Silvio Deppo, presidente del sodalizio — *la notizia mi* [illegible] *piombata addosso all'improvviso. Non ho avuto neppure il tempo* [illegible] *riflettervi.* [illegible] *ancora impossibile*».

Stupore anche fra i negozianti. «*Avevamo rapporti buoni con De Vincenti* — precisa Angelo Gallareto, presidente dell'Associazione [illegible] mercianti — *si occupava abbastanza dei nostri problemi*».

[illegible] professionale di via Chiapporri 22. [illegible] fronte alla [illegible] caserma dei carabinieri «Livio Duce». Ieri mattina era aperto L'impiegata, piuttosto a disagio, rispondeva [illegible] allo stesso modo: «*Il dottore non c'è, provi a richiamare*».

Commercialista affermato (nel 1980 aveva dichiarato un reddito di 13 milioni e 100 mila lire) divideva lo studio [illegible] l'avvocato Gian Leopoldo Insabato. Figlio di un commercialista e nipote [illegible] un generale d'aviazione, è proprietario del palazzo dove lavora e abita. Parallela a via Chiapporri, una strada porta il nome del[illegible] sua famiglia: via De Vincenti.

Da anni viveva [illegible] Maria Paola Canavese, ex moglie [illegible] [illegible] Siamondini, il primo [illegible] finito in carcere lo scorso anno, nell'ambito dell'inchiesta Bax. Anche nei confronti della donna il magistrato [illegible] emesso [illegible] comunicazione giudiziaria per [illegible] truffa.

[illegible] Vincenti ha due sorelle, [illegible] (che vive in Riviera) e Fiorella, moglie [illegible] ministro [illegible] Ricerca scientifica [illegible]. Carmine Cirigliano Carrillo. Attualmente un loro figlio ricopre una [illegible] altissima nel parlamento [illegible] mense.

Ora [illegible] De Vincenti è rinchiuso [illegible] carceri di Santa Tecla a Sanremo. E' coinvolto in una vicenda dove si parla di traffico internazionale di droga, armi e di truffe nell'ordine di decine [illegible] miliardi.

«*E' incredibile* — dice Tomaso Marangon, consigliere comunale del pci — *uno persona* [illegible] *lui che godeva* [illegible] *fama credibilità e dalla* [illegible] *fiducia, finire così*...».

Gian Piero Moretti

Da tutto il mondo telegrammi di incitamento dei tifosi

«Genoa, salvati» scrivono da Algeri

Ma le speranze [illegible] [illegible] sono legate ad un filo esilissimo - Samp: [illegible]y [illegible] resta?

GENOVA — «Un tempo il [illegible] obiettivo [illegible] Sampdoria [illegible] [illegible] salvezza. Ora [illegible] ambizioni maggiori. Certo, [illegible] poteva fare di più. Ma la squadra nelle prime posizioni di classifica non è più un'illusione, la vedremo forse già dal prossimo anno». *Superato il Torino, dopo qualche brivido* [illegible] *paura,* [illegible] *Mantovani accetta* [illegible] *dialogo, sullo sfondo sempre delle «Sud» che gride* [illegible] *suo nome.*

Ma non vuol parlare dell'immediato futuro e così tutti gli interrogativi restano. [illegible] *riguardano soprattutto Liam Brady e Renzo Ulivieri. Rimangono,* [illegible] [illegible] *vanno? E in quest'ultimo deprecabile caso, chi viene? C'è già un accordo con Berselllini? Abilmente Mantovani dribbla gli interrogativi e ride di gusto quando gli si fa osservare che sulle decisioni* [illegible] *Brady conterà molto* [illegible] *signora. Perché?* «Non sarà [illegible] staccarla [illegible] casa in Riviera, e soprattutto dal [illegible] solo», *la notare chi conosce bene Liam e famiglia.*

Gol e [illegible] *Anche un po' di profumo ad avvolgere questa Sampdoria forse un po' delusa* [illegible] *c'è ancora la Coppa Italia come passaporto per l'Europa), ma con i nervi saldi, una dirigenza manageriale, un* [illegible] *ganico che, dice il vicepresidente Roberto Montaffori, «potrà anche cambiare,* [illegible] [illegible] certamente in peggio».

Una squadra tranquilla come la Samp non fa notizia: sono ai fatti e miele! [illegible]

Il genoano Benedetti

che diventa sempre più esile.

Aggiunge il tecnico genoano «I risultati [illegible] nostre concorrenti [illegible] tutti contro di noi. Chi poteva prevederlo? A Firenze abbiamo impostato la partita sul pareggio, ed [illegible] co [illegible] affondare il Pisa, [illegible] Lazio superare l'Ascoli e il Napoli che ci fa i due punti. [illegible] allora, contro i viola bisognava spingere a tutto [illegible] correndo i rischi del contropiede?».

La speranza è che domenica il [illegible]*, demotivato, non abbassi bandiera contro Giordano e compagni, e che la Juventus, paga dello scudetto già raggiunto, non venga a Marassi a giocare col coltello fra i denti.* «Io spero proprio nel Pisa e nella sua sportività — ribadisce il ministro Alfredo Biondi, *appena tornato da Firenze* —: sono pisano, conosco la lealtà dei miei concittadini». [illegible] *Biondi* [illegible] *vedrà gli ultimi minuti di questo torneo forsennato:* [illegible] *ospite* [illegible] *Pippo Baudo,* [illegible] «Domenica in».

E' cominciato dunque la settimana di passione, l'ultima. «Non è una novità — dicono al "Coordinamento" —, siamo abituati a soffrire». *Il punto di riferimento è la sede di corso Buenos Aires,* [illegible] *la mortificazione* [illegible] *presente trova conforto nelle gioie passate e nella solidarietà che arriva da ogni parte. Telegrammi di incitamento sono arrivati da «La Boca» di Buenos Aires,* [illegible] *Toronto, perfino* [illegible] *Algeri, dove la fede* [illegible] *di questi club «in esilio» è* [illegible] *più forte* [illegible] *nostalgia* [illegible] *lontananza. Affonna ad un tavolo una decina di supertifosi fa l'aria di partecipare ad una veglia funebre.*

Telefonano da club del Gol[illegible] *Tigullio e* [illegible] *Ponente: sono già alla ricerca* [illegible] *biglietti* [illegible] *l'ultimissima partita di grande fascino (la Juventus è nel cuore* [illegible] *tutti) e di grande tensione (l'ultima carta che il Genoa butta nel gioco del campionato). Si sgranano i rimpianti:* «Quando ha potuto disporre di una formazione completa, o quasi, il Genoa ha tenuto una media da scudetto. Come si può irridere chi parla di sfortuna?». *E le polemiche:* «Se il [illegible] [illegible] squadra da 25 punti è chiaro che qualcuno contrattempo ci mette in crisi. Bisogna fare una squadra da 35 punti, e allora gli infortuni sono rimediabili».

E la contestazione rifiorisce: «Il vertice della società è sempre lo stesso. Ricordate [illegible] Maroni, contro la cui cessione tutti i tifosi scesero in rivolta? Ricordate Pruzzo e [illegible] E ora [illegible] parla già [illegible] Massimo Briaschi alla Fiorentina. Quattro miliardi ottanta i viola. Ci chiediamo quale [illegible] la scelta [illegible] Possatti: danaro o squadra forte? Noi, purtroppo, la risposta la [illegible]amo già». [illegible] l'invito è ad aspettare, a vedere se sarà [illegible] o *B. Incomma:* ci penseremo lunedì.

Guido Coppini

L'ATALANTA

Fontanesi Varazze

VARAZZE — Massimo Fontanesi, 44 anni, abita a Varazze da poco più [illegible] un anno. E' sposato e ha [illegible] figlio di [illegible] anni. In città nessuno lo conosce. [illegible] sempre condotto una vita riservatissima.

Ufficialmente fa il commerciante. E' incensurato, non ha mai avuto noie con i carabinieri. Abita con la famiglia in via Cimabuela Inferiore 44.

Anche [illegible] è stato accusato di associazione per delinquere di tipo mafioso. Parrebbe parte della vasta organizzazione [illegible] specializzata in truffe internazionali. (g. p. c.)

[illegible]
(centralissimo angolare)
Causa raggiunti limiti [illegible]
L. 12.000.000
(+ 13 dilazionati senza interessi)
[illegible]

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI
a dipendenti grandi aziende
a proprietari auto
ed alloggi anche [illegible] ipotecati
CELERITA' - RISERVATEZZA
FINANZIARIA COFIMA
piazza Verdi 6 (Stazione Brignole) - Ge[illegible]
telefoni 010/541.742 - 541.978

AFFERMATA AZIENDA COMMERCIALE
in continua espansione
RICERCA PERSONE
età 18-45 anni
in qualità di soci
che siano disponibili
[illegible] prestare
la propria opera nei settori
commerciale
o amministrativo
Per informazioni
telefonare 0183 25.960 - [illegible]

INTERREGIONALE **Sta per chiudersi [illegible] stagione che ha dato grandi soddisfazioni alle squadre liguri**

La Cairese non rinuncia a sperare nella sconfitta della Pro a Aosta, ma la sfida diretta non spaventa nessuno. Brin, aggredito dai tifosi dell'Orbassano, dice: «Fanno più male gli attacchi dei vercellesi». Si giocherà a Torino?

Allo spareggio, senza paura

NOSTRO SERVIZIO

CAIRO M. — Lo spareggio si avvicina. Nella domenica forse più difficile di tutto il campionato per [illegible] motivi, la Cairese si è confermata meritevole, quanto meno, di contendere alla Pro Vercelli la promozione in C2.

Purtroppo il Pinerolo di Giorgio Bennati (ma perché l'hanno fatto entrare solo nel secondo tempo?) non ce l'ha fatta a bloccare i bianchi di Bacco, e così [illegible] ottiene novanta [illegible] a dire se trenta giornate di campionato sono sufficienti o no a stabilire il vincitore dell'Interregionale.

Dicevamo in partenza delle numerose difficoltà che la Cairese ha [illegible] superare domenica. Eccole Primo: l'ansia di dover vincere, ben sapendo che la «Pro» aveva le carte in regola per fare altrettanto. Secondo: l'avversario, l'Orbassano, si giocava con la bava alla bocca le residue speranze di salvezza. Terzo: il campetto di Olavenno non è certo l'ideale per imporre la tecnica sull'aggressività. Quarto: non si poteva deludere gli oltre trecento tifosi arrivati da Cairo.

Da tutto questo poteva uscire alla grande [illegible] una squadra autenticamente in grado di vincere il campionato. La Cairese ce l'ha fatta, sciogliendo anche i dubbi dei più scettici: i gialloblù meritano la [illegible] almeno quanto la Pro Vercelli, se non [illegible] più.

Basti un episodio a sottolineare il clima della [illegible]. A fine partita, il presidente Brin [illegible] stato avvicinato minacciosamente da giocatori, dirigenti e sostenitori dell'Orbassano, quasi fosse l'unico [illegible] responsabile non solo della sconfitta dei locali, ma perfino della loro retrocessione. I carabinieri [illegible] giocatori, dirigenti e [illegible] Cairesi hanno risolto l'episodio in fretta. Brin minimizza: «Poveri ragazzi — dice —, sono da capire se non addirittura da giustificare. Hanno dato l'anima per fare risultato, ho visto gente con i crampi e con le lacrime agli occhi. Hanno corso novanta minuti come forsennati, un attimo di rabbia è comprensibile, tanto quanto mi fanno rabbia gli atteggiamenti, invece, di chi è soltanto [illegible] ben altre platee e compensi. Un'aggressione materiale a Olavenno la posso comprendere, quelle verbali dei vercellesi proprio no».

Dunque, il duello a distanza, sul campo e fuori, continua. Angelo Seghezza, il meraviglioso pubblico «tipo esportazione» e Roberto Marazzi tengono la Cairese in corsa. Seghezza nell'intervallo ha strigliato a dovere i suoi, fino a quel momento scioccamente sopraffatti dalla determinazione dei piemontesi. Ha [illegible] saputo ridare [illegible] squadra il vigore necessario per superare l'ostacolo.

L'attento difensore Ferla

Il pubblico ha permesso alla squadra di non sentirsi in balia dell'ambiente, ovvero e certo non inoltre a perdonare un successo cairese. I gialloblù hanno ritrovato nel momento più importante la loro gente: una garanzia anche [illegible] l'eventuale spareggio.

Infine Marazzi, [illegible] rientra dalla squalifica è stato il migliore in campo, seguito [illegible] Zunino, Busolin e dall'intero pacchetto difensivo, che ha giganteggiato nel convulso finale di [illegible] [illegible] ritrovato un gol che vale la C2, e col morale ricostruito si appresta ad ultimi, decisivi sfracelli. Può diventare l'uomo-promozione.

Luciano Brinello, general manager gialloblù, commenta l'incontro con un paio di episodi significativi. Dice: «Busolin e Ferla, che sono di quelle parti, sono stati minacciati, e non solo di brutti fatti, durante la gara. E' umano, in certe condizioni, rendere meno [illegible] invece alla [illegible] tutta la squadra. Il crescendo fino a vincere una battaglia delicatissima. Ora attendiamo buone notizie, domenica prossima, da Aosta. Chiamo [illegible] domenica la stagione [illegible] finisce».

Lo stesso Brin confida: «Non credo proprio che l'Aosta con la Pro Vercelli stenda tappeti rossi. Sono invece convinto che i vercellesi faranno [illegible] onesta partita. Noi dobbiamo prima pensare al Mezzomerico, che sarà di [illegible] limitati ma ha l'arma della serenità, che noi potremo possedere solo dopo aver passati [illegible] traguardo».

Il toto-spareggio è intanto alle porte [illegible] parla di Alessandria, Asti, Massa, Pavia, come possibili sedi [illegible] grande sfida. La [illegible] Più probabile il [illegible] maggio, [illegible] il 21: bisogna attendere la convocazione da Roma [illegible] discutere sede, data e orario, e queste cose non vanno mai troppo veloci. Si potrebbe perfino ottenere [illegible] grande palcoscenico come il Ferraris di Genova o addirittura il Comunale di Torino. Brin [illegible]: «A loro non starà bene la Liguria, a me le sedi piemontesi piacciono poco. Penso di giocherà in Lombardia o Toscana. Comunque vedremo. A ben pensarci, il Comunale di Torino non mi dispiacerebbe». Dallo scudetto [illegible] Platini e Rossi [illegible] spareggio? [illegible] fascino c'è, inutile negarlo.

Roberto Baglietto

Grazie, Ciarlo ora chi potrà sostituirti?

VADO L. — I bisogni [illegible] classifica del Borgomanero, la grinta e la praticità dei piemontesi, hanno impedito al Vado di festeggiare con un successo l'ultima apparizione casalinga della stagione.

Non si parli però di delusione, in quanto i rossoblu, molto rimaneggiati (erano assenti Frumento, Monte, Albini, Mazzucchelli), hanno giocato una buona partita, [illegible] fronte a [illegible] Borgomanero concentratissimo. Prima della gara i tifosi [illegible] Vado hanno offerto una targa ricordo al presidente Giovanni Ciarlo.

E forse in questo momento più che delle prove sul campo è il [illegible] di parlare della [illegible] cletà. [illegible] difficoltà, [illegible] cui si [illegible] la comunicazione elettorale [illegible] deve formare il nuovo direttivo, non sono [illegible] poco.

Non esiste [illegible] termine di scadenza per [illegible] conclusione del lavoro, ma trapelano problemi legali alla scarsa rispondenza della città.

Giovanni Ciarlo e i suoi collaboratori hanno virtualmente concluso il loro mandato. Difficile che il presidente decida [illegible] restare, [illegible] a questo punto occorrerebbero forze nuove che non arrivano.

r. lg.

L'Andora per il 3° posto

[illegible] — L'Andora passa autorevolmente ad Arqui e ipoteca il terzo posto assoluto in classifica, visto che nell'ultima giornata del campionato interregionale le altre aspiranti alla poltrona d'onore sono impegnate in trasferta. Si riducono, quindi, anche le speranze dell'Orbassano, che ad Andora si giocherà la ultima possibilità di permanenza in interregionale.

«Al terzo posto ci teniamo molto — afferma l'allenatore Binagra — e per noi matricole sarebbe come aver vinto il campionato. Quanto alla partita di Acqui, l'Andora ha giocato un gran calcio riscuotendo applausi e consensi. Il campo molto ampio ci ha consentito di giocare la miglior partita».

A tanta euforia non corrispondono, però, prospettive rosee per [illegible] società. Il pres[illegible] Piero Dodi dopo nove anni intende passare la mano, ma [illegible] si intravvedono soluzioni alternative.

g. m.

Quasi fatta fra Caboni e l'Albenga

ALBENGA — I giallorossi dell'Ades Albenga si sono congedati vittoriosamente [illegible] proprio pubblico liquidando il Moncalieri nella ripresa dopo un primo tempo in cui [illegible] erano subiti pericolosamente ma senza concretizzare la netta supremazia. «[illegible] stimoli sono finiti — ha detto il presidente Dino [illegible] — ma mi dispiace ancora il necessario impegno per [illegible] trasferta di Trecate, in difesa della fiera poltrona».

Sul rendimento della squa[illegible] avrebbero potuto [illegible] le prime indiscrezioni sulle conferme e [illegible] dei giocatori; ultima, comunque, in [illegible] palo [illegible] occasioni [illegible] ve [illegible] prova del portiere Ancona. Il vicepresidente Antonio Bruzzone, futuro presidente della società, ha intanto iniziato i contatti per programm[illegible] [illegible] stagione '84-'85, in attesa [illegible] che la situazione societaria venga definita nei [illegible] almi giorni [illegible] le necessarie pratiche burocratiche.

[illegible] ha confermato [illegible] trattative con Ezio Caboni, probabile [illegible] allenatore della squadra. [illegible] che «si possono considerare positive al 60%».

Confermato anche l'interesse del Cagliari per Bado e Marchetti.

g. m.

[illegible] - Alassio, Vallecrosia e Loanesi: retrocedono nomi illustri

Un campionato nel segno del Cengio attende anche il miracolo del Boys

Il Cengio sale in Promozione, retrocedono Alassio, Vallecrosia e Loanesi. Questi i verdetti finali del campionato di Prima Categoria, dove c'è ancora una squadra, il Boys Vado, che deve prolungare la stagione per disputare gli spareggi con le seconde classificate degli altri gironi. Se arriverà almeno terzo (su quattro), raggiungerà il Cengio in Promozione.

Salterio anche Vice — Il fatalista celebre per la teoria dei corsi e ricorsi storici terrorizzava il Boys Vado, che l'anno scorso perse [illegible] s[illegible] [illegible] piazza [illegible] con questa gli spareggi Promozione) proprio all'ultima giornata. Invece Crobellini e soci stavolta ce l'hanno fatta, superando in [illegible] autentico pre-spareggio il Bastia Villanovese, che divideva con loro la piazza d'onore.

Ora [illegible] casa rossoblu si [illegible] le concludere con la sospirata promozione [illegible] campionato che ha visto a lungo [illegible] squadra di Bovero grande protagonista. Le rivali di maggio si chiamano Cogoleto, Ascoli e Levanto. [illegible] compito è difficile: [illegible] tratta di tre squadre fortissime, specie quell'Ascoli finita seconda nel girone C dietro alla Sanmargheritese senza conoscere neppure una sconfitta.

Le deluse — La Taggese innanzi tutto. I giallorossi guidati prima da Roberti, poi da Neuhoff, erano partiti pertanto sulle spalle molti pronostici. Invece sono franati di domenica in domenica, terminando poi addirittura decimi.

E poi le retrocesse — Colpisce la caduta del Vallecrosia, squadra [illegible] molti elementi di chiare capacità tecniche, passata dal gioco arioso (ma con pochi risultati) di Conti [illegible] praticità imposta da Savarino [illegible] [illegible] alcuni frangenti la squadra di confine non ha saputo adattarsi alle necessità [illegible] una zona-retroguardia che impone sempre la massima concentrazione.

Alassio e Loanesi: quando finirà la parabola discendente? — Le due nobili decadute sono alla seconda retrocessione consecutiva a braccetto. [illegible] ed Alassio Zenari ha fatto i salti mortali per cercare [illegible] salvare [illegible] squadra che già alla fine del girone di andata appariva spacciata (ed è arrivato a far [illegible] nel miracolo), la Loanesi scende in «Seconda» [illegible] maniera più crudele. Ventisei punti [illegible] sono bastano e avanzano, nel torneo a 16 squadre, per salvarsi. E per di più c'è la legge degli scontri diretti, che vede i rossoblù in [illegible] vantaggio con la Finalborghese, a condannare [illegible] formazione sicuramente [illegible] inferiore a molte altre del girone.

Tutti contenti — [illegible] altre, più o meno, sono [illegible] soddisfatte. Fra [illegible] Beppe Morgavio, presidente del Pietra Ligure finito quarto, che non ha digerito le voci di una presunta inchiesta della Lega sulla gara persa dai suoi per 1-0 col Borghetto.

Un secondo e quattro spareggi — L'Albisola è finita quarta col Pietra Ligure, a sottolineare il grande lavoro di Italo Peralta; il Borghetto, sfruttando a dovere il fattore campo, si è imposto come una delle rivelazioni; e poi [illegible] coppia delle matricole: Celle e Carlin's Boys chiudono la stagione con piazza[illegible] [illegible] rilievo, giusto premio per due ambienti da molto tempo ai primissimi posti.

Calcinaro Bardineto ecco[illegible] — Nel girone di ritorno nessuno ha fatto meglio della squadra di Bruno Perlo. Dopo un'andata disastrosa (colpa dell'adattamento a tante novità), è venuto fuori il lavoro impostato dal presidente Giulio Delmirio che, contando sui collaboratori giusti, ha impostato una squadra che sta finalmente regalando belle soddisfazioni ai suoi tifosi.

Non [illegible] solo queste le note positive. Il Calizzano può disporre di tre attaccanti di tutto rilievo: il rapacissimo Bubu Buscaglia, Massimo Bonglorno e Roberto «Pelella» Biolfo, richiestissimo anche da squadre di categoria superiore. Calvi, poi, è stato convocato per la Rappresentativa [illegible] Prima Categoria. Una buona base, insomma, per fare ancora meglio l'anno prossimo. Nessuno più di Delmirio sa quale sia la strada giusta.

lla. lg.

Stagione magica in Valbormida

Ecco i protagonisti

Altra grande stagione, questa, per il calcio della Valle Bor[illegible] e nella festa, stavolta, c'è anche Cengio. In campionato, quello di Prima categoria, totalmente tappezzato di granata, [illegible] come domenica sera lo era il paese, imbandito di gioia, di fiumi [illegible] gran baloo [illegible] promozione [illegible] squadra affidata ad Aldo Lupi.

«Questa vittoria — hanno detto i massimi dirigenti del Cengio — è dedicata al nostro vicepresidente, Giuseppe Solfi, un uomo che al calcio cengese ha dato tutto e che merita[illegible] già una soddisfazione simile quando era [illegible] presidente. E' il simbolo della [illegible] vittoria, voluta con determinazione fin dalla prima giornata, [illegible] attraverso giornate magari non del tutto positive».

Il presidente Giuseppe Bagnasco, il direttore sportivo Carlello Pizzorno, il segretario Attilio Maffiodo e gli altri dirigenti granata sono poi [illegible] un altro punto, che nessuno può negare. Dicono: «L'arrivo [illegible] Lupi ci ha fatto fare quel salto [illegible] qualità tecnico che ha deciso la stagione». [illegible] buon Aldo, Zoff dei dilettanti tra i pali della Cairese, [illegible] dunque nuovamente [illegible] Val Bormida un'altra consacrazione.

Questi i quadri completi del Cengio. Portieri: Salamini e Maurizio Caracciolo; difensori: Canaparo, Ierotti, Corigliu, Pizzorno, Marco e Franco Bagnasco; centrocampisti: Saporito, Stalle, Mirco Bagnasco, Massimo Caracciolo, Cortsolo e De Stefanis, attaccanti: Pedron, Perotti e Barbiero.

r. lg.

Un'altra squadra savonese entra con pieno merito nell'Interregionale

L'esilio dorato del super-Varazze

Causa l'indisponibilità del «Pino Ferro» i nerazzurri [illegible] dovuto peregrinare prima [illegible] Celle [illegible] Cogoleto, poi a Cairo, dove domenica è esplosa l'apoteosi finale - Due soprattutto le sorprese della stagione: Argentina e Cerialе

Ha vinto il Varazze, evviva [illegible] Varazze. L'Interregionale ligure si arricchisce di una [illegible] squadra [illegible] savonese, dopo Vado, Andora, Albenga e Cairese, ma c'è il r[illegible] che i gialloblù della Val Bormida (non ce [illegible] voglia la gloriosa Pro Vercelli) lascino l'allegra compagnia per fare il gran salto [illegible] più prestigioso C2. Se ne va il Finale Ligure ed è un triste addio (tutti gli auguriamo che sia un arrivederci a presto e che non ripeta il caso [illegible] un'altra «nobile» [illegible] calcio provinciale, l'Alassio, che [illegible] fatto il bis ed è sprofondata in Seconda Categoria), perché lascia una delle [illegible] società che hanno fatto [illegible] storia del campionato ligure di Promozione e anche di quello che una volta si chiamava Serie D.

Festa grande - Domenica sera a Varazze i nerazzurri hanno festeggiato la vittoria in campionato, ritrovandosi tutti insieme (giocatori, dirigenti, tifosi) al dancing «Boschetto» per un gulà all'aperto. Niente [illegible] eccezionale, anzi molto popolare, a base [illegible] fave, salame e pesce azzurro. Tanti brindisi al [illegible] dei gemelli Bertone, [illegible] parate di Ghiacchero, alla regia di Berta, alla grinta [illegible] vari Giannini, Dolcino, Calcagno, ai giovani Brigida e Cuttica, che in [illegible] stagione così ricca [illegible] soddisfazioni) ha anche aggiunto alla convocazione nella rappresentativa regionale quella, «più ambita», nell'Italia dilettanti.

L'esilio - Il Varazze ha chiuso la trionfale stagione in Val Bormida dopo aver emigrato su altri campi (Celle e Cogoleto) ha causa dell'indisponibilità del «Pino Ferro» (primo problema da risolvere per il prossimo anno) [illegible] «Rizzo», mentre i nerazzurri esultavano. Il Finale piangeva amaro [illegible] una retrocessione in parte immeritata, in parte [illegible] dall'eccessivo sfoltimento-ranghi dopo [illegible] campionato (quello dell'82-83) che aveva regalato molte soddisfazioni.

Risultati decisivi - Per salvarsi, il Finale doveva vincere [illegible] a Cairo e sperare nelle sconfitte [illegible] (a Diano) e Ovada [illegible] Carcarese). Sarebbe poi scattata a [illegible] favore [illegible] migliore differenza reti. Ma i ragazzi di De Scisci sono saliti in Val [illegible] [illegible] il morale sotto i tacchi e ormai rassegnati. Ed è toccato proprio a un «ex», Carlo Bertone, con un tiraccio dal limite che forse non aveva nessuna pretesa, dare il colpo di grazia al Finale, che era passato in vantaggio [illegible] Piazza. Raggiunti sull'1-1, Capra e compagni hanno capito che il loro destino era segnato.

Nocentini, grande protagonista della promozione (Telefoto)

La svolta - Il Varazze ha [illegible] un campionato straniamente equilibrato, in un girone che s'era ormai abituato a trovare subito la squadra [illegible] der. Era successo con il Vado, poi con la Cairese, infine [illegible] l'Andora. Quest'anno invece tutti in [illegible] sé sapettare la fuga decisiva, arrivata poi per cause «esterne», cioè la penalizzazione [illegible] sei punti nei confronti della Levante C, coinvolta nel [illegible] Giulli. Quando il Varazze [illegible] capito che [illegible] la volta buona? Risponde il direttore sportivo Pietro Arouri: «La differenza esterna [illegible] Cerialе [illegible] ha dato la spinta giusta. Fino a quel momento potevano ancora succedere molte cose. Vincendo quella partita, abbiamo aumentato i punti di vantaggio su Liberas e Rivarolese.

La grandi delusa - Oltre al Finale, nella speciale categoria si possono includere tutte le altre che erano partite con certi obiettivi e che non li hanno raggiunti. La Veloce, per esempio, che con qualche innesto (Orcino, Battistel, De Gregorio) pareva in grado di poter recitare il lungo nella [illegible] alta della classifica. Il Ventimiglia, che dopo le illusioni, e l'arrivo dei [illegible] francesi, prometteva sfracelli; così non è stato ma la formazione [illegible] di Imperiali ha avuto il merito di lottare fino alle [illegible] e di ritrovarsi adesso al secondo posto che è di tutto rispetto.

Le sorprese - Due soprattutto. L'Argentina e il Cerialе. I rossoneri di Arma, partiti con la solita umiltà dettata dal loro allenatore, Amerigo Curti, hanno fatto un figurone, restando a lungo l'unica squadra imbattuta del girone e quando affrontare a viso aperto qualsiasi avversario. Il Cerialе [illegible] Mario Baucia, [illegible] di lusso, s'è attirato i complimenti [illegible] tutti per il bel cammino percorso, rovinato da quella «disgraziata» trasferta di Arenzano dove, a causa delle code in autostrada, la squadra non è mai arrivata. Oltre alla sconfitta a tavolino, il giusto anche il punto [illegible] penalizzazione, altrimenti la classifica finale sarebbe ancora migliore.

Col finalone - Dianese, Millare e Carcarese [illegible] sono salvate. Era l'obiettivo minimo e l'hanno raggiunto. Chi meglio (Dianese), chi [illegible] [illegible] sfienta (Millare e Carcarese) [illegible] prossimo anno cercheranno [illegible] di fare meglio.

g. p. c.

Pallacc[illegible] [illegible] il guardalinee

VARAZZE — *E adesso a Varazze si pensa già alla prossima stagione, cioè all'Interregionale, vecchio sogno della società nerazzurra che per un verso e per l'altro negli ultimi anni [illegible] era riuscita a coronare.*

Il club del presidente Massano c'è riuscito quando tutti [illegible] spaventa[illegible] per la [illegible] opportunità e quando forse [illegible] c'erano i presupposti.

Adriano Nocentini [illegible] sicuramente confermato.

Pressing e fuorigioco, [illegible] due armi preferite, [illegible] state scrupolosamente applicate [illegible] Giannini e compagni che hanno conquistato, specialmente in trasferta (nove vittorie, cinque pareggi, una sola sconfitta, la [illegible] a [illegible] a Ventimiglia), il loro soffer[illegible]

Quanti giocatori dovrà cambiare il Varazze per fare bella figura anche in Interregionale? Intanto [illegible] punta, da affiancare ai gemelli Bertone, che proprio attaccanti non sono [illegible] due centrocampisti di categoria e un difensore di peso, nel caso l'attico fer[illegible] parecchie richieste [illegible] ceduto.

(p. p. c.)

Serie [illegible]

30ª giornata

Risultati

Fano-Bologna	2-2
L. Virtenus-Fanfulla	3-0
Legnano-Treviso	1-0
Modena-Carrarese	1-4
Reggiana-Brescia	0-0
Rm Firenze-Parma	0-1
Sanremese-Ancona	0-0
Spal-Prato	[illegible]
Trento-Rimini	0-0

Prossimo turno

Ancona-L. Virtenus
Bologna-Legnano
Brescia-Trento
Carrarese-Fano
Fanfulla-Rm Firenze
Parma-Spal
Prato-Modena
Rimini-Reggiana
Treviso-Sanremese

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Bologna	42	30	15	12	3	42	21
Vicenza	41	30	14	13	3	35	25
Parma	40	30	14	12	4	37	15
Brescia	36	30	10	16	4	30	[illegible]
Spal	35	30	11	13	6	36	25
Carrarese	34	30	11	12	7	22	21
Ancona	[illegible]	[illegible]	11	8	9	30	30
Rondin.	31	30	11	10	9	30	30
Reggiana	31	30	9	13	8	25	27
Modena	29	30	10	9	11	31	36
Treviso	29	30	9	11	9	27	26
Rimini	27	30	9	9	12	31	33
Sanrem.	26	30	7	12	11	21	32
Legnano	[illegible]	[illegible]	8	8	13	23	36
Fanfulla	23	30	3	17	10	21	31
Fano	23	30	5	7	15	23	45
Prato	22	30	3	14	13	23	39
Trento	21	30	1	9	20	19	45

Interreg. A

29ª giornata

Risultati

Acqui-Andora	1-3
A. Albenga-Moncalieri	3-0
Busalla-Ivrea	1-1
Canelli-Asti	3-1
Mezzomerico-Trecate	1-1
Orbassano-Cairese	0-1
Pro Vercelli-Pinerolo	1-0
Vado-Borgomanero	0-0

Prossimo turno

Andora-Orbassano
Asti-Pro Vercelli
Borgomanero-Busalla
Cairese-Mezzomerico
Ivrea-Canelli
Moncalieri-Acqui
Pinerolo-Vado
Trecate-Ades Albenga

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
P. Vercelli	41	29	16	9	4	33	11
Cairese	41	29	16	13	2	32	14
Andora	36	29	13	8	8	44	29
Albenga	36	29	13	10	6	31	26
Vado	35	29	12	11	6	34	21
Canelli	33	29	11	11	7	33	20
Asti	34	29	13	8	8	36	26
Pinerolo	33	29	11	11	7	27	21
Ivrea	32	29	8	16	10	19	32
Acqui	31	29	7	13	9	29	26
Trecate	29	29	5	16	8	24	24
Moncal.	25	29	6	7	16	24	40
Borgom.	30	29	4	19	12	22	39
Orbass.	29	29	6	6	18	22	39
Mezzom.	27	29	6	9	14	24	39
Busallese	23	29	2	9	18	23	39

Prima categoria A

Ultima giornata

Risultati

Albisola-Pietra L.	2-1
Borghetto-Bardineto	1-1
Boys Vado-Bastia	2-1
Carlin's-Calizzano	1-1
Loanesi-A. Filippo	4-2
Vallecrosia-Celle L.	2-1
Alassio-Cengio	1-0
Taggese-Finalborghese	0-1

E' promosso il Cengio
Retrocedono: Loanesi, Vallecrosia e Alassio

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Cengio	44	30	21	9	4	64	22
Boys V.	41	30	16	13	3	46	23
Bastia	38	30	13	12	4	49	25
Pietra L.	36	30	11	14	5	36	30
Albisola	36	30	9	14	6	35	[illegible]
Bardigh.	29	30	5	19	7	25	50
Celle L.	29	30	7	15	8	33	34
Carlin's	28	30	7	14	9	30	39
Calizzano	28	30	10	8	11	32	41
Taggese	23	30	6	11	10	25	37
A. Filippo	27	30	9	11	11	35	40
Borghetto	27	30	9	10	9	34	36
Finalbor.	26	30	8	10	12	31	30
Loanesi	25	30	8	9	13	33	41
Valleer.	23	30	7	11	12	30	37
[illegible]	23	30	4	11	15	23	46

[illegible] categoria

Ultima giornata

Risultati

Altarese-Sciarborasca	1-1
Fornari-Dego	1-3
Pietra Sport-Lavagn. 79	3-2
Don Bosco-Legino	1-1
Nolese-Rocchettese	1-1
Borgio V.-S. Cecilia	3-0
Speiornese-S. Francesco	4-3

E' promossa l'Altarese
Retrocedono il San Francesco Loano

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Altarese	37	30	15	7	6	36	18
Dego	35	30	13	9	8	47	23
Legino	34	30	13	8	9	35	16
Pietra L.	33	30	15	3	8	46	33
Borgio V.	32	30	13	7	8	37	22
Speiorn.	32	30	9	14	7	36	34
S. Cecilia	27	30	9	9	8	36	30
Sciarbor.	26	30	9	8	9	36	33
Lavag. 79	24	30	6	9	15	34	41
Nolese	23	30	6	9	15	29	45
Fornari	23	30	6	9	15	30	51
Rocchett.	17	30	4	9	17	19	60
S. Loano	16	30	6	5	19	30	63
S. Franc.	14	30	4	6	20	32	62

Terza categoria

RISULTATI: Valleggia - Bassola 1-2; Speranza - Riviera Fiori 3-1; Il Maraglio - Santo Stefano 1-0; arrigoni - Toirano 2-1; Alba Docilia - Zinola 2-0; Baleatrinese - Alpicellese 3-0.

CLASSIFICA: Pertevole p. 33, Baleatrinese e Zinola 29; Borgoegni 28; Toirano 26; Speranza e Alpicellese 25; Alba Docilia 24; Riviera Fiori 21; Bassola 13; Santa Stefano 12; Valleggia 11; Il Maraglio 10.

PROSSIMO TURNO: Alpicellese - Il Maraglio; Toirano - Pertevole; Borgoegni - Baleatrinese; Bassola - Alba Docilia; Santo Stefano - Zinola; Riviera Fiori - Valleggia.

Basket C1

RISULTATI: Legnano - Fiat Lecco 91-74; Unes Bergamo - Omega Busto 90-82; Viareggio - Ufero Monza 61-78; Aresport Arese - Motor Oslo 89-81; Giornalino Alba - Carrara 88-80; Unipol Alessandria - Guerrero Casale 91-101; Guglielmi Aosta - Nike Cremona 72-89; Tessilsa Biella - Gianassi Sparta 93-84.

CLASSIFICA FINALE: Unes Bergamo p. 46; Ufero Monza 44; Giornalino Alba, Aresport Arese 38; Omega Busto e Nike Cremona 36; Guerrero Casale e Carrara 30; Gianassi Sparta, Guglielmi Aosta e Motor Oslo 24, Fiat Lecco e Legnano 24; Viareggio 22; Tessilsa Biella 18; Unipol Alessandria 14.

Le prime quattro accedono ai play-off. Lo spareggio tra Fiat e Legnano designerà la quarta retrocessa.

[illegible] categoria

Ultima giornata

GIRONE A

Risultati

Ameglia 88-Carrara	2-1
Lavagnese-Fortemare	1-2
Aurelium-Pontelungo	1-0
S. Giorgio-S. Amp[illegible]	3-1
Camporosso-S. Bartolomeo	2-1
S. Lorenzo-S. Michele	1-0
Loco-V. Lavagnola	3-1

E' promosso il Sanremo 88
Retrocede la Carrarese

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Sanr. 88	41	30	16	9	1	48	21
Fortem.	39	30	15	9	2	38	16
Aurelium	37	30	14	9	3	43	23
Lavagnese	34	30	13	10	4	41	23
Campor.	30	30	14	4	6	45	30
S. Giorgio	30	30	11	8	6	30	23
S. Ampel.	29	30	11	6	9	40	36
S. Bartol.	27	30	9	9	9	30	33
V. Lava.	24	30	7	10	9	30	40
S. Lorenz.	18	30	6	6	14	30	38
S. Michele	18	30	4	10	16	23	44
Fortemare	14	30	3	8	[illegible]	26	46
Loco	12	30	3	6	21	23	62
Carrara	10	30	2	6	18	30	66

[illegible] categoria

23ª giornata

GIRONE C

Risultati

Altare 88-Cadibona	3-3
Feltrese-Cengio	1-2
Dego 81-Ferrania	0-1
Villella-Letimbro	1-0
Millesimo-Priamar	1-1
Bragno-Quiliano	0-0
Camerana-Villapiana	3-1

Prossimo turno

Millesimo-Altare 88
Priamar-Bragno
Camerana-Feltrese-Cadibona
Cengio-Dego 81
Villapiana-Ferrania
Letimbro-Quiliano
Pallare-Villella

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Bragno	32	23	10	6	4	36	24
Priamar	31	23	13	5	5	47	27
Millesimo	31	23	11	9	3	36	25
Ferrania	30	23	12	6	5	36	23
Villella	29	23	11	7	5	30	19
Camerana	29	23	12	5	6	40	30
Quiliano	27	23	9	9	5	45	32
Letimbro	27	23	10	7	6	34	31
Cadibona	26	23	9	8	6	35	27
Villap.	24	23	8	8	7	30	30
Altare 88	20	23	5	10	8	34	36
Dego 81	7	23	2	3	18	27	62
Cengio	6	23	1	4	18	9	70
Pallare	4	23	0	4	19	16	69

Chiusa con successo la campionaria

Ancora una volta la fiera di Novara ha fatto 100 mila

NOVARA — La «Campionaria» di Novara ha chiuso domenica la sua nona edizione dando a tutti l'appuntamento per quella dei «decennale» che già si annuncia carica di novità.

Fare un bilancio a poche ore dalla chiusura non è facile ma tentiamo ugualmente chiamando in causa il realizzatore e promotore di questa ormai affermata manifestazione: Marco Fucciorotti. Dice: *«Abbiamo superato le cento mila presenze ufficiali anche se il numero ha subito qualche flessione per il maltempo che ha accompagnato per molti giorni l'esposizione. La soddisfazione non è nostra ma di tutti. Infatti il 90 per cento degli espositori ha già rinnovato la prenotazione ed il restante 10 per cento deve decidere solo la misura dell'intervento.*

Per quanto riguarda i numeri possiamo parlare di 90 mila ingressi normali, 12 mila ad invito, 4 mila ridotti e duemila riferiti alle scolaresche. Un successo senza precedenti a dimostrazione della forza di attrazione della «campionaria» che anno in anno si è sempre superata grazie all'impegno di Marco Fucciorotti.

Domenica sera, pochi attimi prima della chiusura, abbiamo scambiato alcune impressioni con gli espositori ricavando l'unanime impressione di soddisfazione. Quando Novara riuscirà a dare un'attrezzatura stabile il successo sarà ancora più pieno in quanto ci sarà la possibilità, oltre alla «Campionaria», di organizzare specifiche mostre di settore che susciteranno non poco l'interesse di molti di quanti sono legati ai prodotti esposti.

A questo proposito, ricordiamo che già il prossimo anno è stato dato spazio all'artigianato [illegible] l'interessamento della Camera di Commercio che allestirà, all'interno della fiera, un grosso stand dedicato alle centinaia di imprese novaresi.

Il successo hanno avuto anche le manifestazioni collaterali, non ultima quella del torneo di calcio per il «Trofeo Fiera». La prima edizione è stata vinta dalla formazione di Sant'Andrea che ha battuto nella finale il Casale per 3 a 0. Fucciorotti è intenzionato a dare spazio allo sport nelle edizioni future visto il successo di quest'anno.

Liliano Laurenzi

Incontro tra sindacati e Iri sulla fabbrica di Villadossola

Sisma: oggi a Roma si tratta per evitare quattrocento tagli

Forse già questa mattina riprendono le agitazioni - Verso uno sciopero generale

VILLADOSSOLA — La vertenza della Sisma, il maggiore complesso siderurgico novarese, si trasferisce a Roma. Oggi nella capitale si sarà infatti l'incontro chiesto dai Sindacati [illegible] e Spi (la finanziaria [illegible] gestisce la Sisma) sul futuro dell'industria ossolana.

Non è escluso che [illegible] riprendano anche gli scioperi [illegible] assemblee e manifestazioni di protesta. Com'era facile prevedere, la sospensione [illegible] agitazioni nell'azienda ossolana è [illegible] dura. Il presidente e amministratore delegato della società, dottor [illegible] Denoyer, che lascia la Sisma per assumere un incarico di vertice alle acciaierie di Terni, aveva detto in un incontro di commiato che il piano di riorganizzazione aziendale, che prevede un taglio di quattrocento posti (i dipendenti dovrebbero scendere da 1280 a circa 880) non è scattato prima del confronto fra Iri e sindacati sulle prospettive generali della fabbrica.

Il Consiglio di [illegible] si è sono però accontentati di questo impegno e hanno proclamato tre ore di sciopero [illegible] settimana. Si legge in una nota sindacale: *«La iniziativa di lotta finora realizzata hanno ottenuto dei primi risultati, costringendo l'Azienda a mutare il proprio atteggiamento. L'attuazione del piano di riorganizzazione aziendale è stata temporaneamente bloccata in attesa dell'incontro con l'Iri, che l'Azienda ha già ribadito la intenzione di realizzare il progetto in tutti i suoi contenuti. Di minaccia dei licenziamenti, che interessa più di quattrocento lavoratori, è purtroppo tuttora incombente».*

I sindacati hanno ribadito in un documento le loro richieste: collocazione definitiva della Sisma nell'ambito delle Partecipazioni Statali, garanzia di mantenimento del ciclo produttivo e delle quote di acciaio finora prodotte attraverso investimenti che, dopo il laminatoio, dovrebbero interessare l'acciaieria, un progetto «immediatamente operativo» per la ricostruzione delle centrali idroelettriche distrutte dall'alluvione di sei anni fa.

Per scatenare l'occupazione nella siderurgia ossolana, si profila uno sciopero generale in tutta la zona: le modalità dovrebbero essere decise dall'attivo dei delegati sindacali.

s. v.

Verbania, Scalfaro incontra gli operai della Prealpina

VERBANIA — Intervenuto [illegible] cerimonia di intitolazione al nome [illegible] vicepresidente [illegible] Consiglio Superiore della Magistratura, professor Vittorio [illegible] (ucciso in un agguato il 12 febbraio [illegible] un corridoio dell'Università di Roma), il ministro dell'Interno Oscar Luigi [illegible]ro si è incontrato con rappresentanze del Comitato permanente dell'occupazione ed una delegazione composta [illegible] esponenti la Federazione sindacale unitaria e [illegible] rappresentanti degli esecutivi [illegible] fabbrica della Montefibre, della [illegible] Prealpina, della [illegible] e [illegible] Eurocolfer. Erano pure presenti [illegible] gli altri, il presidente della Provincia Fornara, il prefetto dott. Corsaro, il consigliere regionale Borando, il sindaco di Verbania Ramoni, consiglieri comunali e provinciali.

A nome della Federazione sindacale unitaria, Diego Caretti ha informato il ministro (che già da tempo segue le vicende economiche verbanesi, nei loro risvolti più drammatici) degli ultimi sviluppi della situazione.

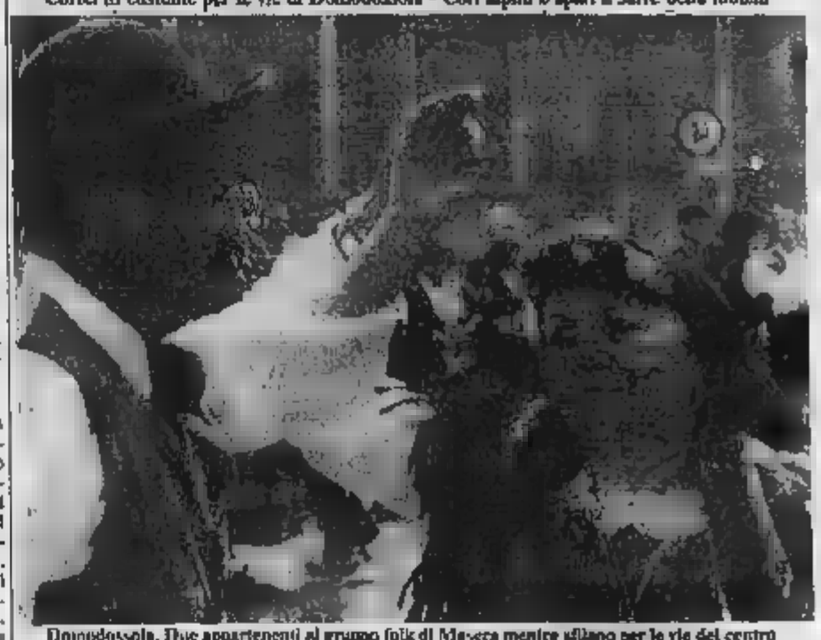
In particolare, ha chiesto l'inserimento di un tecnico del sindacato nella costituenda commissione di nomina governativa che dovrà valutare lo stato degli impianti della Montefibre, e un incontro con il ministro Altissimo per ottenere provvedimenti immediati che portino alla costituzione di una cooperativa fra i dipendenti della Cartiera Prealpina, di cui la [illegible] negli ultimi giorni ha confermato la chiusura.

Stando ai sindacati, ed anche ad alcune fonti economiche, il mercato della carta patinata (quella prodotta alla Cartiera Prealpina fino allo scorso ottobre) è in forte espansione in Italia ed in Europa. Sarebbe imperdonabile, quindi, ogni ulteriore perdita di tempo.

Migliaia di persone alla «Giornata del folklore»

La folla è scesa in piazza con le radici dell'Ossola

Cortei in costume per le vie di Domodossola - Cori alpini e spari a salve della milizia



Domodossola. Due appartenenti al gruppo folk di Macra mentre sfilano per le vie del centro

DOMODOSSOLA — Migliaia di persone hanno affollato domenica le vie della città per salutare la manifestazione sfilata della «Giornata del folclore ossolano». La manifestazione promossa dalle comunità montane con il patrocinio dell'assessorato al turismo della Regione, del [illegible] di Domodossola in collaborazione con l'Ambima.

Un vero e proprio «kolossal» per le [illegible] popolari [illegible] zona, scese in piazza tutto assieme per la prima volta: dieci gruppi folcloristici, [illegible] musicali, [illegible] cori. Milletrecento persone in costume hanno attraversato le vie del centro [illegible] applausi della gente, accorsa [illegible] stante il tempo incerto.

Una festa [illegible] di colori, cominciata fin dal mattino nelle suggestive piazzette del centro storico, trasformate per l'occasione in tanti palcoscenici dove ogni gruppo si è esibito nel proprio repertorio. [illegible] spari a salve [illegible] militari [illegible] danze [illegible] gruppi folk di Valle Vigezzo e Premosello, ai variopinti costumi walser e stato un continuo intreccio di emozioni.

Suggestioni che non hanno risparmiato nemmeno la chiesa della Collegiata, dove sabato sera i tredici cori hanno intonati canti e melodie della Valdossola, fondendoli con brani classici. L'iniziativa ha riscosso [illegible] anche fra il pubblico più giovane, [illegible] ha dimostrato grande interesse per la riscoperta delle proprie radici culturali: [illegible] ragazzi e ragazze sono [illegible] notati fra i componenti [illegible] queste espressioni locali.

La gigantesca mobilitazione [illegible] avuto qualche lacuna sotto il profilo organizzativo.

L'entusiastica risposta della gente indurrà certamente gli organizzatori a ripetere l'iniziativa su più vasta scala.

p. ben.

Introduzione al giornalismo Corso a Novara

[illegible] — Organizzato dalla sezione Novara dell'AIROI, con il patrocinio dell'Associazione Stampa Subalpina, si è iniziato un corso di introduzione al giornalismo [illegible] concluderà, dopo [illegible] lezioni, sabato 26 maggio.

Si tratta di un'iniziativa [illegible] intende presentare il mondo dei giornali, il giornalismo televisivo, la cronaca locale.

Nella Saletta Albertina, ha aperto il [illegible] Alessandro Caporali, presidente dell'Associazione Cronisti [illegible] Lombardia, che ha trattato il «Il mestiere del giornalista».

Il 10 maggio, ore 21, sempre nella Saletta Albertina, sarà la volta di Giancarlo Carcano, presidente [illegible] zione Stampa Subalpina che tratterà il tema: «Il giornalismo radiotelevisivo e l'organizzazione sindacale dei giornalisti».

Giovedì 17 maggio, sempre [illegible], sarà la volta di un tema attuale: «L'informazione nell'emittenza privata». Parleranno Enrico Marietto di Radio Flash Torino e Sergio Fiorentino di [illegible] Popolare Milano.

Giovedì 24 maggio [illegible] la volta della [illegible] locale con gli interventi dei giornalisti della redazione novarese de «La Stampa».

(l. l.)

E' stato rinviato in autunno il processo per la rivolta con due morti nel carcere

NOVARA — Il [illegible] per la rivolta e il duplice [illegible] avvenuti nella sezione di «massima sicurezza» del supercarcere novarese il 20 marzo di tre anni or sono. In programma da oggi alla Corte d'Assise di Novara, è stato rinviato a nuovo ruolo.

Uno dei nove imputati (tutti grossi calibri della malavita organizzata, fra i quali [illegible]ano Vallanzasca), Luigi Miano, è processato per omicidio, proprio in questi giorni, davanti alla Corte d'Assise di Catania e non ha rinunciato a essere presente a Novara. Da qui la necessità di rinviare il processo a nuovo ruolo.

La posizione di Miano è certamente fra le più delicate. Al tempo della rivolta, Miano non era detenuto a Novara. L'accusa lo indica però come il mandante [illegible] omicidio, quello di Rosario La Porta, scongiurato [illegible] pronta reazione degli agenti durante la rivolta. Questa scattò alle 17.30 del 20 [illegible] al rientro dall'ora d'aria.

Vincenzo Andraus, Antonino Faro, Mario Astorina e Nunzio [illegible] assalirono sette agenti sopraffacendoli ed impossessandosi delle chiavi [illegible] celle al piano terra. Qui uccisero lo slavo Bozidar Vulicevic [illegible] pugnalato, facendo poi scempio del suo cadavere. Seppe successivamente che Andraus aveva inteso così vendicarsi di un accoltellamento del quale era rimasto vittima a San Vittore, [illegible] prima ad opera dello [illegible] Vulicevic.

I quattro rivoltosi costrinsero poi gli agenti ad aprire le celle del primo piano, liberarono Renato Vallanzasca, Dario Marigo, i quali si diressero verso la sala giochi dove fu sorpreso Massimo Loi, già [illegible] di Vallanzasca. Anche lui venne giustiziato a colpi di pugnale e poi decapitato ad una lastra di ferro. Motivo: aveva tradito l'ex re [illegible].

Sei rivoltosi, ormai padroni delle scalone, scesero al primo piano liberando Cesare Chiti, Mauro Mereu e Sabino Falco e dirigendosi verso la «sezione transito». Furono però bloccati dalla pronta reazione di un sottufficiale che rimase ferito e dai [illegible] degli altri agenti. Nella cella del transito erano rinchiuse tre vittime predestinate: Rosario La Porta (doveva essere eliminato per ordine del Miano che aveva chiamato in correità [illegible] il sequestro della giovane Patrizia Valsi), Giuseppe Pariato e Stefano Parra.

Con gli agenti in custodia in ostaggio, incominciò un'estenuante trattativa fra rivoltosi e magistrati.

Intorno alle 20,30, il direttore del supercarcere Pier Paolo Obedini e il comandante regionale degli agenti di custodia capitano [illegible] Carnillieri si offrirono in ostaggio [illegible] liberazione degli agenti. Soltanto alle 2,30, il sostituto procuratore dottor Corrado Carnora riuscì a convincere i rivoltosi ad arrendersi, lasciando liberi gli ultimi due ostaggi.

Renato Ambiel

Due colpi di fucile nella notte illuso pensionato a [illegible]

[illegible] — Due colpi di fucile a pallettoni [illegible] sparati l'altra [illegible] via Ceschi, una laterale della strada per Bognanco, alla periferia della città. Erano diretti a un pensionato di 63 anni, Antonio Romeo, che fortunatamente è rimasto incolume. Gli spari sono infatti andati a vuoto: i pallettoni hanno aperto un vistoso foro nella parete di un condominio. Potrebbe trattarsi di un avvertimento.

Finora però non è ancora riuscito a trovare una spiegazione per il misterioso attentato che presenta aspetti a dir poco sconcertanti. Solo il giorno dopo, la vittima si è infatti presentata [illegible] dei carabinieri per denunciare il grave episodio. Il pensionato di ha pensato tutta la notte e alla fine ha deciso di rivolgersi ai carabinieri. Ha raccontato di [illegible] rientrato a casa [illegible] l'una di notte. *«Ho messo l'auto in [illegible] e stavo attraversando a piedi il cortile del condominio quando ho sentito echeggiare gli spari. Ho intravisto un uomo con un fucile dietro una recinzione. Dopo aver sparato i due colpi, è fuggito a piedi, dileguandosi nella campagna circostante. Solo dopo mi sono accorto che i colpi erano diretti a me».*

Antonio Romeo

Il pensionato aggiunto di non riuscire assolutamente a spiegarsi le ragioni dell'attentato. I carabinieri hanno effettuato un sopralluogo nel cortile del condominio e hanno trovato sul terreno alcuni pallettoni di [illegible] calibro, del tipo impiegato per la caccia grossa. La macchina delle indagini si è subito messa in moto.

n. v.

COMPRI 3 PAGHI 2

(sconto 33%)

Dal 7 al 26 Maggio 1984

Lindenberger «KRAFT» gr. 220	1 pezzo	1.970
	3 pezzi	[illegible]
Burro «ZANGOLA» gr. 250	1 pezzo	1.920
	3 pezzi	3.[illegible]
Yogurt naturale «MANDRIOT» gr. 125x2	1 conf.	945
	3 conf.	[illegible]
Yogurt frutta «MANDRIOT» gr. 125x2	1 conf.	1.190
	3 conf.	[illegible]
Danette «DANONE» gr. 125x4	1 conf.	2.210
	3 conf.	[illegible]
Mayonnaise «KRAFT» tubo gr. 150	1 conf.	1.020
	3 conf.	[illegible]
Frollini «DOLCI MASCHERINE» gr. 340	1 pezzo	1.440
	3 pezzi	[illegible]
Crema da tavola «ELAH» gr. 83 (gusti assortiti)	1 pezzo	745
	3 pezzi	1.490
Caffè «SEGAFREDO ORO» gr. 250	1 pezzo	2.850
	3 pezzi	5.700
Pizza «BARILLA» gr. 450	1 conf.	1.600
	3 conf.	3.200
Riso Arborio «ZIBRA» gr. 950	1 conf.	1.500
	3 conf.	3.000
Tonno olio oliva «ALCO» scat. gr. 85	1 pezzo	[illegible]
	3 pezzi	[illegible]
Succhi di frutta «JOLLY» 6 bott. x ml. 125	1 conf.	1.220
	3 conf.	[illegible]
Acqua «PANNA» lt. 1 tetrabrick	1 conf.	330
	2 conf.	660
Seven up lattina cl. 33	1 conf.	510
	3 conf.	[illegible]
Seven up lt. 1,5 p.e.t.	1 conf.	1.380
	3 conf.	[illegible]
Birra «HANSA DORTMOND» 2 latt. cl. 33	1 conf.	1.200
	2 conf.	[illegible]
Vino «POGGESE» bianco o rosso brick cl. 100	1 conf.	995
	3 conf.	1.990
Barbera Piemonte cl. 75	1 conf.	980
	3 conf.	1.960
Pinot grigio cl. 75	1 conf.	1.340
	3 conf.	[illegible]
Piselli finissimi «VALLE DEGLI ORTI» gr. 300	1 conf.	1.780
	2 conf.	3.560
Minestrone «VALLE [illegible] ORTI» gr. 450	1 pezzo	1.730
	3 pezzi	3.460
Gelato Motta «10 biscotti Fortunello»	1 conf.	3.300
	3 conf.	[illegible]
Sole piatti liquido gr. 3430	1 conf.	4.390
	3 conf.	8.780

EXTRAMARKET [illegible] STANDA

NOVARA BORGOMANERO GALLARATE VERCELLI

CATARINELLA

ULTIMI GIORNI DELLA FAVOLOSA OFFERTA

DAL 7 APRILE AL 12 MAGGIO

ARREDAMENTO COMPLETO + TV COLOR 15" GRUNDIG =

L. 3.999.000 IVA COMPRESA

ARREDAMENTO, CON CONSULENZA GRATUITA DEL NOSTRO ARCHITETTO, COMPOSTO DA:

- 1 CAMERA LETTO
- 1 CUCINA LAMINATO
  COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
- 1 SALOTTO
  (DIVANO + 2 POLTRONE)
- 1 SOGGIORNO
  COMPLETO TAVOLO E SEDIE
- 1 ARREDO BAGNO
- 1 TV COLOR 15" GRUNDIG

.... e tantissime occasioni di elettrodomestici / radio / tv / HiFi / articoli regalo delle migliori marche

A PREZZI SPECIALI

LISTA DI NOZZE

Frigoriferi 140 lt. da L. 159.000

Frigoriferi 230 lt. doppia porta da L. 325.000

Lavatrici da L. 255.000

Congelatori da L. 255.000

Cucina a gas 4 fuochi da L. 129.000

Tv color da L. 499.000

Autoradio cassette da L. 75.000

Walkman con cuffia da L. 35.000

Compact 6300 con mobile a L. 490.000

FERIOLO DI BAVENO

V. NAZIONALE 46 - TEL. 0323/28383

Aut. com. Legge 90

Mancano le firme, poi il petroliere prenderà possesso della società azzurra

Stipulata convenzione Armani-Tarantola Il Novara fra poco cambierà presidente

Le trattative condotte solo dall'avvocato del nuovo acquirente

NOVARA - Ormai è questione di giorni, forse di ore, poi gli azzurri passeranno da Santino Tarantola al petroliere Dino Armani. La convenzione per il passaggio di proprietà del pacchetto di maggioranza è già stata stipulata, anche se mancano le firme. Restano da definire alcuni dettagli e da puntualizzare un paio di clausole, poi dal 3 giugno Armani diventerà l'azionista di maggioranza.

Il legale del petroliere, l'avvocato Vittorio Tarditi, sta facendo la spola fra Novara e Trecate per limare gli ultimi ostacoli, ma ormai si è in dirittura d'arrivo.

E' lecito chiedersi perché mai in questa fase ormai decisiva il commendator Armani non interviene personalmente per concludere la trattativa con Tarantola.

Per il Novara Calcio si è insomma alla vigilia di un'importante svolta, di un mutamento radicale.

Non sarà facile per nessuno immaginare un Novara senza Tarantola che negli ultimi venti anni, o poco meno, si è identificato con la società.

Lo stesso presidente sta vivendo i giorni che precedono il «divorzio» in uno stato d'animo facilmente comprensibile.

Dino Armani

Santino Tarantola

Ancora non gli sembra vero che quella che ha sempre considerato una sua creatura possa finire in mano d'altri proprio perché lui, sia pure a malincuore, ha deciso la separazione consensuale.

La tifoseria sta vivendo questi momenti in un clima di grande attesa. Dopo le delusioni degli ultimi anni la voglia di riscatto è davvero tanta, così come quella di cambiare perché, nonostante sia, la necessità di un rinnovamento è avvertita a tutti i livelli.

L'avvento di un personaggio come Armani, finanziariamente molto solido, rappresenta di per sé una garanzia, così come l'immagine manageriale che intenderebbe dare alla società e, in ultima analisi, alla squadra. Fondamentale e decisivo è stato poi il ruolo dell'avvocato Tarditi. Gli sportivi però aspettano di conoscere i programmi concreti e soprattutto i volti del nuovo staff dirigenziale prima di esprimere giudizi definitivi.

Nei prossimi giorni, quando i giochi saranno definitivamente fatti, potremo vedere più chiaro nel futuro del Novara Calcio.

f. a.

I rossoneri temono la retrocessione

Omegna ha paura ora deve vincere

OMEGNA — I rossoneri hanno perso la seconda gara casalinga sul campo del Gorizia, terz'ultimo in classifica. In questa occasione, infatti, i cusiani hanno dovuto soccombere per 2 reti a 1, gol della bandiera di Vianello servito da Scienza, un risultato che in teoria potrebbe nuovamente coinvolgere l'Omegna nella lotta per la salvezza.

Solo quattro punti dividono infatti ora il Gorizia dai rossoneri, in pratica però ai cusiani basterà conquistare un paio di punti nelle restanti quattro gare per potersi ritenere fuori dalla mischia.

L'occasione propizia per raggranellarne qualcuno, potrebbe già capitare domenica quando sarà di scena al Liberazione il Piacenza, squadra che aspira alla promozione nella categoria superiore, ma che si sta rivelando complesso compassato e dal ritmo non troppo elevato, caratteristiche queste, che potrebbero dare qualche vantaggio alla giovane squadra di Biegel.

L'Omegna in casa ha ultimamente battuto il titolato Mantova, sia pure con qualche difficoltà, non è escluso quindi che Colla e compagni possano ripetere la prodezza. Intanto la società guarda al futuro con buone possibilità di piazzare qualche giovane promettente nelle alte sfere del calcio professionistico. Molto probabilmente sarà Jacomuzzi ad interessarsi dei trasferimenti, in qualità di direttore sportivo.

Le voci secondo cui Carlo Jacomuzzi sarebbe ingaggiato dal Novara nella prossima stagione non hanno infatti trovato conferma da parte del giocatore, che sarebbe interessato a cominciare una nuova attività nell'Omegna. Trasferimenti e nuovi quadri tecnico-dirigenziali saranno comunque gli argomenti del giorno, non appena la squadra avrà raggiunto la salvezza certa.

a. zo.

Primavera, la stagione migliore per la tua pelliccia d'inverno.

Oggi la pelliccia per il tuo prossimo inverno può costarti solo un piccolo acconto.

Albert Pellicce

Conviene pensare adesso al tuo prossimo inverno. Chiedi informazioni nei punti vendita Albert.

fabbrica in pelle...

PIEMONTE
- Acqui Terme (AL) Corso Bagni, 134 tel. 0144-56.324
- Alessandria Viale Tivoli, 26 tel. 0131-346.534-5
- Mondovì (CN) Via Torino, 21 tel. 0174-42.718
- Torino Via Cibrario, 88 tel. 011-743.895

Esclusivisti di zona:
Vaprgpa (NO) • Via Bruno Masone tel. 0322-83.600

LOMBARDIA
- Casei Gerola (PV) Via Marconi tel. 038.3-61.527
- Garlasco (PV) Via Roma, 2 tel. 0382-821.588

Esclusivisti di zona:
Rogno (BG) • Via Mallini, 1 tel. 035-987.374
Treviglio sull'Adda (MI) • Piazza Libertà, 34 tel. 02-909.397.18

LIGURIA
- Serra Riccò (GE) Via Don Mario Borlo, 9 tel. 010-730.943
- Rapallo (GE) Via S. Anna, 104 tel. 0185-67.834

Esclusivisti di zona:
La Spezia • Corso Cavour, 253 tel. 0187-31.185
Riva Ligure • Via Nino Bixio, 19 tel. 0184-484.490

un piccolo anticipo per il tuo grande inverno.

£.500.000
Visoni - Volpi - Faine - Martore

£.300.000
Marmotte - Murmaski - Persiani Castori - Foche - Opossum

I rossoblù hanno conquistato un importantissimo pareggio in Liguria a casa del Vado

Borgo: una speranza che non può morire

Per la prima volta in lotta per non retrocedere - Un addio con dignità del Mezzomerico sul campo del Trecate

BORGOMANERO — Un altro passo verso la salvezza. Dopo il positivo pareggio interno della domenica precedente con l'Acqui, i rossoblù ne hanno conquistato un secondo, ancor più prezioso sul difficile campo di Vado, dove non era possibile fare di più.

Le due settimane di autogestione, il vecchio Borgo si è quasi tirato fuori dalla palude della retrocessione, dove correva il rischio di sprofondare con l'allenatore Nobili, e ora i dirigenti si chiedono se non era il caso di mandare in mutua qualche domenica prima il tecnico di Alessandria.

Il pericolo di retrocedere, infatti, c'è ancora: basterebbe una vittoria dell'Orbassano sul campo di Andora. Ma un simile exploit da parte dei torinesi è davvero del tutto improbabile, per cui al Borgo non resterebbe che vincere domenica prossima in casa con la modestissima Busalle-se.

Ci sono ancora fondate speranze di rimanere nella serie che meglio si addice alla tradizione sportiva rossoblù.

A Vado, la squadra è stata seguita anche dal sindaco, Gianfranco Grisoni, che è stato uno dei sostenitori del cambiamento della direzione tecnica. Durante la settimana, Antonioli e Beltrami, caricheranno a dovere i giocatori per l'ultima prova. E' la prima volta, nella lunga storia del Borgomanero in serie D ed Eccellenza, che la squadra locale deve attendere il 90' dell'ultima partita per sapere se è salva.

f. a.

NOVARA — Il Mezzomerico ha dato l'addio all'Eccellenza e l'arrivederci al pubblico amico pareggiando l'ultima gara casalinga con i «cugini» di Trecate.

Sicuramente i biancazzurri di Pierino Podestà avrebbero preferito chiudere in bellezza, regalando alla tifoseria una vittoria, ma hanno perso per incidente il loro unico miglior (Beccaria) alla fine del primo tempo e nella ripresa invece di tentare la conquista del successo sono stati costretti a difendersi e sono riusciti a evitare il peggio grazie alle ottime parate di Boldini.

A Mezzomerico tutti, tifosi, dirigenti e giocatori, sono convinti che la retrocessione è immeritata. Dice Elio Leonardi, vicesindaco di Novara, ma mezzomerichese e fedele spettatore alle gare della formazione azzurra: «*Di squadre alla nostra portata in Interregionale ce ne sono. Siamo stati perseguitati dalla sfortuna e danneggiati dall'inesperienza dei giocatori più giovani. Troppe partite perse di misura, troppe vittorie che sono diventate pareggi per una distrazione. L'unica soddisfazione che ci rimane è quella di uscire dall'Eccellenza a testa alta. Anche nel derby con il Trecate abbiamo giocato bene e dimostrato sportività sia in campo sia fuori*».

Pierino Podestà

Nell'ultimo derby dell'anno, purtroppo irripetibile, almeno nella prossima stagione, il Mezzomerico ha messo in qualche imbarazzo la difesa trecatese durante il primo tempo grazie alla regia di Beccaria, puntuale anche nell'inserimento che ha fruttato il gol del momentaneo vantaggio.

Uscito il bravo centrocampista (infortunio al 43'), la gara ha cambiato volto e il Trecate ha avuto più di un'opportunità per conquistare l'intera posta. Ma forse il più giusto che sia finita in parità: lo sfortunato Mezzomerico non meritava di concludere la stagione con un'altra sconfitta al cospetto del pubblico amico.

Quanto al Trecate, ha disputato una gara dignitosa. Ormai salvo, avrebbe potuto prendere sottogamba l'incontro, magari schierando le riserve. Invece ha voluto rispettare l'impegno come sport comanda. Nel primo tempo deve all'ottimo Porta (autore di due apericolate quanto provvidenziali uscite sui piedi avversari) se non ha subito il secondo gol. Nella ripresa, quando ha avuto in mano le redini del gioco, ha tentato di acciuffarsi il successo pieno con alcune azioni di buona fattura. Ma per i biancorossi la gara più attesa ormai è l'ultima con l'Albenga. Sarà l'occasione per festeggiare la salvezza e per salutare la tifoseria.

m. s.

La Juventus stasera a Novara

NOVARA — Il G.S. «Juventus Novara» sarà il primo club a festeggiare ufficialmente i neo campioni d'Italia della Juventus. Proprio per stasera è stata programmata la serata per il quindicesimo anno di fondazione del Club con la consegna della «Coppa d'Oro» a Platini, Scirea e Gentile e il «Premio Simpatia» a Vignola e Rossi. La serata è in programma, dopo la cena sociale al ristorante «Cagliari» di Novara, alle 21 al dancing «Jumbo» ed ai giocatori si affiancheranno l'allenatore Trapattoni, i dirigenti Seco e Morini, il dottor La Neve. Data l'occasione è quasi certa anche la presenza presidente Giampiero Boniperti.

Sempre stasera è in programma anche l'annuale festa dell'Inter Club Novara, presenti i giocatori Serena e Mueller. Il programma è imperniato sulla tradizionale cena sociale che si svolgerà presso il ristorante «Sogno» di via Tassoni.

Non c'è due senza tre ed anche il «Torino Club - Novara ha scelto stasera per l'annuale serata di premiazione e consegna del trofeo a ricordo del dirigente novarese Adriano Fontaneto. Il trofeo sarà consegnato al giocatore Giuseppe Dossena durante un convivio organizzato al «Circonvallazione» di Oleggio alle 20.

(a. c.)

Cinque a zero a Castiglione

Hockey sconfitto domani spareggio

NOVARA — Bonera «cappotto» degli azzurri della Pavesi Hockey Novara nella gara di ritorno del primo turno di «playoff» sulla pista di Castiglione della Pescaia: un secco 5 a 0 impensabile alla vigilia dopo il brillante 6 a 2 conquistato sette giorni prima a Novara. Tutto da rifare, quindi, per i novaresi costretti a regolarsi il risultato nella «bella» di mercoledì sera a Novara, un impegno che non ci voleva in quanto sabato pomeriggio gli azzurri saranno di scena nel secondo turno di «Coppa Cers» in Svizzera.

Come si spiega questo rovescio? Abbiamo girato la domanda all'allenatore Mino Battistella che è stato esplicito nella risposta: «*Abbiamo subito una disgraziatissima rete dopo pochi secondi e siamo poi caduti nel "non gioco" praticato dagli avversari. Una partita irripetibile sotto tutti gli aspetti, che dovremo ribaltare mercoledì sera come abbiamo dimostrato di saper fare in campionato e nella prima fase di playoff*».

E' la prima volta che gli azzurri non riescono a segnare nemmeno una rete e di qui la speranza che si sia verificato trattato di una serata «balorda» sotto tutti gli aspetti. L'appuntamento di mercoledì sera è molto importante e non potrà essere sottovalutato.

Ma non solo il Novara è andato fuori misura. Il primo turno dei «playoff» ha promosso, infatti, una sola formazione: quella della Banca Popolare di Lodi a spese della Zoppas Pordenone. I veneti, già sconfitti nella prima partita per 4 a 3, hanno perso rovinosamente a Lodi per 7 a 5, dopo aver cullato qualche speranza all'inizio, quando si erano trovati in vantaggio per 3 a 1.

Sconfitta anche per i campioni d'Italia del Magnifico Anna di Vercelli a Reggio Emilia contro il Corradini per 7 a 5, al termine di una gara che li aveva visti in vantaggio sino a tre minuti dal termine. Anche per i vercellesi impegno infrasettimanale non previsto, alla vigilia della gara di «Coppacampioni» di sabato con i fortissimi portoghesi di Porto.

Gara incandescente a Brugherio tra Roller Monza e Vergani Monza, iniziata in ritardo e con molte sospensioni per la carica agonistica messa in campo dai giocatori, conclusasi nuovamente in parità, 2 a 2, dopo il 7 a 7 del primo turno.

Liliano Laurenzi

Alle tv private

RETE A

21,30 Film **La dolcezza proterotica** (I maniaci), di M. Laurenti, con A. Vitali — *Alle pulizie alle prese con ciurma di marinai* (1981)
23,30 **Night Price**

TELENOVA

22,30 Film **Morte in Vaticano**, di M. Aliprandi, con T. Stamp — *Giunto al soglio pontificio, sacerdote liberal eliminato per le sue idee* (1982)
22,10 **Sport: calcio**
23,20 Film **La «cosa» da un altro mondo**, di C. Nyby, con J. Arness — *Disco volante con a bordo creature extraterrestre precipita nei pressi del Polo Nord* (1951)

RETE 4

20,30 **Un milione al secondo**. Quiz con Pippo Baudo
22,45 **Una donna di nome Golda**, sceneggiato di A. Gibson, con Ingrid Bergman (1° parte)
0,15 Film **I viaggiatori della sera**, di U. Tognazzi, con O. Vanoni — *Cinquantenni annoiati dalle gioie dei giovani ritrovano la «fine»* (1979)

ANTENNA 3

20,30 **Bingo**. Tombolone musicale a premi
0,45 Telefilm **Agente Pepper**

Documentario di una novarese sinologa

NOVARA — Questa sera al Centro di documentazione fotografica diretto da Maurizio Leigheb, sarà ospite Anna Bujatti, regista e sceneggiatrice del TG1.

Anna Bujatti, novarese, è poco conosciuta nella sua città e invece molto nota in Cina essendo un'esperta sinologa. Esperta in lingua e cultura cinese, ha scritto alcune antologie dal titolo «Le ciminiere di Bambù», saggi su «Lu Xun» e «La Cina oggi: come vedono i cinesi e gli altri». A lei recentemente il Quotidiano del Popolo di Pechino ha dedicato tutta la terza pagina.

Spettacoli

NOVARA
ASTRA: Cinderella nel regno del sesso.
COCCIA: riposo.
ELDORADO: Rusty il selvaggio.
FARAGGIANA: Footloose.
VITTORIA: Professione giustiziere.
S. CUORE: Il buon soldato.

ARONA
MODERNO: La doppia bocca di Erika.

BORGOMANERO
MODERNO: Natalie story.
NUOVO: Tutta voglioso in corso regazza.

DOMODOSSOLA
CORSO: Le ragazze pulivano.
CINELUNO: Sapore della carne.

TRECATE
VITTORIA: Madame Helena.

VERBANIA
APOLLO: Una vergine per l'imperatore romano.
ARISTON: riposo.
VIP: Zombi.
SOCIALE (Pallanza): Professione giustiziere.
SOCIALE (Intra): riposo.

Laghi Maggiore e Orta
rustici case indipendenti con terreno, strada luce acqua, soleggiatissimi. Prezzi da L. 10.000.000.
Tel. 0323 61.313.

Hotel zona lago d'Orta cerca
PORTIERE DI NOTTE
CUOCO CAPO PARTITA
Tel. 0323 89.347 - 89.228.

4 Novara - Bergamasle per un prossimo inserimento in un lavoro qualificato
CERCHIAMO GIOVANI
da avviare alla professione più richiesta e più remunerativa: programmazione/programmatrice per centri elettronici della zona. Breve addestramento presso a Novara e Bergamasle.
Inserimento in zona. Ottima retribuzione nel settore. Per colloquio a Novara e Bergamasle telefona 02 67.00.729 - 02 70.41.360 oppure scrivi
INFORMATICA BOLEDI. - via Palestro 28 - 20124 MILANO

Importante Società produttrice cerca
personale ambosesso
con auto propria da inserire nella propria rete di vendita. Possibilità di lavorare nella propria zona di residenza anche part-time. Per le persone più dotate e più ambiziose si offre la possibilità di aprirsi aprendo una rete di vendita in zone momentaneamente libere. Si offre fisso + provvigioni.
Tel. 0323/846.495.

FINANZIAMENTI
prestiti personali in 48 ore
mutui su auto
mutui ipotecari su immobili
NOVARA 0321 453.607

vendiamo

NOVARA: libero, via Bonsi, monolocale composto da: ingresso, angolo cottura, soggiorno-camera, servizio, balcone, cantina, Lit. 19.000.000 dilazionabili.
NOVARA: adiac. c.so della Vittoria, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio, balcone, cantina, Lit. 33.500.000 possibilità box Lit. 11.000.000, dilazioni di pagamento.
NOVARA: S. Giuseppe libero, ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizio, due balconi, cantina, Lit. 36.500.000 dilazionabili.
NOVARA: adiac. c.so Torino: libero, ingresso, soggiorno, camera, cucina, servizio, ripostiglio, balcone, Lit. 46.000.000. Possibilità box Lit. 11.500.000. Dilazioni di pagamento.
NOVARA: c.so della Vittoria ang. c.so Cavour, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, servizio, due balconi, Lit. 51.500.000 dilazionabili.
NOVARA: centro storico, libero prestigioso appartamento ultimo piano con mansarda di: ingresso, salone, tinello, due camere, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, balcone, solaio, posto macchina interno. Prezzo interessante, dilazioni di pagamento.
NOVARA: Sacro Cuore, attività arredamento ed avviamento vasto assortimento della vendita arboreica, alto reddito documentabile Lit. 47.000.000 dilazionabili.
NOVARA: centro, avviatissima attività commerciale per la vendita di calzature e pelletteria in genere, alto reddito documentabile, clientela di prestigio, struttura ed arredamento compresi, Lit. 78.000.000 dilazionabili.

SanMarco Immobiliare s.r.l.
NOVARA - Via Morandi, 7
Tel. 0321 457.235/8

hotel · ristorante Veranda sul lago
giardinetto
Ideale per Nozze - Ricevimenti e Cerimonie
Nuove specialità gastronomiche e di pesce
Sale congressi - Piano bar - Piscina - Sauna
PETTENASCO - Lago d'Orta - Tel. 0323 89.116 - 89.219

I. CO. FIN.
DENARO SUBITO per ogni esigenza
NOVARA
Via Ranzoni 30
Tel. 0321/456522

VUOI PROVARE?
Ditta nazionale CERCA per ampliamento organico nuovi
COLLABORATORI
emboscati, automuniti, part-time o tempo pieno. Lavoro semplice, guadagno immediato.
Per informazioni rivolgersi presso Libreria Cenno d'Oro - via Cavour 23 - CAMERI - martedì 8 maggio ore 16-20.

BARAGGIA DI GOZZANO
AFFITTASI
capannone
a mt. 200 dalla Statale.
Superficie mq 1600 più 500 soprastevati. Frazionabile.
Tel. (0322) 94.020

C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro! Diresi no alla solitudine.
Telefonate al n. 0321 458.295 di Novara.

studio casa
NOVARA
Via XX Settembre, 38
Tel. 0321 - 20.755
V.LE G. CESARE - libero appartamento composto da due locali + cucina abitabile, servizi, cantina, box e L. 20 milioni in contanti + 22 milioni finanziabili.
V. MARCONI - libero luminoso appartamento di tre locali + cucina abitabile, servizi, cantina, box e L. 20 milioni in contanti + 28 milioni finanziabili.
S. ANDREA - appartamento libero composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, due camere da letto, disimpegno notte, servizi, cantina, box e L. 40 milioni in contanti + 43 milioni finanziabili.
MONIS - rustico indipendente composto da sei locali, cassori, porticati, cortile e L. 24 milioni contanti più milioni finanziabili.

ITALCASA NOVARA
Via Azario n. 1
0321 390.443
BICOCCA - libera casa indipendente abitabile subito su un piano più seminterrato di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, garage, corte, giardino, orto L. 30.000.000 contanti + L. 40.000.000 finanziamento.
S. ANDREA - casa bitemiliare recentemente ristrutturata su 2 piani - piano rialzato: cucina abitabile, 2 camere, bagno, antibagno. 1° piano cucina abitabile, 3 camere, bagno. Piano cantine. Mq 300 di giardino circa, rustici L. 52.000.000 contanti + L. 80.000.000 dilazionabili.
S. ANDREA - vendesi da ristrutturare con progetto approvato di ristrutturazione per n. 3 appartamenti. Mq 900 circa di terreno.
BICOCCA - libero appartamento di cucina abitabile, 3 camere, bagno, terrazzino, cantina. L. 20.000.000 contanti + L. 23.000.000 mutuo.

LA DOMUS IMMOBILIARE s.a.s.
NOVARA - VIA GIOVINE, 12
TEL. 0321-37077/46284
ARONA: a 4 km dal lago, rustico indipendente di mq 110 con giardino pianeggiante di mq 1200 in ottima zona residenziale con tutti i servizi.
ARONA: centro storico, p.zza S. Graziano, in stabile ristrutturato nelle parti comuni, appartamento libero di mq 70 circa, L. 52.000.000.
ARONA: centro, appartamento libero recente di mq 100 circa, così composto: ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno balconi cantina L. 65.000.000.
BELGIRATE: centro storico, villa d'epoca mq 450 circa, ottima vista lago, 9 locali 3 bagni, giardino L. 170.000.000.
AGRATE CONTURBIA: villa recente di mq 250 con giardino di mq 1000 L. 180.000.000.
VARALLO POMBIA: centro, casa libera indipendente di mq 100 composta da 4 locali e terreno con rustico L. 50.000.000.
LESA: in prestigioso residence con parco, monolocale con servizi e giardino.

OCCASIONE
libero in Novara, appartamento ottimo stato: ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno, cantina e box.
L. 46.000.000
Tel. 0321 27.818

stefanini IMMOBILIARE
OLEGGIO CASTELLO
in casa privata libero bilocale mq. 80 funzionale, indipendente con posto auto. Conveniente.
ARONA - Tel. 0322 46.468

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo
vende
S. PIETRO: libera casa indipendente parzialmente da ristrutturare, con cassori, cortile, giardino. Possibilità ampliamento. Prezzo interessante, ottima posizione.
VIA D'ENRICHI: libero appartamento di recente costruzione, così composto: ingresso living, salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, cantina, box auto. Ottime finiture.
CORSO TRIESTE: libero appartamento così composto: ingresso, sala, cucinotto, studio, camera letto, servizi, solaio. Posto auto in cortile. Lit. 28.500.000.
CAVAGLIO D'AGOGNA: libera porzione di fabbricato da ristrutturare + cassero. Lit. 7.000.000 dilazionabili.
NOVARA: muri negozio con tre vetrine + servizi e cantina.
RECETTO: proprietà completamente indipendente, comprendente palazzina, casa custode, cortile, cassori, orto, terreno. Possibilità dilazioni di pagamento. Lit. 100.000.000.
CAMERI: in palazzina, costruzione '81, libero alla vendita appartamento composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, due camere, servizi, ripostiglio, cantina. Due box auto + magazzino mq 120. Riscaldamento autonomo, ottime finiture Lit. 93.500.000.
NOVARA: in complesso residenziale vendesi appartamenti 3-3-4 vani + servizi. Riscaldamento autonomo. Minimo anticipo, mutuo e dilazioni. Possibilità permute.
Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, B.do Q. Sella 3 - Tel. (0321) 2.88.33 - 32.341

Si accendono le polemiche per la «Po 1»; a Trino convegno sull'ecologia

Tra socialisti e pci scontro sul nucleare

Replica dell'assessore Calsolaro alle accuse del sindaco di Trino

VERCELLI — Secca replica dell'assessore regionale all'Ambiente ed Energia, Corrado Calsolaro (psi), alla lettera che il sindaco di Trino, Adriano Demaria (pci), gli aveva inviato protestando per la «scarsa considerazione» in cui la Regione terrebbe i dieci Comuni della «Po 1» interessati alla scelta nucleare.

L'assessore Calsolaro

Demaria, presidente del Consiglio per la «Po 1», aveva scritto anche a nome degli altri nove colleghi e inviato il testo della lettera ai giornali. In sostanza, il documento di Demaria criticava la decisione dell'assessorato regionale all'Energia di aver concordato un documento sull'informazione energetica in Piemonte con l'Enel e l'Enea, senza sentire il parere vincolante dei Comuni interessati. Ma in particolare, l'intervento di Demaria era rivolto contro la Provincia, colpevole, a suo avviso, di essersi intromessa indebitamente fra i Comuni e la Regione nel discorso del nucleare.

Sull'attività di informazione, l'assessore Calsolaro spiega: *«Il documento è stato elaborato durante una riunione che si è svolta in Regione il 28 marzo scorso. Oltre al sottoscritto, c'erano rappresentanti del ministero dell'Industria, dell'Enel, dell'Enea e dell'Iri-Finmeccanica. Il testo è stato trasmesso al presidente del Consiglio regionale, alla settima commissione, ai presidenti dei gruppi consiliari e, contemporaneamente, ai due presidenti ed a tutti i sindaci della Po 1 e della Po 2».*

Prosegue Calsolaro: *«Nella lettera di accompagnamento si dice testualmente che il documento sarebbe stato inviato ai Comitati di coordinamento delle aree Po 1 e Po 2, al fine di ricevere eventuali proposte che gli enti locali ritenessero opportuno presentare per una concreta ed attiva partecipazione al problema della seconda centrale elettronucleare piemontese. Quindi non c'è stato alcun tentativo di scavalcamento dei Comuni della Po 1 e della Po 2».*

Per quanto riguarda il discorso-Provincia, Calsolaro conclude: *«Il Comitato di coordinamento dell'area Po 2 ha ritenuto opportuno coopiare nel suo seno la Provincia di Alessandria: anzi, ha eletto come suo massimo rappresentante proprio il presidente dell'amministrazione provinciale. A mio avviso è stata una decisione saggia che i Comuni della Po 2 hanno adottato nella loro piena autonomia e che non interferisce nelle specifiche competenze ad essi attribuite dalle leggi 382 nel '75 e n. 8 dell'81».*

Conclude l'assessore all'Energia: *«Il Comitato di coordinamento della Po 1 non ha ritenuto di fare altrettanto. Decisione perfettamente lecita, che nessuno contesta. Ma da qui a parte, come sembra voler fare il sindaco di Trino, una sorta di veto alle iniziative autonome di promozione della Provincia di Vercelli ne passa. Anche la Regione è libera di instaurare i rapporti che più ritiene opportuni con l'amministrazione provinciale di Vercelli, nel pieno rispetto dell'autonomia delle realtà locali».*

e. d. m.

E gli agricoltori «No alla centrale»

TRINO — Un deciso «no» all'installazione nel territorio trinese di una seconda centrale elettronucleare, della potenza di duemila megawatt, è stato ribadito dalle organizzazioni degli agricoltori e dalle altre personalità che hanno partecipato, al teatro Or.Sa., al convegno-dibattito promosso dal Comitato antinucleare di Trino. Il tema in discussione era: *«Agricoltura, ambiente, occupazione: quale impatto con l'energia nucleare»*.

Per quanto riguarda l'agricoltura, è stato nuovamente messo in evidenza il problema della disponibilità di acqua. I 17 metri cubi al secondo di portata media del fiume Po sono ritenuti insufficienti dagli agricoltori per alimentare la centrale e nel contempo garantire una regolare irrigazione dei campi.

Duccia è stata pure la proposta dell'Enel che prevede la creazione di nuovi invasi artificiali di riserva in montagna per sopperire ad eventuali periodi di scarsità idrica. Antonio Dellarole, dell'Unione provinciale agricoltori, ha detto: *«Gli invasi sono un assurdo dal punto di vista tecnico a causa dei problemi di impermeabilizzazione che la zona presenta e delle grandi dimensioni che dovrebbero avere»*.

Nel suo intervento Dellarole si è poi soffermato sulle caratteristiche della nuova centrale, rilevando che le *«torri di raffreddamento provocherebbero seri danni alla coltura del riso e di alberi da frutta per l'aumento dell'umidità»*.

Il professor Floriano Villa, presidente dell'Ordine nazionale dei geologi, ha da parte sua ricordato il pericolo costituito, dal punto di vista sismico, dalla cosiddetta «faglia di Monferrato», che renderebbe la zona di Trino geologicamente inadatta per ospitare la centrale. Inoltre, il numero di persone ed aziende trinesi che trarrebbero lavoro dalla costruzione e gestione del nuovo impianto sarebbe davvero esiguo.

g. f.

Hanno partecipato al 2° concorso «Handicappato e società»

Santa Chiara, premiati 300 bambini

Studenti delle medie hanno presentato centinaia di ricerche, disegni e lavori di gruppo

VERCELLI — Era addobbato a festa, domenica mattina, il chiostro dell'Auditorium di Santa Chiara: centinaia di disegni, di ricerche e di lavori di gruppo dei ragazzi delle medie inferiori e superiori hanno invaso il bel porticato. L'occasione è stata offerta dall'Associazione «Club degli Amici» con il concorso «Handicappato e società», giunto alla seconda edizione.

Vercelli. Sala affollata al Santa Chiara per la premiazione del concorso pro handicappato

Genitori, insegnanti e autorità hanno gremito la sala dell'Auditorium per la premiazione dei migliori lavori. Ha detto, visibilmente soddisfatto, il presidente dell'Associazione, Domenico Privitera: *«Con l'aiuto dei generosi sponsor, Comune, Provincia, Cassa di Risparmio e giornali, il «monta-premi di quest'anno è stato particolarmente ricco»*.

Il nostro giornale ha messo a disposizione dei primi classificati alcuni volumi e una targa, la Cassa di Risparmio libretti di risparmio, il Comune e la Provincia medaglie ed attestati. Quasi tutti i 300 partecipanti sono tornati a casa con un ricordo della «giornata dell'amicizia».

Belli e significativi i lavori dei ragazzi. Il primo premio della sezione grafica è toccato ad una studentessa del liceo artistico «Ugo Foscolo». Nicoletta Tortolone, che disegnando un remo di pietre ha sintetizzato con maestria la condizione dei «diversi», degli emarginati.

Una menzione speciale è andata alla scuola elementare «Corsano», che ha partecipato, fuori concorso, all'iniziativa riservata solo agli alunni delle medie inferiori e superiori. Ma dal prossimo anno il regolamento sarà cambiato.

La commissione che ha giudicato i lavori, composta da artisti, insegnanti ed esponenti del mondo politico e culturale, ha sottolineato la validità delle opere e l'impegno delle scuole. Ha riassunto per tutti il giornalista Enrico Villa: *«La capacità di comunicazione dimostrata dai concorrenti attesta quanto sia maturata nelle scuole della provincia l'applicazione delle più perfezionate tecniche didattiche»*.

Ed ecco l'elenco dei primi classificati. Sezione grafica, scuole medie inferiori: 1° premio a Calogero, «Parini» di Saluggia; 2° posto: classe 3° C «Lanino» di Vercelli; 3°: scuola elementare «Corsano» (fuori concorso); 4°: media «Margherita» di Vercelli.

Media superiore: 1° posto a Nicoletta Tortolone, liceo artistico «Ugo Foscolo» di Vercelli; 2°: Antonia Bianco e Grazia Perino, «Ugo Foscolo» di Vercelli; 3° premio alla classe 3° A magistrale «S.G. Antida» di Vercelli.

Componimenti. Scuole media: 1° premio alla classe 3° A della «Parini» di Saluggia; 2° posto a Marta Boccalini e Vittorio Celso della «Lanino» di Vercelli; 3° a Monica, Ida, Carmela e Rosa della 2° A «Lanino».

Medie superiori: 1° posto Liviana Forsa, 1° C del liceo classico «Bella» di Biella; 2° Monica Miglietta, «Ugo Foscolo» di Torcello e Cristina Zubiena, liceo di Biella; 3° a Pezza, Dugandzija e Schwarzenberg, 3° C, liceo «Bella» di Biella.

Renata Belossi

Il processo sugli appalti farmaceutici al Sant'Andrea

Il p.m. ha chiesto otto mesi per l'ex vicepresidente Usl

Il magistrato ha proposto la stessa condanna per altri due funzionari

VERCELLI — Il pubblico ministero, Vincenzo Seriarini, ha chiesto otto mesi di reclusione per Gianfranco Sarasso, 51 anni, Milena Veneroni, 55 anni, e Giulio Bertone, 62 anni, i tre componenti la commissione giudicatrice degli appalti al servizio farmaceutico dell'Usl 45 processati ieri per «concorso in falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici».

Il dibattimento, che si è iniziato nel tardo pomeriggio di ieri, riguardava una vicenda avvenuta all'inizio del 1983, quando il coordinatore amministrativo dell'Usl, vercellese, Giuseppe Marrone, riscontrò evidenti irregolarità nei verbali che riguardavano una quarantina di appalti farmaceutici per il servizio dell'ospedale S. Andrea.

Durante il processo di ieri si è cercato di stabilire se tali errori erano stati semplici sbagli materiali oppure falsità volute per «truccare» gli appalti. Il collegio dei difensori (professor Marcello Gallo, avvocato Dario Casalini, avvocato Piero Codegoni) ha ovviamente sostenuto la prima tesi. Ha detto l'avvocato Casalini: *«Nei due periodi incriminati, gennaio e febbraio 1983, il servizio farmaceutico del S. Andrea è stato oggetto di circa 120 gare d'appalto, per un totale di 600 buste. Il capo d'imputazione ci ne contesta 7. Mi sembra che la percentuale deponga chiaramente a favore»*.

Hanno proseguito i difensori: *«A nostro avviso, redigendo i verbali dopo diverso tempo, come del resto si fa in tutt'Italia e non solo per gli appalti delle Usl, si sono confuse in quei giorni le date»*. Gli imputati, però, dovevano anche discolparsi dall'accusa di aver falsificato i verbali per coprire l'errore delle sette buste aperte anzitempo. Ha osservato Casalini: *«Le buste erano state aperte erroneamente dal servizio protocollo, che per giunta aveva timbrato le offerte con le reali date di apertura. Quindi i componenti la commissione non si ne sono semplicemente accorti. Non avrebbero infatti scritto il febbraio per una busta risultata ufficialmente aperta 7 o 8 giorni prima»*.

e. d. m.

ULTIMA ORA

Assolti con formula piena

VERCELLI — Alle 20 di ieri sera, dopo 35 minuti di camera di consiglio, il tribunale (presidente Michele Zecli; giudici Aldo Criscuolo e Adone Orsucci) ha assolto con formula piena l'ex vice presidente dell'Usl 45, Gianfranco Barbano, ed i due funzionari della stessa Unità sanitaria locale, Mirella Veneroni e Giulio Bertone.

Furto al municipio di Pezzana

PEZZANA — Furto negli uffici comunali di Pezzana e Carcoana, l'altra notte: sono state rubate una vecchia pistola e circa 100 mila lire in contanti.

A Carcoana i ladri sono entrati negli uffici passando da una finestra del primo piano. Forzata la cassaforte, vi hanno trovato poche centinaia di lire. Si sono poi recati a Pezzana, dove hanno trovato il denaro nella cassaforte e si sono impadroniti della pistola in dotazione alla guardia comunale.

(p. b.)

Funzionari africani le rilasciavano previo il pagamento di una tangente

A Vercelli denunciate 14 persone per le patenti false «nigeriane»

I titolari chiedevano poi la conversione alla motorizzazione italiana - Più di cento casi?

VERCELLI — Un «giro» di patenti false, importate dalla Nigeria, è stato scoperto dalla Squadra mobile di Vercelli, che ha denunciato per ricettazione 14 persone. Ma l'operazione è solo all'inizio: sarebbero infatti già state individuate altre trenta patenti irregolari e una serie di indizi fa presumere che a conclusione delle indagini le denunce supereranno il centinaio.

Questi i nomi dei denunciati: Donatella Trabucco, 18 anni, Rosazo, via Torino 127; Enrico Mola, 20 anni, Rosazo, via Turati 16; Renato Robiglio, 21 anni, Massazano, via Brusnengo 3; Marco Valsesia, 20 anni, Rosazo, via Veneto 1; Piero Giacomone, 23 anni, Brusnengo, via Roma 42; Anna Maria Antoniazzo, 19 anni, Arborio, via Veneto 7; Anna Noca, 20 anni, Rosazo, via Veneto 1. Queste ultime persone sono state denunciate anche per uso di atto falso.

Dovranno invece rispondere solo di ricettazione: Silvestro Trabucco, 56 anni, Rosazo, via Torino 127; Carlo Giuseppe Cappa, 74 anni, Rosazo, via Turati 14; Naldo Avondo, 34 anni, Lozzolo, via Mazzini 10; Umberto Valsesia, 42 anni, Curavecchia di Rosazo, via Statale 42; Giacomo Micheletti, 35 anni, Curavecchia di Rosazo, via Turati 31; Piero Antoniazzo, 46 anni, Rosazo, via Veneto 7; Carlo Castagna, 47 anni, San Maurizio di Rosazo, via Amendola 20.

Tutti avrebbero agito senza appoggiarsi ad una vera organizzazione, semplicemente «passandosi» l'informazione su come ottenere il documento.

Il sistema era abbastanza ingegnoso: in quella zona risiedono molte persone che hanno lavorato a lungo in Africa, ed hanno mantenuto contatti con amici e collaboratori rimasti in quel continente. In Nigeria, in particolare, qualcuno aveva scoperto che era abbastanza facile procurarsi una patente di guida anche senza dare l'esame, addirittura senza presentarsi fisicamente agli uffici competenti per il rilascio, grazie ad alcuni funzionari compiacenti. Ottenuta così la patente con un indirizzo di comodo (quello di un amico, un conoscente, una ditta del luogo), era sufficiente presentarla in prefettura per vederla convertire in un documento di guida regolare, valido in Italia.

A lungo andare, però, il trucco è stato scoperto. La prefettura, vedendo il numero spropositato di patenti nigeriane da convertire, ha segnalato il caso alla Squadra mobile, ed in breve i funzionari di polizia hanno scoperto che cosa si nascondeva dietro questa «facciata» regolare, interessando l'Interpol per le indagini necessarie sul territorio nigeriano.

Il dottor Maurizio Celia, capo della Squadra mobile, ha rivolto un appello ai possessori di «patenti nigeriane» non ancora individuati: *«Prima o poi è inevitabile l'identificazione. E' meglio per tutti presentarsi spontaneamente, anche perché in caso di incidente stradale, le compagnie d'assicurazione non rispondono se l'auto è affidata ad un guidatore senza patente o con un documento irregolare»*.

d. co.

VERCELLI

La vicenda di un bimbo

Il servizio nella cronaca di Torino

ECCELLENZA - Botta e risposta a distanza tra i «bianchi» e la Cairese

Continua il braccio di ferro della Pro Il torneo si decide domenica ad Aosta?

Contrastanti umori nell'ambiente vercellese - Celoria: «Ce la faremo a salire in C2»

VERCELLI — *«Dobbiamo arrivare allo spareggio, e stavolta non commetteremo errori»*. Giuseppe Celoria, il presidente della Pro, ha vissuto, prima in tribuna poi negli spogliatoi del «Robbiano», l'alternanza di emozioni condivisa dai tifosi. La partita con il Pinerolo, in primo luogo, risoltasi favorevolmente (1 a 0) grazie ad uno splendido gol di Melillo; quindi le notizie che arrivavano da Olaveno, dov'era impegnata la Cairese, fino a quella definitiva del successo dei liguri sull'Orbassano, pure per 1 a 0.

La festa per il successo nel match di congedo col «Robbiano» è stata rovinata dalle informazioni giunte dal campo torinese. Giovannino Buzzo l'ha presa malissimo e si è rifugiato nella polemica post - Andora. Ha detto: *«Quel tre poi che ci hanno ingiustamente annullato ad Andora avranno un peso determinante sull'epilogo del torneo»*.

Anche Vanzetti, il «mister» del Pinerolo, ha cercato di consolarlo: «Vedrai che ce la faremo, siete superiori alla Cairese». Ma Bacco appariva distrutto.

Ben diversa la reazione di Melillo, il match-winner della situazione. Ha affermato: *«Sarebbe assurdo mollare proprio adesso. Vincere ad Aosta non sarà facile, ma ce la faremo»*. Capitan Pait non è invece riuscito a reprimere un moto di stizza all'annuncio del risultato di Olaveno ed anche Gino è uscito meglio dagli spogliatoi.

Battagliero, invece, il dirigente Bruno Bellomo: *«Siamo in perfetta parità, non tutte le nostre chances di successo risultano inalterate. Non solo proprio perché dobbiamo piangere sia d'ora su un obiettivo che ci è tutt'altro che sfuggito. D'accordo, speravamo nell'Orbassano. Ma adesso non dobbiamo pensare alla Cairese bensì a noi stessi: incominciamo a vincere domenica ad Aosta, poi si vedrà»*.

Per la trasferta di domenica ad Aosta i Pro Vercelli Clubs mobiliteranno l'intera tifoseria vercellese che «invaderà» la valle. Difficile prevedere con precisione la risposta del pubblico vercellese ma si può calcolare che almeno un migliaio di sostenitori seguiranno la propria squadra in pullman e in auto.

I dirigenti stanno valutando la possibilità di mettere a disposizione un certo numero di posti gratuiti per coloro che vorranno raggiungere Aosta in pullman.

Al resto dovrà pensare la squadra che appare concentrata e caricata al punto giusto, anche se (è comprensibile) un po' nervosa. Contro il Pinerolo alcuni giocatori hanno sfoderato gli artigli: il già citato Melillo, il solito Gino, quindi capitan Pait e soprattutto Cristiano, autore di una prestazione maiuscola, nonostante un vistoso taglio rimediato alla fronte nei minuti iniziali

Enrico De Maria

PROMOZIONE - E' a 3 punti dal Mathi

Crescentinese, addio ai sogni di gloria?

Pareggio del Gattinara - Sconfitto il Trino

CRESCENTINO — *Forse non basterà il pareggio ottenuto con il Cafasse per raggiungere in vetta alla classifica il Mathi. Domenica i granata nell'ultima trasferta del campionato hanno raccolto un punto (1 a 1) che è senz'altro un risultato prezioso ma non sufficiente a rientrare nella lotta per il primato.*

Gli uomini di Gigi Limberti si trovano ora al secondo posto con il Saint Vincent a quota 35, preceduti a 37 dal Mathi. Quest'ultimo, confermando di essere, tra le tre antagoniste, la formazione più in forma, ha battuto fuori casa i valdostani ponendo così una grossa ipoteca sul campionato. Non tutto comunque è perduto; il Mathi infatti domenica effettuerà il turno di riposo

(l. p.)

GATTINARA — *Trasferta utile per gli uomini di Ettore Bertoletti usciti trionfatori dal campo del Villadossola, una delle compagini coinvolte nella lotta per la salvezza.*

Lo 0 a 0 con cui è terminato l'incontro porta la formazione del presidentissimo Graziano Sottile a 21 punti in classifica, due in meno rispetto all'obiettivo di fine campionato.

Domenica, pur senza forzare i colpi, i ragazzi hanno confermato il loro carattere

TRINO — *E' mancato solo il risultato al Trino Ma.Vi.Pe. ma, domenica a Rivoli con il Borgo Uriola. Anche se sconfitti per 1 a 0, i rapaci di Carnevali hanno disputato una buona gara che ha confermato i progressi di questo finale di campionato.*

(g. g.)

FORSE SARA' APPROVATO OGGI

Si discute il bilancio provinciale

VERCELLI — E' incominciato ieri alla Sala delle Tarsie, e si concluderà probabilmente oggi, il Consiglio provinciale dedicato all'esame e all'approvazione del bilancio 1984.

L'esercizio finanziario di quest'anno pareggia sulla cifra di 131 miliardi, compresa la spesa corrente (46 miliardi). Sono previsti investimenti per 19 miliardi.

A quest'ultimo proposito, la Provincia ha intenzione di destinare 5 miliardi al settore dello sviluppo economico. Ma è interessante rilevare come farà a reperire questi soldi. Spiega il presidente dell'Amministrazione provinciale, Nereo Cresa: *«Alieneremo alcuni immobili»*.

La «Big Band» cerca casa

VERCELLI — La «Big Band», la più famosa orchestra jazz vercellese, non trova una sede per le prove ed è costretta a preparare i concerti in un garage. I responsabili della prestigiosa formazione musicale hanno bussato a più porte, ricevuto promesse, assicurazioni, ma continuano a ritrovarsi ogni giovedì sera nell'angusto garage di via Deossa.

Una sede di fortuna per un complesso che annovera musicisti di fama internazionale come i fratelli Sergio e Renzo Rigon, sax contralto e sax baritono, il pianista Ettore Righello, lo stesso Dosio (sax tenore), il bassista Carlo Milano ed Emilio Soana, forse la miglior tromba italiana. Fra l'altro, molto spesso, la «Big Band» è costretta ad accogliere nel garage ospiti illustri che provano con la formazione vercellese.

e. d. m.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

SMERALDO: Cronaca erotica di una coppia (v. m. 18 anni).
NUOVO ITALIA: chiuso.
PRINCIPE: Blade Runner, con Harrison Ford (fantascienza).
RIDOTTO DEL TEATRO CIVICO: ore 21,15 concerto della pianista Paola Motta.
VERDI: chiuso.
VIOTTI: Testament.

GATTINARA

ITALIA: Diario intimo di una giornalista (v.m. 18 anni).

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.
Leone: ore 15-17,30.

FARMACIE VERCELLI

Comunale 2, corso Marcello Prestinari 159.

GUARDIA MEDICA e CROCE ROSSA

Vercelli (0161) 52.060; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 58.564; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.52#; Crescentino (0161) 843.655; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.888; Trino (0161) 820.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 62.222; Chiamate di comunicazione (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Garibaldi; Mobil, bivio per Quinto Vercellese.

STASERA ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA

14 — Cartoni animati
14,30 Le auto della settimana
15 — Telemarket: mercatino di novità
16 — La sfida su di noi, con Corima
18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm della serie Angeluccia
19 — Incontro di hockey a rotelle su ghiaccio. Serie A1 - play-off
19,40 Cartoni animati
20 — Telefilm della serie Maude
20,30 Film
22,30 Le auto della settimana
23 — Incontro di calcio. Serie C2: Casale-Chiavenasca
24 — Telemarket Notiziario (2ª edizione)
0,10 Film della sera
1,30 Buona notte con...

VIDEOVERCELLI

13,20 Novela Gli emigranti
14,10 Oggi al cinema
14,15 Film Il dominatore di Chicago (drammatico)
16 — Telefilm della serie Al banco della difesa
16,45 Telefilm della serie Dallas
17,30 Cartoni animati della serie Kimba il leone bianco
18 — Novela Gli emigranti
18,30 Speciale rice
19,45 Videovercelli Notizie
20 — Cartoni animati della serie Kimba il leone bianco
20,30 Film A caccia di spie, con David Niven (comico)
22,30 Videovercelli Notizie
22,45 Telefilm della serie Hawaii Squadra Cinque 0 del Ponte Destro e tutto
23,20 Oggi al cinema
23,30 Novela Gli emigranti

Con
STAMPA SERA

VINCI DUE A112 AL MESE
Oggi il tagliando su
STAMPA SERA
AUT. MINIST. N. 4/261048

Pubblicate le denunce dell'80

Il maggior reddito è di Aldo Zegna industriale tessile

BIELLA — Sono in pubblicazione all'Ufficio distrettuale delle imposte dirette, in via Seminari 4, gli elenchi delle denunce dei redditi conseguiti dai contribuenti nell'anno '80. I libroni, fitti di cifre, si riferiscono ai singoli Comuni posti sotto la giurisdizione dell'ufficio di Biella, situati prevalentemente nella zona di pianura. Gli altri Comuni, quasi tutti nella fascia collinare nord-orientale del Biellese, come è noto fanno capo all'analogo ufficio delle imposte di Cossato.

Teoricamente, ogni cittadino può recarvisi per prendere visione dei registri.

Per quanto riguarda i contribuenti con il domicilio fiscale in città, il maggior reddito è stato denunciato da Aldo Zegna, noto industriale tessile: 399 milioni 785 mila lire nette. Il reddito lordo è stato nell'80 di 437.249.000 lire, da cui l'imprenditore ha detratto 37.464.000 lire di «oneri deducibili». Il termine, in generale, comprende interessi passivi, determinate assicurazioni, spese sanitarie, contributi personali obbligatori oppure volontari.

Seguono, nella «graduatoria», Gino Neiretti, con 247.900.000 lire (lorde 260.537.000), e Franca Guglielmino: 210 milioni (240.218.000). Questi due contribuenti sono i soci, rispettivamente accomandatario e accomandante, della S.A.S. Filatura Guglielmino di via Specola, in località Bottalino. Completano l'assetto societario altri due soci accomandatari: Teresina Bracco (130.527.000 lire nette) e Melania Guglielminotti Contin vedova Bracco (129.255.000).

Completa l'elenco dei contribuenti che hanno denunciato un reddito netto superiore ai 200 milioni il notaio Cicisso Carelli: 202 milioni (lordo 205.510.000). Guido Davico, rappresentante di macchinari tessili, ha denunciato 196.117.000 lire. Ermanno Tonella ne ha dichiarati 194.738.000 e Gianna Zegna 189.252.000.

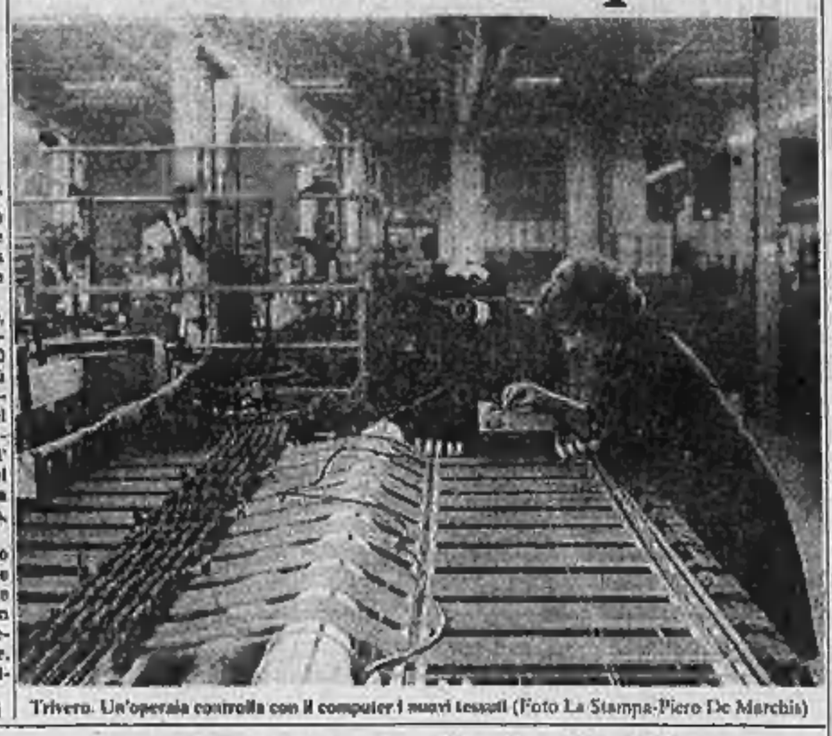
Non è facile calcolare l'entità dell'imposta relativa ai singoli redditi, la cui percentuale cresce in relazione all'importo del reddito. E' però fuor di dubbio che il fisco se ne prende una bella fetta (per i redditi maggiori, viene superato il 65 per cento).

Il sindaco Luigi Squillario, avvocato libero professionista, ha denunciato 39.750.000 lire; tra gli uomini politici più noti, Luigi Petrini, democristiano, vicepresidente del Consiglio regionale, ne ha indicati 17.646.000. Figura nell'elenco l'ex presidente del Consiglio Giuseppe Pella, a quell'epoca ancora in vita, con oltre 69 milioni.

In campo sportivo spiccano Franco Peraldo, industriale tessile, vincitore di numerose corse automobilistiche, con 72.585.000 lire, e Marco Debernardi, pure imprenditore, esponente tra i maggiori della Biellese: 66.369.000 lire.

Piero Mineli

Il telaio e il computer



Trivero. Un'operaia controlla con il computer i nuovi tessuti (Foto La Stampa-Piero De Marchis)

Paolo Tavolaccini coinvolto in una paradossale vicenda giudiziaria

Un notaio accusato di «falso ideologico» è assolto dal tribunale con formula piena

BIELLA — Il tribunale ha assolto («*Il fatto non sussiste*») il notaio Paolo Tavolaccini, 43 anni, coinvolto in una paradossale vicenda giudiziaria. Tutto è stato infatti originato dal panico da cui fu colto un giovane interrogato dal pretore per il presunto «*falso affidamento*» di un'auto ad una persona alla quale era stata sospesa la patente.

L'imputazione rivolta al notaio era di «*falso ideologico*». Secondo il capo di accusa a suo carico, il notaio avrebbe dichiarato in un atto pubblico di essere presente alla firma di un documento relativo alla vendita di un'auto, mentre in realtà non c'era.

Occorre risalire ad un paio d'anni fa. Antonio Smorgon, allora poco più che ventenne, vendette la sua auto a Franco Prina, 34 anni, ma il passaggio di proprietà fu registrato con ritardo. Nel frattempo il Prina, al quale era stata appunto sospesa la patente, venne fermato dai carabinieri: scattò il procedimento giudiziario anche a carico dello Smorgon, che figurava ancora quale proprietario della vettura.

Convocato appunto dal pretore per «*l'incauto affidamento*», che in realtà non esisteva, lo Smorgon ad un certo momento disse al giudice che quando aveva firmato l'atto di vendita dell'auto, il notaio non era presente.

Al processo, ieri la realtà dei fatti è emersa senza ombre. Ha dichiarato Smorgon: «*La convocazione, da parte del pretore mi aveva terrorizzato. Ero lì la prima volta che entravo nel palazzo di giustizia e non conoscevo neppure esattamente i motivi della convocazione. Non capivo più niente. Solo più tardi mi resi conto di aver detto una cosa inesatta*». E ha precisato: «*Prima della firma dell'atto, infatti, era entrata nella stanza una persona, che non conoscevo, alla quale l'impiegata che aveva compilato il documento mostrò i miei documenti di identità*».

Dal canto suo, Paolo Tavolaccini ha spiegato che ogni giorno vengono rilasciati numerosi atti del genere. Una impiegata completa i moduli prestampati, annotandovi tutti i dati, e solo al momento della firma, da parte del venditore e dell'acquirente, fa intervenire il notaio per la formalità conclusiva.

p. m.

TACCUINO DEL BIELLESE

BIELLA

APOLLO: film solo per adulti.
IMPERO: Mar 80.
ODEON: La Bibbia del Karate.

BORGOSESIA

SOCIALE: Vedianoci chiaro.

COSSATO

PRIMAVERA: Sei uggy college.

SERRAVALLE

CORSO: Desiderio.

MOSTRE D'ARTE

Città studi, via Ivrea: Premio internazionale Biella per l'incisione (10,30-12,15; 16,30-19,30).
Figura, via Marconi 5, fotografie di Olivo Barbieri (da martedì e sabato, 17-20).

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 15 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo.
Biella 35.00.333; **Borgosesia** 20.513; **Cavaglià** 99.470; **Cossato** 972.601; **Mongrando** 668.913; **Trivero** 758.566; **Vallemosso** 758.154; **Varallo** 52.412.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella — Museo civico, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30 - Biblioteca, via Pietro Micca 38: lunedì 14,30-18; da martedì a venerdì 8,30-12 e 14,30-18; sabato 8,30-12

I cittadini: «Uno stato di degrado che non si può tollerare»

Varallo: il centro storico ha bisogno di cure urgenti

Molte proteste: «Non si può stare con le mani in mano mentre la parte più preziosa della cittadina sta cadendo a pezzi» - Un'ombra che contrasta con le ambizioni turistiche

VARALLO — Il centro storico di Varallo ha bisogno di cure. Le strade e gli edifici che hanno avuto un peso determinante nel passato nell'antico capoluogo della Valsesia chiedono di essere recuperati. Lo stato di abbandono nel quale da anni sono lasciati i vecchi palazzi e le contrade più emblematiche è un'ombra che contrasta con le ambizioni turistiche di una città dalle tradizioni centenarie.

Dicono alcuni varallesi, attivamente alla cultura e ai ricordi del centro ai piedi del Sacro Monte: «*Non si può rimanere con le mani in mano mentre la parte più preziosa del patrimonio urbano sta cadendo a pezzi. E' ora che le parole e le promesse degli amministratori si trasformino in fatti: la Varallo vecchia deve tornare ad avere il decoro che le spetta*».

Palazzo Baldissari-Pilli, la serie di edifici che vanno dal Canone S. Rocco al Ponte Antonini e le caratteristiche contrade del Borro e della Lana sono le parti che necessitano dell'intervento di risanamento.

Spiegano i cittadini che in più di un'occasione hanno fatto presente ai responsabili degli enti pubblici la situazione della città vecchia: «*La fatiscenza delle case, lo stato di assoluto abbandono, la sporcizia che regna in alcuni angoli poco distanti dal centro frequentato, sono la testimonianza di un degrado che non può più essere tollerato. La casa e la bellezza di quanto per noi costituisce patrimonio di storia, di arte e di cultura, sono un dovere improrogabile*».

Nel 1982, su iniziativa della precedente amministrazione civica, era stato bandito un concorso per riproporre l'arredo urbano della città. I lavori pervenuti all'ufficio tecnico del Comune sono rimasti inutilizzati, archiviati negli scaffali di Palazzo della Vicinanza, sede comunale.

Sostengono i cittadini impegnati nella campagna per il recupero del centro storico: «*Nonostante l'interesse, che l'iniziativa aveva destato e rimasto purtroppo senza riscontro pratico. Alcuni dei lavori presentati dai progettisti, evidentemente attenti conoscitori della realtà varallese, potevano essere applicati con uno sforzo finanziario accettabile ed un sicuro successo. La crisi politica del Comune non ha permesso ai programmi di andare in porto*».

Anche Palazzo d'Adda e Palazzo Racheti, altri due importanti edifici della Varallo sei-settecentesca, sono coinvolti nel degrado di cui soffre la zona storica della seconda cittadina della Valle.

Si afferma a Varallo: «*Basta compiere una passeggiata a piedi tra le vecchie vie per rendersi conto che non c'è più tempo per aspettare*».

Gianni Perino Valga

Varallo. Il centro storico della cittadina ha bisogno di cure

Manifestazioni, film e audiovisivi a Cossato

Una settimana per la pace

L'iniziativa è della giunta comunale - Una mostra sulle spese militari

COSSATO — E' in corso la «settimana della pace», costituita da una serie di manifestazioni a carattere popolare, indetta dalla giunta comunale (se ne sono assunti il compito gli assessori Ornar Porrino e Giuseppe Paschetto) in collaborazione con i gruppi pacifisti del Biellese. Lo scopo è di indurre i cittadini ad un maggiore impegno concreto per contribuire, su un piano locale il più vasto possibile, ad allontanare il pericolo di un nuovo conflitto.

Il ciclo di iniziative si è iniziato ieri sera, con la proiezione di film, o di audiovisivi, nella piazza dei giardini pubblici e alle frazioni Ronco e Picchetta. Stasera alla Spolina, alla Masseria e al Vallone; alle 20,30, contemporaneamente, verranno presentati audiovisivi, impernati appunto sul problema della pace, della minaccia nucleare, della corsa agli armamenti, o ancora sui terribili effetti delle bombe atomiche sganciate sulle sventurate città giapponesi.

Domani alle 9, nella piazza del Mercato, sarà allestita una mostra sulle spese militari e sulla proposta, per imporne la riduzione, di attuare l'«obiezione fiscale»: ogni contribuente è invitato a non pagare una determinata percentuale di imposte, corrispondente appunto all'entità degli stanziamenti per questa voce del bilancio statale.

Saranno inoltre raccolte firme per modificare l'articolo della Costituzione relativo ai referendum popolari. Si tende a consentire ai cittadini di pronunciarsi, nel caso specifico, anche su problemi quali l'installazione dei missili sul territorio nazionale (al momento, non è invece possibile). Alle 21, nella chiesa della Speranza, la compagnia di prosa «Il picchio rosso» presenterà lo spettacolo «Facciamo scoppiare la pace».

Alle 21 di giovedì al cine Micheletti sarà proiettato il film «Il dottor Stranamore». Seguirà un dibattito con la partecipazione del pubblico. Varie altre manifestazioni si susseguiranno nelle giornate di venerdì e sabato. La conclusione di domenica sarà dedicata ad un dibattito sul tema «Quale risposta alla corsa agli armamenti?», che si svolgerà a Villa Berlanghino. In questa stessa sede martedì sera la «settimana» si concluderà con un Consiglio comunale aperto, sempre sulla pace e sul disarmo.

p. m.

PROMOZIONE: DUE PUNTI IMPORTANTI PER I VERDI DI BRANDO E ROTA - ECCELLENZA: I BIANCONERI SCONFITTI ANCHE A MANTOVA

Basta un guizzo del solito Fontana e alla Pro Candelo torna l'allegria

La formazione biellese ad un passo dalla salvezza - Borgosesia e Cossatese sconfitte

CANDELO — Si avvicina la salvezza per la Pro che sconfiggendo seppur con il fiatone la tenace Castellettese ha compiuto un passo decisivo nella corsa alla permanenza in Promozione. Miglior domenica forse non poteva coserci per i verdi di Brando e Rota: il successo dei verdi è stato contornato dai risultati degli altri campi, con l'Arona sconfitta pesantemente a Grignasco, il Gozzano inaspettatamente superato fra le mura amiche dalla Juve Domo, lo Stresa e il Villadossola che non sono andati al di là del pareggio nelle partite interne con i tranquilli Oleggio e Gattinara.

Adesso a 180 minuti dalla conclusione del torneo la situazione in graduatoria è la seguente: Arona p. 24, Pro Candelo, Villadossola e Gozzano 21, Stresa 22. Dicevamo Antonio Brando e Piercarlo Rota: «*Tutto sommato il calendario è a nostro favore anche se nelle ultime due gare saremo impegnati in casa delle dirette rivali Arona e Stresa. Con ogni probabilità ci basterà conquistare un pareggio domenica contro l'undici di Italo Poletti per essere salvi. Lo Stresa contemporaneamente sarà impegnato sul campo della capolista Grignasco che non può certo permettersi battute a vuoto se vuol continuare il braccio di ferro con il Borgoticino. Prevedere una sconfitta della formazione locale è più di una fondata speranza*».

Se le previsioni dei due mister si riveleranno azzeccate la Pro, forte del 2-0 dell'andata, potrà recarsi a Stresa in tutta tranquillità.

Un'ipotesi che nessuno nel clan laniero prende comunque in considerazione, dopo la vittoria sul Castelletto. Il successo «salvezza» è stato comunque sofferto per l'undici biellese che dopo un primo tempo farraginoso, all'inizio della ripresa, ha trovato con una splendida punizione di Fontana il gol che può valere una stagione.

Il finale dell'incontro, sul piano dei nervi, è stato tremendo per la squadra di casa, graziata al 36' dall'arbitro che ha considerato involontario un netto fallo di mano in area di Zarino.

Aggiungeva Brando a fine partita: «*Sulla prestazione dei ragazzi ha indubbiamente pesato la posta in palio. Importante era incamerare i due punti: sicuramente in settimana ritroveremo la tranquillità per presentarci ad Arona con le carte in regola per conquistare un altro prezioso risultato*».

Deludente è stata invece la Cossatese che a Borgoticino è incappata nell'ennesima giornata «no» di questo suo finale di campionato. Contro gli attacchi della capolista Borgoticino gli azzurri hanno offerto una tenue difesa.

Si è fatto scavalcare in classifica dal Verbania, vincitore della stracittadino diretto, il Borgosesia che, uscito domenica scorsa dal giro-promozione, ha ormai tirato i remi in barca. In casa granata si respira già aria di prossima stagione e dopo la riconferma di Giancarlo Beroellino alla guida della squadra, sono attese altre novità per la prossima settimana.

Roberto Eynard

Alberto Fontana

Clerico è il nuovo presidente

CANDELO — La Pro Candelo ha un nuovo presidente. E' Giulio Clerico, titolare di una scuola guida del paese.

Oltre al nuovo presidente, nel consiglio sono entrati Roberto Mello e Alessandro Rinaldi. Il direttivo, quindi, risulta così composto: Giulio Clerico, presidente; Bruno Rastelli e Piergiorgio Bracco, vicepresidenti; Pasquale Milan, Ettore Filoppo e Luigi Piantino, responsabili della conduzione societaria; Silvano Miola, responsabile organizzativo.

Rugby: il Fracasso di San Donà ha vinto il trofeo «Panzettini»

La società veneta ha sconfitto il Lunardelli Biella per 26 a 7

Biella. Da sin. il presidente del Lunardelli Carlo Colombino, il capitano Maurizio Braga, i genitori di Fabrizio Panzettini e Luciano Vazzoler, capitano della formazione del Fracasso (Telefoto)

BIELLA — Come era nelle previsioni il Fracasso San Donà ha vinto il trofeo «Fabrizio Panzettini» di rugby, sconfiggendo il Lunardelli per 26 a 7. La società veneta che milita nella massima divisione nazionale è scesa in campo allo stadio «La Marmora» con una formazione mista di riserve e di giovani sulla soglia dei 23.

Ma se il divario tecnico con i biellesi è apparso nettissimo, i «bisonnati cupili» sono stati sorpresi dalla preparazione atletica dei giallo-verdi. Fino a quando fiato e gambe li hanno sorretti, i ragazzi di Loughlin Farrell hanno validamente «tamponato» le brillanti azioni dei veneti. Anzi sono stati proprio i biellesi a passare in vantaggio per primi su calcio piazzato, trasformato dallo specialista Lamantia. I bisonnati nel primo tempo sono riusciti ad andare in meta solo una volta, con Provaldi, ed hanno chiuso la frazione al comando per 6 a 3.

Il gran dispendio di energie è costato un po' caro al Lunardelli nella ripresa e il San Donà approfittando di alcuni errori della formazione biellese ha poco alla volta incrementato il vantaggio. A parziale soddisfazione, i giallo-verdi sono però riusciti a mettere a segno una meta con Luca Barfort.

Poi, come consuetudine nel rugby, finita la partita ed esaurita la carica agonistica, i giocatori delle due squadre si sono mescolati in un fraterno abbraccio. I genitori di Fabrizio Panzettini, lo sfortunato giocatore del Lunardelli prematuramente scomparso cinque anni fa, hanno consegnato al capitano del San Donà Luciano Vazzoler il tradizionale trofeo.

Quest'ultimo ha avuto parole di elogio per i giovani del «vivaio» biellese, a suo giudizio molto ben preparati. In effetti, il sodalizio giallo-verde ha un settore giovanile in continua espansione. Attualmente può contare su un «serbatoio» di un'ottantina di rugbisti in erba.

m. al.

Biellese kaputt ma a testa alta

Il bomber Antelmi: «Una stagione sfortunata»

BIELLA — Sfortunata prova della Biellese, sconfitta per 1 a 0 a Mantova a due minuti dalla fine della partita. I bianconeri hanno disputato una buona gara tenendo validamente testa ai padroni di casa.

Il Mantova, ormai tagliato fuori dalla lotta per la promozione in C1, ha affrontato l'impegno un po' demotivato. Trovandosi di fronte una Biellese ormai retrocessa in Interregionale non decisa a concludere la stagione onorevolmente, ha cercato di non correre troppi rischi. Quindi, visto che per una volta la difesa bianconera sembrava molto attenta e arcigna, dopo qualche attacco il Mantova non ha insistito molto.

La Biellese, al contrario, controllate le azioni degli avversari, ha replicato in contropiede costruendo alcune «palle-gol», poi non trasformate soprattutto per la bravura del portiere del Mantova Brocchi.

Quando ormai la partita stava volgendo al termine e le squadre in campo sembravano aver accettato il salomonico pareggio, la Biellese ha incassato l'ennesimo gol della stagione su calcio di punizione: Merlin ha «trovato» Castellani smarcato in area che di testa ha deviato imparabilmente in rete.

I bianconeri sono usciti dallo stadio «Martelli» abbastanza demoralizzati. Il «bomber» Antelmi ha detto: «*La partita avrebbe potuto finire con una nostra vittoria per 2 o 3 a 1 se solo avessimo avuto un briciolo di fortuna. Invece, una volta Taschieri è stato atterrato in area, poi un pallonetto a portiere battuto ha sfiorato la traversa ed infine Brocchi è andato a togliere dall'incrocio dei pali un mio colpo di testa da distanza ravvicinata. E' bastato un attimo di distrazione in difesa e abbiamo perso*».

m. al.

CONTROPIEDE: UNA DOMENICA DI INCREDIBILI CROLLI

Quando 2 punti possono valere un campionato

La Biellese sta concludendo il campionato verso l'Eccellenza con una incredibile serie di sconfitte; il Borgosesia perde in maniera abbastanza rocambolesca (e clamorosa), la Cossatese s'inchina alla maggior tecnica e grinta dell'Iris Borgoticino, la Tessiana perde in casa l'ultimo incontro di campionato e torna a giocare a basket in C2. L'unico «lampo» in questa strana e incredibile domenica arriva dal campo «Fila» di Cossato dove la Pro Candelo riesce a conquistare i due punti in palio e a sognare ad occhi aperti la salvezza.

In questo finale di campionato le cose non vanno troppo bene per le formazioni biellesi e valsesiane. I bianconeri di La Firenze sono stati sconfitti a Mantova a pochi istanti dal termine. Addio C2? Sì, certamente la squadra non è in grado di reggere il confronto con le altre formazioni di «prof», ma la matematica non ha ancora dato il suo ultimo giudizio. La Biellese difatti potrebbe vincere le quattro restanti partite, battere le dirette rivali e salvarsi grazie al miglior quoziente negli scontri diretti. Conquistare otto punti in 4 incontri, quando i bianconeri ne hanno racimolati 17 in 30 partite, pare proprio un sogno irrealizzabile.

A proposito di sogni, bisogna dire che quello della Pro Candelo sta diventando realtà. La formazione di Antonio Brando e Pier Carlo Rota non solo è riuscita ad abbandonare l'ultima posizione, ma ha addirittura agganciato Villadossola e Gozzano al terz'ultimo posto. Domenica i «verdi» devono conquistare almeno un punto sul campo della demotivata Arona e pensare a non perdere negli ultimi 90' di gioco con lo Stresa. Solo in questo modo lo spettro della retrocessione può essere definitivamente allontanato.

La Pro Candelo ha sprecato troppi punti facili e adesso si trova inserita suo malgrado nello spinoso per evitare la Prima categoria. Con un paio di gare più accorte potrebbe già pensare alla prossima stagione.

Tutto regolare (o quasi) per il Borgo e la Cossatese. Sono due squadre che hanno dato molto in questo campionato e adesso non hanno più nulla da chiedere alla classifica. Sono fuori dalla lotta per il primato, ma anche molto distanti dalle sabbie mobili del fondo. E' evidente che senza l'assillo dei punti si può giocare un buon calcio e magari anche perdere.

Florenzo Panero

La Libertas ha vinto torneo Unicef

SERRAVALLE — La Libertas Biella si è aggiudicata per il secondo anno consecutivo il torneo Unicef riservato alla categoria esordienti, organizzato dall'associazione sportiva serravallese. I biellesi hanno battuto in finale il Vernasia, mentre per il terzo e quarto posto il Borgosesia si è imposto contro la Cossatese. (g. p. v.)

COMUNITA' MONTANA BASSA VALLE DELL'ELVO
Occhieppo Inferiore (Vercelli)

Avviso di avvenuto deposito e pubblicazione del Piano Regolatore Generale Intercomunale.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA' MONTANA

Informa che con deliberazione n. 36 del 19-10-1983 il Consiglio della Comunità Montana ha adottato il Piano Regolatore Generale Intercomunale e che, ai sensi dell'art. 16 - 7° comma - della L.R. 5-12-1977 n. 56 e successive integrazioni e modificazioni, lo stesso è depositato presso la Segreteria e pubblicato all'Albo Pretorio della Comunità Montana Bassa Valle Elvo in Occhieppo Inferiore - via Aosta n. 7, per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 7-5-1984 al 6-6-1984, durante i quali chiunque potrà prenderne visione.

Occhieppo Inferiore, li 7 maggio 1984.

IL PRESIDENTE
(Vendola geom. Franco)

La V.I.P. Computers S.r.l.
Via Repubblica 39
BIELLA - Tel. 0161 61 105

Concessionario Personal Computers I.B.M.

ricerca
PROGRAMMATORI RPG II - RPG III.
VENDITORI PERSONAL COMPUTERS

Retribuzione commisurata alle esperienze maturate e al livello di professionalità.

A Biella - Completata per un grave incidente in un lavoro qualificato

CERCHIAMO GIOVANI

da avviare alla professione più richiesta e più remunerata: programmatore/programmatrice per centri elaborazioni dalla zona. Sono richiesti diploma serale a Biella e Borgosesia.
Inserimento in corso. Offerte retribuzioni nel settore. Per colloqui a Biella e Borgosesia telefono 02 67 00 720 - 02 70 43 396 oppure scrivere: INFORMATICA BOLZONI - via Pallestro 26 - 20124 MILANO